REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 6 MAGGIO 2021 | **n. 62**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2021, n. 125
Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, articolo 7 - Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile...... 30913

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2021, n. 126
Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 18 aprile 2019 - Sostituzione componenti dell'Osservatorio Regionale sui neofascismi...... 30916

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 127
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2021/2022/2023 - Sig. Marco GUSTIN. 30917

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 128
D.P.G.R. n. 236/2020. Integrazione componenti del Comitato tecnico-scientifico volto al settore della ristorazione, wedding ed entertainment. 30918

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 febbraio 2021, n. 14
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere a, g del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate...... 30919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 aprile 2021, n. 176
VAS-1738- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "FIN SAVE SRL - REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ERP IN AREA 167 1° COMPRENSORIO CON COMPENSAZIONE DI SUPERFICI" Autorità procedente: Comune di Massafra (TA). 31052

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 aprile 2021, n. 177
ID VIA 498 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da

Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore (FG).
Proponente: Fratangelo Elena...... 31058

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 aprile 2021, n. 187
VAS-1712-VER - L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il porto di Giovinazzo - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica. 31178

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 2 aprile 2021, n. 88
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ALESSANO (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001. 31191

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 103
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di CELLE DI SAN VITO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001...... 31198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 104
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di GROTTAGLIE (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001...... 31205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 105
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MOLA DI BARI (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001. 31212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 106
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MONTEPARANO (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001...... 31219

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 107
POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ORDONA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001...... 31226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 maggio 2021, n. 109
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020.
Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021.
Ammissione a finanziamento 31233

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 3 maggio 2021, n. 48
Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2021/2022 ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017. Prenotazione della spesa e Adozione dell'Avviso Pubblico relativo alla concessione del beneficio. 31246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 aprile 2021, n. 33
P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Ammissione a finanziamento del "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in adiacenza alla stazione ferroviaria del Comune di Polignano a mare" per un importo pari a € 300.000,00. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Polignano a mare. 31264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 maggio 2021, n. 151
DGR n.557/2021 – Avviso pubblico finalizzato all'inserimento nell'elenco regionale delle strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test per SARS-CoV-2 – APPROVAZIONE. 31273

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2021, n. 435
CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 394). 31300

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 3 maggio 2021, n. 82
PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 1 al 31 giugno 2021. 31305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 30 aprile 2021, n. 69
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "I rituali Nojani del Fuoco". 31312

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 4 maggio 2021, n. 73
CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Seconda proroga termine di scadenza per lo svolgimento delle attività previste dalle proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento. 31315

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 aprile 2021, n. 103
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – quattordicesimo gruppo Avviso "Attivazione di un

Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". 31320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 21 aprile 2021, n. 116
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – quindicesimo gruppo
Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". 31332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 178
ID_5725. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 21 «Messa in sicurezza della falesia costa Mattinatella tratto ovest» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice ReNDiS 16IR347/G1. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata". Valutazione rilievo avifaunistico e perizia chirotterologica. 31345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 179
[ID VIA 571] D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA e VIncA relativo al progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016". D.G.R. 545/2017 Patto per la Puglia (FSC 2014 – 2020) Settore Prioritario Infrastrutture: D.G.R. n. 2386/2018.
Proponente: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo. 31350

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 181
ID_VIA_602_Parere ex art. 20 e 21 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica-Costruzione del dissalatore a servizio delle Isole Tremiti" Comune di Isole Tremiti (Fg).
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. 31388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 182
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Realizzazione di interventi di prevenzione dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici ai boschi comunali denominati: Rimboschimenti Feo Calvario e Marsiglia e bosco di origine naturale in loc. Bosco. Proponente: Comune di Panni (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID 5849. 31425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 aprile 2021, n. 183
ID VIA 642 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, "Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto (BA)" nel comune di Bitritto (BA). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 31440

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 aprile 2021, n. 184
D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi – ID VIA 567 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018 relativa al " Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)- P1180" – "Quadro della verifica

di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 09 del 29.01.2018" di cui alla Determina Dirigenziale n. 341 del 13.11.2020 del Servizio Via/Vinca della Regione Puglia.
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari...... 31468

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 aprile 2021, n. 185
ID_5794. Pratica SUAP n. 32662/2020. PSR 2014-2020 – M6/SM6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e sviluppo delle attività extra agricole. Interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria pesante, relativa a fabbricati rurali, da destinare ad attività didattica, facenti parte della masseria De Angelis, nel Comune di Altamura (BA) - Proponente: Viti De Angelis Antonello. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 31476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 aprile 2021, n. 186
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Lacerenza Giuseppina. Comune di Laterza (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5808. 31484

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 aprile 2021, n. 226
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. – VENTIDUESIMO provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 10 ditte collocate nella graduatoria di cui alla DAdG 78/2019 e pubblicata nel BURP 44/2019. 31490

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 aprile 2021, n. 227
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.
3° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti...... 31500

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 30 aprile 2021, n. 239
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.
Settimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 101 ditte con esito istruttorio positivo..... 31509

Atti e comunicazioni degli Enti locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 28 aprile 2021, n. 270
Esproprio definitivo. Comune di Motta Montecorvino (FG)...... 31517

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Decreto 28 aprile 2021, n. 24
Esproprio definitivo. 31520

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto D.D. 18 febbraio 2020, n. 54
Liquidazione indennità di esproprio. 31522

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto D.D. 8 ottobre 2020, n. 207
Liquidazione indennità di esproprio. 31524

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto D.D. 29 aprile 2021, n. 65
Indennità definitive di esproprio. 31526

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 4 maggio 2021, n. 649
Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, Denominato "Caserma Caritate", sito nella Foresta Umbra, censito in catasto in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG) C. F. Fg. 59 p.lla4 sub 3 cat. B/1 P.t.,1,2 e in C.T. Fg. 59 p.lle 1 (parte), 2,3,4,5. Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati. 31531

COMUNE DI BITRITTO
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.2 BOX AL MERCATO COPERTO DI VIA MERCADANTE. 31613

COMUNE DI BITRITTO
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.4 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI. 31624

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA MONTI DAUNI PER CONTO DEL COMUNE DI DELICETO
Estratto bando di gara "Intervento di adeguamento sismico, sicurezza antincendio, efficientamento energetico e di riqualificazione plesso palestra/mensa a servizio della scuola materna ed elementare sito al Vico III Fontanelle nel Comune di Deliceto" (CIG 8716513613). 31640

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 1 aprile 2021, n. 4
Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione dell'Elenco componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii. 31641

COMUNE DI FASANO
Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 dirigente tecnico, ruolo dirigenziale, Comparto Funzioni Locali. 31651

COMUNE DI FASANO
Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato di n. 1 specialista di vigilanza, categoria giuridica D – posizione economica D1. 31652

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC) DI BRINDISI. 31653

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – MEDICINA TRASFUSIONALE DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI. 31670

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – RADIODIAGNOSTICA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA. 31686

ASL BT
BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE: INGEGNERE - CAT. D. 31703

ASL BT
BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTE TECNICO: GEOMETRA Cat. C 31718

ASL LE
AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ASL LECCE. 31733

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Fisica Sanitaria". 31738

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 12 del 3 maggio 2021
PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA. 31749

GAL MURGIA PIU'
Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020 Finanziato con risorse PSR PUGLIA 2014/2020 sottomisura 19.4 - CUP: B62F17000810009. 31753

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 611 del 30 aprile 2021
Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 1° STOP&GO), scadenza 30/11/2020 - Secondo e ultimo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento. 31766

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 621 del 30 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020 - Secondo e ultimo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento. 31770

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 622 del 30 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020 - Secondo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento. 31773

GAL TERRA D'ARNEO

Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.3 "Nuove rotte". 31778

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 – S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile". 31927

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 – S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale". 31930

GAL VALLE D'ITRIA

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO AZIONE 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA". 31933

GAL VALLE D'ITRIA

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 7 – INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 1 "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI"

SOTTOINTERVENTO 2" INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE". 31978

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto D.D. n. 2258 del 23 aprile 2021. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.a.. 32018

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto D.D. n. 2259 del 23 aprile 2021. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.a.. 32020

CONSORZIO ASI LECCE
Deliberazione Del Consiglio Di Amministrazione n. 27 del 09 aprile 2020.
Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Lecce – Piano Particolareggiato del 2° agglomerato di Lecce approvato nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29/01/2009 e pubblicata sul BURP n. 35 del 05/03/2009 – Reiterazione vincoli di destinazione previsti. 32022

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Decreto di occupazione preordinata all'esproprio prot. n. 4023 del 21 aprile 2021. 32026

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 12/22b/DA del 25 febbraio 2021. Decreto di asservimento relativo a immobili siti nel Comune di Mesagne. 32031

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 15/22b/DE del 30 marzo 2021. Decreto di esproprio beni immobili siti in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG). 32042

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n.23/22b/PAG del 29 aprile 2021. Ordinanza di pagamento diretto delle indenni definitive di espropriazione e asservimento relativo a immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari. 32048

STUDIO LEGALE ELIA
Estratto ricorso R.G.C. n. 3733/2020 Tribunale di Brindisi per dichiarazione di piena proprietà per intervenuta usucapione speciale terreno sito in agro di Ceglie Messapica. 32051

STUDIO LEGALE MARIANI E STUDIO LEGALE MASCIOPINTO
Notifica per pubblici proclami. Decreto n. 110/2021 del Presidente TAR Puglia Sezione Terza ed estratto ricorso R.G. n. 395/2021. 32052

Rettifiche

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. 19 aprile 2 marzo 2021, n. 214 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 32066

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2021, n. 125
Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, articolo 7 - Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO lo Statuto della Regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 ed in particolare l'articolo 42 (*Attribuzioni del Presidente della Giunta regionale*);

VISTO l'articolo 12 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA l'articolo 50 della Legge Regionale 4 agosto 2004, n. 14;

VISTA la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "*Sistema regionale di protezione civile*", che all'articolo 7 prevede la costituzione del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile, quale organo consultivo della Regione Puglia al fine di assicurare la predisposizione e l'attuazione di programmi regionali in armonia con le linee guida dei programmi nazionali, nonché la direzione unitaria e il coordinamento delle iniziative regionali con quelle di competenza degli altri enti, amministrazioni e organismi operanti in materia di protezione civile;

CONSIDERATO che il decreto del Presidente della Giunta regionale 1 aprile 2015, n. 192, ormai scaduto, che nomina il Comitato costituito unitamente al suo Presidente nella persona del dott. Giovanni Epifani poi sostituito con il dott. Ruggiero Mennea con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale 3 agosto 2015, n. 473, non corrisponde più ne' per i componenti ed in parte nemmeno per le Amministrazioni a quanto stabilito dalla legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 e, pertanto, occorre provvedere in merito;

CONSIDERATO che la nomina dei componenti il Comitato e del suo Presidente avviene con decreto del Presidente della Giunta regionale e gli stessi rimangono in carica cinque anni dalla data di notifica del medesimo decreto ai componenti interessati così come previsto dal comma 6 della predetta legge regionale;

RITENUTO che, al fine di garantire il funzionamento del costituendo Comitato senza soluzione di continuità, è opportuno nominare i componenti previsti al comma 3, articolo 7 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, quali:

a) Presidente della Giunta Regionale, o consigliere regionale delegato, che lo presiede;
b) Assessore regionale con delega alla Protezione Civile;
c) Dirigente della Sezione Regionale Protezione Civile;
d) Prefetti delle Province pugliesi o loro delegati;
e) Rappresentanti delle Forze Armate;
f) Rappresentanti delle Forze di Polizia;
g) Presidente della Città Metropolitana o suo delegato;
h) Presidente regionale dell'ANCI o suo delegato;
i) Direttore regionale dei Vigili del fuoco o suo delegato;
j) Presidente del Comitato regionale della Croce rossa italiana o suo delegato;
k) Presidente del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico regionale o suo delegato;
l) Legale rappresentante di ciascuno dei coordinamenti provinciali delle associazioni di volontariato di protezione civile di cui alla legge regionale 12 dicembre 2011, n. 35 (Integrazione all'articolo 5 della legge regionale 19 dicembre 1995, n. 39) o suo delegato;
m) Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) o suo delegato;
n) Presidente dell' Unione regionale dei consorzi di bonifica o suo delegato;
o) Direttore generale dell' ARIF Puglia o suo delegato;

p) Segretario generale dell'Autorità di distretto idrografico dell'Appennino meridionale o suo delegato;
q) Rappresentanti regionali di Misericordie d'Italia;
r) Rappresentanti regionali dell'Associazione nazionale pubblica assistenza (ANPAS);

Per quanto prima visto, considerato e ritenuto

DECRETA

ai sensi dell'articolo 42 (Attribuzioni del Presidente della Giunta regionale) dello Statuto della Regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7:

1. E' costituito il Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53.

2. Sono nominati i seguenti componenti:
   a) Presidente della Giunta Regionale, o consigliere regionale delegato;
   b) Assessore regionale con delega alla Protezione Civile;
   c) Dirigente della Sezione Regionale Protezione Civile;
   d) Prefetti delle Province pugliesi o loro delegati:
      - Prefetto della Provincia di Bari o suo delegato;
      - Prefetto della Provincia di BT o suo delegato;
      - Prefetto della Provincia di Brindisi o suo delegato;
      - Prefetto della Provincia di Foggia o suo delegato;
      - Prefetto della Provincia di Lecce o suo delegato;
      - Prefetto della Provincia di Taranto o suo delegato;
   e) Rappresentanti delle Forze Armate:
      - Rappresentante dell'Esercito Italiano;
      - Rappresentante della Marina Militare;
      - Rappresentante dell'Aeronautica Militare;
      - Rappresentante dell'Arma dei Carabinieri;
      - Rappresentante della Guardia di Finanza;
   f) Rappresentanti delle Forze di Polizia:
      - Rappresentante della Polizia di Stato;
   g) Presidente della Città Metropolitana di Bari o suo delegato;
   h) Presidente regionale dell'ANCI o suo delegato;
   i) Direttore regionale dei Vigili del fuoco Puglia o suo delegato;
   j) Presidente del Comitato regionale della Croce rossa italiana o suo delegato;
   k) Presidente del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico regionale o suo delegato;
   l) Legale rappresentante di ciascuno dei coordinamenti provinciali delle associazioni di volontariato di protezione civile di cui alla legge regionale 12 dicembre 2011, n. 35 (Integrazione all'articolo 5 della legge regionale 19 dicembre 1995, n. 39) o suo delegato:
      - Legale rappresentante del Coordinamento Provinciale Associazioni Volontariato e Gruppi Comunali di Bari o suo delegato;
      - Legale rappresentante del Coordinamento Provinciale Associazioni Volontariato e Gruppi Comunali di BT o suo delegato;
      - Legale rappresentante del Coordinamento Provinciale Associazioni Volontariato e Gruppi Comunali di Brindisi o suo delegato;
      - Legale rappresentante del Coordinamento Provinciale Associazioni Volontariato e Gruppi Comunali di Foggia o suo delegato;
      - Legale rappresentante del Coordinamento Provinciale Associazioni Volontariato e Gruppi Comunali di Lecce o suo delegato;
      - Legale rappresentante del Coordinamento Provinciale Associazioni Volontariato e Gruppi Comunali di Taranto o suo delegato;

m) Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) o suo delegato;
n) Presidente dell'Unione regionale dei consorzi di bonifica o suo delegato;
o) Direttore generale dell'ARIF Puglia o suo delegato;
p) Segretario generale dell'Autorità di distretto idrografico dell'Appennino meridionale o suo delegato;
q) Rappresentante regionale di Misericordie d'Italia;
r) Rappresentante regionale dell'Associazione nazionale pubblica assistenza (ANPAS).

3. E' nominato Presidente del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile il consigliere Maurizio Bruno fino alla fine del mandato consiliare.

4. Il Comitato dura in carica cinque anni, dalla data di notifica del presente provvedimento a cura del Presidente del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile a tutti i componenti dello stesso.

5. Ai componenti del costituito Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile spetta il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni ed ai rappresentanti del volontariato di cui alla lettera l) del punto 2 precedente il riconoscimento di quanto previsto agli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della Protezione Civile*", così come previsto dal comma 9, articolo 7, della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, da imputarsi per ogni esercizio finanziario sul Bilancio Regionale CRA 42.07, capitolo 531041;

6. All'Ufficio del Presidente, ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), è assegnato personale regionale di categoria D), nella misura di due unità a cui sono affidate le funzioni di segreteria e di supporto organizzativo per il funzionamento del Comitato.

7. Durante le riunioni del Comitato le funzioni di segreteria e di verbalizzazione sono affidate a un dipendente regionale in assegnazione al Comitato.

8. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 12 aprile 1994, n. 13.

9. Il presente Decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Bari, addì 28 APR. 2021

Il Presidente

Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 2021, n. 126

Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 18 aprile 2019 - Sostituzione componenti dell'Osservatorio Regionale sui neofascismi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO lo statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7) ed, in particolare, gli artt. 41 e 42;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 764 del 18 aprile 2019 - lstituzione dell'Osservatorio Regionale sui neofascismi;
CONSIDERATO che il Protocollo approvato con Deliberazione di G.R. n. 764 del 18 aprile 2019 è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale e dai rappresentanti del Coordinamento Regionale Antifascista in data 2 maggio 2019;
PRESO ATTO delle dimissioni del Componente Francesco Pagliarulo presentate in data 11 Aprile 2021 e delle dimissioni di Davide Lavermicocca in data 8 Aprile 2021, di Anna Grazia Maraschio in data 21 Aprile 2021;

DECRETA

La sostituzione dei componenti dimessi con la nomina a componente dell'Osservatorio Regionale sui neofascismi i seguenti:

- Stefano Mariano;
- Marcellino Barletta
- Francesca Recchia Luciani

La nomina presso l'Osservatorio ha una durata di cinque anni dalla sua costituzione ed è a titolo gratuito.
Di dare mandato al Gabinetto del Presidente di provvedere alla notifica del presente Decreto.
Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a - i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94 ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 28 APR. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 127

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2021/2022/2023 - Sig. Marco GUSTIN.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Marco GUSTIN, nato a (*omissis*) e residente in (*omissis*), in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di "Tipo Passer" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con propria istanza (prot. arrivo reg. n. 3719/2021), alla Regione Puglia il rilascio dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, nell'ambito del seguente progetto:

- Progetto - "Grillaio nidificante" - varie località della Regione Puglia;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 2803/2021 trasmessa con pec del 22 gennaio 2021 ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Marco GUSTIN per la cattura di quelle specie ornitiche indicate e relative al permesso di tipo "Passer" nell'ambito del predetto progetto, anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con le seguenti deroghe:
- Inanellamento di adulti e pulli della specie Grillaio (Falco naumanni);
- Utilizzo di anelli colorati in aggiunta della marcatura metallica standard.

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2021/2022/2023, il Sig. Marco GUSTIN, nell'ambito dei progetti e per le motivazioni e secondo i tempi, mezzi e deroghe indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche di cui al permesso di tipo "Passer", giusto parere favorevole dell'ISPRA;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Marco GUSTIN ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente prowedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 03 MAG. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 128

D.P.G.R. n. 236/2020. Integrazione componenti del Comitato tecnico-scientifico volto al settore della ristorazione, wedding ed entertainment.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112,

VALUTATO che il Governo con D.L. n. 52 del 21 aprile 2021 ha prorogato le misure straordinarie attualmente vigenti per la persistente emergenza sanitaria fino al 31 luglio 2021;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 236/2020 con cui si è provveduto a nominare il Presidente ed i Componenti del Comitato tecnico-scientifico, in funzione propulsiva e collaborativa, per la ripartenza del settore ristorazione, wedding ed entertainment;

CONSIDERATO che occorre integrare nella categoria "entertainment" professionalità quali gli agenti di spettacolo e intrattenimento non inclusi nell'elenco originario del succitato decreto in quanto i relativi codici erano stati esclusi dalle attività;

DECRETA

1. di integrare i componenti del Comitato tecnico-scientifico volto al settore della ristorazione, wedding ed entertainment, nominato con D.P.G.R. n. 236/2020 con i seguenti nominativi nel settore "Entertainment":

- Raffaele Trevisonne, nato a (*omissis*);
- Giuseppe Dioguardi, nato a (*omissis*);
- Marco Manzulli, nato a (*omissis*);

2. di confermare che i componenti del presente Comitato tecnico-scientifico dureranno in carica massimo un anno e potranno essere riconfermati;

3. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati;

4. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale poiché l'incarico conferito con il presente decreto è a titolo gratuito;

5. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 03 MAG. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 4 febbraio 2021, n. 14

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere a, g del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del

Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";*

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo 1;
- Priorità 2 – Capo 2;
- Priorità 4- Capo 3;

- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 “Assistenza tecnica”;

Considerato che nell’ambito della priorità 1 “*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*” alle Regioni compete l’attuazione della Misura 1.40 *“Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili”*, di cui all’art. 40 par.1 lett.*a-b-c-d-e-f-g-i* del Reg. UE 508/2014;

Considerato che la lett. a) del par. 1 dell’art. 40 del Reg. UE 508/2014 sostiene la raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini, e che la lett. g) del medesimo articolo sostiene azioni di incremento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* della Misura 1.40 *“Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili”*, (art. 40 par.1, lettere *a)* e *g)* del Reg. UE 508/2014) del Reg. UE 508/2014, per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall’AdG.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l‘**Avviso pubblico** “*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*”, **Misura 1.40 *“Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili”***, (art. 40 par.1 lettere *a)* e *g)* del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
  - Allegato A - “Disposizioni attuative di misura”;
  - Allegato B - “Parte B – Modulistica”;

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€3.000.000,00**;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all’Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2021
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 1.40** ***"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"*****, Art. 40, par. 1, lettere a) e g) del Reg. UE 508/2014** del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 3.000.000,00,** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per complessivi € 2.550.000,00, per l'esercizio 2021, come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Esercizio 2021 (€)	TOTALE (€)
Cap. 4053400 Quota UE 50%	1.500.000,00	1.500.000,00
Cap. 4053401 Quota STATO 35%	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	**2.550.000,00**	**2.550.000,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

PARTE SPESA

Si dispongono le obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per complessivi € 3.000.000,00, per l'esercizio 2021, come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Capitolo SPESA	Esercizio 2021 (€)	TOTALE (€)
1164003 Quota 50%	1.500.000,00	1.500.000,00

1164503 Quota 35%	1.050.000,00	1.050.000,00
1167503 Quota 15%	450.000,00	450.000,00
Trasferimenti a imprese private. PdC 2.03.03.03	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della la **Misura 1.40** ***"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par. 1 lettere a) e g)*** **del Reg. UE 508/2014)** del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatario della spesa: imprese e/o soggetti privati

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni/Attestazioni

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2021;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 1164003 (UE), 1164503 (Stato) e 1167503 (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Sezione
Dott.ssa Rosa Fiore

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Marino

La Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.40 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"***, (art. 40 par.1 lettere *a)* e *g)* del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
  - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura";
  - Allegato B - "Parte B – Modulistica";

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€3.000.000,00**;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alla AOO_022N. 569 del 24/03/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

  Avviso pubblico "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.40 *"Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"***, (art. 40 par.1 lettere *a)* e *g)* del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020, di n. 6 (sei) facciate ed i relativi allegati:

  - Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*, di n. 34 (trentaquattro) facciate;
  - Allegato B *"Modulistica*", di n. 85 (ottantacinque) facciate;

  per un totale complessivo di allegati di n. 135 (centotrentacinque) facciate.

Il Dirigente della Sezione/RAdG PO
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 01/04/2021 14:28:58

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 01/04/2021 15:42:46

Priorità: 1.

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 1.40

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili

(art. 40 par. 1, lett. a, g)
Reg. UE 508/2014)

AVVISO PUBBLICO

DDS n. 14 del 04/02/2021

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio , e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- La D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;
- La Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- La D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;
- La Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di Responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" al dott. Nicola Marino;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento		Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione		Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio		Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45
CAP		70121
Città		BARI
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.40, intesa a proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili con la partecipazione, se del caso, dei pescatori.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Nello specifico, il presente Avviso sostiene interventi a valere su:

a) la raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini;
b) azioni di incremento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina.

La Misura afferisce alla *Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* e in particolare:

Priorità	**1**
Misura	**1.40**
	lett. a), g)

3) DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

4) BENEFICIARI

Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro.

Ciascuna organizzazione potrà partecipare o in forma singola o in forma associata in ATI/ATS.

Inoltre, ciascuna organizzazione, indipendentemente dalla scelta di andare in forma associata o singola, potrà candidare un solo progetto.

5) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	***Dotazione - €***
1.40	**€ 3.000.000,00**

L'importo della spesa ammissibile per progetto: nessuno.

6) INTENSITA' DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dalla lett. a) del par. 2, del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando *il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE[1], qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

Ai sensi della lett. a) del par. 3 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1,* è possibile applicare un'intensità dell'aiuto pubblico del 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento soddisfa tutti e tre i criteri seguenti:

- criterio *"interesse collettivo";*
- criterio *"beneficiario collettivo"[2];*
- criterio *"elementi innovativi, se del caso, a livello locale"[3].*

7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)

Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P**.**
L'indirizzo pec a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

8) ENTE LIQUIDATORE

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

[1] Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

[2] Beneficiario collettivo: il termine va inteso con riferimento ad un organismo che l'autorità competente riconosce rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di stakeholder o del pubblico in generale. Le azioni di questo organismo devono essere intraprese nell'interesse collettivo dei suoi membri. Pertanto, tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma, al contrario, esse devono avere una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri. (*cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017*).

[3] L'innovazione si traduce nella realizzazione di un prodotto o di un processo nuovi o sostanzialmente migliorati. Nel primo caso (prodotto) ci si riferisce all'introduzione di un bene o di un servizio nuovo o migliorato rispetto alle sue caratteristiche o agli usi previsti. Ciò include significativi miglioramenti nelle specifiche tecniche, nelle componenti materiali e nei software incorporati, nelle facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali. Per innovazione di processo ci si riferisce, invece, alla realizzazione di un metodo di produzione o di consegna nuovo o significativamente migliorato. Ciò prevede cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nei software. (*cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017*)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

10) ELENCO ALLEGATI:

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile Vicario PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Abatantuono - fino al trentesimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino,

email: n.marino@regione.puglia.it
tel.: +39 080 540 5074

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato A - DDS n. 14 del 04/02/2021

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 1.

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 1.40

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili

(art. 40 par. 1, lett. a, g)
Reg (UE) 508/2014)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura ----3
2. Amministrazione procedente----4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità----4
4. Localizzazione degli interventi----5
5. Interventi ammissibili----6
6. Categorie di spesa ammissibili ----6
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)----9
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio ----10
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ----12
10. Documentazione da presentare ----12
11. Criteri di selezione ----16
12. Istruttoria tecnico-amministrativa----17
12.1 Ricevibilità ... 17
12.2 Ammissibilità ... 18
12.3 Valutazione ... 19
12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse ... 20
13. Intensità dell'aiuto----20
14. Tempi di esecuzione ----21
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ----21
16. Proroghe ----23
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ----23
18. Modalità di erogazione dei contributi ----24
18.1. Richiesta di anticipo ... 25
18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ... 26
18.3 Richiesta di saldo ... 28
19. Controlli sulle operazioni ----30
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ----32
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito----33
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale ----34
23. Trattamento dati personali ----34
24. Rinvio ----35

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

1. Finalità e obiettivi della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 40
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Misura	MISURA 1.40 - Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine - art. 40 del Reg. (UE) n. 508/2014
Sottomisura	MISURA 1.40 - art. 40 par.1, lett. a), g) del Reg. (UE) n. 508/2014
Finalità	Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili con la partecipazione, se del caso, dei pescatori.
Beneficiari	Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro
Cambiamenti climatici	La Misura contribuisce con un coefficiente del 40% al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamento climatico (esclusa la lettera a) dell'art. 40

La Misura è attuata al fine di proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini. Al fine di perseguire lo scopo della Misura, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si citano prioritariamente il ripristino di aree marine degradate a causa dei rifiuti da pesca e non, presenti sui fondali, nonché le azioni volte a ridurre il fenomeno delle c.d. "reti fantasma".

Quanto previsto dalla misura risulta coerente con i dettami dell'Obiettivo Tematico di Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse (O.T. 6) del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020.

Per la Misura sono state individuate altresì delle zone su cui intervenire prioritariamente ambiti di pesca che potranno avvalersi di servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti marini.

2. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Direzione		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro, 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		feamp.regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Programma FEAMP della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino.

Le domande dei proponenti, secondo le modalità previste dall'Avviso, dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo PEC

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità

I soggetti ammissibili al finanziamento sono: Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro.

Si riportano di seguito i Criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)

OPERAZIONE A REGIA
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli investimenti rientrano tra quelli ammissibili ai sensi dell'articolo 7 del Reg. (UE) n. 531/2015
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**allegato B.2.b** del presente Avviso pubblico.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti istanti che siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento, già approvato alla data di presentazione della domanda di sostegno;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Inoltre, il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

4. Localizzazione degli interventi

La misura si applica sull'intero territorio della regione Puglia, **con l'esclusione delle acque interne,** fatti salvi i vincoli di legge.

L'imbarcazione da pesca coinvolta nel progetto è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.

I siti web di riferimento delle aree afferenti alla Rete Natura 2000, Zone a Protezione Speciale (ZPS), Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC), sono riportati in Allegato B.4f.

5. Interventi ammissibili

Ai sensi del par. 1 dell'art. 40 del Reg. (UE) 508/2014, sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi:

a) ***la raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini;***
b) ***azioni di incremento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina.***

6. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso, sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di ammissione a finanziamento.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature).

Il Reg. delegato (UE) 531/2015, al capo IV "COSTI PER LA PROTEZIONE E IL RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI MARINI NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI PESCA SOSTENIBILI", riporta le seguenti spese sovvenzionabili tramite il FEAMP, a norma del Reg. (UE) 508/2014, art. 40, paragrafo 1, lettere a).

Nello specifico, ai fini degli **interventi di raccolta, da parte di pescatori, dei rifiuti dal mare** di cui al Reg. (UE) 508/2014, art. 40, paragrafo 1, lettera a) - ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delegato (UE) 531/2015 - sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:

a) rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma;
b) acquisto e, se del caso, installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti;
c) predisposizione di programmi di raccolta dei rifiuti per i pescatori partecipanti, compresi incentivi finanziari;
d) acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti;
e) campagne di comunicazione, d'informazione e di sensibilizzazione per incoraggiare i pescatori e altri portatori d'interesse a partecipare a progetti di rimozione degli attrezzi da pesca perduti;

OGNI PROPOSTA DOVRÀ PREVEDERE, almeno:

1. L'assegnazione di incentivi finanziari ai pescatori (persone fisiche e giuridiche) partecipanti al programma di raccolta rifiuti, **per campagne della durata massima di 50 giornate di pesca per barca, per una quota di budget non inferiore al 40%.**

   Il contributo massimo cumulato degli incentivi assegnati alla singola imbarcazione (comprensiva degli imbarcati) non deve superare i massimali giornalieri per nave di cui alla tabella seguente, in funzione della **stazza in GT dell'unità da pesca moltiplicato per il numero effettivo di giorni di lavoro dedicato, anche non continuativi**:

Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT)	**Importo giornaliero dell'incentivo (€/peschereccio)**
1 ≤ x ≤ 10	35,00
11 ≤ x ≤ 25	45,00
> 26	70,00

   Si precisa che alla data di pubblicazione dell'Avviso:
   - Il titolare della licenza di pesca connessa al peschereccio coinvolto nel progetto deve risultare iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca;
   - Il richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i del peschereccio alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo (*ad es., nel caso di installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio rifiuti di cui all'art. 7, lett. b, Reg 531/2015*)
   - Il peschereccio coinvolto nel progetto è iscritto nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla pubblicazione dell'Avviso.

   Ciascuna imbarcazione potrà essere coinvolta, esclusivamente, in un solo progetto.

2. *A. la pianificazione e il monitoraggio dati delle attività di stoccaggio a bordo e a terra dei rifiuti raccolti durante le attività di pesca*
   B. il controllo quali-quantitativo da parte di incaricato ad adeguati livelli che certificherà le quantità raccolte.
   All'uopo la relazione tecnica acclusa al progetto dovrà specificare le modalità e gli accordi raggiunti (con amministrazioni comunali, autorità portuali, società specializzate nella raccolta e smaltimento rifiuti, istituti di ricerca, pescatori, professionisti etc) necessari per l'efficace attuazione del progetto.

3. Lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Detta attività dovrà prevedere necessariamente il preliminare coinvolgimento dei comuni che dovranno essere interpellati e invitati a collaborare alla realizzazione del progetto, fermo restante il rimborso agli stessi delle spese aggiuntive connesse alle attività di cui sopra. In assenza di tale disponibilità, si potrà procedere ad affidare i servizi necessari a imprese specializzate, nel rispetto delle procedure.

In ogni caso, la raccolta dei rifiuti da parte dell'impresa specializzata dovrà concludersi con il rilascio di attestazione di avvenuto conferimento.

4. La realizzazione di azioni di comunicazione, d'informazione, di incremento della consapevolezza ambientale e di sensibilizzazione per incoraggiare i pescatori, le amministrazioni comunali e altri portatori d'interesse a sostenere la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e la protezione e il ripristino della biodiversità marina.

Sono considerati ammissibili altresì:

- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.), in linea con quanto previsto ai sensi del Reg. (UE) delegato 531/2015;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici (software) necessari alla realizzazione del progetto;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese materiali per studi/indagini/analisi preliminari (ad esempio chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13) sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 4% dell'importo totale ammesso.
  Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:
  - spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
  - le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
    - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
    - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
  - le spese per garanzie fideiussorie;
  - costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ***non sono eleggibili***, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura 1.40 lett. a) e lett. g);
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "Acquisto di materiale usato*"*;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture ad eccezione degli elementi fissi o mobili richiamati all'art. 40 par.1 lett. b) Reg. (UE) 508/2014;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Non sono ammissibili, altresì, ai sensi del Reg. del. (UE) 531/2015, i costi della manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

I costi ammissibili per gli interventi ai sensi del regolamento (UE) n. 508/2014 devono rispettare le condizioni stabilite all'articolo 11 del citato Regolamento, pertanto non sono ammissibili al sostegno del FEAMP gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.

Inoltre, l'art. 11 Reg. (UE) n. 508/2014 esclude l'ammissibilità al sostegno del FEAMP per i seguenti interventi:

- interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce;
- costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca;
- pesca sperimentale;
- trasferimento di proprietà di un'impresa;
- ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni e obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare e ai controlli dei competenti soggetti comunitari, statali e regionali nonché di assicurare l'accesso a ogni altro documento che sarà ritenuto utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà a effettuare gli opportuni accertamenti (amministrativi, in loco ed ex post);
- rispettare le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n. 139 del 27/10/2006) e il Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- produrre apposita dichiarazione rilasciata da un soggetto qualificato che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- comunicare all'Amministrazione, la cessione totale o parziale degli investimenti ammessi a finanziamento prima della scadenza del vincolo di inalienabilità, entro il termine di 30 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle presenti Disposizioni Attuative di Misura;
- acquisire, preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro 6 mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle presenti Disposizioni.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

In caso di domanda presentata in ATI/ATS, la documentazione dovrà essere prodotta da ciascun soggetto richiedente e presentata dal Capofila; la domanda di sostegno (assieme alla documentazione di cui ai punti 2, 3 e 4 del successivo Art. 10) dovrà essere sottoscritta dal soggetto capofila.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.40 "*Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili*" - art. 40 Reg 508/2014, lett. a), g)

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) <u>Documentazione generale</u>:

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o, in caso di domanda presentata in ATI/ATS, **<u>dal soggetto capofila</u>**, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura. In essa sono specificate le modalità e gli accordi raggiunti (con pescatori, autorità portuali, amministrazioni comunali, imprese di raccolta e smaltimento etc) necessari per l'efficace attuazione del progetto (**solo il soggetto capofila**);
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa (**solo il soggetto capofila**);
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*. **<u>In caso di domanda presentata in ATI/ATS, dovrà essere presente un Quadro Economico di riepilogo del progetto assieme ai Quadri Economici dei soggetti costituenti l'ATI/ATS</u>**;
5. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* **<u>dei soggetti costituenti l'ATI/ATS</u>** secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
6. Dichiarazione sostitutiva resa **<u>dei soggetti costituenti l'ATI/ATS</u>** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
7. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);
8. *Dichiarazione sostitutiva* resa **<u>dai soggetti costituenti l'ATI/ATS</u>** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
9. Dichiarazione resa **<u>dai soggetti costituenti l'ATI/ATS</u>** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.
10. Dichiarazione sostitutiva, per **<u>i soggetti costituenti l'ATI/ATS,</u>** di certificazione *antimafia* resa ex art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente)[1].
11. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti (ove pertintenti) per gli interventi in progetto (vedasi Allegato B.4b). *Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro* ***<u>tre mesi</u>*** *dalla data di accettazione dell'atto di concessione degli aiuti,* ***<u>pena la decadenza dagli aiuti</u>***

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate, a cura del soggetto capofila in caso di ATI/ATS*;*

12. Bozza di accordo con la società di smaltimento rifiuti (alcuni possono anche essere rifiuti speciali) ovvero indicazione di altre modalità di smaltimento, secondo normativa applicabile.
13. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o, in caso di domanda presentata in ATI/ATS, dal soggetto capofila.

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) Documentazione per richiedente in forma societaria o ente, per ciascun soggetto in caso di costituzione in ATI/ATS:

1. copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
3. delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
5. dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

C) Documentazione per richiedente in Associazione Temporanea:

- Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi Allegati B.4c e C.4d).
  In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro 30 giorni dalla data di accettazione dell'atto di sottoscrizione dell'atto di concessione, pena l'esclusione.

D) Con riferimento alle imbarcazioni coinvolte nel progetto, il proponente (Se in forma singola) ovvero ciascun soggetto in caso di costituzione in forma di ATI/ATS attesterà che i pescherecci coinvolti nel progetto siano in possesso *di licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio.*
L'Amministrazione procedente si riserverà di verificare a campione che ciascuna imbarcazione sia in possesso dei requisiti di partecipazione, esplicitati al precedente paragrafo 6.

E) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi in riscontro ad una* ***medesima lettera di richiesta di quotazione***.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

La scelta del preventivo deve essere effettuata sulla base dell'offerta con il prezzo più basso.

Ai fini dell'implementazione del progetto, relativamente ai servizi di stoccaggio e/o smaltimento dei rifiuti raccolti, le associazioni partecipanti, potranno compartecipare l'estensione del servizio comunale di smaltimento dei rifiuti, agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto vigente, in relazione alle quantità smaltite, fornendone evidenza in domanda.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari e/o per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

F) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;

2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=0.5 Ic=1 C=1 Ic>1	0,2	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Domanda collettiva (N° di richiedenti in ATI/ATS)	N<2 C=0 N=3 C=0,50 N≥4 C=1,00	1,0	
O3	Numero di imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa	N <50 C=0,00 51 ≤ N ≤ 100 C=0,25 101 ≤ N ≤ 200 C=0,50 N > 200 C=1,00	1,0	
O4	Intensità degli interventi di rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O5	Intensità degli interventi relativi all'acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,0	
O22	L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O24	L'operazione è svolta in un'area in cui sono presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti marini	C=0 NO C=1 SI	0,5	

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "Costo investimento tematico" e pertanto non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Nel caso di partecipazione in ATI/ATS, ad esempio di tre soggetti A, B, e C, l'associazione in ATI/ATS ABC, con capofila A, sarà considerata uguale a BAC e/o CBA (con capofila rispettivamente B e C).

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di parità di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si adotterà il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

In caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico.

12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

12.1 Ricevibilità

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- la allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Il verbale e la checklist sono firmati dai componenti l'istruttore/la Commissione su ogni pagina.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg.(UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata. Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.3 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il **Servizio Programma FEAMP** verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate, oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo, saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata; *se pertinente)*.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dalla lett. a) del par. 2, del medesimo articolo, in deroga al par. 1, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando *il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di*

interesse economico generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE[3]*, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.*

Ai sensi della lett. a) del par. 3 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1,* è possibile applicare un'intensità dell'aiuto pubblico del 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento soddisfa tutti e tre i criteri seguenti:

- criterio *"interesse collettivo";*
- criterio *"beneficiario collettivo"*[4]*;*
- criterio *"elementi innovativi, se del caso, a livello locale"*[5]*.*

Il beneficiario può richiedere all'O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 6 mesi.

15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

[3] Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

[4] Beneficiario collettivo: il termine va inteso con riferimento ad un organismo che l'autorità competente riconosce rappresentativo degli interessi dei suoi membri, di un gruppo di stakeholder o del pubblico in generale.
Le azioni di questo organismo devono essere intraprese nell'interesse collettivo dei suoi membri.
Pertanto, tali azioni non sono la somma dei singoli interessi dei membri appartenenti alla stessa organizzazione, ma, al contrario, esse devono avere una portata più ampia, ossia devono corrispondere ad una singola azione compiuta nell'interesse di tutti, in quanto il beneficiario è l'organizzazione collettiva in sé e non i suoi singoli membri. (*cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017*).

[5] L'innovazione si traduce nella realizzazione di un prodotto o di un processo nuovi o sostanzialmente migliorati. Nel primo caso (prodotto) ci si riferisce all'introduzione di un bene o di un servizio nuovo o migliorato rispetto alle sue caratteristiche o agli usi previsti. Ciò include significativi miglioramenti nelle specifiche tecniche, nelle componenti materiali e nei software incorporati, nelle facilità d'uso o in altre caratteristiche funzionali. Per innovazione di processo ci si riferisce, invece, alla realizzazione di un metodo di produzione o di consegna nuovo o significativamente migliorato. Ciò prevede cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nei software. (*cfr. "Richieste di interpretazione", "Beneficiari collettivi", pagg. 16-17 del "Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione - F.A.Q. - Domande frequenti", ver. 06 giugno 2017*)

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Non è considerato variante e, pertanto, non è consentito in alcun modo il cambio del beneficiario con relativo trasferimento degli impegni ad altro soggetto, se non esclusivamente all'interno dei soggetti costituti in ATI/ATS.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove -in ragione delle varianti realizzate- l'iniziativa progettuale abbia

perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerati varianti ove il loro valore non superi il 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario o, in caso di ATI/ATS, dal soggetto Capofila e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere

annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.

- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

18. Modalità di erogazione dei contributi

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, ovvero al soggetto capofila nel caso di costituzione in ATI/ATS, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

18.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori), ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 1.40 C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività".

- Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi:
- *- FEAMP 2014-2020*
- *- MISURA 1.40*
- *- C.U.P. ……*

  Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
    - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
    - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture

pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.

- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

18.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati, ove pertinente;

- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 1.40 C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività".

  - Nello specifico, le fatture elettroniche dovranno riportare i seguenti campi:
  - *- FEAMP 2014-2020*
  - *- MISURA 1.40*
  - *- C.U.P. ……*

  Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione prodotto da soggetto abilitato, ove pertinente;

- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;

- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Il beneficiario deve dimostrare entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

In caso di mancato rispetto dei termini di cui sopra, verrà assegnato un congruo termine, trascorso inutilmente il quale, in caso di manifesta incapacità, si procederà alla revoca dei benefici e all'eventuale recupero delle somme eventualmente anticipate.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella

sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Allegato B - DDS n. .... del .../.../.....

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Priorità: 1.
Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.40

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili

Art. 40, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014

Parte B - MODULISTICA

DDS n. ___ del ___/___/____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
OI PUGLIA	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(qualora pertinenti; in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche					
TOT.					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE			
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO		N. DOCUMENTI

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)*

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2a

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [_ _ / _ _ / _ _ _ _] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

Nel caso in cui il richiedente sia pescatore o armatore di imbarcazione da pesca produrre anche la seguente dichiarazione (cancellare ove non pertinente)

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
  - *Dati relativi al peschereccio:*
    - *numero di registro della flotta dell'Unione:*_____
    - *nome del peschereccio*_____
    - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*_____
    - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*_____
    - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986*_____
    - *marcatura esterna*_____
    - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*_____

- *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*_____
  - *caratteristiche della capacità di pesca*_____
  - *potenza del motore (kW)*_____
  - *stazza (GT)*_____
  - *lunghezza fuoritutto*_____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci;

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:	__ __ /__ __ /__ __ __ __	Data di scadenza:	__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2b

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

2

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.2d

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____
nat__ a
_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa

_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

2

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

3

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO	E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3b

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3c

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ ,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura …… del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

2

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.3d

DICHIARAZIONE SUI PESCHERECCI COINVOLTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3d – DICHIARAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ , in qualità di legale rappresentante della _____-, Cod. Fisc. _____-, P.IVA _____,
con riferimento alla proposta progettuale intitolata _____ _____, presentata a valere dell'Avviso pubblico relativo alla Mis. 1.40 *Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili* (art. 40 par. 1, lett. a), Reg (UE) 508/2014), pubblicato sul BURP n. _____ del _____,

DICHIARA CHE

1. _ Le imbarcazioni da pesca coinvolte nel precitato progetto a titolo esclusivo sono le seguenti:

N. UE	Matricola	Denominazione	N° Licenza di pesca	Denominazione ditta armatrice	P.IVA	N. iscrizione R.I.P.	Proprietario
1							
2							
3							
4							
5							
6							
….							
N							

2. _ Le precitate imbarcazioni da pesca sono coinvolte esclusivamente nel progetto di che trattasi, presentato nell'ambito della costituenda ATI/ATS.

Data, _____

IL RICHIEDENTE

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4a

NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

MISURA [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)	…… ……
N° dipendenti e organizzazione	

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;

- Quadro economico.

3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	
O1	Domanda collettiva (N° di richiedenti costituentisi in ATI/ATS)	
O3	Numero di imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa *(solo per operazioni relative al par.1 lett. a)*	
O4	Intensità degli interventi di rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma *(solo per operazioni relative al par.1 lett. a)*	
O5	Intensità degli interventi relativi all'acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti *(solo per operazioni relative al par.1 lett. a)*	
O16	L'operazione prevede la raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini relative al par.1 lett. a)	
O22	L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina	
O24	L'operazione è svolta in un'area in cui sono presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti marini relativo al par. 1 lett. a)	

4. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.

- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4b

DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ che:

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4c

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4c - DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

PO FEAMP 2014 | 2020

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto [ ] nato il [_ _ / _ _ / _ _ _ _]
a [ ] e residente in [ ], in qualità
di Rappresentante Legale di [ ]

2- Il sottoscritto [ ] nato il [_ _ / _ _ / _ _ _ _]
a [ ] e residente in [ ], in qualità
di Rappresentante Legale di [ ]

3- Il sottoscritto [ ] nato il [_ _ / _ _ / _ _ _ _]
a [ ] e residente in [ ], in qualità
di Rappresentante Legale di [ ]

(aggiungere altri soggetti se necessario)

PREMESSO

- **che l'O.I. Regione Puglia ha reso pubblico in data** [_ _ / _ _ / _ _ _ _] **l'avviso relativo a** [ ] **(in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. [ ] dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro [ ] giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4c - DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

PO FEAMP 2014 | 2020

SI IMPEGNANO A

1. Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato _____, nel rispetto di quanto indicato all'articolo _____ dell'Avviso, entro _____ giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2. Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, *il/la* _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. _____ dell'Avviso;

3. Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	**Ripartizione attività in percentuale (%)**		**Ruolo di attività nel progetto** *(indicare azioni)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

Per _____
il legale rappresentante _____

Per _____
il legale rappresentante _____

Per _____
il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4d

ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO

ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)*

_____ nato a _____
il __ __ /__ __ /__ __ __ __ in qualità di _____ e legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ Via _____,
C.F. _____, partita IVA _____ .

b) (Partner)

_____ nato a _____
il __ __ /__ __ /__ __ __ __ in qualità di _____ e legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____ Via _____,
C.F. _____, partita IVA _____ .

c) (Eventuali altri Partner)

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto _____ denominato _____ ACRONIMO _____ cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in Forma giuridica per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato;
i partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.
Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2
Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.
Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.
I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3
Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, [ ] (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4
Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II., della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:
• gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
• i rapporti con la AdG/OO.II..
In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto [ ]
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;

f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5
Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.
I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II.
Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.
Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6
Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7
Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. nell'Avviso.
Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);
Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8
(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

Soggetto (ragione sociale)	Attività	Quota pubblica (€)	Quota privata (€)	Totale budget (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
Totale				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di [ ]
(indicare il foro della Capofila/Mandataria)

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] [_ _ / _ _ /_ _ _ _]

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.4f

RETE NATURA 2000: ZONE A PROTEZIONE SPECIALE (ZPS), I SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

Elenco ZPS Italia:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco%20completo%20delle%20ZPS_2015.xlsx

Elenco SIC-ZSC Italia:
http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco%20completo%20dei%20SIC-ZSC_2015.xlsx

Cartografia ZSC per Regione:
http://www.minambiente.it/pagina/zsc-designate

All'interno dei siti, nella colonna *documentazione*, cliccare sul logo Natura 2000 e successivamente su *cartografie*.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.5

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il [ ] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura :

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

[ ] __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE [ ]

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.6

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita	(_ _)
Intestazione della Partita IVA			

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto			Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _		Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)			Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia			Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)			Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)			Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito			Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia			Stato	
Importo assicurato (€)			Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _		Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

6

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.	Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€
Totale importo liquidato	€
Totale importo riduzioni	€

Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)

TOT.				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI
Descrizione dell'impegno

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE		
Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
Descrizione obblighi e/o Vincoli

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

_____ 0

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

12

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.7

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA	

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso	Comune di nascita (_ _)	

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.8

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
	OT		€

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il: _ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.9

SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

Domanda di sostegno di riferimento ☐

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.
Comune (_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro:_____	N.	
	Altro:_____	N.			Altro:_____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	**Giustificativo quietanzato di spesa (n.)**	**Data**	**Fornitore**	**Imponibile (€)**	**IVA (€)**	**Totale (€)**
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
…						
			Totale (€)			

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.10 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ /__ __ /__ __ __ __

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

2

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.11

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.12

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI **Sezione Territoriale Prov.le di**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ In ATI/ATS Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Data atto	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo richiesto (€)		Proroga al	_ _ / _ _ / _ _ _ _
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	_ _ / _ _ / _ _ _ _	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	_ _ / _ _ / _ _ _ _

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	_ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:	_ _ /_ _ /_ _ _ _	Data di scadenza:	_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita _ _ / _ _ / _ _	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Intestazione della Partita IVA

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
…	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
N. Domanda:	
Data di rilascio:	_ _ / _ _ /_ _ _ _
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

7

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 aprile 2021, n. 176

VAS-1738- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano urbanistico denominato: "FIN SAVE SRL - REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ERP IN AREA 167 1° COMPRENSORIO CON COMPENSAZIONE DI SUPERFICI" Autorità procedente: Comune di Massafra (TA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto "*Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR*";
Vista la Determinazione n.2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio*";
Vista la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui è stato prorogato per la durata di un anno,

sino al 21/05/2022, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott. ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 139 del 27.04.2020 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2021, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS" al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Disposizione di Servizio Dirigenziale prot. n. 6669 del 29.05.2020 con cui sono state assegnate mansioni di istruttoria tecnica dei procedimenti VAS all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 09/03/2021 il Comune di Massafra – Ripartizione Urbanistica ed Ecologia- attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione in formato elettronico, inerente al piano/programma in oggetto:
  - F_225106_attestazione esclusione vas.pdf.p7m- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - F_225106_attestazione esclusione vas.pdf.p7m - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - F_225113_attestazione fin save prot e firma.pdf - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
  - F_225118_AttoPubblicato_2019_1_158 (1).pdf - copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  - F_225123_fin saveparere vinca regione.pdf - contributi, pareri e osservazioni gia' espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
  - F_225128_Relazione_descrittiva.pdf - elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_225134_tavola 1 unica.pdf - elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_225140_REV_30-07-2020_ELABORATO 2.pdf - elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_225146_REV_30-07-2020_ELABORATO 3 .pdf - elaborati del piano urbanistico comunale;
  - F_225152_relazione dati intervento.pdf - elaborati del piano urbanistico comunale;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Massafra – Ripartizione Urbanistica ed Ecologia provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera d)** del Regolamento regionale n.18/2013, che dichiara assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"d) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio residenziali, per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, o agricole, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*
    I. *non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,*
    II. *non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" -,*
    III. *non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di*

Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territo riali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,

IV. *non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e*

V. *non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 10.000 m3 , oppure superiore a 5.000 m3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale);*

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 09.03.2021 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013 con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota r_puglia/AOO_r_puglia/AOO_089/09/03/2021/0003333,con cui si comunicava al Comune di Massafra – Ripartizione Urbanistica ed Ecologia - la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 31.03.2021 inviava a mezzo PEC la nota prot.AOO_089/4799 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Massafra – Ripartizione Urbanistica ed Ecologia, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 4799 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- il programma di ERP di cui all'oggetto consiste nella realizzazione di "*un edificio con destinazione residenziale pubblica nel P di Z 167 1° comprensorio mediante compensazioni di superfici di particelle tutte di proprietà*" (Cfr: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 158 DEL 07/08/2019) ;
- "*Il programma costruttivo è ubicato su due particelle catastali contigue, di cui la n. 1064 del foglio 49 con destinazione a verde pubblico e la n. 1062 del medesimo foglio 49 tipizzata come area non compresa nel piano di zona, comunque ricadente all'interno dell'area destinata a 167, interessata da edifici non recenti dove possono essere realizzati ulteriori possibili interventi*" (Cfr: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 158 DEL 07/08/2019);
- *"L'intervento si colloca nella zona per l'edilizia residenziale pubblica – PEEP - prevista dal PdF di Massafra "I Comprensorio", in fase di attuazione, alle estreme propaggini del nucleo residenziale urbanizzato."* (Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);
- *"L'area è tipizzata come area perimetrata in Zona ex Legge 167/62 definitivamente approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n 1897 del 27.7.1977."*
- *"Tale lotto, … è contraddistinto in Catasto al foglio di mappa 49 part. la 1064 di are 10.71 e part. La 1062 di are 9.47."* (Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);
- *"Il progetto prevede un edificio per edilizia residenziale pubblica che interesserà la part.lla 1062 del foglio di mappa 49, con compensazione di superfici mediante la cessione al comune di parte della part.lla 1064, destinata a standard;"* (Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);
- *"…la part.lla 1064 risulta essere già destinata a verde pubblico dal citato piano particolareggiato…;"*
- *"La particella 1062, rientrante per la massima parte nella perimetrazione del P.diZ. è libera da qualsiasi vincolo urbanistico e soggiace alle indicazioni urbanistiche di cui alla delibera n.19/94;* (Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);
- *La superficie interessata dal piano è pari a mq. 839,22 (part.lla 1062)+ mq. 1.062.27 (part.lla 1064), di cui mq. 1.06,27 da destinare a standard e mq. 839,22 quale lotto edificabile;"* (Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);
- *"Nell'area interessata dall'intervento è presente il vincolo appartenente alla Rete Natura 2000 (Siti di*

importanza comunitaria SIC e Zone di Protezione Speciale ZPS, ai sensi delle direttive CEE)" (Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);

- *"… è stata avviata la valutazione di Incidenza Ambientale presso la Regione Ruglia – Servizio VIA VINCA , la quale con proprio atto dirigenziale n. 60 del 25/2/2021 ha determinato di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata…."*(Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);
- *"Non saranno espiantati ulivi monumentali esistenti, anzi le tre essenze importanti monumentali presenti interagiranno positivamente con l'impianto progettuale proposto, in quanto l'area su cui insistono sarà oggetto di cessione come standard pubblico;"* (Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);
- *"…*l'intervento a farsi, collocato in un contesto periurbano già ampiamente antropizzato, è stato proposto in corrispondenza di superfici che, in base alla documentazione fotografica in atti, risultano occupate da alberi da frutto, tra cui ulivi, di cui *"solo 3 con caratteristiche monumentali, i quali non saranno in alcun modo toccati restando in area destinata a standard e quindi valorizzati. Numero 7 ulivi che non hanno struttura monumentale saranno spostati al fine di consentire l'accesso al previsto fabbricato residenziale. Gli stessi saranno ricollocati all'interno dell'area di intervento al fine di non alterare le componenti ambientali esistenti" (pag. 9, ibidem)"*; (Cfr.: F_225123_fin saveparere vinca regione)
- *"La nuova realizzazione prevede una volumetria max di mc. 1.678,44 con una copertura max di mq. 335,68, ben al di sotto dei limiti determinati alla lettera d) del citato art. 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013."* (Cfr.: F_225106 - attestazione esclusione vas);

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta sulla base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano/programma di che trattasi soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera d) in quanto:

- non deriva da modifiche di perimetrazione dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi, così come si evince e riportato negli allegati presentati;
- non è da sottoporre a Valutazione d'Incidenza - livello II "valutazione appropriata" in virtù di quanto disposto con Determina Dirigenziale n. 60 del 25/02/2021 dalla Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA regionale;
- l'area oggetto di variante:
  - non risulta perimetrata come zona speciale idrogeologica tipo A o B dal Piano di Tutela delle Acque, nè come area di emergenza limitrofe/a al canale principale;
  - non risulta ricadere in SIN, né in zona omogenea A del piano urbanistico comunale vigente del Comune di Massafra bensì in "*Zona ex Legge 167/62 definitivamente approvato con decreto del Presidente della giunta regionale n 1897 del 27.7.1977"*
- nell'area interessata dall'intervento sono presenti ulivi monumentali, in numero di 3, i quali, da quanto riportato nell'allegato F_225106 - attestazione esclusione vas, "*Non saranno espiantati ulivi monumentali esistenti, anzi le tre essenze importanti monumentali presenti interagiranno positivamente con l'impianto progettuale proposto, in quanto l'area su cui insistono sarà oggetto di cessione come standard pubblico;"* ;
- l'intervento di nuova edificazione non comporta una volumetria superiore a 10.000 m3 , oppure superiore a 5.000 m3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale). Infatti l'intervento interessa le particelle n. 1062 (mq 839,22) e n. 1064 (1.062,27) aventi una superficie complessiva di mq. 1.906,49 mentre la volumetria realizzata sarà di mc. 1.678,44.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera d)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano di che trattasi, demandando al Comune di Massafra, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione ;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura

di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa **al "FIN SAVE SRL - REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ERP IN AREA 167 1° COMPRENSORIO CON COMPENSAZIONE DI SUPERFICI"***,* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera d)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano **"FIN SAVE SRL - REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ERP IN AREA 167 1° COMPRENSORIO CON COMPENSAZIONE DI SUPERFICI"**, demandando al Comune di Massafra, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano "FIN SAVE SRL - REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ERP IN AREA 167 1° COMPRENSORIO CON COMPENSAZIONE DI SUPERFICI"*,* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Massafra – Ripartizione Urbanistica ed Ecologia;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "*Urbanistica*" e "*Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.7 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia

- Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

2) sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it Sezione VAS, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 aprile 2021, n. 177

ID VIA 498 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore (FG).

Proponente: Fratangelo Elena.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/ DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

PRESO ATTO della *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 01.04.2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/ 4943 del 02.04.2021.

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO che per il progetto in oggetto, successivamente alla chiusura della CdS decisoria del 01.04.2021, con Determinazione Dirigenziale n. 171 del 24.04.2021 del Servizio VIA e VIncA è stato rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui**:**

- all'art.27-bis co.7 del TUA:"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Azienda Agricola Fratangelo Elena, in qualità di Proponente;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 01.04.2021

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per la realizzazione di *"Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco"* in agro di Celenza Valfortore (FG), di cui al procedimento IDVIA 498, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 01.04.2021.

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*";
  - Allegato 2: Determinazione Dirigenziale n. 171 del 24.04.2021 del Servizio VIA e VIncA contenente giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

	Ente	Norma/strumento di programmazione	Procedura da espletare	Riferimenti atto dell'autorità competente
1	**Regione Puglia** Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali SERVIZIO VIA/VINCA	**D. Lgs. n. 152/06** **LR. n°11l2001 e ss.mm. ii.**	VIA + VINCA	Determinazione Dirigenziale n. 171 del 24.04.2021 (**ALLEGATO 2** alla presente Determinazione)
2	**Regione Puglia** Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	**Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**	Autorizzazione Paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica	Autorizzazione Paesaggistica Determinazione n. 25 del 17.03.2021 (Allegato 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)

3	**Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**	compatibilità dell'opera con la tutela dei beni culturali e paesaggistici ex D.Lgs. 42/04	parere per autorizzazione paesaggistica	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0008519-P del 17.11.2020. (ALLEGATO 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
4	**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appenino Meridionale – sede Puglia**	NTA PAI	Parere di conformità PAI	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni con note prott. n. 6844 del 3.04.2020 e n. 3576 del 08.02.2020. (ALLEGATO 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
5	**Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica**		Autorizzazione Idraulica	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni prot. n. 5168 del 01.04.2021 (ALLEGATO 5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
6	**Arpa Puglia**		Parere ai fini VIA	Nota prot. 0060503 - 156 del 14.09.2020 contenuta nel quadro delle condizioni ambientali (**ALLEGATO 2** alla presente Determinazione)
6	**Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche**	NTA PTA	Parere compatibilità PTA	Rilasciato nulla osta alla realizzazione dell'intervento in progetto nota prot. n. n. 2037 del 20.02.2020 (ALLEGATO 6 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai

successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:

- Azienda Agricola Nuova Terra e Società Agricola Pandolfelli

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Fratangelo Elena
  - Provincia di Foggia
  - Comune di Celenza Valfortore
  - MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia
  - Arpa Puglia
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio VIA VIncA
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - REGIONE PUGLIA - Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Foggia
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica
  - REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche
  - REGIONE PUGLIA - Servizio Urbanistica
  - REGIONE PUGLIA - Responsabile sottomisura 8.1 PSR 2014/2020

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Claudia E. de Robertis

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA

DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

17/03/2021

Fratangelo Elena

Procedimento:	ID VIA0498 (ID Proc.: 1180) - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
Progetto:	*"Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco"* in agro di Celenza Valfortore (FG)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 1.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. co. 3 art. 4 - VIncA presenza SIC "Monte Sambuco" IT9110035 IBA Cod.126 "Monti della Daunia".
Autorità Comp. VIA	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
Proponente:	**Fratangelo Elena**

Il giorno **01 aprile 2021** a partire dalle ore 12:00 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089-3989 del 18.03.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza, con l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il RdP PAUR nella veste di segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Sono presenti per l'autorità competente PAUR il Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio presidente della CdS e il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Claudia E. de Robertis che assolve anche alle funzioni di segretario verbalizzante. E' presente per il procedimento di VIA/VIncA il Dott. Gaetano Sassanelli Funzionario Istruttore VIA delegato con nota prot. n. 3839 del 16.03.2021.

Dei soggetti convocati sono presenti:

Per il proponente:

Dott. Nicola Gravina delegato dal proponente con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4861 del 01.04.2021

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi..
- rilevando che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.
- ripercorrendo le principali scansioni procedimentali - come di seguito compendiate - svolte a valle del perfezionamento dell'istanza, e conseguente avvio dei termini del procedimento:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1) con nota prot. n. AOO_089/1700 del 5.2.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento autorizzatorio unico regionale, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto indicato dall'art.8 della L. 241/1990; con la medesima nota, richiamate - altresì - le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione.
2) A seguito della succitata nota prot. n. 1700/2020 di avvio della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, complessivamente pervenivano, da parte degli Enti coinvolti, i seguenti contributi:
   - ✓ con nota prot. n. 2037 del 20.02.2020, acquisita la protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2596 del 21.02.2020, la **Sezione Risorse Idriche** esprimeva parere comunicando "*limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto…"*, con prescrizioni;
   - ✓ con nota prot. n. 15510 del 9.03.2020, acquisita la protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3955 del 19.03.2020, **ARPA DAP FG** comunicava che *"per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, si può affermare che la documentazione può ritenersi completa*" ed esprimeva *"PARERE FAVOREVOLE alla proposta di intervento in oggetto rilevando quali unici elementi di impatto sul territorio solamente quelli limitati alla fase di cantiere"*, con prescrizioni;
   - ✓ con nota prot. n. 2959 del 31.03.2020, acquisita la protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4315 del 31.03.2020, il **MIBAC-SABAP FG** rappresentava che *"la documentazione presentata dal proponente è mancante dell'analisi e della valutazione dei probabili impatti dell'intervento proposto sul patrimonio archeologico, quale parte del patrimonio culturale, come previsto nell'Allegato VII alla Parte II "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 22" del Codice dell'Ambiente"* e dunque chiedeva di integrare la documentazione già presentata con il seguente elaborato:
     - *"Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico-VPIA" (art. 28, c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), secondo quanto previsto*

nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n.152/2006".

- ✓ con nota prot. n.6844 del 3.04.2020, acquisita la protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4411 del 3.04.2020, **l'AdB Distr. App. Merid**. trasmetteva valutazioni di merito rispetto all'intervento in oggetto, richiedendo altresì integrazioni documentali;
- ✓ con nota prot. n.745 del 25.05.2020, acquisita la protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 6586 del 27.05.2020, il **Sevizio Autorità Idraulica** regionale chiedeva di integrare la documentazione già presentata con uno *"studio idrologico e idraulico riguardante l'area in esame al fine di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni";*

3) Con nota prot. n. 6971 del 08.06.2020, consumati i termini della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata così come differiti dall'art. 103 del DL 18 e s.m.i., la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** trasmetteva gli esiti complessivi della stessa ed invitava il proponente a trasmettere le integrazioni richieste entro i successivi 30 giorni. Al contempo comunicava il proprio parere circa la completezza documentale ai fini VIA, con riferimento alle integrazioni trasmesse dal proponente ai fini VIA, con PEC del 13.04.2020 (protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4729/2020).

4) Con PEC del 07.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8172 del 08.07.2020 **il proponente** trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dagli Enti coinvolti con nota prot. n. 6971/2020.

5) Con nota prot. n. 8386 del 14.07.2020 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** dava avvio alla fase di consultazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

6) A seguito della nota prot. n. 8386 /2020 di avvio della fase di consultazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., complessivamente pervenivano, da parte degli Enti coinvolti, i seguenti contributi:

   - ✓ **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. 5365 del 15.07.2020 (prot. Uff. AOO_089/8452 del 15.07.2020) richiesta della documentazione integrativa necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica
   - ✓ **Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica**, nota prot. 10368 del 29.07.2020 (prot. Uff. AOO_089/9185 del 30.07.2020): richiesta integrazioni rispetto a quanto trasmesso dal proponente in fase di verifica dell'adeguatezza e completezza documentale.
   - ✓ **Regione Puglia – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** prot. n. 079/7656 del 01.09.2020 (prot. Uff. AOO_089/10184 del 01.09.2020): richiesta integrazioni.
   - ✓ **ARPA Puglia**, nota prot. 0060503 - 156 del 14.09.2020 (prot. Uff. AOO_089/10765 del 15.09.2020): parere favorevole con prescrizioni trasmesso per la seduta del Comitato VIA del 16.09.2020.
   - ✓ **Comitato VIA** parere prot. AOO_089/10813 del 16.09.2020: richiesta documentazione integrativa di merito.

   Non risultavano pervenute osservazioni del pubblico interessato.

7) Il giorno 09 ottobre 2020, si teneva Conferenza dei Servizi, indetta - ai sensi dell'art.14 co.1 e 14 bis della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e smi con nota prot. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia n. AOO_089_11834 del 07.10.2020. Complessivamente pervenivano, da parte degli Enti coinvolti, i seguenti contributi:

   - ✓ **Sezione Urbanistica**, prot. n. 9164 del 08.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11979 del 08.10.2020 (la Sezione non rilevava profili di propria competenza).

- ✓ **Sezione Risorse Sostenibili**, pec del 08.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_11885 del 08.10.2020 (trasmissione all'UPA – Foggia della nota di indizione della Conferenza di Servizi)

8) La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089/12055 del 12.10.2020 trasmetteva la complessiva richiesta delle summezionate integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

9) Facendo seguito a tale richiesta di integrazioni il **proponente**, con PEC del 11.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14234 del 12.11.2020, riscontrava complessivamente a quanto richiesto, trasmettendo documentazione integrativa.

10) In data 17.11.2020 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia** trasmetteva nota prot. n. 0008519-P del 17.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14578 del 20.11.2020 contenente "*parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto*".

11) In data 11.12.2020 perveniva nota dell'Autorità Idraulica prot. n. 17344 del 11.12.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 15747 del 11/12/2020 in cui detta Autorità rappresentava l'adozione della Delibera di Giunta Regionale n. 1675 del 08.10.2021 "*con la quale si individua l'alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle NTA del PAI*" e pertanto riteneva necessario approfondire l'applicazione dei nuovi indirizzi e si riservava "*di esprimere il proprio parere di competenza in tempi brevi*".

12) In data 11.12.2020 si teneva la **prima seduta di conferenza di servizi** convocata con nota prot. n. 14754 del 20.11.2020 (a seguito delle integrazioni trasmesse dal proponente con PEC del 11.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14234 del 12.11.2020). La CDS decideva di aggiornare i lavori della stessa "*a valle dell'espressione del parere del Comitato VIA".* Il resoconto della seduta veniva trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 15820 del 14.12.2020.

13) In data 21.12.2020 perveniva nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 9578 del 21.12.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16230 del 21.12.2020 avente ad oggetto "Trasmissione *relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)*".

14) Con PEC del 10.01.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 11.01.2021 il Tecnico incaricato dall'Azienda riscontrava a quanto emerso in sede di conferenza di servizi dell'11.12.2020 con particolare riferimento al parere espresso dell'Autorità Idraulica della Regione Puglia in detta sede.

15) con PEC del proponente acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1487 del 03.02.2021 veniva trasmessa ricevuta del pagamento degli oneri istruttori per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai dell'art. 10bis della L.R. n.20/2009.

16) In data 08.02.2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale trasmetteva nota prot. n. 3576 del 08.02.2020 con la quale, con riferimento al resoconto della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 11.12.2020, comunica che *"il parere (nota prot. n. 6844 del 03/04/2020) è, pertanto, da intendersi definitivo (favorevole con suggerimenti/raccomandazioni demandate al R.U.P. ai fini dell'effettiva realizzabilità degli interventi)".*

17) In data 22.02.2021 il Comitato VIA della Regione Puglia esprimeva parere conclusivo di competenza per la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in oggetto, comprensivo di Valutazione di Incidenza, acquisito agli atti del procedimento prot. n. 2457 22.02.2021, favorevole con condizioni.

18) In data 16.03.2021 il funzionario istruttore VIA trasmetteva a mezzo mail il *"quadro delle condizioni ambientali"* da allegare al provvedimento di VIA+VINCA.

19) In data 17.03.2021 perveniva la Determinazione n. 25 del 17.03.2021 avente per oggetto "*AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore (FG). - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - ID VIA 498 - Proponente: Fratangelo Elena*".

20) in data 17.03.2021 si teneva la **seduta di conferenza di servizi** convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 2689 del 26.02.2021. La CDS "*dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, rilevata l'assenza di tutti gli Enti convocati, rilevata l'assenza del proponente in considerazione della necessità di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo chiude i lavori aggiornandosi alla data 01 aprile ore 12.00".* Il resoconto della seduta veniva trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 3989 del 18.03.2021.

21) In data odierna è pervenuto il parere dell'Autorità Idraulica prot. n. 5168 del 01.04.2021 favorevole con prescrizioni.

Il Rdp PAUR comunica che tutta la documentazione in atti del procedimento precedentemente richiamata è disponibile sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" il numero di ID del procedimento.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Si passa dunque ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio del procedimento, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, **rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno**, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1) SERVIZIO VIA/VINCA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE + VIncA

1. In data 22.02.2021 il Comitato VIA della Regione Puglia esprimeva parere conclusivo di competenza per la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in oggetto, comprensivo di Valutazione di Incidenza, acquisito agli atti del procedimento prot. n. 2457 22.02.2021, favorevole con condizioni.

2. Con mail del 16.03.2021 il funzionario istruttore VIA trasmetteva il "*quadro delle condizioni ambientali*" di cui si riporta uno stralcio.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di realizzazione/esercizio** • Prescrizioni di VIncA di seguito riportate: o *sia in fase di messa a dimora delle plantule sia nelle successive fasi relative alle ordinarie cure colturali, per l'intera durata del turno 40/45 anni, siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie dell'avifauna presenti nel*	

	territorio oggetto d'intervento. A tal proposito, ogni anno dovrà essere effettuata una ricognizione dei terreni e degli alberi prima di qualsiasi lavorazione nell'area oggetto d'intervento al fine di individuare siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano, ricordando che molte specie dell'avifauna presenti nelle aree IBA e SIC nidificano negli anfratti e nei tronchi di alberi isolati; ○ *o altresì, negli anni a venire si fa divieto di utilizzare macchinari, tipo scuotitori, per la raccolta dei frutti su quegli alberi dove si rinvengono nidi con uova o con piccoli individui e di utilizzare in questi casi la raccolta manuale.* **2. Fase di realizzazione/esercizio** • <u>Prescrizioni di VIA di seguito riportate</u>: ○ *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione così come descritto a pag. 7 20200403_4411_AdB_6844_342020.pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. e così come riportate a pag. 10 della relazione ID VIA 498-Fratangelo Elena - Relazione integrativa.pdf;* ○ *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progettoID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.pdf;* ○ *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;* ○ *ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;* ○ *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;* ○ *sia fatto obbligo su tutte le particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) di non entrare nei terreni subito dopo un evento meteorico e di effettuare minime movimentazioni del terreno a partire dai dieci giorni dopo in condizioni di tempo sereno;* ○ *nelle particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) siano obbligatorie solo lavorazione puntuali. Nella gestione ordinaria sia obbligatorio altresì l'inerbimento nell'interfila e nella fila la vegetazione spontanea sia gestita solo con sfalci;nei periodi primaverili-estivi a bassa piovosità, in alternativa all'inerbimento, sia consentita l'erpicatura ad una profondità massima di 10 cm con utilizzo di macchinari di piccole dimensioni;* ○ *circa le concimazioni vengano rispettati i quantitativi per i tre macronutrienti così come calcolati nell'elaborato D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA.pdf per entrambe le varietà e inoltre i quantitativi di azoto vengano frazionati in parte alla ripresa vegetativa (metà marzo) e parte a metà maggio, senza arrecare disturbo alle eventuali specie nidificanti. Ogni tre anni prima dell'inverno venga fornita sostanza*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	organica sottoforma di sovescio o letame in piccole quantità, mischiandole ai primi strati di terreno in modalità manuale in corrispondenza dell'apparato radicale delle piante; o *prima delle irrigazioni di soccorso puntuali con volumi di adacquamento necessari, ogni anno vengano fatte le analisi sulle acque prima del periodo di irrigazione, al fine di non inquinare i terreni e la falda; a tal proposito si ricorda che le analisi dovranno avere valori EC compresi tra 1 e 2 e SAR alla categoria S1 per non compromettere le zone limitrofe;* o *per quanto concerne la fase di spollonatura e di tutte le altre pratiche colturali nel turno dei 40/45 si prescrive l'obbligo che non vengano utilizzati prodotti fitosanitari di sintesi e di nuova generazione(diserbanti ed erbicidi), prodotti contenenti il principio attivo glifosate e che vengano rispettate tutte le misure di sicurezza stabilite dalla Direttiva 128/2009/CEE, dall'etichettatura e dalle Buone Pratiche Agricole;* o *sia in fase di messa a dimora delle nuove plantule sia durante le normali pratiche colturali sia vietato l'utilizzo di qualsiasi fitofarmaco di sintesi e di nuova generazione (pesticidi), come nicotinoidi e neo-nicotinoidi di nuova generazione durante il periodo di fioritura delle piante, al fine di proteggere i pronubi, così come prescritto dalla Comunità Europea;* o *la messa a dimora delle piantine venga eseguita ad inizio inverno, tenendo conto altresì del Bollettino Meteorologico Regionale, per evitare irrigazioni di soccorso e non imbibire troppo gli strati superficiali del terreno.* [*Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089_2457 del 22.02.2021]* **3. Fase di realizzazione/esercizio** o *Siano adottati accorgimenti atti a limitare le emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori e il trasporto di materiali polverulenti.* o *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).* o *Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al D.P.R. n.120/2017.* [*ARPA Puglia, prot. n. 15510 del 09.03.2020]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Regione Puglia Servizio VIA e VIncA ARPA Puglia

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- ✓ *Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_2457 del 22.02.2021;*
- ✓ *Nota Arpa Puglia, prot. n. 15510 del 09.03.2020*

Si chiede al proponente di riscontrare in merito alla ottemperabilità rispetto a quanto prescritto dal Servizio VIA/VINCA.
Il proponente ritiene di poter ottemperare a quanto prescritto.

2) SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Autorizzazione Paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica

1. In data 21.12.2020 perveniva nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 9578 del 21.12.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16230 del 21.12.2020 avente ad oggetto "*Trasmissione relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)".*

2. In data 17.03.2021 perveniva la Determinazione n. 25 del 17.03.2021 avente per oggetto "*AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore (FG). - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - ID VIA 498 - Proponente: Fratangelo Elena*".

   Tale determinazione contiene le seguenti prescrizioni:

Determinazione n. 25 del 17.03.2021 del Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica (si riporta stralcio di parere, si rimanda integralmente ai contenuto dello stesso)	
1)	siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
2)	ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
3)	i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.

Si chiede al proponente di riscontrare in merito alla ottemperabilità rispetto a quanto prescritto dal Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica.
Il proponente ritiene di poter ottemperare a quanto prescritto.

3) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Parere di competenza ai fini dell'Autorizzazione Paesaggistica

In data 17.11.2020 la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia** ha trasmesso nota prot. n. 0008519-P del 17.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14578 del 20.11.2020 contenente "*parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto*" di cui si estrae stralcio testuale:

Considerato che la ditta richiedente ha trasmesso in riscontro alla succitata nota la rimodulazione del progetto con nota acquisita al protocollo d'Ufficio in data 08/07/2020 con prot. n. 5085, secondo la quale

gli interventi previsti inizialmente saranno rimodulati eliminando la lavorazione andante del terreno ad una profondità non inferiore a cm 60 e sostituendo l'apertura delle buche previste con trivella meccanica con l'apertura delle buche manuale;

Considerato che la lieve entità degli interventi di scavo previsti dal progetto rimodulato fa sì che si ritenga non più necessaria la produzione di una documentazione atta alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006";

Considerato che, da documentazione edita e inedita in possesso di questa Soprintendenza, il comparto territoriale di Celenza Valfortore in cui ricadono gli interventi in oggetto, corrispondente con la loc. Fontana Ciufella, risulta a basso rischio archeologico;

Considerati i vincoli paesaggistici presenti nell'area d'intervento;

Preso atto della rielaborazione degli interventi da effettuare, illustrati nella relazione integrativa trasmessa dalla ditta richiedente;

Tenuto conto che l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto produttivo con finalità produttive di piante arboree latifoglie autoctone;

per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto.

Ad ogni buon conto si comunica che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si riporta di seguito la prescrizione contenuta nel parere reso dalla Soprintendenza con la nota prot. n. 0008519-P del 17.11.2020:

nota prot. n. 0008519-P del 17.11.2020 della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE di Barletta-Andria-Trani e Foggia (si riporta stralcio di parere, si rimanda integralmente ai contenuto dello stesso)
• qualora durante i lavori in argomento dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si chiede al proponente di riscontrare in merito alla ottemperabilità rispetto a quanto prescritto dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE di Barletta-Andria-Trani e Foggia nella nota prot. n. 0008519-P del 17.11.2020.
Il proponente ritiene di poter ottemperare a quanto prescritto.

4) AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE – SEDE PUGLIA
Parere di compatibilità con le NTA del PAI

1. Con nota prot. n. 6844 del 3.04.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4411 del 3.04.2020, l'AdB Distr. App. Merid. trasmetteva valutazioni di merito rispetto all'intervento in oggetto, richiedendo altresì integrazioni documentali.
2. La CdS, nella seduta del 11.12.2020, rilevava che non risultasse agli atti un parere conclusivo a valle delle integrazioni prodotte dal proponente sia con PEC del 07.07.2020 (protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8172 del 08.07.2020) che con PEC del 11.11.2020 (acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14234 del 12.11.2020) e restava pertanto in attesa di un parere conclusivo di competenza di detta Autorità, sulla base delle integrazioni prodotte dal proponente, da cui emergesse chiaramente l'espressione del proprio parere di competenza e le prescrizioni da far confluire nel complessivo quadro prescrittivo del PAUR.

3. In data 08.02.2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale trasmetteva nota prot. n. 3576 del 08.02.2020 di cui si riporta un estratto:

> Con riferimento alla nota prot. AOO_89-14/12/2020/15820, del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 24346 in data 14/12/2020, con la quale codesto Servizio ha trasmesso il resoconto della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, tenutasi in data 11/12/2020, inerente il progetto citato in oggetto, si precisa quanto segue.
>
> Si premette che, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, con la nota prot. AdB_DAM n. 6844 del 03/04/2020 ha già espresso, per le opere di progetto parere favorevole rappresentando, comunque, ai fini dell'effettiva realizzazione delle stesse la necessità di svolgere approfondimenti di carattere tecnico. Ha altresì delegato la verifica dell'ottemperanza dei citati approfondimenti al Responsabile Unico del procedimento Autorizzativo finale.
>
> Alla luce di quanto appena specificato, il parere (nota prot. n. 6844 del 03/04/2020) è, pertanto, da intendersi definitivo (favorevole con suggerimenti/raccomandazioni demandate al R.U.P. ai fini dell'effettiva realizzabilità degli interventi).
>
> Ciò nondimeno, fermo restando che si conferma la delega della verifica dell'ottemperanza degli adempimenti in parola al RUP del procedimento autorizzativo finale (che, quindi, potrà procedere autonomamente alle verifiche del caso), ove richiesto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è comunque disponibile a supportare il medesimo RUP per le attività di verifica in parola. In tale ultimo scenario si invita il RUP a trasmettere una relazione, debitamente firmata dallo stesso RUP, nella quale dovrà essere compiutamente specificato e circostanziato, sulla base degli approfondimenti/attività svolti dagli
>
> Istanti e resi disponibili alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, il conseguimento (o meno) degli adempimenti prescritti nella nota AdB_DAM prot. n. 6844 del 03/04/2020in argomento.

In merito a quanto ivi riportato la CdS del 10.03.2021 aveva precisato che **il rispetto delle prescrizioni indicate dagli enti che partecipano al procedimento Autorizzatorio è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione, in quanto ente competente per l'autorizzazione resa. Pertanto la responsabilità della verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite non può essere delegata a nessun soggetto che non sia l'ente stesso che le ha indicate**.

Tanto premesso, rilevata l'assenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale anche nella seduta odierna di Conferenza di Servizi Decisoria, sulla base della nota prot. n. 3576 del 08.02.2020 in cui detta Autorità rimandava al proprio parere reso con nota prot. n. 6844 del 3.04.2020 si rileva che il parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale sia da intendersi favorevole con tutte le prescrizioni/suggerimenti/raccomandazioni contenute nella succitata nota prot. n. 6844 del 3.04.2020 a cui si rimanda integralmente per i contenuti della stessa e per le prescrizioni che dovranno essere ottemperate dal proponente.

La CdS chiede al proponente di riscontrare in merito riportato dall'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE con nota prot. n. 6844 del 3.04.2020 di cui, per semplicità di discussione, si riporta estratto:

Nota prot. n. 6844 del 3.04.2020 dell'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE (si riporta stralcio di parere, si rimanda integralmente ai contenuto dello stesso)
1)

nel parere AdB-DAM prot. n. 13026 del 12/11/2019, su menzionato, sono specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in *Alveo Fluviale e Golena (AFG)* e nelle *Fasce di Pertinenza Fluviale (FPF)* e sono previste le relative prescrizioni, che nel caso specifico per alcune opere proposte per la realizzazione del progetto (Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%) o su terreno tenace e in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura, eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere - cod. OF 01.11, Collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno - cod. OF01.28; Erpicatura del terreno cod - OF 03.01), quando consentite, è prevista la prescrizione riportata testualmente alla lettera x) *"il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità";*

2)

nel parere AdB-DAM prot., n. 13026 del 12/11/2019 innanzi citato, inoltre, sono stati già specificati, sempre nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate a *"Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata - P.F.3"*, in particolare per alcune opere proposte per la realizzazione degli interventi in progetto (Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza - cod. OF01.24; Collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno - cod. OF01.28; Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 400 e/o 1600 piante/ha - cod. OF01.36) è prevista la prescrizione riportata testualmente alla lettera q): *"qualora l'intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile"*;

3)

nella relazione geologica e geomorfologica, a firma del dott. geol. Luca Salcuni, trasmessa in uno agli elaborati progettuali, sono stati descritti i caratteri geologici, geomorfologici e geostrutturali generali dell'area di progetto e sono state riportate valutazioni generali e qualitative in merito alla fattibilità degli interventi rispetto alle criticità geomorfologiche della stessa. In particolare, l'area in cui è prevista la riconversione colturale è caratterizzata, dal punto di vista geolitologico, per la maggior parte, da litotipi argillosi appartenenti alla formazione delle *Argille varicolori* e per la restante parte da alternanze di litotipi arenacei e pelitici del *Flysch di San Bartolomeo*. In merito agli aspetti geomorfologici, inoltre, l'area è caratterizzata, come rappresentato anche nel Progetto di Piano e nei database attualmente disponibili, da movimenti franosi che sono descritti genericamente, dal geologo redattore dello studio geologico, come superficiali (interessanti uno strato di circa 2 -3 m di terreno), di tipo roto-traslativo, e con caratteristiche geometriche che variano nel tempo in funzione dell'esecuzione di pratiche agricole. Non sono state prodotte, pertanto, specifiche valutazioni dei movimenti franosi interferenti con le aree di progetto (secondo le classificazioni all'attualità più accreditate) e modellazioni numeriche atte a testimoniare gli effetti mitigatori degli interventi sul dissesto idrogeomorfologico presente;

4)

per quanto innanzi esposto, per quanto di propria competenza, fatte salve le indicazioni dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., conferma, per tutte le opere consentite che interferiscono con il corso d'acqua, le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. AdB di Bacino Distrettuale n. 13026 del 12/11/2019.

5)

Riguardo alle criticità di natura geomorfologica, invece, sulla base delle considerazioni innanzi esposte nei *considerato che*, accertata la pericolosità geomorfologica dell'area, suggerisce al RUP del procedimento autorizzativo finale, di verificare la compatibilità degli interventi con le disposizioni normative, ancorché non vigenti, del Progetto di Piano.

Consiglia, pertanto di verificare, almeno nelle aree in cui sono stati riconosciuti movimenti franosi in atto, che:

- siano approfonditi gli studi relativi ai singoli movimenti franosi (in termini di tipologia, caratteristiche geometriche, spessore dei terreni potenzialmente mobilitabili, stato di attività, ecc,);

6)

- sia adeguatamente testimoniato (mediante valutazioni e modellazioni numeriche) che l'apparato radicale delle colture arboree di nuovo impianto possa contribuire oltre che al miglioramento aziendale (mediante conversione colturale dei terreni) anche alla mitigazione dei dissesti presenti e quindi ad un miglioramento della stabilità dei versanti (tale aspetto dovrà essere condiviso dal Geologo e dell'Agronomo/Forestale per quanto di rispettiva competenza);

7)

- sia verificato che l'ulteriore approvvigionamento di acqua necessario alla conduzione colturale non determini ulteriore aggravamento delle già precarie condizioni di equilibrio del versante.

A valle dei necessari approfondimenti, innanzi richiamati, nel caso in cui gli stessi dimostrassero la fattibilità degli interventi e il miglioramento delle condizioni di stabilità generali del versante, consiglia, inoltre, di tenere in debito conto anche le seguenti raccomandazioni:

8)

- non sia effettuata la lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm (opera codificata OF 01.11), ovvero, si proceda allo scavo delle buche su terreno sodo mediante trivella meccanica;

9)

- in fase di conversione colturale e in fase di gestione del nuovo impianto di arboricoltura, quando prevista l'eventuale eliminazione della vegetazione infestante, sia preferito lo sfalcio delle stesse con distribuzione in loco, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie;

10)

- durante la permanenza dei cantieri siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali, ciò deve essere altresì osservato per gli operatori durante i lavori colturali in fase di gestione.

A valle dei necessari approfondimenti, innanzi richiamati, nel caso in cui gli stessi dimostrassero la fattibilità degli interventi e il miglioramento delle condizioni di stabilità generali del versante, consiglia, inoltre, di tenere in debito conto anche le seguenti raccomandazioni:

1)

- non sia effettuata la lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm (opera codificata OF 01.11), ovvero, si proceda allo scavo delle buche su terreno sodo mediante trivella meccanica;

2)

- in fase di conversione colturale e in fase di gestione del nuovo impianto di arboricoltura, quando prevista l'eventuale eliminazione della vegetazione infestante, sia preferito lo sfalcio delle stesse con distribuzione in loco, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie;

3)

- durante la permanenza dei cantieri siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali, ciò deve essere altresì osservato per gli operatori durante i lavori colturali in fase di gestione.

In merito al punto n. 1 il proponente rileva che lo studio che attesta quanto richiesto è stato trasmesso con PEC del 07.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8172 del 08.07.2020.

In merito al punto n. 2 e 3 il proponente rileva che la valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica è stata trasmessa con PEC del 07.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8172 del 08.07.2020.

In merito al punto n. 4 il proponente dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni generali di cui alla citata nota AdB prot. 13026 del 12/11/2019.

In merito al punto n. 5 il proponente rileva che lo studio richiesto è stato trasmesso con PEC del 07.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8172 del 08.07.2020 e con le integrazioni trasmesse con PEC del 11.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14234 del 12.11.2020 evidenziando il miglioramento della tenuta del terreno tramite l'apparato radicale delle nuove piantine.

In merito al punto n. 6 il proponente rileva che lo studio richiesto è stato trasmesso con PEC del 07.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8172 del 08.07.2020 evidenziando il miglioramento della tenuta del terreno tramite l'apparato radicale delle nuove piantine.

In merito al punto n. 7 il proponente rileva che lo studio richiesto è stato trasmesso con PEC del 07.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8172 del 08.07.2020 e con le integrazioni trasmesse con PEC del 11.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14234 del 12.11.2020.

In merito alla prescrizione n. 1) il proponente comunica di aver riformulato il formulario delle opere forestali da effettuare eliminando tutte le lavorazioni meccaniche del terreno e che l'apertura delle buche verrà effettuata manualmente.

La CdS chiede al proponente di riscontrare in merito alla ottemperabilità rispetto a quanto prescritto/suggerito/raccomandato dall'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE con nota prot. n. 6844 del 3.04.2020 che qui si intende integralmente riportata.
Il proponente ritiene di poter ottemperare a quanto prescritto.

5) REGIONE PUGLIA SEZIONE LLPP – AUTORITÀ IDRAULICA
Autorizzazione Idraulica

1) In sede di CdS del 11.12.2020 la CdS rilevava come non risultasse pervenuto un riscontro della Autorità Idraulica rispetto alle integrazioni fornite dal proponente con PEC del 11.11.2020 (acquisite al prot. Uff. n. 14234 del 12.11.2020).
2) Durante i lavori di CdS perveniva nota dell'Autorità Idraulica prot. n. 17344 del 11.12.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 15747 del 11/12/2020 di cui si riporta un estratto testuale:

> Con nota di codesto Servizio Ecologia n. 14754/2020 del 20/11/2020, acquisita al protocollo di questa Autorità Idraulica al n. 16420 in data 23/11/2020, è stata convocata la conferenza di servizi decisoria per la definizione del procedimento in oggetto citato.
>
> A tal proposito si rappresenta che nelle more dell'istruttoria da parte di questa Autorità idraulica è stata pubblicata sul BURP n. 149 del 26/10/2020 la Delibera di Giunta Regionale n. 1675 dell' 8/10/2020 con la quale si individua "l'alveo fluviale in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle norme Tecniche di Attuazione del Piano Assetto Idrogeologico Puglia" che si interpreta come di seguito: ***la porzione dell'alveo fluviale occupata dalle piene stagionali, che non necessariamente corrisponde al letto di magra ma risulta comunque interessata da deflusso idrico ipodermico e sub-superficiale. Tale porzione di alveo fluviale è definito, per il reticolo minore , ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di mt. 100 rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o del piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili o incerte.***
>
> Pertanto alla luce della DGR sopracitata questa Autorità Idraulica ritiene necessario approfondire se i nuovi indirizzi applicativi devono essere rigorosamente applicati e quindi l'intervento sarebbe incompatibile con i limiti imposti, oppure possono essere superati tramite un nuovo studio idrologico e idraulico che comprenda tutti i rami dei reticoli interessati da monte a valle dell'intervento in oggetto citato.
>
> Ci si riserva di esprimere il proprio parere di competenza in tempi brevi.

3) Con PEC del 10.01.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 11.01.2021 il Tecnico incaricato dall'Azienda riscontrava a quanto emerso in sede di conferenza di servizi dell'11.12.2020 con particolare riferimento al parere espresso dell'Autorità Idraulica della Regione Puglia.
4) In sede di Cds del 17 marzo 2021 si era rilevata l'assenza di un parere conclusivo dell'Autorità Idraulica.
5) In data odierna è pervenuto il parere dell'Autorità Idraulica prot. n. 5168 del 01.04.2021 favorevole con prescrizioni.

Viene data lettura di detta nota.

Si riporta di seguito un estratto della nota prot. n. 5168 del 01.04.2021 favorevole con prescrizioni:

> Tenuto conto che:
>
> - la tipologia dell'intervento proposto è il rimboschimento e quindi considerata una trasformazione strutturale permanente del versante interessato;
> - lo studio idrologico - idraulico, a firma del Dott. Geol. Pasquale Triggiari, riporta i risultati della verifica idraulica che dimostrano, per la parte dei due sub bacini individuati all'interno della proprietà della Ditta Fratangelo Elena, che la corrente di massima piena calcolata con un tempo di ritorno T=200 anni, è completamente contenuta entro i fossi di erosione presenti nell'area e pertanto essi non comportano alcuna problematica per l'intervento proposto;
> - l'intervento non compromette in alcun modo il normale regime idraulico dei reticoli interessati e delle connesse aree di alveo attivo non modificando la struttura del suolo, la sua natura pedologica e capacità idraulica;
> - a seguito dell'approfondimento applicativo della DGR n. 1675/2020 è emerso un indirizzo, come definito dalla Dirigente dell'Autorità scrivente, volto a valutare caso per caso gli interventi di trasformazione e il loro specifico impatto sul regime idraulico dei reticoli interessati e delle connesse aree di alveo attivo (struttura dei suoli, natura pedologica e capacità idraulica).
>
> Questo Servizio Autorità Idraulica esprime **parere favorevole** alla realizzazione degli interventi previsti in progetto a condizione che siano al di fuori limiti delle perimetrazioni dello studio idraulico e idrologico con distanze minime previste dal R.D. n. 523/1904 art. 96 lettera "f".

nota prot. n. 5168 del 01.04.2021 (acquisita al protocollo Ufficio n. 4890 del 0104.2021) della SEZIONE LLPP – AUTORITÀ IDRAULICA (si riporta stralcio di parere, si rimanda integralmente ai contenuto dello stesso)
1) Questo Servizio Autorità Idraulica esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti in progetto a condizione che siano al di fuori limiti delle perimetrazioni dello studio idraulico e idrologico con distanze minime previste dal R.D. n. 523/1904 art. 96 lettera "f".

Si chiede al proponente di riscontrare in merito alla ottemperabilità rispetto a quanto prescritto dalla AUTORITà IDRAULICA nella nota prot. n. 5168 del 01.04.2021.
Il proponente ritiene di poter ottemperare a quanto prescritto.

Il proponente esonera la regione Puglia da ogni eventuale pregiudizio all'impianto arboreo a impiantarsi per la prossimità al reticolo.
Il proponente sin d'ora manleva la Regione da qualsivoglia responsabilità.

6) ARPA PUGLIA

Nota prot. 0060503 - 156 del 14.09.2020 (prot. Uff. AOO_089/10765 del 15.09.2020): parere favorevole con prescrizioni trasmesso per la seduta del Comitato VIA del 16.09.2020. Tale Parere è confluito nel parere conclusivo espresso dal Comitato VIA.

Si riporta per completezza un estratto di parere:

"Preso atto della documentazione resa disponibile sul sito istituzionale, per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, si può affermare che la documentazione può ritenersi completa. Inoltre, al fine di conseguire l'economia procedimentale auspicata dalla norma si esprime sin d'ora PARERE FAVOREVOLE alla proposta di intervento in oggetto rilevando quali unici elementi di impatto sul territorio solamente quelli limitati alla fase di cantiere. Pertanto per tale fase si chiede che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. *Siano adottati accorgimenti atti a limitare le emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori e il trasporto di materiali polverulenti.*
2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
3. *Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al D.P.R. n.120/2017.*

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni."

7) REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE
Parere conformità PTA

Con nota prot. n. 2037 del 20.02.2020, acquisita la protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 2596 del 21.02.2020, la Sezione Risorse Idriche esprimeva nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, con le seguenti prescrizioni:

nota prot. n. 2037 del 20.02.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. n. 2596 del 21.02.2020) della Sezione Risorse Idriche (si riporta stralcio di parere, si rimanda integralmente ai contenuto dello stesso)
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali; - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Dott. Gravina, nella seduta di CdS del 11.12.2020 aveva comunicato che le prescrizioni risultavano compatibili con l'intervento ed ottemperabili.

8) REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA E SERVIZIO URBANISTICA/OSSERVATORIO USI CIVICI

In merito a quanto richiesto da detto **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** con nota prot. n. 079/7656 del 01.09.2020 (prot. Uff. AOO_089/10184 del 01.09.2020), il proponente, nelle integrazioni fornite con PEC del 11.11.2020 (acquisite al prot. Uff. n. 14234 del 12.11.2020) rilevava quanto di seguito: *"La presente integrazione viene rilasciata a seguito della verifica effettuata circa la presenza degli Usi Civici sui terreni localizzati nel comune di Celenza Valfortore al F. 32 p.lle 166-183-228 e F.33 p.lle 86-87-182 e di cui si allegano le tavole di riferimento estrapolate dalla cartografia ufficiale della Regione Puglia aggiornata al 19/12/2019 in recepimento delle DGR 1546/2019 e 932/2019 (adeguamento del PUG dei Comuni di San Cesareo di Lecce e Melpignano) e pubblicata sul SIT Cartografico della stessa Regione Puglia.*

Dalla verifica effettuata sui terreni identificati con i mappali di cui sopra, si rileva che tali terreni non rientrano nel perimetro delle aree gravate dagli Usi Civici validati dalla Regione Puglia e parzialmente ricadenti nel comune di Celenza Valfortore."

La CdS, nella seduta del 11.12.2020 aveva preso atto, pertanto, dell'assenza del gravame del Vincolo "Usi Civici".

9) REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI/ SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI- SERVIZIO TERRITORIALE Foggia

Nessun riscontro pervenuto.

10) Comune di Celenza Valfortore

Nessun riscontro pervenuto.

11) Provincia di Foggia

Nessun riscontro pervenuto.

***

Con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento e con le osservazioni e precisazioni riportate nel presente verbale.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la conferenza di servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico			
	AUTORITÀ COMPETENTE	***RIFERIMENTI NORMATIVI***	***ASSENSO/PARERE/AUTORIZZAZIONE***
1	Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali SERVIZIO VIA/VINCA	D. Lgs. n. 152/06 LR. n°11l2001 e ss.mm.ii.	PROVVEDIMENTO DI VIA ☐ NON COMPRENSIVO DI V.I. ☒ COMPRENSIVO DI V.I.
2	Regione Puglia Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	Autorizzazione Paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica
3	Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	compatibilità dell'opera con la tutela dei beni culturali e paesaggistici ex D.Lgs. 42/04	parere per autorizzazione paesaggistica

4	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appenino Meridionale – sede Puglia	NTA PAI	Parere di conformità PAI
5	Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica		Autorizzazione Idraulica
6	Arpa Puglia		Parere ai fini VIA
7	Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	NTA PTA	Parere compatibilità PTA
8	Regione Puglia Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali/ Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale Ba-Bat		Parere ai fini VIA
9	Regione Puglia – Servizio Urbanistica e Servizio Urbanistica/Osservatorio Usi Civici		Parere ai fini VIA
10	Comune di Celenza Valfortore		Parere ai fini VIA
11	Provincia di Foggia		Parere ai fini VIA

Il presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, evidenzia che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

Che, con esplicito ed univoco riferimento alla valutazione ambientale, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012:

- valutata la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri;
- visti contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- considerata l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;
- preso atto del Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 22.02.2021 ed acquisito al prot. n. AOO_089/2457 del 22.02.2021;
- preso atto del *"quadro delle condizioni ambientali"* da allegare al provvedimento di VIA+VINCA trasmesso a mezzo mail dal Funzionario Istruttore VIA in data In data 16.03.2021.

- preso atto delle condizioni e prescrizioni ambientali proposte dagli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessate e/o competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, come da relativi contributi acquisiti agli atti del procedimento;

riversa agli atti della Conferenza il "Quadro delle condizioni ambientali" e comunica che il provvedimento autorizzatorio unico verrà rilasciato a valle della determinazione del Servizio VIA/VINCA in ordine al presente procedimento.

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'acquisizione dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, coerenti con il "Quadro delle condizioni ambientali", come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato. **Si rimanda integralmente ai contenuti di ciascun allegato per i contenuti e le prescrizioni ivi indicate**.

	Ente	Norma/strumento di programmazione	Procedura da espletare	Riferimenti atto dell'autorità competente
1	**Regione Puglia** Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali SERVIZIO VIA/VINCA	**D. Lgs. n. 152/06 LR. n°11l2001 e ss.mm.ii.**	VIA + VINCA	***"Quadro delle condizioni ambientali"*** trasmesso a mezzo mail dal RDP VIA in data 16.03.2021 (ALLEGATO 1)
2	**Regione Puglia** Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	**Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**	Autorizzazione Paesaggistica e accertamento di compatibilità paesaggistica	Autorizzazione Paesaggistica Determinazione n. 25 del 17.03.2021 (ALLEGATO 2)
3	**Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**	compatibilità dell'opera con la tutela dei beni culturali e paesaggistici ex D.Lgs. 42/04	parere per autorizzazione paesaggistica	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0008519-P del 17.11.2020. (ALLEGATO 3)
4	**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appenino Meridionale – sede Puglia**	NTA PAI	Parere di conformità PAI	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni con note prott. n. 6844 del 3.04.2020 e n. 3576 del 08.02.2020. (ALLEGATO 4)
5	**Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica**		Autorizzazione Idraulica	Rilasciato parere favorevole con prescrizioni prot. n. 5168 del 01.04.2021 (ALLEGATO 5)
6	**Arpa Puglia**		Parere ai fini VIA	Nota prot. 0060503 - 156 del 14.09.2020 contenuta nel quadro delle condizioni ambientali (ALLEGATO 1)

6	**Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche**	NTA PTA	Parere compatibilità PTA	Rilasciato nulla osta alla realizzazione dell'intervento in progetto nota prot. n. n. 2037 del 20.02.2020 (ALLEGATO 6)

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, registrando il silenzio della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali/ Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale FG della Regione Puglia, della Provincia di Foggia e del Comune di Celenza Varfortore che, ancorché formalmente invitati alle diverse sedute, non vi hanno partecipato né hanno fatto pervenire alcun contribuito, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori** per il progetto in epigrafe con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

Si precisa infine che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione in quanto ente competente per l'autorizzazione resa.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento PAUR
e segretario verbalizzante
ing. Claudia E. de Robertis

DE ROBERTIS CLAUDIA ELISABETTA 01.04.2021 14:29:14 UTC

Elenco ALLEGATI

1. ALLEGATO 1: Quadro delle condizioni ambientali.
2. ALLEGATO 2: Autorizzazione Paesaggistica – Determinazione n. 25 del 17.03.2021 **- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.**
3. ALLEGATO 3: parere per autorizzazione paesaggistica - **Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** - parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0008519-P del 17.11.2020**.**
4. ALLEGATO 4: note prott. n. 6844 del 3.04.2020 e n. 3576 del 08.02.2020 e con le precisazioni contenute nel presente verbale - **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appenino Meridionale – sede Puglia**
5. ALLEGATO 5: nota prot. ***prot. n. 5168 del 01.04.2021*** - **Autorità Idraulica**
6. ALLEGATO 6: parere compatibilità PTA nota prot. n. 2037 del 20.02.2020**-** Regione Puglia – **Sezione Risorse Idriche**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	*IDVIA 489: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006 e smi (PAUR)*
Progetto:	*"Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore (FG).*
Proponente:	**DITTA INDIVIDUALE FRATANGELO ELENA S.R.L.**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 498, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione

indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di realizzazione/esercizio** • Prescrizioni di VIncA di seguito riportate: o *sia in fase di messa a dimora delle plantule sia nelle successive fasi relative alle ordinarie cure colturali, per l'intera durata del turno 40/45 anni, siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie dell'avifauna presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito, ogni anno dovrà essere effettuata una ricognizione dei terreni e degli alberi prima di qualsiasi lavorazione nell'area oggetto d'intervento al fine di individuare siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano, ricordando che molte specie dell'avifauna presenti nelle aree IBA e SIC nidificano negli anfratti e nei tronchi di alberi isolati;* o *o altresì, negli anni a venire si fa divieto di utilizzare macchinari, tipo scuotitori, per la raccolta dei frutti su quegli alberi dove si rinvengono nidi con uova o con piccoli individui e di utilizzare in questi casi la raccolta manuale.*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	2. Fase di realizzazione/esercizio • Prescrizioni di VIA di seguito riportate: ○ *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione così come descritto a pag. 7 20200403_4411_AdB_6844_342020.pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. e così come riportate a pag. 10 della relazione ID VIA 498-Fratangelo Elena - Relazione integrativa.pdf;* ○ *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progettoID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.pdf;* ○ *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;* ○ *ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;* ○ *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;* ○ *sia fatto obbligo su tutte le particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) di non entrare nei terreni subito dopo un evento meteorico e di effettuare minime movimentazioni del terreno a partire dai dieci giorni dopo in condizioni di tempo sereno;* ○ *nelle particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) siano obbligatorie solo lavorazione puntuali. Nella gestione ordinaria sia obbligatorio altresì l'inerbimento nell'interfile e nella fila la vegetazione spontanea sia gestita solo con sfalci;nei periodi primaverili-estivi a bassa piovosità, in alternativa all'inerbimento,sia consentita l'erpicatura ad una profondità massima di 10 cm con utilizzo di macchinari di piccole dimensioni;* ○ *circa le concimazioni vengano rispettati i quantitativi per i tre macronutrienti così come calcolati nell'elaborato D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA.pdf*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	per entrambe le varietà e inoltre i quantitativi di azoto vengano frazionati in parte alla ripresa vegetativa (metà marzo) e parte a metà maggio, senza arrecare disturbo alle eventuali specie nidificanti. Ogni tre anni prima dell'inverno venga fornita sostanza organica sottoforma di sovescio o letame in piccole quantità, mischiandole ai primi strati di terreno in modalità manuale in corrispondenza dell'apparato radicale delle piante; ○ *prima delle irrigazioni di soccorso puntuali con volumi di adacquamento necessari, ogni anno vengano fatte le analisi sulle acque prima del periodo di irrigazione, al fine di non inquinare i terreni e la falda; a tal proposito si ricorda che le analisi dovranno avere valori EC compresi tra 1 e 2 e SAR alla categoria S1 per non compromettere le zone limitrofe;* ○ *per quanto concerne la fase di spollonaturae di tutte le altre pratiche colturali nel turno dei 40/45 si prescrive l'obbligo che non vengano utilizzati prodotti fitosanitari di sintesi e di nuova generazione(diserbanti ed erbicidi), prodotti contenenti il principio attivo glifosate e che vengano rispettate tutte le misure di sicurezza stabilite dalla Direttiva 128/2009/CEE, dall'etichettatura e dalle Buone Pratiche Agricole;* ○ *sia in fase di messa a dimora delle nuove plantule sia durante le normali pratiche colturali sia vietato l'utilizzo di qualsiasi fitofarmaco di sintesi e di nuova generazione (pesticidi), come nicotinoidi e neo-nicotinoidi di nuova generazione durante il periodo di fioritura delle piante, al fine di proteggere i pronubi, così come prescritto dalla Comunità Europea;* ○ *la messa a dimora delle piantine venga eseguita ad inizio inverno, tenendo conto altresì del Bollettino Meteorologico Regionale, per evitare irrigazioni di soccorso e non imbibire troppo gli strati superficiali del terreno.* [*Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089_2457 del 22.02.2021]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	3. Fase di realizzazione/esercizio ○ *Siano adottati accorgimenti atti a limitare le emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori e il trasporto di materiali polverulenti. 2.* ○ *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).* 3. ○ *Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al D.P.R. n.120/2017.* [*ARPA Puglia, prot. n. 15510 del 09.03.2020]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA ARPA Puglia

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- ✓ Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_2457 del 22.02.2021;
- ✓ Nota Arpa Puglia, prot. n. 15510 del 09.03.2020

Responsabile del Procedimento di VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI
GAETANO
16.03.2021
14:34:13
UTC

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott. Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
16.03.2021
15:56:40
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/02/2021 – Parere finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Parere finale

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 498:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *SIC "Monte Sambuco" IT9110035 IBA Cod.126 "Monti della Daunia" UPC –Siti di rilevanza naturalistica IT9110035 Monte Sambuco*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per Arboricoltura da legno Misura 8 Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" Azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 1 lett. b) L.R. 11/2001 e smiAll. B, Elenco B.2, punto B.2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e s.m.i.
Proponente:	Azienda Agricola Fratangelo Elena

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 05/02/2020:

-

Nome	Data di modifica
20200205_1700_VericaDocumentale.pdf	05 febbraio 2020 14.05
Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE	04 marzo 2020 13.00
Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI	04 marzo 2020 13.00
Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI	04 marzo 2020 13.01
Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica	04 marzo 2020 13.01
Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR	04 marzo 2020 18.09
Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA	04 marzo 2020 13.01
Shape File	04 marzo 2020 13.01
Thumbs.db	05 febbraio 2020 14.07

REGIONE PUGLIA

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_APPENNINO MERIDIONALE** sono stati esaminati i seguenti file:

- *ALLEGATO (A)_1.1-1.2-1.3 - TAVOLE CARTOGRAFICHE_Privacy*.pdf
- *ALLEGATO B_RELAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA.pdf*.p7m
- *CELENZA-relazione geologica.pdf*.p7m
- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_ELABORATI PROGETTUALI** sono stati esaminati i seguenti file:

- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_ISTANZA PAESAGGISTICA** sono stati esaminati i seguenti file:

- *ISTANZA PAESAGGISTICA ART.91 - FRATANGELO ELENA_Privacy*.pdf
- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1 Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_PAUR** sono stati esaminati i seguenti file:

- *SIA_Fratangelo Elena_Privacy*.pdf
- *Sintesi non tecnica_Fratangelo Elena_Privacy.pdf.p7m*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_VINCA REGIONE PUGLIA** sono stati esaminati i seguenti file:

- *Fratangelo_Elena_Relazione_Geologica_e_Geomorfologica*.pdf
- *RICHIESTA DI PARERE VINCA_FRATANGELO_ELENA_Pri*vacy.pdf

Unitamente alla suddetta documentazione, pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 05/02/2020, in pari data è stata pubblicata la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Nella cartella **Documento** pubblicata sul sito della regione Puglia il 29 marzo 2020, sono stati esaminati i seguenti file:

- *20200221_2596_All_risorseIdriche2037_nullaostaPrescr.*pdf **nulla osta** alla realizzazione del progetto con prescrizione circa assistenza e manutenzione dei macchinari e trattamento dei reflui civili (ai sensi del r. r. 26/2011 modificato e integrato del r.r. 7/2016) in fase di cantiere;
- *20200319_3955_All_ARPAFG parere verDoc_meritofinale*.pdf **parere favorevole** con prescrizioni circa adottamento di accorgimenti per limitare le emissioni di polvere ed eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo (così come disciplinato dal d.p.r. 120/2017) in fase di cantiere e in fase esecutiva realizzazione della raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti;
- *20200327_4199_SezAutAmb_All_ParereVer*.pdf richiesta integrazioni documentali dal Comitato VIA e relativo verbale;
- *20200327_4199-SezAutAmb_esitoVerdDoc*.pdf.

Nella cartella Documento pubblicata il 08/06/2020, sono stati esaminati:

- *20200331_4315_SBAP_2959_31032020*.pdf richiesta di integrazioni circa analisi e valutazione dei probabili impatti sul patrimonio archeologico con stesura elaborato "*Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico-VPIA*". Il **File che non è stato**

REGIONE PUGLIA

più prodotto perché non più necessario (Cfr. *ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf pag. 10);

- *20200403_4411_AdB_6844_342020.*pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. ha richiesto di integrazioni circa "*studio di compatibilità idrologica e idraulica … che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità*", valutazioni dei movimenti franosi e modellizzazioni numeriche circa gli effetti di mitigazione dell'intervento sul dissesto anche attraverso uno studio circa apparato radicale delle colture da mettere a dimora sul versante e che le attività di irrigazione non siano ulteriormente gravose sul equilibrio del versante. Sono contenute altresì prescrizioni circa le attività preparatorie del terreno (non siano effettuate lavorazioni profonde ma siano aperte le buche su terreno sodo, siano lasciati sul terreno gli eventuali residui dell sfalcio) e siano mantenute adeguate condizioni di sicurezza in fase di cantiere;
- *20200414_4729_Proponente_integraz_ParComVIA.*pdf documento di risposta alle integrazioni pervenute al Proponente dall'Autorità competente;
- *20200527_6586_Servizio AutoritàIdraulicRreg_25052020_7454*.pdf. Il Sevizio Autorità Idraulica regionale ha richiesto uno studio idrologico e idraulico riguardante l'area in esame al fine di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni;
- *20200608_6971_Sez_RichIntegrVerfDoc.*pdf parere di completezza documentale ai fini VIA;
- *20200608_6971_Sez_RichIntegrVerfDocAllegato ParereVer-Riscontro_signed_signed.*pdf

Facendo seguito all'**Avvio della fase di pubblicità** del 14/07/2020 che ha durata sessanta giorni, è stata trasmessa in data 07/07/2020 e successivamente stata pubblicata il 14/07/2020 la seguente documentazione integrativa:

- *ID498_Fratangelo_IntegrazionidocumentaliVIA_14aprile2020.pdf*

e nella stessa data nella cartella **ID498_Fratangelo_INTEGRAZIONIDOCUMENTALI 8luglio2020** i seguenti file:

- *ID498_Fratangelo Elena – Nuovo formulario degli interventi 20200705.*pdf;
- *ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf;
- *ID498_Fratangelo Elena – Richiesta di rimodulazione intervento20200705*.pdf
- *ID498-LETTERA TRASMISSIONE_INTEGRAZIONI – VIA_FRATANGELO_ELENA*.pdf
- *ID498-RELAZIONE GEOLOGICA_DITTA FRATANGELO ELENA_COMUNE DI CELENZA VALFORTORE*.pdf

Successivamente, nell'ambito della seduta del 16/09/2020, il Comitato VIA e VincA - al fine della formulazione del proprio parere definitivo – ha ritenuto necessario che il proponente dovesse provvedere ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

- *studi relativi ai singoli movimenti franosi (in termini di tipologia, caratteristiche geometriche, spessore dei terreni potenzialmente mobilitabili, stato di attività, ecc,) così come richiesto dall'AdB il 04/03/2020 e pubblicata sul sito nella cartella del 08/06/2020;*

REGIONE PUGLIA

- *studio idrologico e idraulico riguardante l'area in esame al fine di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni, così come richiesto dall'Autorità Idraulica Regionale con nota AOO_064_5631 del 08/04/2020;*
- *piano di concimazione nel quale siano calcolati (adottando il metodo del bilancio) i quantitativi massimi dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per le due colture;*
- *studi sulla qualità delle acque e sul calcolo del fabbisogno irriguo per le due colture attraverso il calcolo dei volumi irrigui che non siano pregiudizievoli alla stabilità del versante e che tengano conto delle fasi fenologiche, la tipologia del suolo, le condizioni ambientali;*
- *Fascicolo aziendale AGEA degli anni precedenti, dal 2015 al 2019;*
- *integrazione dello studio di impatto ambientale con gli elementi di cui all'allegato G del decreto n. 357 del 1997 per la Valutazione di Incidenza.*

Il 20/11/2020sono state presentate dal proponente delle integrazioni, rispondendo con relativi elaborati pubblicati nella cartella Integrazione del 23/11/2020:

- *A_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Sevizio Autorità Idraulica** regionale espresso il 08/06/2020 e dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** espresso il 17/07/2020;
- *B_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** espresso il 01/09/2020;
- *C_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** espresso il 14/07/2020;
- *D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del Comitato nella seduta del 16/09/2020:
  - Relazione integrativa contenente, le precisazioni alle osservazioni relative alle modalità di esecuzione delle potature e dei successivi diradamenti con trasporto in discarica dei residui delle lavorazioni.
  - Piano di concimazione con determinazione del fabbisogno minimo dei macro elementi nutritivi per le 2 specie;
  - Verifica della qualità delle acque tramite analisi quantità di erogazione;
  - Invio dei fascicoli aziendali delle annualità dal 2015 al 2019;
  - Studio di Impatto Ambientale con gli elementi di cui all'allegato G del decreto n. 357 del 1197 per la Valutazione di Incidenza.
- *FASCICOLI AZIENDALI DAL 2015 AL 2020*.rar.

Pertanto, con nota n. 14754 del 20/11/2020 la Sezione A.A. ha convocato per il giorno 11/12/2020 "Conferenza dei Servizi Decisoria" in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. *rilevando l'Ufficio che quanto indicato al punto A.* (sopra richiamato) *sia da intendersi in risposta alla richiesta di integrazioni effettuata dal Servizio Autorità Idraulica della regione Puglia con nota prot. 10368 del 29/07/2020 (prot. Uff. AOO_089/9185 del 30/07/2020).*

REGIONE PUGLIA

Intanto acquisito *il parere*della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia, giusta nota 8519 del 17/11/2020, *favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto*, la Sezione A.A con propria nota n. 15820 del 14/12/2020 ha provveduto a trasmettere il resoconto della convocata seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 11/12/2020.

In relazione all'esito di detta Conferenza si osserva, in particolare, quanto l'Autorità Idraulica, pur non avendo dato alcun riscontro alle integrazioni fornite dal proponente con PEC dell'11/11/2020, rappresenta con nota n. 17344 del 11/12/2020, acquisita al protocollo della sezione A.A. n. 15747 del 11/12/2020.

Nello specifico l'Autorità Idraulica evidenzia *come nelle more dell'istruttoria sia intervenuta D.G.R. n. 1675 del 08/10/2020 (…omissis….) e, pertanto, ritiene approfondire se i nuovi indirizzi applicativi devono essere rigorosamente applicati e, quindi,* ***l'intervento sarebbe incompatibile con i limiti imposti****, oppure essere superati tramite un nuovo studio idrologico e idraulico che comprenda tutti i rami dei reticoli interessati da monte a valle dell'intervento in oggetto citato.*

L'Autorità, pertanto, conclude *riservandosi di esprimere il proprio parere di competenza in tempi brevi.*

Il 02/01/2021 sono state presentate dal proponente delle integrazioni i cui relativi elaborati pubblicati nella cartella Integrazione del 11/01/2021:

- *Lettera di trasmissione integrazioni ID VIA 498 ditta FRATANGELO_ELENA;*
- *RELAZI-1* Relazione Geologica in data 04/07/2020;
- *STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO_DITTA FRATANGELO* Studio esteso anche ai due Fossi minori che percorrono le aree oggetto di intervento.

Nella cartella Documento pubblicata il 21/01/2021, contenente nota n. 934 del 21/01/2021 della Sezione A.A. con la quale trasmette note medio tempore pervenute, quali:

- *Nota trasmissione_prot_934_2021-01-21* del Proponente *"Chiarimenti in seguito alla Conferenza dei servizi del 11/12/2020";*
- Nota della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio prot. 9578 del 21/12/2020.

Altresì, viene acquisita la nota n. 37576 dell'AdB_DAM con la quale nel confermare parere favorevole già espresso con la nota n. 6844 del 03/04/2020 con richiesta di approfondimenti tecnici, delega il RUP del Procedimento Autorizzatorio finale alla verifica dell'ottemperanza.

Considerazioni e Valutazioni

Dopo attento esame del contenuto della richiamata D.G.R. circa gli indirizzi applicativi e gli annessi chiarimenti relativi all'individuazione dell'alveo in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle N.T.A. del P.A.I. Puglia sia in relazione al tema di *"**tutela delle acque pubbliche**"* che in "*tema di tutela del paesaggio"* e, quindi, anche alle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia, viene acquisito quanto **in essa chiarito**:

- per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche - R.D. 1775/1933 - alveo in modellamento attivo: porzione di terreno a distanza, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m.…);

REGIONE PUGLIA

- nel caso di reticolo minore, ovvero corsi d'acqua non iscritti nel registro delle acque pubbliche - R.D. 1775/1933 - alveo in modellamento attivo: porzione di terreno a distanza, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m… .

Pertanto, nella ipotesi di rigorosa applicazione della disposizione ovviamente l'intervento non sarebbe attuabile per l'estensione delle aree stesse interessate.

Tuttavia, sono stati esaminati:

A) sia lo "**Studio Idrologico e Idraulico**" trasmesso dal Proponente, redatto in relazione all'estensione dell'intero bacino coinvolgente il V.S. Pietro, comprendente ovviamente i due bacini relativi ai due rami minori denominati "Fosso 1" e Fosso 2" e per un tempo di ritorno pari a 200 anni;

B) sia gli "**Studi Idrologici e Idraulici**" trasmessi successivamente dal Proponente, redatti in relazione all'estensione dei singoli due bacini relativi ai due rami minori denominati "Fosso 1" e Fosso 2" e per un tempo di ritorno pari a 200 anni;

ed emergono i seguenti elementi caratterizzanti:

A) Per l'intero bacino e, quindi per il V.S. Pietro si determina:

portata $Q_{max\ 200} = 44{,}62\ m^3$

velocità $v = 3 \div 5{,}5\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 1{,}50\ m.$

ampiezza massima pari a circa 53, 00 metri, ovvero pari a 26,50 metri dal suo asse ben minore del limite dei 150,00 metri previsti come nel casi di acque pubbliche.

B) Per il Bacino B.1 corrispondente al Fosso 1:

portata $Q_{max\ 200} = 3{,}05\ m^3$

velocità $v = 1{,}37 \div\div 3{,}73\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 0{,}28\ m.$

Per il Bacino B.2 corrispondente al Fosso 2:

portata $Q_{max\ 200} = 1{,}76\ m^3$

velocità $v = 1{,}93 \div 3{,}62\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 0{,}44\ m.$

per entrambi l'ampiezza massima risulta abbondantemente contenuta entro i fossi di erosione presenti.

Pertanto, poiché dallo studio condotto le ampiezze risultano sufficientemente contenute entro limiti accettabili, in relazione alle aree da interessare all'intervento, per quanto rappresentato dall'Autorità Idraulica, si è del parere di poter derogare, per il caso in esame, dalle limitazioni intervenute con la innanzi richiamata D.G.R. n. 1675 dell'08/10/2020.

REGIONE PUGLIA

Valutazione paesaggistica

Si rimanda a quanto comunicato dalla SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO con la su richiamata nota n. 9578 del 21/12/2020, nella quale: *"propone di rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di "Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore.*
Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellaValutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ritenendo cheil progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia in fase di messa a dimora delle plantule sia nelle successive fasi relative alle ordinarie cure colturali, per l'intera durata del turno 40/45 anni, siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie dell'avifauna presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito, ogni anno dovrà essere effettuata una ricognizione dei terreni e degli alberi prima di qualsiasi lavorazione nell'area oggetto d'intervento al fine di individuare siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano, ricordando che molte specie dell'avifauna presenti nelle aree IBA e SIC nidificano negli anfratti e nei tronchi di alberi isolati;
- altresì, negli anni a venire si fa divieto di utilizzare macchinari, tipo scuotitori, per la raccolta dei frutti su quegli alberi dove si rinvengono nidi con uova o con piccoli individui e di utilizzare in questi casi la raccolta manuale.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

√ sia compatibile alle seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali **significativi e negativi**:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione così come descritto a pag. 7 *20200403_4411_AdB_6844_342020.*pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. e così come riportate a pag. 10 della relazione *ID VIA 498-Fratangelo Elena - Relazione integrativa*.pdf;

REGIONE PUGLIA

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto*ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- sia fatto obbligo su tutte le particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) di non entrare nei terreni subito dopo un evento meteorico e di effettuare minime movimentazioni del terreno a partire dai dieci giorni dopo in condizioni di tempo sereno;
- nelle particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) siano obbligatorie solo lavorazione puntuali. Nella gestione ordinaria sia obbligatorio altresì l'inerbimento nell'interfile e nella fila la vegetazione spontanea sia gestita solo con sfalci;nei periodi primaverili-estivi a bassa piovosità, in alternativa all'inerbimento,sia consentita l'erpicatura ad una profondità massima di 10 cm con utilizzo di macchinari di piccole dimensioni;
- circa le concimazioni vengano rispettati i quantitativi per i tre macronutrienti così come calcolati nell'elaborato *D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf per entrambe le varietà e inoltre i quantitativi di azoto vengano frazionati in parte alla ripresa vegetativa (metà marzo) e parte a metà maggio, senza arrecare disturbo alle eventuali specie nidificanti. Ogni tre anni prima dell'inverno venga fornita sostanza organica sottoforma di sovescio o letame in piccole quantità, mischiandole ai primi strati di terreno in modalità manuale in corrispondenza dell'apparato radicale delle piante;
- prima delle irrigazioni di soccorso puntuali con volumi di adacquamento necessari, ogni anno vengano fatte le analisi sulle acque prima del periodo di irrigazione, al fine di non inquinare i terreni e la falda; a tal proposito si ricorda che le analisi dovranno avere valori EC compresi tra 1 e 2 e SAR alla categoria S_1 per non compromettere le zone limitrofe;
- per quanto concerne la fase di spollonaturae di tutte le altre pratiche colturali nel turno dei 40/45 si prescrive l'obbligo che non vengano utilizzati prodotti fitosanitari di sintesi e di nuova generazione(diserbanti ed erbicidi), prodotti contenenti il principio attivo glifosate e che vengano rispettate tutte le misure di sicurezza stabilite dalla Direttiva 128/2009/CEE, dall'etichettatura e dalle Buone Pratiche Agricole;
- sia in fase di messa a dimora delle nuove plantule sia durante le normali pratiche colturali sia vietato l'utilizzo di qualsiasi fitofarmaco di sintesi e di nuova generazione (pesticidi), come nicotinoidi e neo-nicotinoidi di nuova generazione durante il periodo di fioritura delle piante, al fine di proteggere i pronubi, così come prescritto dalla Comunità Europea;

REGIONE PUGLIA

- la messa a dimora delle piantine venga eseguita ad inizio inverno, tenendo conto altresì del Bollettino Meteorologico Regionale, per evitare irrigazioni di soccorso e non imbibire troppo gli strati superficiali del terreno.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
6	Urbanistica **Dott. Giovanni Carenza**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Esperto Paesaggio **Dott.ssa Emanuela Castagnolo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
	Esperto in Ingegneria idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

Le sottoscrizioni in formato digitale vengono acquisite agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, protocollate e custodite nel fascicolo elettronico in file zip/rar del Sistema PEC in ossequio alle misure di tutela e garanzia dei dati trattati di cui al Regolamento UE 2016/679 «Regolamento generale sulla protezione dei dati» e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. «Codice dell'amministrazione digitale».

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0060503 - 156 - 14/09/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA: 489** – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "*Alboricoltura da legno in località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)*".

Società proponente: FRATANGELO Elena
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 16-9-2020.

Vista la convocazione A0089/9109 del 29/07/2020, acquisita al protocollo ARPA al n. 48087 del 30/07/2020.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 comunica che in data 9-3-2020 con prot. n. 15510 ha trasmesso il proprio contributo con il parere allegato.

Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0060503 - 156 - 14/09/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015510 - 156 - 09/03/2020 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA: 489** – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "*Alboricoltura da legno in località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)*".

Società proponente: FRATANGELO Elena
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 10-3-2020.

Vista la convocazione prot. n.3000 del 28-2-2020, acquisita al protocollo ARPA al n. 13372 del 28/02/2020.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 53-8A-69-68-B2-04-2A-4F-60-60-4B-39-EE-EC-40-03-DC-1D-DC-CA

Codice Doc: F4-06-5A-82-73-E2-E0-9E-C6-91-1D-C9-71-49-49-C5-43-82-08-4F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0060503 - 156 - 14/09/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015510 - 156 - 09/03/2020 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

OGGETTO: Art. 27 bis D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "*Alboricoltura da legno in località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)*".

Ente proponente: FRATANGELO Elena
ID VIA 498

Premesso che:

- Con la nota n.1700 del 5-2-2020, acquisita al prot. ARPA prot. n.7784 del 5-2-2020, codesta Autorità Competente comunicava l'avvia del procedimento invitata questo dipartimento alla verifica e adeguatezza documentale del procedimento in oggetto.

Visto quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto della documentazione resa disponibile sul sito istituzionale, per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, si può affermare che la documentazione può ritenersi completa. Inoltre, al fine di conseguire l'economia procedimentale auspicata dalla norma si esprime sin d'ora PARERE FAVOREVOLE alla proposta di intervento in oggetto rilevando quali unici elementi di impatto sul territorio solamente quelli limitati alla fase di cantiere. Pertanto per tale fase si chiede che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Siano adottati accorgimenti atti a limitare le emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori e il trasporto di materiali polverulenti.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al D.P.R. n.120/2017.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 53-8A-69-68-B2-04-2A-4F-60-60-4B-39-EE-EC-40-03-DC-1D-DC-CA

Codice Doc: F4-06-5A-82-73-E2-E0-9E-C6-91-1D-C9-71-49-49-C5-43-82-08-4F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0060503 - 156 - 14/09/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015510 - 156 - 09/03/2020 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di Codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio della valutazione complessiva e/o dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 53-8A-69-68-B2-04-2A-4F-60-60-4B-39-EE-EC-40-03-DC-1D-DC-CA

Codice Doc: F4-06-5A-82-73-E2-E0-9E-C6-91-1D-C9-71-49-49-C5-43-82-08-4F

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐NO

N. 25 del 17.03.2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2021/00025

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "*Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco*" in agro di Celenza Valfortore (FG). - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - ID VIA 498 - Proponente: Fratangelo Elena.

L'anno 2021 il giorno diciassette del mese di marzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020.

VISTO, INOLTRE:
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:
- con nota prot. n. AOO_089/8386 del 14/07/2020, acquisita al prot. n. AOO_145/5339 del 14/07/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

- con nota prot. n. 145/5365 del 15.07.2020 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di produrre gli elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005;

- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File MD5

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\20200205_1700_VericaDocumentale.pdf c307fbebecead9f277ec383a122b4d3f

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\ALLEGATO (A)_1.1-1.2-1.3 - TAVOLE CARTOGRAFICHE_Privacy.pdf 18626ab36bfc9231eff5c59c2f904712

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\ALLEGATO B_RELAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA.pdf.p7m 15257e7cf2a49c41c6a13b2a716c29fe

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\CELENZA-relazione geologica.pdf.p7m 4d29bfa2bf094cbc65d95b5420890e1c

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\COMUNICAZIONE DI AMMISSIBILITA'.pdf.p7m f3c416eabb781ed0bfcce041c53d34f6

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\LETTERA TRASMISSIONE_VINCA_FRATANGELO_ELENA_privacy.pdf dbf4fc8665126c9e5cec3bcb441e817e

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy.pdf 6c0c372658f4bf41603b0705360dc011

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\Ricevuta di accettazione invio 1 di 2 - Fratangelo Enela.pdf.p7m 532c7cedcc8bcd719d2aa9376440852c

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\Ricevuta di accettazione invio 2 di 2 - Fratangelo Elena.pdf.p7m 9e971f0a3807ac999ecd337d96970e92

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\Ricevuta di consegna invio 1 di 2 - Fratangelo Elena.pdf.p7m 56ed4de7a7f519c96b53000734714644

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\Ricevuta di consegna invio 2 di 2 - Fratangelo Elena.pdf.p7m 2030d36566033594586fbc65a154ec45

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE\Thumbs.db f677a7d6615fb99ea9aff3378aadc162

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\Comunicazione per Avviso Pubblico sul Portale Regionale_Nicola_Gravina.pdf.p7m 520df94cda07458e3dc3c62c93064ef8

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\DICHIARAZIONE MARCA DA BOLLO PER VIA_FRATANGELO ELENA20191205_Privacy.pdf e1e0fad93988dcc592c6a15d4c7a0e92

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\Dichiarazione marca da bollo_PAESAGGISTICA_Fratangelo_Elena_Privacy.pdf 369efef5498c7da7451763054b298346
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\Thumbs.db 90a27a5564fb66e0964c752663d5bbde
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\dichiarazione_Valore delle opere_Nicola_Gravina_Privacy.pdf 11f8ae24199f0d2c457eb9f8ff723e04
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\dichiarazione_competenze_professionali_Nicola_Gravina_Privacy.pdf ede381e14b18ea3c9d91de5a8d5d3fcf
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\dichiarazione_impatto_Transfrontaliero_ art 32_Nicola_Gravina_Privacy.pdf 2a16d987a7b8116bca18d77c43c57c2c
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\dichiarazione_per autorizzazione_Nicola_Gravina_Privacy.pdf b475d0fa2af28e09bfb6e07910c5e130
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI\dichiarazione_veridicit… _elaborati_SIA_Nicola_Gravina_Privacy.pdf 1760f575570015868782948a1589bb45
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\ALLEGATO (A)_1.1-1.2-1.3 - TAVOLE CARTOGRAFICHE.pdf.p7m 963d4360cc0dbda3305a33a0d17dd1b6
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\ALLEGATO B_RELAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA.pdf.p7m 15257e7cf2a49c41c6a13b2a716c29fe
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\CELENZA-relazione geologica.pdf.p7m 4d29bfa2bf094cbc65d95b5420890e1c
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\DICHIARAZIONE AREE NON PERCORSE DA INCENDI_Privacy.pdf 82d6e9c62d2bf571ee7b7af7622f8d18
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\DICHIARAZIONE CONSENSO COMPROPRIETARIO_Privacy.pdf c6f9cd0dacf1a32c1cd6ea614e4f0c9f
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\DICHIARAZIONE DIPONIBILITA' PER IRRIGAZIONE_Privacy.pdf 1a675347159116d7c713f37c44a97235
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\DICHIARAZIONE REQUISITO IVA_Privacy.pdf 878e81067c952deed56f3daed56ff272
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\FORMULARIO_ID_503_PDF_FRATANGELO_ELENA_Privacy.pdf fa3aa9ced5696c73a92d46bf92493eea
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy.pdf 13cbc5f062ba0cafc266cd6b6c943656
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\Thumbs.db 3cbb65053ce6b2c0165635901df514e8
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI\fratangelo_elena_SHAPEFILE.zip.p7m 63469566ffad1d5c239f828a5f118505

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR\DOCUMENTAZIONE PER INVIO PEC DAG 391 DEL 20-11-201920191203.pdf.p7m d968b5ff29f04620d3041a59c0524b5f
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR\Istanza PAUR_Fratangelo_Elena_Privacy.pdf 26934704a2c9c3baf2f8f9c5c4b7c272
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR\SIA_Fratangelo Elena_Privacy.pdf.pdf 7240ee4aabcf68a1870fffa7113b4802
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR\Sintesi non tecnica_Fratangelo Elena_Privacy.pdf.p7m.pdf 171ac1ab781861bdc751ca5fc855fc96
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR\Thumbs.db a9de4b3828f244fda8585e09d4de24e8
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR\vincolistica20191203.pdf.p7m6742ff9185919fbadf96d78917fbda0a
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\22-11-2019 - Nulla Osta Vincolo Idrogeologico.pdf.p7m 344a7d3084679ab796415e01becb296a
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\ALLEGATO (A)_1.1-1.2-1.3 - TAVOLE CARTOGRAFICHE.pdf.p7m feb1a073d082a012fcd6f50bb4240198
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\ALLEGATO B_RELAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA.pdf.p7m 4d66f9ad5ed9fd41e6218bc729ac9782
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\ALLEGATO C - Intervento selvicolturale Foglio 33 p.lle 91 e 93 anno 2007-2008.pdf.p7m 2b50bcf6db72d5545061284937969d96
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\DICHIARAZIONE AREE NON PERCORSE DA INCENDI.pdf.p7m_Privacy.pdf 07da562ff53a89448ebaee5971f17f1f
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\DICHIARAZIONE CONSENSO COMPROPRIETARIO_Privacy2.pdf eda9802beeafbea3007f42f1f07a4b2c
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\DICHIARAZIONE DIPONIBILITA' PER IRRIGAZIONE_Privacy.pdf b53f03cd2c65178a9ad4748e4cf69fc5
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\DICHIARAZIONE REQUISITO IVA_Privacy.pdf 3237f53e399ad59fc15524a230afb43e
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\DOCUMENTAZIONE PER INVIO PEC DAG 391 DEL 20-11-201920191203.pdf.p7m b5d92ecb7fc9ffaaf6f36c212056ecf6
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\Dichiarazione marca da bollo_PAESAGGISTICA_Fratangelo_Elena.pdf.p7m 07e117fce281654e184289be9b01beae
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\ESTRATTO ELAB. 2.pdf.p7m f439f8bdcf69b528732e9986368d8d43
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\ISTANZA PAESAGGISSTICA ART.91 - FRATANGELO ELENA_Privacy.pdf.pdf 183c6f12db0ba71f1a2fc08b01edf276
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1 Privacy.pdf 1a8b9ecd7d422dcbfcb0ca509197635a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\Stralcio Sez C2 Elab 5_2_monti.dauni.pdf.p7m e33e524487e018f823fdd0097cad0f16
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica\Thumbs.db c9e81803858d0814ac25f8f6ee791749
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\ALLEGATO (A)_1.1-1.2-1.3 - TAVOLE CARTOGRAFICHE.pdf.p7m 75b6e1fb26cf8af9a6d49bc2aa059157
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\ALLEGATO B_RELAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA.pdf.p7m b5b3b2d604e058566c31dbd569c74c2e
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Dichiarazione marca da bollo_Fratangelo_Elena_Privacy.pdf afc3aac2ebf5ce528e017a4cb46bdd2a
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\File Vettoriali.zip 99201db1234eb3e652a63c2f2462fc0f
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Fratangelo_Elena_Relazione_Geologica_e_Geomorfologica.pdf.p7m decd00d254419b6f2994007cbe5d6dd0
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Fratangelo_Elena_dichiarazione forestale celenza .pdf.p7m ace7bc319d353d760ef99b459ff55479
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\LAYOUT FRATANGELO ELENA VINCOLI.mxd c9cd56e5cd7205f5f053a9c216164e33
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\LETTERA TRASMISSIONE_VINCA_FRATANGELO_ELENA_privacy.pdf 502fc3f569a64dc304cad10d96f795d0
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy.pdf 3ed7fa4fe8a865eda5bbd21c61e94ecf
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\RICHIESTA DI PARERE VINCA_FRATANGELO_ELENA_Privacy.pdf 8b55fa1d5fc76bae7a57e6210d1c3d76
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Ricevuta di accettazione per evidenza invio documentazione AdB .pdf.p7m b5011bc823dd375d0cfd9034a181901b
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Ricevuta di accettazione_Vinca_Fratangelo_Elena_07-07-2019.pdf.p7m d1aa5a3d252012d16a4aa8eefe430114
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Ricevuta di accettazione_invio_ammissibilit…_Fratangelo_Elena_07-07-2019.pdf.p7m d8be0596b8030e02582479d4228c88fd
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Ricevuta di consegna per evidenza invio documentazione Adb.pdf.p7m 9c795ba2b944d4dd6112a20d819467a8
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Ricevuta di consegna_Vinca_Fratangelo_Elena_07-07-2019.pdf.p7m 304f92d6d8e87a0d4e3773401876bbd0
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Ricevuta di consegna_invio_ammissibilit…_Fratangelo_Elena_07-07-2019.pdf.p7m 3764fb5d5d3c37098a92d44942d4cf25

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\SCREENING_V.INC.A_FRATANGELO_ELENA.pdf.p7m
2ab75c08eec3d74d71c8540f76775337
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\LAYOUT FRATANGELO ELENA VINCOLI.mxd
82c802edb715a7e2fcb3d249d45e65c7
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.cpg ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.dbf 3a9ed751bef953f23fd62fe39fddd359
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.idx bbdbddfc146e023e121ef3c147612dfa
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.prj d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.sbn e093c09aca4cae373fb58171c68bafff
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.sbx 3acf8c4e81258810d84275df206a61e3
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.shp dddee2588c98ca6abff88711714bfbf5
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.shp.CARTOGRAFICO-1.4488.10324.sr.lock
d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.shp.xml fc8f9a436f16fadd6bbc9c71c303f53c
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.shx f7eaeeaec5f2c3c74e998d88fd144d8a
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Shapefile-Vettoriali\fratangelo_elena.zip 674fd461af769fdeda18a9c920934544
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA\Thumbs.db 23fe3ee46e90a10edf74e701520016d7
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\Fratangelo_Elena_Shapefile.dbf 1a1dd225a591be7945d3b7976680bb56
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\Fratangelo_Elena_Shapefile.prj d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\Fratangelo_Elena_Shapefile.sbn d77b7f376e5b99ae044f4f62c5f6ce6c
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\Fratangelo_Elena_Shapefile.sbx 7c042c308aa3f826c5c839d7a3b46b54
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\Fratangelo_Elena_Shapefile.shp 078c24bef61fd754ad00de974d787b46
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\Fratangelo_Elena_Shapefile.shx 5d9c998f743c8da5a7289e6dade1fe8b
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\LAYOUT FRATANGELO ELENA VINCOLI.mxd 825c6beba93d3d76a9eb6fab5a3469cf
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\PAI - Pericolosit.lyr
42a5114298afcb6c7157e2fb127d9c41
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\PAI - Rischio idrogeologico.lyr 393cde502667757a5b42a632f22b5fb6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\PPTR.lyr 7da3629238f66151e5008b7cbdc1c33f
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\Rete Natura 2000(SIC_ZSC e ZPS).lyr a305228391c50d9f31b7855d430bf58b
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\SITI NATURA 2000.lyr 4190a6d56611547de9fda09e3434f193
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Shape File\sic_zps_ita_32.lyr 3c9c429badf3aaa404417e4067a5e781
progetto\IDVIA498_Istanza_Progetto_FRATANGELO_Pubblicazione\Thumbs.db ddce17bdd402baa0cf9ef8865805686a
progetto\allegati\A_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA.pdf.p7m f9682113b311a93c341fd3b1f52ccd5d
progetto\allegati\B_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA.pdf.p7m f1ae9b3d76839b937b5a5225f989b110
progetto\allegati\C_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA.pdf.p7m 4658e05858a9ff62fdd7724f89e5343d
progetto\allegati\D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA.pdf.p7m 56d4604cd90baba581873e7174e9a5f4
progetto\allegati\FASCICOLI AZIENDALI DAL 2015 AL 2020.rar ddc0191e654ab21cf20929cca6e6fd50
progetto\allegati\ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA_LETTERA DI TRASMISSIONE INTEGRAZIONI.pdf.p7m b68cd9e87d4ec3627f75abfcf2dc74f5
progetto\integrazioni_luglio_2020\ID VIA 498-Fratangelo Elena - Nuovo Formulario degli interventi20200705.pdf 572704a457ce32882e76e79e91c2e181
progetto\integrazioni_luglio_2020\ID VIA 498-Fratangelo Elena - Relazione integrativa.pdf cc316dffa363425e4f19abc07f292832
progetto\integrazioni_luglio_2020\ID VIA 498-Fratangelo Elena-Richiesta di rimodulazione intervento20200705.pdf 99ad2bc4f43fcfbb3b57db4f608f2d69
progetto\integrazioni_luglio_2020\ID VIA 498-LETTERA TRASMISSIONE_INTEGRAZIONI - VIA_FRATANGELO_ELENA.pdf b1c1c7406fd8f715f6944c46e55cfe18
progetto\integrazioni_luglio_2020\ID VIA 498-RELAZIONE GEOLOGICA _ DITTA FRATANGELO ELENA _ COMUNE DI CELENZA VALFORTORE.pdf 793a99eb073e6329be940d26fbbc600e

CONSIDERATO CHE, con nota prot. n. 8519-P del 17.11.2020, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso, "*per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto*".

CONSIDERATO CHE, con nota prot. n. AOO_145_9578 del 21.12.2020, è stato trasmesso il parere della scrivente Sezione nell'ambito del procedimento in oggetto, proponendo di *"rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di "Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore.*

Condizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*

- *ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi".*

CONSIDERATO CHE, con parere rilasciato nella seduta del 22.02.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto arboreo con finalità produttive, la cui messa a dimora verrà effettuata durante il periodo autunno-invernale, sarà caratterizzato dalla presenza di latifoglie autoctone di pregio, quali il Noce comune e il Nocciolo, con ciclo di durata medio-lungo (40-45 anni) su una superficie di 13,5428 ha, attualmente coltivata a seminativo, e in un'area dov'è presente un'area boscata. Negli anni precedenti la redazione del progetto le particelle interessate sono state coltivate a:
- Foglio 32 p.lle 166, 183 e 228:
  - Anno 2015 fave e favette;
  - Anno 2016 grano duro;
  - Anno 2017 terreno nudo con lavorazioni terreno preparatorie o di contenimento
  - infestanti.
- Foglio 33 p.lle 86:
  - Anno 2015 fave e favette;
  - Anno 2016 grano duro;
  - Anno 2017 lino.
- Foglio 33 p.lle 87 e 182:
  - Anno 2015 fave e favette;
  - Anno 2016 grano duro;
  - Anno 2017 girasole.

Il proponente per realizzare l'impianto effettuerà sulle particelle interessate le seguenti preparazioni del terreno:
- Fresatura per interramento materiale organico, indispensabile per i minori costi di concimazione;
- Aratura con scasso o con ripper a tre ancore, così come eseguito negli anni precedenti e riportato sul fascicolo aziendale AGEA. **Questa lavorazione non verrà più eseguita**;
- Erpicatura, così come previsto dalla minima lavorazione del terreno;
- Squadro del terreno per 400 piante/ha, intervento preliminare necessario per la messa a dimora delle piante;
- Tramite trivella meccanica aperture di 5422 buche di dimensioni cm 40x40x40, necessario per la presenza di roccia affiorante. **Intervento sostituito** da "*apertura delle buche tramite trivella manuale Cod. OF 01.22*";
- Messa a dimora di 5422 latifoglie (noce, nocciolo);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Applicazione intorno alle plantule di un cilindro protettivo in rete (tree schelter), necessario per la presenza di fauna selvatica;
- Irrigazione di soccorso;
- Impianto irriguo;
- Realizzazione conche per la ritenzione idrica;
- Trattamenti fitosanitari.

Il Proponente ha eliminato dal proprio formulario le operazioni meccaniche di preparazione del terreno Cod. OF 01.11 e d'apertura delle buche meccaniche. Nella relazione integrativa prodotta il proponente afferma che "*… Si è proceduto alla rielaborazione degli interventi da effettuare compilando un nuovo formulario delle opere, che si allega alla presente relazione, escludendo del tutto le lavorazioni meccaniche di preparazione del terreno Cod. OF 01.11 e di provvedere all'apertura delle buche tramite trivella manuale Cod. OF 01.22.*"

Il sesto d'impianto sarà quadrato, le piantine saranno disposte in file regolari con andamento sinuosoidale a seconda dell'orografia del terreno. Il materiale vivaistico sarà di qualità, non proveniente da zone infette, provvisto di regolare certificazione ai sensi del decreto legislativo 386/2003 e passaporto fitosanitario ai sensi del decreto legislativo 214/2015.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale dei "*Monti Dauni*" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "*La media valle del Fortore e la Diga di Occhito*".

La figura territoriale è al confine con il territorio del Molise e rappresenta il collegamento tra questa regione e i centri del subappennino che si affacciano sul Tavoliere (I Monti Dauni settentrionali). Il confine tra queste due figure corre lungo i crinali da nord a sud. Il lago artificiale di Occhito è posto invece sul confine regionale: sorto alla fine degli anni '50 del novecento è oggi un luogo ricco di interesse sia dal punto di vista paesaggistico che naturalistico, perché è diventato l'habitat naturale di centinaia di esemplari di flora e fauna, oltre ad avere condizionato una parte dell'insediamento recente che si confronta con questa nuova importante presenza. Nell'area delimitata dalla figura territoriale sono ampie le macchie boscate, in un mosaico fitto con il seminativo. Questo è presente anche in luoghi a forte acclività. I centri urbani sono di ridotte dimensioni, come Carlantino, Celenza Val Fortore, San Marco la Catola, Volturara: stanno alti sui crinali e sono collegati da strade tortuose che si snodano lungo percorsi di notevole suggestione paesaggistica. Nel territorio aperto prevale la dimensione rurale piuttosto che naturalistica, con la presenza di rade masserie. L'elemento più connotante è da rintracciarsi nella natura rurale e boschiva, con un assetto dei centri e dell'organizzazione del territorio aperto che si può definire tradizionale. Questi elementi presentano criticità per i fenomeni di abbandono, con la contraddizione della sobria disposizione dei centri su crinale, che tendono a essere intaccati da episodi di edilizia non coerente specie ai margini. La presenza della diga d'Occhito ha trasformato in gran parte l'assetto territoriale della figura verso ovest, e la criticità qui è dovuta all'addensarsi di episodi di edificazione in affaccio alla recente area del lago.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** ed in particolare dal corso d'acqua denominato **Vallone di San Pietro** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica **Aree soggette a vincolo idrogeologico**" e "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale ed in particolare ricade in "**Area di rispetto dei boschi**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Inoltre, l'area ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", e precisamente il "ZSC Monte Sambuco" (IT9110035), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in oggetto, si ritiene che, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, l'intervento in oggetto abbia un impatto non significativo sulla visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dei Monti Dauni. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente così come auspicato anche al comma 4 lett. c1 dell'art. 63 della NTA del PPTR, che detta le Misure di Salvaguardia e Utilizzazione per l'Aera di rispetto dei boschi. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da *area sink* ad *area sources*.
Inoltre, come già evidenziato, il proponente, nelle integrazioni prodotte all'interno del procedimento in oggetto, ha dichiarato di non eseguire più l'Aratura con scasso o con ripper a tre ancore, così come eseguito negli anni precedenti e riportato sul fascicolo aziendale AGEA; ha eliminato dal proprio formulario le operazioni meccaniche di preparazione del terreno Cod. OF 01.11 e d'apertura delle buche meccaniche e le ha sostituite con l'intervento di "*apertura delle buche tramite trivella manuale Cod. OF 01.22*".
Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, non contrasti con le norme di tutela del PPTR e non risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA,** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per l'intervento di "*Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco*" in agro di Celenza Valfortore** in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle condizioni di seguito riportate:**

- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.**

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 80695 del 06.12.2019 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per l'intervento di *"Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

***Puglia sito in Località C.da Passo San Marco*" in agro di Celenza Valfortore,** alle condizioni di seguito riportate:

- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.**

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di **Celenza Valfortore** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Celenza Valfortore;
- alla Ditta Fratangelo Elena;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

LOMASTRO
MARIANGELA
16.03.2021
15:56:40
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)

MAGGIO
GRAZIA
17.03.2021
07:13:13
UTC

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|17/11/2020|0008519-P| [34.43.04/80.3/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

Class 34.43.04/80.3

E.p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale
MiBACT per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali .it

Oggetto: **Celenza Valfortore (FG)** – ID VIA 498 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco".
Proponente: Fratangelo Elena.
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla procedura di Autorizzazione unica precisata in oggetto ed in riscontro alla nota di codesta Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali pervenuta tramite pec in data 07/10/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data prot. n. 7373, questa Soprintendenza,

Visto il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;

Vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

Visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

Vista la nota prot. 2959 del 31/03/2020 con la quale questo Ufficio ha richiesto, ad integrazione della documentazione presentata, la Carta Archeologica del Rischio, secondo quanto previsto nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006";

Considerato che la ditta richiedente ha trasmesso in riscontro alla succitata nota la rimodulazione del progetto con nota acquisita al protocollo d'Ufficio in data 08/07/2020 con prot. n. 5085, secondo la quale

gli interventi previsti inizialmente saranno rimodulati eliminando la lavorazione andante del terreno ad una profondità non inferiore a cm 60 e sostituendo l'apertura delle buche previste con trivella meccanica con l'apertura delle buche manuale;

Considerato che la lieve entità degli interventi di scavo previsti dal progetto rimodulato fa sì che si ritenga non più necessaria la produzione di una documentazione atta alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006";

Considerato che, da documentazione edita e inedita in possesso di questa Soprintendenza, il comparto territoriale di Celenza Valfortore in cui ricadono gli interventi in oggetto, corrispondente con la loc. Fontana Ciufella, risulta a basso rischio archeologico;

Considerati i vincoli paesaggistici presenti nell'area d'intervento;

Preso atto della rielaborazione degli interventi da effettuare, illustrati nella relazione integrativa trasmessa dalla ditta richiedente;

Tenuto conto che l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto produttivo con finalità produttive di piante arboree latifoglie autoctone;

per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto.

Ad ogni buon conto si comunica che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 02.12.2019.

Il SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Sara Orabona

FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Domenico Oione

MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|17/11/2020|0008519-P| [34.43.04/80.3/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n.

Class 34.43.04/80.3

E/pc. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale
MiBACT per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali .it

Oggetto: **Celenza Valfortore (FG)** – ID VIA 498 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco".
Proponente: Fratangelo Elena.
PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla procedura di Autorizzazione unica precisata in oggetto ed in riscontro alla nota di codesta Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali pervenuta tramite pec in data 07/10/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data prot. n. 7373, questa Soprintendenza,

Visto il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;

Vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

Visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

Vista la nota prot. 2959 del 31/03/2020 con la quale questo Ufficio ha richiesto, ad integrazione della documentazione presentata, la Carta Archeologica del Rischio, secondo quanto previsto nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006";

Considerato che la ditta richiedente ha trasmesso in riscontro alla succitata nota la rimodulazione del progetto con nota acquisita al protocollo d'Ufficio in data 08/07/2020 con prot. n. 5085, secondo la quale

gli interventi previsti inizialmente saranno rimodulati eliminando la lavorazione andante del terreno ad una profondità non inferiore a cm 60 e sostituendo l'apertura delle buche previste con trivella meccanica con l'apertura delle buche manuale;

Considerato che la lieve entità degli interventi di scavo previsti dal progetto rimodulato fa sì che si ritenga non più necessaria la produzione di una documentazione atta alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006";

Considerato che, da documentazione edita e inedita in possesso di questa Soprintendenza, il comparto territoriale di Celenza Valfortore in cui ricadono gli interventi in oggetto, corrispondente con la loc. Fontana Ciufella, risulta a basso rischio archeologico;

Considerati i vincoli paesaggistici presenti nell'area d'intervento;

Preso atto della rielaborazione degli interventi da effettuare, illustrati nella relazione integrativa trasmessa dalla ditta richiedente;

Tenuto conto che l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto produttivo con finalità produttive di piante arboree latifoglie autoctone;

per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto.

Ad ogni buon conto si comunica che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 02.12.2019.

Il SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Sara Orabona

FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Domenico Oione

MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3576/2021 del 08-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1
pec: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Celenza Valfortore (FG)**
Settore III - Lavori Pubblici
pec: tecnico@pec.comune.celenzavalfortore.fg.it

e, p.c. Al **Sig.ra Fratangelo Elena**
pec: fratangeloelena@arubapec.it

e, p.c. Al **Dott. Agr. For. Nicola Gravina**
pec: n.gravina@epap.conafpec.it

Oggetto: *ID_VIA: 498 (ID Proc.: 1180) – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento," Azione 2 "Arboricoltura da legno". Agro del Comune di Celenza Valfortore (FG), località C.da Passo San Marco. Proponente: Fratangelo Elena. DdS: 54250619175. [LF17-21].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-14/12/2020/15820, del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 24346 in data 14/12/2020, con la quale codesto Servizio ha trasmesso il resoconto della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, tenutasi in data 11/12/2020, inerente il progetto citato in oggetto, si precisa quanto segue.

Si premette che, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, con la nota prot. AdB_DAM n. 6844 del 03/04/2020 ha già espresso, per le opere di progetto parere favorevole rappresentando, comunque, ai fini dell'effettiva realizzazione delle stesse la necessità di svolgere approfondimenti di carattere tecnico. Ha altresì delegato la verifica dell'ottemperanza dei citati approfondimenti al Responsabile Unico del procedimento Autorizzativo finale.

Alla luce di quanto appena specificato, il parere (nota prot. n. 6844 del 03/04/2020) è, pertanto, da intendersi definitivo (favorevole con suggerimenti/raccomandazioni demandate al R.U.P. ai fini dell'effettiva realizzabilità degli interventi).

Ciò nondimeno, fermo restando che si conferma la delega della verifica dell'ottemperanza degli adempimenti in parola al RUP del procedimento autorizzativo finale (che, quindi, potrà procedere autonomamente alle verifiche del caso), ove richiesto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è comunque disponibile a supportare il medesimo RUP per le attività di verifica in parola. In tale ultimo scenario si invita il RUP a trasmettere una relazione, debitamente firmata dallo stesso RUP, nella quale dovrà essere compiutamente specificato e circostanziato, sulla base degli approfondimenti/attività svolti dagli

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Istanti e resi disponibili alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, il conseguimento (o meno) degli adempimenti prescritti nella nota AdB_DAM prot. n. 6844 del 03/04/2020in argomento.

Si resta a disposizione per quanto di competenza.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3576/2021 del 08-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6844/2020 del 03-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Servizio Via e VIncA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Servizio Autorità Idraulica
Sezione Lavori Pubblici
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Sig.ra Fratangelo Elena
pec: fratangeloelena@arubapec.it

p.c. **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
pec: autoritàgestionepsr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1
pec: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

Comune di Celenza Valfortore (FG)
Settore III - Lavori Pubblici
pec: tecnico@pec.comune.celenzavalfortore.fg.it

Dott. Agr. For. Nicola Gravina
pec: n.gravina@epap.conafpec.it

Oggetto: *ID_VIA: 498 - PAUR - P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Comune di Celenza Valfortore (FG). Proponente: Fratangelo Elena. DdS: 54250619175.*

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla ex L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali. Ai sensi dell'art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell'Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise.

Le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti. Con il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 - è stata infine data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6844/2020 del 03-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in base alle norme vigenti, ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali in base al disposto della ex legge 183/89 e concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali–quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

La pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico.

L'esame istruttorio delle richieste di parere sottoposte a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3].

Il PGA definisce l'attuazione di un percorso di governo della risorsa idrica rivolto a un uso razionale e sostenibile della stessa e ne definisce la *governance*, attraverso la programmazione di misure strutturali e non strutturali, per il conseguimento dello stato ambientale "buono" delle acque.

Il PGRA promuove, altresì, pratiche sostenibili di uso del suolo e misure di ritenzione delle acque, tra queste rientrano quelle di prevenzione non strutturali per il sistema agro-forestale, riconoscendo la potenzialità del settore nell'intervenire sulla gestione dei deflussi superficiali, mediante l'implementazione di politiche e pratiche sostenibili e/o conservative in ambito fluviale e costiero (misure che peraltro sono sinergiche al precedente piano di gestione delle acque).

[1] Piani Stralcio che interessano il territorio della Regione Puglia:
- *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI)*, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno n.1 del 05/04/06 ed approvato con DPCM del 12/12/06;
- *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
- *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Fortore*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 102 del 29 settembre 2006.
- *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Saccione*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 99 del 29 settembre 2006.
- *Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata n. 11 del 21 dicembre 2016;

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6844/2020 del 03-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Le misure di ritenzione naturale delle acque (*Fasce tampone e siepi, Forestazione bacini idrici, Conversione dell'utilizzo dei terreni agricoli mediante piantumazione di latifoglie indigene, Agricoltura ad aratura ridotta, Coperture verdi...*) che hanno scala di applicazione a livello aziendale consentono, mediante interventi tra cui il ripristino della copertura vegetale, di mantenere efficiente la capacità d'imbibizione del suolo e infiltrazione delle acque, favorendo il rallentamento del deflusso superficiale e il contrasto dell'erosione del suolo per ruscellamento, in particolare durante eventi piovosi intensi; inoltre, permettono di perseguire gli obiettivi di diverse politiche ambientali europee (direttiva nitrati, direttiva quadro sulle acque, direttiva sulle alluvioni, direttiva uccelli e direttiva habitat, strategia sulla biodiversità 2020) in coerenza con quanto previsto dalla politica agricola comunitaria (PAC) e che trovano applicabilità nei programmi di sviluppo rurale.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale

visto

- la nota prot. A000_9020 del 22/07/2019, del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 9692 in data 22/07/2019 dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano, con la quale codesto

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6844/2020 del 03-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Servizio informava la sig.ra Elena Fratangelo di trasmettere la relativa documentazione all'Autorità di Bacino al fine di consentire l'espressione del parere di competenza per la procedura di Valutazione di incidenza relativa agli interventi richiamati in oggetto;

- l'istanza e gli elaborati progettuali, acquisiti agli atti al n. 10186 in data 20/08/2019 dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale quest'Autorità, in riscontro alla precedente nota dell'Autorità di Gestione del PSR, esprimeva la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella nota e prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai PAI e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), così come rappresentato nell'Allegato 2 Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto deve fare riferimento al procedimento autorizzativa previsto dalle vigenti NTA del PAI;
- la nota prot. A000_13683 del 12/11/2019, del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 13841 in data 12/11/2019 dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano, con la quale codesto servizio informava la sig.ra Elena Fratangelo, dell'improcedibilità dell'istanza relativa alla sola Valutazione di incidenza, invitando pertanto la stessa a presentare formale istanza volta all'avvio del procedimento di PAUR;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato approvato il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;
- la nota prot. A000_1700 del 05/02/2020, del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 2613 in data 05/02/2020, con la quale codesto servizio ha pubblicato l'avvio del procedimento PAUR rendendo noto il link del Portale Ambientale, da cui scaricare la documentazione progettuale;

rilevato che

- dalla documentazione tecnica trasmessa si evince che gli interventi interesseranno parte della superficie dei terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Celenza Valfortore al Fg. 32 p.lle 166, 183, 228 Fg. 33 p.lle n. 86, 87, 182, per una superficie complessiva di ca. 13ha;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. agr. Nicola Gravina, emerge che il progetto prevede la conversione colturale da seminativo ad *Arboricoltura da legno* (azione 2) mediante sistemazione preliminare del terreno con *lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno* (codificato con codice OF

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6844/2020 del 03-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

01.11), relativa squadratura e piantumazione di piante di noce comune (90%) e di piante di nocciolo (10%), con una densità di 400 piante/ha e disposizione in filari e realizzazione di impianto irriguo;

- in riferimento al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I) del Bacino del fiume Fortore, adottato dal Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con Deliberazione n. 102 del 29/09/2006, dalla sovrapposizione tra lo *shapefile* delle particelle oggetto di intervento con le perimetrazioni del Progetto di Piano (innanzi citato) emerge che:
  - parte dell'area delle p.lle 87, 182 del Fg. 33, interessata dalla conversione colturale, ricade in areali perimetrati in *Pericolosità Geomorfologica Elevata (PF2) ed Estremamente Elevata (PF3) Rischio medio (R2);*
  - parte dell'area della p.lla 86 del Fg. 33 e della p.lla 228 del Fg. 32, interessata dalla conversione colturale, ricade in areali perimetrati in *Pericolosità Geomorfologica Elevata (PF2);*
  - parte dell'area della p.lla 166 Fg. 32, interessata dalla conversione colturale, ricade in areali perimetrati in *Pericolosità Geomorfologica Elevata (PF2) e Moderata (PF1);*
  - la p.lla 183 del Fg. 32 risulta esterna agli areali perimetrati dal Progetto di Piano;
  - inoltre, le p.lle 87, 182 del Fg. 33, interessate dalla conversione colturale, ricadono, in parte, anche, in un'area franosa rilevata mediante studi di fotointerpretazione effettuati dall'ex Autorità di Bacino della Puglia i cui perimetri sono rappresentati nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia e visionabili alla sezione Fenomeni di instabilità del Webgis dell'Autorità di Bacino Distrettuale – sede Puglia (sul sito web: *www.adb.puglia.it*);
- con riferimento alla Carta IGM in scala 1:25.000 e il reticolo della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, dalla sovrapposizione dello *shapefile* delle aree oggetto di intervento, emerge che queste sono attraversate da corsi d'acqua che ai sensi dell'*art. 16 delle NTA del PAI Fortore rientrano nei tratti fluviali non studiati* rappresentati in entrambe le carte;

considerato che

- nel parere AdB-DAM prot. n. 13026 del 12/11/2019, su menzionato, sono specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in *Alveo Fluviale e Golena (AFG)* e nelle *Fasce di Pertinenza Fluviale (FPF)* e sono previste le relative prescrizioni, che nel caso specifico per alcune opere proposte per la realizzazione del progetto (Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%) o su terreno tenace e in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura, eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere - cod. OF 01.11, Collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno - cod. OF01.28; Erpicatura del terreno cod - OF 03.01), quando consentite, è prevista la prescrizione riportata testualmente alla lettera x) "*il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità*";

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6844/2020 del 03-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- nel parere AdB-DAM prot., n. 13026 del 12/11/2019 innanzi citato, inoltre, sono stati già specificati, sempre nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate a *"Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata - P.F.3"*, in particolare per alcune opere proposte per la realizzazione degli interventi in progetto (Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza - cod. OF01.24; Collocamento a dimora di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno - cod. OF01.28; Squadro del terreno precedentemente livellato per un impianto di 400 e/o 1600 piante/ha - cod. OF01.36) è prevista la prescrizione riportata testualmente alla lettera q): *"qualora l'intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile"*;
- nella relazione geologica e geomorfologica, a firma del dott. geol. Luca Salcuni, trasmessa in uno agli elaborati progettuali, sono stati descritti i caratteri geologici, geomorfologici e geostrutturali generali dell'area di progetto e sono state riportate valutazioni generali e qualitative in merito alla fattibilità degli interventi rispetto alle criticità geomorfologiche della stessa. In particolare, l'area in cui è prevista la riconversione colturale è caratterizzata, dal punto di vista geolitologico, per la maggior parte, da litotipi argillosi appartenenti alla formazione delle *Argille varicolori* e per la restante parte da alternanze di litotipi arenacei e pelitici del *Flysch di San Bartolomeo*. In merito agli aspetti geomorfologici, inoltre, l'area è caratterizzata, come rappresentato anche nel Progetto di Piano e nei database attualmente disponibili, da movimenti franosi che sono descritti genericamente, dal geologo redattore dello studio geologico, come superficiali (interessanti uno strato di circa 2 -3 m di terreno), di tipo roto-traslativo, e con caratteristiche geometriche che variano nel tempo in funzione dell'esecuzione di pratiche agricole. Non sono state prodotte, pertanto, specifiche valutazioni dei movimenti franosi interferenti con le aree di progetto (secondo le classificazioni all'attualità più accreditate) e modellazioni numeriche atte a testimoniare gli effetti mitigatori degli interventi sul dissesto idrogeomorfologico presente;

per quanto innanzi esposto, per quanto di propria competenza, fatte salve le indicazioni dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., conferma, per tutte le opere consentite che interferiscono con il corso d'acqua, le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. AdB di Bacino Distrettuale n. 13026 del 12/11/2019.

Riguardo alle criticità di natura geomorfologica, invece, sulla base delle considerazioni innanzi esposte nei *considerato che*, accertata la pericolosità geomorfologica dell'area, suggerisce al RUP del procedimento autorizzativo finale, di verificare la compatibilità degli interventi con le disposizioni normative, ancorché non vigenti, del Progetto di Piano.

Consiglia, pertanto di verificare, almeno nelle aree in cui sono stati riconosciuti movimenti franosi in atto, che:

- siano approfonditi gli studi relativi ai singoli movimenti franosi (in termini di tipologia, caratteristiche geometriche, spessore dei terreni potenzialmente mobilitabili, stato di attività, ecc,);

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sia adeguatamente testimoniato (mediante valutazioni e modellazioni numeriche) che l'apparato radicale delle colture arboree di nuovo impianto possa contribuire oltre che al miglioramento aziendale (mediante conversione colturale dei terreni) anche alla mitigazione dei dissesti presenti e quindi ad un miglioramento della stabilità dei versanti (tale aspetto dovrà essere condiviso dal Geologo e dell'Agronomo/Forestale per quanto di rispettiva competenza);
- sia verificato che l'ulteriore approvvigionamento di acqua necessario alla conduzione colturale non determini ulteriore aggravamento delle già precarie condizioni di equilibrio del versante.

A valle dei necessari approfondimenti, innanzi richiamati, nel caso in cui gli stessi dimostrassero la fattibilità degli interventi e il miglioramento delle condizioni di stabilità generali del versante, consiglia, inoltre, di tenere in debito conto anche le seguenti raccomandazioni:

- non sia effettuata la lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm (opera codificata OF 01.11), ovvero, si proceda allo scavo delle buche su terreno sodo mediante trivella meccanica;
- in fase di conversione colturale e in fase di gestione del nuovo impianto di arboricoltura, quando prevista l'eventuale eliminazione della vegetazione infestante, sia preferito lo sfalcio delle stesse con distribuzione in loco, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie;
- durante la permanenza dei cantieri siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali, ciò deve essere altresì osservato per gli operatori durante i lavori colturali in fase di gestione.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
dott. agr. Floriana La Viola
tel. 0809148225 - f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6844/2020 del 03-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Rif. prot. A00_064_3084 del 26/02/2021
PROT. USCITA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Fratangelo Elena
fratangeloelena@arubapec.it

Oggetto: *ID VIA 498 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore (FG) – Proponente: Fratangelo Elena*
Parere

La Sezione Autorizzazioni in data 05/02/2020 con nota prot. n. 1700, acquisita da questa Autorità Idraulica il 08/04/2020 al prot. n.5631 (prot. sede di Bari), ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

In data 25/05/2020 con nota prot. n. 7454 del questa Autorità Idraulica ha richiesto di integrare gli elaborati progettuali con *uno studio idrologico e idraulico riguardante l'area in esame al fine di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni*.

Con nota prot. n. 8386 del 14/07/2020, acquisita da questa Autorità Idraulica il 14/07/2020 al prot. n.9650, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 rendendo disponibili le integrazioni documentali prodotte dal proponente tra cui una Relazione Geologica che, al capitolo 8, riporta uno studio idrologico e idraulico.

In data 29/07/2020 con nota prot. n. 10368, questa Autorità Idraulica, ritenuto non esaustivo lo studio idrologico e idraulico riportato nella relazione geologica, ha confermato quanto richiesto con nota prot. n. 7454 del 25/05/2020 precisando che lo studio da fornirsi doveva *essere integrato con la planimetria delle aree allagabili relative al tempo di ritorno di 200 anni.*

Con nota acquisita da questa Autorità Idraulica il 23/11/2020 al prot. n.16420, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha reso disponibili le integrazioni documentali prodotte dal proponente convocando la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 11 dicembre 2020.

Il nuovo studio idrologico e idraulico non riporta le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni relative al sistema complessivo dei reticoli che interessano l'area di intervento. Difatti le verifiche idrauliche, condotte a parametri concentrati in regime monodimensionale, hanno riguardato esclusivamente i tratti terminali dei reticoli affluenti del corso d'acqua V.S. Pietro, escludendo del tutto i rami di reticolo a monte che tra l'altro sono quelli che interessano le particelle oggetto di intervento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Rilevato che:

- si prevede di realizzare un rimboschimento in località "C.da Passo San Marco" nel comune di Celenza Valfortore (FG);
- l'area di intervento è interessata da diversi reticoli minori riportati su carta IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica;

Considerato che:

- secondo l'art. 96 lettera f) del R.D. n.523/1904:

  "Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

  (....)

  "f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi";

Considerato altresì che:

- durante la fase istruttoria, è stata pubblicata sul BURP n.149 del 26/10/2020, la D.G.R. n. 1675 del 08/10/20, che ha definito l'alveo fluviale in modellamento attivo ai fini della tutela idrogeologica e paesaggistica dei territori contermini ai corsi d'acqua. In particolare per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte. Nel caso di reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
- secondo la D.G.R. n. 1675 del 08/10/20:
  - *"all'interno dell'alveo fluviale in modellamento attivo, di cui all'art 36 delle NTA del PAI, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse NTA ovvero dal R.D. n. 523/1904 per le parti attinenti"* (punto 2 della D.G.R. n.1675/20);
  - oltre il limite areale dell'alveo fluviale in modellamento attivo, come su individuato, trovano applicazione le norme d'uso previste dagli strumenti di governo del territorio (punto 4 della D.G.R. n.1675/20);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Con nota prot. n. 17344 del 11.12.2020, questa Autorità Idraulica, alla luce della nuova D.G.R. n.1675/2020 ha comunicato la necessità di approfondire i nuovi indirizzi applicativi della DGR stessa riservandosi di esprimere il proprio parere di competenza in tempi brevi.

Preso atto che:

- le aree interessate dall'intervento di rimboschimento risultano interne alle fasce di rispetto di cui alla definizione dell'alveo di modellamento introdotte dalla D.G.R. n. 1675/2020;

Tenuto conto che:

- la tipologia dell'intervento proposto è il rimboschimento e quindi considerata una trasformazione strutturale permanente del versante interessato;
- lo studio idrologico - idraulico, a firma del Dott. Geol. Pasquale Triggiari, riporta i risultati della verifica idraulica che dimostrano, per la parte dei due sub bacini individuati all'interno della proprietà della Ditta Fratangelo Elena, che la corrente di massima piena calcolata con un tempo di ritorno T=200 anni, è completamente contenuta entro i fossi di erosione presenti nell'area e pertanto essi non comportano alcuna problematica per l'intervento proposto;
- l'intervento non compromette in alcun modo il normale regime idraulico dei reticoli interessati e delle connesse aree di alveo attivo non modificando la struttura del suolo, la sua natura pedologica e capacità idraulica;
- a seguito dell'approfondimento applicativo della DGR n. 1675/2020 è emerso un indirizzo, come definito dalla Dirigente dell'Autorità scrivente, volto a valutare caso per caso gli interventi di trasformazione e il loro specifico impatto sul regime idraulico dei reticoli interessati e delle connesse aree di alveo attivo (struttura dei suoli, natura pedologica e capacità idraulica).

Questo Servizio Autorità Idraulica esprime **parere favorevole** alla realizzazione degli interventi previsti in progetto a condizione che siano al di fuori limiti delle perimetrazioni dello studio idraulico e idrologico con distanze minime previste dal R.D. n. 523/1904 art. 96 lettera "f".

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)

Firmato digitalmente da
VITO RUSSO
Regione Puglia

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

LOMASTRO
MARIANGELA
16.03.2021
15:56:40
UTC

Servizio Autorità Idraulica – sede di Foggia – via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia
pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
P.O Demanio Idrico – Dissesto Idrogeologico: Geom. Russo Vito tel. 0881 706069 – mail: vito.russo@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/000 2037
20 FEB 2020

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA 498** – "Alboricoltura da legno in località Co.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG) – PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 2
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..
Proponente: **FRATANGELO ELENA**
PARERE DI COMPATIBILITÀ AL PTA

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si precisa quanto di seguito.
L'intervento prevede l'alboricoltura da legno con piante latifoglie autoctone di pregio con ciclo medio lungo (40-45 anni) con finalità produttive. L'area interessata è catastalmente censita al fogli di mappa nn°32 e 33 del comune di Celenza Valfortore, su di una superficie di ettari 13,5428, e non risulta vincolata dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009.

Pertanto, sia per la tipologia di opere previste, che per l'assenza di vincoli, questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

P.O. Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. _171_ del 24.04.2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00171

Oggetto: [ID_VIA_498] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di "*Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore (FG)".*
Proponente: Fratangelo Elena.

L'anno 2021 addì ___21____ del mese di __Aprile__ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi: l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

PREMESSO CHE:

- Con 5 pec del 09.12.2019, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. 15194, 15195, 15196, 15197, 15199 e 15200 del 09.12.2019, la società Fratangelo Elena S.r.l. presentava ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dell'intervento di "***Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco"*** **in agro di Celenza Valfortore (FG)".**
- Con nota prot. n. AOO_089_1700 del 05.02.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento autorizzativo unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Con la medesima nota:
    - ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, informava gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;
    - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. n. AOO_089_4199 del 17.03.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, nonché degli art. 22 e 23 del medesimo decreto – comunicava il differimento dei termini di cui al comma 3 dell'art. 27bis a causa dell'emergenza sanitaria "COVID" nonché per la trasmissione delle integrazioni ed approfondimenti ivi indicati.

Rilevato che:

- Con nota prot. AOO_075_2037 del 20.02.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_2678 del 21.02.2020, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

- Con nota prot. n. 4229 del 26.02.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_3955 del 19.03.2020, l'ARPA Puglia – DAP Foggia trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni prot. 15510 del 09.03.2020.
- Con nota prot. n. 2959 del 31.03.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_4315 del 31.03.2020, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio chiedeva integrazioni documentali.
- Con nota prot. n. 6844 del 03.04.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_4411 del 03.04.2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni (conferma delle prescrizioni generali espresse con nota prot. n. 13026 del 12.11.2019).
- Con nota del 13.04.2020, acquisita al prot. 4729 del 14.04.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_4729 del 14.04.2020, il Proponente presentava integrazioni e chiarimenti in riscontro alla comunicazione prot. n. 4199/2020.
- Con nota prot. 6971 del 08.06.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al Proponente gli esiti della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione PAUR;
- Con nota del 07.07.2020, acquisita al prot. 8172 del 08.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Proponente presentava integrazioni documentali in riscontro alla comunicazione prot. n. 6971/2020.
- Con nota prot. n. AOO_089_8386 del 14.07.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia comunicava agli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto l'avvenuta pubblicazione, sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione integrativa acquisita agli atti, nonché dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e che "*di conseguenza a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso*:
    - *e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 e smi, "il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale";*
    - *ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, "decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA".*
    - *ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi*, "*chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi".*
- Con nota del 15.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8452 del 15.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiedeva al Proponente integrazioni documentali.

- Con nota prot. n. 60503 del 14.09.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_10765 del 15.09.2020, l'ARPA Puglia – DAP Foggia trasmetteva il proprio parere in occasione della seduta del Comitato VIA del 16.09.2021.

Considerato che:

- In data 16.09.2020, il Comitato Tecnico Reg.le VIA esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_10813 del 16.09.2020, ritenendo necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa.
- In data 09.10.2020 si svolgeva la Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 della L.R. 11/2001 e smi, giusta nota di indizione/convocazione del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia n. AOO_089_11834 del 06.10.2020, il cui verbale è stato acquisito agli atti del procedimento di PAUR.
- Con nota prot. n. 12055 del 12.10.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente la richiesta di integrazioni documentali formulata dal Comitato VIA regionale con nota prot. n. 10813/2020.
- Con nota del 11.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_14234 del 12.11.2020, il Proponente riscontrava la richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. 12055/2020.

Rilevato che:

- Con nota prot. n. 8519 del 17.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_14578 del 18.11.2020, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio trasmetteva il proprio parere favorevole
- Con nota del 21.12.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_16230 del 21.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva la relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica (l.n. 241/90 e art. 146 d.lgs. 42/2004).
- Con nota del 02.02.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_1400 del 02.02.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Foggia trasmetteva il proprio parere in occasione della seduta del Comitato VIA del 03.02.2021.
- Con nota prot. n. 3576 del 08.02.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_1801 del 10.02.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ribadiva il proprio parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. n. 6844 del 03.04.2020.

Considerato che:

- In data 22.02.2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA, valutata la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. della Sezione Autorizzazioni

Ambientali n. AOO_089_2531 del 22.02.2021, ritenendo necessario che […] *che il progetto in epigrafe:*

- *sia compatibile alle seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione così come descritto a pag. 7 20200403_4411_AdB_6844_342020.pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. e così come riportate a pag. 10 della relazione ID VIA 498-Fratangelo Elena - Relazione integrativa.pdf*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progettoID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.pdf;*
  - *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
  - *ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*
  - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
  - *sia fatto obbligo su tutte le particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) di non entrare nei terreni subito dopo un evento meteorico e di effettuare minime movimentazioni del terreno a partire dai dieci giorni dopo in condizioni di tempo sereno;*
  - *nelle particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) siano obbligatorie solo lavorazione puntuali. Nella gestione ordinaria sia obbligatorio altresì l'inerbimento nell'interfile e nella fila la vegetazione spontanea sia gestita solo con sfalci; nei periodi primaverili-estivi a bassa piovosità, in alternativa all'inerbimento, sia consentita l'erpicatura ad una profondità massima di 10 cm con utilizzo di macchinari di piccole dimensioni;*
  - *circa le concimazioni vengano rispettati i quantitativi per i tre macronutrienti così come calcolati nell'elaborato D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA.pdf per entrambe le varietà e inoltre i quantitativi di azoto vengano frazionati in parte alla ripresa vegetativa (metà marzo) e parte a metà maggio, senza arrecare disturbo alle eventuali specie nidificanti. Ogni tre anni prima dell'inverno venga fornita sostanza organica sottoforma di sovescio o letame in piccole quantità, mischiandole ai primi strati di terreno in modalità manuale in corrispondenza dell'apparato radicale delle piante;*
  - *prima delle irrigazioni di soccorso puntuali con volumi di adacquamento necessari, ogni anno vengano fatte le analisi sulle acque prima del periodo di irrigazione, al fine di non inquinare i terreni e la falda; a tal proposito si ricorda che le analisi dovranno avere valori EC compresi tra 1 e 2 e SAR alla categoria S1 per non compromettere le zone limitrofe;*

- *per quanto concerne la fase di spollonatura e di tutte le altre pratiche colturali nel turno dei 40/45 si prescrive l'obbligo che non vengano utilizzati prodotti fitosanitari di sintesi e di nuova generazione (diserbanti ed erbicidi), prodotti contenenti il principio attivo glifosate e che vengano rispettate tutte le misure di sicurezza stabilite dalla Direttiva 128/2009/CEE, dall'etichettatura e dalle Buone Pratiche Agricole;*
- *sia in fase di messa a dimora delle nuove plantule sia durante le normali pratiche colturali sia vietato l'utilizzo di qualsiasi fitofarmaco di sintesi e di nuova generazione (pesticidi), come nicotinoidi e neo-nicotinoidi di nuova generazione durante il periodo di fioritura delle piante, al fine di proteggere i pronubi, così come prescritto dalla Comunità Europea;*
- *la messa a dimora delle piantine venga eseguita ad inizio inverno, tenendo conto altresì del Bollettino Meteorologico Regionale, per evitare irrigazioni di soccorso e non imbibire troppo gli strati superficiali del terreno.*

- Nella seduta di conferenza di servizi PAUR del 01.04.2021 (nota di convocazione prot. n. 3989 del 18.03.2020), il Responsabile del Procedimento di PAUR dava lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 22.02.2021 (prot. n. 2531/2021), comprensivo delle prescrizioni VIA.
  A tal proposito, il proponente, preso atto delle prescrizioni impartite dal Comitato, dichiarava l'ottemperabilità delle stesse.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA LA documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni ed Enti interessati acquisiti agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 22.02.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_2531 del 22.02.2021

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 498 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla società Fratangelo Elena S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 2531/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni,** di cui all'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento, relativamente al progetto di "***Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco"*** **in agro di Celenza Valfortore (FG).".**, presentato dalla Società **Fratangelo Elena S.r.l.**, con sede legale in Via Giacomo Matteotti – 71030 Carlantino (FG)**.**
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
  - Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_2531 del 22.02.2021;
  - Allegato 2**: "**Quadro delle condizioni ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle prescrizioni di VIA compendiate nell'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento;
  - **Di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia valutata e verificata per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss. mm. ii. - dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le

opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 11 pagine, dall''Allegato n. 2 composto da 20 pagine, per un totale di 43 (quarantatre) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
21.04.2021
14:18:18 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

REGIONE PUGLIA

SASSANELLI GAETANO 21.04.2021 13:03:17 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/02/2021 – Parere finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Parere finale

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 498:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *SIC "Monte Sambuco" IT9110035 IBA Cod.126 "Monti della Daunia" UPC –Siti di rilevanza naturalistica IT9110035 Monte Sambuco*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per Arboricoltura da legno Misura 8 Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" Azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 1 lett. b) L.R. 11/2001 e smiAll. B, Elenco B.2, punto B.2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e s.m.i.
Proponente:	Azienda Agricola Fratangelo Elena

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 05/02/2020:

-

Nome	Data di modifica
20200205_1700_VericaDocumentale.pdf	05 febbraio 2020 14.05
Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE	04 marzo 2020 13.00
Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI	04 marzo 2020 13.00
Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI	04 marzo 2020 13.01
Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica	04 marzo 2020 13.01
Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR	04 marzo 2020 18.09
Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA	04 marzo 2020 13.01
Shape File	04 marzo 2020 13.01
Thumbs.db	05 febbraio 2020 14.07

REGIONE PUGLIA

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_APPENNINO MERIDIONALE** sono stati esaminati i seguenti file:

- *ALLEGATO (A)_1.1-1.2-1.3 - TAVOLE CARTOGRAFICHE_Privacy*.pdf
- *ALLEGATO B_RELAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA.pdf*.p7m
- *CELENZA-relazione geologica.pdf*.p7m
- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_ELABORATI PROGETTUALI** sono stati esaminati i seguenti file:

- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_ISTANZA PAESAGGISTICA** sono stati esaminati i seguenti file:

- *ISTANZA PAESAGGISTICA ART.91 - FRATANGELO ELENA_Privacy*.pdf
- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1 Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_PAUR** sono stati esaminati i seguenti file:

- *SIA_Fratangelo Elena_Privacy*.pdf
- *Sintesi non tecnica_Fratangelo Elena_Privacy.pdf.p7m*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_VINCA REGIONE PUGLIA** sono stati esaminati i seguenti file:

- *Fratangelo_Elena_Relazione_Geologica_e_Geomorfologica*.pdf
- *RICHIESTA DI PARERE VINCA_FRATANGELO_ELENA_Pri*vacy.pdf

Unitamente alla suddetta documentazione, pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 05/02/2020, in pari data è stata pubblicata la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Nella cartella **Documento** pubblicata sul sito della regione Puglia il 29 marzo 2020, sono stati esaminati i seguenti file:

- *20200221_2596_All_risorseIdriche2037_nullaostaPrescr.*pdf **nulla osta** alla realizzazione del progetto con prescrizione circa assistenza e manutenzione dei macchinari e trattamento dei reflui civili (ai sensi del r. r. 26/2011 modificato e integrato del r.r. 7/2016) in fase di cantiere;
- *20200319_3955_All_ARPAFG parere verDoc_meritofinale*.pdf **parere favorevole** con prescrizioni circa adottamento di accorgimenti per limitare le emissioni di polvere ed eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo (così come disciplinato dal d.p.r. 120/2017) in fase di cantiere e in fase esecutiva realizzazione della raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti;
- *20200327_4199_SezAutAmb_All_ParereVer*.pdf richiesta integrazioni documentali dal Comitato VIA e relativo verbale;
- *20200327_4199-SezAutAmb_esitoVerdDoc*.pdf.

Nella cartella Documento pubblicata il 08/06/2020, sono stati esaminati:

- *20200331_4315_SBAP_2959_31032020*.pdf richiesta di integrazioni circa analisi e valutazione dei probabili impatti sul patrimonio archeologico con stesura elaborato "*Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico-VPIA*". Il **File che non è stato**

REGIONE PUGLIA

più prodotto perché non più necessario (Cfr. *ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf pag. 10);

- *20200403_4411_AdB_6844_342020.*pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. ha richiesto di integrazioni circa "*studio di compatibilità idrologica e idraulica … che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità*", valutazioni dei movimenti franosi e modellizzazioni numeriche circa gli effetti di mitigazione dell'intervento sul dissesto anche attraverso uno studio circa apparato radicale delle colture da mettere a dimora sul versante e che le attività di irrigazione non siano ulteriormente gravose sul equilibrio del versante. Sono contenute altresì prescrizioni circa le attività preparatorie del terreno (non siano effettuate lavorazioni profonde ma siano aperte le buche su terreno sodo, siano lasciati sul terreno gli eventuali residui dell sfalcio) e siano mantenute adeguate condizioni di sicurezza in fase di cantiere;
- *20200414_4729_Proponente_integraz_ParComVIA.*pdf documento di risposta alle integrazioni pervenute al Proponente dall'Autorità competente;
- *20200527_6586_Servizio AutoritàIdraulicRreg_25052020_7454*.pdf. Il Sevizio Autorità Idraulica regionale ha richiesto uno studio idrologico e idraulico riguardante l'area in esame al fine di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni;
- *20200608_6971_Sez_RichIntegrVerfDoc.*pdf parere di completezza documentale ai fini VIA;
- *20200608_6971_Sez_RichIntegrVerfDocAllegato ParereVer-Riscontro_signed_signed.*pdf

Facendo seguito all'**Avvio della fase di pubblicità** del 14/07/2020 che ha durata sessanta giorni, è stata trasmessa in data 07/07/2020 e successivamente stata pubblicata il 14/07/2020 la seguente documentazione integrativa:

- *ID498_Fratangelo_IntegrazionidocumentaliVIA_14aprile2020.pdf*

e nella stessa data nella cartella **ID498_Fratangelo_INTEGRAZIONIDOCUMENTALI 8luglio2020** i seguenti file:

- *ID498_Fratangelo Elena – Nuovo formulario degli interventi 20200705.*pdf;
- *ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf;
- *ID498_Fratangelo Elena – Richiesta di rimodulazione intervento20200705*.pdf
- *ID498-LETTERA TRASMISSIONE_INTEGRAZIONI – VIA_FRATANGELO_ELENA*.pdf
- *ID498-RELAZIONE GEOLOGICA_DITTA FRATANGELO ELENA_COMUNE DI CELENZA VALFORTORE*.pdf

Successivamente, nell'ambito della seduta del 16/09/2020, il Comitato VIA e VincA - al fine della formulazione del proprio parere definitivo – ha ritenuto necessario che il proponente dovesse provvedere ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

- *studi relativi ai singoli movimenti franosi (in termini di tipologia, caratteristiche geometriche, spessore dei terreni potenzialmente mobilitabili, stato di attività, ecc,) così come richiesto dall'AdB il 04/03/2020 e pubblicata sul sito nella cartella del 08/06/2020;*

REGIONE PUGLIA

- *studio idrologico e idraulico riguardante l'area in esame al fine di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni, così come richiesto dall'Autorità Idraulica Regionale con nota AOO_064_5631 del 08/04/2020;*
- *piano di concimazione nel quale siano calcolati (adottando il metodo del bilancio) i quantitativi massimi dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per le due colture;*
- *studi sulla qualità delle acque e sul calcolo del fabbisogno irriguo per le due colture attraverso il calcolo dei volumi irrigui che non siano pregiudizievoli alla stabilità del versante e che tengano conto delle fasi fenologiche, la tipologia del suolo, le condizioni ambientali;*
- *Fascicolo aziendale AGEA degli anni precedenti, dal 2015 al 2019;*
- *integrazione dello studio di impatto ambientale con gli elementi di cui all'allegato G del decreto n. 357 del 1997 per la Valutazione di Incidenza.*

Il 20/11/2020sono state presentate dal proponente delle integrazioni, rispondendo con relativi elaborati pubblicati nella cartella Integrazione del 23/11/2020:

- *A_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Sevizio Autorità Idraulica** regionale espresso il 08/06/2020 e dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** espresso il 17/07/2020;
- *B_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** espresso il 01/09/2020;
- *C_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** espresso il 14/07/2020;
- *D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del Comitato nella seduta del 16/09/2020:
  - Relazione integrativa contenente, le precisazioni alle osservazioni relative alle modalità di esecuzione delle potature e dei successivi diradamenti con trasporto in discarica dei residui delle lavorazioni.
  - Piano di concimazione con determinazione del fabbisogno minimo dei macro elementi nutritivi per le 2 specie;
  - Verifica della qualità delle acque tramite analisi quantità di erogazione;
  - Invio dei fascicoli aziendali delle annualità dal 2015 al 2019;
  - Studio di Impatto Ambientale con gli elementi di cui all'allegato G del decreto n. 357 del 1197 per la Valutazione di Incidenza.
- *FASCICOLI AZIENDALI DAL 2015 AL 2020*.rar.

Pertanto, con nota n. 14754 del 20/11/2020 la Sezione A.A. ha convocato per il giorno 11/12/2020 "Conferenza dei Servizi Decisoria" in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. *rilevando l'Ufficio che quanto indicato al punto A.* (sopra richiamato) *sia da intendersi in risposta alla richiesta di integrazioni effettuata dal Servizio Autorità Idraulica della regione Puglia con nota prot. 10368 del 29/07/2020 (prot. Uff. AOO_089/9185 del 30/07/2020).*

REGIONE PUGLIA

Intanto acquisito *il parere*della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia, giusta nota 8519 del 17/11/2020, *favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto*, la Sezione A.A con propria nota n. 15820 del 14/12/2020 ha provveduto a trasmettere il resoconto della convocata seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 11/12/2020.

In relazione all'esito di detta Conferenza si osserva, in particolare, quanto l'Autorità Idraulica, pur non avendo dato alcun riscontro alle integrazioni fornite dal proponente con PEC dell'11/11/2020, rappresenta con nota n. 17344 del 11/12/2020, acquisita al protocollo della sezione A.A. n. 15747 del 11/12/2020.

Nello specifico l'Autorità Idraulica evidenzia *come nelle more dell'istruttoria sia intervenuta D.G.R. n. 1675 del 08/10/2020 (…omissis….) e, pertanto, ritiene approfondire se i nuovi indirizzi applicativi devono essere rigorosamente applicati e, quindi,* ***l'intervento sarebbe incompatibile con i limiti imposti****, oppure essere superati tramite un nuovo studio idrologico e idraulico che comprenda tutti i rami dei reticoli interessati da monte a valle dell'intervento in oggetto citato.*

L'Autorità, pertanto, conclude *riservandosi di esprimere il proprio parere di competenza in tempi brevi.*

Il 02/01/2021 sono state presentate dal proponente delle integrazioni i cui relativi elaborati pubblicati nella cartella Integrazione del 11/01/2021:

- *Lettera di trasmissione integrazioni ID VIA 498 ditta FRATANGELO_ELENA;*
- *RELAZI-1* Relazione Geologica in data 04/07/2020;
- *STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO_DITTA FRATANGELO* Studio esteso anche ai due Fossi minori che percorrono le aree oggetto di intervento.

Nella cartella Documento pubblicata il 21/01/2021, contenente nota n. 934 del 21/01/2021 della Sezione A.A. con la quale trasmette note medio tempore pervenute, quali:

- *Nota trasmissione_prot_934_2021-01-21* del Proponente *"Chiarimenti in seguito alla Conferenza dei servizi del 11/12/2020";*
- Nota della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio prot. 9578 del 21/12/2020.

Altresì, viene acquisita la nota n. 37576 dell'AdB_DAM con la quale nel confermare parere favorevole già espresso con la nota n. 6844 del 03/04/2020 con richiesta di approfondimenti tecnici, delega il RUP del Procedimento Autorizzatorio finale alla verifica dell'ottemperanza.

Considerazioni e Valutazioni

Dopo attento esame del contenuto della richiamata D.G.R. circa gli indirizzi applicativi e gli annessi chiarimenti relativi all'individuazione dell'alveo in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle N.T.A. del P.A.I. Puglia sia in relazione al tema di *"**tutela delle acque pubbliche***" che in "*tema di tutela del paesaggio"* e, quindi, anche alle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia, viene acquisito quanto **in essa chiarito**:

- per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche - R.D. 1775/1933 - alveo in modellamento attivo: porzione di terreno a distanza, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m.…);

REGIONE PUGLIA

- nel caso di reticolo minore, ovvero corsi d'acqua non iscritti nel registro delle acque pubbliche - R.D. 1775/1933 - alveo in modellamento attivo: porzione di terreno a distanza, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m… .

Pertanto, nella ipotesi di rigorosa applicazione della disposizione ovviamente l'intervento non sarebbe attuabile per l'estensione delle aree stesse interessate.

Tuttavia, sono stati esaminati:

A) sia lo "**Studio Idrologico e Idraulico**" trasmesso dal Proponente, redatto in relazione all'estensione dell'intero bacino coinvolgente il V.S. Pietro, comprendente ovviamente i due bacini relativi ai due rami minori denominati "Fosso 1" e Fosso 2" e per un tempo di ritorno pari a 200 anni;

B) sia gli "**Studi Idrologici e Idraulici**" trasmessi successivamente dal Proponente, redatti in relazione all'estensione dei singoli due bacini relativi ai due rami minori denominati "Fosso 1" e Fosso 2" e per un tempo di ritorno pari a 200 anni;

ed emergono i seguenti elementi caratterizzanti:

A) Per l'intero bacino e, quindi per il V.S. Pietro si determina:

portata $Q_{max\ 200} = 44{,}62\ m^3$

velocità $v = 3 \div 5{,}5\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 1{,}50\ m.$

ampiezza massima pari a circa 53, 00 metri, ovvero pari a 26,50 metri dal suo asse ben minore del limite dei 150,00 metri previsti come nel casi di acque pubbliche.

B) Per il Bacino B.1 corrispondente al Fosso 1:

portata $Q_{max\ 200} = 3{,}05\ m^3$

velocità $v = 1{,}37 \div\div 3{,}73\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 0{,}28\ m.$

Per il Bacino B.2 corrispondente al Fosso 2:

portata $Q_{max\ 200} = 1{,}76\ m^3$

velocità $v = 1{,}93 \div 3{,}62\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 0{,}44\ m.$

per entrambi l'ampiezza massima risulta abbondantemente contenuta entro i fossi di erosione presenti.

Pertanto, poiché dallo studio condotto le ampiezze risultano sufficientemente contenute entro limiti accettabili, in relazione alle aree da interessare all'intervento, per quanto rappresentato dall'Autorità Idraulica, si è del parere di poter derogare, per il caso in esame, dalle limitazioni intervenute con la innanzi richiamata D.G.R. n. 1675 dell'08/10/2020.

REGIONE PUGLIA

Valutazione paesaggistica

Si rimanda a quanto comunicato dalla SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO con la su richiamata nota n. 9578 del 21/12/2020, nella quale: *"propone di rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di "Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore.*
Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellaValutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ritenendo cheil progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia in fase di messa a dimora delle plantule sia nelle successive fasi relative alle ordinarie cure colturali, per l'intera durata del turno 40/45 anni, siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie dell'avifauna presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito, ogni anno dovrà essere effettuata una ricognizione dei terreni e degli alberi prima di qualsiasi lavorazione nell'area oggetto d'intervento al fine di individuare siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano, ricordando che molte specie dell'avifauna presenti nelle aree IBA e SIC nidificano negli anfratti e nei tronchi di alberi isolati;
- altresì, negli anni a venire si fa divieto di utilizzare macchinari, tipo scuotitori, per la raccolta dei frutti su quegli alberi dove si rinvengono nidi con uova o con piccoli individui e di utilizzare in questi casi la raccolta manuale.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

√ sia compatibile alle seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali **significativi e negativi**:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione così come descritto a pag. 7 *20200403_4411_AdB_6844_342020.*pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. e così come riportate a pag. 10 della relazione *ID VIA 498-Fratangelo Elena - Relazione integrativa*.pdf;

REGIONE PUGLIA

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto*ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- sia fatto obbligo su tutte le particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) di non entrare nei terreni subito dopo un evento meteorico e di effettuare minime movimentazioni del terreno a partire dai dieci giorni dopo in condizioni di tempo sereno;
- nelle particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) siano obbligatorie solo lavorazione puntuali. Nella gestione ordinaria sia obbligatorio altresì l'inerbimento nell'interfile e nella fila la vegetazione spontanea sia gestita solo con sfalci;nei periodi primaverili-estivi a bassa piovosità, in alternativa all'inerbimento,sia consentita l'erpicatura ad una profondità massima di 10 cm con utilizzo di macchinari di piccole dimensioni;
- circa le concimazioni vengano rispettati i quantitativi per i tre macronutrienti così come calcolati nell'elaborato *D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf per entrambe le varietà e inoltre i quantitativi di azoto vengano frazionati in parte alla ripresa vegetativa (metà marzo) e parte a metà maggio, senza arrecare disturbo alle eventuali specie nidificanti. Ogni tre anni prima dell'inverno venga fornita sostanza organica sottoforma di sovescio o letame in piccole quantità, mischiandole ai primi strati di terreno in modalità manuale in corrispondenza dell'apparato radicale delle piante;
- prima delle irrigazioni di soccorso puntuali con volumi di adacquamento necessari, ogni anno vengano fatte le analisi sulle acque prima del periodo di irrigazione, al fine di non inquinare i terreni e la falda; a tal proposito si ricorda che le analisi dovranno avere valori EC compresi tra 1 e 2 e SAR alla categoria S_1 per non compromettere le zone limitrofe;
- per quanto concerne la fase di spollonaturae di tutte le altre pratiche colturali nel turno dei 40/45 si prescrive l'obbligo che non vengano utilizzati prodotti fitosanitari di sintesi e di nuova generazione(diserbanti ed erbicidi), prodotti contenenti il principio attivo glifosate e che vengano rispettate tutte le misure di sicurezza stabilite dalla Direttiva 128/2009/CEE, dall'etichettatura e dalle Buone Pratiche Agricole;
- sia in fase di messa a dimora delle nuove plantule sia durante le normali pratiche colturali sia vietato l'utilizzo di qualsiasi fitofarmaco di sintesi e di nuova generazione (pesticidi), come nicotinoidi e neo-nicotinoidi di nuova generazione durante il periodo di fioritura delle piante, al fine di proteggere i pronubi, così come prescritto dalla Comunità Europea;

- la messa a dimora delle piantine venga eseguita ad inizio inverno, tenendo conto altresì del Bollettino Meteorologico Regionale, per evitare irrigazioni di soccorso e non imbibire troppo gli strati superficiali del terreno.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
6	Urbanistica **Dott. Giovanni Carenza**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Esperto Paesaggio **Dott.ssa Emanuela Castagnolo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
	Esperto in Ingegneria idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

Le sottoscrizioni in formato digitale vengono acquisite agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, protocollate e custodite nel fascicolo elettronico in file zip/rar del Sistema PEC in ossequio alle misure di tutela e garanzia dei dati trattati di cui al Regolamento UE 2016/679 «Regolamento generale sulla protezione dei dati» e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. «Codice dell'amministrazione digitale».

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	*IDVIA 489: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006 e smi (PAUR)*
Progetto:	*"Alboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore (FG).*
Proponente:	**DITTA INDIVIDUALE FRATANGELO ELENA S.R.L.**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 498, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione

indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di realizzazione/esercizio** • Prescrizioni di VIncA di seguito riportate: o *sia in fase di messa a dimora delle plantule sia nelle successive fasi relative alle ordinarie cure colturali, per l'intera durata del turno 40/45 anni, siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie dell'avifauna presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito, ogni anno dovrà essere effettuata una ricognizione dei terreni e degli alberi prima di qualsiasi lavorazione nell'area oggetto d'intervento al fine di individuare siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano, ricordando che molte specie dell'avifauna presenti nelle aree IBA e SIC nidificano negli anfratti e nei tronchi di alberi isolati;* o *o altresì, negli anni a venire si fa divieto di utilizzare macchinari, tipo scuotitori, per la raccolta dei frutti su quegli alberi dove si rinvengono nidi con uova o con piccoli individui e di utilizzare in questi casi la raccolta manuale.*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	2. Fase di realizzazione/esercizio • Prescrizioni di VIA di seguito riportate: ○ *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione così come descritto a pag. 7 20200403_4411_AdB_6844_342020.pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. e così come riportate a pag. 10 della relazione ID VIA 498-Fratangelo Elena - Relazione integrativa.pdf;* ○ *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progettoID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.pdf;* ○ *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;* ○ *ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;* ○ *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;* ○ *sia fatto obbligo su tutte le particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) di non entrare nei terreni subito dopo un evento meteorico e di effettuare minime movimentazioni del terreno a partire dai dieci giorni dopo in condizioni di tempo sereno;* ○ *nelle particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) siano obbligatorie solo lavorazione puntuali. Nella gestione ordinaria sia obbligatorio altresì l'inerbimento nell'interfile e nella fila la vegetazione spontanea sia gestita solo con sfalci;nei periodi primaverili-estivi a bassa piovosità, in alternativa all'inerbimento,sia consentita l'erpicatura ad una profondità massima di 10 cm con utilizzo di macchinari di piccole dimensioni;* ○ *circa le concimazioni vengano rispettati i quantitativi per i tre macronutrienti così come calcolati nell'elaborato D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA.pdf*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	per entrambe le varietà e inoltre i quantitativi di azoto vengano frazionati in parte alla ripresa vegetativa (metà marzo) e parte a metà maggio, senza arrecare disturbo alle eventuali specie nidificanti. Ogni tre anni prima dell'inverno venga fornita sostanza organica sottoforma di sovescio o letame in piccole quantità, mischiandole ai primi strati di terreno in modalità manuale in corrispondenza dell'apparato radicale delle piante; ○ *prima delle irrigazioni di soccorso puntuali con volumi di adacquamento necessari, ogni anno vengano fatte le analisi sulle acque prima del periodo di irrigazione, al fine di non inquinare i terreni e la falda; a tal proposito si ricorda che le analisi dovranno avere valori EC compresi tra 1 e 2 e SAR alla categoria S1 per non compromettere le zone limitrofe;* ○ *per quanto concerne la fase di spollonaturae di tutte le altre pratiche colturali nel turno dei 40/45 si prescrive l'obbligo che non vengano utilizzati prodotti fitosanitari di sintesi e di nuova generazione(diserbanti ed erbicidi), prodotti contenenti il principio attivo glifosate e che vengano rispettate tutte le misure di sicurezza stabilite dalla Direttiva 128/2009/CEE, dall'etichettatura e dalle Buone Pratiche Agricole;* ○ *sia in fase di messa a dimora delle nuove plantule sia durante le normali pratiche colturali sia vietato l'utilizzo di qualsiasi fitofarmaco di sintesi e di nuova generazione (pesticidi), come nicotinoidi e neo-nicotinoidi di nuova generazione durante il periodo di fioritura delle piante, al fine di proteggere i pronubi, così come prescritto dalla Comunità Europea;* ○ *la messa a dimora delle piantine venga eseguita ad inizio inverno, tenendo conto altresì del Bollettino Meteorologico Regionale, per evitare irrigazioni di soccorso e non imbibire troppo gli strati superficiali del terreno.* [*Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089_2457 del 22.02.2021]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	3. Fase di realizzazione/esercizio ○ *Siano adottati accorgimenti atti a limitare le emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori e il trasporto di materiali polverulenti. 2.* ○ *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).* 3. ○ *Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al D.P.R. n.120/2017.* [*ARPA Puglia, prot. n. 15510 del 09.03.2020]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA ARPA Puglia

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- ✓ Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_2457 del 22.02.2021;
- ✓ Nota Arpa Puglia, prot. n. 15510 del 09.03.2020

Responsabile del Procedimento di VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI
GAETANO
16.03.2021
14:34:13
UTC

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott. Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
16.03.2021
15:56:40
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/02/2021 – Parere finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Parere finale

art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 498:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *SIC "Monte Sambuco" IT9110035 IBA Cod.126 "Monti della Daunia" UPC –Siti di rilevanza naturalistica IT9110035 Monte Sambuco*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per Arboricoltura da legno Misura 8 Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/imboschimento" Azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 1 lett. b) L.R. 11/2001 e smiAll. B, Elenco B.2, punto B.2.b)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e s.m.i.
Proponente:	Azienda Agricola Fratangelo Elena

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 05/02/2020:

-

Nome	Data di modifica
20200205_1700_VericaDocumentale.pdf	05 febbraio 2020 14.05
Fratangelo_Elena_AdB_APPENNINO MERIDIONALE	04 marzo 2020 13.00
Fratangelo_Elena_DICHIARAZIONI	04 marzo 2020 13.00
Fratangelo_Elena_ELABORATI PROGETTUALI	04 marzo 2020 13.01
Fratangelo_Elena_Istanza_Paesaggistica	04 marzo 2020 13.01
Fratangelo_Elena_Istanza_PAUR	04 marzo 2020 18.09
Fratangelo_Elena_VINCA REGIONE PUGLIA	04 marzo 2020 13.01
Shape File	04 marzo 2020 13.01
Thumbs.db	05 febbraio 2020 14.07

REGIONE PUGLIA

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_APPENNINO MERIDIONALE** sono stati esaminati i seguenti file:

- *ALLEGATO (A)_1.1-1.2-1.3 - TAVOLE CARTOGRAFICHE_Privacy*.pdf
- *ALLEGATO B_RELAZIONE FOTOGRAFICA GEOREFERENZIATA.pdf*.p7m
- *CELENZA-relazione geologica.pdf*.p7m
- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_ELABORATI PROGETTUALI** sono stati esaminati i seguenti file:

- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1_Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_ISTANZA PAESAGGISTICA** sono stati esaminati i seguenti file:

- *ISTANZA PAESAGGISTICA ART.91 - FRATANGELO ELENA_Privacy*.pdf
- *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA 8 1 Privacy*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_PAUR** sono stati esaminati i seguenti file:

- *SIA_Fratangelo Elena_Privacy*.pdf
- *Sintesi non tecnica_Fratangelo Elena_Privacy.pdf.p7m*.pdf

- Nella Cartella **Fratangelo_Elena_Adb_VINCA REGIONE PUGLIA** sono stati esaminati i seguenti file:

- *Fratangelo_Elena_Relazione_Geologica_e_Geomorfologica*.pdf
- *RICHIESTA DI PARERE VINCA_FRATANGELO_ELENA_Pri*vacy.pdf

Unitamente alla suddetta documentazione, pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 05/02/2020, in pari data è stata pubblicata la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Nella cartella **Documento** pubblicata sul sito della regione Puglia il 29 marzo 2020, sono stati esaminati i seguenti file:

- *20200221_2596_All_risorseIdriche2037_nullaostaPrescr.*pdf **nulla osta** alla realizzazione del progetto con prescrizione circa assistenza e manutenzione dei macchinari e trattamento dei reflui civili (ai sensi del r. r. 26/2011 modificato e integrato del r.r. 7/2016) in fase di cantiere;
- *20200319_3955_All_ARPAFG parere verDoc_meritofinale*.pdf **parere favorevole** con prescrizioni circa adottamento di accorgimenti per limitare le emissioni di polvere ed eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo (così come disciplinato dal d.p.r. 120/2017) in fase di cantiere e in fase esecutiva realizzazione della raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti;
- *20200327_4199_SezAutAmb_All_ParereVer*.pdf richiesta integrazioni documentali dal Comitato VIA e relativo verbale;
- *20200327_4199-SezAutAmb_esitoVerdDoc*.pdf.

Nella cartella Documento pubblicata il 08/06/2020, sono stati esaminati:

- *20200331_4315_SBAP_2959_31032020*.pdf richiesta di integrazioni circa analisi e valutazione dei probabili impatti sul patrimonio archeologico con stesura elaborato "*Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico-VPIA*". Il **File che non è stato**

REGIONE PUGLIA

più prodotto perché non più necessario (Cfr. *ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf pag. 10);

- *20200403_4411_AdB_6844_342020.*pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. ha richiesto di integrazioni circa "*studio di compatibilità idrologica e idraulica … che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità*", valutazioni dei movimenti franosi e modellizzazioni numeriche circa gli effetti di mitigazione dell'intervento sul dissesto anche attraverso uno studio circa apparato radicale delle colture da mettere a dimora sul versante e che le attività di irrigazione non siano ulteriormente gravose sul equilibrio del versante. Sono contenute altresì prescrizioni circa le attività preparatorie del terreno (non siano effettuate lavorazioni profonde ma siano aperte le buche su terreno sodo, siano lasciati sul terreno gli eventuali residui dell sfalcio) e siano mantenute adeguate condizioni di sicurezza in fase di cantiere;
- *20200414_4729_Proponente_integraz_ParComVIA.*pdf documento di risposta alle integrazioni pervenute al Proponente dall'Autorità competente;
- *20200527_6586_Servizio AutoritàIdraulicRreg_25052020_7454*.pdf. Il Sevizio Autorità Idraulica regionale ha richiesto uno studio idrologico e idraulico riguardante l'area in esame al fine di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni;
- *20200608_6971_Sez_RichIntegrVerfDoc.*pdf parere di completezza documentale ai fini VIA;
- *20200608_6971_Sez_RichIntegrVerfDocAllegato ParereVer-Riscontro_signed_signed.*pdf

Facendo seguito all'**Avvio della fase di pubblicità** del 14/07/2020 che ha durata sessanta giorni, è stata trasmessa in data 07/07/2020 e successivamente stata pubblicata il 14/07/2020 la seguente documentazione integrativa:

- *ID498_Fratangelo_IntegrazionidocumentaliVIA_14aprile2020.pdf*

e nella stessa data nella cartella **ID498_Fratangelo_INTEGRAZIONIDOCUMENTALI 8luglio2020** i seguenti file:

- *ID498_Fratangelo Elena – Nuovo formulario degli interventi 20200705.*pdf;
- *ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf;
- *ID498_Fratangelo Elena – Richiesta di rimodulazione intervento20200705*.pdf
- *ID498-LETTERA TRASMISSIONE_INTEGRAZIONI – VIA_FRATANGELO_ELENA*.pdf
- *ID498-RELAZIONE GEOLOGICA_DITTA FRATANGELO ELENA_COMUNE DI CELENZA VALFORTORE*.pdf

Successivamente, nell'ambito della seduta del 16/09/2020, il Comitato VIA e VincA - al fine della formulazione del proprio parere definitivo – ha ritenuto necessario che il proponente dovesse provvedere ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

- *studi relativi ai singoli movimenti franosi (in termini di tipologia, caratteristiche geometriche, spessore dei terreni potenzialmente mobilitabili, stato di attività, ecc,) così come richiesto dall'AdB il 04/03/2020 e pubblicata sul sito nella cartella del 08/06/2020;*

REGIONE PUGLIA

- *studio idrologico e idraulico riguardante l'area in esame al fine di definire le aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni, così come richiesto dall'Autorità Idraulica Regionale con nota AOO_064_5631 del 08/04/2020;*
- *piano di concimazione nel quale siano calcolati (adottando il metodo del bilancio) i quantitativi massimi dei macro elementi nutritivi distribuibili annualmente per le due colture;*
- *studi sulla qualità delle acque e sul calcolo del fabbisogno irriguo per le due colture attraverso il calcolo dei volumi irrigui che non siano pregiudizievoli alla stabilità del versante e che tengano conto delle fasi fenologiche, la tipologia del suolo, le condizioni ambientali;*
- *Fascicolo aziendale AGEA degli anni precedenti, dal 2015 al 2019;*
- *integrazione dello studio di impatto ambientale con gli elementi di cui all'allegato G del decreto n. 357 del 1997 per la Valutazione di Incidenza.*

Il 20/11/2020sono state presentate dal proponente delle integrazioni, rispondendo con relativi elaborati pubblicati nella cartella Integrazione del 23/11/2020:

- *A_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Sevizio Autorità Idraulica** regionale espresso il 08/06/2020 e dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** espresso il 17/07/2020;
- *B_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** espresso il 01/09/2020;
- *C_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** espresso il 14/07/2020;
- *D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf relazione in risposta alle richieste del Comitato nella seduta del 16/09/2020:
  - Relazione integrativa contenente, le precisazioni alle osservazioni relative alle modalità di esecuzione delle potature e dei successivi diradamenti con trasporto in discarica dei residui delle lavorazioni.
  - Piano di concimazione con determinazione del fabbisogno minimo dei macro elementi nutritivi per le 2 specie;
  - Verifica della qualità delle acque tramite analisi quantità di erogazione;
  - Invio dei fascicoli aziendali delle annualità dal 2015 al 2019;
  - Studio di Impatto Ambientale con gli elementi di cui all'allegato G del decreto n. 357 del 1197 per la Valutazione di Incidenza.
- *FASCICOLI AZIENDALI DAL 2015 AL 2020*.rar.

Pertanto, con nota n. 14754 del 20/11/2020 la Sezione A.A. ha convocato per il giorno 11/12/2020 "Conferenza dei Servizi Decisoria" in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. *rilevando l'Ufficio che quanto indicato al punto A.* (sopra richiamato) *sia da intendersi in risposta alla richiesta di integrazioni effettuata dal Servizio Autorità Idraulica della regione Puglia con nota prot. 10368 del 29/07/2020 (prot. Uff. AOO_089/9185 del 30/07/2020).*

REGIONE PUGLIA

Intanto acquisito *il parere*della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia, giusta nota 8519 del 17/11/2020, *favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo all'intervento proposto*, la Sezione A.A con propria nota n. 15820 del 14/12/2020 ha provveduto a trasmettere il resoconto della convocata seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 11/12/2020.

In relazione all'esito di detta Conferenza si osserva, in particolare, quanto l'Autorità Idraulica, pur non avendo dato alcun riscontro alle integrazioni fornite dal proponente con PEC dell'11/11/2020, rappresenta con nota n. 17344 del 11/12/2020, acquisita al protocollo della sezione A.A. n. 15747 del 11/12/2020.

Nello specifico l'Autorità Idraulica evidenzia *come nelle more dell'istruttoria sia intervenuta D.G.R. n. 1675 del 08/10/2020 (…omissis….) e, pertanto, ritiene approfondire se i nuovi indirizzi applicativi devono essere rigorosamente applicati e, quindi,* ***l'intervento sarebbe incompatibile con i limiti imposti****, oppure essere superati tramite un nuovo studio idrologico e idraulico che comprenda tutti i rami dei reticoli interessati da monte a valle dell'intervento in oggetto citato.*

L'Autorità, pertanto, conclude *riservandosi di esprimere il proprio parere di competenza in tempi brevi.*

Il 02/01/2021 sono state presentate dal proponente delle integrazioni i cui relativi elaborati pubblicati nella cartella Integrazione del 11/01/2021:

- *Lettera di trasmissione integrazioni ID VIA 498 ditta FRATANGELO_ELENA;*
- *RELAZI-1* Relazione Geologica in data 04/07/2020;
- *STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO_DITTA FRATANGELO* Studio esteso anche ai due Fossi minori che percorrono le aree oggetto di intervento.

Nella cartella Documento pubblicata il 21/01/2021, contenente nota n. 934 del 21/01/2021 della Sezione A.A. con la quale trasmette note medio tempore pervenute, quali:

- *Nota trasmissione_prot_934_2021-01-21* del Proponente *"Chiarimenti in seguito alla Conferenza dei servizi del 11/12/2020";*
- Nota della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio prot. 9578 del 21/12/2020.

Altresì, viene acquisita la nota n. 37576 dell'AdB_DAM con la quale nel confermare parere favorevole già espresso con la nota n. 6844 del 03/04/2020 con richiesta di approfondimenti tecnici, delega il RUP del Procedimento Autorizzatorio finale alla verifica dell'ottemperanza.

Considerazioni e Valutazioni

Dopo attento esame del contenuto della richiamata D.G.R. circa gli indirizzi applicativi e gli annessi chiarimenti relativi all'individuazione dell'alveo in modellamento attivo come definito dall'art. 36 delle N.T.A. del P.A.I. Puglia sia in relazione al tema di *"**tutela delle acque pubbliche***" che in "*tema di tutela del paesaggio"* e, quindi, anche alle N.T.A. del P.P.T.R. Puglia, viene acquisito quanto **in essa chiarito**:

- per i corsi d'acqua iscritti nel registro delle acque pubbliche - R.D. 1775/1933 - alveo in modellamento attivo: porzione di terreno a distanza, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m.…);

REGIONE PUGLIA

- nel caso di reticolo minore, ovvero corsi d'acqua non iscritti nel registro delle acque pubbliche - R.D. 1775/1933 - alveo in modellamento attivo: porzione di terreno a distanza, sia in destra che in sinistra idraulica, di 100 m… .

Pertanto, nella ipotesi di rigorosa applicazione della disposizione ovviamente l'intervento non sarebbe attuabile per l'estensione delle aree stesse interessate.

Tuttavia, sono stati esaminati:

A) sia lo "**Studio Idrologico e Idraulico**" trasmesso dal Proponente, redatto in relazione all'estensione dell'intero bacino coinvolgente il V.S. Pietro, comprendente ovviamente i due bacini relativi ai due rami minori denominati "Fosso 1" e Fosso 2" e per un tempo di ritorno pari a 200 anni;

B) sia gli "**Studi Idrologici e Idraulici**" trasmessi successivamente dal Proponente, redatti in relazione all'estensione dei singoli due bacini relativi ai due rami minori denominati "Fosso 1" e Fosso 2" e per un tempo di ritorno pari a 200 anni;

ed emergono i seguenti elementi caratterizzanti:

A) Per l'intero bacino e, quindi per il V.S. Pietro si determina:

portata $Q_{max\ 200} = 44{,}62\ m^3$

velocità $v = 3 \div 5{,}5\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 1{,}50\ m.$

ampiezza massima pari a circa 53, 00 metri, ovvero pari a 26,50 metri dal suo asse ben minore del limite dei 150,00 metri previsti come nel casi di acque pubbliche.

B) Per il Bacino B.1 corrispondente al Fosso 1:

portata $Q_{max\ 200} = 3{,}05\ m^3$

velocità $v = 1{,}37 \div\div 3{,}73\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 0{,}28\ m.$

Per il Bacino B.2 corrispondente al Fosso 2:

portata $Q_{max\ 200} = 1{,}76\ m^3$

velocità $v = 1{,}93 \div 3{,}62\ m/sec$

altezza di battente $h_{max} = 0{,}44\ m.$

per entrambi l'ampiezza massima risulta abbondantemente contenuta entro i fossi di erosione presenti.

Pertanto, poiché dallo studio condotto le ampiezze risultano sufficientemente contenute entro limiti accettabili, in relazione alle aree da interessare all'intervento, per quanto rappresentato dall'Autorità Idraulica, si è del parere di poter derogare, per il caso in esame, dalle limitazioni intervenute con la innanzi richiamata D.G.R. n. 1675 dell'08/10/2020.

REGIONE PUGLIA

Valutazione paesaggistica

Si rimanda a quanto comunicato dalla SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO con la su richiamata nota n. 9578 del 21/12/2020, nella quale: *"propone di rilasciare, alle condizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di "Arboricoltura da legno misura 8.1 azione 2 PSR 2014 – 2020 Regione Puglia sito in Località C.da Passo San Marco" in agro di Celenza Valfortore.*
Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine dellaValutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula ilproprio parere di competenza ritenendo cheil progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia in fase di messa a dimora delle plantule sia nelle successive fasi relative alle ordinarie cure colturali, per l'intera durata del turno 40/45 anni, siano sospesi i lavori da aprile a giugno, periodo di riproduzione e nidificazione delle specie dell'avifauna presenti nel territorio oggetto d'intervento. A tal proposito, ogni anno dovrà essere effettuata una ricognizione dei terreni e degli alberi prima di qualsiasi lavorazione nell'area oggetto d'intervento al fine di individuare siti di nidificazione, così da poter evitare di interferire col periodo di riproduzione delle specie che nidificano, ricordando che molte specie dell'avifauna presenti nelle aree IBA e SIC nidificano negli anfratti e nei tronchi di alberi isolati;
- altresì, negli anni a venire si fa divieto di utilizzare macchinari, tipo scuotitori, per la raccolta dei frutti su quegli alberi dove si rinvengono nidi con uova o con piccoli individui e di utilizzare in questi casi la raccolta manuale.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che il progetto in epigrafe:

√ sia compatibile alle seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero rappresentare impatti ambientali **significativi e negativi**:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione così come descritto a pag. 7 *20200403_4411_AdB_6844_342020.*pdf. Con nota n. 4411 del 03/04/2020 l'AdbDistr. App. Merid. e così come riportate a pag. 10 della relazione *ID VIA 498-Fratangelo Elena - Relazione integrativa*.pdf;

REGIONE PUGLIA

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate sia nella Relazione di progetto*ID498_Fratangelo Elena – Relazione integrativa.*pdf;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- ove possibile, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- sia fatto obbligo su tutte le particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) di non entrare nei terreni subito dopo un evento meteorico e di effettuare minime movimentazioni del terreno a partire dai dieci giorni dopo in condizioni di tempo sereno;
- nelle particelle con pendenza tra il 27% e il 30% (foglio 32 particelle 166, 183, 228 e foglio 33 particelle 87 e 182) siano obbligatorie solo lavorazione puntuali. Nella gestione ordinaria sia obbligatorio altresì l'inerbimento nell'interfile e nella fila la vegetazione spontanea sia gestita solo con sfalci;nei periodi primaverili-estivi a bassa piovosità, in alternativa all'inerbimento,sia consentita l'erpicatura ad una profondità massima di 10 cm con utilizzo di macchinari di piccole dimensioni;
- circa le concimazioni vengano rispettati i quantitativi per i tre macronutrienti così come calcolati nell'elaborato *D_INTEGRAZIONE_ID_VIA_498_FRATANGELO_ELENA*.pdf per entrambe le varietà e inoltre i quantitativi di azoto vengano frazionati in parte alla ripresa vegetativa (metà marzo) e parte a metà maggio, senza arrecare disturbo alle eventuali specie nidificanti. Ogni tre anni prima dell'inverno venga fornita sostanza organica sottoforma di sovescio o letame in piccole quantità, mischiandole ai primi strati di terreno in modalità manuale in corrispondenza dell'apparato radicale delle piante;
- prima delle irrigazioni di soccorso puntuali con volumi di adacquamento necessari, ogni anno vengano fatte le analisi sulle acque prima del periodo di irrigazione, al fine di non inquinare i terreni e la falda; a tal proposito si ricorda che le analisi dovranno avere valori EC compresi tra 1 e 2 e SAR alla categoria S_1 per non compromettere le zone limitrofe;
- per quanto concerne la fase di spollonaturae di tutte le altre pratiche colturali nel turno dei 40/45 si prescrive l'obbligo che non vengano utilizzati prodotti fitosanitari di sintesi e di nuova generazione(diserbanti ed erbicidi), prodotti contenenti il principio attivo glifosate e che vengano rispettate tutte le misure di sicurezza stabilite dalla Direttiva 128/2009/CEE, dall'etichettatura e dalle Buone Pratiche Agricole;
- sia in fase di messa a dimora delle nuove plantule sia durante le normali pratiche colturali sia vietato l'utilizzo di qualsiasi fitofarmaco di sintesi e di nuova generazione (pesticidi), come nicotinoidi e neo-nicotinoidi di nuova generazione durante il periodo di fioritura delle piante, al fine di proteggere i pronubi, così come prescritto dalla Comunità Europea;

- la messa a dimora delle piantine venga eseguita ad inizio inverno, tenendo conto altresì del Bollettino Meteorologico Regionale, per evitare irrigazioni di soccorso e non imbibire troppo gli strati superficiali del terreno.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
6	Urbanistica **Dott. Giovanni Carenza**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Assente
	Esperto Paesaggio **Dott.ssa Emanuela Castagnolo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.
	Esperto in Ingegneria idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione agli atti della Sezione A.A.

Le sottoscrizioni in formato digitale vengono acquisite agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, protocollate e custodite nel fascicolo elettronico in file zip/rar del Sistema PEC in ossequio alle misure di tutela e garanzia dei dati trattati di cui al Regolamento UE 2016/679 «Regolamento generale sulla protezione dei dati» e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. «Codice dell'amministrazione digitale».

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0060503 - 156 - 14/09/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA: 489** – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "*Alboricoltura da legno in località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)*".

Società proponente: FRATANGELO Elena
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 16-9-2020.

Vista la convocazione A0089/9109 del 29/07/2020, acquisita al protocollo ARPA al n. 48087 del 30/07/2020.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 comunica che in data 9-3-2020 con prot. n. 15510 ha trasmesso il proprio contributo con il parere allegato.

Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0060503 - 156 - 14/09/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015510 - 156 - 09/03/2020 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere DAP Foggia nel procedimento ID_VIA: 489** – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "*Alboricoltura da legno in località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)*".

Società proponente: FRATANGELO Elena
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A seduta del 10-3-2020.

Vista la convocazione prot. n.3000 del 28-2-2020, acquisita al protocollo ARPA al n. 13372 del 28/02/2020.

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento di Foggia di ARPA Puglia, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 53-8A-69-68-B2-04-2A-4F-60-60-4B-39-EE-EC-40-03-DC-1D-DC-CA

Codice Doc: F4-06-5A-82-73-E2-E0-9E-C6-91-1D-C9-71-49-49-C5-43-82-08-4F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0060503 - 156 - 14/09/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015510 - 156 - 09/03/2020 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

OGGETTO: Art. 27 bis D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "*Alboricoltura da legno in località C.da Passo San Marco in agro di Celenza Valfortore (FG)*".

Ente proponente: FRATANGELO Elena
ID VIA 498

Premesso che:

- Con la nota n.1700 del 5-2-2020, acquisita al prot. ARPA prot. n.7784 del 5-2-2020, codesta Autorità Competente comunicava l'avvia del procedimento invitata questo dipartimento alla verifica e adeguatezza documentale del procedimento in oggetto.

Visto quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto della documentazione resa disponibile sul sito istituzionale, per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, si può affermare che la documentazione può ritenersi completa. Inoltre, al fine di conseguire l'economia procedimentale auspicata dalla norma si esprime sin d'ora PARERE FAVOREVOLE alla proposta di intervento in oggetto rilevando quali unici elementi di impatto sul territorio solamente quelli limitati alla fase di cantiere. Pertanto per tale fase si chiede che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Siano adottati accorgimenti atti a limitare le emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori e il trasporto di materiali polverulenti.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla nuova disciplina di cui al D.P.R. n.120/2017.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il proponente è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 53-8A-69-68-B2-04-2A-4F-60-60-4B-39-EE-EC-40-03-DC-1D-DC-CA

Codice Doc: F4-06-5A-82-73-E2-E0-9E-C6-91-1D-C9-71-49-49-C5-43-82-08-4F

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0060503 - 156 - 14/09/2020 - SDFG

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0015510 - 156 - 09/03/2020 - SDFG, STFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di Codesta Autorità Competente per quanto attiene al rilascio della valutazione complessiva e/o dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 53-8A-69-68-B2-04-2A-4F-60-60-4B-39-EE-EC-40-03-DC-1D-DC-CA

Codice Doc: F4-06-5A-82-73-E2-E0-9E-C6-91-1D-C9-71-49-49-C5-43-82-08-4F

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 aprile 2021, n. 187

VAS-1712-VER - L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il porto di Giovinazzo - Autorità Proponente: Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*
VISTA la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
VISTA la DGR n. 674 del 26/04/2021, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.138 del 27/04/2020, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno, sino al 21/05/2021, gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati "Coordinamento VAS", conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, e "Ulivi Monumentali", conferito alla Dott.ssa Sasso, funzionari di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione Ambientale di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- Con nota prot.AOO_090/22-10-2020_0011858, pervenuta a mezzo PEC in data 22/10/2020, acquisita in data 23/10/2020 al n.12847 di protocollo di questa Sezione regionale ed assegnata al funzionario competente in data 07/01/2021, con cui la Sezione regionale "Ciclo dei Rifiuti e Bonifica", in qualità di autorità procedente, ha trasmesso l'istanza di avvio della verifica di assoggettabilità a Valutazione

Ambientale Strategica (VAS) per l'aggiornamento del piano in oggetto emarginato, trasmettendo la documentazione di seguito elencata in formato digitale (file .pdf):

1. Determinazione Dirigenziale n.448 del 21/10/2020, avente ad oggetto: "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Giovinazzo redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 24/6/2003, n. 182 ss.mm.ii. Aggiornamento – Atto di formalizzazione della proposta di piano comprensiva del rapporto ambientale preliminare*";
2. All_A - Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico per il porto di Giovinazzo – Ed.2020 comprensivo dell'elaborato "Rapporto Preliminare di Verifica".

- questa autorità competente, verificata la completezza della suddetta documentazione, con nota prot.n. AOO_089/668 del 18/01/2021, comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto e l'avvenuta a pubblicazione della stessa sul Portale Ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure+di+Assoggettabilit%C3%A0++VAS), invitando pertanto gli stessi SCMA, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art.6 della l.r. 44/2012, ad inviare il proprio contributo entro i successivi 30 giorni:
    - Regione Puglia: Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Urbanistica, Servizio Via/Vinca, Sezione Risorse Idriche;
    - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
    - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA) – DAP;
    - Autorità di Bacino Interregionale della Puglia;
    - AQP;
    - ASSET PUGLIA;
    - AGER PUGLIA;
    - ARES
    - ASL Bari;
    - Città Metropolitana di Bari - Servizio edilizia pubblica e territorio e Servizio Ambiente
    - Comune di Giovinazzo;
    - Capitaneria di porto di Molfetta;
- con la medesima nota prot. 668/2021 si invitava l'autorità procedente ad avvalersi della facoltà di trasmettere, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto termine le proprie osservazioni o controdeduzioni, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della suddetta consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- nel corso della suddetta fase di consultazione, agli atti di questa Sezione risultano pervenuti i pareri e contributi dei seguenti SCMA:
    1. Autorità Idrica Pugliese, nota prot. N. Par 0000498 del 04/02/2021, acquista al prot. N. AOO_089/1581 del 04/02/2021;
    2. ASSET PUGLIA, nota prot. N. 555 del 12/02/2021, acquista al prot. N. AOO_089/1979 del 12/02/2021;
    3. Autorità di Bacino Interregionale della Puglia prot. N . 4549del 17/02/2021, acquista al prot. N. AOO_089/2289 del 18/02/2021,
    4. ARPA Puglia, nota prot. 0011848 del 17/02/2021, acquista al prot. N. AOO_089/3522 del 11/03/2021;
    5. Sezione regionale Paesaggio, nota prot. n. 1799 del 01/03/2021, acquista al prot. N. AOO_089/4202 del 22/03/2021;

Dato atto che nell'ambito del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'*Autorità procedente* è la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;
- l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);

Considerato che il vigente Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nel porto di Giovinazzo, approvato con ordinanza n. 8/2017 dalla C.P. di Molfetta, è stato escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii con Determinazione Dirigenziale della scrivente Sezione n. 180 del 27/10/2016 alle seguenti condizioni:

1. *"integrare gli elaborati di Piano con le azioni di mitigazione proposte dal RAP (cd."raccomandazioni"), dettagliandole il più possibile e indicando le modalità di attuazione delle stesse;*
2. *recepire le indicazioni fornite dai SCMA sopra richiamati nell'ambito della consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012,*
3. *relativamente al campo di applicazione del piano e al sistema di raccolta degli RSU, risolvere le possibili contraddizioni evidenziate nelle premesse;*
4. *in merito a tale ultimo aspetto assicurare la piena coerenza di quanto proposto nel piano con il sistema di raccolta comunale, nel caso, ove non fosse già previsto, garantire nelle aree demaniali pubbliche esclusivamente punti di raccolta dei RSU, con cassonetti dotati di chiave o altro sistema che consenta l'uso esclusivo agli utenti dell'area portuale afferenti e non ai circoli nautici;*
5. *stimare l'entità dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dalle imbarcazioni, stanziali e in transito, anche facendo rifermento alle serie storiche del circolo nautico, specificando anche le quantità dei natanti provvisti di sistemi di raccolta a bordo;*
6. *sulla base dei suddetti dati, valutare l'opportunità e la fattibilità di un sistema portuale di raccolta, fisso, in tal caso facilmente accessibile agli utenti, o mobile, per il deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D. Lgs. 152/06 e smi, di tali tipologie di rifiuto, ove ciò non fosse già previsto; in tal caso, si dovranno:*
    - *indicare le modalità per lo svuotamento del suddetto punto di raccolta, tramite ditte autorizzate, che potrà essere con una certa frequenza, anche diversa a seconda della stagione, o "a chiamata", prevedendo in tal caso un sistema di monitoraggio delle quantità conferite;*
    - *prevedere la possibilità che tale servizio possa essere compreso nella tariffa unica annuale/ stagionale/giornaliera per gli utenti dotati di sistemi di raccolta a bordo di tale tipo di rifluito;*
    - *prevedere modalità per incentivare l'uso di tale servizio, ad esempio fornendo altresì altri servizi (acqua, carburante, energia, ecc.), e i relativi controlli;*
7. *nel caso in cui non si proceda al suddetto impianto di raccolta, tenendo conto del numero di imbarcazioni stanziali provvisti di sistemi di raccolta a bordo delle fosse settiche e/o delle acque di sentina, ottimizzare il trasporto di tali tipologie di rifiuto tramite ditte autorizzate, massimizzando i quantitativi e programmandone la frequenza (ad esempio settimanale/infrasettimanale), anche diversa a seconda della stagione, in aggiunta a quella "a chiamata";*
8. *imporre l'uso di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie, qualora non si intenda effettuare lo scarico delle SEAWAGE (liquami) con il suddetto sistema di raccolta portuale;*
9. *assicurare un congruo numero di servizi igienici presso il circolo nautico e/o le aree demaniali pubbliche tenendo conto del numero di natanti e il relativo numero di passeggeri;*
10. *potenziare il sistema di controllo in mare ed a terra finalizzati alla verifica delle disposizioni di cui al presente Piano;*
11. *al fine del successivo aggiornamento del Piano e/o della messa in atto di azioni aggiuntive per una più efficace gestione dei rifiuti, sistematizzare il monitoraggio della produzione dei rifiuti con cadenza almeno stagionale, valutando l'efficacia delle postazioni previste (localizzazione, quantità e capienza dei cassonetti) e dei trasporti effettuati (programmati o a chiamata) per il ritiro dei rifiuti (numero delle chiamate, tipologia di rifiuto, quantitativi, ecc.), nonché gli esiti dei controlli effettuati;*

12. *prevedere periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto, che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti nonché le condizioni consentite (distanza dalla costa, velocità di navigazione, diluizione e sanificazione, ecc) per lo scarico a mare delle SEAWAGE (liquami);*
13. *nel caso in cui si debba procedere a specifica procedura per l'affidamento del servizio di raccolta una o più tipologie di rifiuti, tenere conto delle indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 – aggiornato Decreto ministeriale 13 febbraio 2014."*

preso atto della Determinazione del dirigente della Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 448 del 21/10/2020 di formalizzazione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il porto di Giovinazzo;

tenuto conto che:

- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai SCMA:
  - l'Autorità Idrica Pugliese dichiarava che "*non si ravvisano interferenze con il Piano d'Ambito, né con quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato. Tuttavia, si suggerisce di inserire nel Rapporto Ambientale – così come richiesto alla lettera f) dell'allegato VI, di cui all'art. 13, Titolo II, parte II del d.lgs.152/06 - ulteriori approfondimenti circa le matrici ambientali, la biodiversità, etc., che potrebbero risultare impattanti negativamente dal non perfetto adempimento del piano in oggetto, essendo il porto di Giovinazzo prospicente all'area SIC mare "Posidonieto San Vito-Barletta" (codice IT9120009) alla luce delle considerazioni di ARPA Puglia relative ai "limiti di distribuzione dell'erbario/prateria di posidonia nettamente ridimensionati rispetto a quanto risulta dalla cartografia ufficiale della Regione Puglia. Si faccia riferimento, in tal senso, al non corretto conferimento degli oli esausti, all'eventuale ed accidentale sversamento dei "seawage", che potrebbe interferire con "suolo e sottosuolo", ma soprattutto con "acqua" ed "habitat naturali";*
  - L'Autorità di Bacino interregionale della Puglia evidenziava "*che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I. Relativamente al Piano di Gestione delle Acque (P.G.A.) non si rilevano aspetti tali da compromettere la risorsa idrica sotterranea*";
  - l'ASSET osservava:
    - "*al fine di evitare il rilascio di eventuali acque di percolazione provenienti dai contenitori dei rifiuti a seguito di eventi meteorici importanti a seguito delle normali operazioni di pulizia/bonifica degli stessi e che le stesse possano sversare all'interno dello specchio acqueo di competenza del Porto di Giovinazzo, si evidenzia la necessità di prevedere misure di contenimento e/o mitigazione del suddetto rischio. A tal proposito andrebbe integrato il rapporto preliminare con un'analisi di Coerenza interna, in modo da esplicitare i diversi impatti per le relative componenti ambientali*;
    - *è auspicabile porre sotto opportuna tettoia (che tenga conto della valenza paesaggistica del luogo), i cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti, oltre che prevedere, assieme alla pavimentazione idonea e al cordolo di delimitazione dell'area, le modalità di trattamento di eventuali sversamenti al suolo;*
    - *in relazione all'analisi di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione vigenti, occorre avviare un'analisi più approfondita, al fine di meglio valutare le sinergie e/o incoerenze rispetto agli obiettivi di sviluppo dell'ambito territoriale interessato".*
  - l'ARPA Puglia faceva presente che "*Nel rapporto preliminare di verifica in esame che*

accompagna proprio l'aggiornamento del Piano vigente non si fornisce nessun indicatore e nessuna evidenza del monitoraggio prescritto. …. In assenza di dati di monitoraggio quantitativi è difficile esprimersi sulla variante che questo aggiornamento vuole a portare al piano vigente. Si ritiene infatti che anche in un porto di piccole dimensioni ed è interessato da ridotti traffici navali sia necessario assicurare la raccolta dei rifiuti pericolosi prodotti dalle navi in approdo (oli lubrificanti usati e delle batterie esauste….

Se fosse stata ottemperata la prescrizione sul monitoraggio sarebbe stato possibile avere un quadro aggiornato dello Stato dell'ambiente completamente assente nel rapporto preliminare di verifica.

Si sottolinea che ogni infrastruttura portuale, insieme le attività ad essa connesse produce un impatto sul territorio circostante nel caso di un piccolo porto che ha caratteristiche funzionali dedicate al diporto e a poco imbarcazioni per la pesca l'impatto sarà meno rilevante ma pur sempre presente.

Si suggerisce di prevedere nella procedura per l'affidamento del servizio di raccolta l'inserimento delle indicazioni riferibili ai "criteri ambientali minimi" di cui al piano d'azione nazionale per gli acquisti Verdi adottato con il decreto interministeriale del 11 aprile 2008 aggiornato Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014";

- la Sezione regionale Paesaggio riteneva che "*l'aggiornamento del "Piano per la gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo (BA)", come descritto nella documentazione di progetto, non contrasti con le norme di tutela del PPTR e non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi.*

  Si ritiene altresì che il Piano, non comportando modifiche significative e sostanziali del quadro generale della gestione dei rifiuti in ambito portuale, non comporti effetti significativi sul paesaggio che non siano già stati precedentemente oggetto di valutazione".

- la Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica non ha fornito controdeduzioni a quanto rappresentato dai SCMA come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "*Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il porto di Giovinazzo*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

ATTIVITÀ TECNICO-ISTRUTTORIA

Premessa

Il Rapporto Ambientale Preliminare (d'ora in poi RAP) ripropone in gran parte il RAP del precedente Piano già oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS, il cui atto è sopra riportato.

Nel RAP al paragrafo 2.2 si dà evidenza delle modifiche introdotte con tale aggiornamento; sostanzialmente si conferma la medesima gestione per la raccolta dei rifiuti proposta con il precedente Piano, che ha recepito alcune delle prescrizioni impartite con il predetto provvedimento di esclusione dalla VAS. Da un confronto con i precedenti elaborati, si evince in sintesi che l'aggiornamento di che trattasi ha quindi riguardato:

- inserimento della normativa di riferimento intervenuta;
- revisione al 2020 di:
  - numero navi attraccate;
  - quantitativi dei rifiuti prodotti dall'unità da traffico asservita all'impianto di pescicoltura
- modifiche relative alla gestione:
  - sostituzione dell'isola ecologica con l'installazione di apprestamenti più idonei rispetto ai reali bisogni dell'approdo, destinati esclusivamente al conferimento dei rifiuti portuali, ad uso esclusivo dei sodalizi nautici e dei proprietari delle unità da pesca

- autonoma gestione dei rifiuti speciali (scarti di materiale marinaresco, cavi, reti, ecc…), degli olii esausti e dei rifiuti al piombo.

Ciò considerato, la presente attività istruttoria ha esaminato il RAP e la Relazione di Piano del presente aggiornamento con riferimento ai criteri indicati dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ma anche a quanto emerso e già considerato nella precedente istruttoria riportata nel relativo provvedimento.

1 CARATTERISTICHE DELL'AGGIORNAMENTO

Trattasi dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il Porto di Giovinazzo di competenza della Capitaneria di Porto di Giovinazzo, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 182/2003 e dell'art. 6bis L. 166/2009, dall'Autorità Marittima competente e approvato d'intesa con la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica.

Obiettivo del Piano è "*riduzione degli scarichi in mare, in particolare quelli illeciti, dei rifiuti e dei residui del carico prodotto dalle navi che utilizzano porti situati nel territorio dello Stato, nonché al miglioramento della disponibilità e dell'utilizzo degli impianti portuali di raccolta dei suddetti rifiuti e residui, mediante affidamento del servizio ad un gestore*" (RAP, pag. 4).

Oggetto del piano sono "*i rifiuti delle navi, ivi compresi le acque reflue, le acque di sentina, nonché i residui del carico*", in particolare nel porto in oggetto trattasi di quelli provenienti dalle unità da pesca e dalle unità da diporto (RAP, pag. 4 e 6). Nel RAP si precisa che "*il porto di Molfetta non è interessato da navi petroliere e da navi chimichiere oltre a non essere abilitato all'imbarco/sbarco di merci pericolose in colli, non è necessario prevedere impianti di ricezione per alcune sostanze dell'allegato I e delle sostanze di cui all'allegato II e III della convenzione Marpol 73/78*" (pag. 5).

Sulla base di considerazioni legate alle tipicità fisiche e strutturali che caratterizzano il Porto di Giovinazzo e alla tipologia del naviglio in transito o in stazionamento, il piano distingue le seguenti categorie dei rifiuti che possono essere prodotte:

- *"ANNESSO I – OIL (sostanze oleose): residui oleosi di macchina, olii esausti, acque di sentina, ecc;*
- *ANNESSO V – GARBAGE (residui del carico e rifiuti del tipo normalmente prodotti dalla esigenza di vita dell'equipaggio di bordo e dell'operatività della nave)" (*RAP, pag. 6)

Si rileva che fra le suddette tipologie non sono riportate la tipologia "acque nere/grigie (ANNESSO IV – MARPOL 73/78)" che invece era presente nel precedente RPA (pag. 7)

Per quanto riguarda la <u>gestione attuale</u> dei rifiuti nella Relazione di Piano (d'ora in poi RT) si riporta esclusivamente che "*vengono ritirati da apposita ditta incaricata dal Comune di Giovinazzo (ditta IMPREGICO)"* (RT, pag. 9) "*svolto in continuità con la raccolta "porta a porta" comunale*" (RT, pag. 10).

Il precedente piano prevedeva quanto di seguito riportato:

1. "*due zone di raccolta e stoccaggio dei rifiuti (A1 e A2) collocati dalla "Locale Civica Amministrazione"*, in cui si prevedevano le seguenti tipologie di contenitori:
   - area A1 (banchina Lungomare marina italiana):
     - cisterna per la raccolta degli oli esausti
     - cassone per la raccolta di batterie al piombo esaurite
   - area A2 (scalo di alaggio di Piazza porto):
     - cassone per RSU
     - cassone per la raccolta della carta
     - cassone per la raccolta del legno
     - cassone per la raccolta del vetro
     - cassone per la raccolta della plastica
     - cassone per la raccolta dei metalli leggeri
2. eventuale "*installazione e … gestione di un Isola Ecologica in un'area B1 da parte della Ditta incaricata con specifiche caratteristiche progettuali atta a ricevere diverse tipologie di rifiuti*" ossia:

- cisterna per la raccolta degli oli minerali esausti
- cassone per la raccolta di batterie al piombo esaurite
- cassone per rsu
- cassone per la raccolta della carta/ cartone
- conteiner per la raccolta del legno
- conteiner per la raccolta del ferro
- cassone per la raccolta del vetro
- cassoni per la raccolta della plastica/vetro/metalli leggeri
- cassone per la raccolta rifiuti biodegradabili di cucine e mense
- contenitore per la raccolta di olii e grassi commestibili
- conteiner per il conferimento degli ingombranti

3. eventuale attivazione del impianto per il conferimento delle cd. acque di sentina prodotte *"realizzato … al fine di favorire le unità da pesca ed evitare che le stesse possano sversare in mare tali sostanze. All'attualità tale impianto non risulta mai essere entrato in servizio*." (precedente RAP, pag. 6).

Per quanto riguarda <u>la gestione proposta dal presente aggiornamento</u> si riporta:

1. *"Per quanto attiene ai rifiuti prodotti dall'equipaggio, è previsto il conferimento differenziato nei cassonetti da ubicare sull'area portuale (Area A nella planimetria in allegato C al piano) dalla ditta incaricata, come di seguito indicato, a titolo esemplificativo:*
   - *Cassonetto per RSU.*
   - *Cassonetto per "Carta e Cartone";*
   - *Cassonetto per multimateriale o per il vetro /plastica /metalli leggeri;*
   - *Cassonetto per "Rifiuti biodegradabili di cucine e mense*".

   "I contenitori saranno dotati, a cura del Comune di Giovinazzo, di dispositivi atti a scongiurare conferimenti impropri, in particolare di rifiuti non assimilabili agli urbani (filtri oli, batterie, reti da pesca). Saranno consegnate delle chiavi ai sodalizi nautici per l'apertura dei suddetti contenitori, nonché ai proprietari delle unità da pesca. Si provvederà inoltre all'installazione di cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori e all'assistenza all'utente per massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti." (RAP, pag. 9)
2. "*Con riferimento alla realizzazione dell'isola ecologica in corrispondenza dell'area portuale B1, prevista nell'edizione 2017 del piano, la CP di Molfetta ha ritenuto sostituire la suddetta isola ecologica con l'installazione di apprestamenti più idonei rispetto ai reali bisogni dell'approdo, alla luce della tipologia e della modesta quantità di rifiuti prodotti dalle unità del porto di Giovinazzo (perlopiù piccoli natanti da diporto e poche barche da pesca locale)*" (RAP, pag. 4)
3. "*Per quanto attiene ai rifiuti speciali pericolosi, gli stessi andranno conferiti autonomamente da parte delle unità presso ditte mandatarie dei consorzi obbligatori, rivenditori autorizzati o cantieri navali*" (RT, pag. 15);
4. "*Il Comune di Giovinazzo, considerata la stanzialità delle unità presenti in porto, procederà all'assimilazione dei rifiuti speciali prodotti dalle unità ai rifiuti urbani, con costituzione di un relativo servizio di ricezione e smaltimento, decentrato in porto o in prossimità dello stesso, disciplinato secondo le vigenti regolamentazione dell'Ente Locale."* (RT, pag. 18).

In merito alla gestione si osserva che:

a. **non è chiaro se e quanto previsto dal vigente piano sia stato attuato, né è evidenziato quanto richiesto con la prescrizione n. 3 della Determinazione Dirigenziale n. 180 del 27/10/2016, in merito alle incongruenze che erano state rilevate fra il Piano e il RAP;**
b. **in particolare, non si comprende se quanto riportato al punto 2 sia da attribuirsi alle previsioni di cui all'aggiornamento in oggetto o a quanto effettivamente accaduto in vigenza del precedente;**
c. **il suddetto punto 4 era già previsto nel precedente piano, pertanto si deduce che il comune durante il periodo di vigenza del piano non abbia provveduto alla relativa assimilazione, che appaiono incongruenti con il sistema di gestione "*svolto in continuità con la raccolta "porta a porta" comunale*" (RT, pag. 10).**

Al paragrafo 2, fra le modifiche introdotte si riportano alcune indicazioni che richiamano le prescrizioni impartite dalla suddetta determina, quali ad esempio:

- l'installazione di cartellonistica relativa alle modalità corrette di conferimento rifiuti nei contenitori e all'assistenza all'utente per massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti.
- l'imposizione ai Comandanti di tutte le unità, di prodotti biodegradabili o ecocompatibili a bordo per la disinfezione/macerazione delle eventuali fosse settiche e per la pulizia personale e delle stoviglie,
- il monitoraggio della produzione dei rifiuti, riferendo all'Ufficio Locale Marittimo di Giovinazzo con cadenza annuale, in merito al quantitativo di rifiuti prodotti, all'efficacia della postazione individuata dal presente piano per il dislocamento dei cassonetti e all'efficienza del sistema di raccolta.
- il controllo in mare ed a terra al fine di verificare l'ottemperanza delle disposizioni di cui al presente Piano.

In generale, pur se da un lato il RAP evidenzia le modifiche inserite nel Piano in recepimento delle indicazioni impartite da questa Autorità procedente, dall'altro tuttavia, non ne espone gli esiti, pertanto non è possibile valutare l'effettiva messa in atto delle misure ambientali introdotte e conseguentemente la loro efficacia.

Sulla base della documentazione in atti, si ritiene che la presente proposta non costituisca comunque il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o di realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Relativamente all'influenza del piano in oggetto su altri si precisa che "*Il Piano, a seguito di istruttoria tecnica a cura del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Puglia, è coerente con gli strumenti di pianificazione regionale vigenti (Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con D.C.R. n. 204/2013; Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali approvato con D.G.R. 819/2015), entrambi sottoposti a procedura di valutazione ambientale strategica*" (RAP, pag. 4)."*considerate le modeste quantità/fabbisogni derivanti dalla gestione e raccolta dei rifiuti connessi per gli ambiti in trattazione non vi è un'incidenza tale da pregiudicare e/o interferire né con il Piano Regionale innanzi detto, né con altri Piani, quale quello di Area Vasta, dei Trasporti, nonché con altri strumenti pianificatori relativi a tali ambiti (Piani Regolatori, Piano delle Coste regionale, Piani comunali costieri in corso di redazione*)" (RAP, pag. 11)

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla possibile inefficacia ed inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti (numero, tipologia e ubicazione dei punti di raccolta, frequenza di raccolta, informazione delle modalità di conferimento, controllo mancato conferimento) nonché all'eventuali criticità legate alle operazioni di raccolta e trasporto degli stessi.

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*, nello specifico nell'obiettivo di "*ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, in particolare gli scarichi illeciti, da parte delle navi, migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta*", sono legati principalmente alla efficace ed adeguata messa in atto del sistema di gestione dei rifiuti e alle operazioni di controllo degli scarichi illeciti.
Relativamente a tali aspetti, in particolare il Piano prevedeva già dalla sua precedente versione:

A. la tenuta di un registro di carico/scarico dei rifiuti pericolosi e non pericolosi da parte delle imprese di pesca e dei comandanti delle unità di pesca e da diporto per un massimo di 12 passeggeri (Relazione di piano, d'ora in poi RT, pag. 17);
B. la promozione dell'informazione per gli utenti del porto tramite un "*documento informativo*" fornito dal gestore del servizio, contenente tutte le informazioni per una corretta gestione dei rifiuti all'interno dell'area portuale, le sanzioni e le tariffe (RT, pag. 19);
C. la possibilità per tutti i soggetti che operano a vario titolo nell'attività di gestione del servizio di segnalare eventuali inadeguatezze, inefficienze ed anomalie di tipo strutturale e organizzativo. *"L'Autorità Marittima, registrerà le segnalazioni e, previa analisi ed approfondimento, determinerà le*

modalità di trattazione della criticità verificatasi e l'azione necessaria alla sua risoluzione" (RT, pag. 22)

D. forum semestrali promossi dall'Autorità Marittima fra il concessionario del servizio, gli agenti marittimi operanti nel porto, le imprese portuali, eventuali altri soggetti concessionari dei servizi di interesse generale, atti ad affrontare i seguenti argomenti:
    a. "*disservizi ed inadeguatezze riservate nell'espletamento del servizio*
    b. esigenze operative avanzate dagli utenti
    c. applicazione delle tariffe
    d. necessità di apportare modifiche alle aree utilizzate o ai mezzi impiegati" (RAP, pag. 22).

Anche relativamente a tali indicazioni, il RAP non evidenzia se ed in che modo quanto previsto, già presente nel piano vigente, sia stato messo in atto e che risultati sono stati ottenuti.

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

Il presente piano riguarda il Porto di Giovinazzo, *"situato nell'area centro-settentrionale della costa adriatica pugliese, in posizione pressoché baricentrica rispetto ai porti di Bari e Barletta (25 km a nord-ovest del primo, 30 a sud-est del secondo). …incastonato nel contesto cittadino, … comprende lo specchio acqueo delimitato fra le opere portuali foranee denominate: Molo di Levante e Molo di Ponente.*
Esso è composto da tutte le banchine e le altre aree demaniali marittime comprese tra Lungomare Marina Italiana, Piazza Porto, Via Marina, i fabbricati siti a Levante dello specchio acqueo portuale, lo scalo di alaggio di Piazza Porto e l'area demaniale marittima compresa tra la radice del Molo di Levante e la banchina del molo semisommerso.
Al suo interno vi sono posizionati n. 5 pontili galleggianti dati in concessione ed utilizzati esclusivamente da unità da diporto e n. 2 pontili galleggianti Comunali utilizzati per l'ormeggio sia di unità da diporto che di piccole unità adibite alla pesca professionale " (RAP, pag. 12).

"Il contesto ambientale in cui è inserito il porto non presenta particolari sensibilità e criticità ambientali per la presenza di aree protette o parchi naturali, almeno in maniera strettamente adiacente; è opportuno tuttavia far presente che l'infrastruttura portuale è ubicata nelle adiacenze di un'area SIC mare denominata "Posidonieto S. Vito – Barletta" – codice IT9120009. … recentemente l'ARPA Puglia ha effettuato un'attività di verifica dello stato del posidonieto che caratterizza il SIC marino "Posidonieto San Vito-Barletta", a seguito di convenzione stipulata con il Comune di Molfetta (ratificata da ARPA Puglia con Deliberazione del Direttore Generale n. 700 del 02.11.2010) nell'ambito dei lavori di completamento delle opere foranee e costruzione del nuovo porto commerciale. Da quanto si evince dalla relazione finale dell'ARPA, i limiti di distribuzione dell'erbario/prateria di posidonia sarebbero nettamente ridimensionati rispetto a quanto risulta dalla cartografia ufficiale della Regione Puglia. L'Agenzia Regionale evidenzia che tale ridimensionamento era stato già accertato nel 2006, nell'ambito del progetto POR Puglia "Inventario e Cartografia delle praterie di Posidonia nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto" (RAP. pag.11-12).

Per quanto riguarda le dimensioni del porto e il traffico delle navi nel RT si riferisce che "*Nel porto di Giovinazzo al 2016-2020 sono presenti le seguenti tipologie di unità:*
- Unità da pesca (abilitate alla pesca costiera locale, entro le 3MN): n. 5<10 t.s.l.
- Unità da diporto fino a metri 10 : n° 100 circa.
- Unità da traffico asservita all'impianto di pescicoltura: 1 (d'ora in avanti tale unità verrà annoverata nelle stime e considerazioni relative ai dati delle unità da pesca)" (pag. 6).

In riferimento alla stima dei rifiuti prodotti all'attualità dalle unità che ormeggiano nel porto di Giovinazzo, pur essendo stato richiesto nel precedente provvedimento di calcolare i quantitativi prodotti, si riporta "*Le associazioni diportistiche locali ed i proprietari delle unità da pesca, non hanno saputo fornire informazioni in merito ad una stima relativa alla tipologia e quantità dei rifiuti prodotti dalle proprie unità negli ultimi anni, confermando però l'esiguità di tali valori. Volendo ad ogni modo fornire una stima approssimativa dei rifiuti*

prodotti dalle predette unità (media dell'ultimo triennio) si riportano di seguito i valori inseriti nel precedente Piano, potendo considerare gli stessi mediamente validi in considerazione dell'immutata situazione delle unità stanziali del porto di Giovinazzo:

N. unità da diporto	*100*
Rifiuti Solidi Urbani (kg)	*100*
Materiale Marinaresco	*50*
Oli esausti (kg)	*250*
Acque di sentina (kg)	*200*
Batterie al piombo	*300*
Filtri olio (kg)	*100*

Si è riusciti a stimare solo il quantitativo di rifiuti prodotti dall'unità da traffico asservita all'impianto di pescicoltura sito nelle acque di Giovinazzo, che produce annualmente:

- *circa 7 kg di plastica;*
- *circa 26 litri di olio esausto;*
- *i filtri acqua, olio e carburante vengono sostituiti ogni due anni*
- *le 4 batterie vengono sostituite ogni 8 anni".* (RAP, pag. 6)

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, e dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, le aree portuali in oggetto, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:

- sono inserite nell'ambito "*La puglia centrale*" e nella figura "*La piana olivicola del nord barese*".
- interessano le seguenti componenti:
  - 6.1.2 Componenti idrologiche:
    - BP Territori costieri
  - 6.3.1 Componenti culturali e insediative:
    - UCP Città consolidata

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le aree portuali in oggetto non ricadono:

- nel perimetro di aree naturali protette;
- in ZPS o IBA;
- in aree interessate da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** le aree portuali in oggetto non è interessata da zone perimetrate a pericolosità idraulica dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia;

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree in oggetto ricadono in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Giovinazzo è classificato come ricadente in zona "*ZONA IT16102: zona di pianura, comprendente le aree meteoclimatiche IV e V*". Nel comune di non sono presenti centraline di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, il Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica per il comune di Molfetta ha registrato nel 2020 una produzione di RSU circa 400 kg pro capite anno e una percentuale di RD di circa il 73 %.

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti generabili dalla proposta in oggetto, nel RAP da pag. 14 si precisa: "*Dato che il quadro generale di riferimento sulla gestione non ha subito variazioni significative e sostanziali, si ritiene di poter affermare che non si ravvisano particolari o significative criticità correlate all'attuazione del Piano secondo le previsioni ivi definite, quanto piuttosto un positivo riflesso dovuto all'auspicabile diminuzione della quantità di rifiuti indebitamente abbandonati in mare o nelle aree a terra di competenza portuale".*
Nella precedente verifica il RAP analogamente non rilevavano particolari o significativi impatti, benchè si elencassero alcune misure di mitigazione (cd. "*raccomandazioni*"). La scrivente tuttavia, ritenendo che potendo sussistere alcune criticità, che avrebbero comportare possibili impatti legati al non corretto/ alternativo conferimento dei rifiuti (quali ad es. inquinamento delle acque marine, produzione di odori molesti, impatto visivo, ecc.), impartiva ulteriori disposizioni, oltre a quelle già contenute nello stesso RAP. Tali criticità consistevano in:

- "*approssimazione dei dati relativi alla produzione dei SEAWAGE (liquami) e degli OILS (prodotti petroliferi) prodotti dagli utenti del porto in oggetto;*
- *possibilità di scarico a mare dei SEAWAGE (liquami) che possono contenere prodotti di sintesi per la sanificazione o saponi e/o possono interferire con l'area del SIC a mare;*
- *la raccolta e il trasporto "a chiamata" di quantità modeste di rifiuti potrebbero essere inefficaci e onerosi anche sotto il profilo ambientale (emissioni in atmosfera, consumi energia, ecc);*
- *assenza di cassonetti per la raccolta dell'umido, a fronte del consistente produzione di rifiuti generati dalle navi da pesca;*
- *possibile incoerenza con il sistema di raccolta comunale;*
- *monitoraggio dell'efficacia del Piano esclusivamente su segnalazione/necessità*".

Pur constatando la messa in atto di alcune delle disposizioni contenute nel precedente provvedimento e un traffico navi inferiore al triennio precedente, si rileva che nel presente aggiornamento permangono ancora alcune delle suddette criticità (ad es. punti 1 e 6), le quali possono essere superate con la messa in atto delle indicazioni della precedente determinazione di verifica di assoggettabilità a VAS.

Conclusioni
Sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, dei contenuti del rapporto preliminare di verifica e delle risultanze delle attività tecnico-istruttorie svolte dall'autorità competente per la VAS con riferimento all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "*Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12*", si ritiene che:

- la capacità del Piano di incidere e trasformare il territorio e l'ambiente, tenendo conto degli interventi previsti dallo stesso, è bassa.
- il livello di sensibilità ambientale riscontrato nell'area interessata, anche alla luce delle possibili interrelazioni con il sito d'inserimento (caratterizzato da attività antropiche) è bassa.

Inoltre, nel rispetto del principio di proporzionalità, tenuto conto che:

- le conoscenze e le informazioni rese dai SCMA, negli elaborati di Piano e nel rapporto preliminare sono tali da poter assumere la decisione in merito all'assoggettabilità a VAS;
- è possibile mettere in atto misure che riconducano i possibili impatti sull'ambiente entro limiti di sostenibilità;
- è improbabile che possano manifestarsi ulteriori fattori di criticità nel corso dell'attuazione del piano, tale da essere necessario predisporre fin d'ora il monitoraggio delle finalità di cui all'art. 1 co. 3 della L.R. 44/2012 e smi;
- l'ottemperanza alle prescrizioni già impartite consentirebbe in ogni caso di perseguire efficacemente gli obiettivi del Piano.

Pertanto si richiamano tutte le disposizioni contenute nel RAP e le indicazioni rese dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nonchè si ribadiscono le prescrizioni già impartite nella precedente valutazione, con riferimento a quanto sopra riportato.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il porto di Giovinazzo non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm. ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione del Piano in oggetto:

1. recepire tutte le disposizioni di cui alla precedente Determinazione Dirigenziale n. Dirigenziale n. 180 del 27/10/2016, non già incluse nel presente aggiornamento, in particolare quelle relative ai punti 1, 3, 5, 9, 10, 11, 12, evidenziando per tutte la messa in atto durante il triennio di vigenza del piano e gli eventuali risultati ottenuti;
2. in merito alla condizione n. 5 della suddetta Determinazione, estendere quanto richiesto anche alle acque biologiche nere o acque reflue, così come definite dall'allegato IV della MARPOL (codice CER 20 03 04);
3. in merito alla gestione dei rifiuti portuali, esporre in modo esaustivo le modalità messe in atto, i relativi esiti (in termini positivi e negativi) nonché le modalità dell'aggiornamento in oggetto, tenendo conto di quanto osservato e riportato in neretto nel paragrafo 1 della presente istruttoria e delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 (in G.U. 11/09/2020, n.226) che ha introdotto nel D. Lgs. 152/2006 e smi la lettera b-sexies) all'art. 183, comma 1 e gli allegati L-quater e L-quinquies alla Parte VI;
4. valutare l'opportunità di porre sotto opportuna tettoia (che tenga conto della valenza paesaggistica del luogo), i cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti, oltre che prevedere, assieme alla pavimentazione idonea e al cordolo di delimitazione dell'area, le modalità di trattamento di eventuali sversamenti al suolo;
5. in merito alle indicazioni per migliorare la sostenibilità del piano richiamate in sintesi al paragrafo 1 della presente istruttoria (punti A, B, C e D), evidenziare quanto sia stato messo in atto durante il triennio di vigenza del piano e i risultati ottenuti;
6. in merito alla cartellonistica, utilizzare materiali ecocompatibili, posizionare i cartelli in modo ben visibile rispettando il contesto storico e paesaggistico in cui lo stesso porto è collocato, riportare sinteticamente ma esaustivamente (anche con l'uso di Qr-code) i divieti, indicazioni sul corretto conferimento dei rifiuti, con particolare riferimento ai *"seawage",* e le tipologie conferibili e non secondo le indicazioni del piano in oggetto.

SI RAMMENTA CHE la presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non esonera da eventuali procedure di VIA o assoggettabilità a VIA, qualora necessarie, degli interventi, ancorché in attuazione dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente della Sezione

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di **escludere il "Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti da navi e dei residui del carico per il porto di Giovinazzo"** proposto dalla Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;
- di **demandare** all'autorità procedente, Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;
- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto, pertanto non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti in materia ambientale, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti in relazione all'iter di approvazione del piano di che trattasi;
- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente **– Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.16 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

La Dirigente della Sezione Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 2 aprile 2021, n. 88

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ALESSANO (Le). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successive proroghe, da ultima la D.G.R. n°85 del 22.01.2021, con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda

i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Alessano formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 20/11/2019.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Alessano il punteggio di 29/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Alessano per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Alessano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento/adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 133.000,00**	**€ 77.000,00**

62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 57.000,00**	**€ 33.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**	

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2021 e 2022**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 al n. 6021002751 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale**	**E.F. 2021**	**E.F. 2022**
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 133.000,00**	**€ 77.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Alessano** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2021	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 133.000,00**	**€ 77.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 57.000,00**	**€ 33.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**	

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- PEC: comune.alessano.le@pec.rupar.puglia.it;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Alessano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Alessano per l'adeguamento e/o ampliamento del centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti con realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del D.P.G.R n° 22/2021;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Alessano, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 103

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di CELLE DI SAN VITO (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successive proroghe, da ultima la D.G.R. n°85 del 22.01.2021, con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda

i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Celle di San Vito formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 14/01/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Celle di San Vito il punteggio di 34/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Celle di San Vito per un importo di € 427.500,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 427.500,00 in favore del Comune di Celle di San Vito per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti con annessa area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 299.250,00**

62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 198.250,00**
				totale	**€ 427.500,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2022**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 al n. 6022001898 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE**	**E.F. 2022**
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 299.250,00**
TOTALE			**€ 299.250,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 427.500,00 in favore del Comune di Celle di San Vito** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 299.250,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 198.250,00**
				totale	**€ 427.500,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per

la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Celle di San Vito;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 427.500,00** in favore del Comune di Celle di San Vito per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Celle di San Vito, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 104

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di GROTTAGLIE (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successive proroghe, da ultima la D.G.R. n°85 del 22.01.2021, con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda

i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Grottaglie formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 28/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Grottaglie il punteggio di 18/39, pari al minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Grottaglie per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 380.000,00 in favore del Comune di Grottaglie per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**

62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2022**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 al n. 6022001898 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale**	**E.F. 2022**
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
TOTALE			**€ 210.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Grottaglie** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e

tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Grottaglie;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Grottaglie per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Grottaglie, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 105

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MOLA DI BARI (Ba). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successive proroghe, da ultima la D.G.R. n°85 del 22.01.2021, con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda

i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Mola di Bari formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 27/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Mola di Bari il punteggio di 30/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Mola di Bari per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento e/o adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con annessa area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**

62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2022**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 al n. 6022001898 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	**Declaratoria**	**Codifica piano dei conti finanziario e gestionale**	**e.f. 2022**
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
TOTALE			**€ 210.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e

tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Mola di Bari;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Mola di Bari per l'ampliamento e/o adeguamento di un centro comunale esistente di raccolta differenziata dei rifiuti con annessa area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Mola di Bari, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 106

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di MONTEPARANO (Ta). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successive proroghe, da ultima la D.G.R. n°85 del 22.01.2021, con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda

i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Monteparano formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 27/02/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Monteparano il punteggio di 24/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Monteparano per un importo di € 380.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 380.000,00 in favore del Comune di Monteparano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti con annessa area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 266.000,00**

62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 114.000,00**
				totale	**€ 380.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2022**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 al n. 6022001898 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE**	**E.F. 2022**
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 266.000,00**
TOTALE			**€ 266.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 380.000,00 in favore del Comune di Monteparano** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 266.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 114.000,00**
				totale	**€ 380.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione

Responsabile della Azione 6.1

Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Monteparano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 380.000,00** in favore del Comune di Monteparano per la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti e la realizzazione dell'area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Monteparano, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 aprile 2021, n. 107

POC Puglia 2014-2020 - POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" – Determinazione dirigenziale n. 181 del 26/08/2019 - "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal comune di ORDONA (Fg). Accertamento e impegno contabile di spesa. CUP: B37B19000300001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";

il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successive proroghe, da ultima la D.G.R. n°85 del 22.01.2021, con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda

i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
Il Decreto Interministeriale n. 406 del 28 aprile 1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
il Decreto Legislativo, n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'08 aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata, successivamente modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2009;
la Deliberazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 20 del 20 luglio 2009 recante i "Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta rifiuti";
il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, recante "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»" e, specificatamente, l'Allegato 1 dello stesso;
il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;
il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

la Legge Regionale n. 15 dell'23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
la Legge Regionale n. 23 dell'01 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
il Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 15 del 4 giugno 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente "Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 13 maggio 2013 "Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)";
la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204 dell'8 ottobre 2013 (Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani);
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 01 agosto 2006, n. 23;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 11 luglio 2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 136 del 09 maggio 2019;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1552 del 02 agosto 2019, avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Realizzazione di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020;
la Deliberazione n. 1939 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha apportato variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione secca di Monte Sant'Angelo e la realizzazione o ampliamento e/o adeguamento di centri comunali raccolta rifiuti differenziati, per un importo complessivo pari a € 24.555.803,98;

CIO' PREMESSO

con la D.D. n. 181 del 26/08/2019, pubblicata sul BURP n. 98 del 29/08/2019, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul POR Puglia 2014/2020 per complessivi € 16.000.000,00.

CONSIDERATO che

- con la D.D. n. 204 del 12/09/2019 è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze così come integrata per gli effetti della D.D. n. 86 del 17/03/2020;
- per quanto disposto dall'art. 4.3 dell'Avviso, rubricato col titolo "Termini di presentazione della candidatura", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;
- il Comune di Ordona formalizzava la richiesta di partecipazione all'Avviso con l'istanza del 17/01/2020.

DATO ATTO che, in ossequio al disposto dell'art. 5.3 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Ordona il punteggio di 35/39, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 18/39;
occorre approvare le risultanze della Commissione di valutazione.

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Ordona per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Ordona per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Ampliamento e/o adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con annessa area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**

62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2022**
- Competenza **2021**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020 al n. 6022001898 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	**DECLARATORIA**	**CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE**	**E.F. 2022**
E4032430	POC Puglia 2014-2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020.	U.02.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
TOTALE			**€ 210.000,00**

Titolo giuridico: POC Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1939/2020 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 519 del 09/12/2020;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Ordona** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento e/o all'adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti"– Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2022
62.06	0909028	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 210.000,00**
62.06	0909029	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 90.000,00**
				totale	**€ 300.000,00**

CUP: B37B19000300001

› codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1) allegato 7 al DLgs 118/2011 codici**: - 3 rifiuti**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 0909028 (STATO) e 0909029 (REGIONE);
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- D. Lgs 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'All. n. 4/2 al D. Lgs 118/2001 e ss.mm.ii e, in particolare, il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 -2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 204 del 12/09/2019 come integrata dalla D.D. n. 86 del 17/03/2020, per la valutazione formale, sostanziale e

tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione o l'ampliamento e/o l'adeguamento di centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze della Commissione, nonché i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Ordona;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di **€ 300.000,00** in favore del Comune di Ordona per l'ampliamento e/o adeguamento di un centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti esistente con annessa area dedicata alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, è:
adottato in originale;
è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm. ii., in materia di protezione dei dati personali;
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella Sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
sarà direttamente notificato al Comune di Ordona, Soggetto beneficiario.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 maggio 2021, n. 109

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020.
Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021.
Ammissione a finanziamento

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 171 del 20/07/2020, pubblicata nel BURP n. 107 del 23/07/2020, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2020/2021, le disposizioni regionali per la presentazione delle domandedi sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 196 del 1/09/2020, pubblicata nel BURP n. 128 del 10/09/2020, che ha prorogato il termine di presentazione delle domande di sostegno;

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 1355 del 5 marzo 2020 relativo a "*Programma Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2020-2021*" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misuraRistrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziare pari ad Euro 14.417.846.61;

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 30803 del 22/01/2021 relativo a "*Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Modifica al Decreto Dipartimentale n. 1355 del 5 marzo 2020 relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2020/2021"*che,a seguito di intervenuta modifica della normativa comunitaria, stabilisce che le risorse finanziare assegnate alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti nella corrente campagna sono pari ad Euro 13.852.422,00;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.103 del 22/04/2021, pubblicata nel BURP n.60 del 29/04/2021, di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e di approvazione della graduatoria regionale delle n.1316 domande di sostegno;

TENUTO CONTO che, al netto delle risorse finanziarie riservate al pagamento di domande di saldoda liquidare nel presente esercizio finanziario(stimate in Euro 2.138.000,00) e della rimodulazione regionale a favore della misura RRV delle somme rivenienti dalla non attivazione della misura Vendemmia Verde (pari ad Euro

644.743,00), i fondi disponibili per il finanziamento di domande di sostegno afferenti la campagna 2020/2021 ammontano a circa Euro 12.400.000;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021 ed in relazione alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo disponibili per la campagna 2020/2021, all'ammissione a finanziamento di n.330 domande di sostegno che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 330 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- riportare le precitate n. 330 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 9 pagine (prima domanda n. 15385021330 con posizione n.5 in graduatoria regionale, ultima domanda n. 15385046543con posizione n.345 in graduatoria);
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente;BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 16 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.171 del20/07/2020:
  - per le *domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria*, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, entro il giorno **10 giugno 2021**:
    - *attestazione di inizio lavori*, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
    - *garanzia fideiussoria* generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione).

    Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la dataprevista dal cronoprogramma indicata dal richiedente nella domanda di sostegno. Autorizzazioni/pareri/ nulla osta,qualora previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, devono essere acquisiti preliminarmente all'esecuzione dell'impianto.
  - per le *domande con pagamento a collaudo*, i richiedenti devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, entro e non oltre il **20 giugno 2021** apposita domanda di pagamento a saldo, secondo quanto stabilito al punto 16.2.1 delle disposizioni regionali. Il sostegno è erogato previa verifica, a seguito di controllo in loco, dell'esecuzione delle opere contemplate nella domanda di sostegno.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati

personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Per.Agr. Marino Caputi Iambrenghi

L'Istruttore
Dott. Vincenzo Prencipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica
Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 330 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- di riportare le precitate n. 330 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 9 pagine (prima domanda n. 15385021330 con posizione n.5 in graduatoria regionale, ultima domanda n. 15385046543 con posizione n.345 in graduatoria);
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico

regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 16 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.171 del 20/07/2020:

  - per le *domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria*, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, entro il giorno **10 giugno 2021**:

    - *attestazione di inizio lavori*, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,

    - *garanzia fideiussoria* generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione).

    Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la dataprevista dal cronoprogramma indicata dal richiedente nella domanda di sostegno. Autorizzazioni/pareri/ nulla osta,qualora previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, devono essere acquisiti preliminarmente all'esecuzione dell'impianto.

  - per le *domande con pagamento a collaudo*, i richiedenti devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, entro e non oltre il **20 giugno 2021** apposita domanda di pagamento a saldo, secondo quanto stabilito al punto 16.2.1 delle disposizioni regionali. Il sostegno è erogato previa verifica, a seguito di controllo in loco, dell'esecuzione delle opere contemplate nella domanda di sostegno.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'Allegato "A" costituito da n.9 (nove) pagine;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
c) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente" e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2020-2021*;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
g) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. LuigiTrotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n. 9 fogli
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Firmato digitalmente da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/05/2021 17:57:55

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016,
D.M. n.1411 del 03/03/2017 e ss.mm.ii

Disposizioni regionali di attuazione
a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021
approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020

Graduatoria regionale delle domande di sostegno
approvata con DDS n.103 del 22/04/2021

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
1	5	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385021330	OMISSIS	DE SANTIS MARIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.000	10.800,00	8.640,00	
2	6	BARI	15385008816	OMISSIS	PALOMBELLA ELISABETTA		OMISSIS	A fidejussione	B1	34.371	61.867,80	49.494,24	
3	7	TARANTO	15385004146	OMISSIS	RENNA PASQUALE		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.100	12.780,00	10.224,00	
4	8	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385009905	OMISSIS	CASSANO ALESSIA		OMISSIS	A fidejussione	A2	150.000	225.000,00	180.000,00	
5	10	TARANTO - ST DI BARI	15385049133	OMISSIS	PESARE ANDREA		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	26.756	48.160,80	38.528,64	
6	11	BRINDISI	15385006612	OMISSIS	CHIRIVI' STEFANO		OMISSIS	A fidejussione	B1	29.318	52.772,40	42.217,92	
7	12	BARI	15385045024	OMISSIS	LIGUIGLI ANGELA		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.900	14.220,00	11.376,00	
8	13	LECCE	15385005820	OMISSIS	COSTANTINI AGRICOLA SOCIETA AGRICOLA	COSTANTINI TOMMA	OMISSIS	A fidejussione	B1	9.142	16.455,60	13.164,48	
9	14	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385020845	OMISSIS	DE SANTIS ALESSIO GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1	4.400	7.920,00	6.336,00	
10	15	LECCE	15385061971	OMISSIS	ROSATO STEFANIA		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1-B2	15.802	25.387,50	20.310,00	
11	16	BARI	15385033053	OMISSIS	PIETROFORTE PALMA		OMISSIS	A fidejussione	B1	8.653	15.575,40	12.460,32	
12	17	TARANTO - ST DI BARI	15385004161	OMISSIS	LANZO LUIGI		OMISSIS	A fidejussione	B1	35.700	64.260,00	51.408,00	
13	18	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385002926	OMISSIS	PESARE COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	A2	37.940	56.910,00	45.528,00	
14	19	BARI	15385026248	OMISSIS	GIARDINO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.757	13.962,60	11.170,08	
15	20	TARANTO	15385001738	OMISSIS	PESARE MARCO GAETANO		OMISSIS	A fidejussione	B1	15.200	27.360,00	21.888,00	
16	21	LECCE	15385034804	OMISSIS	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	45.561	82.009,80	65.607,84	
17	22	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385056807	OMISSIS	D'ADAMO CHIARA		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.249	11.248,20	8.998,56	
18	23	TARANTO	15385001795	OMISSIS	SCAGLIOSO COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.000	12.600,00	10.080,00	
19	24	TARANTO	15385033442	OMISSIS	PESARE FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	A1-A3-B3	18.200	28.590,00	22.872,00	
20	25	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385045115	OMISSIS	ERARIO ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	B3	8.400	12.600,00	10.080,00	
21	26	BRINDISI	15385032451	OMISSIS	SERACCA GUERRIERI LUIGI		OMISSIS	A fidejussione	A1	141.587	254.856,60	203.885,28	
22	27	BARI	15385008808	OMISSIS	LANZOLLA BARTOLOMEO		OMISSIS	A fidejussione	B1	10.100	18.180,00	14.544,00	
23	28	LECCE	15385060338	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.	CAVALLO ALFONSO	OMISSIS	A fidejussione	A1-B2	61.391	96.614,70	77.291,76	
24	29	LECCE	15385044555	OMISSIS	MUSCOGIURI PASQUALE		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	6.097	10.974,60	8.779,68	
25	30	FOGGIA	15385069255	OMISSIS	PIRRO STEFANO MARIA		OMISSIS	A fidejussione	A3	20.260	30.390,00	24.312,00	
26	31	TARANTO - ST DI BARI	15385001035	OMISSIS	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		OMISSIS	A fidejussione	A1	9.100	16.380,00	13.104,00	
27	32	BARI	15385059140	OMISSIS	CASSANO MICHELE		OMISSIS	A fidejussione	C1	77.719	66.061,15	52.848,92	
28	33	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385024045	OMISSIS	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	28.178	46.513,80	37.211,04	
29	34	LECCE	15385051949	OMISSIS	BERNARDI COSIMO VALERIO		OMISSIS	A fidejussione	A1	13.752	24.753,60	19.802,88	
30	35	TARANTO	15385062920	OMISSIS	ZACCARIA GIACOMO		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.300	11.340,00	9.072,00	
31	36	BARI	15385065600	OMISSIS	GIULIANI VITO DONATO		OMISSIS	A fidejussione	C1	15.874	13.492,90	10.794,32	
32	37	BRINDISI	15385010119	OMISSIS	DELL'AQUILA GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B1	9.000	16.200,00	12.960,00	
33	38	BARI	15385004005	OMISSIS	ORFINO ROSA		OMISSIS	A fidejussione	A2	18.533	27.799,50	22.239,60	
34	39	BRINDISI	15385048069	OMISSIS	SCAZZI PANCRAZIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	24.369	43.864,20	35.091,36	
35	40	LECCE	15385014996	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA D'AGOSTINO SR	D'AGOSTINO LEONAR	OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	55.505	99.909,00	79.927,20	
36	41	TARANTO	15385067390	OMISSIS	PICHIERRI GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	16.882	22.477,90	17.982,32	
37	42	TARANTO - ST DI BARI	15385032022	OMISSIS	IUNCO ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A1	7.503	13.505,40	10.804,32	
38	44	BARI	15385054315	OMISSIS	MACIRELLA ANGELO		OMISSIS	A fidejussione	A1	62.462	112.431,60	89.945,28	
39	45	BRINDISI	15385035413	OMISSIS	SCARANO ANGELO		OMISSIS	A fidejussione	A2	40.782	61.173,00	48.938,40	
40	46	BRINDISI	15385028426	OMISSIS	PUGLIESE CLAUDIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	10.097	18.174,60	14.539,68	
41	47	LECCE	15385047012	OMISSIS	FRANCONE ELEONORA		OMISSIS	A fidejussione	A1	25.165	45.297,00	36.237,60	
42	48	LECCE	15385043607	OMISSIS	LE GIOVANI VIGNAIOLE SOCIETA' SEMPLICE AGRIC	FRANCONE ELEONORA	OMISSIS	A fidejussione	A1	30.556	55.000,80	44.000,64	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
43	49	FOGGIA	15385053903	OMISSIS	ANGARANO CLAUDIA		OMISSIS	A fidejussione	B1	71.643	128.957,40	103.165,92	
44	50	TARANTO - ST DI BARI	15385057128	OMISSIS	PAGLIARA COSIMO LORENZO		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	15.401	17.317,40	13.853,92	
45	51	TARANTO	15385002199	OMISSIS	BORCI PIERLUIGI		OMISSIS	A fidejussione	B1	10.165	18.297,00	14.637,60	
46	52	BRINDISI	15385056906	OMISSIS	MAZZOTTA SALVATORE		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.635	13.743,00	10.994,40	
47	53	LECCE	15385050701	OMISSIS	GRECO ORONZO GABRIELE MARIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	6.454	11.617,20	9.293,76	
48	54	TARANTO - ST DI BARI	15385056526	OMISSIS	MILIZIA MICHELE NAZARENO		OMISSIS	A fidejussione	B1	5.406	9.730,80	7.784,64	
49	55	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385003791	OMISSIS	FABBIANO GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	A2	15.068	22.602,00	18.081,60	
50	56	BRINDISI	15385010424	OMISSIS	LA NUOVA GENERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	BAGNARDI MARIANTO	OMISSIS	A fidejussione	A2	8.492	12.738,00	10.190,40	
51	57	TARANTO	15385070964	OMISSIS	CERVELLERA CARMELA ALESSIA		OMISSIS	A fidejussione	B1	15.368	27.662,40	22.129,92	
52	58	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385003403	OMISSIS	MORLEO COSIMO PASQUALE		OMISSIS	A fidejussione	A2	7.655	11.482,50	9.186,00	
53	59	LECCE	15385055734	OMISSIS	SCARPELLO FEDERICA		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	106.224	127.139,95	101.711,96	
54	60	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385046469	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' S	TERRUSI VINCENZO	OMISSIS	A collaudo	A2	43.000	64.500,00		64.500,00
55	61	FOGGIA	15385033376	OMISSIS	LOSITO GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	A4	36.643	16.489,35	13.191,48	
56	62	BARI	15385070576	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA LORUSSO S.N.C.	LORUSSO MICHELE	OMISSIS	A fidejussione	A2	30.473	45.709,50	36.567,60	
57	63	BRINDISI	15385071228	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA I FEUDI SRL	RIZZELLO CARMINE	OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	122.926	221.266,80	177.013,44	
58	64	LECCE	15385047343	OMISSIS	FALCONIERI NUNZIO		OMISSIS	A fidejussione	A1	6.800	12.240,00	9.792,00	
59	65	BRINDISI	15385055619	OMISSIS	D'ANGELI ILENIA MARIA		OMISSIS	A fidejussione	B1	9.381	16.885,80	13.508,64	
60	66	TARANTO	15385001878	OMISSIS	VAGALI FLORIANA		OMISSIS	A fidejussione	A2	29.004	43.506,00	34.804,80	
61	67	LECCE	15385068182	OMISSIS	GENNARO DANIELE GIACOMO		OMISSIS	A fidejussione	A1-A3	5.103	8.553,30	6.842,64	
62	68	BRINDISI	15385075278	OMISSIS	SERIO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	24.012	34.097,80	27.278,24	
63	69	BARI	15385074875	OMISSIS	GIAMPETRUZZI FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	A1	6.544	11.779,20	9.423,36	
64	70	FOGGIA	15385059801	OMISSIS	IACOBONE MICHELE		OMISSIS	A fidejussione	A1	20.000	36.000,00	28.800,00	
65	71	LECCE	15385054497	OMISSIS	CONTE CHIARA		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	10.497	18.894,60	15.115,68	
66	72	BRINDISI	15385063209	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI BELLO DI DI BELLO MA	DI BELLO MARCELLO	OMISSIS	A fidejussione	B1-B3	124.121	194.469,60	155.575,68	
67	73	BARI	15385059462	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA TORRE GRANDE S.S.	CECI RICCARDO	OMISSIS	A fidejussione	A1	33.600	60.480,00	48.384,00	
68	75	BRINDISI	15385059884	OMISSIS	FUNIATI MARCO		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	9.284	16.711,20	13.368,96	
69	76	BRINDISI	15385061666	OMISSIS	LOPARCO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B3	16.000	24.000,00	19.200,00	
70	77	TARANTO	15385040496	OMISSIS	TORCELLO LEONARDO		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.300	11.340,00	9.072,00	
71	78	BARI	15385044142	OMISSIS	AZIENDA DEL CONTE DI MINAFRA GIUSEPPE & C. S	MINAFRA GIUSEPPE	OMISSIS	A fidejussione	A1-A2	45.037	70.495,50	56.396,40	
72	79	TARANTO	15385010184	OMISSIS	SILLETTI ROCCANGELO		OMISSIS	A fidejussione	A1	10.308	18.554,40	14.843,52	
73	80	TARANTO - ST DI BARI	15385003577	OMISSIS	LONOCE FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	A3	72.598	108.897,00	87.117,60	
74	81	FOGGIA	15385006851	OMISSIS	ATTINI DOMENICO		OMISSIS	A fidejussione	A1	24.486	44.074,80	35.259,84	
75	82	TARANTO	15385064173	OMISSIS	SAPONARO ROBERTO		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.319	11.374,20	9.099,36	
76	83	LECCE	15385055379	OMISSIS	PALADINI ILARIO		OMISSIS	A fidejussione	A1	8.440	15.192,00	12.153,60	
77	84	BARI	15385020720	OMISSIS	GARGANO FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	A1	10.811	19.459,80	15.567,84	
78	85	BRINDISI	15385060080	OMISSIS	QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA SS	MUSIO MARIALUISA	OMISSIS	A fidejussione	B1	20.019	36.034,20	28.827,36	
79	86	BRINDISI	15385072374	OMISSIS	MADAGHIELE PIETRO		OMISSIS	A fidejussione	A1	18.989	34.180,20	27.344,16	
80	87	FOGGIA	15385046493	OMISSIS	GAROFALO STEFANIA		OMISSIS	A fidejussione	A1-A2	140.189	233.903,10	187.122,48	
81	88	TARANTO - ST DI BARI	15385009889	OMISSIS	NAPOLITANI VINCENZO		OMISSIS	A fidejussione	A1	12.900	23.220,00	18.576,00	
82	89	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385068281	OMISSIS	DONATELLI COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	A1-A2	23.091	37.350,00	29.880,00	
83	90	FOGGIA	15385075161	OMISSIS	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO		OMISSIS	A fidejussione	A1	18.773	33.791,40	27.033,12	
84	91	BARI	15385071822	OMISSIS	DI FORENZA ROSSELLA		OMISSIS	A fidejussione	A2	15.209	22.813,50	18.250,80	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
85	92	BRINDISI	15385030794	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCEN	LAERA VINCENZO	OMISSIS	A fidejussione	A1-A2	150.000	231.935,70	185.548,56	
86	93	FOGGIA	15385067598	OMISSIS	RUSSO GAETANO		OMISSIS	A fidejussione	A1	19.428	34.970,40	27.976,32	
87	94	BARI	15385068489	OMISSIS	SURIANO PASQUALE-ALESSANDRO		OMISSIS	A fidejussione	A1	34.717	62.490,60	49.992,48	
88	95	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385067382	OMISSIS	GENNARI GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	23.534	33.699,10	26.959,28	
89	96	FOGGIA	15385066731	OMISSIS	DI TUCCIO LUIGI		OMISSIS	A fidejussione	A3	36.658	54.987,00	43.989,60	
90	97	BRINDISI	15385055684	OMISSIS	AGRI-CULTURE SOCIETA' AGRICOLA	PUTIGNANO COSIMO	OMISSIS	A fidejussione	B1	8.372	15.069,60	12.055,68	
91	98	TARANTO	15385044258	OMISSIS	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALIULO F. & D.	GALIULO FRANCESCO	OMISSIS	A fidejussione	B1	30.000	54.000,00	43.200,00	
92	99	LECCE	15385043755	OMISSIS	D'ARPA ALESSANDRO		OMISSIS	A fidejussione	A1	8.193	14.747,40	11.797,92	
93	100	FOGGIA	15385026453	OMISSIS	TISCI ELISABETTA		OMISSIS	A fidejussione	A1-B3	30.805	50.109,00	40.087,20	
94	101	BRINDISI	15385056591	OMISSIS	MORLEO NICOLETTA		OMISSIS	A fidejussione	A1	11.507	20.712,60	16.570,08	
95	102	TARANTO - ST DI BARI	15385003965	OMISSIS	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	23.500	38.500,00	30.800,00	
96	103	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385044993	OMISSIS	D'ALFONSO RAFFAELE		OMISSIS	A fidejussione	A1-A3	24.415	38.872,50	31.098,00	
97	104	BARI	15385069925	OMISSIS	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABI	DONATO GIOVANNI	OMISSIS	A fidejussione	A1	149.999	269.998,20	215.998,56	
98	105	LECCE	15385056823	OMISSIS	POTENZA SILVANA		OMISSIS	A fidejussione	A1	5.675	10.215,00	8.172,00	
99	106	TARANTO	15385054604	OMISSIS	RESTA MARCO		OMISSIS	A fidejussione	B1	16.799	30.238,20	24.190,56	
100	107	TARANTO	15385015266	OMISSIS	DI NOI MARGHERITA		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	36.475	31.953,75	25.563,00	
101	108	TARANTO - ST DI BARI	15385048853	OMISSIS	PESARE ANNA LUCIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	14.800	26.640,00	21.312,00	
102	109	LECCE	15385046253	OMISSIS	VITALE PAOLO		OMISSIS	A fidejussione	B1	9.791	17.623,80	14.099,04	
103	110	BARI	15385062938	OMISSIS	MONTARULI LEONARDO		OMISSIS	A fidejussione	A1	24.086	43.354,80	34.683,84	
104	111	BRINDISI	15385040660	OMISSIS	FORTUNATO RAFFAELE		OMISSIS	A fidejussione	B1	28.200	50.760,00	40.608,00	
105	112	BARI	15385068430	OMISSIS	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE	DE CORATO MARCO	OMISSIS	A fidejussione	A2	41.698	62.547,00	50.037,60	
106	113	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385027501	OMISSIS	ELIA AMLETO		OMISSIS	A fidejussione	B1	25.900	46.620,00	37.296,00	
107	114	TARANTO - ST DI BARI	15385050230	OMISSIS	MALORGIO GIANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	16.758	22.397,20	17.917,76	
108	115	LECCE	15385044670	OMISSIS	LANDOLFO SANDRO		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.235	11.223,00	8.978,40	
109	116	TARANTO	15385003353	OMISSIS	STEFANELLI MICHELINA		OMISSIS	A fidejussione	B1	9.000	16.200,00	12.960,00	
110	117	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385054075	OMISSIS	DINOI PIETRO		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	20.200	21.065,00	16.852,00	
111	118	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385001779	OMISSIS	EREDI ROSATI CATALDO	ROSATI CIRO	OMISSIS	A fidejussione	B1	19.000	34.200,00	27.360,00	
112	119	LECCE	15385047848	OMISSIS	FUNIATI GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1	14.310	25.758,00	20.606,40	
113	120	BARI	15385044704	OMISSIS	PATRUNO PAOLO FABIO		OMISSIS	A fidejussione	C1	35.747	30.384,95	24.307,96	
114	121	TARANTO - ST DI BARI	15385070840	OMISSIS	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPL	LOMARTIRE GIOVANN	OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	24.349	43.828,20	35.062,56	
115	122	BRINDISI	15385046774	OMISSIS	DEPASCALE ANGELO		OMISSIS	A fidejussione	A1	15.889	28.600,20	22.880,16	
116	123	LECCE	15385056989	OMISSIS	FALANGONE ANNA MARIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	21.188	38.138,40	30.510,72	
117	124	TARANTO	15385059728	OMISSIS	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		OMISSIS	A fidejussione	B1	8.248	14.846,40	11.877,12	
118	125	BARI	15385054380	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA MACCHITE DI SINIBALDI MICH	SINIBALDI MICHELE	OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	17.970	32.346,00	25.876,80	
119	126	TARANTO - ST DI BARI	15385054208	OMISSIS	LORENZO VINCENZO		OMISSIS	A fidejussione	B1	20.800	37.440,00	29.952,00	
120	127	BARI	15385035538	OMISSIS	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	TERZI ANTONELLA	OMISSIS	A fidejussione	A1	18.119	32.614,20	26.091,36	
121	128	BRINDISI	15385020449	OMISSIS	MASILLA ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A3	7.500	11.250,00	9.000,00	
122	129	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385054620	OMISSIS	LAMUSTA COSIMA		OMISSIS	A fidejussione	B2-C1	12.287	12.889,90	10.311,92	
123	130	TARANTO	15385054588	OMISSIS	CONTINO GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1	5.000	9.000,00	7.200,00	
124	131	TARANTO - ST DI BARI	15385001530	OMISSIS	LANZO VINCENZO GREGORIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.800	14.040,00	11.232,00	
125	132	BARI	15385028616	OMISSIS	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPL	CHIAROMONTE NICOI	OMISSIS	A fidejussione	B2	15.923	23.884,50	19.107,60	
126	133	BARI	15385075260	OMISSIS	MARCONE RICCARDO		OMISSIS	A fidejussione	A1-B2	14.141	25.063,80	20.051,04	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
127	134	LECCE	15385038102	OMISSIS	MUIA MARIA		OMISSIS	A fidejussione	A2	8.455	12.682,50	10.146,00	
128	135	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385049505	OMISSIS	FILOGRANO FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	53.012	49.783,60	39.826,88	
129	136	TARANTO	15385059264	OMISSIS	TRIPALDI TOMMASO		OMISSIS	A fidejussione	B1-B2	21.322	33.609,60	26.887,68	
130	138	BARI	15385074693	OMISSIS	ZULLO GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1	104.263	187.673,40	150.138,72	
131	139	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385001506	OMISSIS	SAMMARCO RAFFAELE		OMISSIS	A fidejussione	B2	23.800	35.700,00	28.560,00	
132	140	TARANTO	15385056872	OMISSIS	SAMMARCO FRANCO		OMISSIS	A fidejussione	B1	12.900	23.220,00	18.576,00	
133	141	BARI	15385066426	OMISSIS	LIANTONIO FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	A1	41.375	74.475,00	59.580,00	
134	142	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385003734	OMISSIS	STEFANELLI GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B2-C1	11.868	11.899,35	9.519,48	
135	143	BARI	15385009434	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILI	CASSANO FILIPPO	OMISSIS	A fidejussione	A2-B1	150.000	227.394,30	181.915,44	
136	144	TARANTO	15385001373	OMISSIS	CARRO MARIA ROSARIA		OMISSIS	A fidejussione	B1	13.300	23.940,00	19.152,00	
137	146	BRINDISI	15385056922	OMISSIS	DISTANTE FABRIZIO		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	43.061	60.697,65	48.558,12	
138	147	TARANTO	15385001860	OMISSIS	SPINA VINCENZO		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	22.612	33.861,60	27.089,28	
139	148	BRINDISI	15385062680	OMISSIS	ARGENTIERO ANNA MARIA		OMISSIS	A fidejussione	B3	15.670	23.505,00	18.804,00	
140	149	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385002710	OMISSIS	GRECO ANGELO		OMISSIS	A fidejussione	A3-B1-B3	15.411	24.016,50	19.213,20	
141	150	BRINDISI	15385046758	OMISSIS	DE LUCA SALVATORE		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	26.558	35.349,90	28.279,92	
142	151	BRINDISI	15385071087	OMISSIS	SABBA IMMACOLATA		OMISSIS	A fidejussione	B1	21.664	38.995,20	31.196,16	
143	152	BRINDISI	15385012404	OMISSIS	TONDO PASQUALE MAURIZIO		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	29.490	36.745,80	29.396,64	
144	153	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385051535	OMISSIS	DIMITRI ANGELO		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	5.000	7.100,00	5.680,00	
145	154	BRINDISI	15385040041	OMISSIS	BRAIONE ANGELO		OMISSIS	A fidejussione	A1	9.413	16.943,40	13.554,72	
146	155	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385072762	OMISSIS	DE PASCALIS COSIMO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B1	4.460	8.028,00	6.422,40	
147	156	LECCE	15385062474	OMISSIS	MAURO MAURA		OMISSIS	A fidejussione	B1	31.292	56.325,60	45.060,48	
148	157	TARANTO	15385033970	OMISSIS	SALAMINO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B1	10.271	18.487,80	14.790,24	
149	158	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385001852	OMISSIS	TARENTINI ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A2	12.581	18.871,50	15.097,20	
150	159	TARANTO	15385001134	OMISSIS	BRUNETTI MARIA IMMACOLATA		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	5.700	10.260,00	8.208,00	
151	160	TARANTO	15385063274	OMISSIS	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	100.000	180.000,00	144.000,00	
152	161	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385060668	OMISSIS	FRIOLO DOMENICO		OMISSIS	A fidejussione	A1	16.800	30.240,00	24.192,00	
153	162	LECCE	15385053374	OMISSIS	MEMMO UNA		OMISSIS	A fidejussione	A1	48.794	87.829,20	70.263,36	
154	163	TARANTO	15385065386	OMISSIS	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI S. MARZANO SO	CAVALLO FRANCESCO	OMISSIS	A fidejussione	A2-B1	13.851	23.093,70	18.474,96	
155	164	BARI	15385004922	OMISSIS	BENOTTO LUIGINO		OMISSIS	A fidejussione	A1-A2	15.920	24.672,00	19.737,60	
156	166	LECCE	15385008485	OMISSIS	MORLEO PASQUALINO		OMISSIS	A fidejussione	A2	8.591	12.886,50	10.309,20	
157	167	BARI	15385063126	OMISSIS	ADDARIO CHIECO FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	A1	65.079	117.142,20	93.713,76	
158	168	TARANTO	15385032253	OMISSIS	ANGELINI LUIGI ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	27.526	49.546,80	39.637,44	
159	169	LECCE	15385013642	OMISSIS	PERRONE VINCENZO		OMISSIS	A fidejussione	B1	8.450	15.210,00	12.168,00	
160	170	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385054273	OMISSIS	GUADALUPI TERESA		OMISSIS	A fidejussione	B1	11.800	21.240,00	16.992,00	
161	171	LECCE	15385052509	OMISSIS	QUARTA GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1	9.964	17.935,20	14.348,16	
162	172	LECCE	15385058233	OMISSIS	SERACCA GUERRIERI VITANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A1	65.878	118.580,40	94.864,32	
163	173	TARANTO - ST DI BARI	15385047293	OMISSIS	PACE GIOVANNA		OMISSIS	A fidejussione	A1	28.000	50.400,00	40.320,00	
164	175	TARANTO - ST DI BARI	15385001647	OMISSIS	LANZO RAIMONDO		OMISSIS	A fidejussione	B1	10.000	18.000,00	14.400,00	
165	176	BARI	15385062342	OMISSIS	VOLPE GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	A1	11.060	19.908,00	15.926,40	
166	177	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385014574	OMISSIS	GIANNARELLI UGO		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	43.800	40.745,00	32.596,00	
167	178	LECCE	15385012073	OMISSIS	GUERRIERI LETIZIA MARIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	12.766	22.978,80	18.383,04	
168	179	FOGGIA	15385071566	OMISSIS	MANDUANO ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	20.643	37.157,40	29.725,92	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
169	180	FOGGIA	15385074677	OMISSIS	CLINCA FARM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CLINCA LUCA	OMISSIS	A fidejussione	A1	27.125	48.825,00	39.060,00	
170	181	LECCE	15385057433	OMISSIS	MICCOLI SILVIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	7.333	13.199,40	10.559,52	
171	182	FOGGIA	15385075427	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA MONTE GENTILE S.R.L.	AGRESTI RICCARDO	OMISSIS	A fidejussione	A2	127.284	190.926,00	152.740,80	
172	183	BRINDISI	15385045404	OMISSIS	BERNARDI GIOVANNI PIETRO		OMISSIS	A fidejussione	B1	9.658	17.384,40	13.907,52	
173	184	FOGGIA	15385049174	OMISSIS	DIOMEDES PIERO		OMISSIS	A fidejussione	B1	22.831	41.095,80	32.876,64	
174	185	BARI	15385061161	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA ASSENSIO DI BISCOG	BISCOGLI CARLO	OMISSIS	A fidejussione	B1	22.902	41.223,60	32.978,88	
175	186	LECCE	15385056476	OMISSIS	SAVINA CHIARA		OMISSIS	A fidejussione	A1	6.071	10.927,80	8.742,24	
176	187	LECCE	15385031099	OMISSIS	RIZZELLO DAVIDE		OMISSIS	A fidejussione	B1	14.110	25.398,00	20.318,40	
177	188	FOGGIA	15385044837	OMISSIS	MAZZEI GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1	26.953	48.515,40	38.812,32	
178	189	FOGGIA	15385073760	OMISSIS	CICERALE LUIGI		OMISSIS	A fidejussione	B1	39.020	70.236,00	56.188,80	
179	191	FOGGIA	15385060254	OMISSIS	MARINELLI FERDINANDO		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.630	13.734,00	10.987,20	
180	192	BRINDISI	15385040116	OMISSIS	MACI MATTIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	5.096	9.172,80	7.338,24	
181	193	FOGGIA	15385060205	OMISSIS	AMMOLLO SABINO		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.967	14.340,60	11.472,48	
182	194	FOGGIA	15385044977	OMISSIS	PICCINO NICOLA		OMISSIS	A fidejussione	B1	29.586	53.254,80	42.603,84	
183	195	FOGGIA	15385065329	OMISSIS	DI NUNZIO MANUEL RAFFAELE		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.463	13.433,40	10.746,72	
184	196	FOGGIA	15385045263	OMISSIS	DI CESARE ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	B1-B2	36.318	61.348,80	49.079,04	
185	197	BARI	15385060361	OMISSIS	LISO & CIRULLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	CIRULLI ISABELLA	OMISSIS	A fidejussione	B1	38.600	69.480,00	55.584,00	
186	198	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385066749	OMISSIS	FORLEO SIMONA		OMISSIS	A fidejussione	B1	11.800	21.240,00	16.992,00	
187	199	FOGGIA	15385064199	OMISSIS	D'ANGELO CIRO		OMISSIS	A fidejussione	A2-B1	57.514	87.886,80	70.309,44	
188	201	BRINDISI	15385067051	OMISSIS	URSI TOMAS VITTORIO		OMISSIS	A fidejussione	A1	28.611	51.499,80	41.199,84	
189	202	BARI	15385060098	OMISSIS	LISO MICHELE		OMISSIS	A fidejussione	A1	18.000	32.400,00	25.920,00	
190	203	BARI	15385010739	OMISSIS	IACOBONE DONATO		OMISSIS	A fidejussione	A1	26.256	47.260,80	37.808,64	
191	204	BRINDISI	15385034903	OMISSIS	DI MARIA COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	A1	40.034	72.061,20	57.648,96	
192	205	TARANTO	15385064868	OMISSIS	BASILE ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A1	5.791	10.423,80	8.339,04	
193	206	BRINDISI	15385018799	OMISSIS	D'ERRICO COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	A1-A2	23.579	41.362,20	33.089,76	
194	207	FOGGIA	15385048622	OMISSIS	LUBES GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1	25.230	45.414,00	36.331,20	
195	208	FOGGIA	15385032469	OMISSIS	AGRICULTURE D'ITALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	PORCARO ANGELO	OMISSIS	A fidejussione	B1	38.397	69.114,60	55.291,68	
196	209	BARI	15385073430	OMISSIS	D'INTRONO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.300	11.340,00	9.072,00	
197	210	BRINDISI	15385033764	OMISSIS	CIOTOLA LUIGI		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	61.918	102.797,90	82.238,32	
198	211	FOGGIA	15385066640	OMISSIS	FANELLI VITO		OMISSIS	A fidejussione	A2-B3	15.140	22.710,00	18.168,00	
199	212	FOGGIA	15385062441	OMISSIS	DI PUMPO MARCELLO		OMISSIS	A fidejussione	B1	5.398	9.716,40	7.773,12	
200	213	TARANTO - ST DI BARI	15385056815	OMISSIS	MALORGIO ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	5.400	9.720,00	7.776,00	
201	214	FOGGIA	15385056781	OMISSIS	PISTILLO DOMENICO		OMISSIS	A fidejussione	B1	75.959	136.726,20	109.380,96	
202	215	FOGGIA	15385074370	OMISSIS	SANNELLA ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	30.000	54.000,00	43.200,00	
203	216	BRINDISI	15385040736	OMISSIS	UBERTO ETTORE		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	23.778	42.800,40	34.240,32	
204	217	FOGGIA	15385062367	OMISSIS	CIAVARELLA GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B1-B2	55.268	86.867,40	69.493,92	
205	218	BARI	15385062250	OMISSIS	ZINFOLLINO RICCARDO		OMISSIS	A fidejussione	B1	66.017	118.830,60	95.064,48	
206	219	TARANTO - ST DI BARI	15385071095	OMISSIS	MELELEO DANIELE		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	69.284	124.711,20	99.768,96	
207	220	BARI	15385058738	OMISSIS	SOC.AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI LEONE	LEONE GIOACCHINO	OMISSIS	A fidejussione	A1	50.011	90.019,80	72.015,84	
208	221	FOGGIA	15385066012	OMISSIS	ZANGHI ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A1	37.572	67.629,60	54.103,68	
209	222	FOGGIA	15385045222	OMISSIS	DE MARCO MICHELE		OMISSIS	A fidejussione	B1	17.994	32.389,20	25.911,36	
210	223	BARI	15385058068	OMISSIS	GUGLIELMI VINCENZO		OMISSIS	A fidejussione	A1	36.210	65.178,00	52.142,40	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
211	224	FOGGIA	15385044506	OMISSIS	FAIENZA MATTEO		OMISSIS	A fidejussione	B1	21.907	39.432,60	31.546,08	
212	225	FOGGIA	15385058415	OMISSIS	TONTI LUIGI		OMISSIS	A fidejussione	A1	22.866	41.158,80	32.927,04	
213	226	FOGGIA	15385047889	OMISSIS	GAETA TOMMASO		OMISSIS	A fidejussione	A1	88.885	159.993,00	127.994,40	
214	227	FOGGIA	15385057672	OMISSIS	CERULLO DANIELA		OMISSIS	A fidejussione	A1	5.579	10.042,20	8.033,76	
215	228	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385060122	OMISSIS	FRIOLO COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	A1	8.800	15.840,00	12.672,00	
216	229	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385014046	OMISSIS	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	10.847	19.524,60	15.619,68	
217	230	LECCE	15385020167	OMISSIS	CALCAGNILE GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	A1	8.214	14.785,20	11.828,16	
218	231	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385047855	OMISSIS	GIUMENTARO PAMELA		OMISSIS	A fidejussione	A1	3.400	6.120,00	4.896,00	
219	232	FOGGIA	15385065139	OMISSIS	IMPERIALE LUISA		OMISSIS	A fidejussione	A1-A3	45.027	76.848,60	61.478,88	
220	233	FOGGIA	15385056880	OMISSIS	MONTAGANO STEFANO		OMISSIS	A fidejussione	B1	88.370	159.066,00	127.252,80	
221	234	FOGGIA	15385056146	OMISSIS	QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOL	MONTAGANO STEFAN	OMISSIS	A fidejussione	B1	79.933	143.879,40	115.103,52	
222	235	FOGGIA	15385075237	OMISSIS	D'ADDARIO MATTEO		OMISSIS	A fidejussione	B1	35.469	63.844,20	51.075,36	
223	236	FOGGIA	15385066863	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA D'ADDARIO S.S.	DADDARIO MATTEO	OMISSIS	A fidejussione	B1	142.626	256.726,80	205.381,44	
224	237	FOGGIA	15385070196	OMISSIS	FABBRICATORE ANTONIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	27.987	50.376,60	40.301,28	
225	238	TARANTO	15385052269	OMISSIS	PINZIMONIO DI DISTRATIS GIOVANNI & C. SOCIET	DISTRATIS GIOVANNI	OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	23.500	35.270,00	28.216,00	
226	239	FOGGIA	15385063175	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA VILLA SAN MARTINO S.R.L.	SINERCHIA GIUSEPPE	OMISSIS	A fidejussione	A1	48.147	86.664,60	69.331,68	
227	240	BARI	15385026396	OMISSIS	BERTINI AGRICOLTURE SOCIETA' SEMPLICE	BERTINI ANGELO ANT	OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	15.846	28.522,80	22.818,24	
228	241	TARANTO - ST DI BARI	15385001704	OMISSIS	LONOCE ROSALBA		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.300	11.340,00	9.072,00	
229	242	FOGGIA	15385071277	OMISSIS	PAGNOTTI SILVIO		OMISSIS	A fidejussione	B1-B2	95.830	167.094,00	133.675,20	
230	243	BRINDISI	15385044688	OMISSIS	COMMENDATORE CHIARA		OMISSIS	A fidejussione	A1	10.345	18.621,00	14.896,80	
231	244	BRINDISI	15385064447	OMISSIS	DE MICHELE ENRICA FRANCESCA		OMISSIS	A fidejussione	B1	16.130	29.034,00	23.227,20	
232	245	FOGGIA	15385059819	OMISSIS	LUBES MICHELE		OMISSIS	A fidejussione	A1	7.759	13.966,20	11.172,96	
233	246	FOGGIA	15385017486	OMISSIS	PATELLA AGOSTINO		OMISSIS	A fidejussione	B1	13.357	24.042,60	19.234,08	
234	247	FOGGIA	15385069941	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA BRUNI SRL	BRUNI GIANLUIGI	OMISSIS	A fidejussione	A1	20.742	37.335,60	29.868,48	
235	248	FOGGIA	15385029259	OMISSIS	SCAPOLA LUCA		OMISSIS	A fidejussione	A1-A2	33.086	54.863,10	43.890,48	
236	249	FOGGIA	15385065246	OMISSIS	D'APICE MARIA		OMISSIS	A fidejussione	B2	13.021	19.531,50	15.625,20	
237	250	BRINDISI	15385070592	OMISSIS	CHIONNA MARINA		OMISSIS	A fidejussione	A1	21.804	39.247,20	31.397,76	
238	251	TARANTO	15385049992	OMISSIS	CHIONNA ILARIA		OMISSIS	A fidejussione	B1	10.808	19.454,40	15.563,52	
239	252	FOGGIA	15385020696	OMISSIS	CASCINA SAVINO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	SAVINO MICHELE	OMISSIS	A fidejussione	A3	11.963	17.944,50	14.355,60	
240	253	FOGGIA	15385063134	OMISSIS	TENUTA PLANISIUM SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	DI PASQUA MARIA EN	OMISSIS	A fidejussione	A2	62.825	94.237,50	75.390,00	
241	254	FOGGIA	15385046535	OMISSIS	INTRONA COSIMO DAMIANO		OMISSIS	A fidejussione	A2	12.792	19.188,00	15.350,40	
242	255	FOGGIA	15385050917	OMISSIS	OLIVIERI GIANPAOLO		OMISSIS	A fidejussione	B1	8.000	14.400,00	11.520,00	
243	256	FOGGIA	15385058498	OMISSIS	MAURIELLO PASQUALE		OMISSIS	A fidejussione	A1	9.601	17.281,80	13.825,44	
244	257	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385048895	OMISSIS	FELLINE SOCIETA' AGRICOLA A RL	GRECO MARIA AZZUR	OMISSIS	A fidejussione	B1	15.843	28.517,40	22.813,92	
245	258	FOGGIA	15385062656	OMISSIS	MONTAGANO LIBERO		OMISSIS	A fidejussione	B1	40.394	72.709,20	58.167,36	
246	259	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385057144	OMISSIS	FRANCO LEONARDO		OMISSIS	A fidejussione	B1	17.966	32.338,80	25.871,04	
247	260	FOGGIA	15385052129	OMISSIS	TERRE NOSTRE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	CAPUTO ADRIANA	OMISSIS	A fidejussione	B1	105.973	190.751,40	152.601,12	
248	261	FOGGIA	15385062516	OMISSIS	LEONE ATTILIO		OMISSIS	A fidejussione	B2	99.084	148.626,00	118.900,80	
249	262	FOGGIA	15385064629	OMISSIS	MASTRAPASQUA SEBASTIANO		OMISSIS	A fidejussione	B1	26.421	47.557,80	38.046,24	
250	263	FOGGIA	15385044613	OMISSIS	SOCCIO LUIGI		OMISSIS	A fidejussione	B1	26.037	46.866,60	37.493,28	
251	264	BARI	15385067705	OMISSIS	RELLA DOMENICO		OMISSIS	A fidejussione	A2-B2	8.869	13.303,50	10.642,80	
252	266	BRINDISI	15385028376	OMISSIS	CERVELLERA DANIELE DOMENICO		OMISSIS	A fidejussione	A1	20.000	36.000,00	28.800,00	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
253	267	FOGGIA	15385031800	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA MONTEROTONDO VINI S.S.	ALICINO VINCENZO	OMISSIS	A fidejussione	B2	55.234	82.851,00	66.280,80	
254	268	BARI	15385010101	OMISSIS	ZAGARIA ANGELA		OMISSIS	A fidejussione	A1	43.312	77.961,60	62.369,28	
255	269	LECCE	15385030703	OMISSIS	MERICO DANIELE		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	13.373	24.071,40	19.257,12	
256	270	FOGGIA	15385059736	OMISSIS	GERVASIO LUCIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	36.052	64.893,60	51.914,88	
257	271	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385005754	OMISSIS	MARTUCCI PIERA		OMISSIS	A fidejussione	A2	21.156	31.734,00	25.387,20	
258	272	BRINDISI	15385072804	OMISSIS	STEFANELLI ROBERTO		OMISSIS	A fidejussione	A1	35.881	64.585,80	51.668,64	
259	273	LECCE	15385062847	OMISSIS	GABELLONE MARCO		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1-C1	22.885	37.215,35	29.772,28	
260	274	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385008584	OMISSIS	PICCIONE SALVATORE		OMISSIS	A fidejussione	A2	7.735	11.602,50	9.282,00	
261	275	BARI	15385009921	OMISSIS	CANTORE ANNA LUCIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	19.203	34.565,40	27.652,32	
262	276	BRINDISI	15385043730	OMISSIS	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANT'APOLLON	SANTORO COSIMO GI	OMISSIS	A fidejussione	A1	9.467	17.040,60	13.632,48	
263	277	FOGGIA	15385050651	OMISSIS	MARINI MARIO ANTONELLO		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.385	13.293,00	10.634,40	
264	278	LECCE	15385017908	OMISSIS	VIGNETI DE FALCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DE FALCO GABRIELE	OMISSIS	A fidejussione	A1	13.044	23.479,20	18.783,36	
265	279	TARANTO - ST DI BARI	15385070477	OMISSIS	MATERA LUCA		OMISSIS	A fidejussione	A1	36.718	66.092,40	52.873,92	
266	280	FOGGIA	15385059827	OMISSIS	BALICE FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	A1	17.433	31.379,40	25.103,52	
267	281	FOGGIA	15385026099	OMISSIS	RUSSO DOMENICO		OMISSIS	A fidejussione	A1	33.006	59.410,80	47.528,64	
268	282	TARANTO - ST DI BARI	15385062748	OMISSIS	LOMARTIRE COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	B1	8.534	15.361,20	12.288,96	
269	283	BARI	15385044696	OMISSIS	COLIA GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	A1	15.800	28.440,00	22.752,00	
270	284	LECCE	15385030901	OMISSIS	PALESTINI BARBARA		OMISSIS	A fidejussione	B1	46.600	83.880,00	67.104,00	
271	285	BRINDISI	15385033939	OMISSIS	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	VALLONE FRANCESCO	OMISSIS	A fidejussione	A2	97.885	146.827,50	117.462,00	
272	286	BARI	15385060783	OMISSIS	ROSELLI ANGELA		OMISSIS	A fidejussione	B1	45.156	81.280,80	65.024,64	
273	287	LECCE	15385035140	OMISSIS	PETITO FABIANA		OMISSIS	A fidejussione	A1-B2	14.474	24.826,50	19.861,20	
274	288	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385053879	OMISSIS	FRANCHINI CESARE		OMISSIS	A fidejussione	A2	50.000	75.000,00	60.000,00	
275	290	LECCE	15385049638	OMISSIS	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COLUCCIA CINZIA	OMISSIS	A fidejussione	A1	94.443	169.997,40	135.997,92	
276	291	LECCE	15385043557	OMISSIS	VETRUGNO MARCELLO		OMISSIS	A fidejussione	A1	14.550	26.190,00	20.952,00	
277	292	LECCE	15385056849	OMISSIS	MANCA MARCO		OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	19.841	27.331,95	21.865,56	
278	293	FOGGIA	15385068828	OMISSIS	CETRULO ANTONIETTA		OMISSIS	A fidejussione	A1	30.746	55.342,80	44.274,24	
279	294	BARI	15385065881	OMISSIS	PELLEGRINI ANTONIO		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	50.477	90.858,60	72.686,88	
280	295	BARI	15385049323	OMISSIS	SOC.AGR.CARNICELLI S.S.	CARNICELLI DARIA	OMISSIS	A fidejussione	A1	46.900	84.420,00	67.536,00	
281	296	BRINDISI	15385034531	OMISSIS	MORLEO ANNA		OMISSIS	A fidejussione	B1	6.087	10.956,60	8.765,28	
282	297	TARANTO - ST DI BARI	15385006844	OMISSIS	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DIMAGGIO MAURO	OMISSIS	A fidejussione	A1	25.032	45.057,60	36.046,08	
283	298	LECCE	15385010143	OMISSIS	D'ELIA CARLO		OMISSIS	A fidejussione	A1	14.910	26.838,00	21.470,40	
284	299	BARI	15385074404	OMISSIS	AGRICOLA SALATINO S.R.L.	SALATINO NICOLA	OMISSIS	A fidejussione	B1	35.555	63.999,00	51.199,20	
285	300	BARI	15385029473	OMISSIS	DI RELLA FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	B1	8.257	14.862,60	11.890,08	
286	301	LECCE	15385046998	OMISSIS	SANSER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SE	ROMANO SERENELLA	OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	14.891	26.803,80	21.443,04	
287	302	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385052111	OMISSIS	DE FILIPPIS ANGELO		OMISSIS	A fidejussione	A1	13.482	24.267,60	19.414,08	
288	303	BRINDISI	15385011125	OMISSIS	MIGLIETTA LUIGI		OMISSIS	A fidejussione	A1-A2-B1	41.085	72.128,70	57.702,96	
289	304	TARANTO	15385066681	OMISSIS	ANGIULLI SOCIETA' AGRICOLA ARL	ANGIULLI ANGELO	OMISSIS	A fidejussione	A1	50.889	91.600,20	73.280,16	
290	305	TARANTO - ST DI BARI	15385059439	OMISSIS	MILIZIA FRANCESCO		OMISSIS	A fidejussione	B1	34.200	61.560,00	49.248,00	
291	306	BARI	15385003296	OMISSIS	SCARIMBOLO ISA		OMISSIS	A fidejussione	B1	4.847	8.724,60	6.979,68	
292	307	BRINDISI	15385053432	OMISSIS	GALLUCCIO COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	A1	10.202	18.363,60	14.690,88	
293	308	BRINDISI	15385065055	OMISSIS	COLUCCIA EMANUELA		OMISSIS	A fidejussione	A1	17.475	31.455,00	25.164,00	
294	309	BRINDISI	15385035157	OMISSIS	SOCIETA AGRICOLA VITIVINICOLA TERRE D'ERCOLE	SOZZO SABRINA	OMISSIS	A fidejussione	B2	9.317	13.975,50	11.180,40	

n.ordine	POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA DDS n. 103 del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / RAPP. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (pari all'80% del sostegno ammesso) (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO A COLLUDO IMPORTO CONCESSO DA EROGARE PREVIA VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (Euro)
295	310	LECCE	15385063712	OMISSIS	RAGANATO MARCELLO		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	28.851	51.931,80	41.545,44	
296	311	TARANTO - ST DI BARI	15385014129	OMISSIS	MASSARO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	A1	13.560	24.408,00	19.526,40	
297	312	TARANTO - ST DI BARI	15385009152	OMISSIS	LENTINI VINCENZA		OMISSIS	A fidejussione	B3	13.200	19.800,00	15.840,00	
298	313	BRINDISI	15385061104	OMISSIS	RISI GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.320	13.176,00	10.540,80	
299	314	BARI	15385061625	OMISSIS	GANGAI BIAGIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	13.981	25.165,80	20.132,64	
300	315	BRINDISI	15385073562	OMISSIS	TALIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	PELLICCIOLI RINALDO	OMISSIS	A fidejussione	B1	7.580	13.644,00	10.915,20	
301	316	FOGGIA	15385007396	OMISSIS	RUBILLO VINCENZO		OMISSIS	A fidejussione	B3	19.864	29.796,00	23.836,80	
302	317	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385014376	OMISSIS	D'ETTORRE REMEGGIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	10.300	18.540,00	14.832,00	
303	318	LECCE	15385028640	OMISSIS	MACCHIA TONIO		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.446	13.402,80	10.722,24	
304	319	FOGGIA	15385059892	OMISSIS	BOVE GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	A1	13.000	23.400,00	18.720,00	
305	320	BARI	15385074735	OMISSIS	PORRO GIAN MICHELE		OMISSIS	A fidejussione	A1-A2-A4	64.364	93.445,20	74.756,16	
306	321	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385061344	OMISSIS	FLACE SAVERIO		OMISSIS	A fidejussione	A2	26.360	39.540,00	31.632,00	
307	322	TARANTO	15385050859	OMISSIS	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PI	PIGNATARO GRAZIAN	OMISSIS	A fidejussione	B1-C1	18.300	24.390,00	19.512,00	
308	323	TARANTO	15385001993	OMISSIS	DE VALERIO ADOLFO SALVATORE		OMISSIS	A fidejussione	A2	8.400	12.600,00	10.080,00	
309	324	LECCE	15385052020	OMISSIS	VENTURI PAOLA - VENTURI GLORIA - MARROCCO I	VENTURI PAOLA	OMISSIS	A fidejussione	A1	51.952	93.513,60	74.810,88	
310	325	TARANTO	15385056005	OMISSIS	PICCINNI GIOVANNA		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.300	13.140,00	10.512,00	
311	326	BARI	15385060957	OMISSIS	TEDONE MARIELLA		OMISSIS	A fidejussione	A1	10.900	19.620,00	15.696,00	
312	327	TARANTO	15385070345	OMISSIS	BIANCO MARIA		OMISSIS	A fidejussione	A1	17.300	31.140,00	24.912,00	
313	328	FOGGIA	15385064140	OMISSIS	UNGARO GIACOMO		OMISSIS	A fidejussione	A1	32.398	58.316,40	46.653,12	
314	329	FOGGIA	15385059793	OMISSIS	SOC.AGR.TERRE DI PUGLIA BIO DI PICCOLELLI F.&C	PICCOLELLI FRANCESC	OMISSIS	A fidejussione	A1	37.327	67.188,60	53.750,88	
315	330	TARANTO	15385026784	OMISSIS	CALVI MARIO COSIMO		OMISSIS	A fidejussione	A1	9.900	17.820,00	14.256,00	
316	331	TARANTO - ST DI BARI	15385002207	OMISSIS	MARINOTTI LIVIA		OMISSIS	A fidejussione	A1-C1	6.745	10.198,25	8.158,60	
317	332	TARANTO - ST DI BARI	15385048929	OMISSIS	MERO SALVATORE		OMISSIS	A fidejussione	A1	7.540	13.572,00	10.857,60	
318	333	FOGGIA	15385053887	OMISSIS	ANGARANO VINCENZO		OMISSIS	A fidejussione	B1-B2	51.462	88.251,60	70.601,28	
319	334	BARI	15385008568	OMISSIS	PETRONELLI RACHELE		OMISSIS	A fidejussione	A1	44.685	80.433,00	64.346,40	
320	335	LECCE	15385019169	OMISSIS	LANDOLFO RENZO		OMISSIS	A fidejussione	B1	7.705	13.869,00	11.095,20	
321	336	BARI	15385060320	OMISSIS	STASI GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B1-B2	14.952	25.861,50	20.689,20	
322	337	TARANTO	15385055825	OMISSIS	SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE		OMISSIS	A fidejussione	A1	8.775	15.795,00	12.636,00	
323	338	LECCE	15385033756	OMISSIS	CANTELE GIOVANNI		OMISSIS	A fidejussione	B2	12.510	18.765,00	15.012,00	
324	339	TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15385065824	OMISSIS	DUGGENTO GREGORIO		OMISSIS	A fidejussione	B2-B3-C1	14.192	17.778,00	14.222,40	
325	340	LECCE	15385064157	OMISSIS	RIPA SALVATORE		OMISSIS	A fidejussione	A1-B1	22.003	39.605,40	31.684,32	
326	341	LECCE	15385055809	OMISSIS	RUBERTI RAFFAELE		OMISSIS	A fidejussione	B1	21.362	38.451,60	30.761,28	
327	342	BARI	15385065659	OMISSIS	AZ.AGRIC.DI PIETRO SOC.AGRIC.COO	DI PIETRO ALFONSO	OMISSIS	A fidejussione	A1	45.124	81.223,20	64.978,56	
328	343	LECCE	15385010705	OMISSIS	PRUDENZANO ROBERTO		OMISSIS	A fidejussione	B2	12.878	19.317,00	15.453,60	
329	344	TARANTO	15385044308	OMISSIS	DEPASCALE PAOLO MARCO		OMISSIS	A fidejussione	A2	5.000	7.500,00	6.000,00	
330	345	TARANTO	15385046543	OMISSIS	TERRUSI VITO ANTONIO		OMISSIS	A collaudo	A2	84.069	126.103,50		126.103,50
										totale mq 9.312.330	totale Euro 15.515.937,70	totale Euro 12.260.267,36	totale Euro 190.603,50

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 3 maggio 2021, n. 48

Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2021/2022 ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017. Prenotazione della spesa e Adozione dell'Avviso Pubblico relativo alla concessione del beneficio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31/07/2015 n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015 e s.m.i, con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione", che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- la D.G.R. 674 del 26/04/2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione;
- la D.G.R. 1157/2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e s.m.i, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017, n. 217;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Richiamati:

- l’art. 27 della Legge 23/12/1998 n. 448 “Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, recante disposizioni per l’attuazione dell’art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell’art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i “relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Vista

- l’istruttoria espletata dal responsabile P.O. “Sistema degli interventi per il Diritto allo studio e per la qualità dei luoghi di apprendimento” e dall’istruttore amministrativo;

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 546 del 06/04/2021 sono stati approvati i criteri per l’individuazione dei beneficiari e per il riparto ai Comuni della dotazione finanziaria pari a € 10.172.396,80, attribuita dal Ministero per l’Istruzione alla Regione Puglia con Decreto Direttoriale per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 360 del 22 marzo 2021;
- con la D.G.R. 640 del 19/04/2021 “Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione: fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l’a.s. 2021/2022 ex Legge 448/1998, art. 27 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4” si è provveduto alle variazioni in aumento per complessivi € 10.172.396,80 sul Capitolo di Entrata E2039500, con declaratoria “Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98”, collegato al Capitolo di Spesa U0911020, con declaratoria “Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)”.

- con documento n. Protocollo 162/2021/99999 è stato disposto l'accertamento in entrata N. 6021036809 della somma di € 10.172.396,80 incassata con reversale Nr. 047815 del 19/04/2021.

Tenuto conto che

- con la già menzionata DGR n. 546/2021 sono stati definiti:
  - i criteri di individuazione dei beneficiari della fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo per l'a.s. 2021/2022 stabilendo che:

a) saranno destinatari del beneficio gli studenti residenti in Puglia delle scuole secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, residenti nel territorio della Regione Puglia e appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e s.m.i., sia pari o inferiore a € 10.632,94;

b) i benefici erogati, che potranno sostanziarsi nel riconoscimento del rimborso finanziario e/o nell'attivazione del servizio di comodato e/o nella distribuzione dei buoni-libro, non dovranno superare i tetti massimi di spesa della dotazione libraria previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e per ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola per le scuole secondarie di 2° grado, definiti per l'a.s. 2021/22 dal Ministero dell'Istruzione con nota n. 5272 del 12 marzo 2021;

c) alla raccolta delle istanze si provvederà con l'emanazione dell'Avviso unico regionale per la fornitura dei libri di testo e/o sussidi didattici rivolto agli studenti e alle loro famiglie;

d) al fine di agevolare i controlli, in capo ai Comuni, dei requisiti di accesso al beneficio di cui alla lettera a), sarà espletata, a cura della Regione, una pre-istruttoria informatizzata sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, avvalendosi delle funzioni di interoperabilità di cui al protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Regione Puglia, sottoscritto in data 23.11.2020, per il controllo sulla frequenza scolastica, e della cooperazione applicativa con l'INPS, ai sensi della circolare n. 73 del 10 aprile 2015, per l'accesso al SII (Sistema Informativo ISEE), banca dati costituita e gestita da INPS, per il controllo sui livelli dell'attestazione ISEE;

  - i criteri di assegnazione ai Comuni della Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che il riparto avvenga sulla base del numero delle istanze di accesso al beneficio, presentate dagli studenti e/o dalle loro famiglie residenti in ciascun Comune, tenendo conto, per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado, dei tetti massimi di spesa, definiti, per l'a.s. 2021/22, dal Ministero dell'Istruzione con nota n. 5272 del 12 marzo 2021; per la scuola secondaria di 2° grado, invece, si terrà conto dei valori massimi di spesa assegnati a ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola frequentata.

Si ritiene, pertanto, opportuno stabilire che:

- ai fini del riparto della somma tra i Comuni, per la scuola secondaria di 2° grado, saranno considerati, unitamente al numero delle istanze pervenute, i coefficienti di cui alla seguente tabella A) costruiti a partire dai tetti di spesa attualmente vigenti di cui alla nota n. 5272 del 12 marzo 2021:

Tab. A) – Coefficienti di riparto per la scuola secondaria di II grado

Tipologia di scuola	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. 5	Cl. 6
Secondaria I grado	6,25	2,49	2,80			
Licei	6,51	4,04	6,65	5,17	5,44	5,44

Tecnici	6,63	4,60	6,36	5,38	4,76	4,76
Professionali	5,61	3,27	4,17	4,04	2,81	2,81

- nella definizione del beneficio pro-capite, i Comuni sono comunque tenuti a non eccedere il tetto di spesa ministeriale previsto per l'a.s. 2021/2022 relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente;
- i termini di presentazione delle istanze per il tramite della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, sono definiti a partire dalle ore 12:00 del 17/05/2021 e fino alle ore 14.00 del 20/07/2021.

Rilevato che

- con DGR n. 2280 del 4.12.2018 è stato approvato lo schema di accordo per la definizione dei contenuti della collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ai fini dell'"Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione";
- in data 06.12.2018 veniva sottoscritta la Convenzione secondo lo schema approvato dando avvio alla implementazione del Sistema Informativo Integrato dell'istruzione, attraverso la creazione della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it ai fini della informatizzazione dei procedimenti riguardanti il diritto allo studio;
- con DGR n. 2350 del 16/12/2019 è stata autorizzata l'integrazione all'intervento già approvato con la su menzionata DGR n. 2280 del 04/12/2018 per l'Implementazione del nuovo, ampliandone ulteriormente i contenuti;
- con DGR n. 1735 del 22/10/2020 è stato approvato lo schema di Secondo Addendum della Convenzione Regione Puglia- ARTI per "Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato" per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, con cui si prevede di procedere alla conduzione operativa, per l'annualità 2021, della istruttoria digitalizzata relativa alla procedura "Libri di Testo";
- la DGR n. 546/2021 autorizza il Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione dei necessari adempimenti per l'attuazione dei contenuti deliberati;

Tutto ciò premesso e considerato:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università con il presente atto intende:

- procedere alla prenotazione della spesa di € 10.172.396,80 accertata sul Capitolo di Entrata E2039500, con declaratoria "Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98", e iscritta sul Capitolo di Spesa U0911020, con declaratoria "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)", che trova copertura nell'accertamento Nr. 6021036809, disposto contestualmente all'incasso con reversale nr. 047815 del 19/04/2021, come meglio specificato nella sezione "Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i."
- procedere all'adozione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni secondarie 1° grado e di 2° grado del sistema di istruzione nazionale, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2021/2022, erogabile dai Comuni, in cui risulta la rispettiva residenza, nelle forme alternative di buoni libro, oppure di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure di comodato d'uso gratuito;
- stabilire che i termini di presentazione delle istanze per il tramite della piattaforma

www.studioinpuglia.regione.puglia.it, sono definiti dalle ore 12:00 del 17/05/2021 alle ore 14.00 del 20/07/2021;

- approvare l'informativa ai Comuni contenente gli indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- avviare l'aggiornamento delle funzionalità del sistema di gestione online delle candidature per l'assegnazione di borse di studio, richiedendo all'ARTI di procedere ai sensi della citata DGR n. 1735/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e s.m.i in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio Finanziario: 2021
CRA 62.10
62: Dipartimento politiche del lavoro
10: Sezione Istruzione e Università

Somma che si intende prenotare: € 10.172.396,80
Capitolo di spesa: U0911020 - "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)"

Missione 04 – Istruzione e Diritto allo studio
Programma 07 – Diritto allo studio
Codice Titolo I – 1 Spese correnti
Codice Macroaggregato II 04 - Trasferimenti correnti
Codice livello III 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche
Codice livello IV 02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali
Codice livello V 003 – Trasferimenti correnti ai Comuni
Codice identificativo delle Transazioni: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti della U.E.)

Capitolo di Entrata E2039500 - "Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98
Codifica Piano dei Conti e gestionale SIOPE: E.2.01.01.01
Cod. UE: 2 "Altre Entrate"
Entrate Ricorrenti

Copertura finanziaria:
- D.G.R. 640 del 19/04/2021 "Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione: fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2021/2022 ex Legge 448/1998, art. 27 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4"

- Accertamento Nr. 6021036809 disposto contestualmente all'incasso con reversale nr. 047815 del 19/04/2021 (copertura finanziaria).
Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"; Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"; Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e il Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

DETERMINA

- di procedere alla prenotazione della spesa di € 10.172.396,80 accertata sul Capitolo di Entrata E2039500, con declaratoria "Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98", e iscritta sul Capitolo di Spesa U0911020, con declaratoria "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)", che trova copertura nell'accertamento Nr. 6021036809, disposto contestualmente all'incasso con reversale nr. 047815 del 19/04/2021, come meglio specificato nella sezione "Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- di adottare l'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni secondarie 1° grado e di 2° grado del sistema di istruzione nazionale, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2021/2022, erogabile dai Comuni, in cui risulta la rispettiva residenza, nelle forme alternative di buoni libro, oppure di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure di comodato d'uso gratuito;
- di stabilire che i termini di presentazione delle istanze per il tramite della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, sono definiti dalle ore 12:00 del 17/05/2021 alle ore 14.00 del 20/07/2021;
- di approvare l'informativa ai Comuni contenente gli indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio di cui all'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di avviare l'aggiornamento delle funzionalità del sistema di gestione online delle candidature per l'assegnazione di borse di studio, richiedendo all'ARTI di procedere ai sensi della citata DGR n. 1735/2020.
- di considerare, ai fini del riparto della somma della somma tra i Comuni, per la scuola secondaria di 2° grado, unitamente al numero delle istanze pervenute, i coefficienti di cui alla seguente tabella A) costruiti a partire dai tetti di spesa attualmente vigenti di cui alla nota n. 5272 del 12 marzo 2021:

Tab. A) – Coefficienti di riparto per la scuola secondaria di II grado

Tipologia di scuola	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. 5	Cl. 6
Secondaria I grado	6,25	2,49	2,80			
Licei	6,51	4,04	6,65	5,17	5,44	5,44
Tecnici	6,63	4,60	6,36	5,38	4,76	4,76
Professionali	5,61	3,27	4,17	4,04	2,81	2,81

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- di trasmettere l'atto alla Sezione Ragioneria e Bilancio per il visto di regolarità contabile;
- di trasmettere l'atto ai Comuni del territorio della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 7 facciate e da n. 2 allegati rispettivamente di n. 8 facciate e 2 facciate, per complessive 18 facciate ed è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà trasmesso alla Direzione e Redazione del BURP;
- sarà trasmesso alla Sezione Ragioneria e Bilancio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
Prof.ssa Annalisa Bellino

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO "A"

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO A.S. 2021/2022

(ART. 27 della LEGGE 448/1998 – D. LGS. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2021/2022, rivolto alle studentesse e agli studenti residenti nei Comuni della Regione Puglia, visti**:**

- *L'art. 27 della legge 23 dicembre 1988, n. 448 prevede: ai sensi del comma 1, in carico ai Comuni il compito di garantire la fornitura dei libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti; ai sensi del comma 2, in carico alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti, nel quadro dei princìpi dettati dal comma 1;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «*relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*»;*
- *La Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, dispone che al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa a livello nazionale di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;*
- *il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781, in cui sono contenute le definizioni e le caratteristiche tecniche e tecnologiche relative ai Libri di testo;*
- *la nota 5272 del 12 marzo 2021, che richiama la nota ministeriale 2581 del 9 aprile 2014, con cui il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2021/2022, rinviando al D.M. n. 781/2013 la determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria*
- *il D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, che all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;*

- *l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;*
- *l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *il Decreto Direttoriale n. 497 del 31 dicembre 2019 con il quale è stato approvato anche il modello della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) 2020, con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.*
- *la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;*
- *il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito anche Codice);*
- *la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;*
- *la L.R. 67/2017 con cui si istituisce un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo;*
- *la DGR n. 546 del 06.04.2021 con cui sono stati approvati i criteri di riparto della dotazione finanziaria disponibile e le modalità di assegnazione del contributo relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2021/2022 per studenti e studentesse della scuola secondaria di 1° e 2° grado*.

1. Finalità dell'Avviso

Beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici agli studenti e alle studentesse delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, per l'a.s. 2021/2022, su tutto il territorio regionale, erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure comodato d'uso gratuito), allo scopo di facilitare la frequenza alle attività scolastiche e formative da parte degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a € 10.172.396,80, corrispondente all'assegnazione attribuita alla Regione Puglia dal Ministero per l'Istruzione con Decreto Direttoriale n. 360 del 22 marzo 2021 del Dipartimento del sistema educativo e di formazione ai sensi dell'art. 27 della L. 448/1998.

3. Destinatari del beneficio

Sono destinatari del beneficio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4, frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado del sistema di istruzione nazionale.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Per accedere al beneficio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza, non potrà essere superiore a **€ 10.632,94.**

ISEE ORDINARIO e ISEE CORRENTE:

L'ISEE richiesto è quello ordinario, che può essere sostituito dall'ISEE corrente con validità sei mesi (ai sensi del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - c.d. decreto Crescita e s.m.i.) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali o a conseguenti variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9 del D.P.C.M. n. 159/13 come modificato dall'articolo 28-bis della L. n. 58 del 2019 (cd "Decreto Crescita").

ISEE MINORI:

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

ACQUISIZIONE ISEE:

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITA':

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'Avviso;
- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'Avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare alternativamente l'opportunità di:
    - richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme;
    - richiedere all'utente idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata; se fosse dubbio il permanere dello stesso livello di ISEE, sarà allora necessario presentare una nuova DSU.

ISEE per Minori in affidamento

Sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante;
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

ISEE per Minori in convivenza anagrafica (art.5 del DPR 223/1989)

- Sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé.
- Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto.
- Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Quando il minore è considerato nucleo a sé stante, il responsabile della struttura/il genitore affidatario provvederà a richiedere presso un CAF l'ISEE a nome del minore.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla sezione Libri di testo a.s. 2021/2022.

FASI DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELL'ISTANZA:

a. Accesso all'area riservata del portale *alternativamente* tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale) o, in alternativa, con CIE (carta di Identità Elettronica) o con la CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto-legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale";
- Utilizzo delle credenziali di accesso al portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, per gli utenti già registrati e per un periodo transitorio che terminerà il 30 settembre 2021;

Successivamente all'accreditamento (con SPID o con credenziali) viene data la possibilità di abilitare l'opzione "utente facilitatore", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2021/2022 o a cui ci si iscrive per la prima volta per l'anno scolastico 2021/2022;
- classe e sezione frequentata;
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- codice IBAN per l'accredito della somma spettante a titolo di rimborso totale o parziale alla spesa sostenuta (solo per gli utenti con residenza nei Comuni che scelgono di erogare il beneficio utilizzando tale modalità).

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679"del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza;

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la sola compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di esclusione della stessa.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza;

L'utente che rilevi **errori** nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, potrà presentare, entro i termini dell'Avviso, una nuova istanza previo annullamento di quella già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "**codice pratica**" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, nel rispetto della tutela della privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

6. Termini di presentazione delle domande

La procedura sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del 17/05/2021 e fino alle ore 14.00 del 20/07/2021; oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

7. Comunicazioni con i soggetti beneficiari

Gli uffici regionali comunicheranno con gli utenti solo attraverso l'indirizzo mail indicato in sede di compilazione delle istanze on line.

8. Importi e modalità per l'erogazione del beneficio

I **Comuni** assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto, e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso gratuito).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa stabilito con nota 5272 del 12 marzo 2021 del Ministero per l'Istruzione relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente.

9. Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce nell'appendice del presente Avviso l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente Avviso pubblico.

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio previa pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è la P.O. del Servizio Sistema degli interventi del Diritto allo studio Ignazia Sofia Zaza.

11. Informazioni

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

f.to Il Dirigente del Servizio
Prof.ssa Annalisa Bellino

f.to Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2021/2022 (Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare
Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffella Lamacchia
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)"saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.

Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento
Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.
Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione
Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di 10 anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di 10 anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato.
Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali
Contattare l'Utente
L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
I dati personali raccolti: Nome, Cognome, E-mail, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.
Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.
Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.
Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.
Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.

Diritti dell'Utente
Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, hai il diritto di:

- opporti al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;

- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti
Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento
Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.
L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.
Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;
Dati economici.

ALLEGATO "B"

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2021/2022 (Art. 27 della L. 448/1998; D. Lgs. 63/2017)"

Informativa ai Comuni

Indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio

Il sistema informatico, dedicato all'individuazione dei beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2021/2022, accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it, acquisirà le candidature sull'intero territorio regionale e provvederà alla creazione di un elenco provvisorio delle istanze ammissibili, previa acquisizione dei dati ISEE tramite cooperazione applicativa con la Banca dati dell'INPS e previo controllo preliminare di verifica dell'effettiva frequenza di studentesse e studenti, tramite cooperazione applicativa con il Ministero per l'Istruzione.

VERIFICHE

I Comuni accedono alla piattaforma tramite i funzionari responsabili accreditati alla procedura telematica, per la consultazione dell'elenco provvisorio delle istanze per le quali in sede di candidatura sia stato indicato il medesimo Comune come residenza del beneficiario, al fine di procedere alle verifiche di propria competenza:

- verifica della correttezza della residenza anagrafica;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;

In seguito al controllo automatizzato sulla frequenza scolastica, resteranno a carico del Comune i controlli sulla frequenza scolastica relativamente alle sole istanze per le quali il sistema avrà evidenziato anomalie.

ISEE ANOMALO/DIFFORME

Nel caso di aspiranti beneficiari con ISEE che presenta omissioni/difformità, dovrà essere valutata, caso per caso, l'opportunità di adottare una delle seguenti procedure[1]:

- richiesta all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
- richiesta all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, senza necessità di richiedere allo stesso la presentazione di una nuova DSU.

TIPOLOGIE PIÙ FREQUENTI DI ERRORI

Il criterio generale è quello dell'inclusione delle istanze pervenute, ciò premesso, ai fini della istruttoria si specifica che:

- **l'errata indicazione della residenza** può essere sanata attraverso il trasferimento della pratica al Comune di effettiva residenza, attraverso la procedura del sistema o segnalandola all'assistenza, utilizzando il seguente indirizzo mail: assistenzacomuni@studioinpuglia.regione.puglia.it; d'ufficio

[1] *Si rammenta, all'uopo, che, ai sensi del paragrafo 12.1 della circolare INPS 171/2014, le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In tal caso il soggetto richiedente la prestazione ha una duplice possibilità:*

1. *presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati;*
2. *richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. La dichiarazione che presenta omissioni o difformità, infatti, è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli **enti erogatori** di richiedere idonea documentazione volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

si provvederà ad assegnarla al Comune di competenza, previa comunicazione a mezzo posta elettronica all'interessato.

- le irregolarità formali (errore nella digitazione dei dati, ecc.) che possano aver influito sul controllo informatizzato della frequenza scolastica, non sono elementi di esclusione, e sono sanabili nel corso dell'istruttoria comunale, anche attraverso richiesta di documentazione integrativa.

Non è possibile invece includere beneficiari che non abbiano concluso, entro i termini previsti dall'Avviso, la procedura della compilazione e trasmissione dell'istanza sul sistema informatico accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso gratuito).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune può tener conto degli importi medi indicati nel piano di riparto regionale oppure effettuare perequazioni tra gli aventi diritto all'interno degli elenchi di competenza, differenziando ulteriormente per fasce di reddito.

In qualunque caso è tenuto a non eccedere il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente, come da nota 5272 del 12 marzo 2021 del MI.

Nel caso in cui la modalità di concessione del beneficio sia il rimborso della spesa sostenuta, tale la scelta implica che l'erogazione del beneficio da parte dei Comuni sia inoltre subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei libri di testo.

CONTROLLI SUCCESSIVI ALL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative:

si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 20 aprile 2021, n. 33

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie". BURP n. 134 del 24/09/2020. Ammissione a finanziamento del "Progetto per la realizzazione di una velo stazione in adiacenza alla stazione ferroviaria del Comune di Polignano a mare" per un importo pari a € 300.000,00. Accertamento di entrata e impegno a favore del Comune di Polignano a mare.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 12 della L. n. 241/90;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio".
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R.

Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in SubAzioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - ✓ 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - ✓ 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - ✓ 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - ✓ 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub".

Atteso che:

- con DGR n. 2209 del 29/11/2018 la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro:
  - relativamente alla sub azione 4.4.a:
  1) di destinare € 295.309,00 00 per lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico di "Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvata con determinazione dirigenziale n.31 del 02.10.2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 11.10.2018, e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
  2) di destinare € 3.000.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di velostazione, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
     - Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi dotati di stazioni ferroviarie;
     - Selezione interventi ammissibili: a sportello.

- con DGR n. 552 del 21/04/2020 la Giunta Regionale ha disposto:
  - ➢ di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011, le seguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020;
  - ➢ di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 3.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
- l'avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie è stato elaborato dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni intraprese a favore del territorio con il precedente avviso adottato con D.D. n. 33 del 30 ottobre 2017, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi;
- l'avviso pubblico con nota prot. AOO_184_1319 del 18/06/2020 è stato trasmesso al Responsabile per la Pari Opportunità per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato rilasciato con nota AOO_082/PROT/25/06/2020/003510 con il suggerimento di valorizzare nell'avviso quegli aspetti che possono rendere inclusiva la mobilità ciclistica;
- tale suggerimento è stato recepito prevedendo all'art. 2 punto 2.2 dell'Avviso:
  - spazi adibiti al deposito di cicli e agli ausili per la mobilità urbana di persone con disabilità;

- almeno un'area da destinare a ciclofficina per la riparazione dei velocipedi e degli ausili per la mobilità urbana di disabili;

- l'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. AOO_184_1320 del 18/06/2020 all'Autorità Ambientale per il parere di competenza obbligatorio, e lo stesso è stato restituito dalla medesima Autorità con nota prot n. 9171 del 30/07/2020 privo di osservazioni;
- l'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. n. 1715 del 31/07/2020 all'Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014 unitamente allo schema di Disciplinare e si è ottenuto il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione con nota prot. n. 4862 del 31/07/2020, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 37 del 01/09/2020 si è proceduto :
  - all'adozione dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di incentivare la mobilità ciclopedonale e contribuire al miglioramento dell'accessibilità delle stazioni-nodi, in un'ottica di "sistema" e in una logica di continuità rispetto alle azioni già intraprese a favore del territorio con l'Avviso pubblico adottato con D.D. n. 33 del 30/10/2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in coerenza a quanto disposto dalla DGR n. 552 del 21/04/2020;
  - all'adozione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - a dare atto che il finanziamento complessivo destinato al suddetto avviso pubblico è di € 3.000.000,00;
  - all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
  - a disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

- il suddetto avviso pubblico è stato pubblicato sul BURP n. 134 del 24/09/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 70 del 30/12/2020 si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) del suddetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale n. 1 del 20/01/2021 si è proceduto alla rettifica dell'art. 6.4 dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvato con d.d. n.37 del 01/09/2020, per mero errore materiale;
- con determinazione dirigenziale n. 68 del 18/12/2020 si è disposto di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione fissato con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 24/09/2020 alle ore 12.00 del 22 dicembre 2020 dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane" fino alle ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2021 , al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 06 del 16/02/2021 si è disposto di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 18/12/2020 alle ore 12.00 del giorno 22 febbraio 2021, fino alle ore 12.00 del giorno 12 aprile 2021 al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà organizzative emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 26 del 06/04/2021 di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 06 del 16/02/2021

alle ore 12.00 del giorno 12 aprile 2021, fino alle ore 12.00 del giorno 12 maggio 2021 al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà organizzative manifestate per la predisposizione della necessaria documentazione propedeutica all'inoltro delle domande di partecipazione all'avviso pubblico;

- l'avviso prevede all'art. 6.1 che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- la selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante;
- l'art. 6.2 dell'Avviso stabilisce che: "*L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste. L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:*
  - *a) verifica di ammissibilità formale;*
  - *b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;*
  - *c) valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.*

  Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.";
- l'art. 6.5. dell'Avviso stabilisce che: *"Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.".*

Rilevato che:

- il comune di Polignano a mare in data 22/12/2020 con nota prot. 34507 ha trasmesso al protocollo di questa Sezione l'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione prevista dall'Avviso;
- l'istanza di partecipazione è stata assunta a protocollo di questa Sezione n. AOO_184/PROT/29/12/2020/0002729;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 05/02/2021, giusto verbale n. 5, e all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha rilevato la necessità di sospendere la fase di verifica e di dare mandato al Responsabile del Procedimento di richiedere al Comune proponente alcuni chiarimenti/integrazioni;
- il Responsabile del Procedimento con nota n. AOO_184/PROT/10/02/2021/0000255 ha richiesto al Comune di di Polignano a mare i suddetti chiarimenti/integrazioni di cui al verbale n. 5 della Commissione di valutazione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 23/03/2021 giusto verbale n. 10 per esaminare le integrazioni trasmesse dal Comune in riscontro alla nota prot. n. AOO_184/PROT/10/02/2021/0000255 e, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata la verifica di ammissibilità formale di cui al punto 6.2.1 dell'avviso pubblico;
- all'atto della verifica dell'ammissibilità sostanziale di cui al punto 6.2.2 dell'avviso, la Commissione ha rilevato la necessità di sospendere la verifica e di dare mandato al Responsabile del Procedimento di richiedere al Comune proponente alcuni chiarimenti/integrazioni;
- il Responsabile del Procedimento con nota n. AOO_184/PROT/24/03/2021/0000524 ha richiesto al Comune di di Polignano a mare i suddetti chiarimenti/integrazioni di cui al verbale n. 10 della Commissione di valutazione;
- la Commissione si è riunita in data 31 marzo 2021, giusto verbale n. 11, per esaminare le integrazioni/chiarimenti trasmessi dal Comune di Polignano a mare in riscontro alla nota prot. n. AOO_184/PROT/24/03/2021/0000524;
- la Commissione, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata la

verifica di ammissibilità sostanziale di cui al punto 6.2.2 dell'avviso ed ha proceduto alla fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale attribuendo alla proposta presentata un punteggio pari a 38/50.

TANTO PREMESSO con il presente provvedimento si intende:

- approvare l'esito dell'iter di valutazione della Commissione, contenuto nel verbale n. 11 del 31/03/2021, che assegna al progetto del Comune di Polignano a mare un punteggio pari a 38/50;
- procedere all'ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velostazione in adiacenza alla stazione ferroviaria del Comune di Polignano a mare" per un importo pari a € 300.000,00;
- procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 300.000,00, a favore del Comune di Polignano a mare.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2021**
- **Competenza 2021**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA)**

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento della somma di € 255.000,00 a discarico della prenotazione disposta con DD n. 184/2020/37 e allo stanziamento giusta DGR n. 552 del 21/04/2020
- Entrata ricorrente
- Codice UE: 1

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	DD 184/2020/37	Esigibilità e.f. 2021	Debitore
E4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6021002442	150.000,00	UNIONE EUROPEA

E4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6021002443	105.000,00	Ministero dell'Economia e Finanze

- Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea come da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.
- Debitore certo: Unione Europea, Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

- Si dispone l'impegno di spesa sui capitoli di spesa di seguito riportati a discarico della prenotazione disposta con DD n. 184/2020/37 di cui allo stanziamento giusta DGR n. 552 del 21/04/2020 per le quote Ue-Stato e prelievo dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1 lett. a, L.R. n.28/2001), giusta DGR 522/2020 per il cofinanziamento regionale
- Spesa ricorrente

Capitolo	**Declaratoria**	**Missione, programma, titolo**	**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011**	**Codifica Piano dei Conti finanziario**	**DD 184/2020/37**	**e.f. 2021**
U1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	3	U.2.03.01.02.003	3521000254	150.000,00
U1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4	U.2.03.01.02.003	3521000255	105.000,00
U1163441	"POR 2014-2020. FONDO FEAZIONE 4.4 – INTERVENTI PL'AUMENTO DELLA MOBILITSOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7	U.2.03.01.02.003	3521000256	45.000,00

- Causale dell'impegno: copertura dell' "Avviso per la selezione di selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" a valere

su risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020" approvato con d.d. n. 37 del 01/09/2020;

- Creditore: Comune di Polignano a mare
- C.F .:80022290722

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161441)**
- **4 (capitolo 1162441)**
- **7 (capitolo1163441)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161441 (UE) 1162441 (STATO) 1163441 (QUOTA REGIONE).
- l'accertamento in l'entrata e impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.LGS n.118 del 2011 e ss.mm.ii;

Il Responsabile di sub Azione
dott.ssa Giulia Di Leo

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare l'esito dell'iter di valutazione della Commissione, contenuto nel verbale n. 11 del 31/03/2021, che assegna al progetto del Comune di Polignano a mare un punteggio pari a 38/50;
- di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto per la "realizzazione di una velostazione in adiacenza alla stazione ferroviaria del Comune di Polignano a mare" per un importo pari a € 300.000,00;
- di procedere con l'accertamento di entrata e impegno, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 300.000,00, a favore del Comune di Polignano a mare;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente;

- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma;
- sarà trasmesso al Comune di Sannicola al seguente indirizzo email: comune.polignano@anutel.it
- è composto da n. 12 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4 maggio 2021, n. 151

DGR n.557/2021 – Avviso pubblico finalizzato all'inserimento nell'elenco regionale delle strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test per SARS-CoV-2 – APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e della Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 8 aprile 2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il decreto del presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016 n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e della Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

VISTO l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 674 con la quale sono stati prorogati tutti gli incarichi di Direzione delle Sezioni afferenti ai Dipartimenti della Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Prevenzione e Promozione della Salute" del Servizio Promozione della Salute e sicurezza nei luoghi di Lavoro, dalla quale emerge quanto segue.

Con deliberazione 6 aprile 2021, n. 557 la Giunta Regionale ha approvato il documento contenente gli "Indirizzi operativi in materia di attività di sorveglianza epidemiologica gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 e di esecuzione test SARS-CoV-2 nella Regione Puglia"

Tale documento descrive le modalità per la gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica e di gestione

di casi e focolai di SARS-CoV-2 e fornisce indicazioni organizzative nonché modalità di esecuzione dei test SARS-CoV-2 nella regione Puglia, in coerenza con l'attuale quadro normativo nazionale, con le circolari del Ministero della Salute e i documenti tecnici prodotti dall'Istituto Superiore di Sanità.

Con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale ha, altresì:

1. approvato lo schema di Avviso Pubblico finalizzato alla formazione di un elenco regionale delle strutture e dei professionisti autorizzate all'esecuzione dei test per la ricerca del virus-SARS-CoV-2;
2. istituito l'elenco regionale delle strutture ammesse a far parte della rete regionale SARS-CoV-2, comprendente:
    a. l'elenco regionale dei laboratori di analisi ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 e, pertanto, autorizzati all'esecuzione del test molecolare per SARS-CoV-2;
    b. l'elenco regionale delle strutture e dei professionisti autorizzati all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2.

La Giunta Regionale ha, quindi, demandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere la predisposizione e approvazione dell'elenco regionale il quale sarà aggiornato almeno con cadenza semestrale con pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia e nel sito PugliaSalute.

Preso atto che in data 22.04.2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 52 del 22.04.2021, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19" il quale ha introdotto le *Certificazioni verdi COVID-19* al fine di comprovare lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 oppure la guarigione da infezione SARS-CoV-2 oppure l'effettuazione di un test molecolare o test antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2.

A livello europeo risulta, nel contempo, essere stato avviato l'iter di adozione di un "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili relativi alla vaccinazione, ai test e alla guarigione per agevolare la libera circolazione durante la pandemia di COVID-19" (Digital Green Certificate).

Posto in evidenza che l'art. 9 del decreto-legge n.52/2021 definisce:

- le certificazioni verdi come *"le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2"*;
- test molecolare come il *"test molecolare di amplificazione dell'acido nucleico (NAAT), quali le tecniche di reazione a catena della polimerasi-trascrittasi inversa (RT-PCR), amplificazione isotermica mediata da loop (LAMP) e amplificazione mediata da trascrizione (TMA), utilizzato per rilevare la presenza dell'acido ribonucleico (RNA) del SARS-CoV-2, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari"*;
- test antigenico rapido come il *"test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari"*

Le "Certificazioni verdi COVID-19" sono rilasciate al fine di attestare, tra l'altro, *l'effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2*.

La certificazione verde COVID-19 inerente i test SARS-CoV-2 *"ha una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test ed è prodotta, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche da quelle private autorizzate o accreditate e dalle farmacie …"* che svolgono i test molecolari e quelli antigenici rapidi *"ovvero dai medici di medicina generale o pediatri di libera scelta"*.

Le certificazioni verdi COVID-19 rilasciate ai sensi del comma 2 del decreto-legge *"riportano esclusivamente i dati"* che sono riportati nell'allegato 1 al medesimo decreto-legge *"e possono essere rese disponibili all'interessato anche con le modalità di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2013,*

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2013" ossia anche mediante i servizi "on line" messi a disposizione dalla Regione Puglia attraverso il portale regionale della salute "PugliaSalute".

Posto in evidenza, altresì, che ai sensi del comma 9 dell'art. 9 del d.l. n.52/2001 *"le disposizioni di cui al presente articolo sono applicabili in ambito nazionale fino alla data di entrata in vigore degli atti delegati per l'attuazione delle disposizioni di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificazioni interoperabili relativi alla vaccinazione, ai test e alla guarigione per agevolare la libera circolazione all'interno dell'Unione Europea durante la pandemia di COVID-19 che abiliteranno l'attivazione della Piattaforma nazionale – DGC"*.

Preso atto che l'art. 9 del decreto-legge n.52/2001 specifica che la "Piattaforma nazionale digital green certificate (Piattaforma nazionale-DGC)" è la piattaforma nazionale deputata alla *"emissione e validazione delle certificazioni verdi COVID-19"* ossia il *"sistema informativo nazionale per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificazioni COVID-19 interoperabili a livello nazionale ed europeo"*.

Posto in evidenza che il comma 10 dell'art. 9 del decreto-legge n.52/2001 prevede che, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri finalizzato alla definizione delle specifiche tecniche per assicurare l'interoperabilità delle certificazioni verdi COVID-19 e la Piattaforma nazionale-DGC, nonché tra questa e le analoghe piattaforme istituite negli altri Stati membri dell'Unione europea nonché gli ulteriori aspetti connessi all'aggiornamento delle medesime certificazioni, *le certificazioni verdi COVID-19 rilasciate a decorrere dalla data di entrata in vigore* del decreto-legge n.52/2001 *"dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta … assicurano la completezza degli elementi indicati nell'allegato 1"* del medesimo decreto-legge.

Considerato che, con decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 sono stati definiti gli obblighi di conferimento alle piattaforme nazionali Tessera Sanitaria (MEF) e Sorveglianza Covid-19 dell'Istituto Superiore di Sanità dei dati relativi agli esiti dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2 effettuati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, nonché il conferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico dei referti elettronici contenenti l'esito dei medesimi test. Inoltre, sono state definite le modalità per consentire al soggetto sottoposto a test SARS-CoV-2 di conoscere il Codice Univoco Nazionale, associato all'esito dell'esame e utilizzato per sbloccare la App Immuni al fine del tracciamento dei contatti stretti di un caso confermato (test molecolare positivo).

Rilevato che:

- il 22 gennaio 2021, il Consiglio Europeo ha adottato la "Raccomandazione 2021/C24/01" relativa a un quadro comune per l'uso e la convalida dei test antigenici rapidi e il riconoscimento reciproco dei risultati dei test per la ricerca del SARS-CoV-2 nell'UE, che prevede lo sviluppo di un elenco comune dei test antigenici rapidi;
- su tale base il Comitato per la Sicurezza Sanitaria dell'UE ha concordato, il 18 febbraio 2021, un elenco comune di test antigenici rapidi per il COVID-19, compresi quelli i cui risultati sono reciprocamente approvati dagli Stati membri, e una serie comune standardizzata di dati da inserire nei certificati, riguardanti i risultati dei test SARS-CoV-2, e nei certificati verdi digitali;
- il Ministero della Salute con circolare prot. 0005616 del 15.02.2021 ha aggiornato le indicazioni e raccomandazioni in ordine all'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-CoV-2.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale;

- 8 aprile 2020, n. 519 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti» con la quale sono stati definiti i requisiti per l'accesso dei laboratori di analisi accreditati al Servizio Sanitario alla rete regionale SARS-CoV-2 e conseguente autorizzazione all'esecuzione dei test molecolari SARS-CoV-2 per finalità di Sanità pubblica;
- 7 maggio 2020, n. 652 recante «DGR n.519/2020 – Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione

del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento – Definizione tariffa test SARS-CoV-2 – Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR – Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013» con la quale sono state definite le modalità di remunerazione delle prestazioni erogate, per le diverse finalità ivi specificate, dai laboratori ammessi a far parte della rete regionale SARS-CoV-2;

- 31 luglio 2020, n. 1181 recante «Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test – Modifica e integrazione DGR n.652/2020» con la quale sono stati aggiornati i requisiti per l'ammissione alla rete regionale SARS-CoV-2 da parte dei laboratori di analisi accreditati con il Servizio Sanitario;
- 21 ottobre 2020, n. 1705 recante «Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Esecuzione test SARS-CoV-2» con la quale è stata autorizzata l'esecuzione di test molecolari, così come individuati dalle circolari del Ministero della Salute, per i soggetti asintomatici che ne facciano richiesta per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali, con oneri a carico del richiedente;
- 9 novembre 2020, n. 1749 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia»;
- 18 novembre 2020, n. 1756 recante «Indirizzi per un'azione condivisa di contrasto alla pandemia da SARS-CO\/ 2. Linee di intervento»;
- 27 gennaio 2021, n. 131 recante «Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole nella Regione Puglia».

Richiamata, altresì, la deliberazione del Presidente della Giunta Regionale 9 novembre 2020, n. 1750 recante «Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 – Esecuzione test molecolari e antigenici rapidi SARS-CoV-2 – Definizione tariffe e obblighi informativi – D.G.R. n.951/2013 e n.652/2020 – Modifica e integrazione» come ratificata con deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2020, n. 1801 con la quale è stato stabilito che i laboratori pubblici e privati ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 di cui alle DD.G.R. n.519/2020, n.652/2020 e n.1181/2020 sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione strumentale (mediante utilizzo di POCT) di test antigenici rapidi anche su richiesta di soggetti privati e per esigenze non correlate a motivazioni cliniche o di salute pubblica ossia per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali.

Con lo stesso provvedimento è stato stabilito che «*i laboratori accreditati con il Servizio Sanitario ai sensi della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n. 9/2017 quale "Laboratorio generale di base" nonché i laboratori privati in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio come "Laboratorio generale di base" rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge n. 9/2017 e s.m.i. e della normativa previgente sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione di test antigenico rapido su card o con strumentazione tipo POCT*».

Con la DPGR n.1750/2020, come ratificata con DGR n.1801/2020, sono state altresì fissate le tariffe massime omnicomprensive applicabili per l'esecuzione "on site" dei test antigenici rapidi e dei test molecolari SARS-CoV-2, per motivi non sanitari e con oneri a carico del richiedente, ed è stato stabilito che «*in caso di prelievo microbiologico correlato va applicata la tariffa riconducibile al codice 91.49.3 "Prelievo Microbiologico", prevista dal tariffario di cui alla D.G.R. n.951/2013*».

Inoltre, con tale provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito che:

- l'esecuzione del test molecolare è ammessa unicamente presso la sede del laboratorio ammesso a far parte della rete regionale SARS-CoV-2 dovendosi escludere la prestazione "in service" ovvero in "circolarità" presso altri laboratori;
- il prelievo, il traporto e l'esecuzione dei test molecolari e dei test antigenici deve avvenire nel rispetto

di quanto previsto dalle note tecniche contenute nelle circolari del Ministero della Salute e nei Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità;

- tutti i laboratori di analisi che eseguono test SARS-CoV-2 sono tenuti al puntuale rispetto degli obblighi informativi previsti dalle disposizioni regionali e che, in caso di mancato rispetto, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti sono autorizzate ad adottare i provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti ivi compreso il divieto di esecuzione dei test SARS-CoV-2, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento in base alla gravità dell'inadempimento;
- la mancata osservanza delle disposizioni nazionali e regionali in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 e di obblighi informativi laddove dovesse determinare ripercussioni circa le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 potrà dar luogo ad accertamento delle responsabilità anche penali così come disciplinate dalle norme vigenti a carico dei soggetti responsabili;
- le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti mediante le proprie articolazioni interne (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Referenti aziendali Flussi Covid-19) sono tenute all'esecuzione periodica delle verifiche circa il rispetto da parte dei laboratori privati delle disposizioni regionali che regolano l'esecuzione del test SARS-CoV-2, relativi adempimenti amministrativi e obblighi informativi.

Richiamato l'articolo 1 comma 418 della legge n.178 del 30/12/2020 che ha previsto la possibilità di eseguire anche presso *"le farmacie aperte al pubblico dotate di spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza"* i test mirati *"a rilevare la presenza di anticorpi IgG e IgM e i tamponi antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2"*.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2021, n. 157 recante «Accordo regionale per l'esecuzione dei test rapidi antigenici per la rilevazione di antigene SARS-CoV-19 tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da coronavirus» con la quale è stato approvato lo schema di Accordo regionale per l'esecuzione dei Test rapidi antigenici tramite le farmacie convenzionate pubbliche e private, per motivi non sanitari.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2021, n. 603 recante «Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test – Modifica e integrazione DGR n.652/2020, DGR n.1181/2020 e DGR n.557/2021» con la quale è stato modificato e integrato l'Allegato 3 della deliberazione della Giunta Regionale n.557/2021 prevedendo la possibilità di iscrizione all'elenco delle strutture autorizzate all'esecuzione dei test molecolari SARS-CoV-2 anche per *"i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio"*.

Con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale ha stabilito che, nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla DGR n.557/2021, è possibile ammettere alla rete regionale SARS-CoV-2 i laboratori generali di base autorizzati all'esercizio, autorizzandoli all'esecuzione dei test molecolari per motivi diversi da quelli connessi alle attività di sorveglianza e di sanità pubblica, senza oneri a carico del S.SN e S.S.R., a condizione che i laboratori generali di base siano in possesso della specifica dotazione strumentale (punti da 4 a 7.2) di cui al R.R. n. 9/2018 e dotati di adeguate dotazioni strumentali e in grado di assicurare i livelli di biosicurezza (BSL-2), richiesti per poter maneggiare campioni clinici con potenziale presenza di agenti biologici pericolosi in un ambiente chiuso e che tali laboratori producano istanza dichiarando sotto forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi, da indirizzarsi alla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia e per conoscenza al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente e che, conseguentemente, sia adottato dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia provvedimento autorizzativo di accesso alla rete Regionale SARS-CoV-2 come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n.652/2020 come modificata e integrata dalla DGR n.1181/2020 previa acquisizione del parere favorevole da parte del Coordinatore della Rete regionale SARS-CoV-2, come previsto dalla DGR n.519/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Considerato che in base al quadro normativo nazionale e di quello europeo venutosi a determinare in ordine alla introduzione dei certificati verdi COVID-19 e in ordine al reciproco riconoscimento a livello italiano ed europeo delle sole tipologie di test SARS-CoV-2 contemplate nel database della Commissione Europea denominato "COVID-19 dispositivi medico-diagnostici in vitro" il quale contiene i dispositivi medico-diagnostici in vitro disponibili pubblicamente per COVID-19 e che viene aggiornato periodicamente. Tale database pubblicato all'indirizzo https://covid-19-diagnostics.jrc.ec.europa.eu/ contiene solo i dispositivi disponibili in commercio con il marchio CE-IVD.

Preso atto del documento della Commissione Europea contenente le «Raccomandazioni per un approccio comune ai test dell'UE per COVID-19», approvato dal Comitato per la sicurezza sanitaria il 17 settembre 2020.

Considerato, altresì, che il Comitato per la sicurezza sanitaria della Commissione Europea ha approvato in data 17 febbraio 2021 il documento denominato *«EU health preparedness: A common list of COVID-19 rapid antigen tests, including those of which their test results are mutually recognised, and a common standardised set of data to be included in COVID-19 test result certificates»* e il cui allegato II è stato aggiornato e approvato dal medesimo Comitato in data 19 marzo 2021. Tale documento definisce:

1. un elenco comune di test rapidi dell'antigene COVID-19 considerati appropriati per l'uso nel contesto delle situazioni descritte nella raccomandazione del Consiglio, che sono in linea con le strategie di test dei paesi e che:
   - riportano il marchio CE-IVD;
   - soddisfano i requisiti minimi di prestazione di ≥ 90% di sensibilità e ≥ 97% di specificità;
   - sono stati convalidati da almeno uno Stato membro come appropriati per il loro uso nel contesto del COVID-19, fornendo dettagli sulla metodologia e sui risultati di tali studi, come il tipo di campione utilizzato per la convalida, il contesto in cui l'uso di il test è stato valutato e se si sono verificate difficoltà per quanto riguarda i criteri di sensibilità richiesti o altri elementi di prestazione.
2. una selezione di test rapidi dell'antigene di cui gli Stati membri riconosceranno reciprocamente i risultati dei test per le misure di sanità pubblica;
3. un insieme standardizzato comune di dati da includere nei certificati dei risultati dei test COVID-19, facilitando ulteriormente il riconoscimento reciproco dei risultati dei test COVID-19.

Preso atto della Raccomandazione del Consiglio Europeo 2021/C 24/01 del 22.01.2021 relativa «a un quadro comune per l'uso e la convalida dei test antigenici rapidi e il riconoscimento reciproco dei test per la COVID-19 nell'UE».

Posto in evidenza che la Regione Puglia ha implementato una piattaforma unica regionale deputata alla gestione informatizzata delle attività di sorveglianza epidemiologica Covid-19 e dei relativi test SARS-CoV-2 con la quale gestisce, attraverso servizi di interoperabilità con le piattaforme nazionali, gli obblighi normativi informativi previsti in materia di emergenza Covid-19 e i dati dei test SARS-CoV-2 a qualsiasi titolo effettuati nell'ambito del territorio pugliese.

Considerato che il rispetto pedissequo degli obblighi informativi da parte di tutte le strutture e professionisti che eseguono test SARS-CoV-2 è condizione imprescindibile per il rilascio della certificazione verde digitale e/o del *digital green certificate* e per il rispetto da parte della Regione Puglia degli obblighi normativi informativi.

Considerato, altresì, che con deliberazione n.557/2021 la Giunta Regionale ha stabilito di dover consentire l'esecuzione dei test per la ricerca dell'antigene per SARS-CoV-2 da parte dei laboratori di analisi, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n.1750/2020, e da parte delle farmacie pubbliche e private convenzionate, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n.157/2021, fino all'intervenuta approvazione dell'elenco regionale ed ha stabilito, altresì, di dover vietare l'esecuzione dei test per la ricerca dell'antigene per SARS-CoV-2 e dei test molecolari per SARS-CoV-2 a qualunque soggetto e struttura al di fuori di quelle di cui al punto precedente e di quelle che saranno incluse nell'elenco di cui al presente provvedimento.

Posto in evidenza che le strutture e i professionisti autorizzati all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 e che saranno inclusi nell'elenco regionale di cui al presente provvedimento, possono effettuare i test:

1. per motivi di sanità pubblica, connessi alla gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica da Covid-19 nonché screening (es. ambito scolastico/universitario, trasporti, etc..) promossi dalle autorità sanitarie pubbliche, con oneri a carico del Servizio Sanitario, previa emissione della richiesta di esecuzione del test SARS-CoV-2 e registrazione nel sistema informativo regionale, secondo le modalità ed obblighi già definiti dalla Regione Puglia (modalità A);
2. per l'erogazione delle prestazioni in regime di ricovero e day-service, con oneri a carico del Servizio Sanitario, in base a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di misure di contenimento del contagio e accesso alle prestazioni sanitarie, previa emissione della richiesta di esecuzione del test SARS-CoV-2 e registrazione nel sistema informativo regionale, secondo le modalità ed obblighi già definiti dalla Regione Puglia (modalità B);
3. per l'esecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria, in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, in favore del personale delle aziende private o delle aziende ed enti pubblici non sanitari, su proposta del medico competente aziendale, senza oneri a carico del Servizio Sanitario, con conferimento dei dati o registrazione degli esiti nel sistema informativo regionale (modalità C);
4. per esigenze di screening rivolti a specifiche categorie di persone o professionisti (es. viaggiatori, atleti, etc..), senza oneri a carico del Servizio Sanitario, con conferimento dei dati o registrazione degli esiti nel sistema informativo regionale (modalità D);
5. per esigenze diverse da quelle dei punti precedenti, non correlate a motivazioni cliniche o di sanità pubblica o di screening ossia per motivi non sanitari quali, ad esempio, viaggi, studio, partecipazione a concorsi ed esami, etc…, senza oneri a carico del Servizio Sanitario, con conferimento dei dati o registrazione degli esiti nel sistema informativo regionale (modalità E).

La registrazione nel sistema informativo regionale dei motivi connessi all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 deve essere, pertanto, considerato elemento dichiarativo da parte della struttura o del professionista inserito nell'elenco regionale anche al fine della determinazione dell'onere della prestazione e dell'alimentazione corretta dei flussi informativi obbligatori europei, nazionali e regionali.

L'eventuale difformità nella corretta imputazione degli oneri della prestazione e il mancato rispetto degli obblighi di esecuzione e degli obblighi informativi, come accertate dagli organismi delle Aziende Sanitarie Locali, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle DD.GG.RR. n.652/2020, n.1181/2020, n.1705/2022, n.1750/2022, n.557/2021 e n.603/2021, comporta l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti ivi compreso il divieto di esecuzione dei test SARS-CoV-2, l'applicazione – in base alla gravità dell'inadempimento – delle sanzioni previste dall'art. 14 della legge regionale n.9/2017, la cancellazione dall'elenco regionale.

Inoltre, la mancata osservanza delle disposizioni nazionali e regionali in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 nonché il mancato, il tardivo o il non corretto conferimento o la registrazione dei dati connessi all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 nel sistema informativo regionale da cui può determinarsi ritardo e/o impossibilità nelle attività di monitoraggio (nazionale, regionale, locale), di esecuzione delle attività di sorveglianza dei casi Covid-19, di messa in atto delle misure di contenimento del contagio, possono configurare a carico dei responsabili le fattispecie previste dagli art. 458 e 462 c.p. .

Ritenuto, pertanto, che in ragione degli obblighi derivanti dal quadro normativo europeo e nazionale e delle circolari del Ministero della Salute e come stabilito dalla Giunta Regionale con DGR n.557/2021 risulta necessario approvare l'allegato "Avviso pubblico finalizzato all'inserimento nell'elenco regionale delle strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test per SARS-CoV-2".

Ritenuto, altresì, di dover specificare che anche le strutture già ammesse a far parte della rete regionale SARS-CoV-2, sulla base dei provvedimenti innanzi richiamati, devono formulare istanza al fine della dichiarazione

del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico ivi compresi quelli connessi alle tipologie di test SARS-CoV-2 utilizzati e quelli connessi agli obblighi informativi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all' Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alia riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alia pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MS.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

D E T E R M I N A

per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'*"Avviso pubblico finalizzato all'inserimento nell'elenco regionale delle strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test per SARS-CoV-2"*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema di autodichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, da presentarsi da parte delle strutture e professionisti che intendono far parte dell'elenco regionale;
3. di precisare che, come previsto dalla DGR n.557/2021, le istanze di partecipazione all'avviso pubblico debbano essere presentate, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs n.82/2005 e ss.mm.ii., mediante utilizzo del form "on line" messo a disposizione mediante la home page del sito istituzionale della Regione Puglia;
4. di stabilire che, nelle more dell'iter istruttorio conseguente all'approvazione dell'elenco di cui al presente provvedimento, le strutture e professionisti che, in base a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale richiamate in premessa, già effettuano test molecolari e/o test antigenici SARS-CoV-2 per motivi non sanitari, non risultano ancora abilitati alla registrazione o conferimento dei dati alla piattaforma regionale informatica deputata alla gestione informatizzata delle attività di sorveglianza epidemiologica Covid-19 e dei relativi test SARS-CoV-2 possono essere abilitati temporaneamente alla registrazione dei dati fino all'intervenuta ammissione nell'elenco di cui alla DGR n.557/2021;
5. di stabilire che, in caso di mancata presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico e/o in caso di mancato inserimento nell'elenco regionale, alla struttura o al professionista non inserito nello stesso elenco è vietata l'esecuzione dei test per la ricerca dell'antigene per SARS-CoV-2 e dei test molecolari per SARS-CoV-2;
6. di specificare che la mancata osservanza delle disposizioni nazionali e regionali in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 nonché il mancato, il tardivo o il non corretto conferimento o la registrazione dei dati

connessi all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 nel sistema informativo regionale da cui può determinarsi ritardo e/o impossibilità nelle attività di monitoraggio (nazionale, regionale, locale), di esecuzione delle attività di sorveglianza dei casi Covid-19, di messa in atto delle misure di contenimento del contagio, possono configurare a carico dei responsabili le fattispecie previste dagli art. 458 e 462 c.p.;

7. di specificare che, come espressamente previsto dalla DGR n.1750/2020, le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti mediante le proprie articolazioni interne (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Referenti aziendali Flussi Covid-19) sono tenute all'esecuzione periodica delle verifiche circa il rispetto da parte dei laboratori privati delle disposizioni regionali che regolano l'esecuzione del test SARS-CoV-2, relativi adempimenti amministrativi e obblighi informativi;
8. di stabilire la pubblicazione dell'Avviso pubblico nella home page e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale della Regione Puglia raggiungibile all'indirizzo https://trasparenza.regione.puglia.it/bandi-di-gara-e-contratti ;
9. di stabilire la pubblicazione dell'Avviso pubblico nella sezione News della home page del portale regionale della salute "PugliaSalute" raggiungibile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it;
11. di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Onofrio Mongelli)

REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE

DELLE STRUTTURE E PROFESSIONISTI AUTORIZZATI ALL'ESECUZIONE DEI TEST PER SARS-COV-2

Il Dirigente della Sezione *Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti*, in attuazione della DGR n. 557 del 06/04/2021, rende noto che la Regione Puglia intende procedere all'istituzione dell'Elenco regionale delle strutture e dei professionisti che effettuano i test per la ricerca del SARS-CoV-2 (di seguito "Elenco regionale").

ART. 1 - PREMESSA

Con deliberazione 6 aprile 2021, n. 557 la Giunta Regionale ha approvato il documento contenente gli "Indirizzi operativi in materia di attività di sorveglianza epidemiologica gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 e di esecuzione test SARS-CoV-2 nella regione Puglia" (versione marzo 2021).

Tale documento descrive le modalità per la gestione delle attività di sorveglianza epidemiologica e di gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 e fornisce indicazioni organizzative nonché modalità di esecuzione dei test SARS-CoV-2 nella regione Puglia, in coerenza con l'attuale quadro normativo nazionale, con le circolari del Ministero della Salute e i documenti tecnici prodotti dall'Istituto Superiore di Sanità.

Il Decreto Legge n. 52 del 22.04.2021, recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19*", ha introdotto le "*Certificazioni verdi COVID-19"* al fine di comprovare lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 oppure la guarigione da infezione SARS-CoV-2 oppure l'effettuazione di un test molecolare o test antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2.

A livello europeo è stato avviato l'iter di adozione di un *"Regolamento del parlamento europeo e del consiglio su un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili relativi alla vaccinazione, ai test e alla guarigione per agevolare la libera circolazione durante la pandemia di COVID-19"* (Digital Green Certificate).

Con decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 sono stati definiti gli obblighi di conferimento alle piattaforme nazionali Tessera Sanitaria (MEF) e Sorveglianza Covid-19 dell'Istituto Superiore di Sanità dei dati relativi agli esiti dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2 effettuati dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, nonché il conferimento al Fascicolo Sanitario Elettronico dei referti elettronici contenenti l'esito dei medesimi test. Inoltre, sono state definite le modalità per consentire al soggetto sottoposto a test SARS-CoV-2 di conoscere il Codice Univoco Nazionale, associato all'esito dell'esame e utilizzato per sbloccare la App Immuni al fine del tracciamento dei contatti stretti di un caso confermato (test molecolare positivo).

La Regione Puglia ha implementato una piattaforma unica regionale deputata alla gestione informatizzata delle attività di sorveglianza epidemiologica Covid-19 e dei relativi test SARS-CoV-2. Tale piattaforma gestisce, attraverso servizi di interoperabilità con le piattaforme nazionali, gli obblighi normativi informativi previsti in

Dipartimento promozione della salute, del benessere e dello sport per tutti
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
PEC sezionepsb@pec.rupar.puglia.it – tel. 0805403267

materia di emergenza Covid-19 e i dati dei test SARS-CoV-2 a qualsiasi titolo effettuati nell'ambito del territorio pugliese.

Il 22 gennaio 2021, il Consiglio Europeo ha adottato la raccomandazione 2021/C24/01 relativa a un quadro comune per l'uso e la convalida dei test antigenici rapidi e il riconoscimento reciproco dei risultati dei test per la ricerca del SARS-CoV-2 nell'UE, che prevede lo sviluppo di un elenco comune dei test antigenici rapidi.

Su tale base il Comitato per la Sicurezza Sanitaria dell'UE ha concordato, il 18 febbraio 2021, un elenco comune di test antigenici rapidi per il COVID-19 [1], compresi quelli i cui risultati sono reciprocamente approvati dagli Stati membri, e una serie comune standardizzata di dati da inserire nei certificati, riguardanti i risultati dei test SARS-CoV-2, e nei certificati verdi digitali.

Il Ministero della Salute con circolare prot. 0005616 del 15.02.2021 ha aggiornato le indicazioni e raccomandazioni in ordine all'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di SARS-CoV-2.

Pertanto, i partecipanti al presente avviso sono tenuti al rispetto del quadro regolamentare, normativo e dei provvedimenti europei, nazionali e regionali, funzionale alle attività di sorveglianza epidemiologica e di contenimento e gestione del contagio da SARS-CoV-2 nella regione Puglia, ivi compresi gli obblighi informativi connessi all'emergenza da Covid-19.

ART. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO

Considerato quanto espresso in premessa, con il presente avviso si rende necessario predisporre l'elenco regionale delle strutture sanitarie, delle farmacie pubbliche e private e dei professionisti sanitari ammessi a far parte della rete regionale SARS-CoV-2 e, pertanto, autorizzati al prelievo e/o diagnosi SARS-CoV-2 per finalità di sanità pubblica, per motivi di sorveglianza epidemiologica, per motivi clinico assistenziali, per motivi di sorveglianza sanitaria negli ambienti di lavoro, per motivi lavorativi, per motivi personali o per motivi non sanitari nonché per finalità connesse all'ambito scolastico o universitario.

L'elenco comprende:

1) i laboratori di analisi pubblici, i laboratori di analisi privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 e che eseguono il test molecolare per SARS-CoV-2, ai sensi e per le finalità di cui alle DD.GG.RR. n.519/2020, n.652/2020, n.1181/2020 e ss.mm.ii.;

2) i laboratori di analisi pubblici, i laboratori di analisi privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale, già ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 e autorizzati, ai sensi della DGR n.1750/2020, all'esecuzione strumentale (mediante utilizzo di POCT) di test antigenici rapidi per esigenze non correlate a motivazioni cliniche o di salute pubblica ossia: per motivi di lavoro; per motivi di viaggio; per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali, senza oneri a carico del Servizio Sanitario;

3) i laboratori di analisi privati accreditati con il Servizio Sanitario ai sensi della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n.9/2017 quale "Laboratorio generale di base" nonché i laboratori privati in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio come "Laboratorio generale di base" rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge regionale n.9/2017 e s.m.i. e della normativa previgente che, ai sensi della DGR n.1750/2020, sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione di test antigenico rapido su card o con strumentazione tipo POCT;

4) i laboratori di analisi privati autorizzati all'esercizio ed ammessi temporaneamente a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 e che eseguono – per motivi diversi da quelli connessi alle attività di

[1] https://ec.europa.eu/health/sites/health/files/preparedness_response/docs/covid-19_rat_common-list_en.pdf

sorveglianza e di sanità pubblica e senza oneri a carico del Servizio Sanitario – il test molecolare per SARS-CoV-2 ai sensi della DGR n.603/2021;

5) i laboratori di analisi, le strutture, i professionisti, le farmacie pubbliche e private autorizzate all'esecuzione del test antigene per SARS-CoV-2, per motivi non sanitari, con oneri a carico del richiedente, o per motivi di sanità pubblica, con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La rete regionale dei punti di esecuzione dei test SARS-CoV-2 è costituita dal complesso delle strutture, dei contesti, dei luoghi e degli spazi ove è garantito, in sicurezza e nel rispetto delle norme e dei documenti di riferimento europei, nazionali e regionali, da parte di personale sanitario e di altri operatori addestrati, muniti di DPI, il prelievo del campione nasofaringeo per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2/COVID-19.

L'elenco regionale delle strutture, delle farmacie pubbliche e private e dei professionisti ammessi a far parte della rete regionale SARS-CoV-2, sulla base del presente avviso, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sui siti istituzionali della Regione Puglia e sarà aggiornato con cadenza almeno semestrale.

ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda per far parte dell'elenco delle strutture ammesse a far parte della rete regionale SARS-CoV-2:

A. Laboratori di analisi autorizzati all'esecuzione dei test molecolari SARS-CoV-2

Possono presentare domanda per l'inclusione nell'elenco, per essere autorizzati all'esecuzione dei **test molecolari SARS-CoV-2**:

a) i laboratori di analisi pubblici e quelli privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale o autorizzati all'esercizio che svolgono attività ambulatoriale e che intendono essere ammessi a far parte della rete regionale per l'esecuzione dei test diagnostici molecolari;

b) i laboratori di analisi delle strutture pubbliche sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali che intendono essere ammessi a far parte della rete regionale per l'esecuzione dei test diagnostici molecolari;

c) i laboratori di analisi delle strutture private accreditate o autorizzate con il Servizio Sanitario Regionale che erogano prestazioni di ricovero e che intendono essere ammessi a far parte della rete regionale per l'esecuzione dei test diagnostici molecolari;

d) i laboratori di analisi delle strutture private residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali nell'ambito delle quali si includono le strutture residenziali in ambito territoriale per persone non autosufficienti, quali anziani e disabili, strutture residenziali extra-ospedaliere ad elevato impegno sanitario, per trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA o similari), Residenze Sanitarie per Disabili (RSD), lungodegenze, case di riposo, strutture sociali in ambito territoriale.

I laboratori di analisi delle strutture pubbliche e private, già appartenenti alla rete regionale laboratori SARS-CoV-2 di cui alle DD.GG.RR. n.519/2020, n.652/2020, n.1181/2020, devono presentare istanza di conferma dell'ammissione, con le modalità in seguito indicate, dichiarando il possesso del requisito relativo all'utilizzo di test molecolari riconosciuti e validati dalla Commissione Europea.

I laboratori di analisi generali di base privati autorizzati all'esercizio non ancora ammessi, ai sensi della DGR n. 603 del 15.04.2021, a far parte temporaneamente della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l'esecuzione di test molecolari SARS-CoV-2, devono presentare istanza, con le modalità in seguito indicate,

dichiarando il possesso del requisito relativo all'utilizzo di test molecolari riconosciuti e validati dalla Commissione Europea.

I laboratori di analisi delle strutture pubbliche e private, già ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 ai sensi delle DD.GG.RR. n.519/2020, n.652/2020, n.1181/2020, n.1705/2020 e n.603/2021, che non utilizzano test molecolari riconosciuti e validati dalla Commissione Europea, ai fini della permanenza nella rete regionale, devono conformarsi a tali requisiti.

I laboratori di analisi pubblici e privati che intendono eseguire le prestazioni disciplinate dal presente avviso anche a mezzo dei propri punti di prelievo, ivi compresi eventuali *drive through*/*walk through*, devono dichiarare, all'atto della domanda, tutte le sedi afferenti al medesimo laboratorio, riportando gli estremi dell'atto autorizzativo di realizzazione del singolo punto di prelievo e/o dei punti di prelievo raggiungibili in auto o a piedi.

I laboratori di analisi privati costituiti in rete, ai sensi della DGR n.736/2017 e sue ss.mm.ii e della Determinazione Dirigenziale n. 108/2018 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, devono dichiarare presso quale laboratorio di analisi si esegue l'analisi dei campioni, nonché le sedi dei laboratori in rete presso cui eventualmente si eseguono i prelievi dei campioni.

B. Laboratori di analisi, strutture e professionisti autorizzati all'esecuzione dei test antigenici SARS-CoV-2

Possono presentare domanda per l'inclusione nell'elenco, per essere autorizzati all'esecuzione dei **test antigenici SARS-CoV-2**:

a) i laboratori di analisi pubblici e quelli privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale già ammessi a far parte della rete regionale per l'esecuzione dei test diagnostici molecolari SARS-CoV-2, anche temporaneamente ai sensi della DGR n. 603/2021, e che intendono altresì effettuare i test antigenici semi-rapidi e/o rapidi SARS-CoV-2;

b) i laboratori di analisi pubblici e quelli privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 autorizzati, ai sensi della DGR n.1750/2020, ad effettuare l'esecuzione strumentale (mediante utilizzo di POCT) di test antigenici rapidi anche su richiesta di soggetti privati e per motivi non sanitari;

c) i laboratori di analisi accreditati con il Servizio Sanitario Regionale ai sensi della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n.9/2017 quale "Laboratorio generale di base" nonché i laboratori privati in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio come "Laboratorio generale di base" rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge regionale n.9/2017 e s.m.i. e della normativa previgente che, ai sensi della DGR n.1750/2020, autorizzati ad effettuare l'esecuzione di test antigenico rapido;

d) i laboratori di analisi pubblici e quelli privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale non ammessi a far parte della rete regionale per l'esecuzione dei test diagnostici molecolari SARS-CoV-2, ma che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici semi-rapidi e/o rapidi SARS-CoV-2;

e) i laboratori di analisi privati autorizzati all'esercizio non ammessi a far parte della rete regionale per l'esecuzione dei test diagnostici molecolari SARS-CoV-2, ma che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici semi-rapidi e/o rapidi SARS-CoV-2;

f) le strutture pubbliche sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2;

g) le strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Regionale o autorizzate all'esercizio che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo o diurno per acuti e/o che erogano prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale che intendono effettuare l'esecuzione dei

test antigenici rapidi SARS-CoV-2;

h) le strutture private residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali nell'ambito delle quali si includono le strutture residenziali in ambito territoriale per persone non autosufficienti, quali anziani e disabili, strutture residenziali extra-ospedaliere ad elevato impegno sanitario, per trattamenti residenziali intensivi di cura e mantenimento funzionale, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA o similari), Residenze Sanitarie per Disabili (RSD), lungodegenze, case di riposo, strutture sociali in ambito territoriale che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2;

i) gli ambulatori medici, gli studi medici, singoli o associati che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2;

j) gli studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2;

k) i medici competenti delle strutture e degli enti pubblici non sanitari (es. Enti Locali, municipalizzate, etc.) e delle aziende private che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2;

l) i medici e gli ufficiali sanitari delle forze dell'ordine e delle forze armate che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2;

m) le farmacie pubbliche e private convenzionate che intendono effettuare l'esecuzione dei test antigenici rapidi SARS-CoV-2.

Le farmacie che hanno aderito, entro la data di pubblicazione del presente avviso, all'accordo regionale di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.157/2021, devono presentare istanza al fine della dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e da quanto previsto dal documento della Commissione Europea [2], fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla prefata DGR.

L'effettuazione dei **test antigenici semi-rapidi SARS-CoV-2** di ultima generazione di tipologia diversa dal *Point of Care*, cioè non analizzabili sul posto di prelievo, è ammessa solo presso un laboratorio di analisi (test chemio-immunofluorimetrici).

ART. 4 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I laboratori di analisi, le strutture, le farmacie pubbliche e private e i professionisti che intendono partecipare all'avviso per l'inclusione nell'elenco, devono essere in possesso di requisiti generali e specifici in relazione ai test che intendono eseguire.

REQUISITI PER L'ESECUZIONE DI TEST MOLECOLARI

Requisiti generali dei laboratori di analisi

I laboratori di analisi che intendono essere iscritti nell'elenco delle strutture autorizzate ad effettuare i **test molecolari SARS-CoV-2**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle DD.GG.RR. n.652/2020, n.1181/2020, n.1705/2020 e n. 603/2021 ossia:

a) essere accreditati con il Servizio Sanitario ai sensi della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n. 9/2017 quale "Laboratorio generale di base" con settore specializzato in "Microbiologia e Virologia";

oppure

[2] https://ec.europa.eu/health/sites/health/files/preparedness_response/docs/covid-19_rat_common-list_en.pdf

b) essere in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale come "Laboratorio generale di base" con settore specializzato in "Microbiologia e Virologia", e di aver presentato istanza nei termini decadenziali di cui alla DGR n. 736/2017, per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, senza che il procedimento amministrativo sia stato concluso con provvedimento espresso;

oppure

c) essere accreditati al Servizio Sanitario Regionale per le prestazioni "X-PLUS".

I "Laboratori generali di base" che intendono essere ammessi temporaneamente alla rete regionale SARS-CoV-2, ai sensi della DGR n.603/2021, possono presentare istanza per l'inclusione nell'elenco, purché in possesso dei requisiti previsti dalla prefata DGR nonché dei requisiti specifici in seguito indicati.

Requisiti specifici dei laboratori di analisi

I laboratori di analisi delle strutture pubbliche e private che intendono essere iscritti nell'elenco delle strutture autorizzate ad effettuare i **test molecolari SARS-CoV-2**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle DD.GG.RR. n.652/2020 e n.1181/2020, n.1705/2020 e relativi allegati, ossia:

a) personale qualificato ed in possesso dei titoli di studio necessari all'espletamento delle attività di analisi e di refertazione dei test SARS-CoV-2;

b) strumentazione analitica, completa di materiale di consumo, per la ricerca di RNA virale SARS-CoV-2 con metodica PCR come previsto dalla Commissione Europea e dalle Circolari del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria COVID-19, nonché dalla normativa di riferimento in materia di requisiti di accreditamento e di qualità previsti rispettivamente per i laboratori generali di base con settore specializzato in Microbiologia e Virologia e per i laboratori generali di base avanzati di tipo "X-Plus";

c) strumentazione e utilizzo di dispositivi diagnostici in vitro e metodi di prova COVID-19 riconosciuti e validati dalla Commissione Europea;

d) produttività minima di test SARS-CoV-2 di almeno n. 100 (cento) test al giorno, assicurando una operatività del laboratorio sulle 24 ore;

e) attestazione di idoneità dei sistemi di biosicurezza (BSL-2) e di tutela e prevenzione della sicurezza degli operatori del laboratorio con riferimento al maneggiamento di campioni clinici con potenziale presenza di agenti biologici pericolosi in un ambiente chiuso;

f) eventuale disponibilità di mezzi e organizzazione logistica per l'esecuzione dei test a domicilio;

g) possesso dei dispositivi di protezione individuale per tutti gli operatori coinvolti nelle attività;

h) possesso di organizzazione e di sistema informativo in grado di assolvere agli obblighi informativi in materia di emergenza Covid-19 e di rilascio dei certificati verdi digitali, così come disciplinati dall'Unione Europea, dal Governo Italiano e dalla Regione Puglia.

Requisiti specifici dei laboratori di analisi privati autorizzati all'esercizio, ex DGR n. 603/2021

I laboratori di analisi delle strutture private autorizzate all'esercizio che intendono essere iscritti temporaneamente nell'elenco delle strutture autorizzate ad effettuare i **test molecolari SARS-CoV-2**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla DGR n.603/2021 come integrati dal presente avviso, ossia:

a) specifica dotazione strumentale (punti da 4 a 7.2) di cui al R.R. n. 9/2018 e adeguate dotazioni strumentali in grado di assicurare i livelli di biosicurezza (BLS-2) richiesti per poter maneggiare campioni clinici con

potenziale presenza di agenti biologici pericolosi in ambiente chiuso;

b) strumentazione analitica, completa di materiale di consumo, per la ricerca di RNA virale SARS-CoV-2 con metodica PCR come previsto dalla Commissione Europea e dalle Circolari del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria COVID-19 ed esecuzione dei test SARS-CoV-2;

c) provvedimento autorizzativo, a seguito di istanza presentata ai sensi della DGR n.6032021, di accesso alla Rete regionale SARS-CoV-2, adottato dalla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta della Regione Puglia;

d) parere favorevole del Coordinatore della Rete regionale SARS-CoV-2, come previsto dalla DGR n.519/2020 e confermata dalla DGR n.603/2021;

e) possesso di organizzazione e di sistema informativo in grado di assolvere agli obblighi informativi in materia di emergenza Covid-19 e di rilascio dei certificati verdi digitali, così come disciplinati dall'Unione Europea, dal Governo Italiano e dalla Regione Puglia.

REQUISITI PER L'ESECUZIONE DI TEST ANTIGENICI RAPIDI SARS-CoV-2

Requisiti generali dei laboratori di analisi, delle strutture e dei professionisti

Possono presentare istanza per l'iscrizione nell'elenco delle strutture e dei professionisti autorizzati ad effettuare i **test antigenici rapidi** SARS-CoV-2:

a) i laboratori di analisi pubblici e quelli privati accreditati con il Servizio Sanitario Regione ai sensi della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n. 9/2017, quale "Laboratorio generale di base";

b) i laboratori di analisi privati in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio come "Laboratorio generale di base" rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 9/2017 e s.m.i. e della normativa previgente;

c) le strutture sanitarie private che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo o diurno per acuti, autorizzate ai sensi art. 5 c. 1.1.1 della L.R. 9/2017;

d) le strutture sanitarie e socio-sanitarie private che erogano prestazioni in regime residenziale, autorizzate ai sensi dell'art. 5 c. 1.1.2 della L.R. 9/2017;

e) le strutture sanitarie e socio-sanitarie private che erogano prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale, autorizzati ai sensi dell'art. 5 c. 1.1.6 della L.R. 9/2017;

f) gli ambulatori medici, autorizzati ai sensi dell'art. 5 c. 1.1.7 della L.R. 9/2017;

g) gli studi medici, singoli o associati, autorizzati dell'art. 5 c. 3.3.2 della L.R. 9/2017;

h) gli studi medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta previsti dall'art. 5 c. 9 della L.R.2017 in possesso dei requisiti previsti dal documento ISS COVID-19 "Nota tecnica ad interim. Esecuzione dei test diagnostici nello studio dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale", aggiornata al 08.01.2020;

i) i medici competenti dipendenti o liberi professionisti, iscritti all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri ed abilitati alla professione;

j) i medici e gli ufficiali sanitari delle forze dell'ordine e delle forze armate, iscritti agli ordini professionali ed abilitati alla professione;

k) le farmacie pubbliche e private convenzionate, di cui alla DGR n.157/2021.

Requisiti specifici dei laboratori di analisi, delle strutture e dei professionisti

I laboratori di analisi, le strutture e i professionisti che intendono essere iscritti nell'elenco per essere autorizzati all'esecuzione dei **test antigenici rapidi SARS-CoV-2** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dotati di operatori addestrati alle attività di prelievo del campione per l'esecuzione di test SARS-CoV-2;

b) essere dotati di personale abilitato alla refertazione degli esiti, ai sensi delle norme vigenti;

c) essere dotati di test antigenici rapidi riconosciuti e validati a livello europeo, come da documento redatto dalla Commissione Europea [3] e inseriti nel database "COVID-19 Database dei dispositivi diagnostici in vitro e dei metodi di prova" [4] ;

d) essere dotati di test antigenici rapidi con marcatura CE-IVD, come previsto dalla Direttiva 98/79/CE, recepita dall'ordinamento italiano con il Decreto legislativo 8 settembre 2000, n.332, recante "Attuazione delle Direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro";

e) implementare sistemi di conservazione del campione prelevato al fine di consentire l'eventuale esecuzione di test molecolare di conferma, senza dover ripetere il prelievo;

f) essere in possesso di capacità tecniche ed organizzative per il prelievo del campione biologico attraverso tampone nasofaringeo, per l'etichettatura, per la conservazione e per le modalità di confezionamento e spedizione, secondo quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n.11/2020 "*Raccomandazioni per il corretto prelievo, conservazione e analisi sul tampone oro/rino-faringeo per la diagnosi di COVID-19*" e ss.mm.ii.;

g) essere in possesso di capacità tecniche ed organizzative per assicurare l'integrità del campione mediante la corretta raccolta e manipolazione del campione, rispettando le misure di biosicurezza e le istruzioni per l'uso fornite dal produttore del test;

h) essere in possesso dei requisiti logistici, tecnici ed organizzativi, ove applicabili, per l'esecuzione dei test diagnostici come previsti dal documento ISS COVID-19 (aggiornato al 08.11.2020) recante "*Nota tecnica ad interim. Esecuzione dei test diagnostici nello studio dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale*";

i) avere capacità e dotazione tecnica (sistemi informatici, connettività, misure di sicurezza, etc..) ed organizzativa per adempiere agli obblighi informativi previsti dalle disposizioni nazionali e, in specie, da quelle regionali.

REQUISITI PER L'ESECUZIONE DI TEST ANTIGENICI SEMI-RAPIDI SARS-CoV-2

Requisiti generali

Possono presentare istanza per l'iscrizione nell'elenco delle strutture e dei professionisti autorizzati ad effettuare i **test antigenici semi-rapidi** SARS-CoV-2:

a) i laboratori di analisi pubblici e quelli privati accreditati con il Servizio Sanitario Regionale ai sensi della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n. 9/2017 quale "Laboratorio generale di base";

b) i laboratori di analisi privati in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio come "Laboratorio generale di base" rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 9/2017 e s.m.i. e della

[3] https://ec.europa.eu/health/sites/health/files/preparedness_response/docs/covid-19_rat_common-list_en.pdf
[4] https://covid-19-diagnostics.jrc.ec.europa.eu/

normativa previgente.

ART. 5 - GARANZIE E OBBLIGHI DI ESECUZIONE

I laboratori di analisi, le strutture e i professionisti ammessi a far parte della rete regionale SARS-CoV-2 per l'esecuzione dei test SARS-CoV-2 devono:

a) garantire che l'esecuzione dei test SARS-CoV-2 avvenga da parte di operatori sanitari o di altri operatori opportunamente addestrati e muniti di DPI secondo quanto previsto dalle norme vigenti;

b) garantire che l'esecuzione dei test SARS-CoV-2 avvenga nel rispetto delle disposizioni e dei protocolli e dei documenti tecnici nazionali e regionali;

c) garantire che l'esecuzione dei test avvenga per le sole finalità ammesse dai provvedimenti della Giunta Regionale per ciascuna tipologia di struttura o di professionista e che il conferimento o la registrazione dei dati con particolare riferimento al motivo dell'esecuzione, avente valore dichiarativo, avvenga nel rispetto del quadro normativo e dei provvedimenti nazionali e regionali;

d) garantire, in particolare, che la diagnosi molecolare sia effettuata su campioni clinici respiratori secondo il protocollo validato di Real Time PCR per 2019-nCoV [5] e suoi eventuali aggiornamenti;

e) garantire che i test utilizzati per finalità di diagnosi SARS-CoV-2 siano unicamente quelli certificati a livello europeo, come riportati nel Database Covid-19 dei dispositivi diagnostici in vitro e dei metodi di prova [6], e ammessi dalle disposizioni vigenti, tra cui le circolari del Ministero della Salute prot. 0000705 del 08.01.2021 (Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica), prot. 0005616 del 15.02.2021 e ss.mm.ii.;

f) è vietato l'utilizzo di test diversi attualmente privi di validazione scientifica e/o di approvazione da parte delle autorità competenti per l'uso nelle attività di sanità pubblica e di sorveglianza epidemiologica per COVID-19;

g) garantire che la refertazione sia effettuata esclusivamente da personale abilitato e addestrato, ai sensi delle norme vigenti;

h) garantire il rispetto delle raccomandazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2020 "*Raccomandazioni per il corretto prelievo, conservazione e analisi sul tampone oro/rino-faringeo per la diagnosi di COVID-19*" e ss.mm.ii., per ciò che riguarda il prelievo del campione biologico attraverso tampone nasofaringeo, l'etichettatura, la conservazione e le modalità di confezionamento e spedizione;

i) garantire che per tutti i test per SARS-CoV-2 sia assicurata l'integrità del campione mediante la corretta raccolta e manipolazione del campione rispettando le misure di biosicurezza e le istruzioni per l'uso devono essere seguite con precisione per garantire test accurati e sicurezza di coloro che eseguono i test;

j) garantire, per quanto applicabili, il rispetto dei requisiti e delle procedure contenute nel documento ISS COVID-19, aggiornato al 08.11.2020, recante "*Nota tecnica ad interim. Esecuzione dei test diagnostici nello studio dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale*";

k) garantire il rispetto degli indirizzi specifici della Regione Puglia in materia di attività di sorveglianza epidemiologica, gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 e di esecuzione test SARS-COV-2 per le diverse finalità ammesse;

l) garantire, in caso di aggiornamenti del quadro tecnico-scientifico e delle disposizioni in materia di test

[5] https://www.eurosurveillance.org/content/10.2807/1560-7917.ES.2020.25.3.2000045
[6] https://covid-19-diagnostics.jrc.ec.europa.eu/

SARS-CoV-2, l'adeguamento, entro i termini che saranno previsti, dell'offerta di test SARS-CoV-2 di ultima generazione al fine di assicurare la massima qualità ed appropriatezza delle attività diagnostiche;

m) garantire il rispetto di tutti gli obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale vigente nonché quelli specifici stabiliti dalla Regione Puglia;

n) applicare un costo di esecuzione dei test molecolari e di quelli antigenici SARS-CoV-2 non superiore ai valori tariffari stabiliti dalla Regione Puglia;

o) adempiere agli obblighi normativi in materia di trattamento dei dati personali nonché a quelli inerenti l'informazione e la raccolta del consenso informativo medico;

p) accettare le clausole di garanzia e gli obblighi di esecuzione derivanti dall'inserimento nell'elenco regionale, come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale per le singole fattispecie regolamentate dalle DD.GG.RR. n.652/2020, n.1181/2020, n.1705/2020, n.1750/2020, n.157/2021, n.557/2021 e n.603/2021.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'avviso devono essere presentate, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande di partecipazione devono essere prodotte, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii., esclusivamente per via telematica mediante compilazione di apposito *form on-line* disponibile sul sito della Regione Puglia all'indirizzo web www.regione.puglia.it e sul portale regionale della salute "PugliaSalute" www.sanita.puglia.it accessibile a mezzo SPID o CIE.

L'elenco regionale delle strutture e dei professionisti che effettuano i test per la ricerca del SARS-CoV-2 (di seguito "Elenco regionale") sarà predisposto sulla base di tutte le istanze che saranno pervenute entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La presentazione delle istanze, successivamente al termine di cui innanzi, è sempre possibile e consentirà l'integrazione e aggiornamento dell'elenco regionale.

L'aggiornamento avverrà, come da DGR n.557/2021, con cadenza almeno semestrale.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000 contenente l'autocertificazione del possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente avviso nonché l'accettazione delle clausole di garanzia e degli obblighi di esecuzione delle attività come indicati nel presente avviso. Tale dichiarazione deve essere resa dal titolare, dall'amministratore, dal rappresentante legale della struttura istante, dal singolo professionista che intende essere ammesso a far parte della rete regionale SARS-CoV-2.

La domanda di partecipazione e tutti i documenti allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale da parte del legale rappresentante della società o da parte del singolo professionista.

A seguito del corretto caricamento dei documenti previsti, sarà rilasciata apposita ricevuta elettronica di avvenuta presentazione dell'istanza trasmessa all'indirizzo PEC indicato nell'istanza.

A seguito della presentazione dell'istanza non sarà possibile effettuare modifiche o integrazioni, è fatta comunque salva la possibilità di ripresentare la domanda completa degli allegati previsti; in tal caso, l'istanza precedentemente presentata si intenderà annullata.

Ogni altra modalità di invio delle domande e della relativa documentazione non sarà ritenuta valida, con conseguente inammissibilità degli istanti alla procedura.

L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per problemi in fase di caricamento dati o per chiarimenti in merito al contenuto dell'Avviso è possibile inviare una comunicazione al seguente indirizzo e-mail: salutelavoro@regione.puglia.it .

ART. 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda il legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (in caso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000), deve dichiarare quanto di seguito indicato:

a) cognome, nome, residenza, data e luogo di nascita, recapiti (telefonici, PEC, e-mail);

b) anagrafica completa della struttura/laboratorio/studio medico/punto prelievo e relativi recapiti (telefonici, PEC, e-mail);

c) estremi dell'atto di autorizzazione del singolo punto prelievo*/drive through*/*walk through*;

d) possesso dell'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie ed estremi dell'atto di autorizzazione;

e) possesso dell'accreditamento al Servizio sanitario regionale ed estremi dell'atto di accreditamento (per le sole strutture accreditate);

f) impegno a effettuare la refertazione dell'esame esclusivamente da parte di personale abilitato, in base alle norme vigenti, e addestrato;

g) utilizzo di strumentazione e di test molecolari e/o antigenici conformi alla direttiva 98/79/CE(5), alla raccomandazione (UE) 2020/1743 sull'uso di test antigenici rapidi per la diagnosi dell'infezione da SARS-CoV-2, alle prescrizioni fornite dalla Commissione Europea, limitatamente ai test antigenici, con il documento *"EU health preparedness: A common list of COVID-19 rapid antigen tests, including those of which their test results are mutually recognised, and a common standardised set of data to be included in COVID-19 test result certificates"* [7] e, per tutte le tipologie di test SARS-CoV-2, essere inseriti nel database COVID-19 pubblicato al seguente link: https://covid-19-diagnostics.jrc.ec.europa.eu/;

h) impegno a rispettare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso;

i) impegno a rispettare le condizioni, le indicazioni operative, gli obblighi nonché le finalità connesse all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 previsti dalle Deliberazioni di Giunta regionale legittimanti la partecipazione delle diverse tipologie di laboratori di analisi, di strutture e di professionisti al presente Avviso pubblico;

j) impegno a rispettare le raccomandazioni contenute nei Rapporti e nelle note tecniche ISS COVID-19;

k) impegno a rispettare le circolari del Ministero della Salute in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 e di esecuzione dei test SARS-CoV-2;

l) impegno ad evitare possibili interferenze nei percorsi di tutela della salute pubblica eseguendo un attento triage, al fine di escludere dall'effettuazione del tampone i soggetti che rientrano nelle categorie che devono essere prese in carico dalla sanità pubblica;

[7] https://ec.europa.eu/health/sites/health/files/preparedness_response/docs/covid-19_rat_common-list_en.pdf

m) impegno ad adempiere puntualmente agli obblighi informativi circa il conferimento dei dati nel sistema informativo regionale preposto alla gestione delle attività di sorveglianza COVID-19, al fine dell'alimentazione conseguenziale delle banche dati nazionali e comunitarie nonché per la produzione delle certificazioni di legge;

n) impegno a applicare un costo di esecuzione dei test SARS-CoV-2 che non siano superiori al valore delle tariffe stabilite dalla Regione Puglia.

L'istanza di iscrizione all'elenco regionale, deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le informazioni sopra indicate.

Le dichiarazioni effettuate dal legale rappresentante hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. In caso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 8 - AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA E ISCRIZIONE NELL'ELENCO

La Regione Puglia, a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute, adotta – entro e non oltre i successivi trenta giorni – dalla data di disponibilità del *form on-line*, apposita determinazione dirigenziale di conclusione del procedimento con approvazione dell'elenco regionale delle strutture autorizzate all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 e di quelle non ammesse.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, può invitare il soggetto che ha presentato la domanda di iscrizione a sanare eventuali carenze formali della domanda, nei limiti e nei modi indicati dall'art. 83, c. 9 del d.lgs. 50/2016.

ART. 9 - PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE

L'Elenco Regionale delle strutture autorizzate all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 sarà pubblicato:

a) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sul sito istituzionale della Regione Puglia;

c) sul portale regionale "PugliaSalute";

d) sulle singole pagine (siti web istituzionali) delle Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

La pubblicazione come innanzi descritta avrà valore di notifica verso tutti i soggetti interessati.

ART. 10 - PERMANENZA NELL'ELENCO REGIONALE

La permanenza nell'Elenco Regionale è subordinata al mantenimento del possesso dei requisiti generali e specifici previsti o richiamati nel presente avviso.

A tal fine, la struttura o il professionista inseriti nell'Elenco regionale sono tenuti a comunicare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere ogni variazione relativa ai propri requisiti di accesso nell'Elenco Regionale.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso, degli obblighi di esecuzione nonché il mancato rispetto dei provvedimenti e delle disposizioni vigenti in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 determinerà l'attivazione del procedimento di diffida e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 14 della legge regionale n.9/2017, nonché l'accertamento delle eventuali responsabilità a carico della struttura e/o del professionista inadempiente.

La Regione Puglia può procedere, in ogni momento, a raccogliere – anche avvalendosi delle articolazioni interne delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Referenti aziendali Flussi Covid-19, etc…) – tutte le informazioni necessarie a verificare la conformità ai requisiti indicati nel presente Avviso nonché la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione dell'istanza di inserimento nell'Elenco regionale di cui alla DGR n. 557/2021. Può, in caso di inadempienze che non comportino situazioni di pericolo per la salute dei cittadini, intimare al legale rappresentante di adeguarsi alle disposizioni indicate nel presente Avviso e di eliminare le difformità riscontrate, assegnando a tal fine un termine massimo di dieci giorni. Qualora il legale rappresentante non provveda entro il termine assegnato, il Responsabile del Procedimento dispone la sospensione dell'attività per un periodo massimo di novanta giorni.

Le accertate difformità nella corretta imputazione degli oneri della prestazione e il mancato rispetto degli obblighi di esecuzione e degli obblighi informativi, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle DD.GG.RR. n.652/2020, n.1181/2020, n.1705/2022, n.1750/2022, n.557/2021 e n.603/2021, comporta l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti ivi compreso il divieto di esecuzione dei test SARS-CoV-2, l'applicazione – in base alla gravità dell'inadempimento – delle sanzioni previste dall'art. 14 della legge regionale n.9/2017, la cancellazione dall'elenco regionale.

La cancellazione dall'Elenco Regionale verrà, inoltre, disposta nei casi di seguito elencati:

a) perdita dei requisiti generali e/o specifici previsto per l'accesso alla rete regionale SARS-CoV-2;

b) aver rilasciato dichiarazioni mendaci;

c) aver omesso di trasmettere e/o registrare uno o più dati previsti dagli obblighi informativi;

d) aver dichiarato, in fase di registrazione degli esiti dei test per la ricerca del virus SARS-CoV-2, motivi diversi da quelli per i quali le Deliberazioni di Giunta regionale autorizzano il Laboratorio/Struttura/Professionista ad eseguire il test;

e) aver operato duplicazioni di rendicontazioni e/o richiesta di remunerazione delle medesime prestazioni diagnostiche con oneri in tutto o in parte addebitati a carico del Servizio Sanitario Regionale;

f) non aver provveduto ad eliminare le eventuali difformità riscontrate dal Responsabile del Procedimento in seguito alla sospensione dell'attività.

Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso pubblico nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di esecuzione di test antigenici rapidi e/o molecolari per la ricerca del virus SARS-CoV-2, nonché della normativa in materia di gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con particolare riferimento alle misure di contenimento del contagio ed agli obblighi informativi previsti, è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale.

ART. 11 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'amministrazione competente è la Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere e il Responsabile del Procedimento è il dott. Nehludoff Albano indirizzo PEC sezionepsb@pec.rupar.puglia.it .

Informazioni in merito al presente Avviso possono essere richieste alla dott.ssa Maria Conteduca a mezzo posta elettronica all'indirizzo ordinario della Sezione Promozione della Salute e del Benessere: salutelavoro@regione.puglia.it .

Il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'art. 71 del DPR n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è la *Sezione Promozione della Salute e del Benessere* della Regione Puglia.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90, viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Puglia – Via Gentile n.52, 70126 Bari (posta elettronica certificata: sezionepsb@pec.rupar.puglia.it), con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge, nonché nel rispetto della normativa di cui al D.lgs. 33 del 2013.

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul portale regionale della salute "PugliaSalute" (www.sanita.puglia.it) .

ART. 12 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Strutture richiedenti l'inserimento nell'Elenco Regionale e la Regione Puglia, relativamente all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti, nonché in merito ai provvedimenti di ammissione e/o esclusione delle singole Strutture sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 13 - INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - GDPR) si forniscono le seguenti informazioni:

1) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Puglia, nella figura della Presidente legale rappresentante pro-tempore, con sede in Lungomare Nazario Sauro, Bari. I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, quale persone autorizzate al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali;

2) il Data Protection Officer - DPO (Responsabile della protezione dei dati) è l'Avv. Rossella Caccavo, ed è contattabile ai seguenti recapiti: e-mail rpd@regione.puglia.it o presso la sede della Regione Puglia in Lungomare Nazario Sauro, Bari;

3) i dati sono acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. e) del Reg. UE 2016/679, e, pertanto, il trattamento è necessario e non deve essere espresso il consenso da parte del candidato. I dati personali sono trattati per le finalità dell'Avviso e per la gestione dell'Elenco Regionale;

4) i dati personali, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 196/2003, pertinenti e non eccedenti la pubblicazione degli esiti della procedura ai fini della trasparenza di cui al D.lgs. 33 del 2013, sono diffusi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sono reperibili in internet nel sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it);

5) i dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea;

6) i dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa dall'interessato. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Il legale rappresentante del soggetto richiedente, nella sua qualità di interessato, ha diritto di chiedere al titolare del trattamento:

a) l'accesso ai dati personali che lo riguardano (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679);

b) la rettifica o l'integrazione (art. 16);

c) la cancellazione (artt. 16 e 17);

d) la limitazione del trattamento, quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18) di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20);

e) di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21);

f) al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Puglia (Regione Puglia/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare Nazario Sauro, Bari, e-mail: dpo@regione.puglia.it). Può essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato .docx o formato .pdf). Ciascun interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Reg. (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello di reclamo (formato .docx o formato .pdf);

g) il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di rispondere all'istanza.

*****

Fac simile dichiarazione

Alla Regione Puglia
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
PEC sezionepsb@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Il sottoscritto *(cognome e nome)* _____

Codice Fiscale _____ nato il _____

nel comune di _____ prov. (_____)

indirizzo PEC _____

indirizzo e-mail (PEO) _____ recapito telefonico _____

in qualità di:

- ☐ Amministratore
- ☐ Rappresentante legale
- ☐ Titolare
- ☐ Professionista

della struttura / laboratorio / studio medico / punto prelievo / farmacia (d'ora in poi struttura) _____

con sede nel comune di _____ prov. (_____)

all'indirizzo _____, n. _____

con Codice Fiscale/Numero Registro Imprese _____

e partita IVA _____

indirizzo PEC _____

indirizzo e-mail (PEO) _____ recapito telefonico _____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 25/12/2000, n. 445

(barrare le voci d'interesse e compilare le relative sezioni)

☐ che la struttura_____ con sede in_____ alla Via_____ è autorizzata all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, giusto provvedimento di autorizzazione n._____ del____/____/_____/ rilasciato da_____;

- ☐ che la Struttura _____ con sede in _____ alla Via _____ è in possesso dell'accreditamento al Servizio sanitario regionale giusto provvedimento di accreditamento n._____ del____/____/_____/ rilasciato da _____ _____ (per le sole strutture accreditate);
- ☐ di essere in possesso dei requisiti generali e di quelli specifici previsti dall'Avviso Pubblico;
- ☐ di impegnarsi a effettuare la refertazione del test per la ricerca del virus SARS-CoV-2 esclusivamente da parte di personale abilitato, ai sensi delle norme vigenti;
- ☐ di garantire che i test per la ricerca del virus SARS-CoV-2 sono eseguiti da parte di operatori sanitari o di altri operatori opportunamente addestrati e muniti di DPI secondo quanto previsto dalle norme vigenti;
- ☐ di garantire che l'esecuzione dei test SARS-CoV-2 avviene nel rispetto delle disposizioni e dei protocolli e dei documenti tecnici nazionali e regionali;
- ☐ di garantire che la diagnosi molecolare è effettuata su campioni clinici respiratori secondo il protocollo validato di Real Time PCR per 2019-nCoV e suoi eventuali aggiornamenti;
- ☐ di garantire che i test utilizzati per finalità di diagnosi SARS-CoV-2 sono unicamente quelli certificati a livello europeo e ammessi dalle disposizioni vigenti, tra cui le circolari del Ministero della Salute prot. 0000705 del 08.01.2021 (Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica), prot. 0005616 del 15.02.2021 e ss.mm.ii.;
- ☐ di essere dotati di test SARS-CoV-2 con marcatura CE-IVD, come previsto dalla Direttiva 98/79/CE, recepita dall'ordinamento italiano con il Decreto legislativo 8 settembre 2000, n.332, recante "Attuazione delle Direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro";
- ☐ di garantire il rispetto delle raccomandazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2020 "Raccomandazioni per il corretto prelievo, conservazione e analisi sul tampone oro/rino-faringeo per la diagnosi di COVID-19" e ss.mm.ii., per ciò che riguarda il prelievo del campione biologico attraverso tampone nasofaringeo, l'etichettatura, la conservazione e le modalità di confezionamento e spedizione;
- ☐ di garantire che per tutti i test per SARS-CoV-2 sia assicurata l'integrità del campione mediante la corretta raccolta e manipolazione del campione rispettando le misure di biosicurezza e le istruzioni per l'uso devono essere seguite con precisione per garantire test accurati e sicurezza di coloro che eseguono i test;
- ☐ di garantire il rispetto dei requisiti, ove applicabili, e delle procedure contenute nel documento ISS COVID-19, aggiornato al 08.11.2020, recante "Nota tecnica ad interim. Esecuzione dei test diagnostici nello studio dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale";
- ☐ di rispettare le condizioni, le indicazioni operative, gli obblighi nonché le finalità connesse all'esecuzione dei test SARS-CoV-2 previsti dalle Deliberazioni di Giunta regionale legittimanti la partecipazione delle diverse tipologie di laboratori di analisi, di strutture e di professionisti al presente Avviso pubblico;

- ☐ di garantire il rispetto degli indirizzi specifici della Regione Puglia in materia di attività di sorveglianza epidemiologica, gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 e di esecuzione test SARS-COV-2 per le diverse finalità ammesse;
- ☐ di garantire, in caso di aggiornamenti del quadro tecnico-scientifico e delle disposizioni in materia di test SARS-CoV-2, l'adeguamento, entro i termini che saranno previsti, dell'offerta di test SARS-CoV-2 al fine di assicurare la massima qualità ed appropriatezza delle attività diagnostiche;
- ☐ di garantire il rispetto di tutti gli obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale vigente nonché quelli specifici stabiliti dalla Regione Puglia;
- ☐ di applicare un costo di esecuzione del test molecolare e/o antigenico non superiore al valore della tariffa stabilita dalla Regione Puglia;
- ☐ di accettare le clausole di garanzia e di rispettare gli obblighi di esecuzione previsti dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico e quelli derivanti dall'inserimento nell'Elenco regionale, come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale per le singole fattispecie regolamentate dalle DD.GG.RR. n.652/2020, n.1181/2020, n.1705/2020, 1750/2020, 157/2021, n.557/2021 e n. 603/2021;
- ☐ di rispettare le circolari del Ministero della Salute in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 e di esecuzione dei test SARS-CoV-2;
- ☐ di adempiere agli obblighi normativi in materia di trattamento dei dati personali nonché a quelli inerenti l'informazione e la raccolta del consenso informativo medico.
- ☐ di impegnarsi ad evitare possibili interferenze nei percorsi di tutela della salute pubblica eseguendo un attento triage, al fine di escludere dall'effettuazione del test SARS-CoV-2 i soggetti che rientrano nelle categorie che devono essere prese in carico dalla sanità pubblica.
- ☐ impegnarsi ad adempiere puntualmente agli obblighi informativi previsti dalle disposizioni nazionali e regionali ed a conformarsi alle disposizioni dell'emanando Regolamento Europeo e del Consiglio
- ☐ per il rilascio, verifica e accettazione di certificazioni interoperabili dei test per agevolare la libera circolazione all'interno dell'Unione Europea durante la pandemia da SARS-CoV-2/COVID-19.

Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

.....

Firma

.....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 maggio 2021, n. 435

CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 20 marzo 2020. Autorizzazione del trattamento (fascicolo 394).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- Visto il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020;
- Visto il Decreto-Legge 2 marzo 2020, n.9;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- Visto il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 contenente linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- Vistoil D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e impreseconnesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Visto l'Accordo Quadro Regione Puglia per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e Parti sociali in data 20 marzo 2020;
- Vistoil Messaggio Inps del 20 marzo 2020 n. 1287 contenente le prime informazioni su Cassa Integrazione Ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga;
- Vista la Circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020 ad oggetto "Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Norme speciali in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale, assegno ordinario, cassa integrazione in deroga";
- Vista il decreto interministeriale del 24 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 5 del 24 aprile 2020, recante la ripartizione della seconda quota delle risorse, per l'anno 2020, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- Visto il D.L. n. 23 del 08/04/2020 ed, in particolare, l'art. 41;
- Vista la legge 29 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.";
- Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare:
  - l'art. 70 che ha apportato modifiche all'art. 22 del DL 18/2020 come convertito conmodificazioni dalla

Legge n. 27/2020 in materia di cassa integrazione in deroga,
- l'art. 71 che ha apportato ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale;

- Visto il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro;
- Vista la Circolare dell'INPS n. 78 del 27 giugno 2020 avente per oggetto "Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegnoal lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenzaepidemiologica da COVID-19". Articoli 22-quater e 22- quinquies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 così come introdotti dall'articolo 71, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, esuccessivamente modificati dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52. Anticipazionedei trattamenti di cassa integrazione ordinaria, in deroga e dell'assegno ordinario dei fondi di solidarietà bilaterale. Variazioni al piano dei conti";
- Visto il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";
- Visto il Messaggio Inps del 21/08/2020 n. 3131 "Prime indicazioni sulla gestione delle nuove domande di CIGO, CIG inderoga, assegno ordinario e CISOA in relazione alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104";
- Visto il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito con la legge 26 febbraio 2021, n. 21 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonche' in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto"» ed, in particolare, l'art. 11, comma 10-bis secondo il quale "I termini di decadenza per l'invio delle domande di accesso ai trattamenti di integrazione salariale collegati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i termini di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi, scaduti entro il 31 dicembre 2020, sono differiti al 31 marzo 2021";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, Dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, nell'ambito delle misure a sostegno dell'economia per il contrasto al COVID 19 ha introdotto una serie di norme per il sostegno all'occupazione, la difesa del lavoro e del reddito destinando circa 3,3 miliardi per la cassa integrazione in deroga;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 le Regioni "*con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previo accordo che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane*";
- lo stesso art. 22 introduce una disciplina puntuale relativamente ai destinatari del trattamento di cassa integrazione in deroga, ai termini di durata, ai soggetti competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione e alle modalità procedurali da seguire;
- l'art. 22 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 prevede che il trattamento di cassa integrazione salariale in

deroga di cui allo stesso articolo è riconosciuto nel limite massimo di 3.293,2 milioni di euro per l'anno 2020, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data;
- il Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il Ministero dell'Economia del 24.03.2020, concernente il riparto delle risorse destinate al trattamento di CIGD, ha assegnato alla Regione Puglia una prima quota delle risorse di cui all'art. 22, comma 3 del D.L. 18/20, pari a 106.559.680,00 mln di euro;
- in data 20 marzo 2020 Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni dell'art. 22 del D.L. n.18/2020 in materia di cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che:

- le imprese indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, hanno presentato a mezzo pec le istanze di cassa interazione in deroga ai sensi del D.L. n. 18/2020, debitamente acquisite al protocollo con i numeri indicati nello stesso allegato;
- l'istruttoria sulle citate istanze di Cassa integrazione in deroga si è conclusa con esito positivo (fascicolo n. 394 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 e all'Accordo Quadro Regione Puglia – Parti Sociali del 20 marzo 2020, in favore delle imprese di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica da parte dell'INPS, cui lo stesso sarà inviato in modalità telematica entro quarantotto ore dalla sua adozione, del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3 dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A":

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tuteladel lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

ISTANZE AUTORIZZATE

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
1	TA/225677	0910299927	ANTOS	GINESTRA	85020	PZ	1	344	01/04/2020	31/05/2020
2	FG/228021	3106506744	CAFFE' 44 DI GIGLIO FRANCESCO	CERIGNOLA	71042	FG	1	196	11/03/2020	09/05/2020
3	BT/156798	3106561992	CARRER LIVIO	TRINITAPOLI	76015	BT	2	195	10/03/2020	26/04/2020
4	FG/228277	3108231860	DG SERVICE SRLS	SAN SEVERO	71016	FG	6	1.260	09/03/2020	09/05/2020
5	FG/233408	3106268134	FANTASY BABY di FUSCO Pasqualina	CASALVECCHIO DI PUGLIA	71030	FG	1	71	01/04/2020	30/04/2020
6	LE/262207	4105004985	GIOVANI E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	UGGIANO LA CHIESA	73020	LE	5	336	06/03/2020	02/05/2020
7	LE/262167	4103179647	LUCATELLO VALERIA	LECCE	73100	LE	8	230	04/05/2020	09/05/2020
8	TA/170269	7806626399	OTTICA DE LAURO S.R.L.	TARANTO	74100	TA	1	170	02/03/2020	02/05/2020
9	LE/262073	4103392992	PISCOPIELLO & LACATENA SRL	MELISSANO	73040	LE	2	320	02/03/2020	29/03/2020
10	FG/228137	3107437142	PIZZERIA IL RUGANTINO DI MORANO ANGELO	ASCOLI SATRIANO	71022	FG	3	452	16/03/2020	02/05/2020
11	BA/467130	0917422472	RELLA ARIANNA	BITONTO	70032	BA	1	80	13/04/2020	10/05/2020

PALLOTTA ANGELA
04.05.2021
07:57:59 UTC

DI DOMENICO
ANGELA
04.05.2021
06:41:27 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 3 maggio 2021, n. 82

PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 1 al 31 giugno 2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l'A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l'attuazione della Sub Azione 9.6b, dell'Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del PO Puglia FSER - 2014-2020;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A) alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 e n. 1649 del 08.102020, ha stanziato una dotazione complessiva di € 7.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.
- L'art. 7 dell'Avviso *"Modalità e termini per la presentazione delle operazioni"* stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso *"Procedure e criteri di valutazione"* definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- Con A.D. n. 143 del 22.09.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, per esigenze di servizio, ha nominato l'avv.ssa Stefania Volpicella ed il dott. Luigi Bellino in sostituzione della dott.ssa Di Modugno e del Dott. Acquaviva quali membri della commissione di Valutazione
- L'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

Considerato che

- Il dott. Pierluigi Ruggiero, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere al RUP dott.ssa Margiotta Annatonia, il verbale della commissione di valutazione n. 14 del 20.04.2021 relativo alle istruttorie dei progetti pervenuti dal 1 al 30 giugno, contraddistinti dal n. 65 al n. 71.
- La Commissione di valutazione ha sospeso la valutazione delle proposte n. 67 e 68 in attesa di acquisire la documentazione richiesta ad integrazione, entro i termini stabiliti.
- Con il presente Atto, si procede all'approvazione degli esiti definitivi dell'istruttoria effettuata e conclusa per n. 5 proposte progettuali nel rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso, come meglio dettagliato negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
  – **Allegato A –** Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa e70 sospesa;

- **Allegato B –** Esiti "Ammissibilità Formale" delle proposte progettuali;
- **Allegato C –** "Valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento" delle proposte progettuali;

Rilevato, inoltre, che:

dalla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito, ai sensi dell'art. 8 "**Procedure e criteri di valutazione**" delle 7 proposte progettuali, esaminate dalla Commissione di valutazione, emerge quanto segue:

- n. **5** (cinque) proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari a 70, sul punteggio massimo attribuibile pari a 100;
- n. **2** (due) proposta progettuale non ha ottenuto punteggio per valutazione sospesa in attesa di integrazioni;
- n. **0** (zero) proposte progettuali non raggiungono l'idoneità al finanziamento, avendo ottenuto un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima di 70/100 punti;
- n. **0** (zero) proposte progettuali non sono ammissibili per carenza dei requisiti di ammissibilità formale, previsti nell'avviso pubblico.

Il nuovo elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 5 (cinque) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 248.855,08 (duecentoquarantottomilaottocentocinquantacinque/08).**

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- Approvare l'esito delle risultanze della Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito delle proposte pervenute, riportando rispettivamente:
  - l'elenco delle proposte valutate per l'ammissibilità formale;
  - l'elenco delle proposte ammesse alla valutazione di merito;
  - l'elenco delle proposte ammesse e finanziabili con eventuale specifica indicazione di quelle escluse per motivi formali o per punteggio conseguito al di sotto della soglia minima prevista;
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di dare atto che la Commissione di valutazione ha concluso l'istruttoria delle proposte progettuali pervenute in ordine temporale al 30.06.2020 dalla n. 65 alla n. 71;
- di approvare il sesto elenco delle proposte progettuali, quale presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione in termini di ammissibilità e di merito, come meglio dettagliati negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:

  Allegato A – Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa e/o sospesa;
  Allegato B – Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali;
  Allegato C – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali.

L'ottavo elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 5 (cinque) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 248.855,08 (duecentoquarantottomilaottocentocinquantacinque/08).**

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
   - al Segretariato della Giunta Regionale;
f) è composto da n. 8 facciate (compreso gli allegati A, B e C).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato A – Elenco proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO
1	APS Tipica di Adelfia	AP.PrISCIO Applicazione e Pratica per la Scoperta e Conoscenza dell'Io	Adelfia e Acquaviva Delle Fonti (BA)	12.06.2020 – ore 13.16	AOO_176/0000844 del 15.06.2020
2	Soc. Coop. Occupazione e Solidarietà	Street's Retake	Bari	16.06.2020 – ore 13.48	AOO_176/0000866 del 16.06.2020
3	APS Marcobaleno	Legality Bike	Quartiere San Paolo Bari	22.06.2020 - ore 12.31	AOO_176/0000896 del 22.06.2020
4	Associazione Bancoalimentare	Il Gusto della legalità	Taranto	22.06.2020 – ore 18.00	AOO_176/0000913 del 23.06.2020
5	Cooperativa sociale "Noi e Voi"	ICCO	Taranto	29.06.2020 – ore 12.28	AOO_176/0000973 del 01.07.2020
6	Cooperativa sociale "Altereco	Le strade della bellezza e della legalità	Cerignola	30.06.2020 – ore 14.58	AOO_176/0000974 del 01.07.2020
7	Cooperativa sociale San Sebastiano	LEGAL-MENTI	Poggiorsini FG	30.06.2020 ore 18.16	AOO_176/0000975 del 01.07.2020

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato B - Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO	ESITI VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'
1	APS Tipica di Adelfia	AP.PrISCIO Applicazione e Pratica per la Scoperta e Conoscenza dell'Io	Adelfia e Acquaviva Delle Fonti (BA)	12.06.2020 – ore 13.16	AOO_176/0000844 del 15.06.2020	**AMMESSO**
2	Soc. Coop. Occupazione e Solidarietà	Street's Retake	Bari	16.06.2020 – ore 13.48	AOO_176/0000866 del 16.06.2020	**AMMESSO**
3	APS Marcobaleno	Legality Bike	Quartiere San Paolo Bari	22.06.2020 - ore 12.31	AOO_176/0000896 del 22.06.2020	**Valutazione sospesa per carenza documentale**
4	Associazione Bancoalimentare	Il Gusto della legalità	Taranto	22.06.2020 – ore 18.00	AOO_176/0000913 del 23.06.2020	**Valutazione sospesa per carenza documentale**
5	Cooperativa sociale "Noi e Voi"	ICCO	Taranto	29.06.2020 – ore 12.28	AOO_176/0000973 del 01.07.2020	**AMMESSO**
6	Cooperativa sociale "Altereco	Le strade della bellezza e della legalità	Cerignola	30.06.2020 – ore 14.58	AOO_176/0000974 del 01.07.2020	**AMMESSO**
7	Cooperativa sociale San Sebastiano	LEGAL-MENTI	Poggiorsini FG	30.06.2020 ore 18.16	AOO_176/0000975 del 01.07.2020	**AMMESSO**

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019.

Allegato C- Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali valutate

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	IMPORTO FINANZIATO
1	APS Tipica di Adelfia	AP.PrISCIO Applicazione e Pratica per la Scoperta e Conoscenza dell'Io	Adelfia e Acquaviva Delle Fonti (BA)	**86,5/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
2	Soc. Coop. Occupazione e Solidarietà	Street's Retake	Bari	**75,5/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
3	Cooperativa sociale "Noi e Voi"	ICCO	Taranto	**70/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
4	Cooperativa sociale "Altereco	Le strade della bellezza e della legalità	Cerignola	**72/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 49.500,00**
5	Cooperativa sociale San Sebastiano	LEGAL-MENTI	Poggiorsini FG	**70/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 49.355,08**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

DE GIOSA DOMENICO 03.05.2021 10:30:26 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 30 aprile 2021, n. 69

L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "I rituali Nojani del Fuoco".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020 e D.G.R. 85 del 22/01/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Viste le D.D. n. 27 del 28/09/2020 e DD n. 2 del 28/01/2021 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

in particolare la suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri

modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 69 del 28 maggio 2019 è stato approvato l' "Avviso per l'iscrizione nel registro dei rituali festivi legati al fuoco". I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia i richiamati rituali del fuoco. L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 con determinazioni del Dirigente della Sezione Turismo alla data odierna sono state iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n.22 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

L'associazione "Oratorio della Pace Circolo ANSPI" con sede in Noicattaro (BA) ha inviato, nota pec prot. n. 2/2020 di pari oggetto, acquisita in atti l'8 giugno 2020 (prot. AOO_056- 0002308), la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione " I falò di San Giuseppe", unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso del 28 maggio 2019.

Successivamente, la succitata associazione, con nota prot. 03/2021 del 15/02/2021, acquisita agli atti con prot. AOO_056-0000538, ha rimodulato l'istanza producendo ulteriore documentazione. Nella istanza rimodulata l'evento è ridenominato "**I rituali nojani del fuoco**" ed è temporalmente localizzato nel periodo compreso tra San Giuseppe e il giovedì santo.

Con nota prot. AOO_056-0004144 del 01/10/2020 e successivo sollecito del 06/04/2021 (prot. AOO_056-0001113), la Sezione scrivente ha chiesto al Comune di Noicattaro (BA) informazioni dettagliate in ordine al suddetto evento. Nei termini indicati il Comune di Noicattaro ha fornito riscontro confermando il carattere storico ed identitario dei rituali nojani del fuoco nonché la complessità dell'evento, che si articola in più momenti e vede coinvolta una pluralità di soggetti nell'organizzazione dello stesso, ivi compresa l'Amministrazione Comunale.

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle integrazioni prodotte e tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Comune di Noicattaro, l'istanza di iscrizione dei rituali nojani del Fuoco nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso,

VISTI

Il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione: "**I RITUALI NOJANI del FUOCO"** soggetto proponente : Associazione "Oratorio della Pace Circolo ANSPI" con sede in Noicattaro (BA).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le

garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione "**I RITUALI NOJANI del FUOCO" -** soggetto proponente : Associazione "Oratorio della Pace Circolo ANSPI" con sede in Noicattaro (BA);

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento:

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;

-si compone di n.5 pagine;

Il Dirigente
della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 4 maggio 2021, n. 73

CUP B39J20000210002. Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 96 del 20 luglio 2020. Seconda proroga termine di scadenza per lo svolgimento delle attività previste dalle proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e le successive DGR n. 211 del 25/02/2020, n. 508 del 08/04/2020, n. 1501 del 10/09/2020 e n. 674 del 26/04/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, n. 2 del 28/01/2021 e n. n. 13 del 29/04/2021 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, organizzate in modo volontario e senza finalità di lucro, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

Con **DGR n. 55/2020** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2020 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018" la somma di Euro 150.000,00.

Al fine di assicurare adeguato sostegno economico al sistema delle pro loco, con **DGR n. 682/2020** è stata effettuata una variazione di bilancio, implementando la dotazione del capitolo di spesa **313021** che, per l'anno 2020, attualmente ammonta ad **Euro 250.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le "**Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco**", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 96 del 20/07/2020** la Sezione Turismo ha provveduto ad approvare l' "**Avviso 2020**

per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", con il relativo modulo di domanda, nonché a **prenotare l'impegno di spesa di € 250.000,00**.

L'avviso prevede che potevano presentare, **entro la scadenza del 15 ottobre 2020 e comunque sino ad esaurimento dei fondi a disposizione**, proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda poteva essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovevano riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili dovevano svolgersi dopo l'approvazione della proposta progettuale e concludersi entro il 31 dicembre 2020.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è stata svolta dalla **Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo con D.D. n. 118/2020** e si è articolata nella verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale si è proceduto alla valutazione tecnica delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento), sino ad esaurimento di risorse.

PRESO ATTO CHE

con **D.D. n. 129 del 14.09.2020** sono state approvate n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 28.376,00**, con **D.D. n. 137 del 22.09.2020** sono state approvate n. 7 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 29.500,00,** con **D.D. n. 144 del 01.10.2020** sono state approvate n. 5 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 30.000,00,** con **D.D. n. 147 del 01.10.2020** sono state approvate n. 9 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 54.584,00, con D.D. n. 152 del 06.10.2020** sono state approvate n. 6 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 37.000,00,** con **D.D. n. 157 del 08.10.2020** è stata approvata n. 1 proposta progettuale per un importo a carico della Regione pari ad **euro 1.870,00,** con **D.D. n. 175 del 22.10.2020** sono state approvate n. 15 proposte progettuali per un importo a carico della Regione pari ad **euro 68.770,00, per un totale di n. 49 proposte progettuali approvate e finanziabili per una somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto pari ad euro 250.000,00;**

RILEVATO CHE

a seguito delle numerose misure adottate nell'ambito della **fase emergenziale legata alla pandemia Covid – 19**, con **Determinazione Dirigenziale n. 195 del 10.11.2020** la Sezione Turismo, considerato che diverse misure restrittive adottate riguardano lo **svolgimento di attività previste dalle proposte progettuali** presentate dalle associazioni pro loco approvate e finanziabili, ha prorogato alla data del 30.06.2021, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, il termine di scadenza del 31.12.2020 fissato dall' "Avviso 2020 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco" (pubblicato sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020) per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, approvate e finanziabili, non strettamente correlate ad uno specifico periodo dell'anno, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto e le caratteristiche delle attività medesime;

successivamente, tra gli altri provvedimenti adottati dal Governo, con **decreto legge n. 52/2021** è stato **prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza**;

le proposte progettuali delle associazioni pro loco, non ancora attuate a causa delle restrizioni stabilite dai provvedimenti prima citati, necessitano di adeguata fase organizzativa da svolgersi con congruo anticipo rispetto all'effettiva attuazione delle stesse;

persiste l'incertezza circa possibili ulteriori misure restrittive che potrebbero essere intraprese al cospetto dell'evolversi dello scenario epidemiologico nazionale ed internazionale;

RITENUTO

che il termine di scadenza fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 10.11.2020 alla data del 30.06.2021 può essere prorogato alla data del 31.12.2021 per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali approvate, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, previa formale richiesta, inviata dalle associazioni pro loco all'indirizzo pec prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it almeno 20 giorni prima dell'avvio delle attività, recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto nonché la corrispondenza delle attività da realizzare rispetto quelle approvate;

di considerare ammissibile la realizzazione online delle attività relative ai progetti, approvati e ammessi a finanziamento, che siano compatibili con tale modalità e che non siano realizzabili in presenza a causa delle norme dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, fermo restando, in ogni caso, l'importo del contributo riconosciuto a carico della Regione;

ragionevole concedere alle associazioni pro loco la possibilità di rendicontare anche le attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia, nel rispetto della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 96 del 20/07/2020;

- le D.D. n. 129 del 14.09.2020, D.D. n. 137 del 22.09.2020, D.D. n. 144 del 01.10.2020, D.D. n. 147 del 01.10.2020, D.D. n. 152 del 06.10.2020, D.D. n. 157 del 08.10.2020, D.D. n. 175 del 22.10.2020;
- la D.D. n. 195 del 10.11.2020,

si propone al Dirigente della Sezione Turismo di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio Sviluppo del Turismo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di **prorogare alla data del 31.12.2021**, compatibilmente con l'evolversi della curva epidemiologica e degli eventuali ulteriori provvedimenti emanati da autorità statali / regionali contenenti misure restrittive finalizzate a contenere la diffusione del virus, il termine di scadenza del 30.06.2021 fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 10.11.2020 per lo svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste dalle proposte progettuali, approvate e finanziabili, previa formale richiesta inviata dalle associazioni pro loco all'indirizzo pec prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it, almeno 20 giorni prima dell'avvio delle attività, recante specifica indicazione della nuova data, fermo restando l'importo massimo del costo del progetto nonché la corrispondenza delle attività da realizzare rispetto quelle approvate;
2) di considerare ammissibile la realizzazione online delle attività relative ai progetti, approvati e ammessi a finanziamento, che siano compatibili con tale modalità e che non siano realizzabili in presenza a causa delle norme dettate per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, fermo restando, in ogni caso, l'importo del contributo riconosciuto a carico della Regione;
3) di concedere alle associazioni pro loco la possibilità di rendicontare anche le attività progettuali svolte solo in parte rispetto al programma approvato, ove dotate di propria autonomia, nel rispetto

della tempistica e delle modalità fissate dall'Avviso, al fine di procedere alla successiva liquidazione, proporzionalmente all'attività svolta, del contributo a carico della Regione, nei limiti degli importi approvati per ciascun progetto;

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
5) di dare atto che il presente provvedimento:
   - è composto da n. 5 pagine;
   - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 9 aprile 2021, n. 103

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – quattordicesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1678 del 12/10/2020, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella

fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 avente ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3, il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Welfare, ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, alla dott.ssa Francesca Basta in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la nota n. 146/3452 del 22/0372021, con cui la Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, dott.ssa Francesca Basta, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Venuleo come nuova Responsabile del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i

programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);

- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- In attuazione della suddetta deliberazione della Giunta regionale, con la Determinazione dirigenziale n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;
- con la Determinazione dirigenziale n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese

sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;

– con la Determinazione dirigenziale n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;

– l'Avviso pubblico prevede che :

a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;

b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;

c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;

d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

– è stata conclusa l'istruttoria relativa al quattordicesimo gruppo di candidature, presentate da:

- LFM spa
- A Modo Loro soc. coop.
- Coimba-Trasporti Consorzio
- Integra soc. coop.
- Idromet Sider srl
- Guastella Communication srls
- Finish Village srl
- Ente Atena Formazione e Sviluppo - Consorzio
- Antonella Carnevale- libera professionista
- Idcert srl
- Finepro srl
- Tera srl
- Promem Sud Est spa
- Bartender Express di PierFrancesco Greco- ditta individuale
- CDQ Italia Formazione- Associazione

– in relazione all'istanza presentata da Consorzio Artemide, precedentemente ritenuta inammissibile alla valutazione di merito, la commissione di valutazione ha ritenuto accoglibile la richiesta di riesame, e proceduto alla valutazione;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al quattordicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al riesame delle candidature presentate da Consorzio Artemide, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da LFM spa, A Modo Loro soc. coop., Coimba-Trasporti Consorzio, Integra soc. coop., Guastella Communication srls, Finish Village srl, Ente Atena Formazione e Sviluppo-, Antonella Carnevale-libera professionista, Finepro srl, Tera srl, Promem Sud Est spa, Bartender Express di PierFrancesco Greco-ditta individuale, CDQ Italia Formazione- Associazione, Consorzio Artemide;
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 386.595,18 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 386.595,18, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di entrata n. 6021002069 (Quota UE) e n. 6021002070 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di entrata:

CRA 62 06

Capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota U.E. – Fondo FSE"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.005

Importo: € **227.408,92**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06

Capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001

Importo: € **159.186,26**
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 386.595,18, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3521000204 (Quota UE) e 3521000205 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U**1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"
Importo: € **227.408,92**
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: U**1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"
Importo: € **159.186,26**
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale	
LFM spa	C.F./P.Iva 05902670727	ex S.S. 98 KM 79,400 - 70026 Modugno (BA)	30.103,94	21.072,75	51.176,69	B39J21002500007
A Modo Loro soc. coop.	C.F./P.Iva 07514950729	Via Vincenzo Laterza, 1 – 70017 Putignano (BA)	10.452,94	7.317,06	17.770,00	B39J21002510007
Coimba-Trasporti Consorzio	C.F./P.Iva 04480680729	Via Campione, 2 -70124 Bari	8.047,06	5.632,94	13.680,00	B39J21002530007
Integra soc. coop.	C.F./P.Iva 03161510718	Via A. Gramsci, 39 - 71122 Foggia	9.661,44	6.763,01	16.424,45	B39J21002540007

Guastella Communication srls	C.F./P.Iva 07385620724	Via Toma, 69 - 70125 Bari	4.800,00	3.360,00	8.160,00	B39J21002550007
Finish Village srl	C.F./P.Iva 07130950723	Via S.P. 237 delle Grotte per Noci, 8 - 70017 Putignano (BA)	20.415,29	14.290,71	34.706,00	B39J21002740007
Ente Atena Formazione e Sviluppo – Consorzio	C.F./P.Iva 04526310752	Via Montenegro, 181- 73020 Lizzanello (LE)	9.232,59	6.462,82	15.695,41	B39J21002790007
Antonella Carnevale- libera professionista	C.F. (omissis) P.IVA 07027350722	Via Bottalico,22 - 70124 Bari	2.035,29	1.424,71	3.460,00	B39J21002570007
Finepro srl	C.F./P.Iva 05816400724	Via Nino Rota, 3 - 70011 Alberobello (BA)	19.598,72	13.719,10	33.317,82	B39J21002840007
Tera srl	C.F./P.Iva 06597060729	Via Martin Luther King, 35 - 70014 Conversano (BA)	47.823,53	33.476,47	81.300,00	B39J21002580007
Promem Sud Est spa	C.F./P.Iva 04771610724	Via Generale Dalla Chiesa, 4 - 70124 Bari	2.659,45	1.861,61	4.521,06	B39J21002600007
Bartender Express di PierFrancesco Greco-ditta individuale	C.F./P.Iva 07758780725	Via Spalato, 31-33 - 72100 Brindisi	8.171,06	5.719,75	13.890,81	B39J21002610007
CDQ Italia Formazione-Associazione	C.F./P.Iva 07192680721	Via Alcide De Gasperi 178 - 76012 Canosa di Puglia (BT)	25.364,36	17.755,06	43.119,42	B39J21002620007
Consorzio Artemide	C.F./P.Iva 04791220728	Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, 4 - 70124 Bari	29.043,25	20.330,27	49.373,52	B39J21002980007
Totale			**227.408,92**	**159.186,26**	**386.595,18**	

Gruppo COFOG: 10.9

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

- La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021” e la l.r. 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”, nonché la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di dare atto delle risultanze istruttorie relative al quattordicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto delle risultanze istruttorie relative al riesame delle candidature presentate da Consorzio Artemide, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da LFM spa, A Modo Loro soc. coop., Coimba-Trasporti Consorzio, Integra soc. coop., Guastella Communication srls, Finish Village srl, Ente Atena Formazione e Sviluppo- Consorzio, Antonella Carnevale- libera professionista, Finepro srl,Tera srl, Promem Sud Est spa, Bartender Express di PierFrancesco Greco-ditta individuale, CDQ Italia Formazione-Associazione, Consorzio Artemide;
5. di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 386.595,18 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011
7. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. è composto da n. 10 pagine e 3 allegati, parti integranti e sostanziali;
   g. è adottato in originale;
   h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Basta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del quattordicesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
LFM spa	Sì	64	Ammissibile
A Modo Loro soc. coop.	Sì	75	Ammissibile
Coimba-Trasporti Consorzio	Sì	75	Ammissibile
Integra soc. coop.	Sì	47	Ammissibile
Idromet Sider srl	No		Non ammissibile
Guastella Communication srls	Sì	45	Ammissibile
Finish Village srl	Sì	74	Ammissibile
Ente Atena Formazione e Sviluppo - Consorzio	Sì	45	Ammissibile
Antonella Carnevale- libera professionista	Sì	55	Ammissibile
Idcert srl	No		Non ammissibile
Finepro srl	Sì	52	Ammissibile
Tera srl	Sì	65	Ammissibile
Promem Sud Est spa	Sì	55	Ammissibile
Bartender Express di PierFrancesco Greco- ditta individuale	Sì	45	Ammissibile
CDQ Italia Formazione-Associazione	Sì	52	Ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Risultanze istruttorie Riesame della candidatura presentata da Consorzio Artemide

Denominazione PMI	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Consorzio Artemide	65	Ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 3

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
LFM spa	C.F./P.Iva 05902670727	LFM in a smart working model	51.176,69	55.317,10
A Modo Loro soc. coop.	C.F./P.Iva 07514950729	Family Friendly "A Modo Loro"	17.770,00	19.370,00
Coimba-Trasporti Consorzio	C.F./P.Iva 04480680729	Innotrasp	13.680,00	15.475,00
Integra soc. coop.	C.F./P.Iva 03161510718	Smart Working e Flessibilità	16.424,45	22.221,76
Guastella Communication srls	C.F./P.Iva 07385620724	Guastella in the House	8.160,00	10.200,00
Finish Village srl	C.F./P.Iva 07130950723	Family Friendly Village	34.706,00	40.706,00
Ente Atena Formazione e Sviluppo – Consorzio	C.F./P.Iva 04526310752	Crescita e Benessere	15.695,41	18.272,07
Antonella Carnevale- libera professionista	C.F. P.IVA 07027350722	The new face of accounting consultancy	3.460,00	4.200,00
Finepro srl	C.F./P.Iva 05816400724	Finepro Welfare	33.317,82	39.607,96
Tera srl	C.F./P.Iva 06597060729	Famil-Terà'	81.300,00	85.300,00
Promem Sud Est spa	C.F./P.Iva 04771610724	Free Time	4.521,06	5.408,08
Bartender Express di PierFrancesco Greco-ditta individuale	C.F./P.Iva 07758780725	Benessere e lavoro	13.890,81	16.065,04
CDQ Italia Formazione-Associazione	C.F./P.Iva 07192680721	Ri-Forma CDQ	43.119,42	51.917,90
Consorzio Artemide	C.F./P.Iva 04791220728	Artemide Family Friendly	49.373,52	54.293,52

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 21 aprile 2021, n. 116

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – quindicesimo gruppo
Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1678 del 12/10/2020, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella

fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 avente ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13.06.2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3, il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Welfare, ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, alla dott.ssa Francesca Basta in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la nota n. 146/3452 del 22/0372021, con cui la Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, dott.ssa Francesca Basta, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Venuleo come nuova Responsabile del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed

abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA

FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".

- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- In attuazione della suddetta deliberazione della Giunta regionale, con la Determinazione dirigenziale n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno

delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;

– con la Determinazione dirigenziale n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;

– con la Determinazione dirigenziale n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;

– l'Avviso pubblico prevede che :

a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;

b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;

c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;

d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

– è stata conclusa l'istruttoria relativa al quindicesimo gruppo di candidature, presentate da:

- Pladge People srl
- AM Service srl
- A.Galli & Figlio srl
- Ottica Più srl
- Michele De Marco ditta individuale
- Beforweb srl
- Barbarhouse srl
- Sofocle Associazione Culturale
- Studio Tecnico Esselle Associati
- Mais srl
- FC Impianti srl
- Openwork srl
- Openwork Lab srl
- Ecom Imaging srl
- Paghe Service Soc. Coop. Soc
- Rinascita Soc. Coop. Soc.
- Ranieri Giuseppe ditta individuale
- Iagain srl
- Telesecurity srl
- Modomec Ecoambiente srl
- Start System srl
- Dulciar srl
- STI engineering srl

- Conserva spa
- Enermea srl
- Sincon srl

– in relazione alle istanze presentate da Mediterranea Arredamenti srls, Dea Center sas, Immobiliare SDM-ditta individuale, precedentemente ritenute inammissibili alla valutazione di merito, la commissione di valutazione ha ritenuto accoglibili le richieste di riesame, e proceduto alla valutazione;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al quindicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al riesame delle candidature presentate da Mediterranea Arredamenti srls, Dea Center sas, Immobiliare SDM-ditta individuale, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da A.Galli & Figlio srl, Michele De Marco ditta individuale, Beforweb srl, Barbarhouse srl, Sofocle Associazione Culturale, Studio Tecnico Esselle Associati, Mais srl, FC Impianti srl, Openwork srl, Openwork Lab srl, Ecom Imaging srl, Ranieri Giuseppe ditta individuale, Modomec Ecoambiente srl, Start System srl, Dulciar srl, STI engineering srl, Conserva spa, Enermea srl, Sincon srl, Mediterranea Arredamenti srls, Dea Center sas, Immobiliare SDM-ditta individuale;

– fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € **778.797,19** in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 778.797,19, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di entrata n. 6021002069 (Quota UE) e n. 6021002070 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di entrata:

CRA 62 06

Capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota U.E. – Fondo FSE"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.005

Importo: € 458.116,00

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06

Capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001

Importo: € 320.681,19

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"

Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 778.797,19, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3521000204 (Quota UE) e 3521000205 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U**1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"

Importo: € 458.116,00

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: U**1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"

Importo: € 320.681,19

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale	
Mediterranea Arredamenti srls	C.F. e P.Iva 07759430726	Via caduti del lavoro zi – 70029 Santeramo in Colle (BA)	41.800,00	29.260,00	71.060,00	B39J21003250007
Immobiliare SDM – ditta individuale	C.F. P.IVA 04506500752	Viale della Libertà, 47 - 73100 Lecce	28.705,88	20.094,12	48.800,00	B39J21003300007
Dea Center sas	C.F. P.Iva 03833330750	Via Gatone Valente, 58 - 73015 Salice Salentino (LE)	17.541,71	12.279,19	29.820,90	B39J21003260007
A.Galli & Figlio srl	C.F. e P.Iva 03344570712	Corso Manfredi, 3 - 71043 Foggia	15.015,35	10.510,74	25.526,09	B39J21003330007
Michele De Marco – ditta individuale	C.F. P.Iva 02376680738	Via Rodi 1/A - 74023 Grottaglie (TA)	17.876,79	12.513,76	30.390,55	B39J21003340007
Beforweb srl	C.F. e P.Iva 04782140752	Via Ugo Bassi, 26/28 - 73042 Casarano (LE)	13.167,65	9.217,35	22.385,00	B39J21003350007
Barbarhouse srl	C.F. e P.Iva 04020580751	Piazza San Pietro, 4 – 73042 Casarano (LE)	13.864,12	9.704,88	23.569,00	B39J21003360007
Sofocle Associazione Culturale	C.F. 93076400758 P.IVA 03984700751	Via Fra Girolamo Ippolito, s.n.- 73010 Veglie (LE)	12.783,84	8.948,69	21.732,53	B39J21003370007
Studio Tecnico Esselle Associati	C.F. e P.Iva 05956810724	Corso Sonnino, 29 - 70121 Bari	16.500,71	11.550,49	28.051,20	B39J21003480007
Mais srl	C.F. e P.Iva 01043990728	Via Campania SN Lotto 49 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)	19.005,48	13.303,83	32.309,31	B39J21003490007
FC Impianti srl	C.F. e P.Iva 07817000727	Via Pola, 34 -70010, Adelfia (BA)	9.565,09	6.695,57	16.260,66	B39J21003510007
Openwork srl	C.F. e P.Iva 05252520720	Via Marco Partipilo, 38 - 70124 Bari	43.494,73	30.446,31	73.941,04	B39J21003500007
Openwork Lab srl	C.F. e P.Iva 07976080726	Via Marco Partipilo, 38 - 70124 Bari	18.793,96	13.155,78	31.949,74	B39J21003520007
Ecom Imaging srl	C.F. e P.Iva 07071010727	Via Barberini, 206/208/218 -71121 Barletta (BT)	13.890,69	9.723,49	23.614,18	B39J21003530007
Ranieri Giuseppe ditta individuale	C.F. P.Iva 00859420739	Corso Vittorio Emanuele II Talsano - 74122 Taranto	17.542,36	12.279,66	29.822,02	B39J21003550007
Modomec Ecoambiente srl	C.F. e P.Iva 03010620734	SS 7 Appia KM 637,100 - 74016 Massafra (TA)	1.548,35	1.083,84	2.632,19	B39J21003570007
Start System srl	C.F. e P.Iva 03301600718	Via Sandro Pertini, 19 - 71122 Foggia	24.303,59	17.012,51	41.316,10	B39J21003580007
Dulciar srl	C.F. e P.Iva 04097270724	Via Zona “G”, 6/A,- 70015 Noci (BA)	9.937,75	6.956,43	16.894,18	B39J21003590007
STI engineering srl	C.F. e P.Iva 02504860731	Viale Magna Grecia, 38 - 74016 Taranto	22.255,13	15.578,59	37.833,72	B39J21003600007
Conserva spa	C.F. e P.Iva 07596960729	SP 231 KM 2,5 - 70032 Bitonto (BA)	44.918,78	31.443,14	76.361,92	B39J21003610007
Enermea srl	C.F. e P.Iva 03561530712	Viale degli Artigiani, 48 - 71121 Foggia	40.084,04	28.058,82	68.142,86	B39J21003630007
Sincon srl	C.F. e P.Iva 00787980739	Via Venezia Giulia, 70 - 74121 Taranto	15.520,00	10.864,00	26.384,00	B39J21003640007
Totale			**458.116,00**	**320.681,19**	**778.797,19**	

Gruppo COFOG: 10.9
Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

– La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021" e la l.r. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia", nonché la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

– l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Basta

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di dare atto delle risultanze istruttorie relative al quindicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto delle risultanze istruttorie relative al riesame delle candidature presentate da Mediterranea Arredamenti srls, Dea Center sas, Immobiliare SDM-ditta individuale, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da A.Galli & Figlio srl, Michele De Marco ditta individuale, Beforweb srl, Barbarhouse srl, Sofocle Associazione Culturale, Studio Tecnico Esselle Associati, Mais srl, FC Impianti srl, Openwork srl, Openwork Lab srl, Ecom Imaging srl, Ranieri Giuseppe ditta individuale, Modomec Ecoambiente srl, Start System srl, Dulciar srl, STI engineering srl, Conserva spa, Enermea srl, Sincon srl, Mediterranea Arredamenti srls, Dea Center sas, Immobiliare SDM-ditta individuale;
5. di fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 778.797,19 in favore delle PMI ammesse

al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011

7. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. è composto da n. 10 pagine e 3 allegati, parti integranti e sostanziali;
   g. è adottato in originale;
   h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Basta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del quindicesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Ammessa alla valutazione di merito Si/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Pladge People srl	Sì	25	Non ammissibile
AM Service srl	No		Non ammissibile
A.Galli & Figlio srl	Sì	52	Ammissibile
Ottica Più srl	Sì	15	Non ammissibile
Michele De Marco ditta individuale	Sì	62	Ammissibile
Beforweb srl	Sì	59	Ammissibile
Barbarhouse srl	Sì	59	Ammissibile
Sofocle Associazione Culturale	Sì	60	Ammissibile
Studio Tecnico Esselle Associati	Sì	55	Ammissibile
Mais srl	Sì	55	Ammissibile
FC Impianti srl	Sì	55	Ammissibile
Openwork srl	Sì	55	Ammissibile
Openwork Lab srl	Sì	55	Ammissibile
Ecom Imaging srl	Sì	79	Ammissibile
Paghe Service Soc. Coop. Soc	Sì	35	Non ammissibile
Rinascita Soc. Coop. Soc.	No		Non ammissibile
Ranieri Giuseppe ditta individuale	Sì	45	Ammissibile
Iagain srl	No		Non ammissibile
Telesecurity srl	No		Non ammissibile
Modomec Ecoambiente srl	Sì	55	Ammissibile
Start System srl	Sì	55	Ammissibile
Dulciar srl	Sì	55	Ammissibile
STI engineering srl	Sì	62	Ammissibile
Conserva spa	Sì	65	Ammissibile
Enermea srl	Sì	60	Ammissibile
Sincon srl	Sì	45	Ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Risultanze istruttorie Riesami delle candidature presentate da Mediterranea Arredamenti srls, Immobiliare SDM-ditta individuale, Dea Center sas

Denominazione PMI	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Mediterranea Arredamenti srls	79	Ammissibile
Immobiliare SDM – ditta individuale	69	Ammissibile
Dea Center sas	52	Ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 3

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
Mediterranea Arredamenti srls	C.F. e P.Iva 07759430726	SMART MED	71.060,00	85.200,00
Immobiliare SDM – ditta individuale	C.F. P.IVA 04506500752	EASY SDM	48.800,00	52.000,00
Dea Center sas	C.F. P.Iva 03833330750	DEA SMART	29.820,90	36.484,25
A.Galli & Figlio srl	C.F. e P.Iva 03344570712	What woman want	25.526,09	33.206,90
Michele De Marco – ditta individuale	C.F. P.Iva 02376680738	Friendly	30.390,55	36.384,13
Beforweb srl	C.F. e P.Iva 04782140752	Competitività e benessere in azienda	22.385,00	26.620,00
Barbarhouse srl	C.F. e P.Iva 04020580751	Flessibilità e Sviluppo	23.569,00	27.914,00
Sofocle Associazione Culturale	C.F. 93076400758 P.IVA 03984700751	Una marcia in più	21.732,53	26.184,49
Studio Tecnico Esselle Associati	C.F. e P.Iva 05956810724	Family Friendly Esseelle	28.051,20	34.111,20
Mais srl	C.F. e P.Iva 01043990728	Work at home	32.309,31	35.525,24
FC Impianti srl	C.F. e P.Iva 07817000727	OLA – Obiettivo Lavoro Agile	16.260,66	18.462,28
Openwork srl	C.F. e P.Iva 05252520720	Best Time	73.941,04	82.722,18
Openwork Lab srl	C.F. e P.Iva 07976080726	Work everywhere	31.949,74	36.370,32
Ecom Imaging srl	C.F. e P.Iva 07071010727	Ecom Imaging Family Friendly	23.614,18	29.164,18
Ranieri Giuseppe ditta individuale	C.F. P.Iva 00859420739	Ranieri - Welfare	29.822,02	35.970,53
Modomec Ecoambiente srl	C.F. e P.Iva 03010620734	Lavoro agile	2.632,19	2.950,09
Start System srl	C.F. e P.Iva 03301600718	Genitori 4.0	41.316,10	50.192,32
Dulciar srl	C.F. e P.Iva 04097270724	Dulciar work	16.894,18	19.610,77
STI engineering srl	C.F. e P.Iva 02504860731	Family-STI	37.833,72	43.881,72
Conserva spa	C.F. e P.Iva 07596960729	Open work	76.361,92	87.136,28
Enermea srl	C.F. e P.Iva 03561530712	Enermea Smart	68.142,86	85.714,29
Sincon srl	C.F. e P.Iva 00787980739	Sincon Agile	26.384,00	34.800,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 178

ID_5725. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 21 «Messa in sicurezza della falesia costa Mattinatella tratto ovest» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice ReNDiS 16IR347/G1. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata". Valutazione rilievo avifaunistico e perizia chirotterologica.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- il D.M. 12 dicembre 1997 "*Istituzione dell'area naturale marina protetta denominata "Porto Cesareo*";
- la L.R. n. 5 del 15.03.06 "*Istituzione della Riserva naturale regionale orientata Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo*";

- la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 (BURP n. 114 del 31/08/2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 6/2016 recante "*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*", come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018).

Premesso che:

- con Atto n. 363 del 04/12/2020, notificato con nota prot. AOO_089/15477 del 04-12-2020, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VINCA determinava di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata per il progetto definitivo dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza del Lotto n. 21 «Messa in sicurezza della falesia costa Mattinatella tratto ovest» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice *ReNDiS* 16IR347/G1, presentato nell'ambito del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - DGR n. 2125 del 05/12/2017 per le valutazioni e le verifiche ivi espresse a condizione che:
  1. *sia stralciato l'intervento di idrosemina;*
  2. *in previsione degli interventi di disgaggio, che, comunque, dovranno essere contenuti al massimo, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, dovrà essere condotto apposito rilievo avifaunistico, a firma di ornitologo esperto, da sottoporre alla valutazione del Servizio VIA e VINCA, atto a verificare la presenza/assenza sulle pareti oggetto d'intervento di specie ornitiche nidificanti di interesse conservazionistico, con particolare riferimento al falco pellegrino;*
  3. *parimenti, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, dovrà essere compiuta una perizia chirotterologica ante operam da parte di uno specialista di chirotteri;*
  4. *in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;*
  5. *in fase di cantiere siano poste in atto tutte le misure utili alla tutela delle essenze arboree;*
  6. *venga tutelata in modo rigoroso la vegetazione spontanea nelle aree non strettamente interessate dai lavori;*
  7. *al termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi mediante tecniche di recupero ambientale atte a favorire la ripresa spontanea della vegetazione autoctona, ovvero attraverso la messa a dimora di specie locali di provenienza garganica certificata;*
  8. *siano poste in atto tutte le misure di mitigazione proposte al paragrafo 7 dell'elab. "Allegato 1 - Vinca_ APR_ Mattinata_3" (pag. 33 e succ.).*
- quindi, il Commissario straordinario delegato contro il dissesto idrogeologico, con nota acclarata al prot. di questa Sezione al n. AOO_089/1997 del 12-02-2021, facendo seguito alla predetta Determina Dirigenziale n. 363 del 04/12/2020, trasmetteva le relazioni specialistiche consistenti nel Rilievo Avifaunistico a firma di ornitologo esperto oltre a perizia chirotterologica ante operam da parte di specialista di chirotteri, da sottoporre prima dell'approvazione del Progetto Esecutivo;
- successivamente, con nota proprio prot. 953/2021 in atti al prot. uff. 089/5905 del 22-04-2021, il medesimo Commissario sollecitava questo Servizio ad esprimere le proprie determinazioni in merito

entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione di detta nota, in assenza delle quali si sarebbe avvalso dei poteri sostitutivi conferiti dalle Norme di riferimento.

Ritenuto che:

- a valle della trasmissione, da parte del Commissario straordinario delegato contro il dissesto idrogeologico, delle relazioni specialistiche in ottemperanza alle prescrizioni n. 2 e n. 3 della Determina Dirigenziale n. 363 del 04/12/2020 di questo Servizio, si rende necessario condurre una valutazione sulle stesse propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo.

Evidenziato che:

- ✓ sia il rilievo avifaunistico, a firma di ornitologo esperto, sia la perizia chirotterologica ante operam da parte di uno specialista di chirotteri, sono stati richiesti allo scopo di verificare la presenza/assenza sulle pareti oggetto d'intervento, rispettivamente, di specie ornitiche nidificanti di interesse conservazionistico, con particolare riferimento al falco pellegrino, e di chirotteri, quali Rinolofo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*) e Miniottero (*Miniopterus schreibersii*);

Considerato che:

- le conclusioni del "Rilievo avifaunistico", a firma dell'Agr. Dot. Nat. Fabio MASTROPASQUA, "*dai dati raccolti e dalle osservazioni condotte",* sono tali da *"poter escludere la nidificazione sulle pareti oggetto di intervento di Falco peregrinus e di altre specie di interesse comunitario*";
- in base alle conclusioni della "Perizia chirotterologica ante operam", a firma dell'Agr. Dot. Nat. Fabio MASTROPASQUA e dell'Agr. Dott.ssa Nat. Marina PEDONE, "*Il monitoraggio e l'analisi della chirotterofauna nel sito di intervento ha evidenziato come nell'area non insista un numero elevato di individui che, come si evince dalla cartografia relativa ai contatti, presentano maggiore densità di presenza nelle aree in cui insistono sistemi boscati ed aree alberate, dovuto ad una maggiore concentrazione di entomofauna, nelle vicinanze di "Baia delle Zagare" a circa 1.5 Km a NE del sito di intervento. (…). Le specie individuate come sensibili, date le loro abitudini, sono state quelle del genere Molossidae che tuttavia sono state rilevate a non meno di 1,5 Km dal sito di intervento e oggetto di tale studio",* pertanto *"… l'area di indagine ha presentato nel complesso un indice di attività medio-basso calcolato prendendo in considerazione i passaggi degli individui nell'unità di tempo i = n° passaggi/minuti di registrazione. Al fine di ridurre al minimo la probabilità di incidenza si propone di seguire le misure di mitigazione individuate e di limitare le azioni e le opere a quelle strettamente necessarie. L'incidenza generata dall'insieme dei diversi effetti delle opere in progetto, peraltro minimizzati da adeguate misure di mitigazione, non risulta comportare modifiche sostanziali all'integrità del sito per quanto riguarda la chirotterofauna*".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle considerazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, con particolare riferimento alle risultanze dei rilievi avifaunistici e chirotterologici trasmessi, lo scrivente conferma gli esiti della DD n. 363 del 04/12/2020.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di ritenere favorevolmente assolta la valutazione condotta sui rilievi avi-faunistici e chirotterologici trasmessi dal Commissario straordinario delegato contro il dissesto idrogeologico in ottemperanza alle prescrizioni n. 2 e n. 3 della DD n. 363 del 04/12/2020, di cui si confermano integralmente gli esiti;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Commissario proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento al PNG, all'ADBDAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano), alla Capitaneria di Porto di Manfredonia e al Comune di Mattinata;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 6 (*sei)* pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.
Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 179

[ID VIA 571] D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA e VIncA relativo al progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016". D.G.R. 545/2017 Patto per la Puglia (FSC 2014 – 2020) Settore Prioritario Infrastrutture: D.G.R. n. 2386/2018. Proponente: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176.

PREMESSO CHE:

- con istanza proprio prot. n. 2274 del 05.05.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_5540 del 06.05.2020, il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo presentava ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per la Verifica di Assoggettabilità a VIA

relativa al "**Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016"**;

- con nota prot. n. AOO_089_11840 del 07.10.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, chiedeva al proponente la regolarizzazione dell'istanza atteso che la stessa risultava mancante dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ex L.R. n. 17/2007 e ss. mm. ii.;
- con nota proprio prot. n. 5678 del 23.10.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_12829 del 23.10.2020, il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo riscontrava la richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. 11840/2020 del Servizio VIA e VIncA;
- con nota prot. n. AOO_089_14323 del 13.11.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., comunicava l'avvio del procedimento nonché l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed invitava, contestualmente, le Amministrazioni e gli Enti interessati a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione della stessa.

RILEVATO CHE:

- A seguito della comunicazione di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 14323/2020, venivano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti pareri/contributi istruttori resi dagli Enti interessati:
    - **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici:** nota proprio prot. n. 185 del 07.01.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_152 del 07.01.2021 (assenza di terre demaniali civiche o gravate da uso civico);
    - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:** nota proprio prot. n. 322 del 13.01.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_441 del 13. 01.2021 con la quale comunicava che […] *Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che il "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016", così come proposto, possa comportare pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastare con le norme di tutela del PPTR.*

      Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciata, da parte della scrivente Sezione, l'Autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità – ed eventualmente in deroga alle norme paesaggistiche se dovessero ricorrere i presupposti; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Autorizzazione Paesaggistica sarà rilasciata nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27bis "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
    - **ARPA Puglia – DAP di Brindisi**, nota proprio prot. n. 2474 del 15.01.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_636 15.01.2021, con la quale comunicava che […] *è parere di questa Agenzia che il progetto in parola debba essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale* […];
    - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale:** nota proprio prot. n. 2708 del 02.02.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_1501 del 03.02.2021, (richiesta di integrazioni).

CONSIDERATO CHE:

- il Comitato VIA regionale, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R. R. n. 7/2018, nella seduta del 20.01.2021, valutata la documentazione prodotta dal proponente, riteneva necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini dell'espressione del parere definitivo di propria competenza (Parere prot. n. 838/2021);

- con nota prot. n. AOO_089_1619 del 05.02.2021, il Servizio VIA e VIncA, visto il parere del Comitato VIA reso nella seduta del 20.01.2020 chiedeva al proponente integrazioni documentali;
- con note del 23.03.2021 proprio prot. n. 4068 e n. 4098, acquisite al prot. n. AOO_089_4250 e AOO_089_4315 del 23.03.2021, il Proponente inviava le proprie controdeduzioni alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 322 del 13.01.2021. e le integrazioni documentali richiesta dal Servizio VIA e VIncA con la nota prot. n. 1619/2021.

ATTESO CHE:

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, valutate le controdeduzioni del Proponente al parere prot. n. 322 del 13.01.2021, con nota proprio prot. n. 3430 del 15.04.2021 comunicava che […] *Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il "Progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016". D.G.R. 545/2017 Patto per la Puglia (FSC 2014 – 2020) Settore Prioritario Infrastrutture: D.G.R. n. 2386/2018", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 62, 63, 66, 71, 72, 73, 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.* ***Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016*** […];
- Il Servizio VIA e VIncA con mail del 13.04.2021 e con successiva nota prot. n. AOO_089_5609 del 15.04.2021, chiedeva al Proponente un nuovo link per il download della documentazione integrativa, atteso che con il precedente invio la stessa risultava in parte illeggibile;
- Arpa Puglia – DAP di Brindisi, con nota proprio prot. n. 26777 del 19.04.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_5727 del 19.04.2021, comunicava di non poter esprimere il proprio parere di competenza poiché la documentazione integrativa resa disponibile dal Proponente non era disponibile sul Portale Ambientale dell'Autorità competente;
- il Proponente con mail del 20.04.2021 comunicava il nuovo *link* dal quale effettuare il download della documentazione integrativa;

Considerato che:

- nella seduta del 21.04.2021 il Comitato Regionale per la VIA, valutata la documentazione prodotta dal proponente, comprensiva delle integrazioni trasmesse dal Proponente con con note del 23.03.2021 proprio prot. n. 4068 e n. 4098, esprimeva il proprio parere di competenza, […] *ritenendo che il progetto in epigrafe:*
    - *non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*
        - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "RS.07_Studio Preliminare Ambientale_2100 – Rev.01.pdf", da pag.66 a pag.70;*
        - *siano implementate le misure di mitigazione prevedendo:*
            - *barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere;*
            - *lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubblica;*
            - *bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti, attraverso sistemi di nebulizzazione;*

- *presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di liscivazione/ percolazione ed ad evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere.*

- *siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri (PTS, PM10, PM2.5) durante tutta la durata del cantiere, indicando, in fase di progettazione esecutiva, modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controlloambientale, viste le notevoli quantità di materiale da movimentare;*
- *sia eseguita, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un'analisi previsionale sull'impatto acustico, tenendo conto del tessuto urbano e delle emissioni dei macchinari utilizzati per la realizzazione delle lavorazioni, al fine di verificare quanto previsto all'art.17 co.4 della LR 3/2002;*
- *sia predisposta, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, la redazione di apposito elaborato contenente il "Piano preliminare di gestione delle TRS", con i contenuti minimi previsti nell'art.24 co.3 del D.P.R. n.120/2017, in maniera distinta dalla relazione tecnica di bilanciamento e gestione rifiuti speciali, prevista dal RR 6/06;*
- *sia redatto, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di deposito e protezione delle zone stoccaggio del materiale scavato e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa e sia definita la viabilità di cantiere per i mezzi in entrata/uscita;*
- *sia redatto il Piano di manutenzione delle opere, previsto dalla vigente normativa, con indicazione dei materiali e delle attività di manutenzione, con particolare riguardo alle sponde dei canali;*
- *siano condotti, in sede di progettazione esecutiva, degli Studi di incidenza ambientale da sottoporre a VIncA di fase II "valutazione appropriata", come specificato nell'apposito paragrafo "Valutazione di Incidenza".*

Gli aspetti paesaggistici saranno definiti nella fase di ottenimento dei prescritti pareri paesaggistici, per i quali dovrà essere chiesta la deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR per gli interventi proposti.
Tutte le misure di mitigazione/prescrizioni dovranno essere inserite nei documenti tecnico amministrativi progettuali, unitamente alla relativa previsione economica.
(Parere prot. n. AOO_089_5861 del 21.04.2021)

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e ss. mm. ii. è stata data evidenza sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA LA documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio preliminare ambientale ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni/contributi istruttori e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

PRESO ATTO

- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_5861 del 21.04.2021.

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto in oggetto, Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare alla procedura di VIA,** il progetto in epigrafe denominato "**Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016". D.G.R. 545/2017 Patto per la Puglia (FSC 2014 – 2020) Settore Prioritario Infrastrutture: D.G.R. n. 2386/2018"**, presentato dal

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, con sede in Via XX Settembre 69 - Nardò**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 5861/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa;

- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato n. 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_5861 del 21.04.2021;
  - Allegato n. 2**:** Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 3430 del 15.04.2021;
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle seguenti condizioni ambientali (Allegato n. 1 - Parere del Comitato VIA prot. n. 1785/2021):
    - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "RS.07_Studio Preliminare Ambientale_2100 – Rev.01.pdf", da pag.66 a pag.70;*
    - *siano implementate le misure di mitigazione prevedendo:*
      - *barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere;*
      - *lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubblica;*
      - *bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti, attraverso sistemi di nebulizzazione;*
      - *presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di liscivazione/percolazione ed evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere.*
    - *siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri (PTS, PM10, PM2.5) durante tutta la durata del cantiere, indicando, in fase di progettazione esecutiva, modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale, viste le notevoli quantità di materiale da movimentare;*
    - *sia eseguita, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un'analisi previsionale sull'impatto acustico, tenendo conto del tessuto urbano e delle emissioni dei macchinari utilizzati per la realizzazione delle lavorazioni, al fine di verificare quanto previsto all'art.17 co.4 della LR 3/2002;*
    - *sia predisposta, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, la redazione di apposito elaborato contenente il "Piano preliminare di gestione delle TRS", con i contenuti minimi previsti nell'art.24 co.3 del D.P.R. n.120/2017, in maniera distinta dalla relazione tecnica di bilanciamento e gestione rifiuti speciali, prevista dal RR 6/06;*
    - *sia redatto, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di deposito e protezione delle zone stoccaggio del materiale scavato e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa e sia definita la viabilità di cantiere per i mezzi in entrata/uscita;*
    - *sia redatto il Piano di manutenzione delle opere, previsto dalla vigente normativa, con indicazione dei materiali e delle attività di manutenzione, con particolare riguardo alle sponde dei canali;*
    - *siano condotti, in sede di progettazione esecutiva, degli Studi di incidenza ambientale da sottoporre a VIncA di fase II "valutazione appropriata", come specificato nell'apposito paragrafo "Valutazione di Incidenza".*

Gli aspetti paesaggistici saranno definiti nella fase di ottenimento dei prescritti pareri paesaggistici, per i quali dovrà essere chiesta la deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR per gli interventi proposti.
Tutte le misure di mitigazione/prescrizioni dovranno essere inserite nei documenti tecnico amministrativi progettuali, unitamente alla relativa previsione economica.

- all'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggisitica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza di cui al parere dalla Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica, (Allegato n. 2 del presente provvedimento);

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 15 pagine, dall''Allegato n. 2 composto da 14 pagine, per un totale di 41 (quarantuno) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

SASSANELLI
GAETANO
29.04.2021
12:31:18
UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/04/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 571:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.
	VIncA: [ ] **NO** [X] **SI** *IT9140005 - Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni / IT9140009 - Foce Canale Giancola / IT9140003 - Stagni e saline di Punta della Contessa / IT9140001 - Bosco Tramazzone*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 7.o L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae.bis)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012
Proponente:	Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione Integrativa pubblicata in data 23/03/2021 (in REV.01 del MAR. 2021):

- 976_Marcato.pdf (come nota n. 4068 del 23/03/2021 "*Considerazioni sulle richieste del Comitato VIA di cui al parere espresso nella seduta del 20/01/2021);*
- Copia_Doc_Principale_2.pdf (come nota n. 4068 del 23/03/2021 *"Considerazioni alle prescrizioni di cui:*
  - *alla nota prot. n. 322 del 13/01/2021 (ns. prot. n. 281 del 13/01/2021) del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;*
  - *alla nota n. 1619 del 05/02/2021 (ns. prot. n. 1749 del 08/02/2021) del Servizio VIA e VincA).*

A conclusione dell'elaborato "976_Marcato", il Proponente rinvia ai seguenti elaborati deducibili attraverso apposito link WeTransfer:

- 2021_03_23 NOTA PROT. N. 4068 CONTRODEDUZIONI PER PAESAGISTICA.pdf;
- EA.1) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici_Rev.01.pdf;

REGIONE PUGLIA

- EA.2) Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi_Rev.01.pdf;
- EA.3) Computo metrico estimativo_Rev.01.pdf;
- EA.7) Cronopropgramma dei lavori.pdf;
- RS.07) Studio Preliminare Ambientale_2100_Rev.01.pdf;
- RS.08) Piano sulla gestione dlle materie.pdf
- RS.09 S Studio di compatibilità idrologica – idraulica.pdf;
- Tav.03.b.NORD Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia…..pdf;
- Tav.03.b.SUD Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia…..pdf;
- Tav.12 Sezioni tipologiche e documentazione fotografica.pdf.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Gli interventi previsti in progetto interessano tratti di canali che ricadono nel territorio classificato **"comprensorio di bonifica"**, compreso tra la ferrovia Bari-Brindisi, la S.S. 379 e la costa, di competenza del Consorzio Arneo.

Le aree di intervento si trovano a cavallo tra la campagna brindisina e quella leccese e ricadono nell'agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco (Br).

I lavori previsti riguardano prevalentemente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per ripristinare la piena funzionalità idraulica di alcuni canali del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

I canali interessati dall'intervento previsto in progetto sono:

1. Canale Siedi-Cantamessa;
2. Canale Giumenta;
3. Canale Infocaciucci-Fosso;
4. Canale Pilella;
5. Canale Giancola;
6. Canale Chianche;
7. Canale Foggia;
8. Canale Cimalo;
9. Canale Lamaforca;
10. Canale Masseria Sciotta;
11. Canale Masseria Carmine o Morelli;
12. Canale Cantagallo – Caposenno Piccolo;
13. Canale Donnosanto;
14. Canale Serranova.

Per la descrizione dei ***"vincoli ambientali/paesagistici"*** si rimanda a quanto già riportato alle pagg. 3-11 del parere reso dal Comitato nella seduta del 20/01/2021 (prot. n. 838 del 20/01/2021).

REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

I lavori consistono essenzialmente in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e di ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016.

Essi possono rientrare in due categorie:

- interventi di manutenzione ordinaria: pulizia e taglio di vegetazione ruderale, spurgo e sistemazione del canale;
- interventi di manutenzione straordinaria: realizzazione del ripristino spondale in un ampio contesto di manutenzione generale di tutto il reticolo idrografico, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica e materiali idonei.

I lavori riguarderanno canali aventi una sezione idrica ben definita per una lunghezza complessiva di circa ml 124.800 e con l'intervento di spurgo su una superficie complessiva di circa mq 601.500.

Allo stato attuale la quasi generalità dei canali oggetto di intervento si presentano con l'alveo occluso da materiale solido accumulatosi, anche a seguito dell'alluvione del 10.9.2016, e da una folta vegetazione spontanea di arbusti, canne, ecc.

Pertanto, i lavori occorrenti, per il ripristino della loro funzionalità idraulica consistono essenzialmente in interventi di:

- taglio raso terra di vegetazione ruderale, tipo erbe stagionali, canne, etc. lungo i cigli dei canali;
- spurgo, diserbo e sistemazione dei tratti di canale in terra, roccia, rivestito o parzialmente rivestito, con l'utilizzo di qualsiasi mezzo meccanico;
- spurgo, diserbo e sistemazione di canali in terra, roccia, rivestito o parzialmente rivestito, ottenuto a mano o con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici;
- spurgo, diserbo e sistemazione di canale in terra, roccia, rivestito o parzialmente rivestito, in zone boschive ove non sono utilizzabili i normali mezzi meccanici per non di struggere la flora protetta all'interno dei canali o ad essi adiacenti;
- ripristino dei muretti a secco di rivestimento spondale;
- realizzazione di gabbionate su basamento in magrone, previo scavo.

Circa l'**esecuzione** degli interventi in progetto, il proponente ne descrive la relativa modalità affermando che si procederà prioritariamente al taglio raso terra di vegetazione ruderale (erbe, canne, etc.) presente lungo i cigli dei canali al fine di consentire il transito dei mezzi e la risagomatura della sezione idrica dei canali.

Nello specifico, la maggior parte degli interventi saranno di manutenzione ordinaria, mentre quelli di ripristino spondale saranno localizzati esclusivamente in corrispondenza di:

- Fosso Lamaforca: tra sez. 1 sez.2 ripristino muretto a secco;
- Torrente Masseria Carmine: tra sez. 3a, 3c e 4 ripristino muretto a secco; in corrispondenza della sez.5 realizzazione di gabbionata;
- Vallone Masseria Sciotta: in corrispondenza della sez. 7, tra sez. 7.1 e 7.2, tra sez. 8 e 9, tra sez. 9.1 e 9.2 ripristino muretti a secco;
- Vallone Donnosanto: tra sez. 3.3 e sexz. 4.2, tra sez. 4.3 e 4.4 ripristino dei muretti a secco; tra sez. 3.1 e 3.2 rirpistino di muretto in conci di tufo.

Per la "***descrizione degli interventi***" si rimanda a quanto già riportato alle pagg. 10-13 del parere reso dal Comitato nella seduta del 20/01/2021 (prot. n. 838 del 20/01/2021).

REGIONE PUGLIA

Con nota n. 1619 del 05/02/2021, inviata al Proponente "Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo", oltre alle Amministrazioni ed Enti interessati all'intervento, il Servizio VIA e VincA a seguito del parere espresso dal Comitato nella seduta del 20/01/2021, ha richiesto:

- al fine della ***Valutazione di Incidenza Ambientale*** che il Proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:
  1. definizione delle modalità operative per preservare la vegetazione presente lungo i canali e delle misure di mitigazione da adottare per ridurre gli impatti generati durante la fase di cantiere;
  2. definizione del layout di cantiere con individuazione della viabilità e dei mezzi impiegati;
  3. definizione delle modalità di scavo in relazione agli habitat presenti e descrizione delle misure mitigatrici e di monitoraggio;
  4. valutazione e quantificazione dell'interferenza diretta ed indiretta con gli habitat oggetto di tutela.
- e globalmente al fine della ***Verifica di compatibilità ambientale*** che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:
  1) redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica, in particolar modo in relazione alle sezioni modificate dalle gabbionate ed in relazione agli interventi sulle aree golenali in relazione alle pericolosità geomorfologiche e idrauliche;
  2) redazione di elaborati grafici relativi alle sezioni ed ai profili dei canali con particolare riguardo alle zone oggetto di interventi di ricostruzione spondale;
  3) redazione previsionale acustica, con particolare attenzione all'impatto acustico dei mezzi di cantiere nelle aree protette e oggetto di tutela naturalistica;
  4) redazione del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 120/2017, essendo previsti degli scavi per la realizzazione di un piano di fondazione per la formazione di un ancoraggio statico necessario alla posa in opera delle gabbionate e per la ricostruzione dei rivestimenti murali o comunque una relazione che descriva la modalità di gestione dei materiali;
  5) redazione di una relazione sugli smaltimenti (vegetazione, potatura alberi, rifiuti, materiale di spurgo, smaltimento canale) con una stima della quantità di rifiuti prodotti, tenendo conto in particolare dei rifiuti contenenti amianto, come evidenziato nell'elaborato EA.1) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf, di cui non si trova riscontro negli elaborati di Computo Metrico;
  6) analizzare con maggior dettaglio i tratti del canale oggetto di lavorazioni che interferiscono con le aree a pericolosità idraulica e a rischio idrogeologico per poterne valutare l'impatto sulla componente ambientale nello Studio Preliminare Ambientale;
  7) definizione del layout di cantiere con l'individuazione della viabilità percorsa dai mezzi di cantiere in relazione agli habitat presenti, e le modalità di allestimento degli stessi per i singoli canali;

REGIONE PUGLIA

8) calcoli preliminari per i piani di fondazione in c.a. per la realizzazione del piano di fondazione per la formazione dell'ancoraggio statico delle gabbionate e per il rivestimento murario;

9) maggiori dettagli riguardo alle modalità di realizzazione delle lavorazioni, in particolar modo per gli interventi di ingegneria naturalistica, e delle tipologie di mezzi impiegati, essendoci solo una descrizione sommaria degli interventi, con allocazione dei relativi oneri nell'elaborato Computo Metrico;

10) definizione di azioni mitigatrici efficaci per ridurre l'inquinamento ed i disturbi ambientali;

11) attuazione di specifiche misure di prevenzione e mitigazione, nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (DM 11/10/17), in particolare al fine di mitigare gli impatti sulla qualità dell'aria, in relazione agli habitat presenti, con le migliori tecnologie disponibili sul mercato;

12) definizione di un cronoprogramma e della durata degli interventi, in particolare riguardo alle aree soggette a tutela;

13) nei documenti amministrativi EA.1) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf e EA.3) Computo metrico estimativo.pdf devono trovare corrispondenza le dichiarazioni riguardanti le misure mitigatrici previste nell'elaborato RS.07) Studio Preliminare Ambientale_2100.pdf (utilizzo di mezzi EEV, riduzione e monitoraggio della produzione di polveri, costi impianto di recupero e/o smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi), inoltre non vi è corrispondenza fra le tipologie di CER previsti nel Disciplinare con quelli nel Computo Metrico;

14) aggiornamento degli elaborati grafici Tav.03.b.Nord) Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia del PAI – Idraulica – Zona Nord.pdf e Tav.03.b.Sud) Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia del PAI – Idraulica – Zona Sud.pdf, con l'inserimento delle sezioni dei canali per una migliore lettura delle sovrapposizioni degli interventi con le aree a pericolosità idraulica e geomorfologica.

15) siano forniti i chiarimenti e gli approfondimenti richiesti da ARPA Puglia, prot. n. 2474 del 15.01.2021 e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. AOO_145/322 del 13.01.2021.

subordinando, pertanto, la formulazione del parere ex art. 4 co.1 ultimo punto del r.r. 07/2018 al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa richiesta.

Successivamente al parere del Comitato non sono pervenuti ulteriori pareri/osservazioni/contributi istruttori da parte di Enti e/o Amministrazioni interessate.

Il Proponente, in riscontro alla nota prot. n. 1619 del 05/02/2021 del Servizio VIA e VincA, ha provveduto alla trasmissione integrazioni/chiarimenti con nota n. 4068 del 23/03/2021, i documenti di cui all'elenco innanzi riportato.

Dagli elaborati trasmessi, sia nuovi integrativi che revisionati, nonché dalla lettura del documento, a firma del Responsabile del Procedimento dell'intervento proposto, quale:

"Considerazioni alle prescrizioni di cui:

- *alla nota prot. n. 322 del 13/01/2021 (ns. prot. n. 281 del 13/01/2021) del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;*

REGIONE PUGLIA

- *alla nota n. 1619 del 05/02/2021 (ns. prot. n. 1749 del 08/02/2021) del Servizio VIA e VincA).*

risulta quanto segue in merito al riscontro degli argomenti indicati dal Comitato.

In detto documento il Proponente fornisce, pertanto, le proprie controdeduzioni come di seguito riportate e, quindi, esaminate:

Il Proponente, premesso che l'intervento in oggetto rappresenta una manutenzione ordinaria/straordinaria dell'alveo di un reticolo idrografico naturale, limitata a ripristinare le condizioni di continuità idraulica dell'alveo stesso, a seguito di evento alluvionale del 2016, che ne ha causato l'ostruzione in taluni casi a causa del crollo delle sponde nonché dell'accumulo di materiale terroso e vegetazione che non garantiscono la sicurezza idraulica.

Le prescrizioni imposte dal comitato richiedono approfondimenti specialistici idraulici riferiti all'intero bacino idrografico, seppure non venga alterata la sezione idraulica non trattandosi di un intervento di mitigazione del rischio idraulico di inondazione, ma solo di un ripristino del reticolo naturale originario senza alcuna variazione della sezione idraulica.

Per ciascuna prescrizione si riportano, di seguito, le relative controdeduzioni:

➢ **Circa il Punto 1):**

L'intervento riguarda il ripristino della funzionalità idraulica dei canali danneggiati a seguito dell'evento alluvionale del 10.9.2016. Nello specifico, si tratta di intervenire per la rimozione del deposito alluvionale presente all'interno dell'alveo dei canali, e ricostruire le protezioni delle sponde esistenti, ante alluvione, che con l'evento, in diversi punti sono state divelte o crollate. La ricostruzione avverrà con lo stesso materiale originario (conci di tufo o pietrame a secco) e caratteristiche esistenti e non verrà in alcun modo alterata la sezione idraulica dei canali, né tanto meno l'andamento plano-altimetrico degli stessi, ma sarà solo ricostruito lo stato dei luoghi come si presentava prima dell'alluvione. In alcuni punti, le sponde si presentano in terreno vegetale, senza alcuna protezione.

A seguito dell'alluvione, il terreno vegetale, che formava le sponde, è stato quasi completamente trasportato a valle e quindi, in quei punti l'acqua che corre all'interno dei canali può invadere le zone limitrofe.

Pertanto, in situazioni particolarmente gravose, si è pensato di creare delle sponde con gabbionate che verranno posizionate in allineamento con le sponde esistenti a monte e a valle e già esistenti ante alluvione, senza modificare la sezione idraulica.

Ad ogni modo, così come richiesto da AdB, con nota prot. n. 2708 del 2.2.2021, è stata redatta una relazione di compatibilità al PAI (Allegato integrativo RS.09 "Studio di compatibilità idrologica – idraulica") *degli interventi proposti che analizza l'interazione con i livelli di pericolosità idraulica attesi, attraverso valutazioni esclusivamente qualitative, vista la tipologia degli interventi previsti, come peraltro indicato dalla Autorità di Bacino Distrettuale nella predetta nota.*
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 2)**:

Il Proponente "*Richiamando quanto integralmente descritto nella controdeduzione n. 1, si ribadisce che con l'intervento non saranno apportate modifiche alla sezione idraulica dei canali ed all'andamento plano-altimetrico per cui non si ritiene necessaria la redazione di ulteriori sezioni trasversali e di profili altimetrici essendo già presenti le sezioni più significative in progetto*".
Si dà atto positivo alla richiesta

REGIONE PUGLIA

➢ **Circa il Punto 3)**:

Nell'elaborato revisionato EA.01 "Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici" *sono state inserite delle prescrizioni a carico dell'impresa appaltatrice, relative all'utilizzo di mezzi di piccole dimensioni e con limitato impatto acustico nelle aree protette e oggetto di tutela naturalistica. In fase di esecuzione dei lavori, si richiederà apposita relazione relativa al livello acustico dei mezzi proposti dall'impresa aggiudicataria e nel caso di superamenti, rispetto ai limiti previsti nei Piani di Zonizzazione acustica dei Comuni interessati, l'impresa esecutrice dovrà chiedere, prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico 447/1995, da parte del Comune interessato, al superamento dei limiti massimi di immissione sonora ed ai relativi intervalli temporali.*
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 4)**:

Il Proponente pur ritenendo che "*in questa fase di Verifica di assoggettabilità a VIA non sia prevista la redazione del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo",* tuttavia ha predisposta comunque *una relazione sulla gestione delle materie (ex D.P.R. 207/2010, nonché ai sensi del R.R. 6/2006)* (Allegato integrativo RS.08 "Piano sulla gestione delle materie").
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 5)**:

Il Proponente rileva "*Come già specificato al punto 4, è stata predisposta una relazione sulla gestione delle materie - ex D.P.R. 207/2010 e R.R.6/2006 (Allegato integrativo RS.08 "Piano sulla gestione delle materie") in cui sono state specificate le quantità dei materiali stimati. Tutto il materiale prodotto, in eccedenza rispetto a quello riutilizzabile, sarà immediatamente caricato su appositi cassoni scarrabili in modo da non occupare le aree prospicienti i canali ed essere quindi trasportato presso idonei impianti di recupero e/o smaltimento posti nelle vicinanze del cantiere. Una volta prodotti, e prima del conferimento presso gli appositi impianti, tutti i rifiuti verranno caratterizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 a cura della ditta esecutrice. In ogni caso si è proceduto ad allineare gli allegati EA.1 – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, EA.2 – Elenco prezzi unitari e EA.3 Computo metrico estimativo.*
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 6)**:

Il Proponente dichiara che *"Gli interventi interferiscono sicuramente con le aree a pericolosità idraulica e a rischio idrogeologico, ma come già descritto nella precedente "Controdeduzione n. 1", il progetto è volto al ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica mediante pulizia e sfalcio di vegetazione, nonché ricostruzione delle sponde divelte dall'alluvione, pertanto non si procederà ad alcuna modifica della sezione idraulica e dell'andamento plano-altimetrico dei canali.*
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 7)**:

Il Proponente dichiara che "*Per l'esecuzione dei lavori sui canali saranno utilizzate le strade comunali, che costeggiano gli stessi canali, le eventuali piste esistenti a servizio di alcuni canali ed infine le fasce di rispetto normate, da 4 a 10 mt. dal ciglio dei canali, che ogni proprietario, frontista del canale, in conformità al R.D. n. 368 del 1904, è tenuto a rispettare, proprio per consentire il transito dei mezzi necessari alla manutenzione dei canali.*

REGIONE PUGLIA

➢ **Circa il Punto 8)**:

Il Proponente ribadisce che "*Il calcolo strutturale delle gabbionate è stato già prodotto, vedi "RS.06) Relazione di calcolo strutturale gabbionate". In progetto non è stato previsto un piano di fondazione per le gabbionate, ma bensì un semplice basamento in cls., con classe di resistenza a compressione minima C12/15, per consentire un migliore posizionamento delle gabbionate.*
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 9):**

Il Proponente "*richiama integralmente la "Controdeduzione n. 1" sul tipo di intervento da eseguire. Si ribadisce che gli interventi riguardano semplici ricostruzioni di sponde crollate a seguito dell'alluvione, con lo stesso materiale, caratteristiche e dimensioni di quelle ancora esistenti o presenti prima dell'alluvione e quindi, si precisa che non ci saranno particolari interventi di ingegneria naturalistica, eccettuata la realizzazione di un modesto tratto di gabbionate. Le modalità di esecuzione dei lavori sono descritte nelle singole voci di elenco prezzi, allegato "EA.2) Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi" e nell'allegato "EA.1) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici*" entrambi oggetto di revisione.
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 10)**:

E' stata prodotta una revisione dell'allegato "RS 07 - Studio Preliminare Ambientale", al quale si rimanda per gli opportuni dettagli. In tale relazione il Proponente ha integrato e revisionato i seguenti paragrafi dell'elaborato RS.07:
- Parag. 1 Premessa pag. 10;
- Parag. 3.2 Compatibilità PAI pag. 42;
- Parag. 5.1 Interventi di progetto pag. 57:
- Parag. 5.3 Produzione di rifiuti pag. 58;
- Parag. 7.7 Inquinamento atmosferico e acustico pag. 65;
- Parag. 7.8 Inquinamento delle acque sotterranee e del suolo pag. 66;
- Parag. 7.9 Produzione di rifiuti e modalità del loro allontanamento e trattamento pag. 67;
- Parag. 7.9 Effetti derivanti da presenza di apprestamenti di cantiere pag. 70.

Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 11)**:

Il Proponente ritiene che "*la richiesta non sia pertinente in quanto il DM 11.10.17 riguarda "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici."*

➢ **Circa il Punto 12)**:

*E' stato prodotto il cronoprogramma dei lavori (*Allegato integrativo EA.7*), a cui si rimanda per gli opportuni dettagli.* La durata prevista per l'esecuzione del ripristino dei canali è fissato in 210 giorni dal 02/08/2021 al 28/02/2022.
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 13**):

E' stato integrato il Disciplinare (All. EA.1) inserendo una sezione (art. 2.16) dedicata alle misure mitigatrici richiamate nello Studio Preliminare Ambientale nonché integrata la sezione dedicata allo smaltimento dei rifiuti (art. 2.9). Inoltre, è stato revisionato l'Elenco prezzi unitari (All. EA.2) ed il Computo Metrico Estimativo (All. EA.3) inserendo delle specifiche voci per quanto riguarda le misure mitigatrici, nonché i rifiuti contenenti amianto.

REGIONE PUGLIA

E' stato inoltre operato un allineamento generale dei tre allegati sopraindicati.
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 14)**:

Sono state aggiornate le Tav.03.b.Nord e Tav.03.b.Sud inserendo le sezioni dei canali.
Si dà atto positivo alla richiesta.

➢ **Circa il Punto 15)**:

- Relativamente alla nota della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, prot. n. AOO_145/322 del 13.01.2021, il Proponente *rinvia alla nota di riscontro emessa da questo Consorzio, che si allega alla presente.*
- Per quanto riguarda le prescrizioni di **ARPA Puglia** contenute nella nota prot. n. 2474 del 15.01.2021, di seguito il Proponente riscontra puntualmente a quanto richiesto:
  - **Punto 1:** "Non è stato relazionato in merito ai probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro, al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati";
    - **riscontro**: *come è stato più volte illustrato all'interno dello studio preliminare ambientale, l'intervento proposto produrrà un indubbio vantaggio di carattere ambientale poiché si agirà esclusivamente all'interno dei canali per liberarli da sfalci e fango accumulatisi a causa dell'evento alluvionale: ciò permetterà di ripristinare la normale officiosità degli stessi, la quale si svolgerà in sede adeguata una volta ripristinate le sponde laddove divelte e/o distrutte.*
      Infine, non si è a conoscenza, ad oggi, di altri progetti esistenti e/o approvati, nelle aree di intervento.
  - **Punto2:** "manca il Piano di Monitoraggio Ambientale dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dell'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio";
    - **riscontro**: *poiché il procedimento in essere è una verifica di assoggettabilità a VIA, si ritiene che il Piano di Monitoraggio non sia necessario;*
  - **Punto 3**: "a pag. 43 di 70 dello Studio Preliminare Ambientale, il proponente ha dichiarato "Le aree di intervento ricadono per buona parte all'interno di aree ad alta……non si ritiene necessario e vincolante il rilascio del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale Sede Puglia. A tal fine risulta che tale affermazione del proponente sia condivisa nel merito da parte dell'Autorità di Bacino";
    - **riscontro**: *a seguito di specifica richiesta da parte dell'AdB si è proceduto a redigere uno studio di compatibilità idrologico-idraulica contenente, come richiesto dalla stessa AdB, delle considerazioni qualitative sull'impatto degli interventi con le perimetrazione del PAI;*
  - **Punto 4:** a pag. 49 di 70 dello Studio Preliminare Ambientale, il proponente ha dichiarato "Data la presenza di diverse componenti nell'area degli interventi, la realizzazione degli tessi sarà subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 90 del PPTR…….tale da richiedere l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR della Regione Puglia. Si ritiene che sia necessario acquisire preventivamente il parere dell'Autorità preposta per il progetto in parola per gli effetti di carattere ambientale che si possono determinare";

REGIONE PUGLIA

- **riscontro**: *si è in attesa di ottenere l'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;*

○ **Punto 5:** a pag. 56 e 57 di 70 dello Studio Preliminare Ambientale, il proponente ha dichiarato: a) in alcune delle specifiche sezioni dei suddetti "canali" sono previste opere di ingegneria naturalistica consistenti nella f.p.o. di gabbionate metalliche. Per la loro realizzazione si effettuerà uno scavo del piano di fondazione Per la formazione di un ancoraggio statico necessario alla posa in opera delle gabbionate, da realizzarsi in magrone cementizio armato, curando che vi sia un sufficiente approfondimento rispetto al fondo alveo, in modo da evitare fenomeni di sifonamento; b) un ulteriore intervento sarà la ricostruzione del rivestimento delle sponde in pietrame a secco: Si effettuerà……sufficiente approfondimento del fondo alveo. I canali interessati da questo tipo di intervento saranno:……..; c) infine sarà ricostruito il rivestimento delle sponde in conci di tufo. Anche in questo caso ……del Donnosanto".

Non risulta sufficientemente relazionato in merito all'impatto ambientale dovuto alle attività di scavo e del posizionamento delle gabbionate metalliche, del basamento di ancoraggio statico e sulla portata delle acque";

- **riscontro**: *per il riscontro a questo punto si rimanda all'elaborato descrittivo R07-Studio preliminare ambientale_rev1;*

○ **Punto 6:** a pag. 57 di 70 dello Studio Preliminare Ambientale il proponente ha dichiarato: "Utilizzo delle risorse idriche – La realizzazione delle opere di progetto richiede un utilizzo minimo di acque per il periodo transitorio del cantiere. I consumi in questa fase saranno legati principalmente a:……". Non risulta relazionato in merito all'impatto ambientale sulle operazioni messe in atto dal proponente;

- **riscontro**: *per il riscontro a questo punto si rimanda all'elaborato descrittivo R07-Studio preliminare ambientale_rev1*;

○ **Punto 7:** Non è stato sufficientemente relazionato in merito a quanto previsto dal DPT n. 120 del 07/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del DL 12 settembre 2014 n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;

- **riscontro**: *per il riscontro a questo punto si rimanda all'elaborato descrittivo R07-Studio preliminare ambientale_rev1 ed alla relazione RS.08 - Piano di Gestione delle materie;*

○ **Punto 8:** Non è stato sufficientemente relazionato in merito all'impatto potenziale sulla produzione di rifiuti e la gestione dei depositi temporanei;

- **riscontro**: *per il riscontro a questo punto si rimanda all'elaborato descrittivo RS.07-Studio preliminare ambientale_rev1;*

○ **Punto 9**: non è stato sufficientemente relazionato sugli eventuali effetti di carattere ambientale relativamente alla fase di cantiere ("presenza di baraccamenti di cantiere e depositi di materiale ed attrezzature") e per questo concerne la produzione di polveri durante la fase di lavorazione;

- **riscontro**: *per il riscontro a questo punto si rimanda all'elaborato descrittivo RS.07-Studio preliminare ambientale_rev1;*

REGIONE PUGLIA

- **Per la matrice rumore**, con riferimento all'istruttoria di cui all'oggetto, esaminata la documentazione…….le sole problematiche presenti sono dovute alla fase di cantierizzazione ed hanno carattere di temporaneità……con la prescrizione che il proponente, preventivamente alla realizzazione dei lavori, presenti all'A.C. una relazione sulle attività di cantiere……Si suggerisce che eventuali ricorsi alle deroghe previste dalla L.R. n. 03/02 siano operati esclusivamente quando non sia possibile contenere ……..organizzative.
  - **riscontro**: *per il riscontro a questo punto si rimanda all'elaborato descrittivo RS.07-Studio preliminare ambientale_rev1. – parag. 7.7 pag. 65.*

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che i lavori sui canali che interessano direttamente o indirettamente i siti Natura 2000 ZSC IT9140005 Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni, ZSC IT9140009 Foce Canale Giancola, ZSC IT9140003 Stagni e Saline di Punta della Contessa e ZSC IT9140001 Bosco Tramazzone non è possibile escludere incidenza significative negative, dirette e indirette, sui siti.
Al fine di superare tali impatti, in sede di progettazione esecutiva, dovranno essere condotti degli Studi di incidenza ambientale da sottoporre a VIncA di fase II "valutazione appropriata". Tali studi dovranno contenere una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sugli Habitat e sulle specie di flora e di fauna che caratterizzano i siti Natura 2000 su citati anche in considerazione delle "*Misure di conservazione per i siti di importanza comunitaria presenti in puglia appartenenti alla regione biogeografica Mediterranea*", pubblicate in allegato alla DGR 262/2016.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione:

- delle finalità degli interventi di garantire la riduzione del rischio idraulico;
- che trattasi di interventi di manutenzione straordinaria su opere esistenti;
- che le opere migliorano la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulico, sia in termini di sicurezza strutturale delle sponde;
- delle caratteristiche progettuali, caratterizzata da ridotti impatti sulle componenti ambientali;
- della localizzazione delle aree di progetto, caratterizzate da una scarsa presenza di densità abitativa;
- della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una fascia di terreno già oggetto di antropizzazione;
- che gli interventi sono finalizzati al ripristino delle condizioni idrauliche naturali del reticolo idrografico;

REGIONE PUGLIA

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "RS.07_Studio Preliminare Ambientale_2100 – Rev.01.pdf", da pag.66 a pag.70;
  - siano implementate le misure di mitigazione prevedendo:
    - barriere antipolvere e fonoassorbenti provvisorie lungo i fronti di scavo nelle zone più sensibili per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere;
    - lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione nelle strade pubblica;
    - bagnatura della viabilità di cantiere e dei fronti di scavo e riduzione delle altezze di scarico dei materiali polverulenti, attraverso sistemi di nebulizzazione;
    - presidi ambientali, nelle aree di deposito temporaneo, atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di liscivazione/percolazione ed ad evitare sia che le T&R da scavo, destinate al riciclaggio, non siano contaminati da altri tipi di rifiuti, sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere.
  - siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri (PTS, PM10, PM2.5) durante tutta la durata del cantiere, indicando, in fase di progettazione esecutiva, modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale, viste le notevoli quantità di materiale da movimentare;
  - sia eseguita, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un'analisi previsionale sull'impatto acustico, tenendo conto del tessuto urbano e delle emissioni dei macchinari utilizzati per la realizzazione delle lavorazioni, al fine di verificare quanto previsto all'art.17 co.4 della LR 3/2002;
  - sia predisposta, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, la redazione di apposito elaborato contenente il "Piano preliminare di gestione delle TRS", con i contenuti minimi previsti nell'art.24 co.3 del D.P.R. n.120/2017, in maniera distinta dalla relazione tecnica di bilanciamento e gestione rifiuti speciali, prevista dal RR 6/06;
  - sia redatto, in fase di adeguamento della progettazione definitiva/esecutiva, un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di deposito e protezione delle zone stoccaggio del materiale scavato e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa e sia definita la viabilità di cantiere per i mezzi in entrata/uscita;
  - sia redatto il Piano di manutenzione delle opere, previsto dalla vigente normativa, con indicazione dei materiali e delle attività di manutenzione, con particolare riguardo alle sponde dei canali;

REGIONE PUGLIA

- siano condotti, in sede di progettazione esecutiva, degli Studi di incidenza ambientale da sottoporre a VIncA di fase II “valutazione appropriata”, come specificato nell’apposito paragrafo “Valutazione di Incidenza”.

Gli aspetti paesaggistici saranno definiti nella fase di ottenimento dei prescritti pareri paesaggistici, per i quali dovrà essere chiesta la deroga ai sensi dell’art.95 delle NTA del PPTR per gli interventi proposti.

Tutte le misure di mitigazione/prescrizioni dovranno essere inserite nei documenti tecnico amministrativi progettuali, unitamente alla relativa previsione economica.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	Assente
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	Assente
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	Assente
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Arch. Pierluca Lestingi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ID VIA 553 - PAUR- Prop: Daunia Energia S.r.l. – Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 11 aerogeneratori della potenza nominale pari a 2,72 MWe, sito in agro del comune di Spinazzola in località Savinetta e relative opere di connessione che interessano anche il comune di Genzano di Lucania, Prov. BT e PZ -

	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale **Ing. Salvatore Adamo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze naturalii **Dott. Michele Bux**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005
SASSANELLI
GAETANO
29.04.2021
11:21:39
UTC

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo (LE)
protocollo.arneo@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016". D.G.R. 545/2017 Patto per la Puglia (FSC 2014 – 2020) Settore Prioritario Infrastrutture: D.G.R. n. 2386/2018
Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Con riferimento alla nota prot. n. 4068 del 23.03.2021, con cui è stata trasmessa documentazione integrativa, nonché controdeduzioni, nell'ambito del procedimento *"ID VIA 571 - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA e VIncA relativo al progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016". D.G.R. 545/2017 Patto per la Puglia (FSC 2014 – 2020) Settore Prioritario Infrastrutture: D.G.R. n. 2386/2018"*, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)
Con nota prot. n. AOO_089_14323 del 13.11.2020 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VIncA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016". La documentazione presente al link indicato nella nota prot. n. AOO_089_14323 del 13.11.2020

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\IDVIA_571_ConsorzioBonificaArneo_Carovigno_Brindisi_Torchiarolo_SanPietroVernotico_CellinoSanMarco
RS.03.1) Fase di screening -Torre Guaceto Macchia di San Gio.pdf
892be5feca47c51725713441b687172e
RS.03.2) Fase di screening - Foce Canale Giancola IT9140009.pdf
fdf582167a85e3892b95f9b4d27a3d3c
RS.03.3) Fase di screening - Punta della contessa IT9140003.pdf
e80fbc1769e9631979640bd997a8149c
RS.03.4) Fase di screening - Bosco tramazzone IT9140001.pdf
2b81aeaf58080901ce6eb97a24b0efa4
RS.07) Studio Preliminare Ambientale_2100.pdf - e7a1e25b35db94cc317557e15cb8ee54
\Elaborati Progetto
\01 - Elaborati descrittivi
RG.01) Relazione generale.pdf - 7d36fb95faaae374674cdd426e8ac759
RS.01) Relazione paesaggistica.pdf - 97c39069db46db4bdd9424de6e62fdc4
RS.02) Relazione_agronomica.pdf - 0274d640b2047b5149aaa30f02c5d713
RS.04) Relazione geologica e geotecnica.pdf - dc8e424636581d31acb47d252a88b631
RS.05) Relazione sulle indagini.pdf - 9a727d8666d778d33f259968aca54a65
RS.06) Relazione di calcolo strutturale gabbionate.pdf - 89ca5d55858ab30bf7c2687ddf3a76e9

\02 - Elaborati grafici
Tav.01.a.NORD) Inquadramento territoriale - CTR - Zona Nord.pdf
e6d3e3a1c3fca757351a221fc9fa0060
Tav.01.a.SUD) Inquadramento territoriale - CTR - Zona Sud.pdf
c1f09e0227bce84b373c20093b44ec60
Tav.01.b.NORD) Inquadramento territoriale - Ortofoto - Zona .pdf
989ef2748885d6ab541af7f5cd6aeb3a
Tav.01.b.SUD) Inquadramento territoriale - Ortofoto - Zona S.pdf
32e90de88ce3a92d5c105aabf9691c46
Tav.02.a.NORD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compo.pdf
cc6846be450f4492ad6bdd857880417f
Tav.02.a.SUD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compon.pdf
8b2881d782f0081359af42766cab3d10
Tav.02.b.NORD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compo.pdf
171be5d36ae98734e15fc6cdf6bf705a
Tav.02.b.SUD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compon.pdf
e44b7377c80882f0b8335a75ac9649f5
Tav.02.c.NORD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compo.pdf
94d53b8e7a0e8cebe0a089c326ef782b
Tav.02.c.SUD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compon.pdf
1d2bfa7fa1b762a0affc68ca233154bd
Tav.02.d.NORD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compo.pdf
2e74891276514378da9484285e98e159
Tav.02.d.SUD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compon.pdf
d64fde7f22579187a1a403c06a0cfd58
Tav.02.e.NORD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compo.pdf
95c90d93a2303a7c3c5d099abe5d6922
Tav.02.e.SUD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compon.pdf
4bc941a4e307136fd6cddce5a8c3f248
Tav.02.f.NORD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compo.pdf

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

54d636afc1a8f454f620d0bb25e33ed7
Tav.02.f.SUD) Verifica di compatibilità con il PPTR - Compon.pdf
d86d40d5669749e0b9b60882db344229
Tav.03.a.NORD) Verifica di compatibilità con le misure del P.pdf
449e176e359ab6ca3998451ef9c90500
Tav.03.a.SUD) Verifica di compatibilità con le misure del PA.pdf
d1760c5fd9dcf76e7b9f8890638b769e
Tav.03.b.NORD) Verifica di compatibilità con le misure del P.pdf
71ad88b9a1c7c898f428226fb989010c
Tav.03.b.SUD) Verifica di compatibilità con le misure del PA.pdf
2eed4bc6873b2a484cc862bccd287e39
Tav.04.a.) Verifica di compatibilità con le misure salvaguar.pdf
c92d8d6b84747093ee6e3dcf2a949462
Tav.04.b) Verifica di compatibilità con le misure di salvagu.pdf
3a5dc4a0b1ae37705c639b1a261669ad
Tav.05.NORD) Carta Litologica - Zona Nord.pdf - c54361255ab15d1c9eb73dc9bf72f81e
Tav.05.SUD) Carta Litologica - Zona Sud.pdf - 99e4e3eca1349ee91719763640a92355
Tav.06.NORD) Uso attuale del suolo - Zona Nord.pdf - 7126a42cc8e2bc0bd156fdb84606799c
Tav.06.SUD) Uso attuale del suolo - Zona Sud.pdf - 66c718abcf46feb2bc474bb42cf7b1fa
Tav.07.a.NORD) Carta della Vegetazione - Zona Nord.pdf - 579c653b9c405d43e900f046bdad1757
Tav.07.a.SUD) Carta della Vegetazione - Zona Sud.pdf - 6d4ccee961cc7b3702eff9161755499d
Tav.07.b.NORD) Carta deglia Habitat - Zona Nord.pdf - 841fa0571aba21e9d9bf87a2c9cac179
Tav.07.b.SUD) Carta degli Habitat - Zona Sud.pdf - f8c3a5ef04eef60a817e11d0b6b4a4b2
Tav.08) Repertorio fotografico.pdf - eddfe1aefff98a8651a5e142110108ca
Tav.09.ZSC.a) Localizzazione degli interventi - Torre Guacet.pdf
f31e759fc1606ab37959512c40e5e3dc
Tav.09.ZSC.b) Localizzazione degli interventi - Torre Canale.pdf
40fa5d93821004edf2ae344e2ce6b19d
Tav.09.ZSC.c) Localizzazione degli interventi - Saline di Pu.pdf
70d8c3af4e916d1b5c028fead8423fbe
Tav.09.ZSC.d) Localizzazione degli interventi - Bosco Tramaz.pdf
cd22bc839e247cf1eccc241c4c0785c8
Tav.10.a.NORD) Localizzazione indagini geognostiche - MASW -.pdf
b525710a918deb626aaa9517e5586ca8
Tav.10.b.NORD) Localizzazione indagini geognostiche - Penetr.pdf
77514447f90384d4ad8d62fedbc081ab
Tav.11.01) Aerofotogrammetria canale SIEDI - CANTAMESSA.pdf
5f3db5dd30ac8dcafd07d019d90ddfb5
Tav.11.02) Aerofotogrammetria canale GIUMENTA.pdf - 97cb7aba155132ad7caf60b99f34c38a
Tav.11.03) Aerofotogrammetria canale INFOCACIUCCI - FOSSO.pdf
86391009436c3e723b3fd324e5159786
Tav.11.04) Aerofotogrammetria canale PILELLA.pdf - 092ccf75275ab5027ea3d4c5a1b6250a
Tav.11.05) Aerofotogrammetria canale GIANCOLA.pdf - 62b865e8a580688ae530ee57a17099a4
Tav.11.06) Aerofotogrammetria canale CHIANCHE.pdf - 3b0ee4369d524dbba2bc67dc4d3655b9
Tav.11.07) Aerofotogrammetria canale FOGGIA.pdf - 0b147e2383eba80344f96dee9de6423b
Tav.11.08) Aerofotogrammetria canale CIMALO.pdf - 3eb98c05a154f7517baeb2c74e5a36a8
Tav.11.09) Aerofotogrammetria canale LAMAFORCA.pdf - ff5f0a78cd59f60aeb4807ec1d16117c
Tav.11.10) Aerofotogrammetria canale Mass. SCIOTTA.pdf
c26ee4773f567c3cdd1032626436329b
Tav.11.11) Aerofotogrammetria canale Mass. CARMINE.pdf
45d730e8742fbb01e06a0a74fd996465
Tav.11.12) Aerofotogrammetria canale CANTAGALLO.pdf - 544978489a4db63fbe8b77aa9fddab11

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tav.11.13) Aerofotogrammetria canale DONNOSANTO.pdf - bfe20fab3334dc96aeeb253c8107a9b9
Tav.11.14) Aerofotogrammetria canale SERRANOVA.pdf - f79fa9824d1e171cdce8a3dc951b9e45
Tav.12) Sezioni tipo gabbionate.pdf - 827083ba89b5ca0aac2088b1ce357a16

\03 - Elaborati amministrativi
EA.1) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli element.pdf
769750a933662d091c17fdbe531da932
EA.2) Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi.PDF - e5e1c0172fb45c197d535289ac9651fb
EA.3) Computo metrico estimativo.PDF - 085dacee149444009230b764fd986c67
EA.4) Documento contenente prime indicazioni e disposizioni .pdf
d234a7bb2073f0d5b393690d29e2a76b
EA.5) Costi della sicurezza.PDF - e4bd6b8979fde8f369c215b7a3cded1f
EA.6) Quadro economico.pdf - cfbd36718eb93a839c920334e7498087

Sono presenti, inoltre, gli shapefile degli interventi previsti.

Con nota prot. n. AOO_145_322 del 13.01.2021 la scrivente Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, in particolare affermando:

> *"Pertanto, il progetto deve essere rimodulato escludendo dagli interventi il taglio della vegetazione nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica".*
> *Inoltre, occorre che il proponente precisi quali siano gli interventi previsti all'interno dei "Territori Costieri", dimostrando che non comportino l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio; similmente, sia dimostrato che gli interventi sul "Canale Infocaciucci" che interferiscono con "Vincolo archeologico diretto – decreto 06.07.1973", anche in fase di cantiere, non compromettano la conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi.*
> *Le medesime considerazioni valgono per l'intervento di spurgo, che, per le modalità di accesso e di movimentazione dei mezzi può pregiudicare la vegetazione esistente in "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali" e "Siti di rilevanza naturalistica".*
> *Laddove assolutamente indispensabile, occorre che la necessità del taglio della vegetazione ai fini della manutenzione dei canali interessati e del mantenimento della loro officiosità idraulica sia puntualmente dimostrata, indicando in modo specifico e non in modo generale le aree di taglio."*
> *[…]*
> *"Si rappresenta fin d'ora che, al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con:*
> - *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nelle Sezioni C2 delle Schede d'Ambito "La Murgia dei Trulli", "La campagna brindisina" e "Tavoliere Salentino";*
> - *la dimostrazione di inesistenza di alternative progettuali;*
> - *la rimodulazione degli interventi, escludendo il taglio della vegetazione nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni*

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica"; laddove assolutamente indispensabile, occorre che la necessità del taglio della vegetazione ai fini della manutenzione dei canali interessati e del mantenimento della loro officiosità idraulica sia puntualmente dimostrata, indicando in modo specifico e non in modo generale le aree di taglio;

- *la dimostrazione che gli interventi in Territori Costieri non comportino l'eliminazione di complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio;*
- *la dimostrazione che gli interventi sul "Canale Infocaciucci" che interferiscono con "Vincolo archeologico diretto – decreto 06.07.1973", anche in fase di cantiere, non compromettano la conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi."*

Con nota prot. n. 4068 del 23.03.2021 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa, nonché controdeduzioni alla nota della scrivente prot. n. AOO_145_322 del 13.01.2021; tale documentazione è presente al link indicato nella nota prot. n. AOO_089_14323 del 13.11.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento proposto consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei fluviali e nel ripristino dei tratti spondali crollati in seguito all'alluvione del 10.06.2016.

Gli interventi di manutenzione ordinaria prevedono pulizia e taglio di vegetazione ruderale, spurgo e sistemazione del canale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria prevedono il ripristino spondale in un ampio contesto di manutenzione generale di tutto il reticolo idrografico, mediante rivestimento in pietra a secco, conci di tufo e, laddove le sponde sono quasi completamente cedute, mediante di opere di ingegneria naturalistica (gabbionate metalliche).

I canali interessati dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, Canale Siedi – Cantamessa, Canale Giumenta, Canale Infocaciucci – Fosso, Canale Pilella, Canale Giancola, Canale Chianche, Canale Foggia, Canale Cimalo, Canale Lamaforca, Canale Masseria Sciotta, Canale Masseria Carmine o Morelli, Canale Cantagallo – Caposenno Piccolo, Canale Donnosanto, Canale Serranova, ricadono nei comuni di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco e saranno interessati per una lunghezza complessiva di circa ml. 124.800 e una superficie di spurgo complessiva di circa mq. 601.500.

Il proponente specifica che *"si procederà prioritariamente al taglio raso terra di vegetazione ruderale (erbe, canne, etc.) presenti lungo i cigli dei canali al fine di consentire il transito dei mezzi e la risagomatura della sezione idrica dei canali.*

Si procederà anche alla potatura di alberi di qualsiasi tipo adiacenti al canale limitatamente ai rami bassi e comunque secondo le indicazioni che verranno impartite dalla D.L..

Il taglio raso terra di erbe sarà eseguito a mano, con decespugliatore a spalla o trattore con trituratore ed il prezzo si applicherà solo sulle superfici ove non si esegue lo spurgo o non si eseguono scavi."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il proponente specifica, inoltre, che *"lo spurgo, a secondo le zone d'intervento potrà avvenire con tre modalità:*

- *con qualsiasi mezzo meccanico, nel caso di zone facilmente accessibili, libere da alberature e non soggette a particolari vincoli;*
- *a mano o con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici gommati, nel caso di zone non facilmente accessibili e/o con la presenza di consistenti piantagioni e strutture nei pressi dei canali, che creano difficoltà operativa ai grossi mezzi meccanici;*
- *da eseguire quasi esclusivamente a mano o con piccoli mezzi meccanici, nel caso di zone boschive, ove non sono utilizzabili i normali mezzi meccanici per non distruggere la flora protetta all'interno del canale o ad esso adiacente."*

In relazione al ripristino dei rivestimenti spondali, il proponente specifica che *"la ricostruzione dei rivestimenti spondali con le stesse dimensioni di quelli esistenti, senza alterare la sezione idrica del canale esistente. L'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica (realizzazione di gabbionate) sarà attuato soltanto laddove le sponde in terra hanno ceduto."*

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di manutenzione di ***"Torrente Masseria Carmine", "Canale Giancola", "Canale Chianche", "Canale Siedi Cantamessa", "Canale Giumenta", "Canale Foggia", "Canale Cimalo"*** e ***"Canale Infocaciucci"***, interferiscono con ***"Territori Costieri"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR; inoltre, i canali denominati ***"Canale Giancola", "Canale Il Siedi", "Canale del Cimalo", "Canale Pilella", "Canale Infocaciucci",*** oggetto di intervento, sono ***"Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, e una piccola area del Canale Chianche interferisce con ***"Canale Foggia di Rau"***; tali aree sono disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art.44 e dalle prescrizione di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Lame e Gravine"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR; gli interventi su ***"Fosso Lamaforca", "Torrente Masseria Carmine"*** e ***"Canale Serranova"***, interessano ***"Doline"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51 e dalle direttive di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR; gli interventi su Torrente Masseria Carmine e Canale Serranova interessano ***"Aree***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; infine ***"Fosso Lamaforca", "Vallone Cantagallo", "Canale Serranova", "Canale Giancola", "Canale Siedi Cantamessa", "Canale Giumenta", "Canale Foggia"*** e ***"Canale Infocaciucci"*** interessano tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi su tratti di "Fosso Lamaforca", "Canale Serranova", "Canale Siedi Cantamessa", "Canale Giumenta", "Canale Foggia" interessano ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR; gli interventi su "Canale Serranova" interferiscono con ***"Zone Umide Ramsar"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 64 delle NTA del PPTR; gli interventi su "Canale Serranova", "Canale Chianche", "Canale Siedi Cantamessa", "Canale Giumenta", "Canale Foggia" "Canale Cimalo", interessano ***"Parchi e Riserve"*** ed, in particolare, la ***"Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto"***, il "***Parco Naturale Regionale "Saline di Punta della Contessa"***, *la* ***"Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco di Cerano"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano "***Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR; inoltre, gli interventi su "Canale Giancola", "Canale Siedi Cantamessa", "Canale Giumenta" interferiscono con ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi interessano ***"Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali"*** *(Parco Naturale Regionale "Saline di Punta della Contessa" e "Riserva Naturale Regionale Orientata Bosco di Cerano")*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR e ***"Siti di rilevanza naturalistica" – "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni – IT9140005, Torre Guaceto – IT9140008, Foce Canale Giancola – IT9140009, Stagni e saline di Punta della Contessa – IT9140003, Bosco Tramazzone – IT9140001"*** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi sono interessati da ***"Aree di notevole Interesse pubblico"***, e più precisamente da:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Decreto di vincolo paesaggistico del 03.03.1969, ***PAE010***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Carovigno"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"*la zona ha notevole interesse pubblico perchè, compresa fra il litorale di Ostuni e quello di Brindisi, si estende per circa 13 km, in un'ampia distesa pianeggiante che favorisce una vasta visuale fino all'orizzonte";
- Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE128***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei Comuni di Carovigno e Brindisi"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che "Torre Guaceto nei comuni di Carovigno e Brindisi riveste notevole interesse perchè, già di particolare valore paesaggistico, altresì un'area di interesse ecologico a livello internazionale;
- Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE129***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera Apani – Punta Penna sita nel Comune di Brindisi"*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che "la zona costiera Apani-Punta Penna nel comune di Brindisi riveste particolare interesse perchè riguarda un tratto di costa sostanzialmente libero da edificazione, notevolmente interessante per la presenza di piccole baie frangiate da scogli e isolotti";
- Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE130***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera di Cerano, ricadente nei Comuni di S. Pietro Vernotico e Brindisi".* La motivazione del vincolo risiede nel fatto che "la zona costiera di Cerano nei comuni di Brindisi e S. Pietro Vernotico ha notevole interesse perchè costituisce un tratto costiero del tutto libero da edificazione di interesse ambientale per la macchia mediterranea".

L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico; inoltre, gli interventi su "Canale Infocaciucci" interferiscono con una ***"Zona di Interesse Archeologico"***, ed in particolare con ***"Vincolo archeologico diretto – decreto 06.07.1973"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi sono interessati da ***"Area di rispetto delle componenti culturali insediative"***, ed in particolare dall'area di rispetto di ***"Masseria Verme"***, ***"Masseria Masciarella", "Masseria Marino", "Masseria Morelli", "Masseria Carmine di Sotto", "Masseria Sciotta", "Masseria Marmorelle", "Masseria Villanova Nuova", "Masseria***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Pucciaruto", "Masseria Grande", "Vincolo archeologico in Torchiarolo", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR; inoltre, intervento gli interventi in Comune di Carovigno ricadono all'interno di ***"Paesaggi rurali"***, ed in particolare del ***"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; gli interventi su ***"Canale Infocaciucci"*** interferiscono con ***"Città consolidata"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi attraversano delle ***"Strade a Valenza Paesaggistica"*** e delle ***"Strade Panoramiche"***, ***SS16***, ***SS379, SP84BR, SP87BR, SP88BR***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Come già rappresentato con nota prot. n. AOO_145_322 del 13.01.2021, gli interventi di generale manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, con pulizia e taglio di vegetazione ruderale, interessano anche aree boschive, aree di rispetto dei boschi, formazioni arbustive in evoluzione naturale. Il proponente dichiara che gli interventi consisteranno nello sfalcio ed eventuale taglio di specie vegetali perenni ed annuali spontanee, insediatesi all'interno dell'alveo dei canali e che le aree di intervento perimetrate come bosco *"hanno un'estensione complessiva di 26.784 m^2, mentre le aree ricadenti in aree di rispetto boschi hanno un'estensione complessiva di 44.370 m^2. Le aree al di fuori risultano avere un'estensione complessiva di 700.503 m^2."*

Il proponente, inoltre, precisa che *"gli interventi ove possibile saranno eseguiti a mano o con l'utilizzo di piccoli mezzi meccanici, escludendo a priori qualsiasi intervento chimico".*

Il PPTR prevede, in particolare, nei ***"Boschi"*** e ***"Aree di rispetto dei boschi"*** l'inammissibilità della

> *"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"

Inoltre, nelle aree cartografate come ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;"

Infine, nelle aree cartografate come ***"Parchi e Riserve"***, come ***"Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali"*** e nei ***"Siti di rilevanza naturalistica"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;"

All'interno dei ***"Territori Costieri"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale;"

All'interno dei ***"Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*** il PPTR prevede l'inammissibilità della

"rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;"

In relazione all'interferenza con i ***"Paesaggi Rurali"***, il PPTR prevede l'inammissibilità della

"compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;"

Viste le integrazioni documentali trasmesse con nota prot. n. 4068 del 23.03.2021, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

"Le problematiche che hanno portato alla scelta degli interventi progettuali sono state causate da un'alluvione che ha provocato fenomeni di esondazione dovuti, oltre che all'evento stesso, all'ostruzione del canale da parte di detriti e di vegetazione infestante presente nell'alveo dello stesso canale. Le problematiche legate all'alluvione hanno interessato i canali in diversi tratti a prescindere dal fatto che essi siano interessati o meno da vincoli paesaggistici e naturalistico-vegetazionali. Pertanto, al fine di ripristinare l'officiosità del canale si dovrà necessariamente intervenire con operazioni di disostruzione dell'alveo e quindi al successivo spurgo. Un'alternativa progettuale possibile sarebbe quella "zero", ovvero la mancata esecuzione delle opere lasciando i canali nello stato in cui versano mettendo così in pericolo la pubblica incolumità e provocando danni a cose e persone nel caso di ulteriori fenomeni calamitosi; ipotesi questa, naturalmente, non percorribile per i motivi suddetti.

Altra alternativa progettuale potrebbe essere quella della deviazione del corso dei canali all'esterno delle aree tutelate, ipotesi anche questa non percorribile in virtù delle pendenze dei canali, nonchè considerata la presenza di ulteriori aree tutelate ai margini dei canali.

Va sottolineato che il progetto di manutenzione interessa canali che rappresentano un reticolo idrografico naturale che caratterizza il bacino idrografico di riferimento, pertanto, qualsiasi variazione al deflusso naturale comporta un impatto sul territorio certamente più rilevante e non trascurabile rispetto alla proposta progettuale che nel rispetto del reticolo idrografico naturale rappresenta solo una manutenzione ordinaria finalizzata al ripristino delle condizioni naturali di deflusso idraulico.

Pertanto si ritiene inesistente una possibile alternativa progettuale.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "La Murgia dei Trulli", "La campagna brindisina" e "Tavoliere Salentino" e alle relative figure territoriali "La piana degli ulivi secolari", "La campagna brindisina" e "La campagna leccese".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il proponente afferma che *"gli obiettivi di qualità pesaggistica richiamati nelle sezioni C2 delle Schede d'Ambito "La Murgia dei Trulli", "La campagna brindisina" e "Tavoliere Salentino" pertinenti agli interventi di progetto e quindi da perseguire sono essenzialmente:*

1. *Migliorare la qualità ecologica del territorio;*
2. *Tutelare e valorizzare le specificità dei diversi morfotipi rurali che caratterizzano paesaggisticamente l'ambito;*
3. *Conservare e valorizzare le specificità dei diversi mosaici agricoli che caratterizzano l'ambito;*
4. *Valorizzare le aree di modellamento fluviale rappresentate dai reticoli di testata delle "lame", corsi d'acqua, e dalle depressioni carsiche in quanto corridoi ecologici e aree depurate al deflusso idrico e/o invaso in concomitanza con eventi meteorici;*
5. *Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;*
6. *Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali;*
7. *Salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo ai paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, i vigneti di tipo tradizionale, il mosaico agrario oliveto-seminativo-pascolo del Salento centrale e i paesaggi rurali costieri della Bonifica;*
8. *Salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;*
9. *Tutelare le forme naturali e seminaturali dei paesaggi rurali.*

Relativamente ai sopra citati punti si ritiene che il ripristino dei manufatti spondali, ad oggi divelti in alcuni punti dei canali che caratterizzano i diversi ambiti, abbia come effetto quello di ristabilire le condizioni ecologiche preesistenti all'alluvione del 10.09.2016. In particolare, il ripristino dei muretti in pietrame è molto importante poichè essi rappresentano dei corridoi ecologici. Inoltre, gli interventi di progetto non modificheranno gli assetti naturali preesistenti, né l'equilibrio geomorfologico del territorio poiché interesseranno esclusivamente gli alvei dei canali che, ad oggi, si presentano ostruiti. Per quanto riguarda la sicurezza idrogeologica, gli interventi garantiranno il ripristino dell'officiosità idraulica, ad oggi compromessa dal danneggiamento spondale e dall'occlusione dei canali.
Infine, la realizzazione degli interventi di progetto non comprometterà le visuali panoramiche poiché si ripristinerà esclusivamente lo stato dei luoghi mediante ricostruzione spondale, senza realizzare opere che non siano dissonanti con il contesto paesaggistico in cui sono inserite."
[…]
"I previsti interventi di taglio della vegetazione ruderale saranno effettuati limitatamente al solo fondo del canale senza intaccare in modo alcuno la vegetazione arborea ed arbustiva ai

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

margini del canale. D'Altronde, il ripristino della funzionalità idraulica, con la rimozione del deposito alluvionale, non può prescindere da un primo intervento di taglio di vegetazione dal fondo del canale. Detti interventi inoltre, come indicato anche all'interno delle sezioni tipologiche e repertorio fotografico di cui all'elaborato Tav.12_rev.01 (che si trasmette in allegato alla presente), sono stati previsti in modo tale che si salvaguardino i complessi vegetazionali naturali esistenti. Difatti il taglio sarà effettuato esclusivamente con mezzi manuali ed eventualmente con piccoli mezzi meccanici, quali ad esempio decespugliatori. Si precisa, altresì, che gli interventi saranno eseguiti in maniera da preservare l'apparato radicale delle formazioni arboree ed arbustive.
A parere dello scrivente non possono essere esclusi in maniera totalitaria detti interventi nelle aree indicate nella su citata osservazione: questo perché verrebbe meno l'obiettivo di ripristinare la continuità della funzionalità idraulica dei canali oggetto di intervento."

Il proponente ha dichiarato, inoltre, che all'interno dei **"Territori costieri"** non saranno intaccati i complessi vegetazionali esistenti e che gli interventi sul canale Infocaciucci che interferiscono con ***"Vincolo archeologico diretto – Decreto 06.07.1973"*** non comprometteranno la conservazione del sito e la morfologia naturale dei luoghi.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto gli stessi sono direttamente finalizzati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato.
Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche ed Ambientali si prende atto di quanto affermato dal proponente sulla impossibilità di evitare totalmente la trasformazione della vegetazione arborea ed arbustiva nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica"; il proponente ha precisato con "sezioni tipo" le aree che saranno interessate da pulizia e taglio della vegetazione, indicando, inoltre, su dette sezioni le zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse.
Per quanto riguarda la compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti antropico e storico-culturali si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione al ripristino dei rivestimenti spondali, i quali saranno realizzati con le stesse dimensioni di quelli esistenti, senza alterare la sezione idrica del canale esistente e con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica laddove le sponde in terra hanno ceduto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, **previo parere della competente Soprintendenza** (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il ***"Progetto di "Ripristino della funzionalità idraulica dei canali ricadenti in agro di Carovigno, Brindisi, Torchiarolo, San Pietro Vernotico e Cellino San Marco a seguito dell'alluvione del 10.09.2016". D.G.R. 545/2017 Patto per la Puglia (FSC 2014 – 2020) Settore Prioritario Infrastrutture: D.G.R. n. 2386/2018"***, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 62, 63, 66, 71, 72, 73, 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.

Prescrizioni:

- nelle aree cartografate dal PPTR come "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Prati e pascoli naturali", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve", "Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve Regionali", "Siti di rilevanza naturalistica", sono consentiti gli interventi di taglio limitatamente al fondo del canale; inoltre, preso atto di quanto indicato dal proponente sulle zone non oggetto di intervento – ai margini del canale – e che in caso di eventuale presenza di formazioni arbustive nell'alveo del canale non si procederà all'estirpazione ma solo alla pulizia e sfalcio nell'intorno delle stesse, in caso di eventuale necessità di taglio della vegetazione riparia presente tra fondo canale e margini dello stesso, si proceda nell'ottica della massima salvaguardia delle essenze arboree ed arbustive presenti, e, pertanto, tale taglio avvenga solo se tecnicamente impossibile l'espianto e il reimpianto nella stessa area d'intervento, ai margini del canale stesso;
- sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento.

Si chiede, infine, al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)
NATUZZI FRANCESCO 15.04.2021 09:29:17 UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)
LOCONSOLE BARBARA 14.04.2021 17:32:20 UTC

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 181

ID_VIA_602_Parere ex art. 20 e 21 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica-Costruzione del dissalatore a servizio delle Isole Tremiti" Comune di Isole Tremiti (Fg). Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione

della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 "*Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque*";
- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 "*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*";
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)";*
- D.G.R. 25 luglio 2006 n. 1116 "*Direttiva concernente le modalità di effettuazione del controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane*";
- D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006";*
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *"Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)";*
- D.M. 12 giugno 2003, n.185*"Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "*Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.*"
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente per l'espressione del parere di cui all'art. 20 ed art. 21 co. 3 del del D.Lgs. 152/2006 e smi inerente alla *portata e il livello di dettaglio delle informazioni necessarie da considerare per la redazione dello studio di impatto ambientale.*

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 66866-U del 22/10/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12852 del 23/10/2020, Acquedotto Pugliese S.p.a ha richiesto al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia l'attivazione della procedura di "*Definizione delle informazioni, il relativo livello di dettaglio degli elaborati progettuali e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale, utile all'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii"* ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione di un dissalatore per la produzione di acqua potabile sull'Isola di San Domino appartenente al Comune di Isole Tremiti;
- con medesima nota il Proponente ha trasmesso le indicazioni per il download della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, di seguito elencata:
    - Relazione Illustrativa;
    - Relazione tecnica;
    - Relazione Geologica, Idrogeologica, Geotecnica, Sismica;
    - Studi archeologici preliminari;
    - Studio di prefattibilità ambientale/Studio di Impatto Ambientale;
    - Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo esluse dalla disciplina dei rifiuti;
    - Prime indicazioni sulla stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
    - Determinazione del corrispettivo previsto per la redazione della progettazione (D.M. 17/06/2016);
    - Calcolo sommario della spesa;
    - Quadro economico;
    - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
    - Corografia di inquadramento;
    - Planimetria generale di progetto;
    - Planimetria catastale di progetto;
    - Planimetria di rilievo fotografico-Serbatoio Colle dell'Eremita;
    - Planimetria di rilievo fotografico-Impianto di sollevamento "Cala Matano"
    - Planimetria di rilievo fotografico-Tracciato;
    - Planimetria rilievo planoaltimetrico (Tav.varie);
    - Planimetria rilievo planoaltimetrico-Area serbatoio di Cala Matano e sollevamento esistente;
    - Planimetria rilievo plano altimetrico-Area serbatoio Colle dell'Eremita;
    - Planimetria rilievo plano altimetrico-Depuratore esistente;
    - Planimetria e Profilo longitudinale della condotta premente dell'acqua di mare dall'opera di presa all'impianto di dissalazione in progetto;
    - Planimetria e Profilo longitudinale della condotta di scarico della salamoia dall'impianto di dissalazione al depuratore "Punta Secca";
    - Opera di presa e impianto di sollevamento:Planimetria generale e prospetti;
    - Impianto di dissalazione:Planimetria generale, pianta e sezione e viste prospettiche;
    - Impianto di depurazione:adeguamento alle opere previste;
    - Sezioni tipo di posa e ripristino pavimentazioni;
    - Particolari costrutti opere d'arte minori-pozzetti condotta adduttrice.

- con nota prot. n. AOO_089/852 del 20/01/2021, il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 21 co. 2 del TUA - ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" ed il conseguente avvio della fase di consultazione per il procedimento ex art. 20 e 21 del D. Lgs. 152/2006 e smi, identificato con l'IDVIA 602;

- con nota prot. n. 981 del 28/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1217 del 28/01/2021,la Sezione Urbanistica della Regione Puglia -Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata- ha trasmesso il proprio contributo istruttorio rappresentando che *"….omissis….atteso che la proposta progettuale riguarda un insieme coordinato di interventi di opere pubbliche ai sensi della LR n. 3/2005 e LR n. 13/2001, questo Servizio non rileva profili di propria competenza."*

- con nota prot. n. AOO_108/2367 del 04/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1552 del 04/02/2021,la Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando la necessità di richiedere, per tutte le motivazioni e considerazioni riportate nella propria nota prot. n. AOO_108/2367 del 04/02/2021, allegata quale parte integrante alla presente determinazione, gli approfondimenti progettuali ivi puntualmente elencati;

- con nota prot. n. 4531 del 17/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2291 del 18/02/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio confermando il nulla osta all'esecuzione degli interventi -*"….omissis….a condizione che nel corso dei lavori sia conservata l'attuale morfologia dei luoghi di intervento"*- già reso con propria nota prot. 20849 del 29/10/2020 nell'ambito dei lavori di Conferenza di servizi preliminare indetta e convocata dall'Autorità Idrica Pugliese;

- con nota prot. n. 1154 del 22/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2453 del 22/02/2021, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando la necessità di richiedere, per tutte le motivazioni e considerazioni riportate nella propria nota prot. n. 1154 del 22/02/2021, allegata quale parte integrante alla presente determinazione, gli approfondimenti progettuali ivi puntualmente elencati;

- con nota prot. n. 2218 del 26/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2772 del 26/02/2021, la Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio e Usi Civici della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio attestando che *"…..omissis…..per il Comune di Isole Tremiti non risultano terreni gravati da Uso Civico";*

- con nota prot. n. 20214 del 23/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4307 del 23/03/2021, Arpa Puglia- Servizio Ambienti Naturali ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando la necessità di richiedere, per tutte le motivazioni e considerazioni riportate nella propria nota prot. n. 20214 del 23/03/2021, allegata quale parte integrante alla presente determinazione, gli approfondimenti progettuali ivi puntualmente elencati;

- nella seduta del 26/04/2021 il Comitato VIA ha espresso parere tecnico, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6094 del 26/04/2021, cui si rimanda ed allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione

Autorizzazioni Ambientali, nonché disponibile per la visualizzazione ed il download sul sito web regionale "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte come sopra compendiate e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- gli esiti della consultazione con le Amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e relativi contributi istruttori/osservazioni/pareri acquisiti agli atti;
- il parere del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 26/04/2021, giusto prot. n. AOO_089/6094 del 26/04/2021;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex artt. 20 e 21 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a identificato dall'IDVIA 602.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 **Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i. Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere parere di competenza sulla portata e sul livello di dettaglio delle informazioni da includere nello studio di impatto ambientale ex art. 20 e 21 del D. Lgs. 152/2006 e smi**, per il *"Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica-Costruzione del dissalatore a servizio delle Isole Tremiti"* proposto da AQP Spa, come riportato nel parere del Comitato Reg.le VIA, giusto prot. n. AOO_089/6094 del 26/04/2021, allegato quale parte integrante e sostanziale, nonchè dei contribuiti acquisiti agli atti.

- **di precisare che:**

1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di Consultazione ex artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente parere di competenza i seguenti allegati:

- Allegato 1: *"Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6094 del 26/04/2021"*;
- Allegato 2: *"Parere Arpa Puglia-Servizio Ambienti Naturali, prot. n. 4307 del 23/03/2021";*
- Allegato 3: *"Parere Ente Parco Nazionale del Gargano, prot. n. 1154 del 22/02/2021*";
- Allegato 4: *"Parere della Sezione Demanio e Patrimonio, prot. n. 2367 del 04/02/2021".*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  - Acquedotto Pugliese Spa
    servizi.tecnici@pec.aqp.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Foggia
  - Comune di Isole Tremiti
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
  - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Ba-Fg
  - ARPA PUGLIA /DAP Fg
  - ASL Foggia
  - Ente Parco Nazionale del Gargano
  - Autorità Idrica Pugliese
  - REGIONE PUGLIA
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso

in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 20 pagine, l'Allegato 2 composto da 6 pagine, l'Allegato 3 composto da 2 pagine, l'Allegato 4 composto da 2 pagine, per un totale di 39 (trentanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LUPARELLI
FABIANA
29.04.2021
12:02:37
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 26/04/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: **ID VIA 602:** SCOPING - Richiesta di definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali per il Provvedimento Unico Regionale e definizione dei contenuti del SIA ex artt. 20 e 21 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *ZPS – "ISOLE TREMITI – IT9110040"*
SIC – ISOLE TREMITI IT9110011"

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**

Oggetto: *"P1104 – Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica – Costruzione dei dissalatore a servizio delle Isole Tremiti" nel Comune di Isole Tremiti (FG)"*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 lett. d)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. *18/2012 e ss.mm.ii.*

Proponente: *Acquedotto Pugliese S.p.a. - Bari*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:
Documentazione pubblicata in data 08/01/2021:

ELABORATI DESCRITTIVI

D.	00	Elenco Elaborati	
D.	01	Relazione Illustrativa	
D.	02	Relazione Tecnica	
D.	03	Relazione Geologica, Idrogeologica, Geotecnica, Sismica	
D.	04	Studi archeologici preliminari	
D.	05	Studio di prefattibiltà ambientale/Studio di Impatto Ambientale	
D.	06	Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti	
D.	07	Prime indicazioni sulla stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento	
D.	08	Determinazione del corrispettivo previsto per la redazione della progettazione (D.M.17/06/2016)	
D.	09	Calcolo sommario della spesa	
D.	10	Quadro economico	
D.	11	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	

ELABORATI GRAFICI

G	01	Corografia di Inquadramento	1:5.000
G	02	Planimetria generale di progetto	1:10.000
G	03	Planimetria catastale di progetto	1:1.500
G	04.1	Planimetria di rilievo fotografico - Serbatoio Colle dell'Eremita	1:200
G	04.2	Planimetria di rilievo fotografico - Impianto di Sollevamento "Cala Matano"	1:200
G	04.3	Planimetria di rilievo fotografico - Tracciato	1:1000
G	05.1	Planimetria rilievo planoaltimetrico	1:500
G	05.2	Planimetria rilievo planoaltimetrico	1:500

REGIONE PUGLIA

G	05.3	Planimetria rilievo planoaltimetrico	1:500
G	05.4	Planimetria rilievo planoaltimetrico	1:500
G	05.5	Planimetria rilievo planoaltimetrico	1:500
G	05.6	Planimetria rilievo planoaltimetrico	1:500
G	05.7	Planimetria rilievo planoaltimetrico - Area serbatoio di Cala Matano e sollevamento esistente	1:100
G	05.8	Planimetria rilievo planoaltimetrico - Area serbatoio Colle dell'Eremita	1:200
G	05.9	Planimetria rilievo planoaltimetrico - Depuratore esistente	1:200
G	06.1	Planimetria e Profilo longitudinale della condotta premente dell'acqua di mare dall'opera di presa all'impianto di dissalazione in progetto	1:2.000-1:2.000/200
G	06.2	Planimetria e Profilo longitudinale della condotta di scarico della salamoia dall'impianto di dissalazione al depuratore "Punta Secca"	1:2.000-1:2.000/200
G	06.3	Opera di presa e impianto di sollevamento: Planimetria generale e prospetti	1:100
G	06.4	Impianto di dissalazione: Planimetria generale, pianta e sezione e viste prospettiche	1:100
G	06.5	Impianto di depurazione: adeguamento alle opere previste	1:100
G	07	Sezioni tipo di posa e ripristino pavimentazioni	1:20
G	08	Particolari costrutti opere d'arte minori - pozzetti condotta adduttrice	1:20

A seguito comunicazione di avvenuta pubblicazione della predetta documentazione, il Servizio VIA e VincA, giusta nota n. 852 del20/01/2021, richiedeva alle diverse amministrazioni interessate il relativo contributo/parere. A tal fine sono pervenuti i seguenti pareri:

1. Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, nota n. 981 del 28/01/2021 (*….non rileva profili di propria competenza)*;
2. Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demonio Costiero e Portuale: nota n. 2367 del 04/02/2021 *(….integrare la documentazione fornita con la rappresentazione attraverso planimetria generale dell'interazione delle zone interessate dall'intervento con le aree demaniali marittime e la fascia di 30 metri dal demanio marittimo - …..chiarimenti sulla condotta sottomarina…..)*;
3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: nota n. 4531 del 17/02/2021 con allegato parere con precedente nota n. 20849 del 29/10/2020 *(….esprime nulla osta alla esecuzione degli interventi a condizione, la cui verifica di ottemperanza spetta al RUP, che nel corso dei lavori sia conservata l'attuale morfologia dei luoghi di intervento)*;
4. Parco Nazionale del Gargano: nota n. 1154 del 22/02/2021 (*….necessità di acquisire la documentazione di cui alle lettere a)-b)-c)-d)-e), da cfr. … e che le relazioni del progetto vengano integrate secondo quanto riportate dalle lettere a)- b), da cfr.);*
5. Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici *(….si attesta che per il Comune di Isole Tremiti non risultano terreni gravati da Uso Civico)*;
6. ARPA PUGLIA: nota n. 20214 del 27/03/2021 (*osservazioni in merito ad aspetti fondamentali rappresentate da due criticità:*
   1) Lo scarico dei prodotti chimici adoperati nel processo di dissalazione;
   2) *Lo scarico della salamoia in mare).*

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'Arcipelago delle Isole Tremiti è situato una ventina di chilometri al largo del promontorio del Gargano, raggiungibile dalle coste limitrofe via elicottero o via nave. Le Isole Tremiti si sviluppano per una superficie complessiva di circa 3 kmq con la popolazione stabilmente residente di 455 abitanti (dato ISTAT 2016) che, subisce un forte incremento in considerazione della vocazione turistica.

L'Arcipelago è composto dalle isole di:

- **San Domino**, la più grande, dedita al turismo dove è presente l'unica spiaggia sabbiosa dell'arcipelago (Cala delle Arene);

REGIONE PUGLIA

- **San Nicola**, vi risiede la maggior parte della popolazione, è il gioiello storico-artistico dell'arcipelago;
- **Capraia**, la seconda per grandezza, completamente disabitata;
- **Pianosa**, distante una ventina di chilometri dalle sue "sorelle maggiori", si presenta come un pianoro roccioso in mezzo ai flutti del mare, anch'essa completamente disabitata;
- **Il Cretaccio**, può essere considerato uno scoglio, in quanto è un gigantesco cumulo di creta incastonato tra San Domino e San Nicola.

La costa alta e rocciosa, di natura calcarea, molto frastagliata e ricca di grotte, si sviluppa per circa 23 km. L'isola di S. Nicola è sede del comune e Centro Storico.
L'isola di San Nicola, è collocata geograficamente in posizione Nord–Est ad una distanza minima di circa 10 miglia marine da Torre Mileto e ad una massima di ca. 25 miglia da Vieste; essa presenta, planimetricamente, una forma alquanto allungata con uno sviluppo costiero misura circa 3.700 m.

Isole Tremiti: San Domino , San Nicola, Cretaccio, Caprara

Altimetricamente, il livello della sommità dell'isola varia da 35 m (zona abitata) a circa 60 m (zona monumentale), fino a raggiungere una quota massima di circa 70 m s.l.m. (area NE dell'x Convento Benedettino).
San Nicola è l'isola storica delle Tremiti, abitata da vari ordini di monaci per quasi 1000 anni, ed è anche il centro amministrativo dell'arcipelago circondata da 30 km di mare.
Attualmente le Isole Tremiti sono alimentate interamente da acqua proveniente da navi cisterna che attraccano alle isole di San Domino e San Nicola e, tramite sistemi di pompaggio alimentano i serbatoi di estremità posti nei pressi della costa.
Nello specifico lo schema idrico di distribuzione esistente sull'isola di San Domino è costituito da due serbatoi principali:

- il serbatoio di estremità attuale denominato ***"Serbatoio di Cala Matano"*** che rappresenta l'accumulo dell'acqua proveniente dal sistema attuale di approvvigionamento con navi cisterne, situato alla quota di 30 m s.l.m. con un volume di 2.000 mc;

Approvvigionamento idrico tramite nave (bettoline)

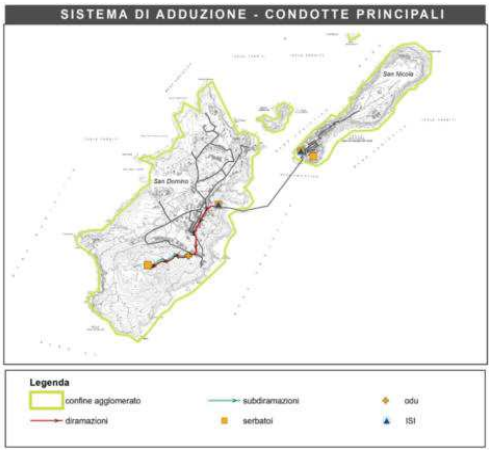
REGIONE PUGLIA

- il serbatoio principale, denominato *"Serbatoio dell'Eremita"* situato alla quota di 110 m s.l.m. con un volume di 8.000 mc.

Serbatoio dell'Eremita – 8.000 mc

Il collegamento tra i serbatoi avviene grazie ad un impianto di sollevamento ubicato in adiacenza al serbatoio di "Cala Matano" dotato di due elettropompe della potenza di 110KW e una condotta di adduzione-premente, con diametro DN 250 in ghisa, lunga circa 1150 m.

Dal serbatoio principale (serbatoio dell'Eremita) si sviluppa una condotta suburbana in ghisa, avente DN 200 e della lunghezza di 450 m circa, fino al pozzetto di origine della distribuzione urbana "ODU di San Domino", situato sulla "Strada della Pineta".



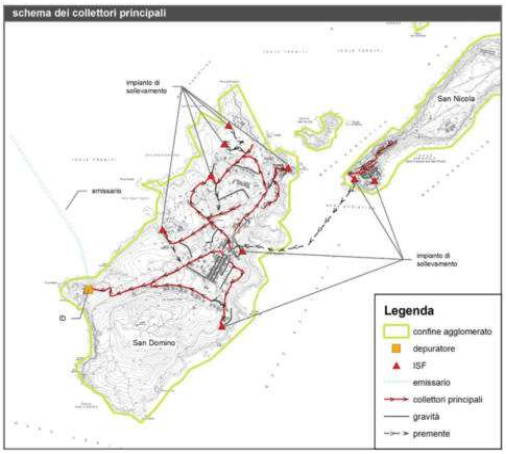
Schema di adduzione/ distribuzione dell'agglomerato di Isole Tremiti

Dall'ODU si sviluppa la rete idrica esistente che si espande capillarmente a tutto l'abitato di San Domino. La rete ha un'estensione di circa 13 Km (fig.4), di cui circa 1783 m sono stati realizzati di recente, ed è costituita da condotte in ghisa di diametro variabile DN 80, DN 100, DN 125, e DN 200.

L'alimentazione dell'Isola di San Nicola è garantita da una nuova condotta sottomarina DN 150 di lunghezza pari a circa 900m quest'ultima approvvigionata dal serbatoio di Colle dell'Eremita e da una nuova rete idrica a servizio dell'Isola realizzata a maglie chiuse, con valvolame di sezionamento, scarichi, sfiati, e valvole riduttrici di pressione.

REGIONE PUGLIA

Il corrispondente ***sistema fognario*** di Isole Tremiti confluisce, attraverso il collettore terminale, nel ***depuratore cittadino di "Punta Secca"***, costituito da un sistema a fanghi attivi dotato di primario e secondario e in grado di restituire reflui trattati sino ai limiti del DLgs 152/06 (Parte Terza, Allegato 5, tabella 1) e smi., il cui recapito finale dei reflui trattati è il mare come indicato nel Piano di Tutela delle Acque 2015, tramite ***condotta sottomarina in PEAD DN250***.



Schema di collettamento principale della rete fognaria

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Vincoli determinati dal PPTR

Dall'analisi degli elaborati cartografici del PPTR risultano:

- **componenti geomorfologiche**: *le opere in progetto non insistono direttamente su beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2 delle NTA del PPTR, bensì ricadono negli ulteriori contesti paesaggistici di cui all'art. 38 comma 3.1 d) versanti;*
- **componenti idrologiche**: *le opere in progetto insistono direttamente su beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2.2 delle NTA del PPTR a) Territori costieri, e ricadono negli ulteriori contesti paesaggistici di cui all'art. 38 comma 3.1 c) aree soggette a vincolo idrogeologico;*
- **componenti botanico-vegetazionali**: *le opere in progetto insistono direttamente su beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2.2 g) boschi delle NTA del PPTR, e ricadono negli ulteriori contesti paesaggistici di cui all'art. 38 comma 3.1 o) area di rispetto dei boschi;*
- **componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica**: *le opere in progetto insistono direttamente su beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2.2 f) parchi e riserve delle NTA del PPTR, e ricadono negli ulteriori contesti paesaggistici di cui all'art. 38 comma 3.1 n) siti di rilevanza naturalistica;*
- **componenti culturali e insediative**: *i tronchi in progetto insistono direttamente su beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2.1 immobili ed aree di notevole interesse pubblico delle NTA del PPTR;*
- **componenti dei valori percettivi**: *i tronchi in progetto non insistono direttamente su beni paesaggistici di cui all'art.38 comma 2 delle NTA del PPTR e neanche negli ulteriori contesti paesaggistici di cui all'art. 38 comma 3.*

Tenuto conto delle prescrizioni e delle misure di salvaguardia e di utilizzazione previste dalle NTA del PPTR per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) sopra individuati, il Proponente effettua alcune osservazioni in merito alla **coerenza degli interventi in progetto** *(cfr. elaborato* D.05 "Studio di prefattibilità ambientale/Studio di Impatto Ambientale" – parag. 4.2.3 – pag. 14).

REGIONE PUGLIA

Vincoli determinati dal P.A.I.

Si riporta di seguito la sovrapposizione delle cartografie del PAI indicanti la pericolosità geomorfologica (aree campite di colore verde), il rischio da frana (aree campite in rosso) e del rischio idraulico (non presente nelle Isole Tremiti).

Pericolosità geomorfologica- rischio frane

Carta Idrogeomorfologica

Coerentemente ai vincoli determinati dal PAI e dalla Carta Idrogeomorfologica il Proponente ritiene affermare che *"Le opere previste, in particolare l'opera lineare della condotta premente (verde) proveniente dal serbatoio di Cala Matano e della condotta di scarico (rosso) in partenza dall'impianto di dissalazione di progetto, non sono interessate da nessuna area identificata dal PAI".* Pertanto egli afferma *che "le opere in progetto non ricadono in alcun vincolo PAI.*

Per la condotta di alimentazione al dissalatore e la condotta di scarico delle salamoie, non interferenti con il buffer dei reticoli individuati dalla carta Idrogeomorfologica, il Proponente afferma che "*ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI sarà redatto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata.*

Vincoli determinati dalla Rete Natura 2000

Gli interventi di progetto ricadono in zone individuate dalla Rete Natura 2000, come di seguito riportate:

- ZPS - Zone a protezione speciale – "IT9110040 ISOLE TREMITI";
- SIC - Siti di Importanza Comunitaria- "IT9110011 ISOLE TREMITI".

Per le ZPS il Proponente individua misure di mitigazione per le specie presenti e, pertanto, *durante i lavori, sarà posta massima attenzione nell'evitare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Saranno garantite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino dei luoghi.*
Gli eventuali livellamenti del terreno verranno effettuati solo con autorizzazione dell'ente gestore della ZPS.
L'eventuale taglio di alberi in cui vi sia l'accertata presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario sarà evitato tassativamente.

Nei SIC durante la realizzazione delle opere in progetto il Proponente osserverà le seguenti misure di mitigazione:

MISURE DI CONSERVAZIONE TRASVERSALI:

- *Norme sulla gestione forestale: divieto di impermeabilizzazione delle strade ad uso forestale, divieto di circolazione dei veicoli a motore al di fuori delle strade, comprese quelle interpoderali.*

REGIONE PUGLIA

Nella realizzazione di piste forestali sarà evitata la frammentazione delle superfici boscate e l'eccessiva riduzione del bosco. A tal fine le eventuali piste che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, saranno utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e sarà ripristinato lo stile iniziale, a chiusura dei lavori attraverso operazioni di erpicatura del terreno. Sarà, inoltre, previsto il rimboschimento secondo la norma nelle aree di realizzazione delle opere.

- *Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat: divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità; materiali di ripristino delle condizioni iniziali delle stesse caratteristiche di quelle in sito.*

MISURE DI CONSERVAZIONE PER HABITAT:

- *Per gli habitat potenzialmente coinvolti verranno messe a punto le misure di mitigazione prescritte nel regolamento Regionale 10 maggio 2016 n.6 della Regione Puglia.*

MISURE DI CONSERVAZIONE PER SPECIE VEGETALI:

- *1949 – Ruscus aculeatus L. (per tale specie non sono previste prescrizioni particolari).*

MISURE DI CONSERVAZIONE PER SPECIE ANIMALI:

- *Per le specie animali potenzialmente coinvolti nell'esecuzione delle opere in progetto verranno messe a punto le misure di mitigazione prescritte nel Regolamento Regionale 10 maggio 2016 n. 6 della regione Puglia. Esse prevedono ad esempio l'interruzione dei lavori nel periodo di riproduzione delle specie, in particolar modo nel caso di uccelli e degli animali marini e il rispetto delle opportune prescrizioni circa l'utilizzo di fonti luminose che potrebbero arrecare disturbo alle diverse specie terrestri.*

(cfr. elaborato D.05 "Studio di prefattibilità Ambientale" – parag. 4.4.1 pag. 33*)*
Proprio per la valenza naturalistica delle zone interessate dagli interventi previsti in progetto, si ritiene che il Proponente integri opportunamente il SIA con una più dettagliata e specifica trattazione in merito all'Incidenza Ambientale secondo quanto previsto dall'art. 6 Direttiva 92/43/CEE "Direttiva Habitat" del 21/05/1992 e DPR 357/1997 e ss.mm.ii., cosi come, peraltro richiesto dal Parco del Gargano con il proprio parere innanzi citato.

Vincoli determinati da Aree protette

Gli interventi di progetto ricadono nel *Parco Nazionale del Gargano* istituito con DPR. 5 giugno 1995 in cui sono riportate tutte le misure di salvaguardia e di tutela delle specie animali e vegetali, che saranno rispettate durante la realizzazione delle opere.
Il Proponente dichiara che "*Saranno ripristinati i luoghi al termine dei lavori, saranno rispettate le specie floro-faunistiche presenti, in conformità al suddetto decreto.*
Sarà, inoltre, richiesto il parere dell'Ente Parco in fase di progettazione così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c del DPR 5 giugno 1995".

Vincoli determinati dal P.T.A.

Gli interventi non ricadono in Vincoli determinati dal PTA.

Dal punto di vista idrogeologico per le isole Tremiti non viene identificato nessun corpo idrico sotterraneo di rilievo, considerando le isole permeate unicamente dalla falda marina costiera, e difatti sono individuate nella *Tav. A – Zone di protezione speciale idrogeologica* come facenti parte dei **"limiti del Parco del Gargano"** ma non sono incluse in nessuna zona di protezione speciale idrogeologica individuate dalla tavola. *Pertanto **non sono quindi soggette a nessuna prescrizione particolare in relazione alle acque sotterranee***.

REGIONE PUGLIA

Strumento Urbanisti Comunale

"Il territorio comunale delle isole dell'arcipelago è sottoposto a vincolo panoramico ambientale ai sensi della legge 1497 del1939. Con D. M. del10/ 02/ 1976 il territorio è stato interamente inserito nei decreti di vincolo del Ministero (D.M. 1/ 8/1985) successivi alla Legge 1431 del1985. Decaduti questi ultimi la tutela del territorio è affidata alla pianificazione regionale. In Puglia il Piano Paesistico è in itinere.
Il PRG ha pertanto individuato un'area nel territorio comunale (l'isola di Capraia, il Cretaccio, l'isola di Pianosa, la parte boscata e l'intera costa dell'isola di San Domino e la piana retrostante l 'abbazia, le coste dell'isola di San Nicola) di particolare valore paesistico, introducendo delle norme di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, specificatamente disciplinati dal RE, che pur non intendendo essere esaustive della regolamentazione paesistica, si pongono come indirizzo nel periodo di transizione, in attesa della normativa regionale".
Alla luce di quanto indicato dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, per le aree indicate si rimanda alla pianificazione regionale, non ancora svolta al momento della elaborazione del PRG.
Poiché infatti la redazione del PRG risale al 1988 ne deriva che alcuni elementi di interesse per il progetto, come strade pubbliche e opere come l'impianto della condotta di scarico e il serbatoio dell'Eremita, non risultano segnalati.
Per tali motivi il Proponente dichiara che *"occorrerà appurare la compatibilità urbanistica del progetto con lo strumento urbanistico vigente*".

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Atmosfera

- ***Qualità dell'aria***

Il Proponente a riguardo ritiene che *"lo stato della qualità dell'aria non potrà subire alcuna modificazione a seguito dell'entrata in esercizio delle opere in quanto il progetto non prevede l'installazione di macchinari con motore termico che potrebbero produrre emissioni atmosferiche".*
Gli impatti negativi sulla qualità dell'aria che si manifesteranno saranno esclusivamente concentrati in fase di realizzazione delle opere e saranno legati alla presenza del cantiere di lavorazione e, come tale, a carattere temporaneo e reversibile.

- ***Emissioni di polveri***

Gli impatti sull'aria sono correlati in generale alle lavorazioni relative alle attività di scavo e di movimentazione dei materiali, allo stoccaggio e confezionamento delle materie prime che in determinate circostanze possono causare il sollevamento di polvere. Per gli impatti conseguenti, circoscritti alla effettiva durata del cantiere, il Proponente dichiara di poterli mitigare adottando le seguenti misure:

- *periodica bagnatura dei cumuli di materiali in deposito temporaneo, al fine di limitare il sollevamento di polveri e la diffusione in atmosfera;*
- *copertura dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti mediante teloni,*
- *copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti sia in carico che a vuoto mediante teloni;*
- *costante lavaggio e spazzamento a umido delle strade adiacenti al cantiere e dei primi tratti di viabilità pubblica in uscita da dette aree;*
- *costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla regolazione della combustione dei motori per minimizzare le emissioni di inquinanti allo scarico (controllo periodico gas di scarico a norma di legge).*

- ***Emissioni di sostanze inquinanti***

REGIONE PUGLIA

L'emissione di sostanze inquinanti dovute alla realizzazione delle opere in progetto è da ricondurre alla emissione di gas di scarico nell'aria dovuti ai mezzi d'opera.

Durante la fase di cantiere gli interventi in progetto causeranno un temporaneo incremento di emissioni di sostanze inquinanti solo in corrispondenza dell'area direttamente interessata dalle lavorazioni e in quelle zone interessate da eventuali deviazioni al traffico che si dovessero rendere necessarie per agevolare l'esecuzione delle lavorazioni Le tipologie di emissioni inquinanti riconducibili alle situazioni sopra descritte sono le seguenti: NOx, PM, COVNM, CO, SO2.

Per quanto riguarda gli interventi da porre in atto il Proponente intende mitigarne gli effetti come di seguito:

- *costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla manutenzione programmata dello stato d'uso dei motori dei mezzi d'opera;*
- *adottare macchinari ed opportuni accorgimenti per limitare le emissioni di inquinanti e per proteggere i lavoratori e la popolazione;*
- *utilizzare mezzi alimentati a GPL, Metano e rientranti nella normativa sugli scarichi prevista dall'Unione Europea (preferibilmente Euro VI);*
- *organizzare un sistema locale di viabilità alternativa, in caso di eventuale necessaria deviazione al traffico, tale da minimizzare gli effetti e disagi dovuti alla presenza del cantiere.*

Ambiente Idrico

Per la caratterizzazione della componente il Proponente individua i seguenti impatti attesi:

- *utilizzo di acqua nelle fasi lavorative in fase di cantiere;*
- *influenza dell'opera sull'idrografia e idrogeologia del territorio.*

In ***fase di cantiere*** il Proponente prevede l'utilizzo di acqua per il lavaggio dei mezzi, per la bagnatura delle piazzole di stoccaggio e delle terre oggetto di movimentazione.

In ***fase di esercizio***, intende valutare attentamente la compatibilità ambientale delle seguenti attività:

- *prelievo delle acque salate dal sottosuolo;*
- *scarico della salamoia e delle acque di lavaggio.*

Con riguardo a tale elemento e alla specifica modalità di scarico, il Proponente evidenzia che "*In genere **la salinità** dello scarico uscente da dissalatori (salamoia) può danneggiare il biota marino locale. Sia la fauna sia la flora marine si adattano ai cambiamenti stagionali di salinità, ma spesso non riescono a sopravvivere alla repentina alterazione generata dallo scarico di concentrato; esso, collocandosi sul fondale, danneggia per lo più organismi bentonici, pelagici e planctonici.*

In effetti la metodologia di scarico prevista in progetto potrebbe limitare l'impatto dello scarico del concentrato salino nell'ambiente marino sia grazie alla miscelazione con i reflui provenienti dal depuratore nella vasca finale sia grazie alla conformazione della condotta di scarico sottomarina esistente.

Il che porta il Proponente ad affermare che "*L'impatto, desunto anche da simulazioni effettuate (cfr. elaborato D.02 "Relazione Tecnica" parag. 5.3.1 "Valutazione dell'effetto della diluizione allo scarico" pag. 38), è da considerarsi di lieve e di lunga durata, nell'immediato intorno al punto di scarico del refluo. Per quanto riguarda **la temperatura**, altresì, il Proponente afferma che "la tecnologia a osmosi inversa porta quasi a zero il conseguente impatto". Circa il tenore di **Ossigeno Disciolto (OD):** lo scarico di concentrato salino può influenzare il livello di OD del corpo idrico recettore; il valore diminuisce nelle aree adiacenti allo sbocco delle condotte. Un eventuale drastico e repentino calo di ossigeno disciolto può determinare nelle specie acquatiche più sensibili l'insorgere di ipossia.*

REGIONE PUGLIA

Nel caso in esame, processi ad osmosi inversa, questo impatto è fortemente ridotto, in quanto l'incremento di salinità è molto limitato e la variazione di temperatura è considerabile nulla.

Quanto alla Misura di mitigazione dell'impatto sulla qualità dell'acqua e sull'ambiente marino il Proponente *"garantisce la miscelazione del concentrato salino con il refluo trattato nella vasca finale dell'impianto di depurazione, in modo da ottenere una riduzione della densità della salamoia e di conseguenza una migliore dispersione del plume".*

Pertanto, il Proponente ritiene che "*La mitigazione degli impatti a lungo termine sulla componente in esame è insita nella scelta della tecnologia stessa per la dissalazione, ovvero: la tipologia di impianto ad osmosi inversa risulta essere la soluzione capace di garantire i minori impatti sulla componente dell'ambiente idrico*.

Con riguardo alla efficacia della Misura di mitigazione dello scarico sulla qualità dell'acqua e sull'ambiente marino si osserva che in progetto non risultano presenti monitoraggi e studi tali da identificare la qualità dell'acqua di mare in corrispondenza dello scarico , nonché lo stato della flora e della fauna ivi esistente.

Peraltro, per gli apporti al depuratore provenienti:

- sia dallo scarico in testa al processo (acque di lavaggio delle membrane del dissalatore con reagenti chimici scaricate nella fognatura dinamica dell'abitato);
- sia per la salamoia scaricata nella vasca finale del processo per essere miscelata con i reflui depurati;

non vengono adeguatamente forniti, da un lato la tipologia dei reagenti chimici utilizzati e relative schede tecniche, dall'altro non è fornita adeguata stima della capacità di diluizione della salamoia con il refluo allo scarico nella vasca finale; nella "valutazione", richiamata dal Proponente, l'elaborazione è stata effettuata per una *verifica preliminare* delle condizioni di diluizione che si stabiliscono all'interno della condotta sottomarina esistente, piuttosto che effettuare una stima sulla base di una portata media ed una portata di picco dei reflui trattati.
In relazione a quanto sopra si osserva, altresì, mancanza di un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in modo da tenere sotto controllo gli eventuali impatti ambientali conseguenti alla costruzione ed esercizio delle opere previste in progetto proprio con attenzione alle due criticità sopra evidenziate: salamoia e reagenti chimici.

Sempre in relazione all'elemento "Ambiente Idrico" si ritiene che il Proponente riporti nel SIA oltre ad una caratterizzazione quali-quantitativa delle acque marine interessate, una aggiornata caratterizzazione biocenotica sia in corrispondenza della presa che dell'area interessata dall'scarico del dissalatore.

Suolo e sottosuolo

In *fase di cantiere*, la risorsa naturale che risulta interessata è certamente il suolo che verrà occupato per la cantierizzazione dell'area, la posa delle condotte e per la movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei materiali di risulta.

In *fase di esercizio*, si avrà un inevitabile consumo di suolo collegato alla realizzazione del dissalatore e alla posa delle condotte.

Al fine di ridurre detto impatto, nell'elaborazione del *lay-out d'impianto* il Proponente ha cercato, per quanto possibile, di *ridurre al minimo le dimensioni dell'area necessaria*

Per quanto riguarda, infine, i potenziali rischi associati alla contaminazione del suolo e del sottosuolo, stante la particolare tipologia di opera, non si individuano possibili fonti di impatto.

Ecosistemi naturali

REGIONE PUGLIA

Gli interventi in oggetto ricadono in aree perimetrate Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) ed aree Protette. Nell'area interessata dalla condotta di scarico esistente è presente una colonia di mosaico di coralligeno e detritico costiero e poco distante biocenosi dei fondi a coralligeno.

In *fase di cantiere* si porrà l'attenzione sull'attuazione di specifici accorgimenti atti a ridurre interferenze su vegetazione, flora e fauna:

- *bagnature periodiche per contenere la produzione di polveri;*
- *posa di reti o barriere mobili per la protezione di individui arboreo/arbustivi prossimi alle aree di lavorazione che non risulti indispensabile sottoporre a taglio;*
- *regolamentazione della tempistica di svolgimento dei lavori nell'arco della giornata, al fine di evitare il disturbo della fauna, in particolare nelle aree di cantiere poste nel parco, tenendo conto, comunque, che la natura delle attività previste non produrrà fenomeni di abbattimento diretto.*

In *fase di esercizio* il Proponente asserisce che *"l'impianto di dissalazione non comporta immissione di sostanze inquinanti, né modifica sostanzialmente le caratteristiche dell'ambiente marino, dunque non danneggerà l'ecosistema naturale*. Per quanto riguarda il sito di impianto, in relazione agli impatti su flora e fauna, il Proponente prevede *una sistemazione dell'area circostante mediante interventi di rinaturalizzazione e inserimento di vegetazione con lo scopo di schermare gli edifici.*

Ambiente Urbano

In f*ase di cantiere*, la realizzazione dei lavori non avranno alcun impatto sulla salute pubblica. Gli unici impatti negativi potrebbero riguardare la salute dei lavoratori, soggetti alle emissioni di polveri e inquinanti dovuti alla movimentazione dei mezzi di cantiere e alle emissioni sonore e vibrazioni prodotte dagli stessi mezzi. Per la mitigazione di tali impatti si metteranno in essere tutte le misure di prevenzione e protezione contro gli infortuni, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti, come l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali e collettivi.

In *fase di esercizio*, la necessità di realizzare un tale progetto è motivata dai notevoli problemi di approvvigionamento di acqua potabile che il comune delle Isole Tremiti ha dovuto fronteggiare negli ultimi anni.

Per quanto concerne l'aspetto igienico sanitario la produzione dell'acqua in loco, con l'impianto di dissalazione, garantisce una qualità dell'acqua con caratteristiche organolettiche migliori rispetto a quella proveniente dalle navi cisterna. La produzione di acqua potabile dell'impianto, comporterà potenziali impatti significativi e positivi per la salute e il benessere pubblico, oltre che per le attività turistico ricettive e l'assetto socio economico del territorio.

L'intervento garantirà, in esercizio, un impatto positivo, rilevante e di lunga durata sull'assetto socio-economico, igienicosanitario e infrastrutturale dell'area.

Paesaggio e Patrimonio Culturale

In *fase di cantiere*, le attività di esecuzione dell'intervento producono un impatto temporaneo sulla componente paesaggio, in quanto rappresentano una fase transitoria prima della rinaturalizzazione del sito. È evidente che l'impatto paesaggistico, dunque, in questa fase, sarà semplicemente un impatto visivo dovuto alla presenza dei mezzi e alle attività di cantiere.

L'impatto visivo è di lieve intensità e di breve durata trattandosi di impatti reversibili, che saranno compensati con il ripristino dello stato dei luoghi.

L'impatto sulla componente patrimonio culturale è invece da considerarsi nullo, in quanto questa non sarà in alcun modo interessata dalle lavorazioni di realizzazione dell'opera.

In *fase di esercizio*, la realizzazione dell'impianto non determinerà un forte impatto sul paesaggio. Infatti, il lotto di terreno su cui verrà realizzato l'impianto di dissalazione ricade nella zona

REGIONE PUGLIA

pressoché centrale dell'isola di San Domino in prossimità del serbatoio dell'eremita situato alla quota di 110 m s.l.m. Tale area risulta particolarmente opportuna in quanto non edificata e localizzata lontana dal centro abitato, ma adiacente al serbatoio già esistente.

Salute Pubblica

Gli unici impatti negativi sono correlati, nella fase di cantierizzazione, alle emissioni di polveri dovute agli scavi e alla movimentazione dei mezzi di cantiere ed alle emissioni sonore e vibrazioni prodotte dagli stessi mezzi durante le attività di cantiere. Al contrario, garantire un approvvigionamento indipendente è controllato dall'ente gestore del Servizio Idrico Integrato, nell'ottica di una pianificazione lungimirante delle infrastrutture idrauliche, costituisce senza dubbio un buon vantaggio dal punto di vista gestionale.

Rumore e Vibrazioni

Durante la realizzazione delle opere, le attività che costituiscono possibili fonti di inquinamento acustico possono essere individuate come di seguito:

- *flusso di mezzi adibiti al trasporto dei materiali lungo il tracciato;*
- *attività legate al confezionamento delle materie prime;*
- *funzionamento dei mezzi meccanici nelle singole aree di cantiere.*

si tratta di impatti reversibili, in quanto legati alla durata dei lavori.
In *fase di esercizio*, tutte le apparecchiature saranno ubicate all'interno degli edifici e se necessario forniti di cappotte insonorizzanti in modo da rispettare alla recinzione dell'impianto i livelli di rumore stabiliti dalla legge in base alla zonizzazione comunale.

Le misure di mitigazione che il Proponente intende adottare per ridurre gli impatti attesi sono:

- *in fase di cantiere verranno utilizzate esclusivamente macchine e attrezzature rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE, sottoposte a costante manutenzione;*
- *organizzazione degli orari di accesso al cantiere da parte dei mezzi di trasporto, al fine di evitare la concentrazione degli stessi nelle ore di punta.*

Al fine di minimizzare le *emissioni acustiche*, il progetto ha previsto la realizzazione di murature fono assorbenti. In base alle osservazioni e alle scelte progettuali effettuate, l'impatto acustico delle opere in fase di esercizio è del tutto trascurabile.

Produzione di rifiuti

La realizzazione delle opere in esame comporterà una produzione di rifiuti inerti essenzialmente legata alla fase di cantiere.

Il materiale di scavo sarà costituito dallo strato di terreno vegetale superficiale, corrispondente allo strato fertile, (che potrà essere utilizzato per eventuali modellamenti del piano campagna), materiale litoide. Il materiale di scavo non riutilizzabile in loco sarà conferito presso centri di recupero autorizzati ed ove questo non fosse possibile in discarica autorizzata secondo le vigenti disposizioni normative. Il tutto in accordo con quanto previsto dall'art. 186 del D.L. n. 152 del 03.04.2006, dal Regolamento Regionale n. 6 del 12.11.2006 e dal DPR n.120 del 13.06.2017.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

La scelta progettuale è motivata principalmente dalla necessità di ridurre i prelievi da motonave, e garantire un approvvigionamento idrico autonomo che consenta di soddisfare il crescente fabbisogno potabile dell'isola dovuto alla crescente domanda turistica del territorio.

I processi più utilizzati attualmente per la dissalazione dell'acqua di mare nel mondo sono i processi evaporativi e l'osmosi inversa (RO).

Nello specifico, trattandosi di una installazione di un impianto di dissalazione di piccola taglia, si ritiene fortemente competitiva la scelta tecnologica di prevedere un impianto ad osmosi inversa

REGIONE PUGLIA

(RO), considerata l'evoluzione tecnologica in riferimento allo sviluppo commerciale e alla disponibilità di membrane con elevato fattore di recupero, elevata affidabilità e durata di esercizio. Peraltro i trattamenti di dissalazione ad osmosi sono stati resi via via più competitivi anche per i grandi impianti rispetto ai processi tradizionali di tipo evaporativo soprattutto in termini di consumi energetici.

In particolare, il processo richiede l'impiego di sola energia elettrica, a differenza dei processi evaporativi che richiedono, grandi quantitativi di energia termica sotto forma di vapore anche se a bassa o media pressione.

Nella scelta tecnologica di dissalazione ad osmosi inversa oggetto della presente progettazione, il consumo di energia elettrica può rappresentarsi in ragione di circa 3 kWh/m^3 di acqua prodotta, incluso il fabbisogno energetico per le opere di captazione dell'acqua mare e di sollevamento dell'acqua potabile alla rete acquedottistica.

Il processo di dissalazione ad osmosi inversa permette di ottenere da acqua mare con TDS di circa 38.000 ppm (Mare Mediterraneo), un'acqua avente un residuo salino inferiore a 300-400 ppm, necessitando di semplici interventi di rimineralizzazione per ottenere un'acqua potabile di qualità conforme al Dlgs 31del 2/02/2001 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".

Studio delle alternative progettuali

Come previsto dall'art. 23 co. 5 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., prima dell'avvio della progettazione di fattibilità tecnica ed economica il Proponente ha effettuato uno specifico studio finalizzato all'individuazione, della soluzione che *"presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire*".

- *Alternativa zero*

L'alternativa zero prevede la non realizzazione dell'opera. Attualmente l'approvvigionamento idrico dell'arcipelago viene garantito con il trasporto con navi-cisterna che comporta costi che raggiungono circa due milioni di euro annui e notevoli disagi legati alla indubbia qualità dell'acqua trasportata, in quanto acqua ferma, e i conseguenti rischi ambientali dell'acqua di mare che si trova in continuo contatto con sostanze inquinanti come il carburante delle navi e gli scarichi. Pertanto, è emersa la necessità di redigere un progetto che consenta di garantire l'approvvigionamento idrico-potabile delle isole, in alternativa alla situazione attuale. Il presente progetto è finalizzato alla realizzazione di un dissalatore di acqua di mare che garantisca l'approvvigionamento idrico potabile delle Isole.
La soluzione progettuale prevede il prelievo delle acque di mare attraverso il pozzo realizzato nelle aree di pertinenza del serbatoio di Cala Matano, il sollevamento delle stesse verso il costruendo impianto di dissalazione da ubicarsi in adiacenza al serbatoio situato sul colle dell'Eremita, della capacità di 8.000 mc, per permetterne una più agevole immissione e connessione con lo schema idrico attuale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un impianto di dissalazione che sarà ubicato in località *Colle dell'Eremita* in adiacenza all'attuale serbatoio esistente a servizio dell'Isole, con accesso da stradina adiacente ad una strada comunale, ad una quota media di circa +115 m slm.

L'emungimento dell'acqua di mare avverrà mediante il pozzo realizzato in adiacenza al serbatoio di Cala Matano. Il pozzo è attrezzato con una elettropompa sommersa delle caratteristiche Q=95 mc/h - H=36 m - P=22 kW, quadro di comando completo di interruttore generale e relè termico per la protezione dal sovraccarico e con avviamento softstarter, Valvola di non ritorno posizionata a 10

REGIONE PUGLIA

m dalla bocca di mandata, n.2 manometri posti rispettivamente a monte e a valle della saracinesca di intercettazione all'uscita del pozzo e n.1 punto di campionamento con valvola a sfera da ½".

Il progetto in argomento prevede, quindi, la realizzazione di:

- un impianto di sollevamento da porsi sulla particella n.472 - Fg.4 del Catasto delle Isole Tremiti – Isola di San Domino (acquisita al patrimonio indisponibile del Comune di Isole Tremiti con Determinazione n.230 del 26.10.2017) entro la quale ricade il serbatoio esistente di Cala Matano ed il pozzo di emungimento. L'impianto sarà completamente interrato in modo da non modificare il paesaggio circostante;
- premente in ghisa sferoidale DN200 di lunghezza pari a circa 1.403 ml che connetterà l'impianto di sollevamento all'impianto di dissalazione posto in prossimità del serbatoio sul Colle dell'Eremita;
- impianto di dissalazione con processo meccanico ad Osmosi Inversa in grado di fornire sino a 1.000 mc/g di acqua potabile allo schema acquedottistico di approvvigionamento esistente. L'impianto avrà pertanto una capacità totale netta variabile da 250 mc/g a 1.000 mc/giorno di acqua potabile. L'impianto sorgerà nella particella 1727 – Fg.4 del Catasto delle Isole Tremiti – Isola di San Domino. Attiguo all'impianto di dissalazione, verrà installata una cabina di consegna della fornitura elettrica;
- immissione delle acque potabilizzate allo schema idrico esistente. Le acque dissalate e remineralizzate verranno immesse nel serbatoio da 8.000 mc posto sul Colle dell'Eremita connettendo la condotta in uscita dall'impianto di dissalazione con l'esistente condotta di alimentazione del serbatoio a monte dell'ingresso nella camera di manovra;
- condotta di scarico della salamoia. Tale condotta di scarico, di lunghezza pari a circa 1.595 m e diametro De160 (PE100 RC), trasporterà la salamoia dall'area dell'impianto di dissalazione sino all'impianto di depurazione localizzato in prossimità di Punta Secca;
- condotta di scarico delle acque di lavaggio con reagenti chimici. Tale condotta di scarico, di lunghezza pari a circa 910 m e diametro De110 (PE100 RC), trasporterà a gravità le acque contenenti i reagenti di conservazione delle membrane, dall'area dell'impianto di dissalazione sino al primo pozzetto di fognatura nera in modo da collettare i reflui in testa all'impianto di depurazione di Punta Secca;
- interventi all'interno dell'impianto di depurazione. Il progetto prevede di scaricare la salamoia nel pozzetto di alimentazione della vasca di raccolta delle acque depurate e di sostituire le attuali elettropompe con altre con caratteristiche confacenti al sollevamento di acqua con salinità elevata;
- predisposizione di un cavidotto corrugato per l'alimentazione elettrica. Il progetto prevede la semplice posa di un corrugato per il cablaggio dei cavi di alimentazione dell'impianto di dissalazione. Il cavidotto, della lunghezza di circa 585 ml, avrà origine in prossimità della cabina esistente su via della Cantina Sperimentale e terminerà nella cabina di progetto per la consegna della fornitura elettrica.

L'impianto di dissalazione sarà installato all'interno di un edificio posto a una distanza di circa 1200 m dal mare, ragionevolmente piana e livellata, avente le seguenti dimensioni:
- lato maggiore: 15,5 m;
- lato minore: 14 m.

L'impianto di sollevamento sarà ubicato in prossimità del pozzo di emungimento e del serbatoio di Cala Matano; sarà completamente interrato e costituito da n.2 vasche di disconnessione idraulica / aspirazione delle pompe di circa 12,50 mc ciascuna, ed una camera di manovra dove saranno alloggiate le condotte di alimentazione dell'impianto, le condotte di scarico, le elettropompe e le condotte di rilancio dell'acqua grezza al dissalatore.

REGIONE PUGLIA

Per la produzione di acqua potabile indicata (1.000 mc/g = 41,6 mc/h), sarà necessario captare circa 100 mc/h di acqua mare.
Degli interventi sopra elencati, quelli che comportano gli scavi consistono in:

- realizzazione dell'opera di presa;
- realizzazione dell'impianto di dissalazione;
- realizzazione delle condotte di adduzione delle acque potabili e di scarico della salamoia.

In base alle lavorazioni, le attività di scavo possono dividersi in:

1. Scavi a sezione ristretta per la realizzazione delle condotte;
2. Scavi a sezione ampia per la realizzazione dell'impianto.

In relazione al DPR 120/2017, il caso in esame ricade nei cantieri di grosse dimensioni sottoposti a procedura di VIA per il quale, in fase di progetto di fattibilità, si prevede di riutilizzare in loco parte dei volumi prodotti e di conferire presso centro autorizzato per lo smaltimento o il recupero (artt. 214 – 216 D. Lgs. 152/2006) la parte eccedente.
A seguito di uno screening preliminare, quasi tutte le aree interessate dall'intervento sono sostanzialmente interessate da viabilità costituita da sentieri e strade pavimentate con massetti autobloccanti.
Tali aree non risultano essere state mai sottoposte ad interventi di bonifica e non appaiono interessate da fenomeni di contaminazione in atto e, pertanto, il materiale escavato risulterebbe conforme all'utilizzo di cui all'art. 185 comma 1 lett. c) del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Comunque, durante la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori, per accertare l'idoneità di tale materiale all'utilizzo di cui sopra, questo dovrà esser sottoposto alla procedura di caratterizzazione ambientale ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017.
Per quanto attiene il Piano di Caratterizzazione delle rocce e terre da scavo il Proponente propone le relative modalità, da sviluppare poi nella fase di redazione della progettazione esecutiva, circa Procedure di campionamento, Piano di campionamento e analisi, Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali,

Le volumetrie previste in progetto, attinenti alle attività di scavo per le seguenti opere:

- opera di presa
- impianto di dissalazione
- condotta di adduzione acque potabilizzate
- condotta di scarico salamoia

vengono riportate nella seguente tabella:

Codice	Descrizione	Vol [mc]
AP.D.001.001.001	Scotico terreno vegetale	321,00
AP.D.001.001.002b	Scavo a sezione aperta in conglomerati calcarenitici / argille compatte	268,50
AP.D.001.002.001b	Scavo a sezione obbligata in conglomerati calcarenitici / argille comp.	3.728,09
AP.D.001.002.002a	Scavo a sezione obbligata in roccia calcarea con uso di martellone	1.388,08
AP.D.001.002.003	Scavo eseguito a mano in terreni sciolti	403,77
AP.D.002.001.011	Demolizione fondazione stradale	703,08

Si stima che verranno prodotti complessivamente circa **6.812,52 mc** (superiore al limite di 6.000mc).

Stima del volume di materiale riutilizzato in sito

Nella tabella a seguito si riassume in forma sinottica il computo metrico relativo ai materiali di scavo riutilizzati in situ:

REGIONE PUGLIA

Codice	Descrizione	Vol [mc]
AP.D.001.004.001	Rinterro cavi	3.985,86

Si stima che verranno riutilizzati complessivamente circa **3.985,86 mc**..
I restanti quantitativi verranno conferiti in discarica o a siti di recupero; per tali materiali qualificati come rifiuti dovranno essere applicate le modalità di gestione dei depositi temporanei previste dall'art. 24 del DPR 120/2017.

Il trasporto delle terre e rocce da scavo che verranno riutilizzati all'interno del cantiere sarà effettuato con autocarri. Dato che l'area individuata per il deposito temporaneo rientra nell'area di cantiere, non saranno emessi i Documenti di trasporto di cui all'allegato 6 del DPR 120/2017.
Il trasporto delle terre e rocce da scavo che verranno conferite in discarica autorizzata avverrà con autocarri con l'emissione dei "formulari di identificazione del rifiuto" F.I.R. in quanto tale materiale non è più identificato come sottoprodotto.

Infine tutto il materiale derivante delle demolizioni delle pavimentazioni stradali verrà trasportato con autocarri e verrà emesso il formulario di identificazione del rifiuto. Anche per tali materiali dovranno applicarsi le modalità di deposito temporaneo previste dal TUA.

Per la definizione della distanza media di trasporto al sito di conferimento, sono state individuate le aziende idonee al conferimento di tale tipologia di rifiuto. Si riportano in tabella le ditte individuate:

Ditta	Indirizzo	Capacità totale	Distanza
COLAVECCHIO CARMINE	Via Giulio Pastore, 86039 Termoli CB	15.000 ton (R5-R13)	54 km
Adriatica Strade "A.STRA" SpA	Zona Industriale, 86039, Termoli, CB	195.000 ton (R5-R13)	54 km
GENERALI S.I.R.ECO srl	Contrada Ramitelli, S.C., 86042, Campomarino, CB	60.000 ton (R5)	57 km

Ne consegue una distanza media dal sito di produzione di circa 55 km. Considerando che il tratto da percorrere in traghetto corrisponde a circa 45 km, ne consegue un trasporto su strada di circa 10 km.

Considerazioni

Stante il livello progettuale ed esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della definizione della portata delle informazioni, relativo livello di dettaglio e metodologie da adottare per la predisposizione degli studi da sottoporre a procedura di VIA, questo Comitato ritiene che nello SIA da redigere si tenga conto:

- della scelta progettuale motivata principalmente dalla necessità di ridurre i prelievi da motonave e garantire un approvvigionamento idrico autonomo che consenta di soddisfare il crescente fabbisogno potabile di Isole di Temiti dovuto alla crescente domanda turistica del territorio;
- dell'l'osmosi inversa (RO) quale processo attualmente più utilizzato per la dissalazione dell'acqua di mare nel mondo;
- dell'impiego di sola energia elettrica, a differenza dei processi evaporativi che richiedono, grandi quantitativi di energia termica sotto forma di vapore anche se a bassa o media pressione.
- del consumo di energia elettrica prevista in ragione di circa 3 kWh/m^3 di acqua prodotta, incluso il fabbisogno energetico per le opere di captazione dell'acqua mare e di sollevamento dell'acqua potabile alla rete acquedottistica;

REGIONE PUGLIA

- di ottenere da acqua mare con TDS di circa 38.000 ppm (Mare Mediterraneo), un'acqua avente un residuo salino inferiore a 300-400 ppm, necessitando di semplici interventi di rimineralizzazione per ottenere un'acqua potabile di qualità conforme al Dlgs 31del 2/02/2001 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano".

ritiene che sia necessario che il Proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

- definizione delle modalità operative per preservare la vegetazione presente lungo le tratte di condotte da costruire e i siti di impianti, e delle misure di mitigazione da adottare per ridurre gli impatti generati durante la fase di cantiere;
- definizione delle modalità di scavo in relazione agli habitat presenti e descrizione delle misure mitigatrici e di monitoraggio;
- valutazione e quantificazione dell'interferenza diretta ed indiretta con gli habitat oggetto di tutela.
- definizione del layout di cantiere con l'individuazione della viabilità percorsa dai mezzi di cantiere impiegati in relazione agli habitat presenti e le modalità di allestimento degli stessi per le singole tratte di condotte e i siti di impianto;
- maggiori dettagli riguardo alle modalità di realizzazione delle lavorazioni, in particolar modo per gli interventi di ingegneria naturalistica e delle tipologie di mezzi impiegati che dovranno trovare allocazione dei relativi oneri nell'elaborato Computo Metrico;
- siano forniti maggiori dettagli degli interventi previsti nell'impianto di depurazione in corrispondenza della vasca finale per il ricevimento della salamoia dove dovrebbe avvenire la miscelazione con il refluo trattato;
- siano forniti dettagli circa l'adeguamento del pozzo esistente per il prelievo di acqua salmastra da dissalare il quale dovrà passare da "pozzo di prova" a "pozzo di emungimento";
- redazione previsionale acustica, con particolare attenzione all'impatto acustico dei mezzi di cantiere nelle aree protette e oggetto di tutela naturalistica;
- definizione di un cronoprogramma e della durata degli interventi, con particolare riguardo alle aree soggette a tutela;
- sia redatto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata dalle condotte (di alimentazione del dissalatore e di scarico della salamoia)"ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- sia integrato lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) con una più dettagliata e specifica trattazione in merito all'Incidenza Ambientale secondo quanto previsto dall'art. 6 Direttiva 92/43/CEE "Direttiva Habitat" del 21/05/1992 e DPR 357/1997 e ss.mm.ii.;
- siano prodotti studi e monitoraggi per identificare la qualità dell'acqua di mare in corrispondenza dello scarico, nonché lo stato della flora e della fauna ivi esistente;
- sia fornita, attraverso opportune schede tecniche, tipologia e caratteristiche dei reagenti chimici di previsto impiego per il lavaggio delle membrane del dissalatore;
- sia adeguatamente valutato l'effetto di tali reagenti chimici, il cui scarico si prevede in testa all'impianto di depurazione attraverso il sistema fognario esistente, sul processo proprio di depurazione;
- sia fornita adeguata stima, sulla base di una portata media ed una portata di picco dei reflui trattati, della capacità di diluizione della salamoia con il refluo allo scarico nella vasca finale dell'impianto di depurazione il cui scarico recapita a mare attraverso la condotta sottomarina esistente;
- sia redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in modo da tenere sotto controllo gli eventuali impatti ambientali conseguenti alla costruzione ed esercizio delle opere previste in

REGIONE PUGLIA

progetto proprio con attenzione alle due criticità sopra evidenziate: salamoia e reagenti chimici;
- sia inserito nel SIA, oltre ad una caratterizzazione quali-quantitativa delle acque marine interessate, una aggiornata caratterizzazione biocenotica sia in corrispondenza della presa che dell'area interessata dallo scarico del dissalatore;
- al fine della valutazione del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà integrare il progetto di idonea documentazione utile a verificare l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali e la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale.
- sia data ottemperanza alle prescrizioni esplicitate, con rispettive note innanzi citate, dall'Ente Parco del Gargano e dall'ARPA PUGLIA.

La formulazione del parere ex art. 4 co.1 ultimo punto del r.r.07/2018 è subordinato al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione come sopra indicata tenuto conto che:

- Ai sensi dell'Art. 5, co. 1 lett. g) del D. Lgs. 152/06, il livello di dettaglio delle informazioni necessarie da considerare per la redazione del SIA, ai fini del rilascio del Provvedimento di VIA, corrisponde al progetto definitivo come definito dall'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016:
- Il livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione del SIA dovranno essere conformi ai contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte II del D. Lgs. 152/06, riportando le informazioni di cui all'Art. 22, co. 3 del D. Lgs. 152/06;
- Ai sensi dell'Art. 10, co. 3 del D. Lgs. 152/06, la Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997.
- In relazione alle indicazioni di cui al DPR 120/2017 e, pertanto, ai fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, si ritiene esaustivo quanto illustrato nell'elaborato D.06 *"Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti"*.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante

REGIONE PUGLIA

sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	X CONCORDE ☐
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	Assente
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	X CONCORDE ☐
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐
	Esperto in Ingegneria Civile **Ing. Adriano Ostuni**	X CONCORDE ☐

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0020214 - 2 - 23/03/2021 - SAN, SDFG

LUPARELLI FABIANA 29.04.2021 12:03:33 UTC

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Comitato V.I.A:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 602 -** Richiesta di Definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e Definizione dei contenuti del SIA ai sensi degli artt. 20 e21 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il "*P1104-Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica-Costruzione del dissalatore a servizio delle Isole Tremiti*" Comune di Isole Tremiti (FG). - Società proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.. Parere di ARPA Puglia.

L'intervento oggetto della progettazione prevede la realizzazione di un impianto di dissalazione a servizio delle Isole Tremiti che sarà ubicato presso l'Isola di San Domino, in località Colle dell'Eremita in adiacenza all'attuale serbatoio esistente a servizio delle Isole.

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA n.3746 del 20-1-2021 codesta Autorità competente avviava il procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere la propria valutazione.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i;
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394;
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i.;
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto dalla documentazione in atti che il progetto sinteticamente consiste in:

- *Realizzazione di un dissalatore di acqua di mare e opere accessorie di collegamento alle infrastrutture a rete esistenti. La scelta tecnologica di dissalazione è ricaduta verso una dissalazione ad osmosi inversa. Il consumo di energia elettrica può rappresentarsi in ragione di circa 3 kWh/m3 di acqua prodotta, incluso il fabbisogno energetico per le opere di captazione dell'acqua mare e di sollevamento dell'acqua potabile alla rete acquedottistica.*
- *L'impianto avrà una capacità totale netta variabile da 250 mc/g a 1.000 mc/giorno di acqua potabile e sorgerà nella particella 1727 – Fg.4 del Catasto delle Isole Tremiti – Isola di San Domino.*
- *Le acque dissalate e remineralizzate verranno immesse nel serbatoio da 8.000 mc posto sul Colle dell'Eremita.*
- *La condotta di scarico della salamoia, lunghezza pari a circa 1.595 m e diametro De160 (PE100 RC), trasporterà la salamoia dall'area dell'impianto di dissalazione sino all'impianto di depurazione localizzato in prossimità di Punta Secca. Il progetto prevede di scaricare la salamoia nel pozzetto di alimentazione della vasca di raccolta delle acque depurate.*
- *Una seconda condotta di scarico delle acque di lavaggio con reagenti chimici, di lunghezza pari a circa 910 m e diametro De110 (PE100 RC), trasporterà a gravità le acque contenenti i reagenti di*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0020214 - 2 - 23/03/2021 - SAN, SDFG

conservazione delle membrane, dall'area dell'impianto di dissalazione sino al primo pozzetto di fognatura nera in modo da collettare i reflui in testa all'impianto di depurazione di Punta Secca.

- *Il concentrato prodotto dal processo di osmosi inversa è caratterizzato da un grado di salinità elevato (69.600 ppm) e da una portata variabile in funzione al regime di lavoro: circa 56,53 mc/h in regime estivo e 14,13 mc/h in regime invernale.*
- *L'intervento prevede che il concentrato dell'impianto di dissalazione venga miscelato con l'effluente dell'impianto di depurazione, nella vasca attuale di volume utile di 200 mc, prima di essere scaricato in mare tramite l'esistente condotta sottomarina.*

Riguardo le interferenze con il quadro vincolistico e programmatico, nello *Studio di Prefattibilità* (pf. 6 pag.54-55) il proponente riassume i vincoli presenti sul territorio e descrive le procedure autorizzative necessarie alla realizzazione delle opere in oggetto.

ENTE/NORMA/STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	VINCOLO /PRESCRIZIONE	PROCEDURE AUTORIZZATIVE ESPLETATE O IN ATTESA DI ESITO
Regione Puglia	**Parte Seconda Art. 6 co. 7 lettera b). Art. 10 co.3 lettera b).** Allegato IV punto. 7 lettera d) – "derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo;	Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza attraverso il Provvedimento autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)
Regione Puglia Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	**Struttura idro-geo-morfologica**: BP territori costieri; UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico; **Struttura eco sistemica e ambientale**: BP Boschi; UCP Aree di rispetto boschi; BP Parchi e Riserve; UCP Siti di rilevanza naturalistica **Struttura antropica**: BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico;	Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR
Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – Autorità di Bacino della Regione Puglia	**Pericolosità idraulica**: Reticolo **Rischio**: - **Pericolosità geomorfologica**: -	Relazione di Compatibilità idraulica;
Aree protette/Rete Natura 2000	**SIC:** IT9110040 ISOLE TREMITI **ZPS:** IT9110040 ISOLE TREMITI **Parchi naturali Regionali:** Parco Nazionale del Gargano	Valutazione di Incidenza Ambientale e Nulla osta Ente di Gestione
Piano di Tutela delle Acque (PTA)	-	Nessuna
Comune di Isole Tremiti	Piano regolatore generale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 180 e 7546 rispettivamente del 26/01/1994 e 8/11/1994.	Presa d'atto e richiesta di certificato di conformità urbanistica.
Soprintendenza ai Beni Archeologici	Trasmissione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia ai sensi dell'art. 25 D.lgs. n° 50 del 18 aprile del 2016	Richiesta parere preventivo per i beni archeologici
Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale Sezione Risorse Idriche	Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019.	Richiesta di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque
Ufficio Foreste Regione Puglia	Regolamento Regionale 11 Marzo 2015, n. 9 – "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico", art. 23, comma 5 ed art. 26, comma 2.	Richiesta di parere.
Enti gestori dei sottoservizi	Interferenza con gli enti gestori dei sottoservizi (telecomunicazioni, elettrici, pubblica illuminazione, etc.)	Richiesta di parere

Ciò premesso, per quanto di competenza di questa Agenzia e in relazione ad alcuni aspetti ambientali specifici, si osserva quanto segue in merito alle due criticità principali rappresentate da:

1. ***Lo scarico dei prodotti chimici adoperati nel processo di dissalazione***;
2. ***Lo scarico della salamoia in mare.***

1. Scarico dei prodotti chimici

Il progetto prevede una condotta dedicata per il trasporto di tale refluo in testa all'esistente impianto di depurazione ad uso civile.

L'attuale impianto di depurazione urbano diventerebbe un impianto di depurazione di tipo industriale e come tale andrebbe correttamente definito, monitorato e controllato, a seguito di eventuale opportuno adeguamento e/o potenziamento rendendolo atto a trattare acque alterate nei parametri chimico-fisici

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0020214 - 2 - 23/03/2021 - SAN, SDFG

(per pH, acido nitrico, idrossido di sodio, alta salinità, elevata torbidità, ecc.) e per gli effetti delle sostanze reagenti usate nelle operazioni di lavaggio chimico (CIP – Clean In Place) nel desalinizzatore.
Nella documentazione di progetto non risultano definite in dettaglio le sostanze impiegate dal processo di dissalazione e di lavaggio membrane e, inoltre, non risulta definito un appropriato PMA.

2. Scarico di salamoia

L'attuale quadro legislativo non prevede limiti per lo scarico della salamoia nei corpi idrici recettori. Tuttavia, un ingente quantità di salamoia, in questo caso ottenuta per concentrazione delle acque marine prelevate, rilasciata in un corpo idrico della stessa tipologia di acque, può creare degli scompensi sugli ecosistemi marini presenti nelle zone di scarico, sia sulla fauna sia sulla flora, principalmente a causa della variazione di salinità indotta.
Nella documentazione prodotta dal proponente non si riscontrano studi né monitoraggi atti a definire lo stato della fauna, della flora esistente nonché la qualità delle acque marine nell'intorno del punto di scarico finale della condotta sottomarina.

In aggiunta alle due criticità principali sopra evidenziate, per quanto riguarda l'impianto di depurazione urbano che dovrebbe essere interessato dallo scarico sia dei prodotti chimici sia della salamoia, si fa presente che:

- con Determina Dirigenziale (DD) n. 82 del 02.05.2019 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia è stato autorizzato lo scarico del depuratore urbano delle Isole Tremiti, con dimensionamento per una portata media di 41,70 mc/h e potenzialità per un carico di 5.000 AE (pari al doppio del carico generato indicato dal PTA per l'agglomerato pari a 2.500 AE), mentre i dati di esercizio del Gestore (al 2017) indicano un carico in ingresso pari a 919 AE;
- la suddetta DD stabilisce per il Gestore, AQP SpA, di attenersi tra gli altri ai punti seguenti:
  12) "*Comunicare alla Regione Puglia ed alla Provincia di Foggia ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, nelle attrezzature…*";
  13) "*Utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica. E' fatto espresso divieto di trattamento di rifiuti liquidi di qualsiasi tipo…*";
- dalla citata DD si evince, inoltre, che lo scarico dei reflui depurati è convogliato al recapito finale (Mare Adriatico) in condotta sottomarina della lunghezza complessiva pari a 1,191 km alla profondità di 67 m (vengono indicate le coordinate corrispondenti alla posizione della prima coppia di diffusori lungo la condotta sottomarina).

Tenendo conto di quanto premesso sulla verifica della compatibilità del depuratore urbano esistente e del relativo scarico (nonché del recapito finale) a ricevere gli ulteriori afflussi di reflui dal dissalatore, uno in testa al processo di trattamento dei reflui civili e l'altro, l'apporto della salamoia, in vasca finale per essere scaricato dopo diluizione con i reflui depurati, non sono forniti dal proponente sufficienti elementi di valutazione in merito alle caratteristiche qualitative dei reflui prodotti, della effettiva potenzialità del depuratore urbano e delle peculiarità dello scarico finale di sbocco a mare, poiché:

a) non vengono specificate le variazioni di flusso inverno/estate del carico organico e idrico in ingresso al depuratore urbano, di certo alto nel periodo estivo e pure di maggiore necessità di risorsa idrica (aumento della domanda d'acqua potabile dal dissalatore) al fine di comprenderne meglio le eventuali compatibilità reflui domestici-scarichi dissalatore;
b) il depuratore urbano è dimensionato per una portata media di 41,70 mc/h e quindi, inidoneo a ricevere e trattare oltre tale carico idrico, ovvero il volume di reflui rivenienti dal dissalatore per

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0020214 - 2 - 23/03/2021 - SAN, SDFG

una portata (come indicato in progetto) variabile in funzione al regime di lavoro pari circa a 56,53 mc/h in regime estivo, ulteriore volume che ne comprometterebbe il regolare processo di depurazione dal punto di vista idraulico; nella *Relazione tecnica* si fa riferimento, inoltre, ad un totale (in periodo estivo di picco) di scarichi complessivi prodotti dal dissalatore pari a 116 mc/h (pf. 5.4 pag.41);

c) per quanto stabilito al punto 13) della DD di autorizzazione suddetta, visto l'espresso divieto di trattamento di rifiuti liquidi di qualsiasi tipo, ne consegue che le acque di scarico (di lavaggio delle membrane con reagenti chimici) del dissalatore, una volta caratterizzate ai sensi delle norme vigenti, debbano essere smaltite come rifiuti liquidi mediante ditte autorizzate e non colettate al depuratore urbano;

d) nel punto di scarico (Lat. 4.662.416,92 m N – Long. 539.514,12 m E UTM) del recapito finale (Mare Adriatico) connesso al depuratore urbano sono convogliati i reflui in condotta sottomarina della lunghezza complessiva pari a 1,191 km alla profondità di 67 m (per quanto indicato nella Det.Dir.), mentre nella *Relazione tecnica* di progetto (pag.40 pf.5.3) si fa riferimento ad una condotta sottomarina con scarico a circa 2 km dalla costa e alla profondità di circa 40 m dal livello del mare; non è chiaro pertanto, lo scenario relativo alla miscelazione in mare riportato (Metodo BCD) in base all'esistenza di diffusori negli ultimi 100 m della condotta sottomarina (indicati al pf. 4.3.2 pag.20).

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che la documentazione che dovrà fornire il proponente dovrà essere integrata come di seguito prescritto:

1. Per quanto riguarda l'impianto, si ritiene utile acquisire dal proponente esaustive informazioni sulla qualità delle acque di scarico del dissalatore contenenti i reagenti chimici, ovvero le "Schede tecniche" dei prodotti chimici utilizzati nel processo di dissalazione ad osmosi inversa. Il proponente dovrà inoltre fornire chiarimenti relativi alle criticità evidenziate ai prefati punti a), b), c), e d) del presente parere.
2. Non è fornita l'effettiva stima della capacità di diluizione del concentrato salino con il refluo nella vasca finale dell'impianto, mentre attraverso strumenti software (Metodo BCD- Brine Discharge Calculator) "*è stata elaborata una verifica preliminare*" delle condizioni di diluizione "*che si istaurano nella condotta sottomarina esistente*" (pag. 39 pf. 5.3). Si ritiene opportuno, invece, realizzare una stima di diluizione in base ad una portata media e di picco di reflui urbani depurati previsti in vasca al termine del processo depurativo.
3. In riferimento alla definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) ai sensi degli artt. 20 e21 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il SIA dovrà essere redatto secondo i contenuti previsti dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi delle "*Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale*" (LINEE GUIDA | SNPA 28/2020). Il livello di dettaglio dovrà essere tale da consentire una effettiva valutazione degli impatti potenziali provocati dalla realizzazione (fase di cantiere) ed esercizio del progetto. In particolare, il SIA dovrà contenere una descrizione dello stato attuale e delle tendenze evolutive delle componenti ambientali rispetto ai quali gli effetti significativi possono essere confrontati e valutati con particolare riferimento alle seguenti componenti:
   - per l'ambiente idrico il SIA dovrà riportare la caratterizzazione del clima meteo–marino, morfo-batimetrica dell'area di sito e dell'area vasta in cui si inserisce l'opera in progetto, considerando anche le principali caratteristiche idrologiche. Dovrà essere prodotta inoltre una caratterizzazione quali–quantitativa delle acque marino costiere, riportando i dati sullo stato di qualità ecologico e chimico delle acque marino costiere ai sensi del D.Lgs. n.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 86-53-E4-FF-0B-B1-60-9E-51-E4-68-A3-C7-64-A5-DB-84-0C-3B-F0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0020214 - 2 - 23/03/2021 - SAN, SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

152/2006 e del D.M n. 260/2010, per i quali sono disponibili dati di monitoraggio realizzati da ARPA Puglia[1] (si fa presente che presso le Isole Tremiti, ARPA puglia effettua il monitoraggio delle acque marino costiere nelle stazioni MC_TR01 a 100 m dalla costa e MC_TR02 a 500 m dalla costa). Inoltre, anche alla luce di quanto indicato nello studio di prefattibilità (pf. 5.4 pag. 45) Si ritiene che il proponente debba produrre una caratterizzazione biocenotica aggiornata e di dettaglio sia dell'area in prossimità della presa di carico sia dell'area in prossimità dello scarico del dissalatore. La caratterizzazione biocenotica dell'area interessata dallo scarico dovrà essere supportata da una documentazione video-fotografica (in alta definizione) che descriva lo stato attuale dell'area.
Si ritiene inoltre che il proponente produca una simulazione modellistica che definisca i differenti scenari di diffusione e diluizione della salamoia nelle acque marine (tenendo conto anche delle eventuali differenze stagionali, derivanti soprattutto da attività turistiche, nella richiesta di acqua potabile) al fine di valutarne eventuali impatti sulle suddette componenti biocenotiche.

- Per quanto riguarda gli ecosistemi naturali terrestri, Il SIA dovrà riportare una dettagliata descrizione delle componenti floristiche, faunistiche dell'area interessata dal progetto (impianto e opere accessorie, nonché di connessione) e la valutazione dei potenziali impatti indotti su tale componente a causa anche delle interazioni con le altre tematiche (es. sorgenti di rumore, emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera) sia nella fase di cantiere che di esercizio.

4. Valutazione di Incidenza. In merito alla Valutazione dì Incidenza Ambientale, si rappresenta che i riferimenti normativi più recenti per la VinCA sono rappresentati a livello regionale dalla DGR n.1362/2018 ed a livello nazionale dalle "*Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA)*" pubblicate in G.U. Serie generale n. 303 del 28.12.2019.

5. Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). Ai sensi dell'art. 22 comma e) del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere predisposto un PMA che possa misurare e valutare gli eventuali impatti ambientali significativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, facendo particolare attenzione agli aspetti sopra richiamati (salinità ed eventuali contaminanti chimici). Il suddetto PMA dovrà tenere conto anche del potenziale instaurarsi di eventuali situazioni di emergenza derivanti da un malfunzionamento degli impianti. Per la progettazione del monitoraggio è possibile consultare le "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)*"[2]. Il Piano di Monitoraggio, che dovrà essere predisposto per la fase ante operam, in corso d'opera e post operam, dovrà contenere tutte le informazioni relative al numero e localizzazione delle stazioni di campionamento, durata e frequenza dei campionamenti e dovrà essere validato da ARPA Puglia.

In ragione di tutto quanto sopra rappresentato, la formulazione della valutazione di competenza deve intendersi sospesa fino alla trasmissione, da parte del richiedente, delle informazioni e degli elementi in ordine alla documentazione richiesta e alle "*misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente*".

[1] https://www.arpa.puglia.it/pagina2876_corpi-idrici-superficiali.html
[2] https://va.minambiente.it/it-IT/DatiEStrumenti/StudiEIndaginiDiSettore

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0020214 - 2 - 23/03/2021 - SAN, SDFG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

La documentazione integrativa di progetto e i chiarimenti richiesti, che eventualmente la Società proponente vorrà presentare, dovranno rendersi acquisibili esclusivamente attraverso il sito istituzionale dell'Autorità competente. Non saranno prese in considerazioni documentazioni inviate direttamente alle strutture di questa Agenzia.

Si chiede inoltre, a valle della verifica dell'inserimento della documentazione integrativa sul sito dell'A.C., di comunicare a mezzo PEC la pubblicazione.

Distinti Saluti

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 86-53-E4-FF-0B-B1-60-9E-51-E4-68-A3-C7-64-A5-DB-84-0C-3B-F0

LUPARELLI
FABIANA
29.04.2021
12:04:31 UTC

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1154/2021 del 22-02-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Spett.le Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Spett.le Acquedotto Pugliese SpA.
PEC: servizi.tecnici@pec.agp.it

Oggetto: ID VIA 602 – Consultazione ex art. 20 e 21 del D.Lgs 152/2006 e smi per il "P1104 Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – Costruzione del dissalatore a servizio delle Isole Tremiti" Comune Isole Tremiti (FG). Proponente: Acquedotto Pugliese SpA.
Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e richiesta contributi. Riscontro nota ns. prot. 380/2021.

In riscontro alla vs. nota acquisita agli atti di questo Ente Parco al prot. n.380 del 20/01/2021) a mezzo della quale si invitano gli Enti e le Amministrazioni, potenzialmente interessati al progetto in oggetto, a trasmettere un proprio contributo relativamente all'avvio del procedimento ex art. 20 e 21 del D.Lgs 152/2006 per la realizzazione di un dissalatore per la produzione di acqua potabile sull'isola di San Domino appartenente al Comune di Isole Tremiti, si rappresenta quanto segue.

Questo Ente Parco, in qualità anche di soggetto gestore dell'AMP Isole Tremiti, al fine di potersi esprimere sul progetto de quo, ha necessità di acquisire la seguente documentazione, oltre a quella già pubblica e resa accessibile sul sito web "Il portale Ambientale della Regione Puglia", e peraltro, già richiesta dal nostro rappresentante in seno alla Conferenza di Servizi indetta dall'Autorità Idrica Pugliese in data 17/11/2020:

a) Studio di Impatto Ambientale, comprensivo di relazione di Incidenza Ambientale (VINCA ai sensi dell'art. 6 Direttiva 92/43/CCE "Habitat" del 21.05.1992, D.P.R. 357/97 e s.m.i) in quanto progetto che interessa SITI Natura 2000. La relazione dovrà riportare un'analisi ambientale approfondita e dettagliata basata su rilievi aggiornati in modo da verificare e valutare tutti i possibili danni provocati sui diversi comporti ambientali sia terrestri che marini.
b) Studio delle correnti al fine di valutare il modello di dispersione degli effluenti e individuare così il tratto di mare interessato dallo scarico del dissalatore.

c) Studio di dettaglio dell'ecosistema marino e delle sue biocenosi, preferibilmente con ROV, nonché una stima qualitativa e quantitativa della biomassa animale nell'area di mare influenzata dalla dispersione degli effluenti. Inoltre, si richiede una valutazione dei possibili danni provocati dallo scarico del dissalatore sui diversi comparti ambientali (habitat e specie animali e vegetali) sulla base anche di simulazioni di diverse tipologie di diffusori previsti allo scarico.
d) Piano di monitoraggio ambientale nelle zone interessate dallo scarico del dissalatore, in modo da poter prontamente rilevare una eventuale riduzione della perdita di biodiversità. Lo stesso dovrà contenere inoltre, una valutazione dei parametri chimici, fisici e microbiologici delle acque oltre a un monitoraggio chimico, fisico e biologico dei fanghi marini al tempo 0;
e) Piano di manutenzione della condotta di scarico degli effluenti.

Inoltre, si richiede che le relazioni del progetto definitivo vengano integrate con:

a) Descrizione dei processi a cui devono essere sottoposte le acque di lavaggio dei filtri che contenendo prodotti chimici, quindi sostanze pericolose, e non possono essere immesse a monte del sistema di depurazione senza subire trattamenti specifici per l'eliminazione delle stesse. In assenza di tali trattamenti le acque di lavaggio andranno smaltite come rifiuti liquidi secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006.
b) Verifica anche mediante simulazioni del rispetto dei limiti di emissione indicati dal D.Lgs 152/2006 e dalla normativa internazionale per gli impianti di acque reflue recapitanti in aree sensibili per tutte le stagioni dell'anno.

Si suggerisce, inoltre, che nella definizione del progetto definitivo si valuti la possibilità di utilizzare quanto più possibile opere e tracciati/strade già esistenti al fine di limitare l'uso del suolo e la rimozione/trasformazione della vegetazione arborea ed arbustiva e ci si attenga alle Linee guida nazionali, se disponibili, redatte del tavolo tecnico insediato presso il MATTM su Impianti di dissalazione dell'acqua marina – criteri di indirizzo per la progettazione, costruzione e gestione dei dissalatori.

Nel restare a disposizione per qualsiasi ulteriore richiesta di informazioni e chiarimenti, si coglie 'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile AOO_05
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1154/2021 del 22-02-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Titolario 5.06/3

LUPARELLI FABIANA 29.04.2021 12:05:27 UTC

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
UO: Demanio e Patrimonio - Bari
AOO_108/PROT
04/02/2021 - 0002367
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.:
Acquedotto Pugliese S.p.A.
Via Cognetti, 36 – 70121 Bari
servizi.tecnici@pec.aqp.it
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Capiateneria di Porto di Termoli
Viale della Guardia Costiera, 38 – 86039 Termoli
cp-termoli@pec.mit.gov.it

Comune di Isole Tremiti
Piazza Castello, 4 -71040 Isole Tremiti (FG)
utccomunetremiti@pec.it

Rif a).: Nota Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali - Prot. r_puglia/AOO_089-20/01/2021/852

Oggetto: ***ID VIA 602 –*** *Consultazione ex art. 20 e 21 del D. Lgs. 152/2006 e smi per il "P1104-Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica-Costruzione del dissalatore a servizio delle Isole Tremiti" Comune di Isole Tremiti (Fg). Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.*
Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e richiesta contributi. – **RISCONTRO**

Con nota in rif. a), acquisita agli atti con prot. AOO_108_26/01/2021 n. 1586, codesta Sezione regionale ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 20 e 21 del D.Lgs. n. 152/2006, invitando le Amministrazioni e gli Enti convonti a trasmettere il proprio contributo entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione e indicando le modalità di consultazione della documentazione progettuale .
Dall'analisi della documentazione si evince che il progetto in oggetto prevede la realizzazione sull'Isola di San Domino – Comune di Isole Tremiti di un dissalatore di acqua di mare e di opere accessorie di collegamento alle infrastrutture a rete esistenti.
Il progetto prevede in particolare la realizzazione di:

- un impianto di sollevamento completamente interrato in adiacenza al serbatoio di Cala Matano;

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404051 - Fax: 080 5403256
mail: e.bellisarioleo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

- premente in ghisa, per connettere l'impianto di sollevamento all'impianto di dissalazione;
- impianto di dissalazione, che sarà ubicato in località Colle dell'Eremita in adiacenza all'attuale serbatoio esistente;
- condotta di immissione delle acque potabilizzate allo schema idrico esistente;
- condotta di scarico della salamoia, per trasportare la salamoia dall'area dell'impianto di dissalazione sino all'impianto di depurazione in località Punta Secca;
- interventi all'interno dell'impianto di depurazione già esistente;
- predisposizione di un cavidotto corrugato per il cablaggio dei cavi di alimentazione dell'impianto di dissalazione.

Stante la documentazione progettuale, per l'eventuale espressione del parere di competenza ai fini demaniali marittimi di questo Servizio, si rileva la necessità di integrare la documentazione fornita con la rappresentazione attraverso planimetria generale dell'interazione delle zone interessate dall'intervento con le aree demaniali marittime e la fascia di 30 metri dal demanio marittimo. L'integrazione richiesta consentirà eventuale attivazione da parte del Comune dei procedimenti ex art. 34 e 55 presso la competente Capitaneria di Porto, nei cui ambiti lo scrivente Servizio potrà essere chiamato ad esprimersi secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lettera i) e dall'art. 12 della L.R. 17/2015.

A margine si chiede ~~re~~ di fornire chiarimenti sulla condotta sottomarina per il recapito finale dei reflui trattati nell'impianto di depurazione sito a Punta Secca, a Sud-Ovest dell'isola di San Domino, che risulta dismessa dall'elaborato *"G05.6- Planimetria rilievo planoaltimetrico"* e tuttavia indicata come *"[...] esistente oggetto di intervento strutturale di ripristino funzionale"* dalla *Relazione tecnica*. In merito si coglie l'occasione per ribadire l'opportunità che il Comune acquisisca in consegna ai sensi dell'art. 34 del cod. nav. tutte le aree occupate da opere pubbliche esistenti sul demanio marittimo; ovvero si rammenta che le stesse saranno tenute in consegna dall'Amministrazione comunale per la loro vita utile al termine della quale le aree demaniali dovranno essere riconsegnate ai normali usi del mare.

Distinti saluti

Il funzionario istruttore
Ing. Emanuele Bellisario LEO

Il Dirigente del Servizio
Avv. Costanza MOREO

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404051 - Fax: 080 5403256
mail: e.bellisarioleo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 aprile 2021, n. 182

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Realizzazione di interventi di prevenzione dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici ai boschi comunali denominati: Rimboschimenti Feo Calvario e Marsiglia e bosco di origine naturale in loc. Bosco. Proponente: Comune di Panni (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID 5849.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2009, n. 494, P.O.R. Puglia 2000-2006 - Misura 1.6 - Linea di intervento 1.C - Approvazione definitiva del piano di gestione del sito di importanza comunitaria "Accadia-Deliceto" (Sic IT 9110033)
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota prot. 2569 del 24/07/2020 trasmessa dal Comune di Panni e acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/24/07/2020 n. 8951, il proponente ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/20/04/2021 n. 5806 il Servizio VIA e VINCA richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
  1. quadro economico dell'intervento in progetto ovvero autocertificazione con assunzione di responsabilità ex DPR n. 445/2000 sull'importo dell'intervento da realizzare;
  2. parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i. ovvero adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della medesima Autorità;
- con nota prot. 2387 del 26/04/2021, acquisita al prot. AOO_089/26/04/2021 n. 6062 il Comune di Panni ha riscontrato la predetta nota, prot. n. 5806/2021, trasmettendo le integrazioni di cui ai precedenti punti e consentendo quindi la conclusione dell'iter istruttorio;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione generale degli interventi" trasmesso in allegato all'istanza, gli interventi in progetto "(…) *hanno l'obiettivo di preservare le aree forestali dagli incendi boschivi e da altre calamità naturali sia biotiche (attacchi d'insetti e/o malattie), sia abiotiche come eventi catastrofici e/o minacce determinate dai cambiamenti climatici (siccità, desertificazione, tempeste ed improvvise bombe*

d'acqua). Tale tipologia d'intervento, oltre a preservare gli ecosistemi forestali e migliorarne la funzionalità, persegue l'obiettivo principale di prevenire l'erosione dei suoli e di migliorare la gestione degli stessi."

Le opere previste in progetto, come dichiarato nella relazione trasmessa, sono state in parte modificate rispetto a quelle proposte nella DdS, a seguito di sopralluoghi condotti nelle aree di intervento che hanno evidenziato la presenza di pendenze elevate (>75%), abbondanti affioramenti rocciosi, notevole sviluppo dello strato arbustivo, assenza di viabilità di accesso, nonché difficoltà nel garantire la sicurezza del cantiere forestale.

Nel seguito si richiamano le opere che si prevede di realizzare:

- fasce parafuoco attive verdi (per uno sviluppo complessivo di 1900 m) in corrispondenza delle aree boscate comunali, composte da: fascia di riduzione del combustibile di una larghezza 7 m, consistente nel taglio parziale della vegetazione arborea e controllo di quella arbustiva esistente e allontanamento della ramaglia e del materiale dalle zone a più rischio, eventuale bruciatura o, in alternativa cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco;
- eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta;
- diradamento selettivo nel bosco di origine artificiale (di circa 11,00 ha), denominato "Rimboschimento Feo calvario" tendenti alla eliminazione di alberi di conifere e al miglioramento della struttura e della composizione floristica dello stesso;
- tagli di preparazione all'avviamento alla conversione ad alto fusto, al fine di orientare la struttura e la composizione dei popolamenti verso assetti più naturali e ridurre contestualmente la biomassa e necromassa arbustiva, nel Bosco comunale in loc. località "Bosco" (superficie di intervento pari a 1,35 ha);
- interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi. Gli interventi di progetto consistono nella messa a dimora, in boschi di origine artificiale precedentemente diradati e nelle radure degli stessi, di 3.300 piantine di latifoglia autoctone [cerro (30%), roverella (30%), acero campestre (20%) e acero napoletano (20%)], su di una superficie complessiva di ha 11,00.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 8, 15 e 99 del foglio 8, n. 292 del foglio 37 e n. 171 del foglio n. 15 del Comune di Panni (FG) per un'estensione complessiva di circa 25,5 ha. È in parte ricompresa nell'area ZSC "Accadia - Deliceto" (IT9110033) ed ubicata in prossimità di reticoli idrografici riportati sulla carta IGM 1:25000 ed in aree classificate dalle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a "*Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2) e molto elevata (P.G.3)*".

Come riportato nella documentazione trasmessa "*Il territorio in esame, ricadente nel comprensorio meridionale dei Monti Dauni, è caratterizzato da lunghi periodi di siccità nel periodo estivo e la presenza di ampie superfici investite a seminativo (stoppie facilmente infiammabili nel periodo di massima pericolosità per gli incendi) unitamente a quella di più o meno ampie superfici boscate, rappresentate da boschi di origine naturale di latifoglie ma anche di boschi di origine artificiale a prevalenza di conifere, molto vulnerabili al pericolo di incendi, hanno determinato il verificarsi negli anni di incendi boschivi, tanto da inserire il Comune di Panni nell'Elenco dei Comuni ad alto rischio D.A.G. nn. 209 e 210 del 18/10/2017). Le aree di progetto ubicate nel territorio di Panni sono interessate dalla presenza di boschi di origine artificiale a prevalenza di conifere in cui si avverte la necessità di migliorare la resistenza di detti popolamenti alla diffusione degli incendi. La composizione floristica costituita in prevalenza da conifere, presenza di materiale legnoso secco, di un denso sottobosco ed il loro sviluppo lungo le superfici limitrofe a vaste superfici a pascolo ed a seminativo, rendono tali popolamenti molto suscettibili ai danni da incendio.*"

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda

per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 e della Carta della Natura di ISPRA, si rileva che in prossimità della zona di intervento, lungo il Fiume Fortore, sono presenti aree con presenza dell'habitat 6210* " *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)"*[1].
Secondo gli strati informativi di cui alla D.G.R. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus Triturus carnifex, Bombina pachypus Bufo bufo, Pelophylax lessonae/esculentus complex, Rana italica,* seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus,* le seguenti specie di uccelli: *Pernis apivorus, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Lullula arborea, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Lanius collurio Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Passer italiae,* le seguenti specie di mammiferi: *Mustela putorius, Felis silvestris, Canis lupus, Muscardinus avellanarius* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Coenagrion mercuriale.*

Si richiama, altresì, il regolamento contenuto nel *"Piano di Gestione del SIC "Accadia - Deliceto" (IT9110033)"* contenente le prescrizioni atte a garantire il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio del SIC. In particolare, l'art. 22 - Gestione forestale prevede che:

1. Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone.
2. Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo.
3. L'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco.
4. I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi pubblici e devono essere cippati in loco.
5. Devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Durante le utilizzazioni devono essere altresì prese misure di conservazione per specie arbustive ed arborescenti del sottobosco.
6. Nei boschi pubblici soggetti a utilizzazioni è fatto obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi interventi fitosanitari in presenza di conclamate patologie infestanti ed interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, da eseguirsi previo parere dell'Ente di Gestione.
7. Non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi.
8. Nelle aree del SIC di nidificazione di specie di interesse comunitario non sono consentiti tagli selvicolturali, salvo che siano effettuati con metodologie tali da non arrecare disturbo o danno alla riproduzione delle specie medesime.
9. Nella realizzazione di piste forestali e/o viali parafuoco evitare la frammentazione delle superfici boscate e l'eccessiva riduzione del bosco: a tal fine saranno da seguire le indicazioni provenienti dal regolamento regionale forestale e da eventuali pani di assestamento forestale e/o piani antincendio boschivi.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versante

6.1.2. - Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata - Accadia Deliceto)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP Zone gravate da usci civici
- UCP Testimonianza della Stratificazione insediativa: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni meridionali

rilevato che:
- con nota prot. n. 2387 del 26/04/2021, il Proponente ha trasmesso al Servizio VIA e VINCA la nota (prot. n. 2570 del 24/07/2020) con cui ha comunicato l'adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

considerato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "ZSC "Accadia - Deliceto" (IT9110033);
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di gestione della ZSC;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Accadia - Deliceto" (IT9110033) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"* - Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*". Realizzazione di interventi di prevenzione dei danni causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici ai boschi comunali denominati: Rimboschimenti Feo Calvario e Marsiglia e bosco di origine naturale in loc. Bosco, nel territorio comunale di Panni (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di Panni (FG);**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Carabinieri Forestale di Orsara di Puglia) e al Comune di Panni;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente e dall'allegato 1 composto da n. 8 (otto) per complessive n. 18 (diciotto) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

COMUNE DI PANNI
Provincia di FOGGIA
Prot. N° 0002570
in Partenza del 24-07-2020

ALLEGATO B

Al Responsabile della Sottomisura 8.3
Pec:patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Oggetto: Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'ADB DAM di cui alla nota protocollo n. 130026 del 12/11/2019.
Ditta/Ente Beneficiaria/o: Comune di Panni
DdS n. 54250708838 Sottomisura 8.3

Il sottoscritto: Pasquale Ciruolo
Nato a: il:
Residente in:

In qualità di: Titolare/Legale Rappresentante della Ditta/Ente Beneficiaria/o in oggetto

E

Il sottoscritto: Antonio Del Re
Nato a: il:
Residente in: alla Via

In qualità di Tecnico Progettista del progetto di investimenti della Ditta/Ente Beneficiaria/o in oggetto

Con riferimento alla Determinazione dell' Autorità di Gestione n. 391 del 20/11/2019 con la quale è stato acquisito il parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020

PREMESSO

1. Di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 391 del 20/11/2019 avente ad oggetto l'acquisizione del parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020.

(barrare l'opzione di pertinenza)

2. ☐ Di aver già presentatoistanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data ..... e mezzo PEC.
   ☒ Di non aver ancora presentato istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale.

DICHIARANO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, fi formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo

3. Che il progetto degli investimenti proposti con la Domanda di Sostegno ricade nelle fattispecie comprese nel parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come dalle indicazioni riportate nelle successive tabelle A e B;

4. Di voler aderire al parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e di impegnarsi ad osservare le eventuali prescrizioni in esso contenute, e nel dettaglio:
   - Le prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x dello stesso parere, saranno osservate preliminarmente alla comunicazione di inizio lavori, da inoltrarsi al Responsabile della Sottomisura come da procedure vigenti;
   - Le prescrizioni di cui alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y dello stesso parere, saranno osservate in corso d'opera e ne sarà data evidenza con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo, da inoltrarsi ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;

(barrare l'opzione di pertinenza)

5. ☐Che quanto indicato nelle tabelle A e B, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno e presentato in allegato all'istanza presentata all'AdBAM.
   ☒ Che quanto indicato nelle tabelle A e B, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno.

Fatto a Panni (Fg) il 23/07/2020

Timbro e Firma del Tecnico aziendale

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 8 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG1/PF1/R2-R1		PG2/PF2/R3		PGM/PF3/R4		AFG		FFF	
OF 01.03 OF 01.04	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.05 OF 01.06	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.07 OF 01.08	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.09	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.10	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.11 OF 01.12	consentito/compatibile	no	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	no	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	☐
	Parere AdB DAM	-	☐	-	☐	no	☐	no	☐	no	☐	-	☐	-	☐	no	☐
OF 01.13 OF 01.14	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	-	☐	no	☐	no	☐
OF 01.15	consentito/compatibile	no	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	no	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	☐
	Parere AdB DAM	-	☐	-	☐	no	☐	no	☐	no	☐	-	☐	-	☐	no	☐
OF 01.16 OF 01.17	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.18	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.19 OF 01.20	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.21	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.22 OF 01.23	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.24 OF 01.25	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.26	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.27	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.28	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.32	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.33	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.34	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.35	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.36 OF 01.37	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.38 OF 01.39	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.01a OF 02.01b OF 02.02a OF 02.02b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☑	si	☑	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☑	no	☑	no	☐	no	☐
OF 02.03a OF 02.03b	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere e), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere e), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☑	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere e), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere e), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 02.04a OF 02.04b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☑	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☑	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.05a OF 02.05b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.06a OF 02.06b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.07a OF 02.07b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.08a OF 02.08b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.09a OF 02.09b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☑	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☑	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.10	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.11	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.12	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.13	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.14a OF 02.14b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.15a OF 02.15b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.16a OF 02.16b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☑	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☑	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.17a OF 02.17b	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), i)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere e), i)	☐	si	☐	si	☐	si	☑	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), i)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☑	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.18a OF 02.18b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☑	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☑	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.19a OF 02.19b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.01	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.07	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐

	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.09	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.10	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.11	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.12	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.01	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.02	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☑	si	☑	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☑	no	☑	no	☐	no	☐
OF 04.04	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.05	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettera g), h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 04.06	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettera g), h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 04.07	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), r), s), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 04.08	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 04.09	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.10	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), n)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), n)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), n)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera n)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.12	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), m), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), m), x)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), m), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera m), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.13	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), m), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), m), x)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere n), m), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere m), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.14	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.15	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.16	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.17	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.18	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.19 OF 04.20	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.21 OF 04.22	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 05.10	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐
OF 05.29, OF 05.30, OF 05.31, OF 05.32, OF 05.33, OF 05.34	Parere AdB DAM	si	☐	si	☐	no	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	no	☐
	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 06.01	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera i), s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐
	Parere AdB DAM	si	☐	si	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	si	☐	no	☐
OF 06.02	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera i), s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐
	Parere AdB DAM	si	☐	si	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	si	☐	no	☐
OF 06.03	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera i), s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐
	Parere AdB DAM	si	☐	si	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	si	☐	no	☐
Ripristino di punti d'acqua, quali pescaie e cisterne esistenti	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere u), s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐

(*) AP: art. 7 NTA PAI Puglia; PI3: art. 13 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI30: art. 7 NTA PAI Basilicata;
MP: art. 8 NTA PAI Puglia; PI2: art. 14 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI200: art. 7 NTA PAI Basilicata;
BP: art. 9 NTA PAI Puglia; PI1 art. 15 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI500: art. 7 NTA PAI Basilicata.
(**)AFG: art. 6 NTA PAI Puglia; art. 12 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 6 NTA PAI Basilicata.
(***)FF: art. 10 NTA PAI Puglia; art. 16 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 9 NTA PAI Basilicata.
(****)PG3 : art. 13 NTA PAI Puglia; PF3: art. 25 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 16 NTA PAI Basilicata;
PG2: art. 14 NTA PAI Puglia; PF2: art. 26 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 17 NTA PAI Basilicata;
PG1: art. 15 NTA PAI Puglia; PF1: art. 27 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; R2-R1: art. 18, 19 NTA PAI Basilicata.

Tabella A - Prescrizioni specifiche da applicare (barrare le fattispecie interessate in relazione alla Tab. B)		
☐	g	L'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i.
☐	h	La realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante;
☑	i	Sia prodotta relazione dedicata al fine di testimoniare la non delocalizzabilità dell'intervento in aree esterne o a grado di pericolosità inferiore;
☑	j	In caso di non delocalizzabilità dell'intervento previsto secondo quanto indicato alle lettera i), in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, la nuova pista forestale deve essere limitata alla larghezza minima operativamente idonea agli usi forestali previsti (2,5 - 3 m), prevedendo, per quanto operativamente possibile, la pendenza trasversale verso monte;
☐	k	Non vengano realizzati scavi, rilevati e cunette in terra, gli interventi tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamentoe da non comprometterela permeabilità del fondo stradale;
☐	l	Le opere, comprese le fondazioni, vengano realizzate interrate senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito;
☐	m	Le recinzioni e le cancellate, vengano realizzate a maglie larghe e sollevate dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
☐	n	Le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
☐	o	L'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale;
☐	p	Il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologice ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione sulle aree a monte e a valle, venga sottoposta all'esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
☐	q	Qualora l'intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile;
☐	r	L'apertura di un nuovo stradello, in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, deve essere sviluppata preferibilmente secondo le curve di livello, prevedendo la pendenza verso nord; Comunque non siano realizzati scavi e non sia effettuata la costipazione del piano viabile al fine di non compromettere la permeabilità del fondo stradale;
☑	s	Il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilitàgeologiche e geotecniche, venga sottoposta all'esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
☐	t	La manutenzione dei tagli acqua sia effettuata senza modificare dimensioni e forma degli stessi, ove non strettamente necessari;
☐	u	Non siano modificati dimensione e forma degli stessi;
☑	v	L'uso delle aree oggetto di intervento sia esclusivamente destinato alla percorrenza dei mezzi destinati all'esercizio delle attività antincendio e forestali;
☑	w	Il progetto deve essere corredato da un adeguato studio di comopatibilità geologica e geotecnica, firmata da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione degli interventi;
☐	x	Il progetto deve essere corredato da un adeguato studio di comopatibilità idrologica ed idraulica, firmata da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità;
☐	y	Il materiale legnoso (diametro maggiore di 5 cm) utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo, non sia accatastato, concentrato e/o depositato anche in via temporanea, ovvero, sia allontanato con sollecitudine entro la giornata, in particolare durante eventi piovosi, individuando le aree idonee in cui questo dovrà essere raccolto, pertanto, dovranno essere escluse dall'allestimento e dal concentramento del materiale legnoso, le aree allagabili e le aree, a una distanza planimetrica sia in destra che in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua, che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un'ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Timbro e Firma del Tecnico abilitato e/o Direttore dei Lavori

ORDINE DOTT. AGRONOMI E FORESTALI PROVINCIA DI FOGGIA
DOTT. DEL RE ANTONIO N. 467

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

COMUNE DI ... Piazza G. Matteotti N. 1 Provincia di Foggia

ufficio tecnico Panni PEC

Da:	posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato:	venerdì 24 luglio 2020 11:11
A:	utc@pec.comune.panni.fg.it
Oggetto:	ACCETTAZIONE: COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019
Allegati:	daticert.xml
Firmato da:	posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 24/07/2020 alle ore 11:10:40 (+0200) il messaggio
"COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019" proveniente da "utc@pec.comune.panni.fg.it"
ed indirizzato a:
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it ("posta certificata")
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec292.20200724111040.30587.901.2.62@pec.aruba.it

ufficio tecnico Panni PEC

Da:	posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato:	venerdì 24 luglio 2020 11:11
A:	utc@pec.comune.panni.fg.it
Oggetto:	CONSEGNA: COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019
Allegati:	daticert.xml; postacert.eml (2,08 MB)
Firmato da:	posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/07/2020 alle ore 11:10:44 (+0200) il messaggio
"COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019" proveniente da "utc@pec.comune.panni.fg.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec292.20200724111040.30587.901.2.62@pec.aruba.it

ficio tecnico Panni PEC

Da:	Posta Certificata InnovaPuglia <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato:	venerdì 24 luglio 2020 11:11
A:	utc@pec.comune.panni.fg.it
Oggetto:	CONSEGNA: COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019
Allegati:	daticert.xml; postacert.eml (2,08 MB)
Firmato da:	posta-certificata@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/07/2020 alle ore 11:10:50 (+0200)
il messaggio "COMUNICAZIONE PER L'ADESIONE AL PARERE DI COMPATIBILITA' PAI ESPRESSO DALL'ADB DAM DI CUI ALLA NOTA PROTOCOLLO N. 130026 DEL 12/11/2019"
proveniente da "utc@pec.comune.panni.fg.it"
ed indirizzato a "patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec292.20200724111040.30587.901.2.62@pec.aruba.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 aprile 2021, n. 183

ID VIA 642 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, "Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto (BA)" nel comune di Bitritto (BA).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G. R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R .";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 674 del 26/04/2021 codice cifra A06/DEL/2021/00004 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

Con nota prot. 580 del 09/03/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/3350 del 09/03/2021, il Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto allo scrivente Servizio l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. comunicando il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

ELABORATI TECNICO AMMINISTRATIVI

A Relazioni tecnico-descrittive generali

A 00 Elenco elaborati

A 01 Relazione generale

B Relazioni specialistiche

B 01 Relazione Idrologica e Idraulica

B 02 Studio Geologico-tecnico - Relazione geologico e indagini geognostiche

B 03 Studio Geologico-tecnico - Relazione geotecnica sulle indagini

B 04 Studio Geologico-tecnico - Relazione sismica e indagini sismiche

B 05 Studio Geologico-tecnico - Planimetria geo-morfologica

B 06 Studio Geologico-tecnico - Profili litostratigrafici

B 07 Relazione di bilancio sulle terre da scavo

C Calcoli delle strutture

C 01 Relazione di calcolo preliminare delle strutture (attraversamenti)

D Piano particellare di esproprio

D 01 Piano Particellare descrittivo

D 02 Piano Particellare d'esproprio - Planimetria Catastale

E Elaborati economici e amministrativi

E 01 Elenco prezzi unitari

E 02 Computo metrico estimativo

E 03 Quadro economico

E 04 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

E 05 Quadro percentuale dell'incidenza di manodopera

F Indicazioni e disposizioni per i piani di sicurezza

F 01 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC

G Studio di compatibilità ambientale

G 01 Studio preliminare ambientale

G 02 Relazione paesaggistica

G 03 Relazione espianto e reimpianto alberi di ulivo

H Studio archeologico

H 01 Relazione archeologica

H 02 Studio archeologico: Allegato 1. Carta Archeologica e vincolistica

H 03 Studio archeologico: Allegato 2. Carta della vegetazione

H 04 Studio archeologico: Allegato 3. Carta della visibilità e UR/UT

H 05 Studio archeologico: Allegato 4. Carta del Rischio Archeologico

ELABORATI GRAFICI

EG 01a Inquadramento su base I.G.M.

EG 01b Inquadramento su base CTR

EG 01c Inquadramento su base ORTOFOTO

EG 01d Individuazione bacino idrografico

EG 02 Carta geologica

EG 03 Planimetria di rilievo

EG 04 Rilievo Fotografico

EG 05 Planimetria di progetto su base ORTOFOTO

EG 06 Planimetria di progetto su base CTR

EG 07 Profilo Longitudinale di progetto

EG 08a Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 1 alla sezione 4

EG 08b Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 5 alla sezione 8

EG 08c Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 9 alla sezione 13

EG 08d Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 14 alla sezione 27

EG 08e Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 28 alla sezione 37

EG 09a Sezioni Tipo A-B-C

EG 09.b Sezioni Tipo D-F-G-H

EG 10 Attraversamento E - via Randa - Planimetria e sezioni
EG 11 Attraversamento I - S.P. n. 21 - Planimetria e sezioni
EG 12 Particolare raccordo fra la Sez. 9 e la Sez. 11
EG 13 Particolare opera di immissione
EG 14 Interferenze: Fognatura nera lungo via Randa
EG 15 Interferenze: Alberi di ulivo
EG 16 Ubicazione dei siti di cava e di deposito

Con pec del 09/03/2021 (prot. uff. n. AOO_089/3352 del 09/03/2021), è stato trasmesso il Decreto n. 180 del 09/03/2021 di versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. AOO_089/3696 del 15/03/2021 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 2721 del 23/03/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/4392 del 25/03/2021, il MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, rilevato che l'intervento risulta in contrasto con le disposizioni delle NTA del PPTR richiama il contenuto del comma 1 dell'art. 95 delle NTA del PPTR *il quale dispone che le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI (...).* L'Ente prende atto delle *finalità di pubblica utilità dell'intervento, (…) dell'analisi di compatibilità tra le opere di progetto e gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, svolta al punto 6.8 della Relazione Paesaggistica allegata all'istanza che si riscontra, dell'analisi delle alternative localizzative di cui al punto 9 della Relazione Paesaggistica* evidenziando tuttavia *la necessità di approfondire la disamina delle alternative progettuali rispetto a quanto già evidenziato in relazione, analizzando anche differenti scelte morfologiche, tipologiche e nei materiali perseguibili e valutandone l'inserimento paesaggistico rispetto alla soluzione progettuale prescelta*. In conclusione, sono riportate alcune prescrizioni *volte a migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere a farsi, mitigandone gli effetti.*

Con nota prot. 8386 del 24/03/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/4393 del 25/03/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fatto richiesta di rendere disponibile documentazione integrativa (elencati in quattro punti) al fine di consentire l'attività istruttoria di competenza.

Con nota prot. 3997 del 01/04/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/5013 del 06/04/2021, la Regione Puglia – Sezione Urbanistica comunica che *"Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente".*

Con nota prot. 22997 del 01/04/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/5012 del 06/04/2021, ARPA Puglia ritiene che *il progetto di cui in epigrafe debba essere sottoposto al procedimento di VIA in quanto, oltre agli aspetti non adeguatamente valutati evidenziati in Tabella 2:*

"tra gli elaborati presentati non vi è alcun riferimento:

- *ai criteri di dimensionamento adottati per le opere fluviali (arginature, gabbioni, salti di fondo) previste dal progetto in corrispondenza dell'opera di immissione, del canale deviatore e dell'opera di immissione;*
- *ad un monitoraggio periodico (post operam) dello stato delle sopra richiamate opere fluviali, oltre che degli interventi di ingegneria naturalistica, ed alle azioni correttive che si intende attuare nel caso in cui dai monitoraggi si evincano situazioni di criticità."*

Con nota prot. 746 del 02/04/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/5014 del 06/04/2021, il Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi del 31/03/2021.

Con nota prot. 4485 del 15/04/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/5810 del 20/04/2021, la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio parere con il quale comunica, *limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera, e* richiamando *le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *Stante l'interferenza con l'infrastruttura strategica di adduzione idrica, si ritiene indispensabile condividere la soluzione tecnica con il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*

CONSIDERATO CHE:

il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 14/04/2021 ha espresso parere prot. AOO_089/5521 del 14/04/2021, con il quale, esaminata tutta la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, tenuto conto dei pareri/contributi acquisti agli atti del procedimento, ha ritenuto **che la proposta progettuale non fosse da sottoporre alla procedura di valutazione di Impatto Ambientale** di cui al Titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. in considerazione:

- *delle finalità dell'opera volto alla mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Bitritto e nello specifico del suo centro urbano;*
- *che l'opera migliora la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulico, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;*
- *delle caratteristiche progettuali, caratterizzata da ridotti impatti sulle componenti ambientali;*
- *della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una fascia di terreno già oggetto di antropizzazione.*

Il Comitato VIA ha inoltre indicato le seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, riportate nell'Allegato 2 al presente provvedimento ("*Quadro delle condizioni ambientali*"):

1. *sia acquisito il parere favorevole dell'Ente gestore della condotta idrico-potabile in merito alla risoluzione dell'interferenza tra la medesima condotta e le opere di progetto;*
2. *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "G.01 Studio Preliminare Ambientale" ed elaborato g.02 "Relazione paesaggistica";*
3. *siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilizzare come risultante dal Computo metrico Estimativo di progetto (elaborato A.05), indicando in fase di*

progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;

4. *sia predisposta la documentazione di cui all'art. 22 del DPR 120/2017;*

5. *sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di protezione delle zone stoccaggio carburanti e lubrificanti, del materiale scavato e demolito, dei prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa;*

6. *siano eseguiti approfondimenti riguardo all'impatto veicolare, evitando disagi ai frontisti ed agli utenti, in relazione ai previsti attraversamenti stradali da parte del canale a cielo aperto, redigendo specifici elaborati grafici;*

7. *sia data ottemperanza alle prescrizioni riportate alla Tabella 2 di pag. 5 di 9e di pag. 9 di 9 del parere ARPA avente protocollo n. 22997del 01/04/2021.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del Servizio VIA-VINCA;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*

- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

CONSIDERATO:

- l'art. 19 co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: "*7. Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.*"
- le motivazioni alla base dell'esclusione del progetto dalla Valutazione d'impatto Ambientale sono integralmente riportate nel parere del Comitato VIA regionale prot. AOO_089/5521 del 14/04/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

VISTI E condivisi, in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co.8 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della esclusione da VIA enucleati nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/5521 del 14/04/2021.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, i pareri/contributi trasmessi dagli Enti interessati ed acquisiti agli atti del procedimento, nonché il parere del Comitato VIA regionale, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto (ID 642), proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e

s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale,** sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 14/04/2021, il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, "Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto (BA)" nel comune di Bitritto (BA)* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n.* AOO_089/5521 del 14/04/2021*";*

Allegato 2: **"***Quadro delle condizioni ambientali".*

- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, più l'Allegato 1 composto da n. 16 pagine e l'Allegato 2 composto da 3 pagine, per complessive 31 pagine.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

ALIFANO LIDIA
30.04.2021
07:47:07 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 14/04/2021
ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 642:**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [x] **NO** [ ] **SI**
Oggetto:	*Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Opere di mitigazione del rischio idraulica in agro di Bitritto (BA) – Centro Urbano".*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IVpunto 7 lett. o) L.R. 11/2001 e smi Elenco Bpunto B.2.ae bis)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. n. 18/2012
Proponente:	*Commissario di Governo – Presidente della Regione Puglia – delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:
Documentazione pubblicata in data 12/03/2021:

ELENCO ELABORATI

ELABORATI TECNICO AMMINISTRATIVI

A	**Relazioni tecnico-descrittive generali**
A 00	Elenco elaborati
A 01	Relazione generale
B	**Relazioni specialistiche**
B 01	Relazione Idrologica e Idraulica
B 02	Studio Geologico-tecnico - Relazione geologico e indagini geognostiche
B 03	Studio Geologico-tecnico - Relazione geotecnica sulle indagini
B 04	Studio Geologico-tecnico - Relazione sismica e indagini sismiche
B 05	Studio Geologico-tecnico - Planimetria geo-morfologica
B 06	Studio Geologico-tecnico - Profili litostratigrafici
B 07	Relazione di bilancio sulle terre da scavo
C	**Calcoli delle strutture**
C 01	Relazione di calcolo preliminare delle strutture (attraversamenti)
D	**Piano particellare di esproprio**
D 01	Piano Particellare descrittivo

REGIONE PUGLIA

D 02 Piano Particellare d'esproprio - Planimetria Catastale
E Elaborati economici e amministrativi
E 01 Elenco prezzi unitari
E 02 Computo metrico estimativo
E 03 Quadro economico
E 04 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
E 05 Quadro percentuale dell'incidenza di manodopera
F Indicazioni e disposizioni per i piani di sicurezza
F 01 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC
G Studio di compatibilità ambientale
G 01 Studio preliminare ambientale
G 02 Relazione paesaggistica
G 03 Relazione espianto e reimpianto alberi di ulivo
H Studio archeologico
H 01 Relazione archeologica
H 02 Studio archeologico: Allegato 1. Carta Archeologica e vincolistica
H 03 Studio archeologico: Allegato 2. Carta della vegetazione
H 04 Studio archeologico: Allegato 3. Carta della visibilità e UR/UT
H 05 Studio archeologico: Allegato 4. Carta del Rischio Archeologico

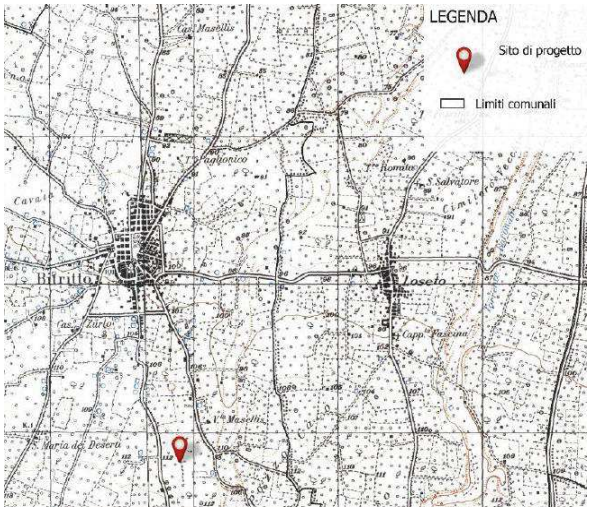
ELABORATI GRAFICI Rev.

EG 01° Inquadramento su base I.G.M.
EG 01b Inquadramento su base CTR
EG 01c Inquadramento su base ORTOFOTO
EG 01d Individuazione bacino idrografico
EG 02 Carta geologica
EG 03 Planimetria di rilievo
EG 04 Rilievo Fotografico
EG 05 Planimetria di progetto su base ORTOFOTO
EG 06 Planimetria di progetto su base CTR
EG 07 Profilo Longitudinale di progetto
EG 08a Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 1 alla sezione 4
EG 08b Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 5 alla sezione 8
EG 08c Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 9 alla sezione 13
EG 08d Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 14 alla sezione 27
EG 08e Sezioni Trasversali di progetto dalla Sez. 28 alla sezione 37
EG 09a Sezioni Tipo A-B-C
EG 09.bSezioni Tipo D-F-G-H
EG 10 Attraversamento E - via Randa - Planimetria e sezioni
EG 11 Attraversamento I - S.P. n. 21 - Planimetria e sezioni
EG 12 Particolare raccordo fra la Sez. 9 e la Sez. 11
EG 13 Particolare opera di immissione
EG 14 Interferenze: Fognatura nera lungo via Randa
EG 15 Interferenze: Alberi di ulivo
EG 16 Ubicazione dei siti di cava e di deposito

REGIONE PUGLIA

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area interessata dagli interventi proposti rientra nel territorio del Comune di Bitritto, in provincia di Bari, e si trova in località "Pozzo Caco" a circa 1,5 Km a Sud in linea d'aria dal centro abitato in una zona pianeggiante con quota variabile tra 100 e 120 m.s.l.m., nei pressi della SP 21e di Via Randa.



inquadramento su base IGM

Dal punto di vista geologico i terreni dell'area sono ascrivibili ai Calcari di Bari, costituiti da calcari micritici organogeni a grana fine, ad aspetto ceroide e stratificati tenute insieme da cemento calcitico.

A causa della elevata diagenesi che ha subito la roccia questa risulta essere piuttosto tenace, dalla tipica frattura concoide. A strati si possono rinvenire calcari dolomitici di colore nocciola ad elevata durezza e tenacità.

Nella formazione geologica sono numerose le presenze di macrofossili, soprattutto rudiste tra cui Biradiolitesangulosus, e Durania martelli.

Nella parte superiore rinveniamo terreno vegetale e alluvionale di colorazione di colore rossastro dovuto sia alla alterazione dei sedimenti in posto che alla deposizione di materiale alluvionale da parte delle acque di scorrimento superficiale. Gli spessori variano tra 0,5 metri in media, sino ad un massimo di 6,0 metri poco a Ovest di Via Randa.

Dal punto di vista idrografico, invece, essendo il Comune posto all'interno della cosiddetta **Conca di Bari,** l'idrografia superficiale della zona di intervento, è rappresentata da numerosi solchi erosivi (lame), caratterizzati da pareti poco elevate, mediamente inclinate e fondo piatto, che incidono i calcari e le calcareniti di base.

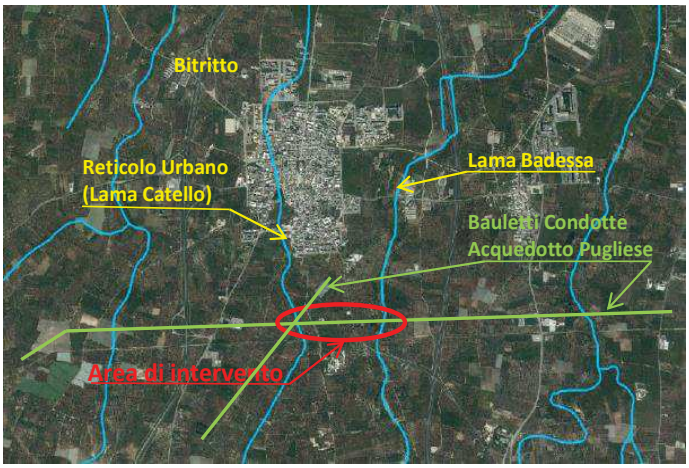
Tali lame, caratterizzate dal deflusso episodico, in alcuni casi di notevole estensione, partendo dall'Alta Murgia, attraversano la Puglia Centrale, vanno a sversare nel Mar Adriatico.

Fanno parte del reticolo idrografico regionale e rimangono asciutte per gran parte dell'anno, ma in occasione di intense precipitazioni assumono caratteretorrentizio provocando allagamenti delle aree costiere, provocando notevoli danni agli insediamentiindustriali e non.

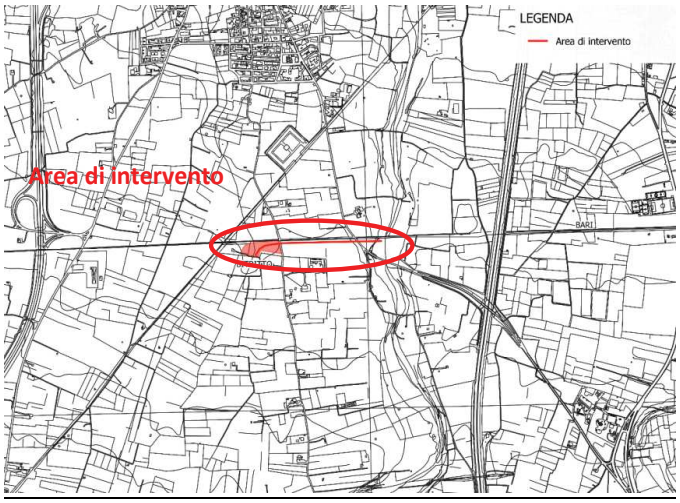
In dettaglio l'area oggetto di studio (il Centro Urbano) è prossima a due reticoli, quali:

REGIONE PUGLIA

- **Lama Badessa** ad Est
- reticolo centrale denominato anche **"Reticolo Urbano".**



Lame che interessano l'area di intervento e bauletti condotte A.P.



inquadramento su CTR

Il progetto definitivo in esame è corredato dell'elaborato *G.02 "Studio preliminare ambientale"*, inquadrato nelle tre fondamentali sezioni:

1) Quadro di riferimento programmatico;
2) Quadro di riferimento progettuale;
3) Quadro di riferimento ambientale in relazione agli elementi:Aria e clima – Acqua – Suolo – Territorio – Biodiversità - Popolazione e salute umana – Rumore.

L'elaborato è completo dell'analisi degli effetti cumulativi e delle alternative (la cosiddetta"opzione zero" e le alternative di localizzazione e progettuali).

Il progetto è, altresì, corredato dell'elaborato *G.02 "Relazione paesaggistica"* finalizzata alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica del progetto inerente agli interventi di mitigazione

REGIONE PUGLIA

del rischio idraulico in agro diBitritto ed in particolare la messa in sicurezza idraulica del suo Centro Urbano,intercettando i deflussi del reticolo centrale (lama Catello) per collettarli verso la lama Badessa ad Est.

Lo studio si è reso necessario in virtù di quanto disposto delle N.T.A. del P.P.T.R. regionale art.89,comma 1, lett.a), poiché l'intervento comporta una modifica dello stato dei luoghi in area classificatacome bene paesaggistico di cui all'art.41, punto 3*"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchidelle acque pubbliche"* – buffer di 150 m (art. 142, comma 1, lett.c del d.lgs. n.42/2004), nonché per quanto disposto dall'art.89, comma1, lett.b.1) poiché l'intervento comporta una modifica dello stato dei luoghi in area classificata comeulteriore contesto paesaggistico (come definiti ai sensi dell'art. 7, comma 7 delle N.T.A) di cui all'art.50, punto 2*"Lame e gravine"*– 6.1.1 Componenti geomorfologiche(art. 143, comma 1, lett.edel d.lgs. n.42/2004) ed in particolare la Lama Badessa.

Come evidenziato nella Relazione Paesaggistica *"La verifica sulla compatibilità delle opere con gli indirizzi, prescrizioni e misure di salvaguardia degli ulteriori contesti e dei beni paesaggistici interferenti, ha evidenziato che le opere non sono perfettamente coerenti con il contesto di riferimento"* (pag. 51). L'intervento proposto, infatti, risulta in contrasto con gli artt. 43, 46, 51, 54 delle NTA del PPTR.

In relazione al rinvio all'art. 95 delle NTA del PPTR, richiamato nella Relazione Paesaggistica in riferimento alle opere di pubblica utilità, fermo restando l'onore della verifica dei presupposti dell'istituto della deroga al soggetto competente, appare opportuno ricordare gli esiti dello Studio idraulico in relazione all'efficacia della soluzione progettuale proposta, nel seguito meglio dettagliati (cfr. pag. 8).

Con riguardo alle:

AREE NATURALI PROTETTE, gli interventi in progetto non ricadono in alcuna di esse.Quelle più vicine sono le seguenti:

- Riserva Naturale Regionale Orientata "Laghi di Conversano e Gravina diMonsignore" (cod. EUAP1190), istituita con legge regionale 13 giugno 2006, n.16, aisensi della l.r. 19/97, distante circa 20 km in direzione E;
- Parco Nazionale dell'Alta Murgia (cod. EUAP0852), istituito con DPR 10/03/2004, aisensi della legge n.426/98, distante circa 18 km in direzione SW;
- Parco Naturale Regionale "Lama Balice" (cod. EUAP0225), istituita con leggeregionale 5 giugno 2007, n.15, ai sensi della l.r. 19/97, distante circa 12 km indirezione NW;

Le attività in esame sono compatibili con le finalità istitutive delle predette aree, in quantonon comportano alterazioni della qualità degli habitat naturali ivi presenti, come evidenziato dal Proponente nellasezione dedicata alla biodiversità dell'elaborato.

AREE RETE NATURA 2000, gli interventi in progetto non ricadono in alcuna di esse.Le più vicine sono le seguenti:

- ZSC IT9120006 "Laghi di Conversano", distante circa 20 km in direzione E. L'area è interamente compresa all'interno della Riserva Naturale Regionale Orientata "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore" (cod. EUAP1190);
- ZSC IT9120003 "Bosco di Mesola", distante circa 17 km in direzione S;
- ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", distante circa 18 km in direzione SW. L'area è interamente compresa all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (cod. EUAP0852);

REGIONE PUGLIA

- ZSC MARE IT9120009 “Posidonieto San Vito – Barletta” distante circa 11 km in direzione NNE.

Anche in questo caso il Proponente, evidenziato nella sezione dedicata alla biodiversità, le opere inprogetto sono compatibili con le finalità istitutive delle predette aree, in quanto non comportanoalterazioni della qualità degli habitat naturali ivi presenti.

IMPORTANT BIRD AREAS, l’area interessata dai lavori non rientra all’interno di aree IBA. Quella più prossima all'attivitàin progetto è la **IBA n.135 “Murge”,** che dista circa 16 km in direzione SW (Lipu, 2002).

Pertanto, le opere in esame non comporteranno alcuna alterazione significativa dello stato diconservazione degli habitat presenti all’interno dell’IBA e, di conseguenza, non sono in contrastocon le finalità istitutive della stessa (cfr. sezione relativa alla biodiversità).

ZONE UMIDE di importanza internazionale (Conv. RAMSAR), anche in questo caso l’area interessata dai lavori non rientra all’interno di aree RAMSAR.Si rileva la presenza di aree umide identificate come UCP dal PPTR nei vicini comuni di Sannicandro di Bari, Casamassima, Acquaviva delle Fonti e Conversano e, quindi, le opere in esame non comporteranno alcuna alterazione significativa dello stato diconservazione degli habitat presenti all’interno dell’area umida e, di conseguenza, non sono incontrasto con le finalità istitutive della stessa (cfr. sezione relativa alla biodiversità).

Dal punto di vista urbanistico, gli interventi ricadono all'interno delle seguenti aree:

□ CR.CP – Contesto rurale, Campagna Profonda e CR.CRVP – Contesto rurale ai sensi del Piano Urbanistico Generale - PUG in approvazione del Comune di Bitritto la cui formazione è stata avviata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 dell’ottobre 2018;

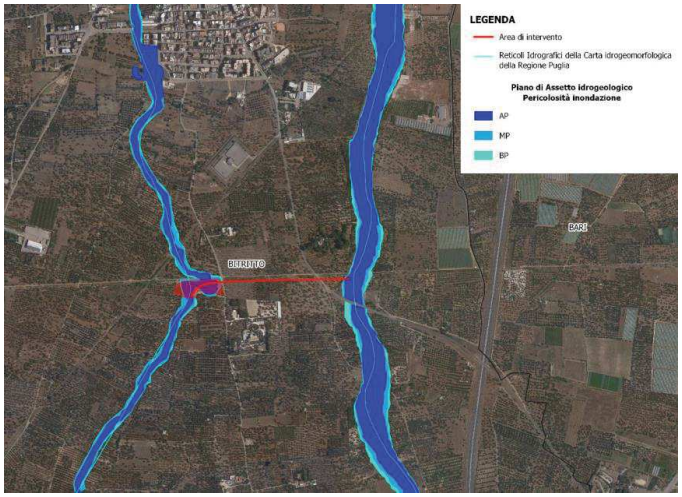
□ Zona E, Zona a destinazione speciale – Aree a verde di decoro e Zona di salvaguardia ambientale – Limite del vincolo paesaggistico ai sensi del Piano Regolatore Generale - PRG del Comune di Bitritto approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1983 del 20/12/2006 (sottoposto a variante con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 7/08/2014).

Descrizione dell'intervento

REGIONE PUGLIA

La perimetrazione del PAI inerente al Comune di Bitritto, individua le relative aree soggette ad Alta e Media Pericolosità Idraulica mentre non risultano presenti invece aree soggette a pericolosità geomorfologica.

Dall'intersezione del Reticolo Urbano con il bauletto acquedottistico deriva un'estesa area arischio idraulico immediatamente a monte della condotta dell'Acquedotto Pugliese poiché essorappresenta un ostacolo al deflusso del reticolo. Da ciò consegue la perimetrazione delle aree a pericolositàidraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico relative all'area di intervento:



Perimetrazione Aree a pericolosità idraulica (PAI Puglia)

Dalla perimetrazione di diverse aree a pericolosità idraulica, deriva la necessità di eseguire le opere di mitigazione del rischio previste dalprogetto in esame.

Le Opere di mitigazione della pericolosità idraulica relative al Centro abitato sono dunque orientatead evitare che il proprio il centro storico di Bitritto sia interessato dai deflussi prodotti da eventi di pioggia,provenienti da monte.

Per la vicina presenza di Lama Badessa, posta ad est del Reticolo Urbano, il Proponente ha ritenuto valido, quale soluzione, quello di realizzare un canale deviatore che intercetti le acque di Lama Castello, già a monte dell'abitato, inviandole nell'alveo naturale di Lama Badessa atteso, peraltro, che i nuovi apporti idraulici non determinano in essa stravolgimenti sul regime delle sue portate differenziandosi di ordini di grandezza.

Per il canale scolmatore viene ipotizzato un tracciato tale da costeggiare il bauletto di AQP, lato monte, per una lunghezza di circa 570metri. Il canale intercetta le acque prima dell'intersezione con via "Randa" per rilasciarle, quindi, nella Lama Badessa.

Nell'Elaborato "A.01 Relazione Generale", si da evidenza che *"al fine di un corretto funzionamento del canale in progetto, è necessario che venga risolta tale interferenza tra reticolo idrografico naturale del bacino 3 di ovest e il bauletto dell'AQP. In caso contrario, potrebbero arrivare nel canale deviatore di progetto portate e volumi maggiori di quelli derivanti dall'analisi idrologica, posti alla base del dimensionamento dell'opera. L'interferenza potrebbe essere risolta nell'ambito del presente intervento, ma risulta necessario il coinvolgimento di AQP."* (pag. 23). Viene, inoltre, affermato che "*I risultati delle simulazioni idrauliche hanno permesso di evidenziare il quadro delle Aree a Pericolosità Idraulica post operam e come in tali condizioni, nonostante la presenza del canale deviatore,*

REGIONE PUGLIA

permanga un rischio idraulico residuo non trascurabile soprattutto per l'area urbana di Bitritto"(pag. 26).

Le conclusioni dello Studio idraulico hanno, dunque, evidenziato che *"Lopera in progetto è in grado di contenere l'idrogramma di piena del Bacino 2 di progetto con adeguati franchi di sicurezza idraulica, in riferimento a eventi di piena duecentennale. Lopera è inoltre in grado di contenere anche l'idrogramma di piena cinque centennale (…). Pur tuttavia permangono, come anticipato in precedenza, le criticità legate alla presenza del bauletto AQP e al rischio idraulico residuo post operam nell'area urbana. Nel primo caso, la criticità potrebbe essere risolta nell'ambito del presente intervento mediante il coinvolgimento di AQP, mentre, nel secondo caso, sono necessarie risorse economico-finanziare ulteriori che non possono trovare capienza in quelle disponibili nelle somme stabilite nel presente finanziamento."*(pag. 27)

L'intervento in progetto è costituito dai seguenti elementi:

1) Infrastruttura di imbocco (opera di immissione);
2) Raccordo fra la sezione trapezia e rettangolare del canale deviatore;
3) Canale deviatore;
4) Opera di immissione nella lama Badessa
5) Attraversamenti stradali;
6) Pista di servizio.

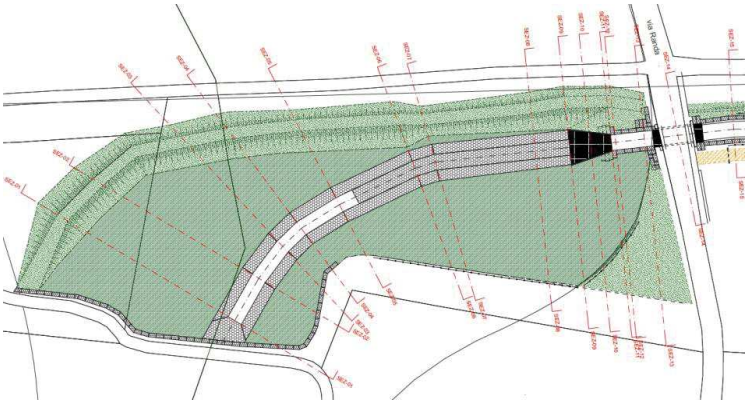
1) INFRASTRUTTURA DI IMBOCCO

Per l'opera di imbocco al canale deviatore si prevede la riprofilatura dell'areaper consentire l'ingresso delle acqueprovenienti dal Reticolo Urbano senza perdere flussi provenienti da sud. Tale soluzione,in base all'output della modellazione, garantisce l'assenza di formazione di un tirante idrico incorrispondenza dell'area di imbocco in quanto le acque vengono convogliate direttamente nelcanale deviatore.

A coronamento di tale riprofilatura vengono previsti argini di delimitazionedell'opera di imbocco, in grado di garantire uno sbarramento del reticolo urbano verso nord; in talsenso, in sinistra idraulica nell'area di imbocco, è stata prevista la realizzazione di un argine in terraammorsato nel terreno esistente, da realizzare con materiale proveniente dagli scavi, di altezzamassima pari a 3 m, e sponde 3/1 protette da idrosemina.In destra idraulica, fra il nuovo canale deviatore e la strada comunale, è stata prevista unaricarica di altezza massima 1 m e scarpata di raccordo 3/1, a tutela della strada comunale e peragevolare il convogliamento dei deflussi.

Il tratto iniziale del canale deviatore assume una sezione trapezia che siraccorda senza variazioni di pendenza alla riprofilatura del terreno, garantendo l'immissione delleacque; per evitare fenomeni erosivi del tratto, è stato previsto il rivestimento delle sponde conmaterassi tipo Reno aventi spessore 20 cm. Per il fondo, nel tratto fino a circa 5 m oltre la sezione 5non è stato previsto il rivestimento poiché lo scavo intercetta il calcare presente al di sotto delterreno naturale alluvionale. Oltre questa sezione e fino alla sezione 08a, si prevede rivestimentodel fondo con materassi tipo Reno di spessore 30 cm poiché in tale tratto lo spessore del terrenonaturale raggiunge altezza maggiore.

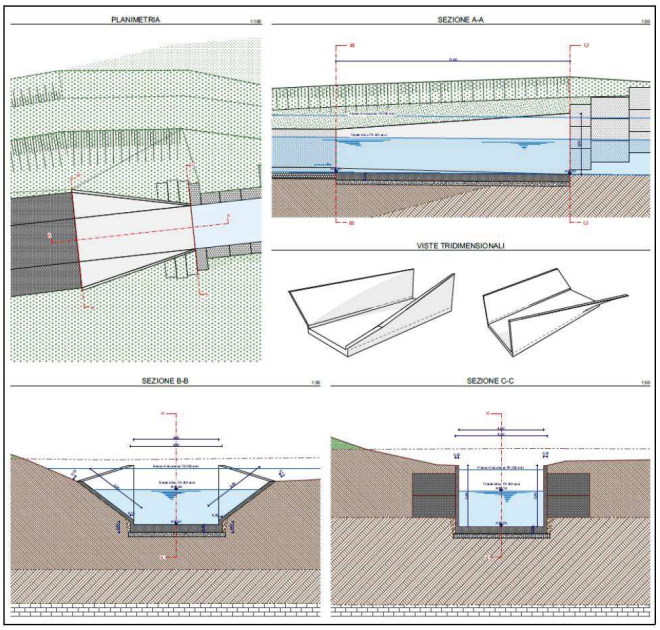
REGIONE PUGLIA



Particolare Tav. EG.06 Planimetria di progetto su CTR – dettaglio sulle sezioni di imbocco

2) RACCORDO FRA SEZIONE TRAPEZIA E SEZIONE RETTANGOLARE DEL CANALE DEVIATORE

Tra l'opera di imbocco e la sezione propria del canale deviatore è previsto un raccordo di lunghezza pari a 11 m, con superficirivestite in cemento (armato con rete elettrosaldata), che permetta la variazione della sezione datrapezia a rettangolare a monte dell'attraversamento della Strada Comunale (Via Randa).



Stralcio Tav. EG.12 Particolare tratto di raccordo

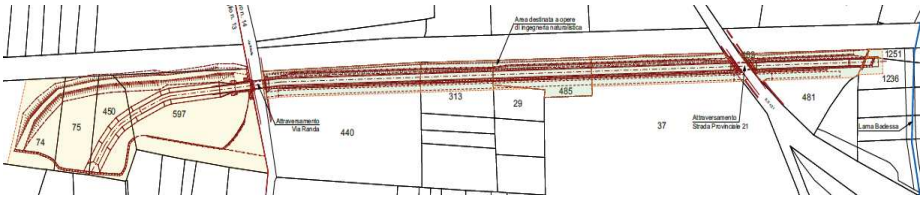
3) CANALE DEVIATORE

Immediatamente a valle del raccordo e fino all'immissione in lama, la sezione del canale deviatore assumeforma rettangolare con larghezza pari a 4 m e altezza variabile (mediamente 4 m rispetto al p.c.).La lunghezza di questo tratto è pari a 453.42 m.

Ad eccezione della coltre superficiale di circa 1 m, il canale risulta scavato nel calcarefratturato; per tale ragione non si prevede né il rivestimento del fondo né delle pareti che possonoessere "tagliate" verticalmente senza problemi di stabilità.

REGIONE PUGLIA

In relazione all'altezza dello strato delterreno superiore i cigli del canale saranno delimitati da scarpate in terra con pendenza 2/3 per itratti di altezza fino ad 1 m o con gabbioni metallici e scarpate in terra con pendenza 2/3 per i trattidi altezza superiori ad 1 m. In sinistra idraulica, per la fascia di terreno fra il canale deviatore ed ilbauletto di protezione dell'opera di AQP è prevista la ricarica con materiale proveniente dagli scaviper favorire successivi interventi di piantumazione e di ingegneria naturalistica.



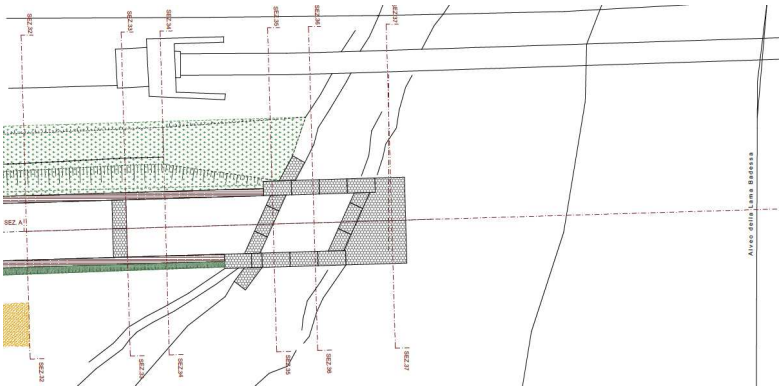
Planimetria di progetto su catastale

4) OPERE DI IMMISSIONE IN LAMA BADESSA

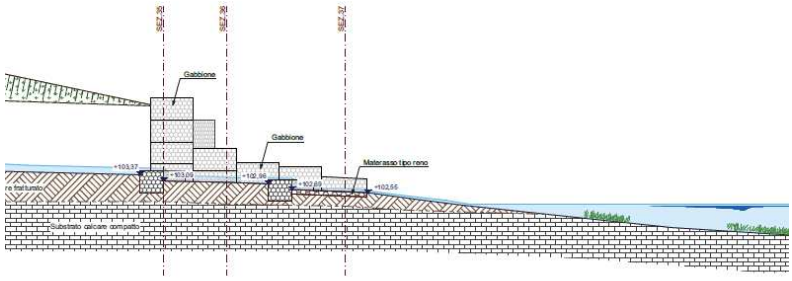
Allo scopo di evitare che il deflusso della lama Badessa faccia sentire ipropri effetti sul canale deviatore in progetto il Proponente ha verificato che dal modello implementato il tirante idriconella lama Badessa in prossimità del canale deviatore è pari a 102.12 m.s.l.m mentre il fondo delcanale deviatore nel punto terminale, ove è presente il primosalto, ha quota pari a 104.89 m.s.l.m; ciò implica che vi sono circa 2.7 metri di franco di sicurezzache garantiscono in piena sicurezza l'immissione del canale deviatore nella lama. Ad ogni modo èstata prevista la sistemazione della sponda sinistra della lama per favorire l'ingresso dell'acqua dalcanale deviatore.

L'immissione del canale deviatore nella lama Badessa è mediata da un primo salto del pianodi scorrimento che passa da 104.89 a 103.60 m, da un secondo salto da 103.37 a103.09 m e da un ultimo salto da quota 102.96 a 102.69 m.

Altro obiettivo perseguito nelladefinizione progettuale dell'opera di sbocco nel canale ricettore è stato quello di evitare opere congeometria impattante sulla sezione della lama Badessa. Per tale ragione l'opera di sbocco è stataprogettata tutta scavata nella roccia costituente la sponda sinistra senza opere che possanocostituire un ostacolo al transito delle acque nella lama. I tre salti ed il previsto rivestimento conmaterassi tipo Reno permettono la dissipazione dell'energia associata al flusso idrico del canaledeviatore, il tutto al fine di limitare il fenomeno erosivo della sponda sinistra della lama Badessa.



REGIONE PUGLIA



Particolare Tav. EG.13 Particolare opere di immissione – dettaglio sulle sezioni di imbocco in lama

Con riguardo alla **modalità di gestione delle materie**, sia quelle prodotte dalla lavorazioni qualigli scavo e/o le demolizione e/o di rifiuti, sia quelle necessarie ai rinterri, fornendo indicazioni inmerito alla ubicazione dei siti per il conferimento del materiale di risulta e per il prelievo del materialeinerte necessario alla esecuzione dei lavori di che trattasi, il Proponente ha redatto l'elaborato B.07 "Relazione sul bilancio delle terre da scavo".

Per migliorare la qualità ambientale dell'opera, nel progetto il Proponente prevede il recuperodi una parte dei materiali proveniente dagli scavi, destinato a miglioramenti ambientali quali ripristini,ricolmamenti e/o riqualificazione di aree mentre sarà compito dell'impresa esecutrice identificare il sito didestinazione ed attuare tutte le procedure perviste dal DPR n.120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce dascavo – per la corretta gestione del materiale in esubero.

Il Proponente elenca, quindi, le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento che comportano produzione e/oapprovvigionamento di materiale riassunte in:

- Attività di demolizione della pavimentazione stradale;
- Scavi per la posa del nuovo collettore e delle caditoie;
- Scavi per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, del bacino di dispersione e della vasca di accumulo per il riutilizzo;
- Rinterri per la chiusura degli scavi;
- Realizzazione dei neri per il ripristino della pavimentazione stradale;

Le corrispondenti valutazioni delle quantità, in funzione di quanto riportato nel computo metricodell'opera è il seguente:

Voce EP		Descrizione	Quantità (mc)	DESTINAZIONE	
				Smaltimento (mc)	Riutilizzo (mc)
1	Inf. 001.026	Demolizione della pavimentazione stradale	**40,00**	**40,00**	
2	E.002.005.a	Demolizione muretti a secco	54,00		54,00
3	Inf. 001.027	Demolizione fondazione stradale	160,00		160,00
4	E.001.003.d	Scavo a sezione obbligata in roccia	20,24		20,24
5	E.001.001.a	Scavo a sezione aperta in terreni sciolti	5.912,57		1678,12
6	E.001.001d	Scavo a sezione aperta in rocce con impiego martelli demolitori	6.615,82		1678,12
7	B.25.005.01	Utilizzo materiale per rimodellamenti con terreni sciolti	2.649,50		
8	B.25.005.01	Utilizzo materiale per fondazione pista di servizio (roccia)	360,00		
9	E.001.011	Rinterro con materiali provenienti dagli scavi	302,72		
10	E.001.013	Fornitura di sabbia di frantoio	8,46		
11	Inf.01.08	Fornitura di misto granulare stabilizzato	240,00		
12	B.25.004.24	Smaltimento a discarica materiale con sostanze pericolose	42,13	42,13	

REGIONE PUGLIA

Il bilancio totale è così riassunto:

Tipologia	Quantità (m3)
Materiale prodotto in cantiere dalle attività di scavo e dalle demolizioni (1+2+3+4+5+6)	12.802,53
Materiale riutilizzato in cantiere (7+8+9)	3.312,22
Materiale smaltito (1+12)	82,13
Quantità di materiale da recuperare mediante miglioramento ambientale	9.408,18
Materiale da approvvigionare (10+11)	248,46

L'elaborato si completa con il paragrafo relativo alla Gestione delle Terre e Rocce da Scavo secondo il DPR 120/2017 e per la Gestione dei rifiuti che dovranno raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo quanto previsto dall'art. 183 del D. Lgs. 152/2006, comunicando agli enti competenti le effettive produzioni di rifiutie la loro destinazione, comprovata formalmente da apposita modulistica, al termine dei lavori.

Nel medesimo elaborato il Proponente elenca le cave più vicine al sito di intervento, autorizzate ed attive.

- F.lli Grazioso Srl, Strada del Chiancone, Bari - (distanza 8,5 km);
- Francone SrlRecycling – Forniture inerti – Recupero rifiuti inerti - (distanza 5,3 km)
- Eco.net s.r.l. Indirizzo: via dei Tintori, 5 . Modugno (BA) – (distanza 15,6 km)
- Inerti Sud S.R.L. - Strada Statale 96 Km. 113, Palo del Colle (BA) - (distanza 10,3 km).

Pareri acquisiti da parte di Amministrazioni interessate

A seguito comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto e avvio del procedimento da parte del Servizio VIA e VincA, giusta nota prot. AOO_089 n. 3696 del 15/03/2021, sono pervenuti i seguenti pareri:

1) Nota prot. n. 2021 del 24/03/2021**dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**con la qualela medesima Autorità, nel riscontrare la predetta nota del Servizio VIA VincA, ha fatto richiesta di rendere disponibile documentazione integrativa (elelncati in quattro punti) al fine di consentirgli l'attività istruttoria.

2) Nota n. 2721 del 23/03/2021della **Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari**, con la quale evidenziato che *"l'intervento è volto alla mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitrittointeressando una porzione del territorio regionale di rilevante valore paesaggistico e ambientale, caratterizzato dalla presenza del reticolo delle lame e dei corsi d'acqua che vi si concentrano," le opere previste da progetto , così come descritte negli elaborati allegati all'istanza che si riscontra, risultano in contrasto con:*

   1. *Le disposizioni dell'art. 46 delle NTA del PPTR (……). Il punto b4) indica tra gli interventi ammissibili le"sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie di ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi." . Il progetto in esame risponde ai requisiti indicati, tuttavia, trattasi di intervento puntuale e non esteso all'intera unità idrografica;*
   2. *Le disposizioni dell'art. 54 delle NTA del PPTR (…);*

REGIONE PUGLIA

Rilevati tali contrasti si richiama il contenuto del comma 1 dell'art. 95 delle NTA del PPTR.(…) si evidenzia la necessità di approfondire la disamina delle alternative progettuali rispetto a quanto già evidenziato in relazione, analizzando anche differenti scelte morfologiche, tipologiche e nei materiali perseguibili e valutandone l'inserimento paesaggistico rispetto alla soluzione progettuale prescelta".

La Soprintendenza conclude il parere con prescrizioni rispetto alle soluzioni di progetto nonché il controllo archeologico dei lavori e l'espletamento degli scavi. Di tanto il Proponente ha redatto l'elaborato H.01" Relazione archeologica " ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico.

3) Nota n. 22997 del 01/04/2021 dell'ARPA Puglia con la quale ritiene che il progetto di cui in epigrafe *debba essere sottoposto al procedimento di VIA* in quanto, oltre agli aspetti non adeguatamente valutati evidenziati in Tabella 2:

   "tra gli elaborati presentati non vi è alcun riferimento:

   - *ai criteri di dimensionamento adottati per le opere fluviali (arginature, gabbioni, salti di fondo) previste dal progettoin corrispondenza dell'opera di immissione, del canale deviatore e dell'opera di immissione;*
   - *ad un monitoraggio periodico (post operam) dello stato delle sopra richiamate opere fluviali, oltre che degli interventi di ingegneria naturalistica, ed alle azioni correttive che si intende attuare nel caso in cui dai monitoraggi si evincano situazioni di criticità."*

4) Nota n. 3997 del 01/04/2021 della **Sezione Urbanistica** con la quale nel trasmettere nota n. 3271 del 19/03/2021 di riscontro a nota del Commissario di Governo, comunica che "*Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenzalimitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali siesprime il Servizio competente"*.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione:

- delle finalità dell'opera volto alla mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Bitritto e nello specifico del suo centro urbano;
- che l'opera migliora la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulico, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;
- delle caratteristiche progettuali, caratterizzata da ridotti impatti sulle componenti ambientali;
- della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una fascia di terreno già oggetto di antropizzazione;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che per il progetto in epigrafe:

x non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:

REGIONE PUGLIA

- sia acquisito il parere favorevole dell'Ente gestore della condotta idrico-potabile in merito alla risoluzione dell'interferenza tra la medesima condotta e le opere di progetto;
- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "G.01 Studio Preliminare Ambientale" ed elaborato g.02 "Relazione paesaggistica";
- siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilizzare come risultante dal Computo metrico Estimativo di progetto (elaborato A.05), indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;
- sia predisposta la documentazione di cui all'art. 22 del DPR 120/2017;
- sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di protezione delle zone stoccaggio carburanti e lubrificanti, del materiale scavato e demolito, dei prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa;
- siano eseguiti approfondimenti riguardo all'impatto veicolare, evitando disagi ai frontisti ed agli utenti, in relazione ai previsti attraversamenti stradali da parte del canale a cielo aperto, redigendo specifici elaborati grafici;
- sia data ottemperanza alle prescrizioni riportate alla Tabella 2 di pag. 5 di 9e di pag. 9 di 9 del parere ARPA avente protocollo n. 22997del 01/04/2021.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☐ CONCORDE X NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	Assente
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica **Dott. Gianni Carenza**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	Assente

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	☐ CONCORDE X NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIA 642 -** Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	**Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, "Opere di mitigazione del rischio idraulico in agro di Bitritto (BA)" nel comune di Bitritto (BA).**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per l mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale IDVIA 642, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.7 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il

Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI	fase
1	sia acquisito il parere favorevole dell'Ente gestore della condotta idrico-potabile in merito alla risoluzione dell'interferenza tra la medesima condotta e le opere di progetto;	Fase progettuale
2	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "G.01 Studio Preliminare Ambientale" ed elaborato g.02 "Relazione paesaggistica";	Fase progettuale Fase di cantiere
3	siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilizzare come risultante dal Computo metrico Estimativo di progetto (elaborato A.05), indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;	Fase progettuale Fase di cantiere
4	sia predisposta la documentazione di cui all'art. 22 del DPR 120/2017;	Fase progettuale
5	sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di protezione delle zone stoccaggio carburanti e lubrificanti, del materiale scavato e demolito, dei prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa;	Fase progettuale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

6	siano eseguiti approfondimenti riguardo all'impatto veicolare, evitando disagi ai frontisti ed agli utenti, in relazione ai previsti attraversamenti stradali da parte del canale a cielo aperto, redigendo specifici elaborati grafici;	Fase progettuale
7	sia data ottemperanza alle prescrizioni riportate alla Tabella 2 di pag. 5 di 9e di pag. 9 di 9 del parere ARPA avente protocollo n. 22997del 01/04/2021.	Fase progettuale Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lidia Alifano
ALIFANO LIDIA 30.04.2021 07:47:47 UTC

Il Dirigente del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO MARIANGELA 30.04.2021 08:56:28 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 aprile 2021, n. 184

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi – ID VIA 567 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018 relativa al " Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)- P1180" – "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 09 del 29.01.2018" di cui alla Determina Dirigenziale n. 341 del 13.11.2020 del Servizio Via/Vinca della Regione Puglia.

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez.

Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 9 del 29.01.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa inerente l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)- P1180";
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 9 del 29.01.2018 è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 341 del 13.11.2020 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, a conclusione dell'attività istruttoria espletata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha **considerato ottemperate** le prescrizioni B/C/D/F/G e **non ottemperate** le prescrizioni A/E, di cui al "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 09 del 29/01/2018"* della D.D. n. 341 del 13.11.2020, trasmessa con nota del Servizio VIA e VIncA prot. n. AOO_089/ 14468 del 17.11.2020;
- con nota prot. n. 20584 del 26.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5074 del 06.04.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a ha trasmesso documentazione, in riscontro al contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia con nota prot. n. 70334 del 19/10/2020, acquisito agli atti del procedimento e allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 341 del 13.11.2021, al fine *di "….omissis….acquisire l'efficacia del parere favorevole di compatibilità ambientale per gli interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)….."*;

- con nota prot. n. 24817 del 12.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5347 del 12.04.2021, Arpa Puglia-Dap Foggia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio, allegato 1 alla presente per farne parte integrante, ritenendo che *"….la società proponente AQP SpA abbia soddisfatto le richieste di ARPA Puglia e che le stesse dovranno essere verificate in sede di conclusione lavori e collaudo, nonchè gestione dell'impianto."*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvedono a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica sono svolte dall'Autorità Competente;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 09 del 29/01/2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO CHE:

- l'ulteriore documentazione inviata dal proponente, nonché il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia con nota prot. 24817 del 12.04.2021, consente concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni A ed E così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 09 del 29/01/2018 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A e nel blocco E

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**ARPA PUGLIA-DAP FOGGIA** - Si reitera la necessità di prevedere un sistema di telecontrollo ovvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di fornire un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione doti in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno: 1. misure di portato in ingresso e in uscita; 2. misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quello di ossidazione biologico; 3. misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H; 4. misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori comunemente in commercio. cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione; - La valutazione acustica deve essere conformata a quanto previsto nel piano di zonizzazione acustica in vigore nel Comune dì San Severo adottando i limiti ivi previsti e fornendo i relativi rapporti di misura. Inoltre presso i ricettori individuati dovranno essere eseguite le misure acustiche al fine di verificare anche il rispetto del criterio differenziale; - A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 are. Lo stesso, unicamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti o poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilità di accesso da parte di tenzi durante la fase di controllo;	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	***(Rif." nota prot. n. 24817 del 12/04/2021 di Arpa Puglia-Dap Foggia)*** **Nota prot. n. 24817 del 12/04/2021 di Arpa Puglia-DAP Foggia acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 567_Contributo ARPA_ prot_24817_2021_04_12" della presente Determinazione.**

	– Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente, compreso la previsione della sua sostituzione dopo un identificato numero di anni di funzionamento; – Il cuore degli impianti di depurazione è la fase ossidativa, quando questa fase ha interruzioni di funzionamento (per rotture/anomalie ecc.), il processo viene compromesso per un periodo medio/lungo (in funzione dei flussi trattati) comportando a catena problematiche di rilievo sulle restanti fasi di trattamento del refluo. Per questo motivo occorre garantire la continuità di funzionamento del c.d. "reattore" ovvero che venga assicurato nelle 24 ore di trattamento la funzione di insufflaggio di aria per la fase ossidativa. Pertanto deve essere garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore e al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo. – Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengono inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce: 1. che un'adeguata concentrazione di fango primario vengo inviato al successivo trattamento di ispessimento; 2. che venga richiesto una minore energia di pompaggio del fango estratto; 3. che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore. – Il piano di monitoraggio deve essere integrato della manutenzione e pulizia necessarie per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento consentendo lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza; – Sia fornito un piano di manutenzione dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa. – Considerato l'importanza dell'impianto in termini di potenzialità dell'impianto e l'elevata e frequente segnalazione di lamentele per emissioni odorigene da parte della popolazione residente in San Severo, con diffide e denunce anche allo Procura della Repubblica da parte del Sindaco, si prescrive l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo del carica odorigeno in unità olfattometriche (uoE/m3} mediante l'installazione di un olfattometro (o naso elettronico). L 'olfattometro conforme alla norma tecnico UNI EN 13725 dovrà essere installato in prossimità del confine su/lato più vicino al centro cittadino e non dovrà registrare superamenti di 300 uoE/m3 come imposto della L. R. 23/2015. – Per ulteriori aspetti relativi alle emissioni in atmosfera si rimanda alla procedura prevista ai sensi dell'art.269 del TUA come riportato anche nel verbale dello CdS del 25-10-2017 trasmessa con nota n.10149 del 24-10-2017 ed acquisita al protocolla ARAP n.64918 de/25-10/2017.		
E	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI** a) Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali Piano di Monitoraggio; a) Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale; b) Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione; c) Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene; d) Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori; e) Condizioni temporanee di emergenza	☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente ❑ Altro Ente	**Prescrizioni a), b), c),d) ed e) contenute nel PMA, sono state ritenute ottemperate da ARPA Puglia con nota prot. n. 24817 del 12/04/2021** Prescrizione f) il proponente dichiara nella "Relazione di Ottemperanza" che sarà cura dell'Ente Gestore ottemperare alla prescrizione.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 567 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal Proponente con propria nota prot. n. 20584 del 26.03.2021;

- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-DAP Foggia con propria nota prot. n. 24817 del 12.04.2021 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di **considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia, **ottemperate** le prescrizioni A ed E *impartite con D.D. n. 09 del 29/01/2018"*;
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. *09 del 29/01/2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

  Allegato 1: "ID VIA 567_Contributo ARPA"-Nota prot. n. 24817 del 12/04/2021 di Arpa Puglia-DAP Foggia*;*
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - ARPA Puglia- DAP Foggia;
  - Autorità Idrica Pugliese;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Sezioni/Servizi Regionali:
  - Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
  - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine per un totale di 11 (undici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0024817 - 156 - 12/04/2021 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

LUPARELLI FABIANA
30.04.2021
08:25:26 UTC

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.pugli.it

e p.c.
AQP S.p.A.
c.a RUP ing. Francesco Sarcina
Resp. Area Dep. Ing. Nicola Tselikas
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

OGGETTO: ID VIA 567 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)- P1180" – **Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 8 del 29.01.2018 e alla nota AQP N. 0020584 – del 26/03/2021.**

1

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36

Premesso che:

- Con D.D. n. 9 del 29.01.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa, inerente l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Severo (Fg)- P1180".
- Con nota di pari oggetto, acquisita al protocollo ARPA al n.65799 del 2-10-2020, codesta Autorità competente chiede, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm., la Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni di competenza.
- Con nota protocollo n.0070334 del 19/10/2020, questo Dipartimento segnalava la non completa ottemperanza alle prescrizioni.
- AQP con nota N. 0020584 – del 26/03/2021 ha puntualmente riscontrato quanto richiesta da ARPA Puglia.

Visto:

- Che la suddetta D.D. n. 9 del 29.01.2018 prescrive: "*di obbligare il proponente a redigere il Plano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'avvio dei lavori e*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati , 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0024817 - 156 - 12/04/2021 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento"

- Che il proponente, con la documentazione integrativa, ha fornito il "Piano di Monitoraggio e Controllo".
- Il parere ARPA Puglia DAP Foggia n.69019 del 13-11-2017.
- La nota ARPA Puglia DAP Foggia n.0070334 del 19/10/2020
- La nota AQP N. 0020584 del 26/03/2021

Si ritiene che la società proponente AQP SpA abbia soddisfatto le richiesta di ARPA Puglia e che le stesse dovranno essere verificate in sede di conclusione lavori e collaudo, nonchè gestione dell'impianto.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati , 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Codice Doc: CA-DB-D4-15-49-D5-F3-C5-27-DE-24-E7-80-16-C1-60-E0-D6-49-FA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 aprile 2021, n. 185

ID_5794. Pratica SUAP n. 32662/2020. PSR 2014-2020 – M6/SM6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e sviluppo delle attività extra agricole. Interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria pesante, relativa a fabbricati rurali, da destinare ad attività didattica, facenti parte della masseria De Angelis, nel Comune di Altamura (BA) - Proponente: Viti De Angelis Antonello. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie*

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO che:

1. con nota proprio prot. 19469/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/3994 del 20/03/2020, il SUAP del Sistema Murgiano, attraverso la piattaforma telematica e-suap, ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010, trasmetteva la documentazione allegata alla pratica nr. 32662, prodotta dalla ditta istante, ai fini dell'avvio del procedimento di competenza dello scrivente Servizio (fase di *screening*);

2. con nota proprio prot. 0001288/2020 del 26/03/20, acquisita agli atti del Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. Nr. AOO_089/4812 del 14/04/20, il Parco Nazione dell'Alta Murgia (PNAM) trasmetteva comunicazione parziale e preliminare, ex art. 10 bis della L. 241/90, limitatamente alla sistemazione delle aree a parcheggio del progetto *de quo*;

3. successivamente, il PNAM, con nota/pec proprio prot. Nr. 001588 del 23/04/20, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/5130 del 24/04/2020, comunicava il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e nulla osta n. 27/2020.

PREMESSO altresì che:
in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere M6/SM6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e sviluppo delle attività extra agricole" del PSR Puglia 2014/2020.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento
In base alla documentazione tecnica in atti, resa disponibile sulla piattaforma *e-suap*, la proposta progettuale in argomento, in conformità con il relativo bando PSR, prevede la realizzazione di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria "pesante", relativa a fabbricati rurali appartenenti alla masseria De Angelis, alla località "Parco la Mena", in agro di Altamura.
I lavori a farsi consisteranno sostanzialmente nelle seguenti operazioni:

- Rimozione della pavimentazione interna in pietra (chianche) di altezza 5-10 cm. e del sottofondo fino a 5 cm.;
- Rimozione, ove e presente del massetto in cls con sistemazione di pavimentazione in mattoni in pietra calcaree;
- Predisposizione di impianto elettrico e fognante, con relativo completamento;
- Trattamento con pulizia e finitura delle pareti interne (sabbiatura e stilatura);
- Rimozione della pavimentazione esistente in pietra con realizzazione di massetto di sottofondo e ricollocazione della pavimentazione in pietra calcarea;
- Tramezzature in tufelle per la realizzazione di bagni e successiva intonacatura e rivestimento delle pareti;
- Sistemazioni degli infissi (finestre e porte);
- Tinteggiatura delle pareti esterne con colori tenui;
- Posa in opera di portoni di ingresso;

Viene dichiarato che tutte le opere saranno realizzate nel rispetto dell'ambiente circostante, con materiali similari a quelli preesistenti, al fine di rendere funzionale e sicura l'attività extra agricola che si intende intraprendere, per la quale si rende indispensabile allestire con mediante materiale permeabile (brecciolina e pietre naturali) dei percorsi pedonali e delle aree per il posizionamento di materiale ludico. In detta zona, da destinare ad attività ludica, verranno sistemate alcune attrazioni per bambini, quali un'altalena, uno scivolo ed una giostrina, sul prato naturale a verde esistente.
Nessuna altra opera e/o trasformazione verrà realizzata.
Tutti i locali saranno resi abitabili con la dovuta aereazione ove è possibile e/o con aereazione forzata ed illuminati direttamente dall'esterno. Gli impianti idrici ed elettrici saranno allacciati alla rete pubblica e conformi alle attuali norme CE, mentre l'impianto fognario, non essendo la zona servita dalla rete fognaria pubblica, sarà reso funzionale tramite una fossa "Imhoff" adeguatamente dimensionata.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è situata in agro di Altamura contrada "Parco La mena" presso il complesso masserizio De Angelis, catastalmente individuata al foglio di mappa n. 28, particelle n. 138 sub 8, 147, 17.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:
6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.2 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP -- Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e Riserve (Parco Nazionale)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa (segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'altopiano murgiano

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.
Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, nonché dello strato informativo relativo alla Carta fitosociologica del Piano del PNAM, il complesso masserizio oggetto d'intervento ricade in un contesto ad alto valore conservazionistico, in quanto collocato in stretta adiacenza ad aree caratterizzate dalla presenza di pascoli, quali Praterie a Stipa austroitalica ssp. austroitalica *(Acino suaveolentis-Stipetum austroitalicae)*"ascrivibili all'habitat 62A0/6220 e di lembi di Boschi di roverella (*Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii*) corrispondenti all'habitat 91AA.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per la ZSC in argomento:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione ex art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:
r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Preso atto che:

- il PNAM, con nota in atti n. 089/4812/20, trasmetteva una comunicazione parziale e preliminare, ex art. 10 bis della L. 241/90, limitatamente alla sistemazione delle aree a parcheggio, in quanto *"la realizzazione dell'area parcheggio sulla p.lla 147 del fg. 28 contrasta con gli artt. 7 e 10 delle N.T.A. del Piano per il Parco, oltre che con il R.R. N. 06/2016, in quanto detta area è in gran parte censita come habitat 62A0/6220*, di elevato valore naturalistico ed interesse biologico per le quali occorre garantire la salvaguardia e la conservazione e per cui vige il divieto di trasformazione";*
- quindi, lo stesso, con successiva nota prot. uff. n. 089/5130/2020, inviava il parere definitivo ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e nulla osta n. 27/2020, in ordine al progetto modificato, con le seguenti condizioni:
  1. *E' fatto divieto di realizzare l'area a parcheggio sulle superfici ad habitat presenti sulla p.lla 147 del fg. 28, come individuate nella planimetria allegata, nonché nella Tav.01 sostitutiva trasmessa mediante il SUAP con nota, n. 23740 del 02/04/2020;*
  2. *A protezione e delimitazione dell'area di cui al p.to 1, a confine con quella a parcheggio, sia posta in opera una recinzione con pali in legno;*
  3. *Per la realizzazione delle sistemazioni esterne, non si esegua lo sbancamento, ovvero non si rimuovano banchi di roccia affioranti, dove presenti, e sia garantita la permeabilità del fondo e l'eventuale sistemazione a verde sia realizzata con essenze arboree ed arbustive autoctone, tipiche della zona;*
  4. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia;*
  5. *Le finiture dei paramenti murari dovranno essere realizzate in analogia a quelle dei manufatti in muratura esistenti, preservando gli anfratti e, laddove presenti, le orditure originarie in pietra a vista;*
  6. *Per l'eventuale ripristino dei muretti a secco esistenti dovrà essere preservata la vegetazione arborea spontanea presente lungo gli stessi e non dovrà essere utilizzato materiale proveniente da specchie o dai cumuli di pietra sui quali si sia già consolidata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea e limitata ai tratti effettivamente necessitanti dell'intervento;*
  7. *Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
  8. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
  9. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
  10. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
  11. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;*
  12. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

Figura 1: aree da preservare – carta degli habitat del Parco

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia Alta";
- l'intervento proposto si risolve essenzialmente nell'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria a carico di manufatti rurali già esistenti, facenti parte del complesso masserizio De Angelis, appartenete alla tradizione storica locale;
- le modifiche apportate alla proposta progettuale originaria, con specifico riferimento allo stralcio della sistemazione dell'area destinata a parcheggio, come da fig. 1, a seguito del preavviso di diniego e conseguente recepimento delle prescrizioni impartite dal PNAM, sono tali da non apparire in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii..

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 32662/2020 "*Interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria pesante, relativa a fabbricati rurali, da destinare ad attività didattica, facenti parte della masseria De Angelis*" nel Comune di Altamura (BA), proposta dalla Azienda Viti De Angelis Antonello nell'ambito della M6/SM6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e sviluppo delle attività extra agricole* " del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel proprio nulla osta 27/2020**;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta proponente, Viti De Angelis Antonello, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, al responsabile della SM6.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PNAM di Altamura) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 aprile 2021, n. 186

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: Lacerenza Giuseppina. Comune di Laterza (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5808.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Piano di gestione dell'area delle Gravine dell'Arco Jonico Sito SIC e ZPS "Area delle Gravine" approvato con D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2435;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTO la dgr DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" è stato designato come ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/11/05/2020 n. 5806, il proponente, Giuseppina Lacerenza, ha inviato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/20/04/2021 n. 5787 il Servizio VIA e VINCA richiedeva al Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di esprimere il proprio parere di competenza per l'intervento in parola;
- con nota prot. 11932 del 27/04/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. AOO_089/28/04/2021 n. 6142, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato che il proponente ha provveduto a trasmettere la "Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità al PAI espresso dall'AdBDAM di cui alla nota prot. n. 130026 del 12/11/2019", acquisita agli atti con nota prot. 22890 del 26/11/2020;
- con PEC del 21/04/2021 acquisita al protocollo AOO_089/27/04/2021 n. 6129, il proponente ha trasmesso a questo Servizio la "Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità al PAI espresso dall'AdB DAM di cui alla nota prot. n. 130026 del 12/11/2019";
- il Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, invitato ad esprimersi ai fini della valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto, non ha riscontrato la nota 5787/2021 nei termini indicati nella stessa;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica analitica descrittiva" (p. 2 e segg.), trasmesso in allegato all'istanza, l'intervento consiste nella realizzazione di siepi plurispecifiche a singola e doppia fila sfalsata su terreni agricoli coltivati a seminativi e oliveti*. "Le siepi in progetto avranno la funzione di creare barriere verdi che delimitino i confini aziendali e separino alcuni contesti aziendali; inoltre costituiranno anche delle fasce tampone di alcune colture nei riguardi di corsi d'acqua, anche rappresentati da lame e gravine prospicienti i corpi d'azienda. (…) Data la scarsa biodiversità specifica presente nelle colture agricole, trattandosi principalmente di seminativi ed oliveti a contatto con aree protette o viabilità poderale, i sistemi lineari in progetto consentiranno anche di agire positivamente sull'incremento e qualificazione della biodiversità vegetale dei contesti aziendali coltivati. Inoltre le siepi creeranno barriere verdi capaci anche di offrire nicchie ecologiche per molte specie animali che le utilizzeranno come siti di svernamento, di riproduzione, di foraggiamento, e di riparo."*

Per quanto riguarda la scelta delle specie da utilizzare, nel medesimo documento sono indicate le seguenti: leccio, biancospino e lentisco per un totale di 3.242 piantine su una lunghezza complessiva di m 4.507 m.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n. 342 e 420 del foglio n. 131, part. n. 195 del foglio n. 132, part. n. 22, 28, 29, 35 e 38 del foglio n. 136, part. n. 99 del foglio n. 137 del Comune Laterza (TA). È interamente ricompresa nel Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" e nell'area ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007). È altresì ubicata in prossimità di corsi d'acqua effimeri riportati sulla Carta IGM 1:25000.

I terreni oggetto di intervento risultano prevalentemente pianeggianti con pendenze elevate, soprattutto nelle aree interne della particelle 321, 322, 341, caratterizzate da declivi (per presenza dell'alveo fluviale), con quote altimetriche variabili tra i 295 ed i 315 m s.l.m..

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC-ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'intorno della zona di intervento sono presenti circoscritte aree con presenza di habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*" e 9340 *"Foreste di*

Quercus ilex e Quercus rotundifolia"[1] e degli strati informativi della Carta della Natura di ISPRA si rileva che parte della zona di intervento è ricompresa in un'area interessata da "*Oliveti*".

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Bombina pachypus, Bufo balearicus, Bufo bufo, Pelophylax lessonae/esculentus complex,* le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata, Natrix tessellata, Zamenis lineatus, Zamenis situla, Cyrtopodion kotschyi, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Alburnus albidus, Testudo hermanni,* di uccelli: *Ciconia nigra, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron pecnopterus, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Bubo bubo, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Remiz pendolinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Hirundo daurica, Passer italiae, Accipiter nisus,* le seguenti specie di mammiferi: *Myotis capaccinii, Myotis blythii, Hypsugo savii, Eptesicus serotinus, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Tadarida kenioti, Miniopterus schreibersii, Lutra lutra, Canis lupus, Hystrix cristata, Pipistrellus kuhlii, Myotis emarginatus* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo, Melanargia arge, Potamon fluviatile.*

Si richiama, altresì, il Regolamento, allegato al "Piano di Gestione dell'area delle Gravine dell'Arco Jonico Sito SIC e ZPS Area delle Gravine" contenente le prescrizioni atte a garantire il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio del SIC ZPS di interesse. In particolare, l'art. 19 c. 2 lett. b e c definisce per gli interventi di manutenzione, restauro e nuova costruzione delle sistemazioni agrarie tradizionali del SIC-ZPS il rispetto dei seguenti criteri generali: "*la divisione di fondi può avvenire […] mediante la piantumazione o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive e arboree autoctone*" e "*nella realizzazione di nuovi impianti di arboricoltura, la messa a dimora delle piante deve avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche*", nonché l'art. 23 c. 1 dispone che "*Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone*".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP Versante
- UCP Lame e gravine

6.1.2 - Componenti idrogeologiche
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9130007 "Area delle Gravine")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP Coni visuali

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle Gravine

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

preso atto che:

- con PEC del 21/04/2021 acquisita al protocollo AOO_089/27/04/2021 n. 6129, il proponente ha trasmesso a questo Servizio la "Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità al PAI espresso dall'AdBDAM di cui alla nota prot. n. 130026 del 12/11/2019";
- il Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, invitato dallo scrivente Servizio, con nota 5787/2021, ad esprimersi ai fini della valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto, non ha fornito riscontro nei termini indicati nella predetta nota. Pertanto, ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. 241/90 e ss.mm. ii., il suddetto parere si intende acquisito in forza del medesimo riferimento normativo, declinando ogni responsabilità circa il mancato rilascio del suddetto parere;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dal Regolamento del Piano di gestione della ZSC/ZPS;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine", non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"* nel Comune Laterza (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Lacerenza Giuseppina**;
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), al Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Laterza;
– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 aprile 2021, n. 226

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. – VENTIDUESIMO provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 10 ditte collocate nella graduatoria di cui alla DAdG 78/2019 e pubblicata nel BURP 44/2019.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa nella Regione Puglia;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 6.4 sig. Gioacchino Ruggieri si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma*

di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole";

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 54 del 10/04/2017 pubblicata nel BURP n. 45 del 13/04/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 6.4 del PSR 2014/2020 della Puglia;

- con DAdG n. 82 del 29/03/2018, pubblicata nel BURP n. 51 del 12/04/2018, è stata approvata la graduatoria unica regionale ed individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa;

- in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 423 e 424 del 07/11/2018 rese dal TAR Bari, con DAdG n. 78 del 10/04/2019, pubblicata nel BURP n. 44 del 24/04/2019, è stata aggiornata la graduatoria innanzi richiamata che, per l'effetto, risulta costituita da n. 559 ditte e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 140 compresa, ovvero fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di € 20.000.000,00 di cui al paragrafo 6 "RISORSE FINANZIARIE" dell'Avviso;

- con DAdG n. 191 del 27/06/2019, pubblicata nel BURP n. 74 del 04/07/2019, sono stati assegnati ulteriori € 17.205.307,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 78/2019 e pubblicata nel BURP n. 44/2019 dalla posizione 141 alla posizione 384 compresa, fino alla concorrenza dell'importo di € 37.205.307,00 pari alla nuova dotazione finanziaria (€ 20.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 17.205.307,00 attribuiti con la DAdG n. 191/2019), oltre alla maggiorazione del 20 % della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in fase istruttoria;

- con DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, sono stati rettificati, esclusivamente per la Operazione 4.1.A di cui alla DAdG n. 249/2016 e s.m.i. e per la Sottomisura 6.4 di cui alla DAdG n. 54/2017 e s.m.i., i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi;

- con DAdG n. 206 del 27.05.2020, pubblicata nel BURP n. 80 del 04.06.2020, sono stati assegnati ulteriori €

20.000.000,00 alla dotazione finanziaria di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e sono stati ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria approvata con DAdG n. 78/2019 e pubblicata nel BURP n. 44/2019 dalla posizione 385 alla posizione 559 compresa, fino alla concorrenza dell'importo di € 57.205.307,00, pari alla nuova dotazione finanziaria (€ 20.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell'Avviso + € 17.205.307,00 attribuiti con la DAdG n. 191/2019 + € 20.000.000,00 attribuiti con la DAdG n. 206/2020), comprensiva della maggiorazione del 17% della stessa, al fine della costituzione di una riserva di istanze istruite in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie ;

- il termine per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti è stato differito a 180 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, pena la decadenza e revoca della stessa concessione;

- nel caso di interventi da realizzare in "altre aree" il termine per la presentazione della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi è stato differito a 180 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, pena la decadenza e revoca della stessa concessione;

- nel caso di interventi da realizzare in "aree naturali protette" e/o su immobili di interesse storico artistico tutelati dalle normative vigenti, il termine per la presentazione della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi è stato differito a 270 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, pena la decadenza e revoca della stessa concessione;

- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 502 compresa l'ammissione al sostegno è subordinata esclusivamente all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa;

- per i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 503 alla posizione 559 l'ammissione al sostegno è subordinata, oltre che all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa, anche alle eventuali risorse finanziarie resesi disponibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa operata sui progetti collocati in graduatoria fino alla posizione 502;

- alla data del 12/04/2021, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI" dell'Avviso e di quanto disposto con DAdG 230/2019, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per n. 10 ditte tra quelle collocate in graduatoria fino alla posizione 502 e per le quali sono state altresì espletate le verifiche del rispetto del massimale previsto dal Regime "de minimis" attraverso la consultazione del "Registro Nazionale Aiuti";

RITENUTO di dover ammettere al sostegno della Sottomisura 6.4 le n. 10 ditte di cui innanzi riportate nell'ALLEGATO A al presente provvedimento (prima della lista TARANTINO MARIA ABBONDANZA e ultima SALU SOCIETA' AGRICOLA R.L.)

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

ammettere al sostegno della Sottomisura 6.4 le n. 10 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore delle stesse il contributo complessivo di € 1.667.470,30 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di € 3.410.486,06;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 1 pagina, contiene n. 10 ditte beneficiarie (prima della lista TARANTINO MARIA ABBONDANZA e ultima SALU SOCIETA' AGRICOLA R.L.) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - posizione in graduatoria;

- numero della DdS;
- denominazione;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa al sostegno;
- contributo concesso;
- Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- "ID richiesta" generato nel portale del RNaS;
- Codice COR restituito dal portale del RNaS che identifica il progetto;

- stabilire che:

  - nel caso in cui la ditta beneficiaria fosse obbligata alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, la stessa deve provvedere all'invio della deliberazione bancaria definitiva ovvero della documentazione giustificativa della spesa sostenuta – in entrambi i casi per importi non inferiori al 75 % della quota privata del volume degli investimenti proposti – entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione;

  - nel caso in cui la ditta beneficiaria fosse obbligata alla dimostrazione del possesso dei titoli abilitativi alla realizzazione degli investimenti proposti, la stessa deve provvedere all'invio dei titoli abilitativi entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione, oppure entro 270 giorni nel caso di interventi da realizzare in "aree naturali protette" e/o su immobili di interesse storico artistico tutelati dalle normative vigenti;

- gli interventi ammessi al sostegno, ovvero gli investimenti per la fornitura di ospitalità agrituristica e/o di servizi educativi e didattici e/o di servizi socio-sanitari (ammodernamento di locali preesistenti e acquisto di attrezzature e arredi per la fornitura del servizio) e/o per la produzione di energia da biomassa (realizzazione di nuovi impianti completi di attrezzature per la produzione di energia da biomassa, limitati ad una potenza di 1 MW), devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi così come stabilito al paragrafo 18.3 dell'Avviso;

- precisare che:

  - è fatto obbligo a ciascuna impresa beneficiaria, di compilare e rilasciare nel portale SIAN, nel più breve tempo possibile, almeno una DdP (anticipo sul sostegno concesso e/o acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori -SAL- e/o saldo finale)al fine di consentire all'Amministrazione procedente di effettuare il pagamento del contributo richiesto e di contribuire al raggiungimento del target di spesa comunicato dalla Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (DG AGRI) della Commissione Europea con nota Ares(2021)1544380 del 01/03/2021;

  - la DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100 % dell'importo dell'anticipo richiesto, così come stabilito al paragrafo 18.1 dell'Avviso, e consegnata alla Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura 6.4;

  - la DdP dell'acconto su SAL deve essere supportata da giustificativi di spesa che consentono un pagamento non inferiore al 30 % del sostegno concesso così come stabilito al paragrafo 18.2 dell'Avviso;

- pubblicare il presente provvedimento nel sito http://psr.regione.puglia.it ;

- stabilire che:

  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;

  - preliminarmente all'inizio dei lavori il beneficiario degli aiuti deve acquisire i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi ammessi al sostegno nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali ecc.) è necessario acquisire anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;

  - è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi). A partire dalla data di adozione del presente atto non saranno riconosciute eleggibili le spese non transitate sul predetto conto dedicato;

  - nel caso in cui il sostegno concesso superi l'importo di € 25.000,00, per ciascuna domanda di pagamento (anticipo, acconto su SAL e saldo) sarà richiesto, d'ufficio, il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente (DPR 252/98 art. 10) previa presentazione da parte del beneficiario di dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo il modello disponibile nel sito http://psr.regione.puglia.it. Nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia, risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;

  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 6.4 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con DGR n. 1801 del 07/10/2019;

  - tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021 e pubblicate nel BURP n. 21 del 11/02/2021 e ss.mm.ii.;

  - nel caso in cui il beneficiario della presente concessione chieda il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR Puglia, si provvederà, eventualmente, a decurtare l'ammontare ESL del prestito garantito dalle altre forme di supporto, al fine di non eccedere il massimale di intensità di sostegno previsto;

  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 6.4 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 pubblicata nel BURP n. 45/2017 e ss.mm.ii.;

- incaricare il Responsabile della Sottomisura 6.4 di comunicare quanto innanzi, anche a mezzo PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'ALLEGATO A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 6.4
(Gioacchino Ruggieri)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- ammettere al sostegno della Sottomisura 6.4 le n. 10 ditte riportate nell' ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore delle stesse il contributo complessivo di € 1.667.470,30 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di € 3.410.486,06;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 1 pagina, contiene n. 10 ditte beneficiarie (prima della lista TARANTINO MARIA ABBONDANZA e ultima SALU SOCIETA' AGRICOLA R.L.) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - posizione in graduatoria;
  - numero della DdS;
  - denominazione;
  - spesa richiesta;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;

- "ID richiesta" generato nel portale del RNaS;
- Codice COR restituito dal portale del RNaS che identifica il progetto;

- stabilire che:

  - nel caso in cui la ditta beneficiaria fosse obbligata alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, la stessa deve provvedere all'invio della deliberazione bancaria definitiva ovvero della documentazione giustificativa della spesa sostenuta – in entrambi i casi per importi non inferiori al 75 % della quota privata del volume degli investimenti proposti – entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione;

  - nel caso in cui la ditta beneficiaria fosse obbligata alla dimostrazione del possesso dei titoli abilitativi alla realizzazione degli investimenti proposti, la stessa deve provvedere all'invio dei titoli abilitativi entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione, oppure entro 270 giorni nel caso di interventi da realizzare in "aree naturali protette" e/o su immobili di interesse storico artistico tutelati dalle normative vigenti;

  - gli interventi ammessi al sostegno, ovvero gli investimenti per la fornitura di ospitalità agrituristica e/o di servizi educativi e didattici e/o di servizi socio-sanitari (ammodernamento di locali preesistenti e acquisto di attrezzature e arredi per la fornitura del servizio) e/o per la produzione di energia da biomassa (realizzazione di nuovi impianti completi di attrezzature per la produzione di energia da biomassa, limitati ad una potenza di 1 MW), devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi così come stabilito al paragrafo 18.3 dell'Avviso;

- precisare che:

  - è fatto obbligo a ciascuna impresa beneficiaria, di compilare e rilasciare nel portale SIAN, nel più breve tempo possibile, almeno una DdP (anticipo sul sostegno concesso e/o acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori -SAL- e/o saldo finale)al fine di consentire all'Amministrazione procedente di effettuare il pagamento del contributo richiesto e di contribuire al raggiungimento del target di spesa comunicato dalla Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (DG AGRI) della Commissione Europea con nota Ares(2021)1544380 del 01/03/2021;

  - la DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100 % dell'importo dell'anticipo richiesto, così come stabilito al paragrafo 18.1 dell'Avviso, e consegnata alla Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura 6.4;

  - la DdP dell'acconto su SAL deve essere supportata da giustificativi di spesa che consentono un pagamento non inferiore al 30 % del sostegno concesso così come stabilito al paragrafo 18.2 dell'Avviso;

- pubblicare il presente provvedimento nel sito http://psr.regione.puglia.it;

- stabilire altresì che:

  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;

  - preliminarmente all'inizio dei lavori il beneficiario degli aiuti deve acquisire i titoli abilitativi previsti

dalla normativa vigente per la realizzazione degli interventi ammessi al sostegno nonché eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico. Nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali ecc.) è necessario acquisire anche la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste;

- è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi). A partire dalla data di adozione del presente atto non saranno riconosciute eleggibili le spese non transitate sul predetto conto dedicato;

- nel caso in cui il sostegno concesso superi l'importo di € 25.000,00, per ciascuna domanda di pagamento (anticipo, acconto su SAL e saldo) sarà richiesto, d'ufficio, il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente (DPR 252/98 art. 10) previa presentazione da parte del beneficiario di dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo il modello disponibile nel sito http://psr.regione.puglia.it. Nel caso in cui, a seguito di acquisizione di certificazione antimafia, risultassero situazioni interdittive a carico del beneficiario si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate;

- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 6.4 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con DGR n. 1801 del 07/10/2019;

- tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021 e pubblicate nel BURP n. 21 del 11/02/2021 e ss.mm.ii.;

- nel caso in cui il beneficiario della presente concessione chieda il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR Puglia, si provvederà, eventualmente, a decurtare l'ammontare ESL del prestito garantito dalle altre forme di supporto, al fine di non eccedere il massimale di intensità di sostegno previsto;

- l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 6.4 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

- il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 pubblicata nel BURP n. 45/2017 e ss.mm.ii.;

- incaricare il Responsabile della Sottomisura 6.4 di comunicare quanto innanzi, anche a mezzo PEC, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'ALLEGATO A;

- dare atto che il presente provvedimento:

- sarà disponibile nel sito internet http://psr.regione.puglia.it

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale, all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it

- è composto da n. 10 (dieci) facciate e da un ALLEGATO A di n. 1 (una pagina), tutte firmate ed adottate in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO A
alla DAdG 226 del 26.04.2021

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N_1_ FOGLI
L'Autorità di Gestione

Firmato digitalmente da: Rosa Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 28/04/2021 13:41:59

progr.	pos. Grad.	DdS	denominazione	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Contributo Concesso	CUP	"Id richiesta" del RNaS	Codice COR del RNaS
1	173	54250590210	TARANTINO MARIA ABBONDANZA	78.400,00 €	77.880,41 €	38.940,20 €	B96G21008190007	11282287	5138971
2	547	54250446512	MASTROVITI VITO	224.000,00 €	215.224,42 €	107.612,21 €	B96G21008200007	11282296	5139171
3	398	54250380307	ORTOLANI FRANCESCO	386.824,81 €	386.824,81 €	193.412,42 €	B66G21008920007	11282319	5139288
4	494	54250455125	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI SAVOIA DI SAVOIA GIORGIO S.S.	399.955,92 €	393.310,19 €	166.885,10 €	B56G21007910007	11282353	5139399
5	404	54250579973	LORUSSO PETRUZZI VITO	389.920,16 €	389.920,16 €	186.957,33 €	B86G21008910007	11285627	5142880
6	133	14250007003	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	399.600,00 €	399.600,00 €	199.800,00 €	B66G21013190007	11374638	5185198
7	387	54250488233	NAPOLETANO CATERINA	372.006,66 €	366.358,18 €	183.179,09 €	B26G21011350007	11374640	5185199
8	414	54250422513	PRIMICERI FERNANDO	393.188,18 €	384.746,93 €	192.373,47 €	B76G21013690007	11374706	5185206
9	424	54250566236	AGRI RAGONE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	396.624,48 €	396.624,48 €	198.312,24 €	B76G21013700007	11374649	5185200
10	503	54250589204	SALU SOCIETA' AGRICOLA R. L.	399.996,48 €	399.996,48 €	199.998,24 €	B46G21011630007	11488897	5221880
				3.440.516,69 €	3.410.486,06 €	1.667.470,30 €			

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 aprile 2021, n. 227

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.

3° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Coordinatore Misure Forestali, Dott. Domenico Campanile, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le

condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C (2020) 8283 del 20.11.2020 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la versione n. 11.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea, a seguito dell'ultima modifica del 12/04/2021, pubblicata sul sito psr.regione.puglia.it.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG. n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro.**

VISTA la DAdG. n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5 alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

VISTA la DAdG. n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5 alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

VISTA la DAdG. n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la DAdG. n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

VISTA la DAdG. n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

VISTA la DAdG. n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: Approvazione *graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

VISTA la DAdG. n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale, e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

VISTA la DAdG. n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

VISTA la Determina del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

VISTA la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

VISTA la DAdG. n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

VISTA la DAdG. n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

VISTA la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

VISTA la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza Tar Puglia – Bari n.395/2000.

VISTA la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

VISTA la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia.

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021*

CONSIDERATO, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.253/2019, n.24/2020 e n. 38/2020) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

a) Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

b) Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc.) rilasciati dagli Enti competenti;

c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

d) Elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.253/2019, n.24/2020 e n.38/2020) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha).
- all'attivazione della procedura di gara entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150gg.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha attivato una serie di azioni di interlocuzione, nonché, ove possibile, iniziative di semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio degli stessi titoli abilitativi, quali:

- la DAdG n.391 del 20.11.2019 di Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali;
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 394 del 15.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura del PSR Puglia 2014-2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31.05.2001 n. 14;
- la Determinazione Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 426 del 22.11.2019 - Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura

del PSR Puglia 2014-2020 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 “Norme per i terreni sottoposti a vincoli idrogeologico”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.254 del 2.03.2020, n. 254 Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*” e istituzione della relativa task force regionale.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- gli iter amministrativi per il rilascio dei titoli abilitativi si collocano, in termini temporali, nel pieno dell’emergenza sanitaria COVID-19, che ha indotto le Autorità governative nazionali e regionali ad adottare misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell’esercizio di varie attività (compreso il limitato accesso agli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali);
- tale situazione eccezionale riconosciuta da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come “*emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale*”, nonché riconosciuta dalle Autorità Governative Nazionali come stato emergenziale sulla base dei numerosi decreti susseguitisi dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 all’ultimo Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020;
- le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore sono previste dalla normativa comunitaria di riferimento del FEASR quale motivo di eventuale deroga agli impegni e alle regole stabiliti dai bandi.

CONSIDERATO che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a 13,388 Meuro, risultavano ammissibili agli aiuti n.76 beneficiari collocati nella graduatoria di cui all’allegato A della DAdG n.38 del 31.01.2020 (con punteggi da 94,9 a 71) e ammessi all’istruttoria ulteriori beneficiari fino alla posizione n.91 dell’allegato A alla DAdG n.38 del 31.01.2020 (fino al punteggio 70,77).

VERIFICATO, che per i beneficiari ammessi agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020 con il presente provvedimento amministrativo, cosi come riportato nell’allegato “A”, parte integrante del medesimo provvedimento, è stato verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all’allegato B della DAdG n.391/2019**, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d’appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per i beneficiari ammissibili riportati nell’allegato “A” al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

CONSIDERATO che ad oggi l’importo precedentemente concesso per la sottomisura 8.5, con le seguenti determine:

1. DAdG n.101 del 18.02.2021,
2. DAdG n.206 del 13.04.2021,

è pari a Euro 328.476,73 per un totale di n. 4 beneficiari, e che risultano pertanto disponibili 13.059.953 euro rispetto all'intera dotazione del bando.

RITENUTO che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.2 (due) beneficiari riportati nell'allegato A (IANNONE ANNA e FRANCAVILLA ORAZIO), parte integrate del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 336.152,53

Tutto ciò premesso, si propone:

- **Di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.2 (due) beneficiari riportati nell'allegato A (IANNONE ANNA e FRANCAVILLA ORAZIO), parte integrate del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 336.152,53.
- **Di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **Di incaricare** il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.

- **Di stabilire, inoltre, che:**
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.5) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.194/2021, e con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di aver preso visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n.194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
  - di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **Di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 n.2 IANNONE ANNA e FRANCAVILLA ORAZIO), parte integrate del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 336.152,53;
- **Di incaricare** il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- di stabilire, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **Di stabilire, inoltre, che:**
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.5) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.194/2021 e ss.mm.ii., e con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di aver preso visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n.194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
  - di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità

ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate e da un allegato A composto da n. 1 (facciata), firmati digitalmente.

Visto: Il dirigente coordinatore delle Misure forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato "A" alla DAG n. 227 del 26/04/2021

Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 3° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. registro aiuti di Stato	Importo lavori	Spese generali	AIUTO PUBBLICO
1	**IANNONE ANNA**	84250033028	B19J21001400006	1140163	€ 122.274,77	€ 14.672,67	**€ 136.947,74**
2	**FRANCAVILLA ORAZIO**	84250038035	B99J21002380006	1140162	€ 177.892,90	€ 21.311,89	**€ 199.204,79**
			Importo totale				**€ 336.152,53**

Il dirigente coordinatore delle Misure forestali

Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 30 aprile 2021, n. 239

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.

Settimo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 101 ditte con esito istruttorio positivo.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 409 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19.
Con successiva DAdG n. 417 del 22/10/2020, pubblicata nel BURP n. 150 del 29/10/2020, è stata approvata un'integrazione alla DAdG n. 409 del 19/10/2020.

VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Vista l'istruttoria tecnico-amministrativa della 21.1 che, per la sua conclusione, ha portato il RdM all'invio entro fine marzo 2021 di n. 397 PEC aventi ad oggetto Preavvisi di Rigetto e Soccorsi Istruttori, suddivisi in n.

309 per gli Agriturismi, n. 54 per le Masserie didattiche e n. 34 per i Boschi didattici, così come indicato nel par. 9 dell'Avviso pubblico; a conclusione dell'istruttoria, nella quale sono state esaminate le controdeduzioni inviate dalle ditte, i funzionari hanno istruito con esito positivo n. 101 DDS che saranno ammesse al sostegno.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 101 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 707.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 04 pagine, contiene n. 101 ditte beneficiarie (prima della lista FRANCO LUCA e ultima SOCIETA' AGRICOLA ERANTHE SAS DI CANTATORE PATRIZIA & C.) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, preferibilmente entro lunedì 17 maggio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal

bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 101 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 707.000,00 ;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 04 pagine, contiene n. 101 ditte beneficiarie (prima della lista FRANCO LUCA e ultima SOCIETA' AGRICOLA ERANTHE SAS DI CANTATORE PATRIZIA & C.) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- di stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, preferibilmente entro lunedì 17 maggio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.1 - Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici - composto da n. 04 (quattro) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. 239 del 30/04/2021

PSR 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici

Il presente allegato è composto da n. 04 facciate

Il dirigente dr.ssa Rosa FIORE

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 30/04/2021 11:00:16

N°		Denominazione	DDS	importo ammesso	importo concesso
1	21.1 AG	FRANCO LUCA	04250225556	7.000,00 €	7.000,00 €
2	21.1 AG	IAIA VINCENZO	04250231844	7.000,00 €	7.000,00 €
3	21.1 AG	ALBEROTANZA FRANCESCO PAOLO	04250228931	7.000,00 €	7.000,00 €
4	21.1 AG	ELIA MADDALENA	04250210285	7.000,00 €	7.000,00 €
5	21.1 AG	LEOGRANDE MARIA VINCENZA	04250210566	7.000,00 €	7.000,00 €
6	21.1 AG	LILLO GIUSEPPE	04250233444	7.000,00 €	7.000,00 €
7	21.1 AG	F.LLI ALICINO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	04250226588	7.000,00 €	7.000,00 €
8	21.1 AG	MIGLIETTA MARIA LUIGIA	04250230457	7.000,00 €	7.000,00 €
9	21.1 AG	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO	04250216456	7.000,00 €	7.000,00 €
10	21.1 AG	MERICO GIUSEPPE	04250219260	7.000,00 €	7.000,00 €
11	21.1 AG	MARSEGLIA ANGELO	04250233261	7.000,00 €	7.000,00 €
12	21.1 AG	ANCONA MADDALENA MARIA	04250233675	7.000,00 €	7.000,00 €
13	21.1 AG	NARDINI MARIA CRISTINA	04250237742	7.000,00 €	7.000,00 €
14	21.1 AG	NOTARISTEFANO GIANFRANCO	04250231034	7.000,00 €	7.000,00 €
15	21.1 AG	NUZZO FRANCESCO	04250249598	7.000,00 €	7.000,00 €
16	21.1 AG	PIANGEVINO ACHILLE	04250216480	7.000,00 €	7.000,00 €
17	21.1 AG	PENTASSUGLIA STEFANO	04250239490	7.000,00 €	7.000,00 €
18	21.1 AG	PARMA MARIO	04250245539	7.000,00 €	7.000,00 €
19	21.1 AG	PIZZARELLI ROSA	04250247808	7.000,00 €	7.000,00 €
20	21.1 AG	RODIO MANLIO CORRADO	04250227362	7.000,00 €	7.000,00 €
21	21.1 AG	RIELLI ORONZO ROMANO MARCO	04250234194	7.000,00 €	7.000,00 €
22	21.1 AG	SALAMIDA VITO GIUSEPPE	04250207075	7.000,00 €	7.000,00 €

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

23	21.1 AG	TOZZI GIOVANNI GIUSTINIANO ANTONIO	04250231125	7.000,00 €	7.000,00 €
24	21.1 AG	SOCIETA' AGRICOLA LA RAPAIOLA DI PAOLA ED ANNARITA MARROCCOLI S.S .	04250252071	7.000,00 €	7.000,00 €
25	21.1 AG	SANTORO ANGELA CARMELA	04250248533	7.000,00 €	7.000,00 €
26	21.1 AG	D'ANTONA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04250251982	7.000,00 €	7.000,00 €
27	21.1 AG	TENUTA DESERTO DI DELFINO RICCARDO SOCIETA' SEMPLICE	04250228972	7.000,00 €	7.000,00 €
28	21.1 AG	MASSERIA GIOVANNAROLLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	04250246800	7.000,00 €	7.000,00 €
29	21.1 AG	FORTE - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04250224419	7.000,00 €	7.000,00 €
30	21.1 AG	AZIENDA AGRICOLA LA REAL SOCIETA' SEMPLICE	04250206044	7.000,00 €	7.000,00 €
31	21.1 AG	DON MONACO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	04250226257	7.000,00 €	7.000,00 €
32	21.1 AG	TURISALENTO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04250248129	7.000,00 €	7.000,00 €
33	21.1 AG	DE BENE GIOVANNI FRANCESCO	04250247691	7.000,00 €	7.000,00 €
34	21.1 AG	DELLA TORRE MATTEO MARIA PIO	04250210145	7.000,00 €	7.000,00 €
35	21.1 AG	CASALE SAN GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L	04250241249	7.000,00 €	7.000,00 €
36	21.1 AG	FGP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	04250251933	7.000,00 €	7.000,00 €
37	21.1 AG	PALAZZO PICCOLO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R. L.	04250241926	7.000,00 €	7.000,00 €
38	21.1 AG	MAKYVA S.R.L	04250238757	7.000,00 €	7.000,00 €
39	21.1 AG	VI.CENTO. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	04250205442	7.000,00 €	7.000,00 €
40	21.1 AG	DONNO MARCO	04250237981	7.000,00 €	7.000,00 €
41	21.1 AG	TORRE DI BOCCA SAS IMPRESA AGRICOLA DI SPAGNOLETTI ZEULI NICOLA & C.	04250226042	7.000,00 €	7.000,00 €
42	21.1 AG	COLUCCIA MARIANGELA	04250224906	7.000,00 €	7.000,00 €
43	21.1 AG	DURANTE ANGELO RAFFAELE	04250242874	7.000,00 €	7.000,00 €
44	21.1 AG	SOC. AGRICOLA TERRA MADRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04250248772	7.000,00 €	7.000,00 €
45	21.1 AG	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA LA FICA DEI F.LLI SCHITO	04250245109	7.000,00 €	7.000,00 €
46	21.1 AG	SOC. AGR.SEMPLICE DI PEDONE PASQUALE CARLO E GIANCESARE, GOFFREDO ANNA E MEZZAPESA ANTONIA	04250230473	7.000,00 €	7.000,00 €
47	21.1 AG	CONTENTO ONOFRIO	04250210533	7.000,00 €	7.000,00 €
48	21.1 AG	CAPANI ALBERTO	04250237973	7.000,00 €	7.000,00 €
49	21.1 AG	CAPPUCCILLI ANGIOLINA	04250234830	7.000,00 €	7.000,00 €
50	21.1 AG	CASAMASSIMA ERASMO MARIA	04250217306	7.000,00 €	7.000,00 €
51	21.1 AG	CASSIANO COSIMO	04250249036	7.000,00 €	7.000,00 €
52	21.1 AG	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	04250243385	7.000,00 €	7.000,00 €

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

53	21.1 AG	CASTO MARIA	04250224302	7.000,00 €	7.000,00 €
54	21.1 AG	CAZZETTA GIUSEPPE	04250232834	7.000,00 €	7.000,00 €
55	21.1 AG	FONTE ANNA	04250251446	7.000,00 €	7.000,00 €
56	21.1 AG	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALMO S.R.L	04250251677	7.000,00 €	7.000,00 €
57	21.1 AG	SOCIETA' AGRICOLA EREDI MANCARELLA CELESTE S.S.	04250236082	7.000,00 €	7.000,00 €
58	21.1 AG	DE BENEDETTO ANTONIO	04250252469	7.000,00 €	7.000,00 €
59	21.1 AG	L'AVENIR S.R.L.	04250252428	7.000,00 €	7.000,00 €
60	21.1 BD	ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	04250218056	7.000,00 €	7.000,00 €
61	21.1 BD	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CASSESE S.S.	04250236629	7.000,00 €	7.000,00 €
62	21.1 BD	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	04250241298	7.000,00 €	7.000,00 €
63	21.1 BD	SANIFICAZIONE AMBIENTALE SRL	04250248046	7.000,00 €	7.000,00 €
64	21.1 BD	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	04250245604	7.000,00 €	7.000,00 €
65	21.1 BD	CONSERVA COSIMO	04250213644	7.000,00 €	7.000,00 €
66	21.1 BD	D'AMICO ALESSANDRO	04250240480	7.000,00 €	7.000,00 €
67	21.1 BD	DANESE MARIA TOMMASA	04250232065	7.000,00 €	7.000,00 €
68	21.1 BD	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	04250232297	7.000,00 €	7.000,00 €
69	21.1 BD	NARCISI PAOLO	04250228030	7.000,00 €	7.000,00 €
70	21.1 BD	PALMIROTTA FRANCESCO	04250225754	7.000,00 €	7.000,00 €
71	21.1 BD	RICCIO DONATO LEONARDO	04250251396	7.000,00 €	7.000,00 €
72	21.1 BD	RAGONE BRUNA	04250224013	7.000,00 €	7.000,00 €
73	21.1 BD	TAMBORRINO ARCANGELA	04250235506	7.000,00 €	7.000,00 €
74	21.1 MD	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	04250234392	7.000,00 €	7.000,00 €
75	21.1 MD	O.M.S.A.T. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	04250232131	7.000,00 €	7.000,00 €
76	21.1 MD	BOCCADAMO ROBERTA	04250248434	7.000,00 €	7.000,00 €
77	21.1 MD	MASSERIA LA VECCHIA LAMIA EREDI DI SANTORO VINCENZO SOC. DI FATTO	04250240852	7.000,00 €	7.000,00 €
78	21.1 MD	SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE	04250211226	7.000,00 €	7.000,00 €
79	21.1 MD	SOCIETA' AGRICOLA DONIGA SRL	04250211093	7.000,00 €	7.000,00 €
80	21.1 MD	NARNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA A RESPONSABILITA' LI MITATA	04250216928	7.000,00 €	7.000,00 €
81	21.1 MD	VIVI NATURA S.A.S. DI BARDI SILVIO & C	04250249531	7.000,00 €	7.000,00 €
82	21.1 MD	ADAMO E.V.O. SRL	04250252436	7.000,00 €	7.000,00 €

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

83	21.1 MD	BAGLIVO CESARIA	04250242239	7.000,00 €	7.000,00 €
84	21.1 MD	BELLONI PAOLO VITTORIO MARIA	04250229848	7.000,00 €	7.000,00 €
85	21.1 MD	CANNAROZZI MICHELE	04250214022	7.000,00 €	7.000,00 €
86	21.1 MD	CAPUTI GIUSEPPE	04250247592	7.000,00 €	7.000,00 €
87	21.1 MD	DE BENEDITTIS FRANCO	04250237353	7.000,00 €	7.000,00 €
88	21.1 MD	DE PASCALIS GIUSEPPE	04250218932	7.000,00 €	7.000,00 €
89	21.1 MD	DE SALVO FRANCESCO	04250223239	7.000,00 €	7.000,00 €
90	21.1 MD	FRATINO ANTONIO	04250226950	7.000,00 €	7.000,00 €
91	21.1 MD	GRECO COSTANTINO	04250215425	7.000,00 €	7.000,00 €
92	21.1 MD	LEFONS BRIZIO ANTONIO	04250247261	7.000,00 €	7.000,00 €
93	21.1 MD	LUPO RITA	04250227040	7.000,00 €	7.000,00 €
94	21.1 MD	MARZANO CORRADO	04250249481	7.000,00 €	7.000,00 €
95	21.1 MD	PELLE' FEDERICA	04250217538	7.000,00 €	7.000,00 €
96	21.1 MD	PIROLO COSTANTINO SILVIO	04250252576	7.000,00 €	7.000,00 €
97	21.1 MD	RICUPERO FRANCESCO	04250243294	7.000,00 €	7.000,00 €
98	21.1 MD	ORTOLANI FRANCESCO	04250225234	7.000,00 €	7.000,00 €
99	21.1 MD	SIGNORILE GIOVANNI	04250247071	7.000,00 €	7.000,00 €
100	21.1 MD	TRISOLINI GIOVANNI	04250223122	7.000,00 €	7.000,00 €
101	21.1 MD	SOCIETA' AGRICOLA ERANTHE SAS DI CANTATORE PATRIZIA & C	04250226471	7.000,00 €	7.000,00 €

Atti e comunicazioni degli Enti locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 28 aprile 2021, n. 270
Esproprio definitivo. Comune di Motta Montecorvino (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Intervento di consolidamento del centro urbano - Località Marseglia" - Comune di Motta Montecorvino (FG) codice di identificazione intervento FG036A/10 CUP J85D12000200003.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

È pronunciata, in favore del Comune di Motta Montecorvino (FG), (Codice Fiscale n. 82001550712) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Motta Montecorvino (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

È disposto, in favore del Comune di Motta Montecorvino (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241 /90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971 , n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Responsabile della procedura espropriativa
Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

ex DPCM 12 dicembre 2010 e DPCM 20 luglio 2011

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: MOTTA MONTECORVINO (FG) Cod. Intervento FG036A/10		Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale indennità
NUM.	Ditta Catastale - Nominativo (luogo e data di nascita, C.F.)							mq	euro
1	**FONTANA NICOLA** ... OMISSIS ...	propr. 1/1	Motta Montecorvino	Terreni	8	234	626	453,00	**1.414,17**
2	**PATRICELLI GIUSEPPINA** ... OMISSIS ...	propr. 1/1	Motta Montecorvino	Terreni	8	509	629	256,00	**823,33**
TOTALE									**2237,50**

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Decreto 28 aprile 2021, n. 24
Esproprio definitivo.

Settore 4. Tecnico, Sviluppo Locale e Gestione del Territorio

DECRETO N. 24 DEL 28/04/2021 PROT. 7381

OGGETTO	Realizzazione della Ciclovia "Dei Due Mari" del Nord Salento-Decreto di esproprio definitivo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

Che l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche approvato con delibera C.C. n. 11 03/05/2018 annualità 2018;

Che con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di G.C. n. 28 del 03/08/2018 è stato approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto "Realizzazione della Ciclovia "Dei Due Mari" del Nord Salento";

Che con delibera del Commissario Straordinario con funzione di C.C. n. 9 del 28/08/2018 è stato approvato il progetto in epigrafe in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi della L.R. n.13/2001;

Che con delibera Commissario Straordinario con funzione di C.C. n. 17 del 17.10.2018 il progetto è stato approvato in via definitiva in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi della L.R. n.13/2001, è stato imposto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata l'urgenza di realizzare l'opera ed è stata dichiarata la pubblica utilità;

Che con determina n. 1095 del 30/10/2018 è stata approvata la determinazione dell'indennità di esproprio in via provvisoria e d'urgenza;

Che le ditte interessate sono state invitate a sottoscrivere la dichiarazione di cessione volontaria ed accettazione dell'indennità di esproprio comunicata;

Considerato che gli interessati hanno comunicato la volontà alla cessione volontaria con le seguenti note:

- D'Elia Carmelo nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... cf ...OMISSIS... nota sottoscritta in data 20/12/2018 ;
- Falco Fabio nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... cf ...OMISSIS... nota sottoscritta in data 06/12/2018 ;
- Calabrese Antonella (erede di Calabrese Pompilio) nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... cf. ...OMISSIS... nota sottoscritta in data 04/01/2019
- D'Antonio Michele nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... cf. …OMISSIS… nota sottoscritta in data 07/01/2019;

Che si è provveduto alla liquidazione dell'indennità di esproprio definitiva per complessivi € **4.769,31** con determina dirigenziale n. 252 del 02/03/2021;

Considerato altresì che alla proprietaria è stata chiesta l'immissione anticipata in possesso ai sensi dell'articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 ed è stata erogata l'indennità complessiva sopra indicata successivamente alla produzione della documentazione attestante la libera e piena proprietà del bene;

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

Constatato che la ditta indicata ha accettato l'indennità di esproprio offerta e concordata rilasciandone ampia quietanza a saldo;

Considerato che le particelle interessate dalla procedura espropriativa ricadono in zona tipizzata come CE5 Aree periurbane in evoluzione e CU9 Attività industriali e artigianali, secondo il P.U.G. Quindi suscettibili di edificazione, si è proceduto a determinarne il valore desumendolo dalla tabella dei valori delle aree fabbricabili approvato con delibera G.C. n. 252/2014 per le aree in CE5 e valore desunto da sentenza per la zona PIP ;

Considerato che ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 32/2001 l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio anche dopo aver corrisposto l'importo concordato;

Preso atto che non risultano impugnazioni giudiziali degli atti della procedura espropriativa fin qui esperita;

DECRETA

1. è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'espropriazione COMUNE DI CAMPI SALENTINA (C.F. 80008850754) dei beni distinti in catasto NCT del Comune di Campi Salentina:
   -foglio **31** p.lla **558** di are 00.21 intestata a **D'ELIA CARMELO** nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... CF. ...OMISSIS..., residente in ...OMISSIS... alla ...OMISSIS... n. ...OMISSIS...
   -foglio **31** p.lla **556** di are 01.76 intestata a **FALCO FABIO** nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... CF. ...OMISSIS..., residente in ...OMISSIS... alla ...OMISSIS... n. ...OMISSIS...
   -foglio **29** p.lla **1203** di are 00.64 intestata a **CALABRESE ANTONELLA** nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... CF. ...OMISSIS... residente in ...OMISSIS... alla ...OMISSIS... n. ...OMISSIS...
   -foglio **29** p.lla **1198** di are 00.38 intestata a **D'ANTONIO MICHELE** nato a ...OMISSIS... il ...OMISSIS... CF. ...OMISSIS..., residente in ...OMISSIS... alla Via ...OMISSIS... n. ...OMISSIS...

2. il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione di estratto sul BURP e sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del Comune di Campi Salentina;

3. entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURP i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

4. avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;

5. una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25 comma 3 del DPR 327/2001;

6. il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione in possesso dei beni sopra descritti ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 comma 1 lett.h e 24 del DPR 327/2001:

Vengono richieste le seguenti agevolazioni fiscali :
-*per l'imposta di bollo*: il beneficio dell'esenzione prevista dall'art.22. tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
-*per l'imposta di registro:* il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art.1 della tariffa – parte prima – del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;
-*per gli emolumenti ipotecari*: l'applicazione dell'art.7 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635;

Istruttore
Serena CASILLI

Il Responsabile del Servizio
Arch. Riccardo TAURINO

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto D.D. 18 febbraio 2020, n. 54
Liquidazione indennità di esproprio.

Procedura di esproprio relativa alla "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto Grumo-Toritto e la SP 71 Grumo-Cassano nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014" - CUP: C91B07000500002.

Estratto determinazione dirigenziale – Settore n.3 - n. 54 del 18/02/2020

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DETERMINA

1) Liquidare ai sensi dell'art. 22 bis – comma 3 del D.P.R. 327/2001 come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 302/2002, alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità proposta, come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, la somma di € 5.419,22, rispettivamente per € 968,02 a valere sulle indennità di esproprio, e per € 4.451,20 a valere sull'indennità aggiuntiva ex art. 42 del DPR 327/2001.

Omissis

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO DI GRUMO APPULA

Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	1 Sup. da Espr. mq	Ditta al momento dell'immissione in possesso	Ditta attuale	Quota di proprietà	2 - Valori Agricoli €/mq	3 - Indennità offerta	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo	6 - Indennità di Occ.ne per 48	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	ACCONTO 80% (supeficie a frazionarsi
6	126	480	20	Lella Antonia	Lella Antonia	1	€ 3,50	€ 70,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 23,10	€ 817,95	€ 911,05	**728,84 €**
				Colasuonno Giuseppe	Colasuonno Filomena	Nuda proprietà per 1/15 (73%)								**100,93 €**
					Panzarino Francesco	Proprietà per 1/3								**138,25 €**
7	713-721 906-907-908-909-910-911			Savino Vincenza	Savino Vincenza	Fittavolo								**4.451,20 €**
								€ 70,00		**€ 0,00**	**€ 23,10**	**€ 817,95**	**€ 911,05**	**5.419,22 €**

COMUNE DI GRUMO APPULA

Estratto D.D. 8 ottobre 2020, n. 207

Liquidazione indennità di esproprio.

Procedura di esproprio relativa alla "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto Grumo-Toritto e la SP 71 Grumo-Cassano nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014" - CUP: C91B07000500002.

Estratto determinazione dirigenziale – Settore n.3 - n. 207 dell'08/10/2020

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DETERMINA

1) Liquidare ai sensi dell'art. 22 bis – comma 3 del D.P.R. 327/2001 come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 302/2002, alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità proposta, come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento, la somma di € 54.055,92, rispettivamente per 18.488,00 a valere sugli incassi degli oneri di urbanizzazione 2018 impegnati con determinazione dirigenziale – Settore 3 - n. 335 del 21 dicembre 2018 e per € 35.567,92 a valere sugli incassi degli oneri di urbanizzazione 2019 impegnati con determinazione dirigenziale – Settore 3 - 213 del 10 dicembre 2019.

Omissis

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	1 Sup. da Espr. mq	Ditta al momento dell'immissione in possesso	Ditta attuale	Annotazioni	2 - Valori Agricoli €/mq	3 - Indennità offerta	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. (col. 1x3)	6 - Indennità di Occ.ne	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	Acconto (Col. 7+80%(3+5+6)	Saldo
1	2	**1036**	4.869	Uliveto	Uliveto	767	AVITTO Grazia	AVITTO Grazia	Proprietà per 1/1 in regime di s. b.	€ 4,50	€ 3.451,50	€ 1,60	€ 1.227,20	€ 1.439,28	€ 45.544,00	€ 51.661,98	€ 50.438,38	€ 1.223,60
70	5	138	883	Ente Urbano	Incolto (area pertinenziale)	80	LO RE Francesco	LO RE Francesco	Proprietà per 1/2	€ 3,50	€ 28.0,00	€ 0,10	€ 0,00	€ 92,40	€ 3.319,61	€ 3.692,01	€ 3.617,53	€ 74,48
							LO RE Vincenzo	LO RE Vincenzo	Proprietà per 1/2									
											€ 3.731,50		**€ 1.227,20**	**€ 1.531,68**	**€ 48.863,61**	**€ 55.353,99**	**€ 54.055,92**	**€ 1.298,08**

COMUNE DI GRUMO APPULA
Estratto D.D. 29 aprile 2021, n. 65
Indennità definitive di esproprio.

Procedura di esproprio relativa alla "Realizzazione della strada di collegamento tra la SP 1 tratto Grumo-Toritto e la SP 71 Grumo-Cassano nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto da Provincia di Bari e Comune di Grumo Appula il 22 maggio 2007 e rinnovato il 16 giugno 2014" - CUP: C91B07000500002.

Estratto determinazione dirigenziale – Settore n.3 - n. 65 del 29/04/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Omissis

DETERMINA

1) Determinare, ai fini dell'emanazione del decreto definitivo di esproprio, l'indennità definitiva di esproprio, come da tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Omissis

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Effettiva	P.lla derivata	Sup. espropriata 1	Proprietario in Ditta Catastale	Annotazioni	2 - Valore di mercato €/mq	3 - Indennità di espropriazione	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. magg. Ex Art. 33	6 - Indennità di Occ.ne	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	Acconto ricevuto	SALDO
1	2	**1036**	4.869	Uliveto	**2.430**	873	AVITTO Grazia	Proprietà per 1/1 in regime di s. b.	€ 4,50	€ 3.928,50	€ 1,60	€ 1.396,80	€ 1.439,28	€ 45.544,00	€ 52.308,58	€ 50.438,38	€ 1.870,20
2	2	**927**	548	Incolto	**2.427**	130	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 26,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,44		€ 28,44	€ 7,87	€ 20,57
3	2	**926**	214	Incolto	**NON INTER**		PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,66		€ 0,66	€ 2,13	-€ 1,47
4	2	**1072**	95	Strade pubb.	**2425**	14	PUGLIA COSTRUZIONI S.R.L.	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 2,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,32	€ 888,13	€ 892,25	€ 714,76	€ 177,49
5	2	**1153**	1.318	Strade pubb.	**2.424**	56	FIORE Lorenzo CASA MASSIMA Nicola STRAGAPEDE Maria Domenica	Proprietà per 1/1 Proprietà 1/2 Proprietà 1/2	€ 0,20	€ 11,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,29	€ 964,25	€ 979,74	€ 785,23	€ 194,51
6	6	**384**	2.910	Uliveto	**506**	276	LORUSSO Francesco RIZZI Francesca	Proprietà per 50/100 Proprietà per 50/100	€ 3,50	€ 966,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 318,78	€ 2.768,90	€ 4.053,68	€ 3.242,94	€ 810,74
7	6	**385**	714	Incolto (area pertinenziale)	**504**	127	LORUSSO Francesco RIZZI Francesca	Proprietà per 50/100 Proprietà per 50/100	€ 0,20	€ 25,40	€ 0,10	€ 0,00	€ 8,38	€ 11.415,70	€ 11.449,48	€ 9.159,58	€ 2.289,90
8	6	**340**	3.860	Uliveto	**508** **507**	1.518 584	MERCURIO Carla	Proprietà per 1/1	€ 3,50	€ 7.357,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 2.383,92		€ 9.740,92	€ 7.686,34	€ 2.054,58
9	6	**412**	11.159	Uliveto	**517**	963	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 4.333,50	€ 1,60	€ 1.540,80	€ 1.202,85	€ 3.066,80	€ 10.143,95	€ 7.368,52	€ 2.775,43
10	6	**305**	2.844	Uliveto	**520**	1.594	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 7.173,00	€ 1,60	€ 2.550,40	€ 2.187,41	€ 500,00	€ 12.410,81	€ 9.338,16	€ 3.072,65
11	6	**345**	37	Uliveto	**SOPPRESSA ACCORP. 305**		CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	0	€ 1,60	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 224,52	-€ 224,52
13	6	**307**	2.278	Uliveto	**512**	88	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 396,00	€ 1,60	€ 140,80	€ 35,64		€ 572,44	€ 145,63	€ 426,81
14	6	**310**	1.316	Uliveto	**516**	76	CAPUTO Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 4,50	€ 342,00	€ 1,60	€ 121,60	€ 77,22		€ 540,82	€ 315,54	€ 225,28
17	6	**308**	3.455	Seminativo	**308/b**	**2.940**	LOCORRIERE Lorenzo	Proprietà per 1/1	€ 2,35	€ 6.909,00	€ 0,64	€ 1.881,60	€ 2.279,97		€ 11.070,57	€ 8.856,46	€ 2.214,11
18	6	**404**	6.542	Uliveto	**NON INTER**		Scolamacchia Angelo	Proprietà per 1/1	€ 3,50	€ 0,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
20	6	**151**	338	Incolto	**151**	338	LOCORRIERE Lorenzo	Proprietà per 1/1	€ 0,20	€ 67,60	€ 0,10	€ 33,80	€ 22,31		€ 123,71	€ 123,71	€ 0,00
21	6	**289**	889	Uliveto	**289**	889	Zaccaro Giovanna	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 3.111,50	€ 1,60	0	€ 1.026,80	€ 591,16	€ 4.729,46	€ 4.729,46	€ 0,00
22	6	**23**	506	Uliveto	**23**	506	Mitarotonda Domenica Mitarotonda Giovanni Mitarotonda Maria Mitarotonda Maria Rosa Mitarotonda Rosa Mitarotonda Vito Taddei Silvana	Proprietà per 3/15 Proprietà per 3/15 Proprietà per 3/15 Proprietà per 1/15 Proprietà per 3/15 Proprietà per 1/15 Proprietà per 1/15	€ 3,50	€ 1.771,00	€ 1,60		€ 584,43	€ 197,05	€ 2.552,48	€ 3.176,25	€ 0,00
23	6	**314**	134	Uliveto	**314**	134	Mitarotonda Domenica Mitarotonda Giovanni Mitarotonda Maria Mitarotonda Maria Rosa Mitarotonda Rosa Mitarotonda Vito Taddei Silvana	Proprietà per 3/15 Proprietà per 3/15 Proprietà per 3/15 Proprietà per 1/15 Proprietà per 3/15 Proprietà per 1/15 Proprietà per 1/15	€ 3,50	€ 469,00	€ 1,60		€ 154,77		€ 623,77		
24	6	**126**	480	Uliveto	**126**	480	Lella Antonia	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 1.680,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 23,10	€ 817,95	€ 2.521,05	€ 728,84	€ 1.792,21
25	6	**288**	480	Uliveto	**288**	480	Bracciodieta Domenico Bracciodieta Vito	Proprietà 1/2 Proprietà 1/3	€ 3,50	€ 1.680,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 554,40	€ 3.647,60	€ 5.882,00	€ 5.882,00	€ 0,00
26	6	**205**	506	Uliveto	**205**	506	Benvenuto Devito Consilia	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 1.771,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 584,43	€ 5.245,42	€ 7.600,85	€ 7.600,85	€ 0,00
27	6	**319**	487	Uliveto	**490**	407	Di Gioia Savino	Proprietà per 1/1	€ 3,50	€ 1.424,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 462,00	€ 6.443,29	€ 8.329,79	€ 6.644,23	€ 1.685,56
28	6	**323**	133	Uliveto	**488**	97	Di Gioia Savino	Proprietà per 1/1	€ 3,50	€ 339,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 146,69	€ 1.076,42	€ 1.562,61	€ 1.334,09	€ 228,52
30	6	**321**	973	Uliveto	**486**	118	Di Gioia Savino	Proprietà per 1/1	€ 3,50	€ 413,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 92,40	€ 764,94	€ 1.270,34	€ 909,87	€ 360,47

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Effettiva	P.lla derivata	Sup. espropriata 1	Proprietario in Ditta Catastale	Annotazioni	2 - Valore di mercato €/mq	3 - Indennità di espropriazione	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. magg. Ex Art. 33	6 - Indennità di Occ.ne	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	Acconto ricevuto	SALDO
31	6	**427 (ex 159)**	592	Uliveto			Deminno Vito Nicola Maria	Proprietario per 1/3 non componenti in atto	€ 3,50	€ 140,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 11,55	€ 764,09	€ 915,64	€ 648,51	€ 267,13
					484	40	Gioia Francesca	Proprietario per 1/3 non componenti in atto									
							Gioia Michele	Proprietario per 1/3 non componenti in atto									
32	6	**422 (ex 127)**	1.792	Uliveto			Litro Antonia	Proprietà per 3/9	€ 3,50	€ 241,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 155,93	€ 1.960,96	€ 2.358,39	€ 2.071,51	€ 286,88
					500	69	Toto Donato	Proprietà per 2/9									
							Toto Francesco	Proprietà per 2/9									
							Toto Mario	Proprietà per 2/9									
33	6	**441**	3.047	Uliveto	**498**	515	Palladino Donato	Usufrutto 1/1	€ 3,50	€ 1.802,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 612,15	€ 1.960,96	€ 4.375,61	€ 3.542,49	€ 833,12
							Palladino Carlo	Nuda proprietà 1/1				€ 824,00			€ 824,00	€ 678,40	€ 145,60
34	6	**262**	5.000	Uliveto	**494**	95	Peragine Angela	Nuda propr. 3/12	€ 3,50	€ 1.725,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 198,66	€ 661,82	€ 2.585,98	€ 1.169,98	€ 1.416,00
					495	398	Peragine Angela	Nuda propr. 3/12									
							Peragine Mariantonella	Nuda propr. 3/12									
							Peragine Mariantonella	Proprietà 3/12									
							Peragine Nicola	Usufrutto 3/4				€ 636,80			€ 636,80	€ 220,16	€ 416,64
35	6	**26**	6.292	Uliveto	**492**	541	Litro Antonia	Proprietà per 3/9	€ 3,50	€ 1.893,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 773,85	€ 661,82	€ 3.329,17	€ 3.024,54	€ 304,63
							Toto Donato	Proprietà per 2/9									
							Toto Francesco	Proprietà per 2/9									
							Toto Mario	Proprietà per 2/9									
36	6	**324**	3.827	Incolto	**514**	22	Dimaggio Antonia	Proprietà per 1/2	€ 3,50	€ 77,00	€ 0,10		€ 12,29		€ 89,29	€ 37,82	€ 51,47
							Piazza Pietro	Proprietà per 1/2									
37	7	**1180**	4.746	Seminativo	**1.180**	4.746	Fazio Antonio	Proprietà per 1000/1000	€ 2,35	€ 11.153,10	€ 0,64	€ 0,00	€ 3.680,52	€ 19.332,03	€ 34.165,65	€ 34.165,65	€ 0,00
44	7	**684**	2.416	Uliveto	**1.331**	35	Bartolomeo Francesco	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 122,50	€ 1,60	€ 56,00	€ 137,59		€ 316,09	€ 423,68	-€ 107,59
							Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4									
							Giove Graziana	Proprietà per 2/4									
45	7	**979**	1.471	Uliveto	**1.310**	15	Palumbo Anna	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 52,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 11,55		€ 64,05	€ 37,24	€ 26,81
46	7	**981**	1.472	Uliveto	**1.312**	188	Palumbo Carlo	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 658,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 235,62		€ 893,62	€ 759,70	€ 133,92
47	7	**381**	140	Uliveto	**1.314**	27	Bozzi Carmine	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 94,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 30,03		€ 124,53	€ 96,82	€ 27,71
48	7	**334**	520	Uliveto	**1.316**	96	Bozzi Carmine	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 336,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 108,57		€ 444,57	€ 350,06	€ 94,51
49	7	**383**	120	Uliveto	**1.318**	18	Palumbo Giuseppe	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 63,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 20,79		€ 83,79	€ 67,03	€ 16,76
50	7	**335**	650	Uliveto	**1.320**	125	Palumbo Giuseppe	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 437,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 147,84		€ 585,34	€ 476,67	€ 108,67
51	7	**712**	422	Uliveto	**1.329**	418	Campanelli Nunzia	Proprietà per 1/2	€ 3,50	€ 1.463,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 231,00		€ 1.694,00	€ 744,80	€ 949,20
			1.583				Savino Giuseppe	Proprietà per 1/2									
52	7	**713**	797	Uliveto	**1.327**	531	Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 1.858,50	€ 1,60	€ 282,40	€ 545,45		€ 2.686,35	€ 1.905,47	€ 780,88
							Disabato Emilia	Proprietà per 1/8									
							EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano & C. S.a.s.	Proprietà per 1/4									
							Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4									
							Valenzano Natale	Proprietà per 1/8									

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Effettiva	P.lla derivata	Sup. espropriata 1	Proprietario in Ditta Catastale	Annotazioni	2 - Valore di mercato €/mq	3 - Indennità di esproprio azione	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. magg. Ex Art. 33	6 - Indennità di Occ.ne	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	Acconto ricevuto	SALDO
53	7	**906**	577	Uliveto			Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 1.603,00	€ 1,60	€ 376,80	€ 498,77		€ 2.478,57	€ 1.837,25	€ 641,32
							Disabato Emilia	Proprietà per 1/8									
					1.324	458	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano & C. S.a.s.	Proprietà per 1/4									
			300				Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4									
							Valenzano Natale	Proprietà per 1/8									
54	7	**907**	1.253	Uliveto			Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 192,50	€ 1,60	€ 1.547,20	€ 61,43		€ 1.801,13	€ 1.426,91	€ 374,22
							Disabato Emilia	Proprietà per 1/8									
					1.322	55	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano & C. S.a.s.	Proprietà per 1/4									
			731				Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4									
							Valenzano Natale	Proprietà per 1/8									
55	7	**908**	2.025	Uliveto			Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 1.067,50	€ 1,60	€ 1.461,60	€ 243,24		€ 2.772,34	€ 1.918,27	€ 854,07
							Disabato Emilia	Proprietà per 1/8									
					1.336	305	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano & C. S.a.s.	Proprietà per 1/4									
							Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4									
							Valenzano Natale	Proprietà per 1/8									
56	7	**909**	2.016	Uliveto			Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 4.364,50	€ 1,60	€ 688,80	€ 1.418,92		€ 6.472,22	€ 4.920,16	€ 1.552,06
							Disabato Emilia	Proprietà per 1/8									
					1.334	1.247	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano & C. S.a.s.	Proprietà per 1/4									
							Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4									
							Valenzano Natale	Proprietà per 1/8									
57	7	**910**	293	Uliveto			Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 535,50	€ 1,60	€ 1.100,80	€ 20,88		€ 1.657,18	€ 944,96	€ 712,22
							Disabato Emilia	Proprietà per 1/8									
					1.340	51	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano & C. S.a.s.	Proprietà per 1/4									
			1.100		**1.341**	102	Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4									
							Valenzano Natale	Proprietà per 1/8									
58	7	**911**	179	Uliveto			Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 1.169,00	€ 1,60	€ 83,20	€ 337,84		€ 1.590,04	€ 1.106,83	€ 483,21
							Disabato Emilia	Proprietà per 1/8									
					1.338	334	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano & C. S.a.s.	Proprietà per 1/4									
			200				Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4									
							Valenzano Natale	Proprietà per 1/8									
59	7	**721**	713	Uliveto			Bartolomeo Saverio	Proprietà per 1/4	€ 3,50	€ 689,50	€ 1,60	€ 380,80	€ 291,15		€ 1.361,45	€ 1.201,15	€ 160,30
							Disabato Emilia	Proprietà per 1/8									
					1.358	197	EDIL CEA del Geom. Cea Gaetano & C. S.a.s.	Proprietà per 1/4									
							Proscia Giacoma	Proprietà per 1/4									
							Valenzano Natale	Proprietà per 1/8									
60	7	**694**	2.795	Uliveto	**1.344**	251	Colasuonno Anna	Nuda proprietà per 1/3	€ 3,50	€ 878,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 294,53		€ 1.173,03	€ 949,64	€ 223,39
							Colasuonno Filomena	Nuda proprietà per 1/3									
							Colasuonno Paola	Nuda proprietà per 1/3									
							Sforza Rosa	Usufrutto 1/1									
61	7	**692**	1.916	Uliveto	**1.347**	11	Colasuonno Anna	Nuda proprietà per 1/3	€ 3,50	€ 2.534,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 676,83		€ 3.210,83	€ 2.182,27	€ 1.028,56
					1.346	713	Colasuonno Filomena	Nuda proprietà per 1/3									
							Colasuonno Paola	Nuda proprietà per 1/3									
							Sforza Rosa	Usufrutto 1/1									
62	7	**693**	896	Uliveto	**1.360**	86	Colasuonno Giuseppe	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 616,00	€ 1,60	€ 281,60	€ 109,73	€ 245,12	€ 1.252,45	€ 671,48	€ 580,97
					1.361	90											
63	7	**1076**	140	Uliveto	**1.355**	39	Colasuonno Anna	Nuda proprietà per 1/3	€ 3,50	€ 136,50	€ 1,60		€ 15,02		€ 151,52	€ 320,25	€ 290,09
		1077	1.132	Uliveto	**1.353**	107	Colasuonno Filomena	Nuda proprietà per 1/3	€ 3,50	€ 374,50	€ 1,60		€ 84,32		€ 458,82		
							Colasuonno Paola	Nuda proprietà per 1/3									
							Sforza Rosa	Usufrutto 1/1									

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 1 E LA S.P. 71

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AGRO di GRUMO APPULA

N	Fg	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Effettiva	P.lla derivata	Sup. espropriata 1	Proprietario in Ditta Catastale	Annotazioni	2 - Valore di mercato €/mq	3 - Indennità di espropriazione	4 - V.A.M. €/mq	5 - Indennità Aggiuntive Fittavolo Col.Dir. magg. Ex Art. 33	6 - Indennità di Occ.ne	7 - Opere murarie	8 - Totale (col. 3+5+6+7)	Acconto ricevuto	SALDO
64	7	**1079**	30	Uliveto	**1.079**	30	Colasuonno Giuseppe	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 3,50	€ 1.403,50	€ 1,60	€ 641,60	€ 392,70	€ 857,92	€ 3.295,72	€ 1.990,90	€ 1.304,82
		1080			**1.352**	333											
			388		**1.351**	38											
69	5	**141**	351	Sem. Arb.			Colasuonno Angela	Proprietà per 2/45	€ 2,90	€ 1.017,90	€ 0,79	€ 0,00	€ 335,91	€ 720,00	€ 2.073,81	€ 2.073,81	€ 0,00
							Colasuonno Anna	Nuda proprietà per 1/15									
							COLASUONNO Antonio	Proprietà per 1/5									
					141	351	Colasuonno Filomena										
							COLASUONNO Filomena Anna Maria	Proprietà per 2/45									
							Colasuonno Giuseppe	Proprietà per 1/5									
							Colasuonno Paola	Nuda proprietà per 1/15									
							COLASUONNO Paolo	Proprietà per 2/45									
							Colasuonno Rosa	Proprietà per 1/5									
							Sforza Rosa	Usufrutto 1/5									
							Siciliano Chiara	Proprietà per 3/45									
70	5	138	883	Incolto (area pertinenziale)	**2.072**	121	LO RE Francesco	Proprietà per 1/2	€ 3,50	€ 423,50	€ 0,10	€ 0,00	€ 92,40	€ 3.319,61	€ 3.835,51	€ 3.617,53	€ 217,98
							LO RE Vincenzo	Proprietà per 1/2									
71	5	**2009**	2.481	Incolto (area pertinenziale)	**2.073**	71	BACCELLIERE PETROLI di Baccelliere Antonella & C. S.n.c. con sede in Grumo Appula	Proprietà per 1/1	€ 3,50	€ 248,50	€ 0,10	€ 0,00	€ 98,18	€ 2.190,00	€ 2.536,68	€ 2.068,54	€ 468,14
73	5	**925**	234	Uliveto	**925**	234	ZUCCARO Angelina Maria	Comproprietario	€ 3,50	€ 819,00	€ 1,60	€ 0,00	€ 204,75	€ 21,95	€ 1.023,75	€ 70,76	€ 952,99
							ZUCCARO Giuseppe	Comproprietario									
74	5	**157**	1.843	Uliveto	**2.074**	93	DECARO Antonio	Proprietà 1/1	€ 3,50	€ 325,50	€ 1,60	€ 0,00	€ 127,05	€ 15.485,72	€ 15.938,27	€ 12.798,22	€ 3.140,05
75	8	**1**	280	Seminativo	**331**	100	NITTI Giuseppe	Proprietà per 1/2	€ 3,50	€ 350,00	€ 0,64		€ 113,19	€ 1.421,00	€ 1.884,19	€ 1.509,76	€ 374,43
							TERRONE Maria Antonia	Proprietà per 1/2									
76	8	**196**	3.272	Semin. Arb.	**333**	903	SCAROLA Anna	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 3.160,50	€ 0,79	€ 713,37	€ 1.148,07	€ 28.057,18	€ 33.079,12	€ 26.775,61	€ 6.303,51
77	8	**197**	44	Strade pubb.	**197**	44	SCAROLA Anna	Proprietà per 1000/1000	€ 3,50	€ 154,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,82		€ 204,82	€ 204,82	€ 0,00
										€ 88.379,50		**€ 16.740,77**	**€ 27.122,61**	**€ 161.591,79**	**€ 293.812,72**	**€ 248.425,01**	**€ 45.387,71**

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 4 maggio 2021, n. 649

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, Denominato "Caserma Caritate", sito nella Foresta Umbra, censito in catasto in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG) C. F. Fg. 59 p.lla4 sub 3 cat. B/1 P.t.,1,2 e in C.T. Fg. 59 p.lle 1 (parte), 2,3,4,5. Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati.

La Dirigente del Servizio

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 (*Separazione delle attività di gestione e di indirizzo politico*);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998; (*Definizione degli atti di gestione*)
  gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01; (*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*);
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- l'A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di direzione del *Servizio Amministrazione del Patrimonio*;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03, *Codice in materia di protezione dei dati personali*, in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L. R. n. 27/1995, recante norme in materia di *Disciplina del Demanio e del Patrimonio regionale*;

VISTO il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, *Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali*;

PREMESSO che:

- Il Servizio Amministrazione del Patrimonio, ha provveduto con la citata DD n. 228/2020 all'individuazione di un primo elenco di beni immobili, liberi per i quali procedere alla valorizzazione, ai sensi del richiamato Regolamento, che costituisce disciplina di dettaglio per l'uso beni immobili regionali;
- Con detta D.D. n. 228/2020 si è stabilito per i beni dell'elenco approvato, tra cui rientra anche la "Caserma Caritate", di provvedere alla pubblicazione di specifici avvisi di valorizzazione, in rapporto alle condizioni d'uso e alle le finalità di pubblico interesse del bene stesso;
- con DD. n. 338 del 23.06.2020 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico e relativa modulistica, regolarmente pubblicata, per la presentazione di istanze di concessione migliorativa dell'immobile appartenente al demanio forestale, denominato Caserma "Caritate ", sito nella Foresta Umbra", identificato in catasto F. al Fg. 59 p.lla 4 sub 3 cat. B/1 P.t.,1,2 e in C.T. al Fg. 59 p.lle 1 (parte), 2,3,4,-5 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG);
- con DD. n. 499 del 28.10.2020 si è provveduto, in coerenza con il suddetto avviso alla nomina della commissione per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Con DD n. 29 del 25.01.2021, notificata all'unico partecipante con pec del 26.01.2021, si è provveduto ad approvare i verbali di gara e concludere il procedimento avviato con DD. n. 338 del 23.06.2020, escludendo l'offerta presentata;

- con apposita istanza del 30/03/2021, si è provveduto a trasmettere in Soprintendenza la richiesta di Verifica dell'interesse Culturale dell'immobile de quo, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 ess.mm. e ii.
- In considerazione di quanto sopra ed in particolare dell'esito conclusivo del precedente avviso e dello stato d'uso attuale dell'immobile in oggetto, è necessario approvare nuovo Avviso di evidenza pubblica, per la presentazione di proposte di Valorizzazione, finalizzate alla concessione d'uso del bene Demaniale, denominato "Caserma Caritate" , in maniera da poterne consentire la valorizzazione, ai sensi del R.R. n. 23/2011.

Dato atto che:

- con nota del 20/01/2017, acquisita in atti al Prot. AOO_ 108/ 24/01/2017 n.1629, è pervenuta istanza di concessione a titolo oneroso del complesso immobiliare Regionale Denominato "Caserma Caritate", situato nella Foresta Umbra, identificato in catasto F. al Fg. 59 p.lla4 sub 3 cat. B/1 P.t.,1,2 e in C.T. al Fg. 59 p.lle 1 (parte), 2,3,4,5 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG).
- con nota Prot. AOO_ 036/20/04/2017 n. 7345 il Servizio Foreste della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, ha comunicato la possibilità di eventuale co-utilizzo con ARIF, per scopi istituzionali, dell'immobile in oggetto, invitando a rinviare qualsiasi decisione al fine di consentire i necessari approfondimenti di natura tecnica- finanziaria;
- con nota Prot. AOO_ 108/13/11/2019 n. 23056, si è provveduto a richiedere al Servizio Foreste di trasmettere ogni utile aggiornamento circa l'utilizzo dello stesso per scopi istituzionali;
- con nota Prot. AOO_ 036/05/12/2019 n. 13002, acquisita in atti in data10.12.2019, il Servizio Foreste ha comunicato che non prevede l'utilizzo del bene per fini istituzionali;
- in data 06/12/2019 è pervenuta la stima del Bene in oggetto, richiesta a tecnici interni allo scrivente Servizio, al fine di attivare le procedure di evidenza pubblica de quo;
- con prot. A00079/139 del 09/01/2020, risulta acquisita l'attestazione di uso civico in atti al Prot. AOO_108/1248 del 20/01/2020;
- lo scrivente Servizio con nota Prot AOO_ 108/2531 del 04.02.2020 ha richiesto l'affrancazione dei terreni di proprietà, relativi al complesso immobiliare de quo, gravati da uso civico, ai sensi delle leggi in materia;
- Con nota prot. AOO_079/1723 del 18/02/2020 il Servizio Usi Civici ha trasmesso congiuntamente al Comune di Vico del Gargano ed allo scrivente Servizio, la DD. n. 40 del 14/02/2020 di affrancazione dei terreni (in agro Vico del Gargano (FG) Foglio 59 P.lle 2,3,4,e 5), ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. n. 1766/1929 e dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998, subordinato al versamento delle relative somme del capitale di affrancazione pari a €. 1.187,20, trattandosi in specifico di terre (già appartenenti a privati) che possono essere affrancate su richiesta degli interessati.

Al fine di adempiere a quanto sopra descritto in materia di usi civici, si è provveduto a quanto necessario, previa Deliberazione di Giunta Regionale alla Variazione al bilancio di previsione - Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.i.;

- È in corso Verifica dell'interesse Culturale per il complesso immobiliare de quo.

Considerato che:

-L'immobile in oggetto, di proprietà della Regione Puglia-demanio forestale, denominato "Caserma Caritate", sito nella Foresta Umbra, risulta censito in catasto F. al Fg. 59 p.lla4 sub 3 cat. B/1 P.t.,1,2 e in C.T. al Fg. 59 p.lle 1 (parte), 2,3,4,5 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG).

- a seguito di istruttoria relativa al presente procedimento si è accertato che:
  - sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
  - il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
  - il bene è attualmente libero;
  - il canone annuale di concessione, stimato d'ufficio, in considerazione dei lavori da eseguire per il complessivo recupero del bene, risulta stabilito pari a € 720,00 (euro settecentoventi/00);

Considerato altresì che:

-la Regione Puglia, ha provveduto a concludere il procedimento di affrancazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998, con il relativo versamento del capitale di affrancazione;

-occorre procedere alla valorizzazione del Bene immobile denominato “Caserma Caritate” appartenente alla Regione Puglia, ed attualmente in stato di avanzato degrado, attraverso una concessione migliorativa che possa portare alla valorizzazione dello stesso;
- le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del complesso in questione, che versa in condizione di degrado e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l’attuale destinazione d’uso fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
-le stesse opere da realizzare, per il complessivo recupero del Bene, dovranno ottenere i Preventivi Permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant’altro necessario, secondo la normativa vigente e tener conto di ogni eventuale prescrizione degli enti ed Amministrazioni a tal fine preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, anche in esito alla conclusione dell’iter di verifica dell’interesse culturale già attivato con istanza alla Soprintendenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii;
-l’importo base del canone annuo da porre a base di gara è pari a **€. 720,00 (euro settecentoventi/00),** per la durata di anni 30 (trenta) ed alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato;
-ai fini della efficacia delle procedure sopra descritte e per assicurare la valorizzazione dei beni regionali attraverso indispensabili interventi di recupero del Bene de quo, da tempo inutilizzato e in pessime condizioni, la stima del canone è stata eseguita tenendo conto degli interventi di recupero da realizzare;
- l’eventuale concessione dell’utilizzo del suddetto bene regionale, a titolo oneroso, dovrà necessariamente contemplare finalità rispettose e compatibili con gli scopi pubblici attualmente perseguiti dall’Ente proprietario
- il complesso de quo, successivamente al suo recupero strutturale e impiantistico, potrà essere utilizzato per la realizzazione di “attività compatibili” con le funzioni del Bene Demaniale, con la sopra riportata normativa regionale di settore, di tutela dei Beni del patrimonio Storico artistico e con le norme d’uso vigenti per l’area in oggetto, secondo il regolamento edilizio e la strumentazione urbanistica, vigenti nel Comune interessato;

A T T E S O che:
-con DD n. 338 del 23.06.2020 è stato approvato un precedente Avviso pubblico e relativa modulistica, per la presentazione di istanze di Concessione migliorativa dell’immobile appartenente al demanio forestale, denominato Caserma “Caritate “, sito nella Foresta Umbra”, identificato in catasto F. al Fg. 59 p.lla 4 sub 3 cat. B/1 P.t.,1,2 e in C.T. al Fg. 59 p.lle 1 (parte), 2,3,4,-5 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG);
-con DD. n. 29 del 25.01.2021, si è provveduto alla Conclusione del procedimento di cui al suddetto avviso pubblico, con l’esclusione dell’unica offerta pervenuta e si è stabilito di provvedere con successivo atto alla pubblicazione di ulteriore avviso finalizzato alla valorizzazione del bene demaniale de quo.

TUTTO ciò premesso, si può, dunque, **procedere** con il presente atto all’approvazione dell’Avviso pubblico di gara e relativi allegati per la presentazione di Istanze di Concessione di Valorizzazione dell’immobile appartenente al Demanio forestale della Regione Puglia, denominato Caserma “Caritate”, sito nella Foresta Umbra, ”, identificato in catasto Fabbricati al Fg. 59 p.lla 4 sub 3 cat. B/1 P.T,1,2 e in C.Terreni al Fg. 59 p.lle nn. 1 (parte), 2,3,4,5 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG).

****

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all’albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori e i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione del dirigente, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

D E T E R M I N A

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **approvare,** l'Avviso pubblico per la presentazione di Istanze di concessione migliorativa per la Valorizzazione del complesso immobiliare, appartenente al demanio forestale regionale, denominato Caserma "Caritate ", sito nella Foresta Umbra, " identificato in catasto F. al Fg. 59 p.lla 4 sub 3 cat. B/1 P.t.,1,2 e in C.T. al Fg. 59 p.lle 1 (parte), 2,3,4,5 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG).
2. **precisare** che sono parte integrante del presente atto, n. 12 allegati composti da:
    1) Avviso Pubblico per la concessione di valorizzazione, della " Caserma Caritate";
    2) Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
    3) Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
    4) Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
    5) Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
    6) Mod. B) Offerta Tecnica;
    7) Mod. C) Offerta economica;
    8) Mod. D) Istanza di sopralluogo;
    9) fac simile modello di delega;
    10) Elaborati riferiti all'immobile: inquadramento, foto, stralcio catastale, visure;
    11) Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
    12) Informativa trattamento dati personali.
3. **dare atto** che la Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, qualora ritenute necessarie;
4. **stabilire** che, ai fini dell'aggiudicazione del bene, è doverosa la presentazione dell'istanza secondo le modalità riportate nell'avviso pubblico;
5. **fissare** il termine per la presentazione dell'istanza di sopralluogo obbligatorio entro le **ore 12:00 del 18.05.2021** secondo l'art. 8 dell'Avviso;
6. **fissare** il termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione entro e non oltre le **ore 12:00 di lunedì 07 Giugno 2021**;
7. **stabilire** che come riportato nell'avviso stesso per la partecipazione è necessario, a pena di esclusione, allegare dimostrazione di versamento con le modalità indicate all'art.9 della cauzione provvisoria, nonché elaborato indicante la porzione di superficie della particella n.1 del F. 59 in agro del Comune di Vico, che si richiede in concessione in uno al Complesso immobiliare in oggetto;
8. **fissare** la prima riunione di seduta pubblica per **Martedì 15 Giugno 2021 alle ore 10:00** presso la sede di Via Gentile n. 52 plesso E, ovvero secondo quanto disposto e reso noto con successivo atto, in uno alla nomina del Seggio di gara;
9. **stabilire** che il presente avviso sarà pubblicato sul sito telematico della Regione Puglia sezione "Bandi di gara e Contratti" mediante collegamento al sito www.empulia.it, sul Burp della Regione Puglia e all'albo on-line del Comune in cui ricade l'immobile**;**

10. **dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione.

Il presente atto, composto da n.7 facciate + n. 12 allegati di 77 facciate:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 Gennaio 2021, mediante pubblicazione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on line della Regione Regione Puglia https://app.sistema.puglia.it/ords/f?p=134:4:105157330399684::NO:RP,4;
d) gli estremi identificativi dell'atto saranno pubblicati nelle pagine del Sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
e) sarà pubblicato altresì nel sito www.regione.puglia.it sezione "Bandi di gara e Contratti" mediante collegamento al sito www.empulia.it, nonché sul Burp e all'albo on-line del Comune di Vico del Gargano;
f) sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale;
g) sarà trasmesso alla Struttura proponente (m.bellobuono@regione.puglia.it).

La DIRIGENTE
Servizio Amministrazione del Patrimonio
(*dott.ssa Anna Antonia De Domizio*)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "CASERMA CARITATE"

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

-Vista la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";

-Visto il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

PREMESSO CHE

- con nota del 20/01/2017, acquisita in atti al Prot. AOO_ 108/ 24/01/2017 n.1629, è pervenuta istanza di concessione a titolo oneroso di un complesso immobiliare Regionale Denominato "Caserma Caritate", identificato in catasto F. al Fg. 59 p.lla4 sub 3 cat. B/1 P.t.,1,2 e in C.T. al Fg. 59 p.lle 1 (parte), 2,3,4,-5 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG).
- alla suddetta Istanza risultano allegati elaborati progettuali dell'iniziativa e Piano di ammortamento;
- con nota prot. AOO_ 108/29/03/2017 n. 7405, trattandosi di immobile appartenente al Demanio Forestale, è stato richiesto al Servizio Foreste della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, il Parere di Competenza;
- con nota Prot. AOO_ 036/20/04/2017 n. 7345 il Servizio Foreste ha comunicato la possibilità di eventuale co-utilizzo con ARIF, per scopi istituzionali, dell'immobile in oggetto, invitando a rinviare qualsiasi decisione al fine di consentire i necessari approfondimenti di natura tecnica- finanziaria;
- con nota Prot. AOO_ 108/13/11/2019 n. 23056, si è provveduto a richiedere al Servizio Foreste di confermare o meno la suddetta richiesta di rinvio, ovvero di trasmettere ogni utile aggiornamento circa l'utilizzo dello stesso per scopi istituzionali;
- con nota Prot. AOO_ 036/05/12/2019 n. 13002, acquisita in atti in data10.12.2019, il Servizio Foreste ha comunicato che non prevede l'utilizzo del bene per fini istituzionali;
- in data 06/12/2019 è pervenuta la stima del Bene in oggetto, precedentemente richiesta a tecnici interni allo scrivente Servizio, al fine di attivare le procedure di evidenza pubblica di valorizzazione del Bene e concessione in uso dello stesso;
- in data 09/12/2019 si è provveduto a richiedere attestazione di uso civico dei terreni relativi al complesso immobiliare de quo.
- in esito all'attestazione di uso civico, prot. A00079/139 del 09/01/2020, acquisita in atti al Prot. AOO_108/1248 del 20/01/2020 lo scrivente Servizio con nota Prot AOO_ 108/ 2531 del 04.02.2020 ha richiesto l'affrancazione dei terreni di proprietà, relativi al complesso immobiliare de quo, gravati da uso civico, ai sensi delle citate leggi in materia;
- Con nota prot. AOO_079/1723 del 18/02/2020 il Servizio Usi Civici ha trasmesso al Comune di Vico del Gargano ed allo scrivente Servizio, la DD. n. 40 del 14/02/2020 di affrancazione dei terreni (in agro Vico del Gargano (FG) Foglio 59 P.lle 2,3,4,e 5), ai sensi degli artt. 5 e 7 della L. n. 1766/1929 e dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998, subordinato al versamento delle relative somme del capitale di affrancazione pari a €. 1.187,20, trattandosi in specifico di terre (già appartenenti a privati) che possono essere immediatamente affrancate su richiesta degli interessati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

RENDE NOTO CHE

- intende assegnare in Concessione di valorizzazione il complesso immobiliare Regionale Denominato **"Caserma Caritate"** per la realizzazione di "attività compatibili con le destinazioni d'uso degli strumenti urbanistici vigenti e con le funzioni del Bene Demaniale, nelle more di concludere il suddetto procedimento di affrancazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 7/1998, con il relativo versamento del capitale di affrancazione;
- il rapporto tra Amministrazione concedente e Concessionario sarà disciplinato dal contratto di Concessione, il cui schema è allegato al presente avviso;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di podestà pubbliche al privato concessionario e che pertanto il compendio immobiliare rimane di proprietà regionale;
- l'istruttoria relativa al presente procedimento ha accertato:
  - che il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
  - che sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
- le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del complesso in questione, che versa in condizione di degrado e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- alla presente procedura di evidenza pubblica non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., fermo restando l'applicazione degli articoli di seguito richiamati nel presente atto.

INDICE DELL'AVVISO:

1. Ente concedente	**13.** Criterio aggiudicazione
2. Documentazione di gara	**14.** Valutazione delle offerte
3. Comunicazioni	**15.** Svolgimento delle operazioni di gara
4. Individuazione del bene e superficie concedibile.	**16.** Aggiudicazione
5. Durata della Concessione	**17.** Stipula del Contratto
6. Canone di Concessione	**18.** Cauzione
7. Soggetti ammessi alla gara e Requisiti di partecipazione	**19.** Polizze Assicurative
8. Sopralluogo	**20.** Spese
9. Garanzia Provvisoria	**21.** Trattamento dei dati personali
10. Termine e modalità di presentazione dell'offerta	**22.** Responsabile del Procedimento
11. Offerta- Documentazione da presentare	**23.** Altre informazioni e chiarimenti
12. Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio	**24.** Controversie.
	25. Elenco allegati

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

1. ENTE CONCEDENTE

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio- Via Gentile n. 52 – 70126 Bari –
PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
Mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni bandi e Contratti.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra la Regione Puglia e gli offerenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it dell'Amministrazione e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Regione Puglia; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti i concorrenti raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

4. INDIVIDUAZIONE DEL BENE E DELLA SUPERFICIE CONCEDIBILE

4.1 DESCRIZIONE

Il complesso immobiliare è costituito da un fabbricato in muratura portante, con copertura a doppia falda, con annessa area pertinenziale, legnaia e locale tecnico. Nelle vicinanze sono presenti due torri pertinenziali in pietra.

4.2 DATI CATASTALI CONSISTENZA E SUPERFICIE CONCEDIBILE

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in catasto al Foglio 59 p.lle 2-3-4-5 e parte della p.lla 1 in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG), i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle 1 e 2 che seguono:

1. Catasto fabbricati:

Foglio	p.lla	sub	Categ.	Classe	Superficie catastale	Rendita	Consistenza
59	4	3	B/1	1	265 m^2	€. 895,89	1577 m^3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

2. Catasto terreni:

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
59	1 (parte)vedi*art.4.3	Pascolo	125	00	00	2259,50	968,36
"	1 (parte)vedi*art.4.3	Bosco alto	75	49	82	974,79	194,96
59	2	seminativo arborato		18	11	4,21	3,74
59	3	Fabbr rurale		01	00		
59	4	Fabbr prom		11	19		
59	5	seminativo arborato		22	19	5,16	4,58

Totale 2.010.231 mq. ovvero circa 201 ettari

(*NOTA vedi art. 4.3 superficie concedibile che segue)

4.3 SUPERFICIE CONCEDIBILE

La **Superficie concedibile corrisponde ad un Totale massimo di 25.249 mq.**

In particolare si precisa che la porzione di superficie della p.lla 1 del foglio 59 (che complessivamente ammonta a circa 200 Ha) può rientrare in parte nella presente procedura, fino ad un massimo di circa 2 ettari circostanti il complesso immobiliare de quo, qualora inserita nel progetto da presentare.

L'eventuale porzione di superficie va indicata nell'elaborato di stralcio planimetrico/catastale del progetto da presentare, corredata di tabella analitica delle superfici funzionali al progetto che si intende attuare. Tale superficie aggiuntiva dovrà essere oggetto di successivo frazionamento a cura e spese dell'aggiudicatario, previa autorizzazione della Regione.

4.4 STATO DI MANUTENZIONE

L'intera struttura si trova in condizione di estremo degrado, con problematiche anche di tipo strutturale, visto lo stato di abbandono in cui versa. Tutte le entrate sono murate e non è possibile accedere all'interno. Catastalmente risulta che l'intero complesso, disposto su tre livelli (piano terra, piano primo e piano secondo) si sviluppa su una superficie totale di 265 m^2 e su una cubatura di 1˙577 m^3.

4.5 DESCRIZIONE URBANISTICA/EDILIZIA

L'immobile in oggetto, risulta non agibile pertanto, contrariamente a quanto risulta dalla visura catastale, al momento, non ha rendita e necessita di un complessivo intervento di restauro e consolidamento strutturale.

4.6 TIPOLOGIA GIURIDICA DEL BENE

La Caserma "Caritate" fa parte del demanio forestale regionale, immersa nella foresta e circondata da alberi di faggio e da una fitta vegetazione di sottobosco; non sono presenti insediamenti di tipo residenziale, ma sporadiche aziende agricole, punti ristoro per il turismo e fabbricati pubblici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dell'immobile in oggetto avrà durata di anni 30 (trenta) con decorrenza dalla data di stipula del contratto di concessione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10.del R.R. n. 23 del 02/11/2011. La stessa durata dovrà essere indicata nel Piano economico- finanziario per la copertura degli investimenti previsti per gli interventi di recupero e di manutenzione, connessi alla gestione delle attività.

Il Piano economico Finanziario dovrà essere asseverato, a pena di esclusione del concorrente, dagli istituti di credito, dalle società di servizi costituite dalle stesse banche e dalle società di revisione che fanno riferimento all'articolo 1 della legge 1966/1939.

6. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base di gara è di €.720,00, (euro settecentoventi/00), sono ammesse solo offerte in aumento.

Nel periodo di *start-up* di 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di concessione, tempo massimo stimato per la conclusione degli interventi previsti, il canone annuale da corrispondere sarà pari ad €. 250,00. Il canone annuale dovrà essere corrisposto in misura anticipata, a iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione. Dopo la fase di Start-up, il canone sarà corrisposto in misura integrale e con i relativi aggiornamenti istat.

Il Canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 SOGGETTI AMMESSI

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni , consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del d.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

7.2 REQUISITI GENERALI

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., , e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, utilizzando il modello A1/PG ovvero A1/PF *Dichiarazioni integrative*, allegato al presente Avviso.

Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara nonché nella fase di esecuzione del contratto di concessione.

8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà avere quale contenuto minimo:

I dati del richiedente

-*Se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

-*Se persona giuridica:* ragione sociale; sede legale; CF/P.Iva; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

La richiesta di sopralluogo essere formalizzata, entro le ore 12:00 del ventesimo giorno antecedente alla scadenza della presentazione delle offerte, utilizzando preferibilmente il Modello D)- Istanza di sopralluogo, allegato al presente Avviso:

-mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo della Regione Puglia –Servizio Amministrazione del Patrimonio, via Gentile n. 52 Bari

ovvero

-a mezzo email o pec ai seguenti indirizzi :

email: a.dedomizio@regione.puglia.it

pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.

Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello stato dei luoghi."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

1) **una garanzia provvisoria di € 432,00 (euro quattrocentotrentadue/00)** pari al 2% del canone posto a base di gara (rapportato al periodo di durata della concessione);

2) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, qualora il concorrente risulti aggiudicatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario. Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.

La **garanzia provvisoria**, a scelta del concorrente:

a. potrà essere costituita mediante pagamento con modalità informatiche (PagoPA), ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., da effettuarsi sul portale dei pagamenti della Regione Puglia al link
https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA&redirectUrl=
utilizzando la descrizione Beni demanio e patrimonio - Deposito cauzionale concessioni, locazioni, fitti e noleggi nella sezione "Altre tipologie di pagamento";

b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D,lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotta** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs n. 50/2016, non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

10. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente i documenti indicati al successivo articolo 10 (rubricato: "OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE") dovrà pervenire, a pena di esclusione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12 DEL GIORNO 07 GIUGNO 2021,** alla Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio — via Gentile 52 — 70126 Bari.

Il suddetto plico dovrà essere inviato mediante servizio postale, per mezzo di raccomandata con a/r, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dal concorrente. Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di presentazione farà fede unicamente l'indicazione dell'ora e della data di arrivo apposte sul plico dal Protocollo del Servizio Amministrazione del Patrimonio. Soltanto nel caso di consegna a mano verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente, residenza o domicilio/sede legale, nonchè l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata) presso cui voler ricevere la corrispondenza relativa alla presente procedura. Dovrà altresì **riportare la seguente dicitura**: "**NON APRIRE — PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MIGLIORATIVA DI VALORIZZAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE "CASERMA CARITATE" in Vico del Gargano (FG), SCADENZA ORE 12 DEL 07 GIUGNO 2021".**

L'Ufficio di protocollo del Servizio Amministrazione del Patrimonio è accessibile:
dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

L'invio dei plichi avverrà comunque a esclusivo rischio e pericolo del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere in tempo utile. In caso di buste inviate successivamente dallo stesso concorrente, purché entro il termine di scadenza (giorno ed ora indicati), sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo. Oltre il termine

sopraindicato non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine sopra indicato.

Le offerte dichiarate "fuori termine" non saranno ammesse alla gara e si procederà alla comunicazione di non ammissione.

La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana. Allo stesso modo anche l'istanza di sopralluogo, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare in caso di concorrente singolo o dal rappresentante legale del soggetto mandatario, in caso di RTI o Consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in RTI o Consorzio ordinario di concorrenti o Società o altro soggetto giuridico, successivamente all'aggiudicazione.

11. OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve, presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente articolo 9, un unico plico che dovrà contenere un numero di tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tale offerta è vincolante per l'offerente fino a 180 giorni successivi alla presentazione della stessa e pertanto non può essere ritirata:

BUSTA N.1 — all'esterno deve riportare la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e il nome del concorrente, e, a pena di esclusione, contenere al suo interno:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, con apposta marca da bollo da € 16,00, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta;
- Nella domanda specificare la forma di partecipazione; le principali attività da svolgere con l'uso del compendio immobiliare; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia; le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti speciali circa la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- L'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Le dichiarazioni integrative di cui al Modello A1, allegato al presente avviso;
- Documentazione attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore.

BUSTA N. 2 — all'esterno deve riportare la dicitura "OFFERTA TECNICA" e il nome del concorrente, e, a pena di esclusione, contenere al suo interno:

- l'offerta tecnica, compilata utilizzando il MODELLO B);
- l'offerta tecnica dovrà garantire un approfondimento minimo pari al progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale, con l'indicazione del solo

Computo Metrico delle opere da eseguire, senza l'ammontare della stima dei relativi investimenti previsti.

- Nel progetto tecnico (al fine di ogni utile valutazione della proposta progettuale, come meglio indicato al paragrafo 13) devono risultare distintamente descritti i seguenti aspetti: gli usi previsti per il compendio immobiliare oggetto della concessione e gli interventi in progetto con particolare riferimento: 1) agli elementi progettuali qualificanti o innovativi che verranno posti in essere dal punto di vista architettonico; 2) agli elementi progettuali qualificanti o innovativi che verranno posti in essere dal punto di vista impiantistico; 3) alle componenti relative alla manutenzione e conservazione in efficienza del complesso immobiliare in oggetto, anche con riferimento al crono programma dell'intervento complessivo, riportante la tempistica per la progettazione, per l'esecuzione dei lavori, nonché per l'effettivo avvio delle attività di gestione, il tutto tenuto conto della fattibilità degli stessi nel rispetto dei pareri e nulla Osta da acquisire;
- L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere firmata da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale idoneo, nonché sottoscritta dal concorrente (persona fisica o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).
- È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone, né il computo estimativo degli interventi.
- Tutti i documenti che costituiscono l'OFFERTA TECNICA dovranno essere forniti su supporto cartaceo e digitale. In caso di discordanza tra la documentazione digitale e quella cartacea farà fede esclusivamente quest'ultima.

BUSTA N. 3 — all'esterno deve riportare la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" e il nome del concorrente, e, a pena di esclusione, contenere separatamente al suo interno:

- L'offerta economica che dovrà essere compilata utilizzando il modello C) allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere (in aumento rispetto alla base d'asta di € 720,00 corrispondente a quello annuo stimato), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
- il piano economico — finanziario di copertura degli investimenti previsti, asseverato;
- la stima sommaria degli interventi di recupero.
- In caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento.
- Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.
- A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere corredata del documento d'identità del dichiarante e dovrà essere sottoscritta in calce.

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concessionario sarà individuato con procedura di evidenza pubblica espletata mediante offerte vincolanti per l'offerente fino a 180 giorni successivi alla presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a

insindacabile giudizio risultante dai verbali del Seggio di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio- si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.
La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonché di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.
Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:
- *offerta tecnica*, definita dalla qualità del progetto di recupero strutturale e impiantistico, con particolare riferimento:
  a) al livello di approfondimento progettuale (architettonico ed impiantistico) con riguardo anche alle funzioni di valorizzazione previste nel compendio immobiliare;
  b) al livello di approfondimento progettuale con particolare riguardo alla componente impiantistica e di risparmio energetico;
  c) al piano delle manutenzioni edilizie ed impiantistiche, ordinarie programmate e straordinarie di cui all'art. 38 del DPR 207/2010 (efficacia della manutenzione finalizzata a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il Valore economico del bene regionale);
  d) alla fruibilità della struttura e delle aree di pertinenza in relazione alle attività da espletare.
- *offerta economica*, definita:
  a) dalla misura del canone annuo che l'offerente s'impegna a corrispondere per tutta la durata della concessione, salvo che per il periodo di start-up;
  b) dalla misura dell'investimento di recupero proposto.

14. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti,
cosi distinti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
1. ELEMENTI QUALITATIVI- DELL'OFFERTA TECNICA	**Massimo punti 70**	
1.1. interventi di Recupero e riqualificazione edilizia proposto: inserimento architettonico		**20**
1.2. interventi di Recupero e riqualificazione edilizia proposto: intervento impiantistico		**20**
1.3. Manutenzione e conservazione dell'immobile		**15**
1.4. Fruibilità della struttura e delle aree di pertinenza in relazione alle attività da espletare		**15**
2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA	**Massimo punti 30**	
2.1. canone annuo offerto		**15**
2.2 stima sommaria degli interventi di recupero.		**15**
	TOTALE PUNTI 100	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Intervento di recupero e riqualificazione edilizia proposto: *inserimento architettonico.*
–Punteggio max 20
Il proponente dovrà presentare attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica gli interventi edilizi ed impiantistici per la valorizzazione dell'immobile oggetto di concessione in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e nel rispetto della normativa di settore; a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti:

- un miglior inserimento architettonico nel contesto territoriale sia da un punto di vista edilizio che di sistemazione esterna,
- interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza degli interventi di recupero e riqualificazione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Intervento di recupero e riqualificazione edilizia proposto*: intervento impiantistico.*
–Punteggio max 20
Il proponente dovrà presentare attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica gli interventi edilizi ed impiantistici per la valorizzazione dell'immobile oggetto di concessione in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e nel rispetto della normativa di settore; a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti:

- l'adozione di sistemi volti a garantire una maggiore efficienza energetica e sostenibilità ambientale nonché interventi finalizzati al risparmio energetico,
- adeguamenti degli impianti termo-idraulici, elettrici e meccanici nel rispetto della normativa tecnica vigente anche attraverso sistemi innovativi.

Manutenzione e conservazione dell'immobile:
–Punteggio max 15
Il proponente dovrà garantire un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione indicando nello specifico le attività di monitoraggio e la tempistica degli interventi programmati.
Il proponente dovrà garantire la rispondenza della programmazione degli interventi definiti nel piano di manutenzione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).
Fruibilità della struttura e delle aree di pertinenza in relazione alle attività da espletare:
–Punteggio max 15
La proposta dovrà prevedere sistemi di fruizione dall'immobile oggetto di concessione da parte della collettività indicando le attività sociali, culturali, produttive, ricreative volte alla valorizzazione del territorio interessato.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Per la valutazione degli elementi qualitativi, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.
Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione per il numero dei Commissari e al punteggio cosi ottenuto, applicando la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

VALUTAZIONE	% da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario
Totalmente inadeguato	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di €.720,00, sarà attribuito il punteggio massimo di 15 (quindici) punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo del canone dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 15);
Cmax= importo canone più elevato offerto.

Quanto alla misura dell'investimento di recupero proposto sarà attribuito il punteggio massimo di 15 (quindici) punti all'offerta contenente l'investimento di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo dell'investimento dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 15);
Cmax= importo investimento più elevato offerto.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica nel giorno di **Martedì 15 Giugno 2021** alle ore 10:00 (o in diversa data, che sarà eventualmente pubblicata con *Rende Noto* in uno alle specifiche modalità di partecipazione, eventualmente attraverso il collegamento da remoto), si svolgerà presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - via Gentile n. 52 - Bari, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e n. pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.
Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati/depositati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA, della BUSTA N. 3 –

OFFERTA ECONOMICA, nonché all'apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 11;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Successivamente, nella stessa seduta pubblica o in seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della Busta n. 2 "OFFERTA TECNICA", al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente Avviso.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, il Seggio di gara in seduta riservata, valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente Avviso. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della BUSTA n. 3 contenente l'OFFERTA ECONOMICA e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità indicate nel presente Avviso.

Il Seggio di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'OFFERTA TECNICA: in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti" , ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

16. AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta, e il cui piano economico finanziario risulti attendibile, chiudendo le operazioni di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente ammesso che otterrà il punteggio complessivo più elevato, e comunque, in caso di parità di punteggio secondo quanto stabilito nell'art. 15 rubricato "Svolgimento delle operazioni di gara"

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata; a tal fine sarà considerata adeguata la proposta che otterrà un punteggio complessivo relativamente agli elementi qualitativi non inferiore al valore soglia di 35 (trentacinque) e un punteggio complessivo relativamente agli elementi quantitativi non inferiore al valore soglia di punti 15 (quindici).

La proposta di aggiudicazione tiene conto della verifica di attendibilità del piano economico-finanziario (a cura del seggio anche in rapporto alla coerenza con il progetto presentato).

L'Aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal concorrente.
Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione proprietaria richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii.
L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo, e diverrà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. L'aggiudicazione avverrà con Atto Dirigenziale, previa verifica e approvazione della proposta di aggiudicazione.
In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione proprietaria procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto di concessione sarà stipulato entro i termini fissati nell'atto di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.
Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso la Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n. 23/2011.
Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali , gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi comprese quelle di registro ove dovute- relative alla stipulazione del contratto.
Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.
La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della garanzia provvisoria.
In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonché alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale.
In tale ultimo caso la Amministrazione del Patrimonio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura a evidenza pubblica.

18. CAUZIONE DEFINITIVA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.
La garanzia è prestata mediante **deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone oppure mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante pagamento con modalità informatiche (PagoPA), ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., da effettuarsi sul portale dei pagamenti della Regione Puglia al link
https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA&redirectUrl=
utilizzando la descrizione Beni demanio e patrimonio - Deposito cauzionale concessioni, locazioni, fitti e noleggi nella sezione "Altre tipologie di pagamento", ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

19. POLIZZE ASSICURATIVE

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire e depositare adeguata polizza assicurativa stipulata, a proprie spese, con primaria compagnia a copertura e garanzia, oltre che del rispetto degli impegni contrattuali (cauzione), con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. La polizza assicurativa deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi **per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.**

Il massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in **€.223.395,00** (euro duecentoventitremilatrecentonovantacinque/00), eventualmente da aggiornare all'atto della stipula, ovvero in esito alla conclusione dei lavori.

20. SPESE

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti l'atto di concessione, di registrazione e bollo, sono interamente a carico del concessionario.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
I dati raccolti nell'ambito della procedimento di cui all'oggetto sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento della ricognizione e delle eventuali fasi successive del procedimento.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente trattamento.
I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette.
Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione - Sezione Demanio E Patrimonio Servizio Amministrazione Del Patrimonio espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento".
Designato al trattamento è il Dirigente, Anna Antonia De Domizio,
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.
In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti).
Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679 quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r.
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento e alla presa visione dell'informativa allegata al presente avviso.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio, Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 0805404069, Pec (posta elettronica certificata):patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
e-mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

23. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti circa la procedura e gli atti di gara potranno essere richiesti inviando il quesito tramite e-mail al seguente indirizzo a.dedomizio@regione.puglia.it, indicando in oggetto "Avviso di gara Caserma Caritate richiesta chiarimenti", **entro e non oltre il quindicesimo giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.**

www.regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Il Servizio valuterà se pubblicare, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla procedura, sui siti www.regione.puglia.it e www.empulia.it, alle rispettive sezioni "Bandi di gara", entro il quinto giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

24. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

25. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

a) Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
b) Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
c) Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
d) Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
e) Mod. B) Offerta Tecnica;
f) Mod. C) Offerta economica;
g) Mod. D) Istanza di sopralluogo;
h) fac simile modello di delega;
i) Elaborati riferiti all'immobile: inquadramento, foto, stralcio catastale, Piante, visure;
j) Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
k) Informativa trattamento dati personali.

Bari, lì 04 MAGGIO 2021

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

(fac simile/mod. A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE **In Bollo**
(persona fisica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** all' AVVISO per la CONCESSIONE dell'immobile denominato" Caserma Caritate"_____, sito nel Comune di _____ Prov._____, individuato in Catasto Fabbricati/Terreni al Fg. _____ P.lla/e_____

Il/la sottoscritto/a_____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:
□ in proprio, nella qualità di persona fisica
□ in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:
" _____ "

A tal fine DICHIARA CHE

la partecipazione alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto, è finalizzata a destinare il bene all'uso di_____, compatibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
Ovvero
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Altro _____(specificare).

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Segnare con x o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
-Depennare, (~~barrare~~) le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

(fac simile/mod. A) DOMANDA
(persona giuridica)

In Bollo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a AVVISO PUBBLICO PER AFFITTO/LOCAZIONE/CONCESSIONE dell'immobile denominato "Caserma Caritate", sito nel Comune di ……(....), individuato in Catasto Fabbricati/Terreni al Fg…….. P.lla/e……

Il/la sottoscritto/a_____ _____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :

□ **rappresentante legale**

□ **procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata**

-nonché in nome e per conto

dell'IMPRESA (denominata):" _____"

□ **IMPRESA SINGOLA**,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

□ **COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA**, formata dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____
5 _____	_____

(in caso di ATI) Dichiara pertanto che:

a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____
b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

Dichiara, inoltre, che le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

Nominativo Impresa	Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'ATI
	Capogruppo	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

□ **CONSORZIO**_____

(indicare tipologia del Consorzio)

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

Dichiara pertanto che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____ dell'Impresa _____

□ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009 convertito in L.33/2009) *(vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____

Dichiara, altresì che : *(barrare la voce che interessa)*

□ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

□ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica

□ è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza

□ la rete è priva di organo comune

il Legale Rappresentante dell'Aggregazione è _____

dell'Impresa _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Il sottoscritto, inoltre, ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

DATI GENERALI DELL'IMPRESA

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____
_____
con sede legale in _____
Via/Corso/Piazza _____
C. Fiscale _____P.IVA
_____
Tel. _____ E mail_____
Pec_____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig. _____
NUMERO TELEFONO_____
PEC: _____ (OBBLIGATORIA)
POSTA ELETTRONICA : _____

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

Se concorrente residente in Italia:

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

N° ISCRIZIONE REGISTRO DITTE

CAMERA DI COMM. I.A.A. DI

Data di costituzione: _____

Oggetto Sociale: _____
_____
_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

_____
_____
_____

Se concorrente non residente in Italia:

registro professionale/ commerciale_____
n. iscrizione: _____
Note (eventuali) :
_____
_____
_____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto per destinarlo all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto

previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d€identit•** del/dei sottoscrittore/i;
-Procura/Mandato (eventuale);
-Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore (*specificare)*_____*;*
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Altro_____(specificare).

_____(specificare)
.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

-Se la “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA” è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

ALLEGATO N. 4

(fac simile/Modello A1/PF) **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)**

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a AVVISO PUBBLICO/RENDE NOTO PER LA CONCESSIONE dell'immobile denominato "Caserma Caritate", sito nel Comune di _____ Prov. _____, individuato in Catasto Fabbricati/Terreni al Fg._____ P.lla/e _____

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
3. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
4. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ....., codice fiscale ....., partita IVA ....., indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

5. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
6. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
7. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
8. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
9. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
10. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
12. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
14. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
15. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
16. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
17. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
18. di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell€Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

19. di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza, giusto verbale di Sopralluogo **allegato e di destinarlo all€uso/ attivit• di,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,.,,,,,,, compatibile con le finalità e funzioni pubbliche del Bene**;

20. di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;

21. di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l€indirizzo PEC:•••••••••••••••••••••••..

Allega: -copia fotostatica leggibile di un **documento d€identit•** del/dei sottoscrittore/i;-(eventuale) procura; verbale di Sopralluogo.

Luogo e data ………………………………………..

_____________,___________________
(*luogo*) (*data*)

Firma *(per esteso e leggibile)*

____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ALLEGATO N. 5

Modello A1/PG – Dichiarazione integrative –*persone giuridiche* - AVVISO PUBBLICO /RENDE NOTO PER CONCESSIONE dell'immobile denominato Caserma Caritate, sito nel Comune di _____ Prov. _____,

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a AVVISO PUBBLICO/RENDE NOTO Prot. _____ del_____, PER AFFITTO/LOCAZIONE/CONCESSIONE dell'immobile denominato _____, sito nel Comune di _____ Prov. _____, individuato in Catasto Fabbricati/Terreni al Fg._____ P.lla/e _____

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETA':
_____

_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. **che** i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 sono i seguenti (vedi nota 1):

ALLEGATO N. 5

Modello A1/PG – Dichiarazione integrative –*persone giuridiche* - AVVISO PUBBLICO /RENDE NOTO PER CONCESSIONE dell'immobile denominato Caserma Caritate, sito nel Comune di _____ Prov. _____,

NOME E COGNOME	*DATA E LUOGO DI NASCITA*	*CODICE FISCALE*	*RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)*	*QUALIFICA*

ovvero, di indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente: _____

3. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
4. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ……..; codice fiscale ....., partita IVA ……..; l'indirizzo PEC……,

   oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ……., ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____,nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
7. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

ALLEGATO N. 5

Modello A1/PG – Dichiarazione integrative –*persone giuridiche* - AVVISO PUBBLICO /RENDE NOTO PER CONCESSIONE dell'immobile denominato Caserma Caritate, sito nel Comune di _____ Prov. _____,

8. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
9. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
10. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
12. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
13. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
14. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
15. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
16. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
17. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
18. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;

ALLEGATO N. 5

Modello A1/PG – Dichiarazione integrative –*persone giuridiche* - AVVISO PUBBLICO /RENDE NOTO PER CONCESSIONE dell'immobile denominato Caserma Caritate, sito nel Comune di _____ Prov. _____,

19. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
20. **di aver** preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;
21. **di aver** preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza, **giusto verbale di Sopralluogo allegato e di destinarlo all'uso/ attività di**……, compatibile con le finalità e funzioni pubbliche del Bene;
22. **di essere** a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;
23. **di indicare**, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC:……..

Allega: -copia fotostatica leggibile di un **documento d€identit•** del/dei sottoscrittore/i;-(eventuale) procura; verbale di Sopralluogo.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1 Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

ALLEGATO N. 5

Modello A1/PG – Dichiarazione integrative –*persone giuridiche* - AVVISO PUBBLICO /RENDE NOTO PER CONCESSIONE dell'immobile denominato Caserma Caritate, sito nel Comune di _____ Prov. _____,

- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

ALLEGATO N. 6

MOD sub B MODELLO OFFERTA TECNICA

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'immobile denominato "ex Caserma Caritate, distinto in catasto al Fg 59 p.lle 1 (parte),2,3,4, e 5 del Comune di Vico Del Gargano (FG)**

OFFERTA

La presente offerta (sottoscritta in ogni pagina e in ogni elaborato dal professionista abilitato _____e dal concorrente_____)[1] è corredata in allegato dal progetto tecnico, con approfondimento non meno del progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui al DPR 207/2010, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; comprende altresì il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale, **con esclusione dell'indicazione dell'ammontare degli investimenti previsti** (che invece viene allegato alla sola offerta economica) ed in dettaglio contiene la seguente documentazione in elenco contrassegnata con X) (depennare documenti non presentati):

- o Elaborato unico con i contenuti minimi del progetto di fattibilità, di cui al DPR 207/2010, ed in particolare----------
  ---

  .
- o *Relazione a* firma di professionista abilitato ……;
- o *Planimetria generale* dell'area richiesta in concessione in scala 1:…… con riferimento allo stato di fatto e di progetto e relativa legenda;
- o Piante Prospetti e sezioni (longitudinale e trasversale) dell'edificio da ristrutturare con indicazione degli interventi e delle destinazioni previsti, in scala ……..(non inferiore ad 1:200);
- o Piano di manutenzione dell'immobile ……..;
- o Computo Metrico secondo le **voci** del prezzario vigente, in coerenza al livello ……..di approfondimento tecnico del progetto presentato, redatto da professionista abilitato alla professione (di……) i cui prezzi sono allegati all'offerta economica;
- o Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e/o attestazione circa l'impegno ad adeguarsi nelle successive fasi progettuali a tali norme ed alle prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o **da acquisire a cura del richiedente in virtù della valenza storico- artistica e di tutela del Bene de quo e dell'area interessata**.
- o Altro (specificare) ……
  ……
  ……

Tutti i documenti che costituiscono l'OFFERTA TECNICA sono forniti su supporto cartaceo e digitale.

L'offerta tecnica, è sottoscritta oltre che dal soggetto richiedente_____, anche dal progettista _____iscritto all'albo professionale singolo/ opp. in qualità di Legale Rappresentante dei componenti l'eventuale il raggruppamento. Gli stessi dichiarano di aver verificato che nella presente offerta **non vi sono riferimenti all'offerta economica presentata, che è contenuta in altro plico da aprire e valutare in seduta pubblica. Nell'offerta tecnica non sono indicati né l'importo del canone, né l'ammontare dell'investimento di recupero del Complesso immobiliare de quo.** Precisa che il concessionario presenta una sua proposta progettuale autonoma, nei limiti imposti dal vigente PRGC/PUG e dalla normativa Urbanistica/edilizia vigente.

I sottoscritti (il Tecnico e congiuntamente il Partecipante) riconoscono la facoltà della Regione Puglia, in qualità di proprietaria, a conclusione della procedura di evidenza pubblica de quo, di utilizzare i progetti presentati per motivi comunicativi legati alla promozione del complesso immobiliare o ad altri elementi di promozione, quali: mostre, eventi, siti internet, fiere, ecc., e che a tal fine nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'organizzatore, anche nei casi di non aggiudicazione della proposta progettuale presentata.

Inoltre, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano:

- di essere il legittimo autore dell'elaborato realizzato nell'ambito dell'avviso di cui sopra e che lo stesso non costituisce contraffazione e/o violazione di diritti di terzi;
- di non aver contratto alcun impegno o obbligo in relazione all'elaborato che possa ostacolare la libera e pacifica utilizzazione degli stessi da parte della Regione;
- di sollevare la Regione da ogni responsabilità, nei confronti di terzi, in merito alla violazione di ogni diritto di copyright e alla violazione della proprietà intellettuale in relazione all'elaborato;
- in ogni caso di essere consapevole che il materiale ceduto alla Regione non sarà oggetto di restituzione;
- di essere in possesso di tutti i requisiti e diritti per poter rilasciare la presente dichiarazione;

Inoltre, qualora risultino aggiudicatari:

- di cedere alla Regione ogni diritto di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico e di utilizzazione della proposta progettuale, oggetto del presente avviso, tra cui, a titolo esemplificativo, il diritto di ri-elaborarla, di modificarla, di riprodurla, di adattarla, di cederla a terzi, di usarla e/o farla usare per la realizzazione;
- di essere a conoscenza di restare comunque titolare del diritto morale d'autore sull'elaborato realizzato;
- di non avere nulla a pretendere dalla Regione, né ora né in futuro, né sottoforma di compenso né per ogni qualsivoglia ragione, per la cessione dei sopramenzionati diritti sull'elaborato, nell'ambito della procedura concorsuale de quo.

Data | Firme e timbro (leggibili per esteso)

Il Tecnico | Il Concorrente

_____ _____

Nota(1)L'Offerta tecnica va sottoscritta in ogni pagina e in ogni tavola grafica dal professionista abilitato e dal concorrente (persona fisica o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).

ALLEGATO N. 7

MOD. C MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Alla Regione Puglia
Servizio "Amministrazione del Patimonio"
della Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'Immobile denominato……
in Agro del Comune di……..Catasto Fabbricati al Fg …… plla …….. cat. ……..

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a
..... il ..... residente a
.....Prov.....Via……
n……C.F/PartitaIVA……Indirizzo
email……..Pec.....tel./cell.……
in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa…… .
……
con sede legale in .....C.F/Partita IVA
pec.....Indirizzo e-mail.....

O F F E R TA

Aumento percentuale del canone demaniale sull'importo a base d'asta di € ***720,00 (riportato nel Bando)***	……(%) (in cifre) ……(%) (in lettere) Pertanto l'importo del canone di locazione annuo offerto sarà di [€ ***720,00 (importo a base di gara)*** + € ____(aumento offerto) = totale canone offerto in € _____] = corrispondente alla percentuale in aumento del _____%
*Ammontare dell'investimento proposto (come da stima sommaria/ COMPUTO METRICO **ESTIMATIVO** dell'intervento di recupero allegato/i)*	……€ (in cifre) ……(euro) (in lettere)

Allegati all'offerta economica (pena in mancanza l'esclusione)**:**
-*Piano Economico-Finanziario*;
-Stima sommaria dell'investimento di recupero proposto, e/o computo metrico **estimativo.**
Si rammenta che sia l'offerta economica, sia gli allegati devono essere sottoscritti oltre che dai relativi professionisti abilitati, anche dal Concorrente o suo legale rappresentante.
In particolare la sottoscrizione dell'offerta economica e relativi allegati deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata; Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data Firma (leggibile per esteso)

…… ……

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

ALLEGATO N. 8

(fac simile) ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

relativo a

AVVISO PUBBLICO approvato con DD n...del.....

PER CONCESSIONE MIGLIORATIVA

dell'immobile denominato "Caserma Caritate"

del Comune di ……..

indicato nel catasto Terreni al Fg…….. P.lla/e……

e catasto Fabbricati al Fg…….. P.lla/e……

Il sottoscritto _____ in qualità di funzionario delegato del Servizio Amministrazione del Patrimonio

ATTESTA

che il/la Sig./Sig.ra._____
(nome e cognome)

nato/a il _____ a _____

identificato/a con Patente/C.I. n._____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)

□ in proprio

□ delegato munito di apposita delega con allegato documento di riconoscimento del delegante

□ rappresentante legale munito di apposita documentazione comprovante la sua figura

□ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Via _____

C. Fiscale _____P.IVA _____

Tel. _____ E mail_____

Pec_____ha effettuato il sopralluogo obbligatorio previsto dall'Avviso/Rende Noto.

Il/La Sig./Sig.ra _____, nella qualità come sopra

DICHIARA di essersi recato sui luoghi oggetto dell'Avviso/Rende Noto, e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, che possono influire sia sulle condizioni contrattuali, sia sulla determinazione dell'offerta che sarà presentata

RINUNCIA ad ogni e qualsiasi pretesa futura eventualmente attribuibile a carente conoscenza dello stato dei luoghi.

_____,_____
(luogo) *(data)*

Per l'offerente Per la Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

_____ _____

(Il documento è compilato in doppio originale. La copia per l'offerente deve essere obbligatoriamente inserita nella Busta A- Documentazione Amministrativa)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento del delegante e del delegato.

ALLEGATO N. 9

Fac simileA DELEGA AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE MIGLIORATIVA DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA - Denominato Caserma Caritate - sito in ITALIA in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG)

ATTO DI DELEGA

relativo a

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE MIGLIORATIVA DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA (Denominato Caserma Caritate) sito in ITALIA in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG)

Il/La sottoscritto/a_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____
Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____
Telefono_____, cellulare_____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)
€ in proprio
€ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

Ovvero
nella qualità di
□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata
dell'Impresa _____
con sede legale in *(città)* _____
Via/Corso/Piazza _____
STATO _____C. Fiscale _____
P.IVA _____ Tel. _____
E mail_____
Pec_____

DELEGA

il/la sig./sig.ra_____
(nome e cognome)
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

ALLEGATO N. 9

Email_____, PEC_____

☐ **ad effettuare,** ***in nome e per conto del delegante,*** **il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato relativo al complesso immobiliare, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "Caserma Cariate" sito in ITALIA in Agro del Comune di Vico del Gargano (FG);**

ovvero

☐ **a presenziare,** ***in nome e per conto del delegante,*** **alla seduta di gara pubblica del .....**

Allega:
€ Documento di riconoscimento del Delegante;
€ Documento di riconoscimento del Delegato.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma del delegante

_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

-Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

ALLEGATO N. 10 ALLA D.D. n. .....del.....

ELABORATI RIFERITI ALL'IMMOBILE
Denominato "Caserma Caritate"
Sito nella Foresta Umbra

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

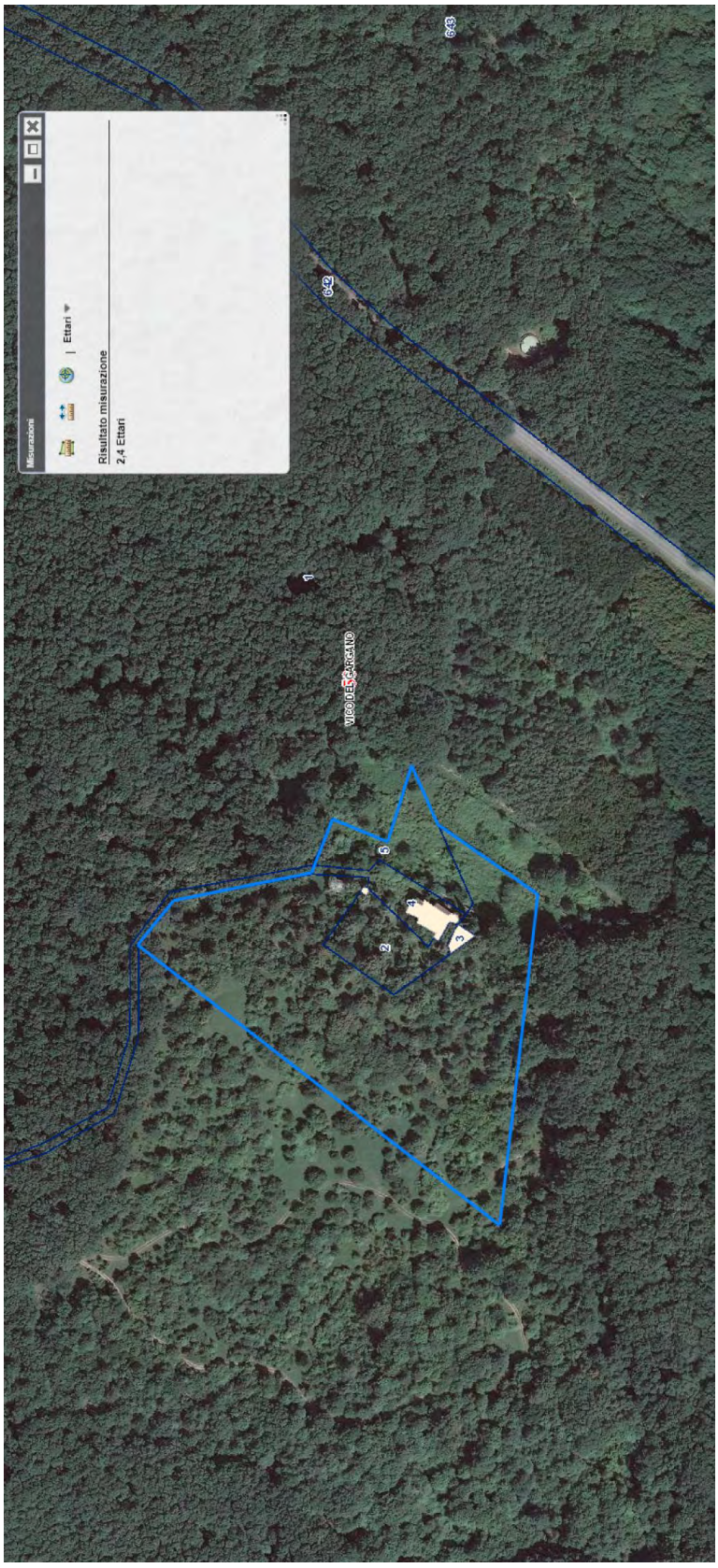
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

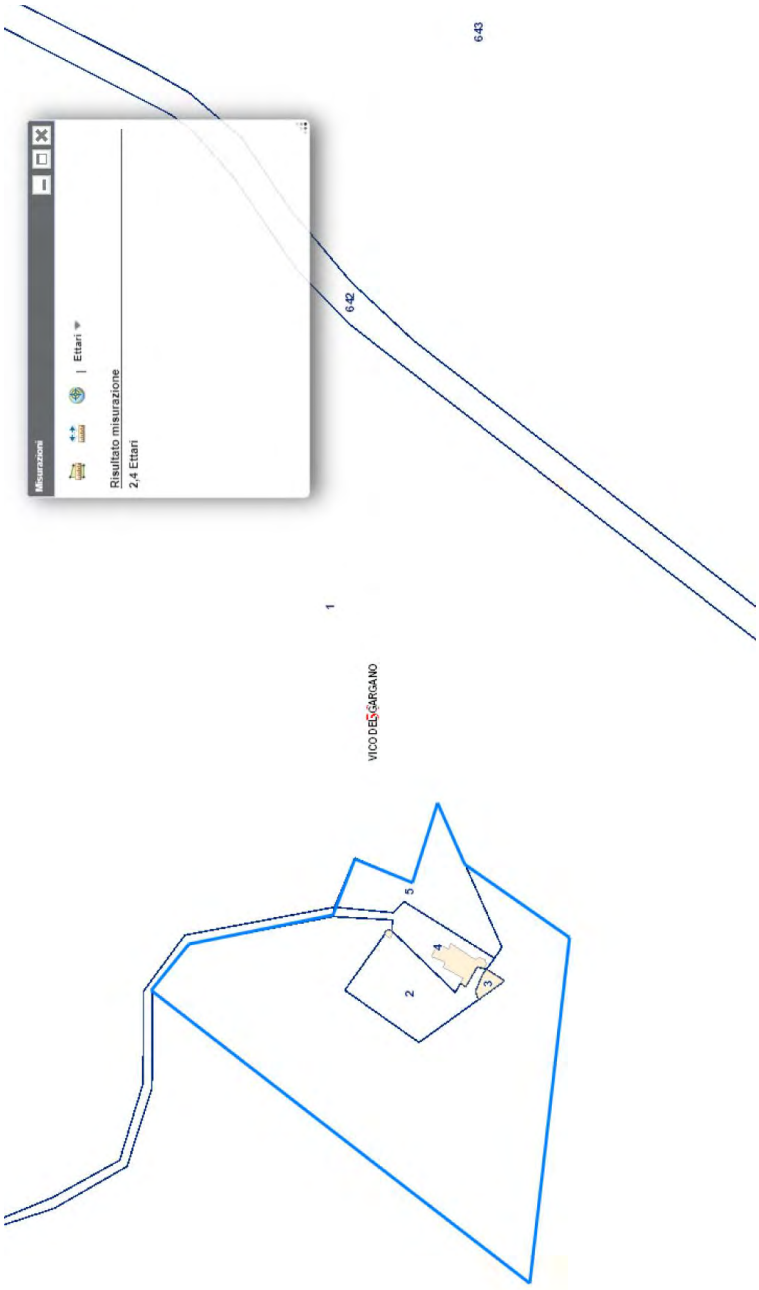
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Elaborati "Caserma Caritate"



Ipotesi estensione della parte della Particella 1 del Foglio 59 Comune di Vico del Gargano (FG)


643
642
Misurazioni
Ettari
Risultato misurazione
2,4 Ettari
1
VICO DEL GARGANO
5
4
2
3

REGIONE
PUGLIA

AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma di Caritate, Vico del Gargano

PIANO TERRA

Caserma - Corpo A

N

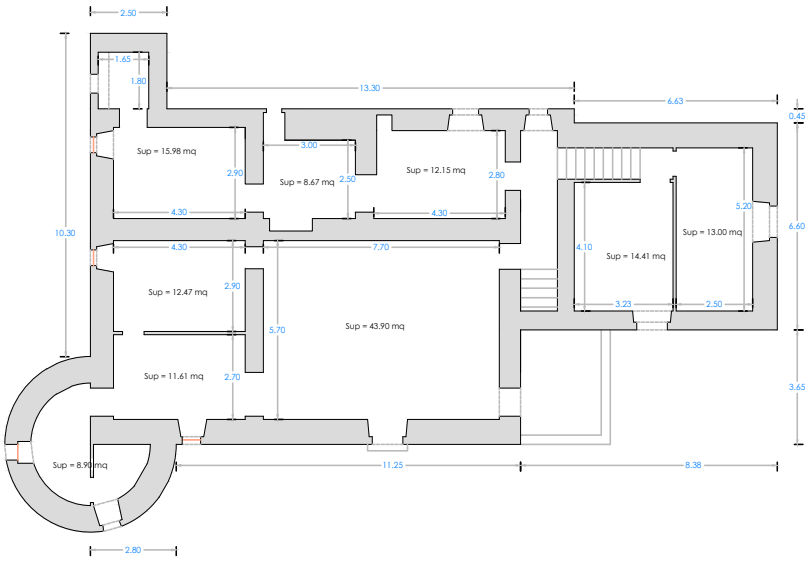
SCALA 1:200

REGIONE
PUGLIA

AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma di Caritate, Vico del Gargano PIANO PRIMO

Caserma - Corpo A



SCALA 1:200

REGIONE
PUGLIA

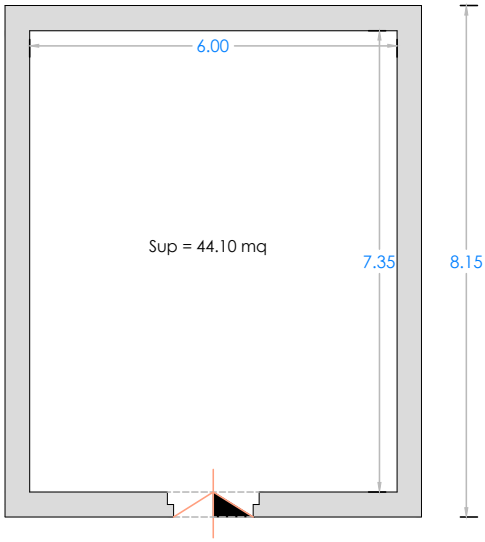
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Caserma di Caritate, Vico del Gargano

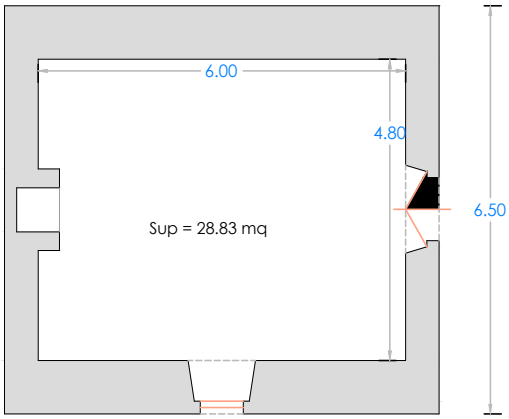
PIANO TERRA

Pertinenze - Corpo B, Corpo C, Pozzo

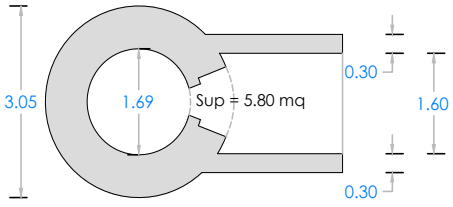
Corpo B



Corpo C



Pozzo



SCALA 1:100

Direzione Provinciale di Foggia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/06/2020

Data: 22/06/2020 - Ora: 23.21.19 Fine

Visura n.: T360122 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di VICO DEL GARGANO (Codice: L842)**
	Provincia di FOGGIA
Catasto Fabbricati	**Foglio: 59 Particella: 4 Sub.: 3**

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**59**	**4**	**3**	**2**		**B/1**	**1**	**1577 m³**	**Totale: 265 m²**	**Euro 895,89**	Variazione del 28/08/2013 - Superfici art. 14 DL 201/2011
Indirizzo	CONTRADA CARITATE piano: T-1-2;											
Annotazioni	di immobile: istanza n. 120146/2011											

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA		(1) Proprieta` per 1000/1000

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune L842 - Sezione - Foglio 59 - Particella 4

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Direzione Provinciale di Foggia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/06/2020

Data: 22/06/2020 - Ora: 23.14.56 Fine

Visura n.: T359904 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di VICO DEL GARGANO (Codice: L842)**
	Provincia di FOGGIA
Catasto Terreni	**Foglio: 59 Particella: 1**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**59**	**1**		**AA**	**PASCOLO 2**	**125 00 00**		**Euro 2.259,50**	**Euro 968,36**	**Tabella di variazione del 13/03/2007 protocollo n. FG0171761 in atti dal 13/03/2007 TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006 (n. 78955.1/2007)**
				AB	**BOSCO ALTO 2**	**75 49 82**		**Euro 974,79**	**Euro 194,96**	
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA BARI		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VERBALE del 10/09/1975 in atti dal 29/12/1981 Registrazione: UR Sede: BARI n: 4007 del 26/07/1976 (n. 118781		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Direzione Provinciale di Foggia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/06/2020

Data: 22/06/2020 - Ora: 23.16.15 Fine

Visura n.: T359942 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di VICO DEL GARGANO (Codice: L842)**
	Provincia di FOGGIA
Catasto Terreni	**Foglio: 59 Particella: 2**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**59**	**2**		**-**	**SEMIN 4 ARBOR**	**18 11**		**Euro 4,21 L. 8.150**	**Euro 3,74 L. 7.244**	**Impianto meccanografico del 03/01/1977**
Notifica					**Partita**	6887				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA BARI		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VERBALE del 10/09/1975 in atti dal 29/12/1981 Registrazione: UR Sede: BARI n: 4007 del 26/07/1976 (n. 118781		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 62 del 6-5-2021

Direzione Provinciale di Foggia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/06/2020

Data: 22/06/2020 - Ora: 23.17.34 Fine

Visura n.: T359988 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di VICO DEL GARGANO (Codice: L842)**
	Provincia di FOGGIA
Catasto Terreni	**Foglio: 59 Particella: 3**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**59**	**3**		**-**	**FABB RURALE**	**01 00**				**VARIAZIONE D'UFFICIO del 18/03/2019 protocollo n. FG0040841 in atti dal 18/03/2019 (n. 2564.1/2019)**
Notifica					**Partita**					
Annotazioni	di stadio: per l'immobile sono state avviate le procedure previste dall'art. 1, comma 277, della legge del 24 dicembre 2007, n. 244									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA con sede in BARI	80017210727*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 10/09/1975 protocollo n. FG0104314 in atti dal 27/06/2017 Registrazione: Sede: A. V. F. - INSERIMENTO CODICE FISCALE		
	(n. 10272.1/2017)		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Foggia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/06/2020

Data: 22/06/2020 - Ora: 23.18.58 Fine

Visura n.: T360029 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di VICO DEL GARGANO (Codice: L842)**
	Provincia di FOGGIA
Catasto Terreni	**Foglio: 59 Particella: 4**

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**59**	**4**		**-**	**FABB PROMIS**	**11 19**				**Impianto meccanografico del 03/01/1977**

Notifica		**Partita**	1		

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune L842 - Sezione - SezUrb - Foglio 59 - Particella 4

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Direzione Provinciale di Foggia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/06/2020

Data: 22/06/2020 - Ora: 23.19.52 Fine

Visura n.: T360061 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di VICO DEL GARGANO (Codice: L842)**
	Provincia di FOGGIA
Catasto Terreni	**Foglio: 59 Particella: 5**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**59**	**5**		**-**	**SEMIN 4 ARBOR**	**22 19**		**Euro 5,16 L. 9.986**	**Euro 4,58 L. 8.876**	**Impianto meccanografico del 03/01/1977**
Notifica					**Partita**	6887				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA BARI		(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	VERBALE del 10/09/1975 in atti dal 29/12/1981 Registrazione: UR Sede: BARI n: 4007 del 26/07/1976 (n. 118781		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

ALLEGATO 11

Atto di Concessione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: Contratto di CONCESSIONE DELL€IMMOBILE DENOMINATO•..... sito in agro di ..... DD. ../2020

TRA

LA REGIONE PUGLIA, di seguito denominata Regione, cod. fisc. 80017210727, rappresentata in questo atto dalla dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia de Domizio, giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, elett.te domiciliata per la carica presso la sede della Regione Puglia, via Gentile n. 52 , 70126 Bari

E

il Sig. ....., nato a .....il ....., e residente in .....(.....) via/corso/piazza ..... - C. F. .....,

identificato con .....rilasciato da.....il ..... in corso di validità, che di seguito verrƒ denominato „concessionario•,

PREMESSO che:

-con nota/e pervenuta/e in data ..... prot. n. AOO 108 .....(il.....) /e in data ..... prot. n. AOO_108_..... (il .....) veniva presentata istanza di

ALLEGATO 11

concessione in uso ..... dell€IMMOBILE riportato in oggetto.....

- è stato pubblicato Avviso Pubblico/Rende Noto per la presentazione delle domande di concessione Migliorativa del bene de quo, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it sezione Bandi e Contratti, su Empulia, all'Albo Pretorio del Comune di ..... e all'albo della Sezione Demanio e Patrimonio;

-non sono/sono pervenute osservazioni, rilievi e/o contestazioni in merito alla procedura di affidamento in concessione;

- sono/sono pervenute domande rispetto all€immobile da affidare in concessione;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio „Amministrazione del Patrimonio• ha nominato il seggio di gara, per la valutazione delle offerte pervenute;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio „Amministrazione del Patrimonio• ha determinato l€affidamento in concessione in favore di ....., in coerenza con la proposta del seggio di gara, conclusiva delle sedute di gara pubbliche e riservate, nonchè ha effettuato i controlli previsti ai sensi dell€art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento regionale n. 23/2011;

Vista la L.R. n. 27/1995;

Tutto quanto sopra premesso, tra le suddette parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 PREMESSA

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presen-

ALLEGATO 11

te contratto.

Art. 2 OGGETTO

La Regione concede a....., ai sensi del Regolamento Regionale n. 23/2011, a corpo e non a misura, l€area sito nel Comune di .... (..), identificato al C.F. al fg .. plla/e ... come segue:

FOGLIO	P.lla	SUB.	DESCRIZ.	CONSIST.	SUP.lord.mq
.....	....	.....	...	..vani	...,..

I€uso … concesso per le finalitƒ di pubblico ....., compatibile con le funzioni del bene del Demanio Regionale de quo, con divieto di qualsiasi altra utilizzazione.

Il Concessionario accetta che la concessione dell€immobile in oggetto avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova attualmente, senza nulla a pretendere dalla Regione.

Art. 3 DURATA

La durata della concessione è stabilita in anni 20 (venti), a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto, ovvero in anni 30 (trenta) (che rappresenta/ risulta inferiore al limite massimo 30 stabilito nel Regolamento R. 23/2011), così come desunto dalla proposta progettuale e dal piano economico finanziario degli investimenti da realizzare sul Compendio immobiliare de quo.

Resta salva la facoltà di entrambe le parti di formale disdetta da comunicare con lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

ART. 4 CANONE

Il canone di concessione è fissato in † ..... (...../00), oltre aggiornamento ISTAT nella misura del 75% della variazione dei prezzi

ALLEGATO 11

al consumi delle famiglie e degli operai dal secondo anno, al netto delle riduzioni previste ai sensi del R.R. 23/2011, ricorrendone i presupposti di legge.

Il canone annuo a base di gara è stato fissato in **€.720,00,** (euro settecentoventi/00), sono state ammesse solo le relative offerte in aumento.

Il canone aggiudicato con la procedura concorsuale de quo è **di €.....(euro.....)** e sarà corrisposto in rate annuali anticipate e versate entro il 10 gennaio di ciascun anno di durata della Concessione, e precisamente pari in totale a n.....(.....) anni, dell€importo di † .....(./...)..... (...../..),

Fa eccezione il periodo di start-up di 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di concessione, tempo massimo stimato per la conclusione degli interventi previsti, in cui il canone annuale da corrispondere sarà pari ad **€. 250,00.** Il canone relativo ai primi due anni, dovrà essere corrisposto in misura anticipata, a iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione. Dopo la fase di Start-up, il canone sarà corrisposto in misura integrale, così come sopra riportato a seguito di aggiudicazione e con i relativi aggiornamenti istat.

Il Canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell€indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell€anno precedente.

oltre aggiornamento Istat dal secondo anno, da versarsi, entro e non oltre il giorno 10 del mese di ..... di ciascun anno, mediante pagamento informatico secondo le procedure previste dall€art. 5 del d.lgs. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii (PagoPA)- mediante collegamento al seguente link:

ALLEGATO 11

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA&redirectUrl= utilizzando la descrizione Beni demanio e patrimonio - Deposito **cauzionale concessioni, locazioni, fitti e noleggi nella sezione "Altre tipologie di pagamento"**, indicando l€anno/i in cui si riferisce il pagamento e il bene oggetto della concessione.

Art.5 CONDIZIONI GENERALI

Il concessionario ha dichiarato espressamente di conoscere e accettare tutte le condizioni, norme e prescrizioni, contenute nei documenti sotto elencati e che, se pur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in guisa che il rapporto contrattuale tra la Regione e il concessionario rimane disciplinato, in ogni suo aspetto, da ognuno di tali documenti, oltre che dal presente contratto:

-Atto Dirigenziale n. ... del ..... di affidamento in concessione con allegati;

-Visura ed estratto di mappa catastale dell€immobile.

Art. 6 PROROGHE E RINNOVI

Sono espressamente escluse le possibilità di proroghe e rinnovi del presente contratto.

Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T.

Il canone di concessione verrà aggiornato, a far tempo dal secondo anno della concessione, nella misura pari alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatisi nell'anno precedente e comunque nella misura del 75%, automaticamente, senza necessità di richiesta da parte del proprietario concedente.

Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE

ALLEGATO 11

Alla scadenza del contratto, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario, anche se autorizzate, resteranno acquisite gratuitamente alla Regione Puglia, senza obbligo di corrispettivo alcuno e/o indennizzo, in espressa deroga agli artt. 1492 e 1493 c.c.. Conseguentemente, il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente proprietario.

Resta salva la facoltƒ dell€Amministrazione di chiederne, comunque, la riduzione in pristino a carico del concessionario, salvo patto contrario.

Gli interventi non migliorativi, reputati dannosi, o quelli eseguiti in difformitƒ delle norme o dell€autorizzazione, devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nel termine assegnatogli, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista da leggi e regolamenti regionali.

È onere del concessionario di acquisire i prescritti permessi, autorizzazioni, licenze, concessioni, certificazioni necessarie per la realizzazione dell€intervento per cui il bene viene concesso, obbligandosi a realizzare i suddetti interventi in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti e, in particolare, in materia di tutela dei Beni del patrimonio storico artistico, del Paesaggio ecc., nonché in relazione ai vincoli del contesto in cui ricade l€immobile de quo, in materia di risparmio energetico, sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, installazione impianti e quanto altro necessario, e ad ottenere, a propria cura e spese, consegnandone alla Regione Puglia (Servizio Amministrazione del patrimonio), le relative certificazioni/ autorizzazioni / nulla Osta ufficiali, comunque denominati, richiesti dalla normativa in vigore.

Il concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle prescrizioni e delle modalità eventualmente stabilite dalle autorizzazioni/pareri rilasciate

ALLEGATO 11

dagli organi/autorità competenti, notificati allo stesso concessionario o agli atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, con obbligo di avviso dell€inizio dei lavori. L€omessa ottemperanza agli impegni assunti comporta la risoluzione dell€atto senza nulla a pretendere da parte del concessionario per le spese ed i costi sostenuti.

Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.

La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.

Tale cauzione potrà essere versata mediante collegamento al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA&redirectUrl= utilizzando la descrizione Beni demanio e patrimonio - Deposito cauzionale concessioni, locazioni, fitti e noleggi nella sezione "Altre tipologie di pagamento", indicando l€anno/i in cui si riferisce il pagamento e il bene oggetto della concessione, ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione

ALLEGATO 11

di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA

Il concessionario, con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto e da mantenere in vigore per tutta la durata dello stesso, presenta adeguata polizza assicurativa, idonea a coprire anche gli eventuali danni derivanti in caso di incendio, scoppio e danneggiamento, nonchè per la responsabilità civile verso terzi, esibita e depositata agli atti dell€Ente Proprietario all'atto della sottoscrizione.

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire e depositare adeguata polizza assicurativa stipulata, a proprie spese, con primaria compagnia a copertura e garanzia, oltre che del rispetto degli impegni contrattuali (cauzione), con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante

ALLEGATO 11

I'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all€immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. La polizza assicurativa deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.

II massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall€Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in **€.223.395,00** (euro duecentoventitremilatrecentonovantacinque/00), eventualmente da aggiornare all€atto della stipula.

Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

Il concessionario eserciterà direttamente la concessione.

È fatto espresso divieto di cessione ad altri, in tutto o in parte.

È vietata la sub-concessione.

Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sono a carico del concesionario oltre agli interventi di recupero complessi-

ALLEGATO 11

vo dell€immobile, di cui alla proposta progettuale presentata in sede di gara, gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dell€immobile, secondo il Piano di manutenzione proposto con l€offerta stessa, che si intende qui riportato e che in particolare prevede, in sintesi:.....

Per manutenzione ordinaria s€intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell€immobile concesso ed il ripristino di eventuali danni causati dagli utenti. Rientrano, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetustà. La custodia e la pulizia dell'immobile sono a totale onere e cura del concessionario.

La gestione ordinaria (tecnica ed amministrativa) di tutti gli impianti installati nell€immobile, ivi compresa l€assunzione delle responsabilitƒ previste dalle normative vigenti relativamente all€impianto termico, impianto elettrico, alla centrale termica ed ai presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) sono a carico del Concessionario.

In relazione all€obbligazione assunta dal Concessionario di effettuare una buona e confacente manutenzione ordinaria dell€immobile, il medesimo garantisce la libertà di accesso, dietro preventiva richiesta, a tutte le strutture da parte del personale della Regione Puglia per opportune ispezioni, verifiche, sopralluoghi e controlli in tal senso.

Il concessionario si assume altresì l€obbligo di provvedere a propria cura e spese a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari, compatibilmente con i vincoli relativi all€immobile, compresi gli oneri per l€esecuzione dei lavori, le connesse spese di progettazione

ALLEGATO 11

e Direzione Lavori, inclusi eventuali oneri urbanistici, di adeguamento catastale, la predisposizione dell€APE (attestato di prestazione energetica) ed ogni altro onere connesso. In tal caso, al momento della chiusura lavori, è fatto obbligo al concessionario di comunicare all€Ente proprietario - Servizio Amministrazione del Patrimonio il protocollo identificativo della pratica edilizia presentata, la data d€inizio lavori e di chiusura degli stessi, nonché il nominativo del tecnico incaricato, specificando sinteticamente quali interventi sono stati eseguiti e le conformità impiantistiche ottenute, compreso eventuali collaudi ed agibilità degli stessi, corredato di tutta la documentazione ed adempimenti attuati compreso quella relativa agli aggiornamenti delle mappe/planimetrie catastali.

Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE

Il concessionario si assume sin d€ora gli oneri e gli obblighi derivanti dagli eventuali danni a cose e/o persone che dovessero derivare dall€inadempimento e/o dall€esercizio della concessione. Assume l€obbligo di tenere indenne la Regione da ogni azione che possa essere intentata nei suoi confronti da terzi in dipendenza del presente atto.

Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA

Il concessionario è custode delle aree concesse e su di esse è tenuto a vigilare, anche in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale e di tutela dell€Ambiente e del Paesaggio. Il concessionario … tenuto a consentire l€accesso al bene da parte di funzionari regionali, per gli accertamenti e i controlli che si ritenessero opportuni.

Art. 15 REVOCA

La concessione … revocabile in ogni tempo e ogni qualvolta l€Amministrazione

ALLEGATO 11

regionale lo ritenga necessario, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, che non consentano il proseguimento del rapporto concessorio, quando non sia garantito l€ordinario svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato.

Il concessionario non potrà richiedere la revoca della Concessione, nei primi due anni a far data dalla sottoscrizione del presente contratto.

Art 16 RISOLUZIONE

La presente Concessione è comunque subordinata alla condizione risolutiva, nel caso intervengano nei confronti del concessionario eventuali cause ostative e/o informazioni interdittive alla stipula del Contratto con la Pubblica Amministrazione.

ART. 17 ESTINZIONE

Il rapporto concessorio si estinguerƒ, ai sensi dell€art. 11 del R.R. 23/2011 e ss.mm.ii., al ricorrere delle seguenti circostanze:

a) morte del concessionario persona fisica, se gli eredi non abbiano chiesto nel termine il subingresso nella concessione;

b) scioglimento della societƒ, salva la facoltƒ dell€Amministrazione di proseguire il rapporto con il soggetto liquidatore, in presenza dei presupposti di legge;

c) perdita della capacità giuridica del concessionario per interdizione;

d) perdita della capacità giuridica del concessionario per fallimento, salva la facoltƒ dell€Amministrazione di proseguire il rapporto con la curatela fallimentare, in presenza dei presupposti di legge;

e) il venir meno dell€oggetto materiale della concessione per fatto od atto dell€amministrazione, ovvero per cause naturali;

ALLEGATO 11

f) cause di decadenza, provvedimento di revoca e recesso del concessionario, secondo la disciplina prevista nelle norme che seguono.

Art. 18 DECADENZA

L€Ente proprietario potrƒ dichiarare la decadenza del concessionario, a mezzo determinazione dirigenziale, al verificatesi delle seguenti ipotesi:

a) mancata o difforme esecuzione delle opere prescritte nell€atto di concessione ovvero mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;

b) cattivo o discontinuo uso della concessione;

c) mutamento sostanziale non autorizzato dall€Amministrazione regionale rispetto alla finalitƒ e agli usi previsti nell€atto di concessione;

d) omesso pagamento del canone per il numero di rate fissate nell€atto di concessione o degli altri oneri previsti;

e) sostituzione di altri nel godimento della concessione;

f) violazione del divieto di sub concessione e del divieto di cessione di cui all€art. 17 del presente regolamento;

g) inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, ovvero imposti da norme di legge e regolamenti;

h) violazione di leggi o regolamenti inerenti l€attivitƒ esercitata sul bene concesso o i vincoli insistenti sullo stesso.

In caso di inadempimento, … facoltƒ dell€Amministrazione regionale accordare al concessionario un congruo termine, alla scadenza del quale, in costanza di inadempimento, l€Amministrazione avvierƒ il procedimento di decadenza.

Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per le opere eseguite o le spese sostenute; il concessionario è responsabile per i danni o le spese eventualmente sopportate dall€Amministrazione regionale.

ALLEGATO 11

Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE

Al termine della concessione, o nei casi di revoca o di decadenza il concessionario deve, a propria cura e spese, rimettere e riconsegnare il bene in pristino, salvo che, anche a seguito di sua domanda, la Regione non ritenga di esonerare il concessionario da detto adempimento, nel qual caso le opere realizzate restano di proprietà della Regione Puglia ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità di sorta.

Art. 20 FORO COMPETENTE

Le parti concordano quale Foro competente esclusivo, in caso di controversie, il Foro di BARI, demandandogli competenza in via esclusiva ex art. 29, II comma del c.p.c.

Art. 21 SPESE E ONERI

Sono a carico del concessionario tutti gli adempimenti e gli oneri fiscali, contributivi e di qualsiasi altra natura gravanti sul bene concesso, ivi compreso IMU e quant€altro dovuto.

Ogni onere concernente il presente atto, compreso le spese di bolli e registrazione, e resta a carico del concessionario.

Allegato: Visura catastale del cespite.

Bari, li.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il concessionario

Sig. .....

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

ALLEGATO 11

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificamente le seguenti clausole: Art. 2 OGGETTO -Art. 3 DURATA -ART. 4 CANONE - Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T. - Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE - Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA - Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA - Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE - Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE - Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA - Art. 15 REVOCA - Art 16 RISOLUZIONE - ART. 17 ESTINZIONE - Art. 18 DECADENZA - Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE -Art. 20 FORO COMPETENTE - Art. 21 SPESE E ONERI.

Il concessionario

Sig. .....

_____

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

ALLEGATO 12

INFORMATIVA
PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della Deliberazione della Giunta Regionale del 30/01/2019 n. 145, con la presente si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento che verrà effettuato nell'ambito del Servizio Amministrazione del Patrimonio in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente, nell'ambito delle procedure legate al presente Avviso/Rende Noto.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DESIGNATI AL TRATTAMENTO

Titolare del Trattamento è la Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 33, cap 70100 Bari.

Nei limiti delle competenze e delle funzioni ad esso assegnati, Designato al trattamento dei dati personali per le strutture regionali della Giunta regionale è il Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio, con sede in Via Gentile n. 52, cap 70126 -Bari, in virtù di nomina con Deliberazione della Giunta Regionale del 30/01/2019 n. 145.

DATA PROTECTION OFFICER

Il punto di contatto del Responsabile della Protezione Dati (DPO) è il seguente : rdp@regione.puglia.it.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali trattati verranno acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre

conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati potranno essere: trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento o da quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici; comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici; comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite; comunicati, ricorrendone le condizioni alle Pubbliche Amministrazioni per la verifica delle dichiarazioni rese dal concorrente aggiudicatario; comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il nominativo del concorrente destinatario del provvedimento finale ed il prezzo, potranno essere diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente al procedimento, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, potranno essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto, ovvero resi accessibili ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti, o in uso presso il Servizio Amministrazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

del Patrimonio, saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso Pubblico/Rende Noto, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
In particolare i dati sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:
a. Procedure di affidamento per locazioni, affitti e concessioni;
b. Contabilità;
c. Controlli relativi a procedure, ivi comprese quelle di gara, necessari alla verifica delle dichiarazioni rese dai concorrenti/aggiudicatario nonché della verifica della permanenza dei requisiti previsti dalla legge o dal contratto.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Ai sensi dell'Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE, il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria in quanto indispensabile ai fini del regolare svolgimento della procedura di cui al presente Avviso Pubblico/Rende Noto. In mancanza del consenso a fornire i dati richiesti dall'Amministrazione si potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara/procedura o la sua esclusione da questa, nonché l'impossibilità di stipulare la relativa convenzione/contratto.

DESTINATARI DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal Designato del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
a) Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
b) Amministrazioni pubbliche competenti ratione materia per l'espletamento delle attività istituzionali;
c) Altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
d) Soggetti terzi, pubblici o privati, coinvolti nei procedimenti di competenza del Servizio Amministrazione del Patrimonio.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e

minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali del Servizio Amministrazione del Patrimonio; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI IN PAESI TERZI

I dati personali trattati non sono trasferiti in Paesi terzi.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare/Designato del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare/Designato del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 s.s. del GDPR. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso - ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengano che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di proporre ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità giurisdizionali, ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

COMUNE DI BITRITTO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.2 BOX AL MERCATO COPERTO DI VIA MERCADANTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014 e ss.mm.ii;
VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);
VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
PRESO ATTO che, con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale- Commercio n. 96 del 30/04/2021 , è stato approvato lo schema di bando e relativi allegati per l'assegnazione di n.2 box liberi del mercato coperto di Via Mercadante, da provvedersi successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
VISTA la cartografia del mercato coperto, con cui si è proceduto alla identificazione dei due box predetti con le rispettive dimensioni;

VISTO il Decreto Sindacale n.11 del 31/12/2020, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di n.2 (due) box nel mercato coperto giornaliero di Via Mercadante, con le modalità di seguito illustrate:

1. Descrizione dei box nel mercato coperto

Il mercato coperto giornaliero, ubicato in Via Mercadante, è composto da n.8 box, disposti in ordine progressivo all'interno della struttura, di cui attualmente risultano liberi due box aventi le seguenti caratteristiche:

N. BOX	SETTORE	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI
5	Alimentare	Salumeria	16,80 mq
7	Alimentare	Macelleria	15,20 mq

2. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione dei box tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
2) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, così come disposto dall'art.29, comma 5, della L.R. n.24/2915.

3. Criteri di priorità per l'assegnazione dei box

L'assegnazione avverrà per ogni singolo box mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità

di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente applicando i seguenti criteri:

- maggior professionalità di esercizio dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio,quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa in base alla seguente ripartizione di punteggi:
  - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**;
  - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**;
  - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

A parità di punteggio la presentazione del certificato di regolarità contributiva in corso di validità alla data di partecipazione alla selezione sarà valutata con **punti 3**.

In caso di ulteriore parità si procederà con l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

4. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n.2 box al mercato coperto giornaliero di Via Mercadante" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Via Roma n.37- 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

La domanda deve essere spedita in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti o dai loro parenti ed affini entro il secondo grado,che risultano morosi o inadempienti nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di box/posteggi in ambito comunale, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio in ambito comunale per i motivi innanzi indicati.Non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande che perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.

La domanda di partecipazione,in regolare bollo da € 16,00, dovrà essere compilata con l'apposito modello(All.1) e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione dovrannoessere compilate con i modelli (All.1/A e All.1/B) secondo le indicazioni di cui innanzi.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata secondo i modelli (All. 1A/1B) e debitamente sottoscritta;
- Certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità;

5. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

6. Assegnazione del box

I box verranno assegnati ai primi operatori inseriti in graduatoria trattanti le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) ad opera del Responsabile del Servizio P.L. e Commercio e la sottoscrizione del contratto di concessione per dodici anni ad opera del Responsabile del Servizio Urbanistica, competente in materia di gestione del Patrimonio. Ogni onere derivante dall'eventuale registrazione della concessione d'uso del box sarà a carico del concessionario.I box verranno consegnati ai concessionari nello stato di fatto in cui si trovanoed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a proprio carico senza pretesa alcuna di rimborsi al termine della concessione.L'inizio dell'attività è subordinato alla notifica della DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004, da presentarsi al SUAP del Comune. Il concessionario dovrà corrispondere anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box. Il concessionario è tenuto alla riconsegna del box al Comune nelle stesse condizioni in cui gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale. La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del box, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Il concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il box concesso né erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse. Il concessionario è tenuto ad osservare le norme generali e speciali inserite nel presente bando e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale vigente, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate.Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del box in concessione e a mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il medesimo box e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

7. Canone di concessione

L'importo del canoneda versare per i nuovi concessionari è il medesimo già corrisposto dai precedenti assegnatari come dal seguente prospetto:

N. BOX	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI	CANONE €/mese
5	Salumeria	16,80 mq	267,00
7	Macelleria	15,20 mq	267,00

Il canone di concessione del box verrà aggiornato annualmente in relazione agli indici ISTAT e adeguato ogni sei anni ove i valori pubblicati dall'Agenzia delle Entrate comportino variazioni in aumento.
Oltre al canone deve essere corrisposto il pagamento della Tari annualmente determinata. Il corrispettivo

della concessione deve essere pagato anticipatamente una volta l'anno. Tuttavia trattandosi di concessione pluriennale il concessionario potrà versare, sempre anticipatamente, il canone con cadenza mensile. In entrambi i casi previa disposizione di addebito irrevocabile a favore del Comune, da impartire all'Istituto di Credito presso cui è acceso il conto corrente. Al momento della sottoscrizione del contratto dovranno, comunque ed inoltre, essere versate anticipatamente, a titolo di deposito cauzionale, n.3 mensilità del canone.

Revoca e decadenza della concessione del box

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio.
Il concessionario a cui è stata revocata la concessione dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il box entro 10 giorni dalla notifica del relativo provvedimento di revoca, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del box concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese. Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso del box in questione.

8. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

9. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858256, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

10. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:
- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale – Via Roma n.37, Tel. 080/3858256 (orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);
- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

11. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché

al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet www.comune.bitritto.ba.it, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto,

Il Responsabile del Servizio P.L.
Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito

All.1

Marca da bollo € 16,00

Al COMUNE di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
Via Roma n.37
70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.2 BOX AL MERCATO COPERTO DI VIA MERCADANTE. RICHIESTA ASSEGNAZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia _____
residenza: comune _____ provincia _____ via/piazza _____
n. civico_____ C.A.P. _____telefono _____ cell. _____
e-mail
_____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di _____ Provincia_____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono_____ e mail _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)_____
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)_____ data _____ C.C.I.A.A. di _____;
□**Legale rappresentante della società** _____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di_____ C.A.P. _____
provincia_____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono_____ e-mail _____N. di Iscrizione al Registro Imprese_____ data_____C.C.I.A.A. di_____

C H I E D E

ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 aprile 2015, n.24, la concessione e il contestuale rilascio dell'autorizzazioneper l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) per il box di seguito indicato:

n° _____, della superficie di mq. _____ per lo svolgimento dell'attività di cui al settore alimentare avente merceologia _____, ubicato nel mercato coperto giornaliero in Via Mercadante;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere;

D I C H I A R A

□ di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i ***Requisiti morali***

devono essere posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (*compilare All.1A*);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (*compilare All. 1B*):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

- di essere in possesso di uno dei ***Requisiti professionali*** di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 *(barrare la casella che interessa)*:

□di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _______________ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto ____________________________________

sede _____________________ data ______________;

□di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

Periodo: dal ______________ al _____________ - CCIAA di _______________ N° R.E.A. __________

Periodo: dal ______________ al _____________ - CCIAA di _______________ N° R.E.A. __________

Periodo: dal ______________ al _____________ - CCIAA di _______________ N° R.E.A. __________

Periodo: dal ______________ al _____________ - CCIAA di _______________ N° R.E.A. __________

□di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: ________________________
sede _____________________ data _______________;

□di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di ___________________________ al n. _____ in data __________ per lavendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;

□per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____________________.

Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'***allegato 1A***:
Cognome_____________________________________ Nome _________________________________
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Nato/a __________________________ Prov. _________ il _____________Cittadinanza _________
residente a _________________Via/ piazza ________________________ n.____ C.A.P.__________
In caso di cittadino straniero:
- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _ _________ rilasciato da __________________ il ______________ con validità fino al _________________
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° ____ per ____________________________ n° _____ rilasciato da ___ ________________________ il _________ con validità fino al __________________

Si allega la seguente documentazione:
- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);
- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (*All.1B*);
- certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;

c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;

f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____ _____

firma del titolare o legale rappresentante

All.1/A

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □**F** □**M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____
via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell _____ fax _____
e-mail
_____

(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

DICHIARA

□ di accettare con la presente dichiarazione la nomina che mi è stata conferita dal Sig. _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività in oggetto.
□ di non essere preposto per altra società;
□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia)
□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____
sede _____ data _____;
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____
sede _____ data _____;
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari –somministrazione di alimenti e bevande;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
_____.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.1/B

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci)
(comma 5 dell'art.71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a ____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I Nato/a ___________ Prov. _________
il _____________ Cittadinanza __________________ residente a ____________________________
Via/ piazza ____ n.________ C.A.P._____________
in qualità di ___________________________ della società ______________________________
generalizzata nella domanda alla quale il presente modello viene allegato,

DICHIARA

- di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti;
Il sottoscritto è consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75 e 76 del D.P.R. 445/2000).
Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.L.gs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data __________________

____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

COMUNE DI BITRITTO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.4 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 114/1998 sulla riforma del commercio;
VISTO il D.Lgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";
VISTO il Piano del commercio su aree pubbliche e norme regolamentari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/12/2014;
VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24 (Codice del commercio);
VISTO il Regolamento attuativo del Codice di Commercio n.4 del 28 febbraio 2017, relativamente ai criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 28/12/2017 di modifica del Piano di commercio su aree pubbliche è stato istituito con norme regolamentari il nuovo mercato coperto rionale di Via F. Pierri composto da n.6 box;
TENUTO CONTO CHE:

- con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Locale n.187 del 29/11/2019 si è provveduto ad assegnare in concessione il box n.1 per la vendita merceologica di frutta e verdura, a seguito della procedura di espletamento del bando pubblicato in data 09/05/2019;
- con determinazione n.146 del 08/09/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione dei restanti box, relativamente al bando di concorso pubblicato sul BURP della Regione Puglia n.61 del 30/04/2020, con assegnazione finale del box n.6 (pescheria) alla Ditta RAFFAELE Gabriel a cui ha fatto seguito la rinuncia pervenuta dalla stessa in data 02/12/2020, prot. n.21667;
- con determinazione n.1 del 9/01/2021 è stato assegnatoin concessione il box n.5, destinato all'attività commerciale di macelleria, a seguito della procedura di espletamento del bando pubblicato in data 01/10/2020;

PRESO ATTO che, con determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale n. 97 del 30/04/2021 è stato approvato lo schema di bando per l'assegnazione dei restanti n.4 box del predetto mercato coperto, da provvedersi successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
VISTA la cartografia del mercato coperto, allegata alla deliberazione consiliare n. 37 del 28/12/2018, con cui si è proceduto alla identificazione dei box con le rispettive dimensioni;
VISTO il Decreto Sindacale n.11 del 31/12/2020, con cui è stata conferita la posizione organizzativa al Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito per l'incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Locale;

RENDE NOTO

che è indetto, in esecuzione a quanto disposto dal'art.30 della Legge Regionale 16 aprile 2015, n.24, il presente bando di concorso per l'assegnazione in concessione per dodici anni di n.4 (quattro) box nel nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, con le modalità di seguito illustrate:

1. Descrizione dei box nel mercato coperto

Il mercato coperto giornaliero, ubicato in Via F. Pierri, confinante con il prolungamento di Viale 8 Marzo e Via C. Alberto, è composto da n.6 box, comprendente ciascuno un vano deposito, di cui attualmente risultano liberi n.4 box per l'assegnazione, aventi le seguenti caratteristiche:

N. BOX	SETTORE	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI
2	Alimentare	Salumeria	38,40 mq

3	**Non Alimentare**	**Articoli igiene persona e casa**	**39,25 mq**
4	**Alimentare**	**Prodotti da forno**	**41,41 mq**
6	**Alimentare**	**Pescheria**	**39,60 mq**

2. Soggetti aventi titolo

Possono partecipare al bando per l'assegnazione del box tutti coloro che, costituiti come ditta individuale o in qualsiasi forma societaria:

1) sono in possesso dei requisiti morali e professionali, come definiti dal D.Lgs. 26 marzo 2010, n.59;
2) non siano incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (antimafia).

Non è consentita alla stessa Ditta presentare richiesta per più di un box.

E' obbligatorio da parte dei concorrenti effettuare un sopralluogo preventivo per visionare i box oggetto del bando da concordarsi contattando il Servizio di Polizia Locale al numero di telefono 080/3858250.

Il sopralluogo potrà essere eseguito dal titolare della Ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società, ovvero da altro soggetto da questi espressamente delegato con atto da presentare contestualmente al sopralluogo. All'atto del sopralluogo sarà rilasciato attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta A, come meglio indicato di seguito.

Criteri di priorità per l'assegnazione dei box

L'assegnazione avverrà per ogni singolo box mediante la formazione di una graduatoria, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente a fronte dell'impegno assunto, in sede di bando, di effettuare stabilmente le attività di seguito descritte:

CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA **MAX PUNTI 5**

- **a) vendita di prodotti biologici certificati** **fino a punti 1,0**
- **b) vendita di prodotti a Km zero** **fino a punti 1,0**
- **c) vendita di prodotti tipici locali e del Made in Italy** **fino a punti 1,0**
- **d) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti** **fino a punti 1,0**
- **e) partecipazione alla formazione continua** **fino a punti 1,0**

Il punteggio viene attribuito con le modalità di seguito elencate in base al numero dei prodotti che il concorrente si impegna a porre in vendita giornalmente:

lettera a) "vendita di prodotti biologici certificati"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera b) "vendita prodotti a Km zero"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera c) "vendita prodotti tipici locali"

da uno a due prodotti	punti 0,30
da tre a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	punti 1,0

lettera d) "organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti"

un prodotto di degustazione	punti 0,30
da due a cinque	punti 0,70
oltre i sei prodotti	Punti 1,0

lettera e) "partecipazione alla formazione continua"
(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

da uno a due corsi	punti 0,50
oltre i due corsi	punti 1,0

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO **MAX PUNTI 3**

- **a) Vendita informatizzata o online** **fino a punti 1,0**
- **b) Consegna spesa a domicilio** **fino a punti 1,0**
- **c) Vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela** **fino a punti 1,0**

lettera a) "vendita informatizzata o online"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera b) "consegna spesa a domicilio"

Assunzione impegno	punti 1,0

lettera c) "vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela"

fino a tre prodotti	punti 0,25
da quattro a dieci	punti 0,75
oltre gli undici	punti 1,0

In caso di parità di punteggio si terrà conto dei seguenti ulteriori criteri:
a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese della Camera di Commercio riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa in base alla seguente ripartizione di punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40;
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50;
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60

b) presentazione del certificato di regolarità contributiva in corso di validità alla data di partecipazione alla selezione: punti 3.

In caso di ulteriore parità si procederà con l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per l'assegnazione del box n.3, destinato alla vendita di articoli per l'igiene della persona e della casa, sarà adottato il criterio relativo alla tipologia del servizio fornito (max punti 3).

3. Presentazione della domanda

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, sull'esterno del quale deve riportare il nome o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura:

"Partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di n.4 box al nuovo mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri" e trasmesso al seguente indirizzo:

"Comune di BITRITTO – Servizio di Polizia Locale – Via Roma n.37- 70020 BITRITTO"

Il termine di presentazione della domanda è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- con Raccomandata A/R;
- con plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla selezione e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro le domande delle imprese i cui plichi perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione, e questo anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o fatto imputabile a terzi.

Detto plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla selezione, le seguenti buste, ciascuna chiusa con le stesse modalità sopra evidenziate, riportanti le seguenti diciture:

- ✓ **"Busta A - documentazione amministrativa"**, contenente la domanda di concessione del box, (modello All. 1) e le dichiarazioni sostitutive (modelli All.1/A e All.1/B) rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000 relative ai requisiti di ammissione da compilarsi secondo le indicazioni di cui innanzi.

La domanda, in regolare bollo da € 16,00, dovrà contenere:

a) Dati anagrafici e gli altri elementi identificativi qualora il richiedente sia diverso da persona fisica, oltre al Codice Fiscale ed eventuale Partiva IVA;
b) Il settore alimentare/non alimentare e la merceologia trattata nell'ambito del box per il quale si chiede l'assegnazione;
c) I servizi che intende offrire stabilmente ai fini dell'attribuzione del punteggio;
d) L'indicazione degli estremi di iscrizione al registro Imprese della Camera di Commercio,
e) Il recapito telefonico e l'indirizzo di pec per eventuali comunicazioni relative alla domanda;

Allegati:

- Fotocopia di valido documento d'identità, o in caso di cittadino straniero fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti morali e professionali compilata, a secondo della casistica, secondo i modelli "All. 1A/1B" e debitamente sottoscritta;
- Certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo per visionare i box del mercato, rilasciato dal Servizio di Polizia Locale del Comune di Bitritto.

- ✓ **"Busta B – offerta tecnica"**, contenente relazione tecnica descrittiva delle modalità di vendita che il concorrente si impegna ad effettuare stabilmente nell'ambito del mercato, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta "All.2" da cui saranno evidenziati i seguenti elementi:

  - Qualità dell'offerta: elencazione nello "spazio note" della tipologia e varietà dei prodotti biologici certificati, a Km zero, tipici locali e del Made in Italy che il concorrente intende proporre stabilmente per la vendita del settore alimentare, la tipologia, modalità e caratteristiche delle degustazioni che intende effettuare al fine della promozione dei prodotti, la tipologia, il numero e l'Ente di formazione dei corsi di aggiornamento, di perfezionamento e simili ai quali lo stesso ha partecipato (allegando copia fotostatica della documentazione);
  - Tipologia del servizio fornito: illustrazione dettagliata nello "spazio note" delle modalità di effettuazione in forma stabile di eventuale vendita informatizzata o on-line, della consegna a domicilio di quanto acquistato dalla clientela, disponibilità a porre in vendita prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela;

Il concorrente, qualora ritenga opportuno, potrà corredare la documentazione di cui sopra con foto, illustrazioni o altro materiale utile a dimostrare con maggior chiarezza i servizi che verranno forniti.

Si precisa che, in caso di aggiudicazione, l'offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale, formando parte integrante e vincolo alla validità della concessione del box. Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica, comporterà l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del box.

Il punteggio verrà attribuito sulla base dei servizi che il concorrente si impegna a garantire stabilmente nell'ambito del mercato riferiti al settore merceologico del box a cui lo stesso è interessato.

Nel caso in cui il concorrente ritenga di non impegnarsi ad effettuare il servizio non verrà attribuito alcun punteggio.

4. Esame delle domande e graduatoria

Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o contenga errori materiali, sarà richiesta l'integrazione dei documenti entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta d'integrazione. Nel caso di mancata integrazione nei termini previsti la domanda verrà archiviata. Qualora la domanda è carente dei dati sostanziali richiesti o nel caso riporti una merceologia diversa da quella prevista dal bando, la stessa verrà esclusa.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria, secondo i sopra elencati criteri, entro il termine di 40 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande e a pubblicarla all'Albo Pretorio alla quale potrà essere fatta opposizione, da parte degli operatori interessati, entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione.

5. Assegnazione del box

I box verranno assegnati ai primi quattro operatori inseriti in graduatoria trattanti le merceologie previste dal bando ai quali si provvederà a formalizzare l'assegnazione con il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo A) ad opera del Responsabile del Servizio P.L. e Commercio e la sottoscrizione del contratto di concessione per dodici anni ad opera del Responsabile del Servizio Urbanistica, competente in materia di gestione del Patrimonio. I box verranno consegnati ai concessionari nello stato di fatto in cui si trovano; sarà cura del concessionario acquisire le autorizzazioni sanitarie ed edilizie previste per legge, così come l'onere degli allacci e delle utenze, chiedere la preventiva autorizzazione del Comune per l'esecuzione dei lavori di sistemazione interna del box, con oneri a proprio carico e senza pretesa alcuna di rimborsi al termine della concessione.

6. Canone di concessione

I corrispettivi a titolo di canone sono determinati con riferimento ai valori massimi immobiliari per le locazioni pubblicati dall'Agenzia delle Entrate e di seguito riportati per ciascun box:

N. BOX	MERCEOLOGIA	DIMENSIONI	CANONE €/mese
2	Salumeria	38,40 mq	238,08
3	Articoli igiene persona e casa	39,25 mq	243,35
4	Prodotti da forno	41,41 mq	256,74
6	Pescheria	39,60 mq	245,52

Oltre al canone deve essere corrisposto il pagamento della Tari annualmente determinata. Il corrispettivo della concessione deve essere pagato anticipatamente una volta l'anno. Tuttavia trattandosi di concessione pluriennale il concessionario potrà versare, sempre anticipatamente, il canone con cadenza mensile. In entrambi i casi previa disposizione di addebito irrevocabile a favore del Comune, da impartire all'Istituto di Credito presso cui è acceso il conto corrente. Al momento della sottoscrizione del contratto dovranno, comunque ed inoltre, essere versate anticipatamente, a titolo di deposito cauzionale, n.3 mensilità del canone. Il canone di concessione del box viene aggiornato annualmente in relazione agli indici ISTAT e viene adeguato ogni sei anni ove i valori pubblicati dall'Agenzia delle Entrate comportino variazioni in aumento.

Decadenza della concessione del box

Qualora all'assegnatario del box viene accertata l'inottemperanza degli impegni assunti, come definiti nell'offerta tecnica, si procederà come segue:

a) Accertamento del mancato rispetto delle condizioni di servizio offerte ed assunte in sede di bando;
b) Messa in mora con trasmissione di diffida scritta all'interessato per il ripristino immediato delle condizioni di servizio;
c) In caso di inerzia dell'operatore e dopo due contestazioni/diffide l'Amministrazione Comunale procederà con l'avvio del procedimento di decadenza della concessione, per accertata inadempienza degli impegni assunti in sede di bando, con successiva assunzione del provvedimento definitivo di decadenza della concessione al quale seguirà l'immediata cessazione dell'attività di vendita da parte dell'operatore.

Il mancato pagamento, ovvero il suo ritardo comporterà automaticamente la revoca della concessione e della relativa autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale oltre che l'avvio del procedimento utile al recupero degli importi non pagati, nonché le sanzioni di cui all'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e quelle di cui alla normativa in materia di commercio. Ai soggetti morosi, ovvero ai loro parenti ed affini entro il secondo grado, non può essere rilasciata altra concessione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche né di carattere permanente e né di carattere temporaneo.

7. Dichiarazioni mendaci

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

8. Informazioni generali

Ulteriori chiarimenti possono essere chiesti all'Ufficio Commercio, telefono 080/3858256, aperto al pubblico nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Responsabile del procedimento è il Comm. Sup. PETRUZZELLIS Dr. Vito.

9. Modulistica

La modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando è disponibile presso:

- l'Ufficio Commercio presso il Comando di Polizia Locale – Via Roma n.37, Tel. 080/3858256 (orario di

apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nella giornata di giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30);

- il sito Internet del Comune di Bitritto: www.comune.bitritto.ba.it

10. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici.

a) Nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

- Titolare del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito
- Responsabile del trattamento: Comm. Sup. Petruzzellis dott. Vito

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nei luoghi di pubblica affissione, sul sito internet www.comune.bitritto.ba.it, in Amministrazione Trasparente e inviato alle Associazioni di categoria.

Bitritto,

Il Responsabile del Servizio P.L.
(Comm. Sup. PETRUZZELLIS dott. Vito)

All.1

Marca da bollo € 16,00

Al COMUNE di BITRITTO
Servizio di Polizia Locale
Via Roma n.37
70020 BITRITTO

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N.4 BOX AL NUOVO MERCATO COPERTO DI VIA F. PIERRI. RICHIESTA ASSEGNAZIONE. (*da inserire nella Busta A*)

Il/la sottoscritto/a ____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/________ cittadinanza ______________________________
luogo di nascita: stato ____________________ comune ____________________ provincia ____
residenza: comune ____ provincia ____
via/piazza ____ n. civico_____ C.A.P. __________
telefono ________________ cell. ______________________________ fax ________________
e-mail
____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di ____________________________________ Provincia______________
Via/Piazza ____ n. ___________
C.A.P. ____________ Telefono__________________________ FAX_______________________
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)____________
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)________________ data ___________ C.C.I.A.A. di ______________________;
□**Legale rappresentante della società** ____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di____ C.A.P. __________
Provincia________ Via/Piazza ____ n. __________
Telefono___________________ FAX __________________ e-mail ________________________
N. di Iscrizione al Registro Imprese____________________________ data_____________________
C.C.I.A.A. di______________________ P. IVA ____________________________

C H I E D E

ai sensi dell'art.30 della L.R. 10 aprile 2015, n.24, la concessione e il contestuale rilascio dell'autorizzazioneper il commercio su aree pubbliche di tipo A) per il box di seguito indicato:

n° ______, della superficie di mq. ___________ per lo svolgimento dell'attività di cui al settore merceologico ________________________________, ubicato nel nuovo mercato coperto giornaliero in Via F. Pierri;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere;

D I C H I A R A

□ di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59; in caso di società i ***Requisiti morali*** devono essere posseduti, e quindi dichiarati, oltre che dal richiedente, anche dal soggetto preposto alla vendita e/o alla somministrazione dei generi appartenenti al settore alimentare (*compilare All.1A*);

□ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti di altre persone (*compilare All. 1B*):

PER IL SETTORE ALIMENTARE :

- di essere in possesso di uno dei ***Requisiti professionali*** di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26.03.2010, n.59 *(barrare la casella che interessa)*:

□di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____

sede _____ data _____;

□di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____

□di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____
sede _____ data _____;

□di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari – somministrazione di alimenti e bevande;

□per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____.

Il sottoscritto dichiara che i requisiti professionali sono posseduti dal seguente soggetto e pertanto allega la dichiarazione di cui all'**allegato 1A**:
Cognome_____ Nome _____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Nato/a _____ Prov. _____ il _____
Cittadinanza _____ residente a _____
Via/ piazza _____ n._____ C.A.P._____
In caso di cittadino straniero:
- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° ____ per _____ n° _____
rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dichiara quanto segue:

1) Per quanto riguarda il **CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA** si impegna a porre stabilmente in vendita:

- ☐ **prodotti biologici**
- ☐ **prodotti a Km zero**
- ☐ **prodotti tipici locali e del Made in Italy**
- ☐ **organizzare degustazioni per la promozione di prodotti**
- ☐ **partecipare alla formazione continua**

2) Per quanto attiene al **CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO** si impegna ad effettuare stabilmente la

- ☐ **vendita informatizzata o online**
- ☐ **consegna spesa a domicilio**
- ☐ **vendita di prodotti preconfezionati (a seconda del target e dell'età della clientela**

Si allega la seguente documentazione:
- copia documento identità in corso di validità delle persone firmatarie;
- copia del permesso o della carta di soggiorno (*solo per cittadini extracomunitari*);
- dichiarazione del delegato all'attività (*All.1A*) solo per il settore alimentare / somministrazione di alimenti e bevande e nel caso in cui il titolare non sia in possesso dei requisiti professionali;
- dichiarazione di altre persone (amministratori, soci) solo in caso di Società (*All.1B*);
- certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL (DURC) in corso di validità.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;

c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;

f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____ _____

firma del titolare o legale rappresentante

All.1/A

DICHIARAZIONE DEL DELEGATO ALL'ATTIVITA'

Da compilare solo per il SETTORE ALIMENTARE / SOMMINISTRAZIONE di alimenti e bevande

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)_____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □**F** □**M**
data di nascita ____/____/_____ cittadinanza _____
luogo di nascita: stato _____ comune _____ provincia ____
residenza: comune _____ provincia ____
via/piazza _____ n. civico_____ C.A.P. _____
telefono _____ cell _____ fax _____
e-mail
_____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

DICHIARA

□ di accettare con la presente dichiarazione la nomina che mi è stata conferita dal Sig. _____ al fine di rappresentarlo nell'esercizio dell'attività in oggetto.
□ di non essere preposto per altra società;
□ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia)
□ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____ o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano: nome dell'Istituto _____
sede _____ data _____;
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nell'ultimo quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore famigliare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS):
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
Periodo: dal _____ al _____ - CCIAA di _____ N° R.E.A. _____
□ di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività nel settore alimentare /somministrazione di alimenti e bevande, nome dell'Istituto/Ateneo: _____
sede _____ data _____;
□ di essere stato iscritto al R.E.C. (Disciplina per il commercio) presso la C.C.I.A.A. di _____al n. _____ in data _____ per lavendita di generi alimentari –somministrazione di alimenti e bevande;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
_____.

IL SOTTOSCRITTO È CONSAPEVOLE CHE:

a) le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
b) i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e ai relativi controlli ad essa correlati;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
e) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti ad eccezione dei dati relativi allo stato di salute;
f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati.

Data _____

_____
(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.1/B

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci)

(comma 5 dell'art.71 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59)

Il/la sottoscritto/a ____
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I Nato/a __________ Prov. ________
il ____________ Cittadinanza _________________ residente a _________________________
Via/ piazza ______________________________________ n.________ C.A.P.____________
In qualità di ___________________ della società ______________________________
generalizzata nella domanda alla quale il presente modello viene allegato,

DICHIARA

- di essere in possesso dei ***Requisiti morali***, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 26.03.2010 n.59
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 (antimafia); in caso di società dette cause non devono sussistere anche nei confronti;

Il sottoscritto è consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75 e 76 del D.P.R. 445/2000).

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), sul trattamento da parte del Comune, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente domanda di autorizzazione.

Data _________________

____

(Firma per esteso del sottoscrittore)

All.2

RELAZIONE DESCRITTIVA
DEI SERVIZI CHE IL CONCORRENTE SI IMPEGNA AD EFFETTUARE STABILMENTE NELL'AMBITO DEL NUOVO MERCATO COPERTO GIORNALIERO DI VIA F. PIERRI
(*da inserire nella Busta B*)

Il/la sottoscritto/a ____ (*cognome e nome)*
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I SESSO □ **F** □ **M**
data di nascita ____/____/________ cittadinanza ________________________________
luogo di nascita: stato ____________________ comune ______________________ provincia ____
residenza: comune ____ provincia ____
via/piazza ____ n. civico_____ C.A.P. __________
telefono ________________ cell. ______________________________ fax __________________
e-mail
____
(scrivere l'indirizzo mail in modo leggibile e con lettere minuscole)

IN QUALITÀ DI:

□**Titolare dell'omonima impresa individuale**
con sede nel Comune di ______________________________________ Provincia______________
Via/Piazza ____ n. ___________
C.A.P. ____________ Telefono__________________________ FAX______________________
C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. I.V.A. (se già iscritto)____________
N. di Iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)________________ data ___________ C.C.I.A.A. di ______________________;
□**Legale rappresentante della società** ____
(denominazione o ragione sociale)
con sede nel Comune di____ C.A.P. __________
Provincia________ Via/Piazza ____ n. __________
Telefono__________________ FAX __________________ e-mail _______________________
N. di Iscrizione al Registro Imprese____________________________ data____________________

C.C.I.A.A. di______________________ P. IVA ____________________________

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico, delle condizioni generali della concessione e di accettarli senza condizioni;
- di impegnarsi all'effettuazione, nell'ambito del mercato coperto giornaliero di Via F. Pierri, dei seguenti servizi:

<u>CRITERIO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA</u>

a) **<u>vendita di prodotti biologici certificati</u>**

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	**Punteggio previsto**	**Impegno del concorrente** (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	□
da tre a cinque	punti 0,70	□
oltre i sei prodotti	punti 1,0	□

Note ed elenco prodotti: ____
____
____
____

b) vendita prodotti a Km zero

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

c) vendita prodotti tipici locali e del Made in Italy

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due prodotti	punti 0,30	☐
da tre a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

d) organizzazione di degustazioni gratuite per la promozione dei prodotti

Quantità prodotti posti stabilmente in degustazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
un prodotto di degustazione	punti 0,30	☐
da due a cinque	punti 0,70	☐
oltre i sei prodotti	Punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

e) partecipazione alla formazione continua

(Il punteggio per questa categoria viene attribuito in base al numero dei corsi di formazione, aggiornamento, perfezionamento attinenti alla vendita del comparto prodotti alimentari)

Numero dei corsi di formazione	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
da uno a due corsi	punti 0,50	☐
oltre i due corsi	punti 1,0	☐

Note : _____

_____

_____

CRITERIO RELATIVO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO

a) vendita informatizzata o online

Vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare la casella)
Effettuazione vendita informatizzata o online	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

b) <u>consegna spesa a domicilio</u>

Consegna spesa a domicilio	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare la casella)
Assunzione impegno	punti 1,00	☐

Note : _____

_____

_____

_____

c) <u>vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela</u>

Quantità prodotti posti stabilmente in vendita	Punteggio previsto	Impegno del concorrente (barrare una delle caselle)
fino a tre prodotti	punti 0,25	☐
da quattro a dieci	punti 0,75	☐
oltre gli undici	punti 1,0	☐

Note ed elenco prodotti: _____

_____

_____

_____

Il concorrente dichiara di essere consapevole che in caso di aggiudicazione del posteggio al mercato la presente offerta tecnica costituirà obbligazione contrattuale formando parte integrante della concessione del box del nuovo mercato coperto di Via F. Ferri.

Il mancato rispetto delle modalità indicate nell'offerta tecnica sopra richiamata, comporterà l'applicazione delle sanzioni o l'assunzione di provvedimenti finalizzati alla pronuncia della decadenza della concessione del box.

Data _____

_____

(Firma per esteso del dichiarante)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA MONTI DAUNI PER CONTO DEL COMUNE DI DELICETO

Estratto bando di gara "Intervento di adeguamento sismico, sicurezza antincendio, efficientamento energetico e di riqualificazione plesso palestra/mensa a servizio della scuola materna ed elementare sito al Vico III Fontanelle nel Comune di Deliceto" (CIG 8716513613).

C.U.C. MONTI DAUNI
per conto del Comune di Deliceto
Bando di gara - CIG 8716513613

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. C.U.C. MONTI DAUNI per conto del Comune di Deliceto - Corso Regina Margherita, 45 - 71026 - Deliceto (Fg) - http://suamontidauni.traspare.com - pec: cuc.montidauni@pec.it - Tel. 0881 967411 - Fax 0881 967433.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Intervento di adeguamento sismico, sicurezza antincendio, efficientamento energetico e di riqualificazione plesso palestra/mensa a servizio della scuola materna ed elementare sito al Vico III Fontanelle nel Comune di Deliceto. Importo a base d'asta: € 679.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA. aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza bando 07.06.2021 ore 12:00. Termine ultimo per la ricezione telematica delle offerte: 08.06.2021 ore 9:00. Apertura: 08.06.2021 ore 10:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Atti di gara su https://suamontidauni.traspare.com/.

Il responsabile unico del procedimento
ing. Caterina INGELIDO

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO 1 aprile 2021, n. 4

Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione dell'Elenco componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii.

Il Segretario Generale della Presidenza della G.R., Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il R.R. n.16 del del 7/9/2017 ss.mm.ii.
- Vista la Deliberazione G.R. n.2121 del 22/12/2020

Vista e condivisa la relazione sottoscritta dal responsabile P.O., acquisita agli atti del fascicolo e recante identificativo di protocollo AOO_175 n. 828/2021, con la quale, al termine dell'istruttoria espletata, risulta quanto segue:

- L'art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017 ss.mm.ii. prevede l'istituzione di un elenco di "Componenti Temporanei del NIRS" individuati in seguito ad Avviso Pubblico tra gli appartenenti alle categorie individuate dalla norma in questione che ne facciano domanda.
- La DGR n.2121 del 22 dicembre 2020, pubblicata sul BUR puglia n.5 del 12 gennaio 2021 ha approvato lo schema di Avviso pubblico ai sensi del richiamato art. 4 co. 5 del Reg. reg. n.16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii. e ha dato mandato al Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo di porre in essere tutti gli adempimenti per la successiva adozione dell'Avviso da rendere pubblico nelle forme indicate all'art. 4, co. e per la costituzione dell'Elenco.

Tutto ciò premesso occorre procedere all'emanazione dell'Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco dei componenti temporanei del NIRS e a individuare le modalità di produzione delle istanze.
A tal fine, nel rispetto delle norme e degli indirizzi in materia di informatizzazione e dematerializzazione della Pubblica Amministrazione e nell'ambito del progetto ALATELEMA 4, è stata aggiornata la piattaforma digitale elaborata dai tecnici della Società INNOVAPUGLIA concordata secondo le indicazioni fornite dal competente Servizio Ispettivo Sanitario Regionale.

Si propone

1. Di approvare l'Avviso Pubblico (all.1) per la costituzione dell'elenco dei componenti temporanei del N.I.R.S. ai sensi dell'art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017 ss.mm.ii..
2. Di approvare il format della Domanda (all.2) di inserimento nell'elenco di cui all'art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017 generata dalla procedura predisposta sulla piattaforma informatica all'uopo predisposta.
3. Di approvare l'informativa sula privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (all.3).
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito *www.sanita.puglia.it*,

sezione “Bandi e avvisi” e sul sito della Regione Puglia, sezione *concorsi.regione.puglia.it*, sottosezione *avvisi di selezione pubblica.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI AI SENDI DEL D.LGS. N.118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Responsabile della P.O.
(Dott. Gaetano Zambetta)

Il Segretario Generale
(Dott. Roberto Venneri)

Il Segretario Generale della Presidenza della G.R., Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell’art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che si intende qui integralmente riportato

1. Di approvare l’Avviso Pubblico (all.1) per la costituzione dell’elenco dei componenti temporanei del N.I.R.S. ai sensi dell’art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017 ss.mm.ii..
2. Di approvare il format della Domanda (all.2) di inserimento nell’elenco di cui all’art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017 generata dalla procedura predisposta sulla piattaforma informatica all’uopo predisposta.
3. Di approvare l’informativa sula privacy ai sensi dell’art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (all.3).
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito *www.sanita.puglia.it*, sezione “Bandi e avvisi” e sul sito della Regione Puglia, sezione *concorsi.regione.puglia.it*, sottosezione *avvisi di selezione pubblica.*

Il presente provvedimento, composto da n.3 facciate e n.3 allegati di n 7 facciate complessive per un numero di 10 facciate.

a) sarà pubblicato all'albo della Segreteria Generale della Presidenza della G.R.;

b) è adottato in originale.

Il Segretario Generale
(Dott. Roberto Venneri)

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA G.R.

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO

ZAMBETTA GAETANO 01.04.2021 15:16:22 UTC

VENNERI ROBERTO 02.04.2021 11:56:54 UTC

AVVISO

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI COMPONENTI TEMPORANEI DEL NUCLEO ISPETTIVO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL R.R. n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii.

ART.1

(Oggetto)

1. Al fine di esercitare l'attività ispettiva, di vigilanza e di controllo nei confronti delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.), dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata, nonché delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate, ai sensi dell'art.39, lett.b) della legge regionale del 30 dicembre 1994 n.38, la Regione Puglia indice Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei componenti del Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale disciplinato dall'art.4 del R.R. n.16 del 7 agosto 2017 ss.mm.ii.;
2. La procedura in oggetto non è selettiva né comparativa e l'istruttoria finalizzata alla formazione dell'elenco dovrà limitarsi alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

ART.2

(Destinatari dell'Avviso Pubblico)

Possono partecipare all'avviso:

1. i magistrati collocati in quiescenza;
2. gli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria collocati in quiescenza;
3. i dirigenti di ruolo e il personale dipendente di categoria "D" o equivalente con contratto a tempo indeterminato delle Aziende pubbliche e degli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico pubblici del S.S.R. ancorché collocati in quiescenza;
4. i dirigenti di ruolo e il personale dipendente di categoria "D" o equivalente con contratto a tempo indeterminato di Aziende ed Enti del S.S.R. di altre Regioni;
5. I dirigenti di ruolo e il personale dipendente di categoria "D" o equivalente con contratto a tempo indeterminato delle seguenti pubbliche amministrazioni operanti sul territorio:
    a. ARESS Puglia
    b. ARPA Puglia

ART.3

(Condizioni di ammissibilità)

I richiedenti dovranno autocertificare ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di non aver in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965;
- di non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati in danno della P.A. che incidono sulla moralità professionale;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater del codice penale;
- di non aver subito provvedimenti disciplinari;
- di non avere situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o di conflitto di interessi con la Regione Puglia come previste dall'ordinamento giuridico e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- di obbligarsi ad accettare al momento del conferimento dell'incarico le condizioni e gli obblighi stabiliti dall' Avviso pubblico;
- di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con la domanda di iscrizione e di essere a conoscenza che la Regione potrà disporre la cancellazione dall'Elenco ove le modifiche comportino tale effetto;
- di essere consapevole che l'inserimento nell'Elenco non dà titolo a ricevere l'incarico e può cessare in qualsiasi momento a seguito di rinuncia all'iscrizione o nei casi di cancellazione e decadenza previsti dall' Avviso pubblico e dal presente Regolamento.
- di impegnarsi, per le ipotesi in cui occorra, a concordare, con l'Amministrazione di appartenenza le modalità di svolgimento dell'attività ispettiva al fine di evitare disservizi.

Art. 4

(Requisiti di professionalità ed esperienza richiesta)

1. Possono essere iscritti nell'elenco i soggetti di cui all'art. 2 in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titolo di studio non inferiore al diploma di maturità;
   b) esperienza maturata nel settore giuridico-amministrativo ovvero sanitario o socio-sanitario ovvero economico-contabile, non inferiore a 5 anni, debitamente attestata nel curriculum.

ART.5

(Presentazione della domanda)

1. La domanda dovrà essere prodotta secondo le istruzioni di seguito indicate:
   1. Accedere al portale puglia salute digitando nella barra degli indirizzi del browser l'indirizzo https://sanita.puglia.it;
   2. Cliccare sulla box "Bandi e Avvisi" riportata nella sezione in basso alla homepage "Parola ai Cittadini";
   3. Cliccare sulla voce di menu "Aggiornamento Albo NIRS";

4. Cliccare sulla voce di menu “Bando online”.

L’accesso alla piattaforma potrà avvenire solo tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Ogni altra forma di presentazione dell’istanza non sarà presa in considerazione

2. La procedura di compilazione delle domande dovrà essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per ragioni tecniche la piattaforma sarà attiva dalle ore 10:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR Puglia e fino alle ore 12:00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul BUR Puglia. La data di scadenza delle domande sarà indicata sulla Home page del sito. Scaduto tale termine il sistema telematico di presentazione delle domande non consentirà più l’accesso. Il sistema informativo certificherà la data di produzione della domanda.
3. Le dichiarazioni contenute nell’istanza si intendono rese ai sensi e agli effetti del DPR n.445/2000.
4. Alla domanda i candidati dovranno allegare un breve curriculum redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente unicamente le informazioni rilevanti ai fini dell’attività ispettiva.
5. Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli Uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART.6
(Elenco dei componenti temporanei del NIRS)

1. Al termine dell’istruttoria relativa alla procedura in oggetto, l’elenco dei componenti temporanei del N.I.R.S. è approvato con provvedimento del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo.
2. L'iscrizione nell'Elenco non fa sorgere in capo all'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine al conferimento dell'incarico.

ART.7
(Validità dell’elenco)

1. L’Elenco, suddiviso per profili giuridico-amministrativo, sanitario e socio-sanitario, economico-contabile e relative sottosezioni come individuate con determinazione del Dirigente della Struttura di Staff Servizio ispettivo, è aggiornato con cadenza triennale e resta valido sino all’approvazione del successivo.
2. In caso di riscontrata carenza di particolari figure professionali necessarie per lo svolgimento dell’attività ispettiva, entro il termine di validità dell’elenco potrà essere emanato un nuovo Avviso al fine di aggiornarlo unicamente con le professionalità richieste.

ART.8
(Conferimento di incarico ispettivo)

1. Il conferimento di incarico ispettivo avviene con nota a firma del Dirigente della Struttura di Staff Servizio Ispettivo.

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA G.R.

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO

2. I componenti temporanei del N.I.R.S. di cui ai punti 3, 4 e 5 del precedente art.2 dovranno concordare con l'Amministrazione di appartenenza le modalità di svolgimento dell'attività ispettiva al fine di evitare disservizi e non potranno svolgere attività ispettiva presso l'ente di appartenenza.

ART.9

(Il Responsabile del Procedimento)

Responsabile del procedimento per il presente avviso è il Dr. Gaetano Zambetta incardinato presso la Struttura di Staff Servizio Ispettivo della Presidenza della Regione Puglia.
Recapiti: g.zambetta@regione.puglia.it

ART.10

(Pubblicazione)

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà visionabile, sul Portale istituzionale della Regione nella sezione Amministrazione trasparente/Organizzazione, nonché sul Portale regionale della salute www.sanita.puglia.it. nella sezione Bandi e Avvisi/Aggiornamento Albo N.I.R.S.

ART.11

(Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio a Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ssmmii.

Codice Domanda [redacted]

Regione Puglia
Segreteria Generale della Presidenza
Struttura di Staff Servizio Ispettivo Regionale Sanitario

Il sottoscritto [redacted], nato a (Provincia di) il [redacted], C.F. [redacted] residente in [redacted] ([redacted]) Via [redacted] C.a.p. [redacted] domiciliato in [redacted] ([redacted]) [redacted] C.a.p. [redacted] Cellulare [redacted], Mail [redacted] Pec [redacted] in possesso di [redacted] rilasciato da [redacted] il [redacted] visto il Regolamento Regionale n.16 del 7/8/2017 e s.m.i.,

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco degli idonei a svolgere le funzioni di componenti del Nucleo Ispettivo Regionale per la Sanità (NIRS) della Regione Puglia.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 s.m.i., consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni men dati previste nei1rar1.76 del citato D.P.R. a pena di esclusione

DICHIARA

1. di essere pubblico dipendente con contratto di lavoro a [redacted] e di prestare servizio presso [redacted];
2. di essere [redacted] con ruolo [redacted]
3. di avere conseguito i seguenti titoli:
   [redacted] presso [redacted] in data [redacted]; [redacted] presso [redacted] in data [redacted]; [redacted] presso [redacted] in data [redacted]; [redacted] presso [redacted] in data [redacted]; [redacted] presso [redacted] in data [redacted];
4. di aver esperienza maturata nel settore giuridico-amministrativo ovvero sanitario o socio-sanitario ovvero economico-contabile, non inferiore a 5 anni, debitamente attestata nel curriculum;
5. di aver già svolto n. [redacted] incarichi ispettivi NIRS;
6. di possedere le seguenti conoscenze informatiche: [redacted];
7. di non aver in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965;
8. di non aver riportato sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta,

Codice Domanda [redacted]

ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati in danno della P.A. che incidono sulla moralità professionale;

9. di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater del codice penale;
10. di non aver subito provvedimenti disciplinari;
11. di non avere situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o di conflitto di interessi con la Regione Puglia come previste dall'ordinamento giuridico e dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
12. di obbligarsi ad accettare al momento del conferimento dell'incarico le condizioni e gli obblighi stabiliti dall'Avviso pubblico;
13. di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con la domanda di iscrizione e di essere a conoscenza che la Regione potrà disporre la cancellazione dall'Elenco ove le modifiche comportino tale effetto;
14. di essere consapevole che l'inserimento nell'Elenco non dà titolo a ricevere l'incarico e può cessare in qualsiasi momento a seguito di rinuncia all'iscrizione o nei casi di cancellazione e decadenza previsti dall'Avviso pubblico e dal presente Regolamento;
15. di impegnarsi a richiedere, per le ipotesi in cui occorra, la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza allo svolgimento dell'eventuale incarico ispettivo ricevuto.

Allega alla presente istanza copia fronte/retro di un proprio documento di identità in corso di validità, e il Curriculum Professionale e Formativo, redatto ai sensi delle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 s.m.i., e contenente unicamente le informazioni utili ed essenziali in relazione allo svolgimento dell'attività ispettiva.

ll candidato si impegna, inoltre, a informare tempestivamente il competente Ufficio al verificarsi di ogni mutamento afferente alle informazioni rese nella presente istanza e nell'allegato curriculum.

Dichiara di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al presente avviso ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n.679/2016.

Dichiara, altresì, di autorizzare il trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018, esclusivamente per le finalità di gestione dell'avviso di riferimento.

Data [redacted]

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA G.R.

STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO REGIONALE SANITARIO

All.3

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, cap 70100.

3. Responsabile della protezione dei dati personali
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP, si fornisce il punto di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti normativamente previsti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.
email: rpd @regione.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento
I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza. I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento
Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento della presente procedura finalizzata all'aggiornamento dell'elenco dei componenti temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario di cui all'art.4 del Regolamento Regionale n.16/2017 ss.mm.ii.. Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della presente procedura. I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali
I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7.I diritti dell'interessato
Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della procedura. Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'inammissibilità dell'istanza .

COMUNE DI FASANO

Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 dirigente tecnico, ruolo dirigenziale, Comparto Funzioni Locali.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 dirigente tecnico, ruolo dirigenziale, Comparto Funzioni Locali.

I requisiti richiesti e tutte le condizioni sono indicati nell'avviso pubblicato sul sito del comune: www.comune.fasano.br.it - Amministrazione Trasparente - sez. Bandi di concorso.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni e copia del bando di concorso, rivolgersi al Comune di Fasano, Piazza Ciaia, 72015 Fasano (BR) tel. 080 4394230, 080 4394150, marisaruggiero@comune.fasano.br.it; auroranardelli@comune.fasano.br.it

COMUNE DI FASANO

Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato di n. 1 specialista di vigilanza, categoria giuridica D – posizione economica D1.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato di n. 1 specialista di vigilanza, categoria giuridica D – posizione economica D1, del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto regioni ed autonomie locali.

I requisiti richiesti e tutte le condizioni sono indicati nell'avviso pubblicato sul sito del comune: www.comune.fasano.br.it - Amministrazione Trasparente - sez. Bandi di concorso.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni e copia del bando di concorso, rivolgersi al Comune di Fasano, Piazza Ciaia, 72015 Fasano (BR) tel. 080 4394230, 080 4394150, marisaruggiero@comune.fasano.br.it; auroranardelli@comune.fasano.br.it

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC) DI BRINDISI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. ___1126___ del _____26/04/2021_____

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di PSICHIATRIA del Presidio Ospedaliero "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: PSICHIATRIA**.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO PROFESSIONALE DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC) P.O. "PERRINO" - ASL BR - BRINDISI

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC) è ubicata all'interno del Presidio Ospedaliero di Brindisi ed afferisce al Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl Brindisi.
La Direzione Aziendale ha inteso avviare un percorso di rimodulazione e di riorganizzazione delle attività attraverso l'istituzione di specifici percorsi clinico-organizzativi per rafforzare la continuità e la qualità delle cure ospedale-territorio prevedendo una forte connotazione territoriale del DSM, perseguendo mission del maggiore consolidamento possibile delle condizioni cliniche prima del rientro al domicilio o presso strutture psichiatriche dedicate, laddove si attivassero percorsi di cura residenziali.
L'SPDC soddisfa la richiesta di interventi psichiatrici ospedalieri urgenti e/o emergenti, ovvero programmati, provenienti dal territorio aziendale. Le strutture con le quali il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

interagisce prioritariamente sono quelle in cui si articola il Dipartimento di Salute Mentale. Interagisce altresì con i diversi erogatori accreditati per prestazioni sia in regime residenziale che ambulatoriale.
L'SPDC è impegnato a garantire la migliore continuità assistenziale e di presa in carico del paziente grave o complesso, attraverso il perfezionamento del protocollo tra il servizio ospedaliero e le equipe di riferimento territoriali dei CSM, contribuendo in modo proattivo all'elaborazione di un percorso di cura integrato verso la fase di post acuzie, ovvero verso il reinserimento sociale, il superamento dello stigma e la recovery.
Obiettivo prioritario dell'SPDC è quello di evitare i ricoveri prolungati, i ricoveri ripetuti (c.d.revolving door) soprattutto subito dopo la dimissione, nonché la cronicizzazione dei disturbi psichiatrici.
L'SPDC svolge attività di diagnosi e cura nei confronti degli utenti ricoverati, sia con trattamenti di tipo farmacologico che con interventi di tipo psicologico e socio-assistenziale. Accoglie ricoveri in Trattamento Sanitario Volontario (TSV) e Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) di pazienti che giungono al Pronto Soccorso o inviati dalle strutture territoriali del Dipartimento di Salute Mentale, o da altre Agenzie territoriali.

Profilo soggettivo

Il candidato dovrà possedere:

- Esperienza nella diagnosi di patologie psichiatriche secondo le linee guida attuali e competenze nella diagnosi differenziale tra patologie di natura psichiatrica e organica e dovrà saper affrontare la gestione di problemi di comorbilità.
- Esperienza nel trattamento sia psicofarmacologico che psicoterapeutico di pazienti affetti da patologie psichiatriche.
- Capacità di garantire che le prestazioni siano secondo le linee guida e le prassi dell'OMS.
- Esperienza nella programmazione e gestione di progetti terapeutici complessi multiprofessionali che coinvolgano situazioni ambulatoriali, di ricovero ospedaliero, di inserimento in strutture riabilitative.
- Competenze per processi secondo un modello legato al miglioramento continuo che prenda in considerazione la gestione del rischio clinico e l'utilizzo degli standard di qualità.
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscenza dei modelli dipartimentali (sia aziendali che regionali) e del loro funzionamento; dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
- Capacità di gestione dell'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Conoscenza degli interventi atti ad assicurare il contenimento della spesa farmaceutica secondo criteri di appropriatezza.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta ed esaustiva compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti.
- Competenze cliniche e relazionali finalizzate alla redazione, implementazione, sviluppo e monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali, sia con riferimento ai contenuti di tipo tecnico-professionale che organizzativo attraverso l'armonica integrazione interdisciplinare ed interprofessionale valorizzando l'autonomia delle professioni.
- Capacità di progettare e realizzare percorsi assistenziali che favoriscano un approccio multidimensionale,

multi professionale e interculturale; che integrino tra di loro diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del DSM e dell'Azienda.

- Capacità di partecipare attivamente allo sviluppo ulteriore delle cure sul territorio, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali e facilitando la presa in carico del paziente in una logica di unitarietà e di stretta integrazione, con l'assunzione di decisioni cliniche condivise con l'equipe territoriale di riferimento.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Capacità organizzativa nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione e di valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori nonché la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- Capacità di Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di prevenzione e gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e conoscenza delle modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Capacita di promuovere l'osservanza e il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Brindisi.
- Capacità di sviluppare approcci relazionali attenti all' umanizzazione delle cure ed alla valutazione degli esiti mediante la soddisfazione dei pazienti, familiari ed operatori, orientando gli interventi verso le reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento.
- Capacità di promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
   In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
   Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
   Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) <u>l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;</u>
o) <u>la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato</u>.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione
Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.

La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato,

sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere

una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:
a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della

procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di

conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC) DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in ……..…… cap…… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. ……. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma ……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – MEDICINA TRASFUSIONALE DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. __1124___ del _____26/04/2021_____

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di MEDICINA TRASFUSIONALE del Presidio Ospedaliero "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: MEDICINA TRASFUSIONALE**.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO PROFESSIONALE PER DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA TRASFUSIONALE - P.O. "PERRINO" - BRINDISI

Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa - Il contesto dell'Organizzazione e le Funzioni

Le varie normative nazionali e regionali hanno ridisegnato l'organizzazione del sistema dell'offerta sanitaria regionale, anche attraverso l'aggregazione delle Aziende per l'assistenza sanitaria.
La missione del presidio ospedaliero di Brindisi in ambito provinciale è duplice: costituire il riferimento "hub" di primo livello per i presidi ospedalieri di Francavilla Fontana e Ostuni "spoke" e garantire le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino.
Il presente profilo traccia le competenze del Direttore della U.O.C. di Medicina Trasfusionale inserita nel Presidio Ospedaliero "Perrino" di Brindisi.
La U.O.C. è l'unica struttura complessa della Asl Brindisi e fa parte della Rete Trasfusionale Pugliese.
Presso la S.C. di Medicina trasfusionale di Brindisi sono inoltre attivi:

- Aferesi produttiva

- Attività di raccolta sangue e/o emocomponenti
- Raccolta di cellule staminali emopoietiche da sangue periferico e aferesi terapeutica per trapianto autologo e allogenico, congelamento e crioconservazione

PROFILO SOGGETTIVO

Organizzazione e gestione delle risorse

- Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione;
- Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Gestire i conflitti interni al gruppo, costruire e mantenere un buon clima organizzativo;
- Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali;
- Conoscere le principali tecniche di gestione per l'acquisizione di tecnologia;
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali;
- Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente;
- Possedere le competenze e l'esperienza per affrontare le prevedibili sfide degli sviluppi della Medicina Trasfusionale;
- Promuovere la collaborazione con le Associazioni di volontariato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della stessa che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili correlati all'attività professionale;
- Capacità di favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- Capacità di condurre gli audit trasfusionali presso le strutture operative che richiedono trasfusioni.

Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Specifiche competenze tecniche e professionali richieste per dirigere la struttura

- Conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale riguardante l'area della Medicina Trasfusionale;
- Esperienza nella gestione di sistemi di qualità complessi;
- Conoscenza dei requisiti di qualità "farmaceutica" del plasma (EDQM, GMP, GPGs);
- Esperienza maturata nell'ambito della gestione di una Struttura Trasfusionale;
- Conoscenze ed esperienze nell'ambito delle funzioni/prestazioni tipiche di tale struttura.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande
Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
   In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non

sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

n) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;

o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della

disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:
a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:
a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla

commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.
L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.
Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.
Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – MEDICINA TRASFUSIONALE DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in ……..…… cap…… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ……..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ….. il titolo di studio ..... ….. in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……..…… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. ……. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma ……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – RADIODIAGNOSTICA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. __1125___ del ___26/04/2021____

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di RADIODIAGNOSTICA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA. Disciplina: Radiodiagnostica**.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.
L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.
Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE DELLA UOC DI RADIODIAGNOSTICA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA FONTANA

Descrizione della struttura UOC Radiodiagnostica del PO di Francavilla Fontana

La UOC RADIODIAGNOSTICA DEL PO DI FRANCAVILLA FONTANA è dotata delle seguenti apparecchiature :

- una diagnostica TCMS - RM ad alto campo (1,5 T) ed RM per segmenti ossei (0,2 T)
- 3 apparecchiature di Radiologia tradizionale con modalità di acquisizione dell'immagine RX digitale diretta
- rx portatile con immagine digitale diretta
- diagnostica ecografica

E' altresì operativo un sistema RIS PACS aziendale per la condivisione delle immagini radiografiche.
Nell'ottica di un'organizzazione dipartimentale, alla U.O.C. di Radiodiagnostica del P.O. di Francavilla Fontana afferisce la U.O.S. di Radiodiagnostica del P.O. di Ostuni.
Nel P.O. di Ostuni, Ospedale di base, la dotazione tecnologica è rappresentata da:

- Diagnostica ecografica
- Diagnostica TC
- Radiologia tradizionale.

A. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE:

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Radiologia del P.O. di Francavilla Fontana, comporta il possesso delle seguenti competenze/capacità:

- esperienza nella gestione e refertazione delle attività di diagnostica per immagini ad elevata tecnologia. Verrà dato particolare rilievo alle esperienze maturate, nelle attività di RM, angioTAC, ecografie ed esami programmati ed in urgenza nel settore oncologico, dell'RM e TC neurologica, addominale e articolare e cardiologica anche con utilizzo di m.d.c., pediatrica e senologica;
- esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, anche in relazione all'Evidence Based Medicine e al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto delle linee guida professionali condivise dalla comunità scientifica e del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- capacità di utilizzo del sistema RIS –PACS, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti e degli operatori della UOC;
- capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative e con i medici di medicina generale;
- capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività radiologica;
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

B. Il CANDIDATO DOVRA' DOCUMENTARE E/O ARGOMENTARE

- consolidate esperienze con ruoli di gestione professionale diretta di attività nell'uso delle risorse umane e materiali assegnate; sarà attribuito particolare valore alle esperienze maturate presso Aziende Sanitarie, con erogazione di prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività;
- consolidata esperienza nelle tecniche di radiologia tradizionale e digitale; in Risonanza magnetica o TC con particolare riguardo alla diagnostica oncologica e con esperienza di coloscopia virtuale.
- esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in team multidisciplinari e multi professionali, ed anche in reti provinciali;
- attività in corsi di studio, formazione e aggiornamento di rilevanza regionale, nazionale e internazionale
- partecipazione ad attività di ricerca clinica;
- capacità di rispettare e valorizzare gli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi diagnostici.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande
Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
   In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non

sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

n) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;

o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio
L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;

- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione

su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande,

sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo:

areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – RADIODIAGNOSTICA DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA**, **Disciplina: Radiodiagnostica** il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… cap…… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio .... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …… conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma ……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE: INGEGNERE - CAT. D.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 586 del 21/04/2021

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato di **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE: INGEGNERE - CAT. D**, prevalentemente per le esigenze del DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI.

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i...

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 21/05/2018 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**.
   Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

ART. 2 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., i requisiti specifici di ammissione per il personale appartenente al profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale: INGEGNERE sono i seguenti:

INGEGNERE - CTF: INGEGNERIA ELETTRICA

1. TITOLO DI STUDIO

a. Laurea di primo livello (L) Ingegneria Elettrica Classe L9,

OPPURE

a.1 -Laurea Magistrale (LM) appartenente alla classe LM-28 e LM-26 **(D.M. 270/04),**
a.2 -Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Elettrica classe 31/S **(DM 509/99),**
a.3 -Diploma di Laurea conseguito secondo il Vecchio Ordinamento in Ingegneria Elettrica;

INGEGNERE -CTF: INGEGNERIA CIVILE

b. Laurea di primo livello (L) Ingegneria Civile Classe L7,

OPPURE

b.1 -Laurea Magistrale (LM) appartenente alla classe LM-4 / LM-23 / LM-24 / LM-26 **(D.M. 270/04),**
b.2 -Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Civile o Edile classe 28/S - 4/S **(DM 509/99),**
b.3 -Diploma di Laurea conseguito secondo il Vecchio ordinamento in Ingegneria Civile o Edile o Edile-Architettura,

Per entrambi i profili, di cui trattasi, si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio Italiani dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione, dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Le equipollenze ed equiparazioni devono sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

2. **ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE;**

3. **ESPERIENZA LAVORATIVA,** a cui si concorre**:**

- comprovata esperienza almeno annuale maturata in Aziende pubbliche e private del Comparto Sanità od operanti verso il comparto sanità in attività afferenti il profilo professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato e/o lavoro flessibile;

Oppure

- almeno n. 3 attività libero professionali svolte nei confronti delle aziende sanitarie pubbliche e private, (incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, direzione tecnica, attività catastali, attività di prevenzione incendi, consulenza, ecc).

La relativa dichiarazione, redatta in forma di autocertificazione, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, privato accreditato e/o convenzionato con il SSN)
- il profilo professionale
- l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro indicando il giorno, il mese, l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...)
- la natura giuridica del rapporto di lavoro: se subordinato a tempo indeterminato, determinato, supplenza, o con contratto libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. con partita I.V.A., ricercatore o contratto di lavoro stipulato con agenzia interinale, indicando nell'ultimo caso, l'esatta denominazione del committente e se il rapporto di lavoro è prestato presso una Pubblica Amministrazione. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile o l'oggetto del contratto o del progetto (specificandone l'importo del lavoro e la classe di progettazione) e l'apporto del candidato alla sua realizzazione
- la modalità dell'assunzione specificando se mediante concorso, mobilità o altro
- la durata oraria settimanale (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Le domande di partecipazione all'Avviso, devono essere redatte esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line raggiungibile dal Portale istituzionale http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/Albo-pretorio e cliccando il link "Concorsi-Domande on line" oppure direttamente dal link https://www.csselezioni.it/asl-bat

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di **15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di irricevibilità.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'ASL BT non si assume alcuna responsabilità.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo https://www.csselezioni.it/asl-bat
b) Oppure, in alternativa
    a. collegarsi al Portale Aziendale: http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani
    b. Selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio";
    c. Cliccare sul link "Concorsi e Domane on line";
c) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente avviso;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nell'avviso, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 25 Avviso TD Collaboratore Tecnico Professionale: INGEGNERE

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopra menzionato:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita e residenza;
c. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d. codice fiscale;
e. di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
f. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
g. abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere
h. i titoli di studio o accademici posseduti, ivi compresi quelli richiesti dal presente avviso per la partecipazione alla selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero, l'aspirante dovrà indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;

i. la comprovata esperienza almeno annuale maturata in Aziende/Enti del Comparto Sanità in attività afferenti il profilo professionale corrispondente o libero professionale a cui si partecipa nei confronti delle predette Aziende/Enti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato e/o lavoro flessibile;
j. eventuali servizi prestati presso Aziende ed Enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
k. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
l. di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
m. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n. eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. In caso affermativo, il concorrente dovrà indicare quali;
o. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104);
r. di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s. di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
t. di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u. di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
w. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
x. di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione del recapito PEC dichiarato nella domanda dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento delle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Qualora il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso potrà essere dichiarato solo nel curriculum.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in allegato al presente avviso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda). Per alcune tipologie di titoli potrà essere necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'invio (l'upload) direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documento di identità valido, fronte retro;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione all'avviso di € 10,00;
- documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e consegnata in sede di convocazione al colloquio.
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa.
Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice e consegnate dal candidato in sede di convocazione alla prova scritta. La loro mancata consegna determinerà la non valutazione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la valutazione sarà effettuata a discrezione della Commissione.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- mancato versamento del contributo di € 10.00.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- mancato superamento della prova colloquio;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Costituisce **motivo di regolarizzazione**:

- l'invio della domanda senza aver allegato la scansione della ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10.00;
- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992, n. 104.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i... Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 8 "COMMISSIONE DI ESPERTI"

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.

Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.
La Commissione nominata dalla Direzione Strategica aziendale procederà all'espletamento del colloquio e alla valutazione dei titoli limitatamente ai candidati che supereranno il colloquio medesimo.

ART. 9 "COLLOQUIO E PUNTEGGI"

Ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, la Commissione dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:
- 30 punti per i titoli.
- 20 punti per la prova;

Valutazione dei titoli: La Commissione dispone di **30 punti** per la valutazione dei titoli, così ripartiti:
- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 2
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 1
- curriculum formativo e professionale: punti 17

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei titoli di carriera e professionali si applicano i criteri e principi generali contenuti nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Ai soli fini della valutazione il servizio reso a tempo determinato è equiparato al servizio reso a tempo indeterminato; i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione al servizio a tempo pieno.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

L'esperienza lavorativa al punto 3 dell'art. 2, fatta valere come requisito specifico di ammissione non comporta l'attribuzione di alcun punteggio.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.
La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova colloquio e verrà effettuato dopo lo svolgimento, da parte della Commissione Esaminatrice, della prova stessa.

Valutazione colloquio: La Commissione dispone di **20 punti** per la prova colloquio

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo professionale oggetto di selezione caratterizzanti la professionalità richiesta con particolare riferimento alla specifica attività svolta e maturata anche in ambito di Aziende/Enti del Comparto Sanità in attività afferenti il profilo professionale di riferimento e avrà ad oggetto l'approfondimento della comprovata esperienza lavorativa con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016;
- Normativa antincendio e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Normativa di riferimento per la manutenzione e la pulizia degli impianti aeraulici.
- Normativa in materia di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- Normativa tecnica di settore, per la specifica classe di laurea;
- Conoscenza di applicativi software tecnici di uso comune (Autocad, Primus, Calcolo impianti elettrici e meccanici, ecc)

La Commissione per la prova colloquio dispone di **20 punti** e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a **14/20**; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani -albo pretorio -sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 10 giorni (quindici) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati, ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.

Per essere ammessi alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di ammissione debitamente firmata;
3. ricevuta versamento contributo di partecipazione alla selezione, se non allegata alla domanda online;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda. Si precisa che, qualora i candidati non consegni la copia delle pubblicazioni dichiarate nella domanda, non si procederà alla loro valutazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione conseguita nel colloquio e per i titoli, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

Le diverse graduatorie, nel periodo di validità, saranno utilizzate prevalentemente per le esigenze del DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI, ma potrà essere utilizzata, anche per altre unità operative e/o servizi aziendali in cui siano previsti nel PTFP i relativi posti.

ART. 11 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate **all'indirizzo pec** dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica il conferimento dell'incarico e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90;

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato o altra tipologia di lavoro flessibile nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
c. **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR n. 220/2001, nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del

sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, PEC: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il Direttore dell'Area del Personale
(D.ssa Vincenza MEMEO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La comprovata esperienza almeno annuale maturata in Aziende/Enti del Comparto Sanità in attività afferenti il profilo professionale corrispondente o libero professionale nei confronti delle predette Aziende/Enti, fatta valere come requisito specifico di ammissione non comporta l'attribuzione di alcun punteggio.

30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

* titoli di carriera: punti 10
* titoli accademici e di studio: punti 2
* pubblicazioni e titoli scientifici: punti 1
* curriculum formativo e professionale: punti 17

Titoli di carriera (max 10 punti):

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 2 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) ulteriore laurea di primo livello attinente alla posizione funzionale da conferire;
b) ulteriore laurea specialistica, magistrale e/o vecchio ordinamento attinente alla posizione funzionale da conferire;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento universitario
e) Dottorati di ricerca

Pubblicazioni (max 1 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa e se consegnate in sede di colloquio.

Curriculum formativo e professionale (max 17 punti):

costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

a. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente;
b. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di docente;
c. Corsi di Alta Formazione;
d. Attività di docenza in materie attinenti al profilo;
e. Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti al profilo espletati a presso PP.AA. e/o privati. In tal caso il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile o l'oggetto del contratto o del progetto (specificandone l'importo del lavoro e la classe di progettazione) e l'apporto del candidato alla sua realizzazione
f. Attività svolte in regime di libera professione attinenti al profilo espletati presso PP.AA. (Aziende Sanitarie e/o privati). In tal caso il candidato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile o l'oggetto del contratto o del progetto (specificandone l'importo del lavoro e la classe di progettazione) e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
g. Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione;
h. Patente di guida cat. "B" o superiore.

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTE TECNICO: GEOMETRA Cat. C

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 586 del 21/04/2021

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato, prevalentemente per le esigenze del DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI, di:

ASSISTENTE TECNICO: GEOMETRA Cat. C

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 21/05/2018 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**.
   Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza

di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza**

ART. 2 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., i requisiti specifici di ammissione per il personale appartenente al profilo professionale di Assistente Tecnico Geometra sono i seguenti:

1) Diploma di istruzione secondaria superiore di Geometra conseguito presso un istituto tecnico per geometri statale, paritario o legalmente riconosciuto

   Nel caso di titolo equipollente indicare la normativa che prevede l'equipollenza stessa.

Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione, dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Le equipollenze devono sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

2) **ESPERIENZA LAVORATIVA:** Comprovata esperienza almeno quinquennale maturata in Aziende/Enti del Comparto Sanità in attività afferenti il profilo professionale corrispondente o libero professionale.

La relativa dichiarazione, redatta in forma di autocertificazione, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, privato accreditato e/o convenzionato con il SSN)
- il profilo professionale
- l'esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro indicando il giorno, il mese, l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...)
- la natura giuridica del rapporto di lavoro: se subordinato a tempo indeterminato, determinato, supplenza, o con contratto libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. con partita I.V.A., ricercatore o contratto di lavoro stipulato con agenzia interinale, indicando nell'ultimo caso, l'esatta denominazione del committente e se il rapporto di lavoro è prestato presso una Pubblica Amministrazione. Per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile o l'oggetto del contratto o del progetto (specificandone l'importo del lavoro e la classe di progettazione) e l'apporto del candidato alla sua realizzazione
- la modalità dell'assunzione specificando se mediante concorso, mobilità o altro
- la durata oraria settimanale (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Le domande di partecipazione all'Avviso, devono essere redatte esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line raggiungibile dal Portale istituzionale http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/Albo-pretorio e cliccando il link "Concorsi-Domande on line" oppure direttamente dal link https://www.csselezioni.it/asl-bat

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di **15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di irricevibilità.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'ASL BT non si assume alcuna responsabilità.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo https://www.csselezioni.it/asl-bat ;
b) Oppure, in alternativa
    a. collegarsi al Portale Aziendale: http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani
    b. Selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio";
    c. Cliccare sul link "Concorsi e Domane on line";
c) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente avviso;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nell'avviso, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 26 Avviso TD Assistente Tecnico Geometra

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopra menzionato:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita e residenza;
c. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d. codice fiscale;
e. di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
f. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
g. i titoli di studio o accademici posseduti, ivi compresi quelli richiesti dal presente avviso per la partecipazione alla selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero, l'aspirante dovrà indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
h. eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
i. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
j. di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
k. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l. eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. In caso affermativo, il concorrente dovrà indicare quali;
m. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104);
p. di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q. di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;

r. di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
s. di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
t. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
u. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
v. di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione del recapito PEC dichiarato nella domanda dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
Le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento delle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Qualora il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso potrà essere dichiarato solo nel curriculum.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in allegato al presente avviso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. Si

sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda). Per alcune tipologie di titoli potrà essere necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'invio (l'upload) direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documento di identità valido, fronte retro;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione all'avviso di € 10,00;
- documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e consegnata in sede di convocazione al colloquio.

Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa.
Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione

per la stampa da parte della casa editrice e consegnate dal candidato in sede di convocazione alla prova scritta. La loro mancata consegna determinerà la non valutazione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la valutazione sarà effettuata a discrezione della Commissione.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- mancato versamento del contributo di € 10.00.

Costituisce **motivo di esclusione**:
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- mancato superamento della prova colloquio;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Costituisce **motivo di regolarizzazione**:
- l'invio della domanda senza aver allegato la scansione della ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00;
- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992, n. 104.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di

pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i... Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 8 "COMMISSIONE DI ESPERTI"

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.
Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.
La Commissione nominata dalla Direzione Strategica aziendale procederà all'espletamento del colloquio e alla valutazione dei titoli limitatamente ai candidati che supereranno il colloquio medesimo.

ART. 9 "COLLOQUIO E PUNTEGGI"

Ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, la Commissione dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:
- 30 punti per i titoli.
- 20 punti per la prova;

Valutazione dei titoli: La Commissione dispone di **30 punti** per la valutazione dei titoli, così ripartiti:
- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 2
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti12
- curriculum formativo e professionale: punti 17

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei titoli di carriera e professionali si applicano i criteri e principi generali contenuti nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Ai soli fini della valutazione il servizio reso a tempo determinato è equiparato al servizio reso a tempo indeterminato; i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione al servizio a tempo pieno.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova colloquio e verrà effettuato dopo lo svolgimento, da parte della Commissione Esaminatrice, della prova stessa.

Valutazione colloquio: La Commissione dispone di **20 punti** per la prova colloquio

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento della conoscenza dei seguenti argomenti:

- Nozioni di base sul Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016;
- Nozioni di base sulla normativa antincendio e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- conoscenza di base di applicativi software tecnici di uso comune (Autocad, Primus, Calcolo impianti elettrici e meccanici, ecc) anche mediante prova diretta.

La Commissione per la prova colloquio dispone di **20 punti** e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a **14/20**; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 10 giorni (quindici) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati, ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.

Per essere ammessi alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di ammissione debitamente firmata;
3. ricevuta versamento contributo di partecipazione alla selezione, se non allegata alla domanda online;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda. Si precisa che, qualora i candidati non consegni la copia delle pubblicazioni dichiarate nella domanda, non si procederà alla loro valutazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione conseguita nel colloquio e per i titoli, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

La graduatoria, nel periodo di validità, sarà utilizzata prevalentemente per le esigenze del DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI**,** ma potrà essere utilizzata, anche per altre unità operative e/o servizi aziendali in cui siano previsti nel PTFP i relativi posti.

ART. 11 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate **all'indirizzo pec** dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;

- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica il conferimento dell'incarico e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90;

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato o altra tipologia di lavoro flessibile nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
c. **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR n. 220/2001, nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente

in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, PEC: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il Direttore dell'Area del Personale
(D.ssa Vincenza MEMEO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

* titoli di carriera: punti 10
* titoli accademici e di studio: punti 3
* pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2
* curriculum formativo e professionale: punti 15

SONO DIVERSI DA QUELLI RIPORTATI NEL BANDO. QUALI SONO QUELLI GIUSTI?

Titoli di carriera (max 10 punti):

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 2 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) laurea di primo livello attinente alla posizione funzionale da conferire;
b) laurea specialistica, magistrale e/o vecchio ordinamento attinente alla posizione funzionale da conferire;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento universitario
e) Dottorati di ricerca

Pubblicazioni (max 21punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura.

Curriculum formativo e professionale (max 17 punti):

costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

a. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente;
b. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di docente;
c. Corsi di Alta Formazione;
d. Attività di docenza in materie attinenti al profilo;
e. Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti al profilo espletati a presso PP.AA. e/o privati;
f. Attività svolte in regime di libera professione attinenti al profilo espletati a presso PP.AA. e/o privati;
g. Servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio in Italia;
h. Servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata;
i. Servizi prestati presso I.R.C.C.S. privati con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia;
j. Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione;
k. Patente di guida cat. "B" o superiore.

ASL LE

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ASL LECCE.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis;

VISTA la L.R. Puglia n. 1/2011 *"Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia";*

VISTA la L. n. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, così come modificato dal D.Lgs n. 97/2016;

VISTO il D.Lgs n. 33/2013 denominato *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni";*

VISTA la deliberazione CIVIT n. 12/2013 denominata *"Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione OIV";*

VISTO il D.L. n. 90/2014 *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 ed in particolare l'art. 19;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della* performance *delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della *performance*;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 6 agosto 2020;

CONSIDERATA la scadenza dell'OIV, a seguito del compiersi del triennio previsto;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, il predetto Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina dell'O.I.V. per la durata di anni 3, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

A V V I S A

Articolo 1

Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico

È indetta una procedura selettiva pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) dell'ASL Lecce, costituito dal Presidente e da n. 2 componenti.

L'incarico di Presidente/componente dell'OIV, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento deliberativo di conferimento dell'incarico e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

Articolo 2

Compenso

Il compenso spettante ai componenti dell'OIV, ai sensi delle LL.RR. Puglia 32/2001 (art. 14), 40/2007 (art. 3 c. 26) e 1/2011 (art. 8), ammonta, rispettivamente:

a. ad € 5.856,62 lordi, per i componenti non dipendenti da pubbliche amministrazioni;

b. ad € 3.904,41 lordi, per i componenti dipendenti da altre pubbliche amministrazioni.

e fatte salve eventuali future modifiche della normativa regionale.

Il compenso è da intendersi omnicomprensivo anche delle spese di eventuale viaggio, vitto ed alloggio.

Articolo 3

Requisiti per la partecipazione

Considerato quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine previsto dal successivo articolo 7, risultano iscritti, da almeno 6 mesi, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per l'incarico di Presidente dell'OIV, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lettere a), b) e c) del citato D.M., è necessaria l'iscrizione nella fascia professionale 3 nelle amministrazioni con più di 1000 dipendenti, quale è la ASL Lecce.

Per l'incarico di componente dell'OIV è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato DM 06.08.2020.

Articolo 4

Divieto di nomina

I componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art. 14, comma 8 del d.lgs. n.150 del 2009, tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Articolo 5

Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di nomina di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Articolo 6

Limiti relativi all'appartenenza a più Organismi Indipendenti di Valutazione

Per assumere l'incarico di OIV, i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV, come previsto dall'art. 8 dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui al successivo art. 7 del citato decreto.

Pertanto, ciascun soggetto iscritto nell'elenco nazionale in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più OIV per un massimo di quattro. Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni il predetto limite è pari a due.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di candidatura, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato e la seguente documentazione, dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- relazione di accompagnamento al *curriculum vitae* dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 (misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel *risk-management)* ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno decorrente da quello di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente in formato pdf, e trasmessa a mezzo PEC, con unico invio, all'indirizzo protocollo@pec.asl.lecce.it, indicando nell'oggetto *"Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance presso l'ASL Lecce".* In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata recante la domanda di candidatura e della documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione suindicata, come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore.

L'avviso di selezione verrà pubblicato anche nell'apposita sezione del Portale della performance e sul sito istituzionale dell'ASL Lecce.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore.

Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

Articolo 8

Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 6 agosto 2020 "*i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi"*.

Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione, incaricata dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e della valutazione delle relative esperienze e conoscenze.

La Commissione sarà nominata dal Direttore Generale e composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo dell'Azienda o suo delegato, da n. 2 componenti Dirigenti dell'Azienda esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk management, nonché da un segretario funzionario amministrativo dell'Azienda appartenente ad una categoria non inferiore alla D).

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di esperti, come sopra individuata, che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e delle relazioni di accompagnamento, di sottoporre al Direttore Generale una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina, con successiva deliberazione del Direttore Generale, previa verifica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica circa l'effettiva iscrizione all'Elenco nazionale, alla relativa anzianità di iscrizione ed alla fascia professionale di iscrizione. La Commissione, ove lo riterrà più opportuno, avrà facoltà di approfondire gli elementi sui quali basare le valutazioni anche mediante eventuali colloqui con i candidati ritenuti maggiormente idonei al conferimento dell'incarico.

L'OIV è nominato con apposita deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Lecce, che individua anche il Presidente.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dalla ASL Lecce anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'art. 7 del d.lgs n. 196/2003 e smi e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati è la ASL Lecce.

Articolo 10

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa L. Sonia Cioffi, Dirigente UOSD Affari Generali ASL Lecce.

Articolo 11

Comunicazioni e trasparenza

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul Portale della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura di cui all'art. 7.

Il provvedimento di nomina, il *curriculum* professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Lecce,

Il Direttore Generale
Dott. Rodolfo Rollo

ASL Lecce
PugliaSalute

Allegato A

AI Direttore Generale ASL Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazione d'interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della Performance della ASL Lecce.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n . 445 s.m.i.,
Il/La sottoscritto/a_nato/a a _____ (Prov. _____) il _____ cittadino/a (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea) residente in _____ (Prov. _____) via _____ n._____ c.a.p. _____ telefono cellulare _____ pec _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico per la nomina dell'O.I.V. della Performance ASL Lecce.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

1. di essere iscritto, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, da almeno 6 mesi, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
2. di essere iscritto nella fascia professionale n. _____;
3. il mancato ricorrere di una delle fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso di selezione.

Dichiara, altresì, quanto segue:
1. di essere consapevole di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 190/2012 s.m.i., dal D.Lgs n. 39/2013 s.m.i. e dalle altre norme di legge e discipline di settore;
2. di avere preso visione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. della ASL Lecce e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla a pretendere dalla ASL Lecce in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito di posta elettronica certificata: _____

Allega alla presente:
1. curriculum vitae in formato europeo autocertificato datato e sottoscritto;
2. relazione illustrativa autocertificata datata e sottoscritta;
3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data _____ firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Sanitaria, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Fisica Sanitaria".

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 53 del 16.04.2021 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura presso l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, di n. 1 posto a tempo indeterminato di:

DIRIGENTE FISICO
Disciplina: FISICA SANITARIA
Ruolo: SANITARIO

Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10/12/1997, n. 483. Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;oppure i familiari di un cittadino dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
d) godimento dei diritti civili e politici.
e) non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, per persistente insufficiente rendimento e non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;
f) non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea in FISICA;
b) specializzazione in FISICA SANITARIA ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 come integrato dall'art. 5 bis comma 1 lett. a) del D. L. 162/2019 convertito in L. 8/2020 e dall'art. 3 bis, comma 1, lett. a) del D.L. 19/2020 n. 34, convertito in L.77/2020 è previsto al comma 547 che a partire dal terzo anno di formazione

specialistica, i fisici regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.. Il comma 548 stabilisce che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei fisici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione, all'iscrizione all'Ordine dei Chimici e Fisici (sezione A/Fisica) e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. Tutti i suddetti requisiti di ammissione generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

c) iscrizione all'Ordine dei Chimici e Fisici, sezione A/Fisica. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati da pubbliche amministrazioni.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs.
La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1) collegarsi all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs;
2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
3) procedere con la registrazione dei propri dati anagrafici creando il proprio account;
4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
j) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
k) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
m) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
n) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
o) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione rispetto a quanto già inserito e "caricato" sul sistema informatico. La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni e integrazioni. Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Conferenze dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/Z, il primo mercoledì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni mercoledì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati.
Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19, tenendo conto delle prescrizioni del *"Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021"* emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi ed il reclutamento il 3 febbraio 2021, prot. DFP-0007293-P-03/02/2021.

ART. 8 - PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora per la copertura di n. 1 (uno) posto pervenga un numero di domande di partecipazione ampiamente superiore a 100 (cento).
Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 (che ha modificato l'art. 20 della Legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis), non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva le persone con invalidità uguale o superiore all'80%. I concorrenti per i quali ricorra detta condizione che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno produrre

una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta da consegnare il giorno della prima prova scritta al Segretario della Commissione Esaminatrice.
Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.
L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.
La preselezione, che non è una prova concorsuale, consisterà nella soluzione in tempi predeterminati dalla Commissione, di quiz a risposta multipla vertenti su argomenti riguardanti la disciplina del concorso e/o argomenti di cultura generale e/o attitudinali. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 100 e gli eventuali ex equo, nonché i candidati che, in base alla normativa vigente, non sono tenuti a sostenere la preselezione.
L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, di ditte specializzate e di consulenti professionali per la formulazione e/o redazione e/o correzione dei predetti test da sottoporre all'approvazione della Commissione esaminatrice.
Durante la prova preselettiva, i candidati non potranno avvalersi di alcun testo, libro, opera, codice, testo di legge anche non commentato, né di apparecchiature telefoniche e/o informatiche a pena di esclusione dalla procedura.
La preselezione sarà effettuata con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:
- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della domanda di partecipazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.
Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.
La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (scritta, pratica e orale).
L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
I candidati che avranno superato la prova pre-selettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 51 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 punti

- titoli accademici e di studio 3 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- curriculum formativo e professionale: 4 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 51 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 51 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente fisico	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale fisico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio

1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario fino a massimo 1 punto	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti di radioprotezione	0,25

a) Prove di esame

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 8, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Busta chiusa e firmata contente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.
Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.
La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.
La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

ART. 10 - GRADUATORIE

La graduatoria finale di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame.

Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.
Si precisa che verranno redatte due graduatorie:
- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del presente bando di concorso;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati che, alla data di scadenza del bando, siano in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei fisici collocati nella seconda graduatoria è subordinata all'esaurimento della prima graduatoria (dei fisici già specialisti alla data di scadenza del presente bando di concorso) nonché al conseguimento, con riferimento alla data prevista per l'assunzione stessa, del titolo di specializzazione.
Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con deliberazione del Commissario Straordinario. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.
Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.
Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità. Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.
Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 11 - CONFERIMENTO DEI POSTI E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente dichiarato vincitore del concorso nella graduatoria finale di merito, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti. Il vincitore sarà assegnato alla Struttura Semplice Dipartimentale Fisica Sanitaria.
Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

ART. 12 – RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:
- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, cosi come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 14 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso.

ART. 15 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.
Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.
Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555146-147-148.

Il Commissario Straordinario
Avv. Alessandro Delle Donne

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 12 del 3 maggio 2021

PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 11.05.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 10.09.2020;
- a seguito di istruttoria relativa alla prima scadenza periodica, si procedeva con Determinazione del Direttore Tecnico n. 45 del 16.12.2020 (prot. n. 1428/2020), pubblicata sul BUR Puglia n. 172 del 24.12.2020, a riaprire i termini per la seconda scadenza periodica dell'Avviso Pubblico;

- a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva della prima scadenza periodica di cui alla Determinazione del Direttore Tecnico n. 04 del 25.01.2021 (prot. n. 69/2021), pubblicata sul BUR Puglia n. 15 del 28.01.2021, si procedeva ad accertare la dotazione finanziaria a valere sulla seconda scadenza periodica;
- con Determinazioni del Direttore Tecnico n. 06 del 25.02.2021 (prot. n. 215/2021) si procedeva ad assegnare l'istruttoria tecnico-amministrativa delle DDS ed a definire la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione con la previsione di un esperto tecnico per le DDS che prevedono la realizzazione di lavori;

PRESO ATTO:
- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno, pervenuti in data 24.03.2021 con nota acquisita al prot. n. 376/2021 di pari data;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- che con Determinazione del Direttore Tecnico n. 11 del 24.03.2021 (prot. n. 377/2021), pubblicata sul BUR Puglia n. 46 del 01.04.2021 e sul sito istituzionale del GAL Gargano, si procedeva ad approvare la graduatoria provvisoria assegnando altresì il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni e per la trasmissione, per le imprese non attive, della Comunicazione Unica d'Impresa comprovante l'inizio dell'attività;
- che in data 19.04.2021 la Commissione Tecnica di Valutazione ha provveduto al riesame della DDS del beneficiario "La contabilità snc" (DDS 14250018869) a seguito di formale istanza acquisita in data 12.04.2021, con prot. n. 482/2021, confermando, con nota prot. n. 507 di pari data, gli esiti istruttori di cui alla precedente fase di ammissibilità;
- che non vi sono ulteriori istanze di riesame alla data di adozione del presente atto;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.3 "Sostegno alla commercializzazione", sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

ACQUISITI gli esiti positivi relativi a:
- controlli di affidabilità di cui all'art. 24, punto e) del Reg. UE 65/2011 in tema di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, a seguito di riscontro sul portale SIAN in data 18.03.2021;
- rispetto della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", mediante nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – sezione di Foggia acquisita al prot. n. 438 del 06.04.2021;

ACCERTATO che le risorse finanziarie previste nel bando dell'intervento 6.4.3.3, seconda scadenza periodica, ammontano ad € 643.021,74, e che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risultano finanziabili n. 6 DDS per un contributo pubblico totale pari ad € 97.212,59 determinando, pertanto, un avanzo di € 545.809,15 da destinare alla terza scadenza periodica dello stesso intervento, come da Determinazione del Direttore Tecnico n. 10 del 19.03.2021 (prot. n. 346/2021) adottata a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 06 del 16.03.2021, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 25.03.2021;

DATO ATTO che sono state altresì effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

VISTO, altresì:

- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l’Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl e il Regolamento interno di funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall’assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 “Rafforzamento delle filiere” - Intervento 6.4.3.3 “Sostegno alla commercializzazione”, seconda scadenza periodica, comprensiva dell’elenco delle domande esaminate con esito positivo (domande ammissibili - Allegato “A”) dando altresì atto che non vi sono domande esaminate con esito negativo e, come tali, non ammissibili;
2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell’attuale graduatoria di cui all’allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad **€ 97.212,59**;
3) di dare atto che la dotazione finanziaria a disposizione della terza scadenza periodica dell’intervento in oggetto è pari ad **€ 545.809,15**;
4) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d’atto.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

REG (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 PUGLIA - MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo"
SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
AZIONE 3 "Rafforzamento delle filiere" - INTERVENTO 3.3 "Sostegno alla commercializzazione"
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 48585 - BUR Puglia n. 172 del 24.12.2020

ALLEGATO A - DOMANDE AMMISSIBILI

N. Prog	n. prot.	Richiedente il sostegno	CUAA	N. DDS	Investimento richiesto	Investimento massimo ammesso	Contributo concedibile FEASR	Punteggio
1	210	Marino Maria Gabriella	*omissis*	14250018851	€ 49.050,00	€ 41.400,00	€ 20.700,00	30
2	206	Bramante Giuseppe	*omissis*	14250018919	€ 49.106,57	€ 47.089,57	€ 23.544,79	18
3	258	Cappucci Paolo	*omissis*	14250021418	€ 50.000.00	€ 41.748,49	€ 20.874,24	17
4	203	La Contabilità SNC di M. & C.	01501060717	14250018869	€ 49.771,67	€ 23.016,12	€ 11.508,06	15
5	208	Panificio Moretti di Rinaldi M. C. SNC	02008940716	14250018943	€ 11.601,00	€ 11.601,00	€ 5.800,50	15
6	263	Skiki SRL	03810030712	14250021160	€ 48.700,00	€ 29.570,00	€ 14.785,00	15
					Totale	**€ 194.425,18**	**€ 97.212,59**	

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL MURGIA PIU'

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020 Finanziato con risorse PSR PUGLIA 2014/2020 sottomisura 19.4 - CUP: B62F17000810009.

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020

Finanziato con risorse PSR PUGLIA 2014/2020 sottomisura 19.4 - CUP: B62F17000810009

INDICE

1. OGGETTO, FINALITÀ E BASE GIURIDICA 2
2. NATURA DEL SERVIZIO 4
3. SOGGETTI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE 5
4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 6
5. CAUSE DI ESCLUSIONE E CANCELLAZIONE 6
6. VALIDITÀ DELL'ELENCO 7
7. VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI 7
8. CONFLITTI DI INTERESSE 7
9. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO 7
10. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO 7
11. RICORSI 8
12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 8
13. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 8
ALLEGATO A - MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE 9
ALLEGATO B - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 12

1. OGGETTO, FINALITÀ E BASE GIURIDICA

La società consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. (di seguito "GAL") con il presente avviso pubblico, a norma dell'art.1 c.2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto Semplificazione" di conversione del D.lgs. 76/2020, intende costituire un elenco di Esperti Tecnici qualificati per l'istruttoria tecnica ed amministrativa delle domande di sostegno, delle domande di pagamento di SAL e di saldo e delle richieste di autorizzazione di variante per progetti afferenti al PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più.

A tal riguardo richiamati:

Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 ss.mm.ii**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e successive modifiche ed integrazioni;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679**

Normativa nazionale

- **Decreto legislativo 196/2003 e Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) n.679/2016**
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative

e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "**Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, Conferenza Stato-regioni del 5 novembre 2020 e come approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014;
- **D. Lgs. n.50/2016** e ss.mm.ii. cd.: "Codice degli appalti" e relative linee guida interpretative predisposte dall'ANAC;
- **Legge 120/2020** di conversione del D. Lgs 76/2020 di seguito denominato "Decreto Semplificazione" prevede all'art. 1 c.2 lettera a) uno specifico riferimento all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi;
- **Linee Guida** attuative del nuovo Codice degli Appalti-adottate ex art. 213, comma 2, del Codice, che demanda all'ANAC, ex art. 36 c.7 del Codice, forniscono indicazioni, nell'ottica di perseguire gli obiettivi di semplificazione e standardizzazione delle procedure, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, apertura della concorrenza, garanzia dell'affidabilità degli esecutori, riduzione del contenzioso.

Normativa regionale

- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL MURGIA PIU' 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017 e ss.mm.ii.**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' s. c. a r. l.** sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020** di approvazione di linee guida sulla gestione procedurale delle varianti nell'ambito della sottomisura 19.2;
- **Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 03/02/2021 e n. 171 del 31/03/2021** recanti disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa;
- **Determinazione del Direttore tecnico del GAL Murgia Più n. 14 del 29/03/2021**, con cui si forniscono precisazioni circa le modalità e i termini di presentazione della richiesta di autorizzazione di variante, e si dettaglia la documentazione da produrre, relativamente agli interventi previsti dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più;
- **Regolamento di funzionamento interno** del Gruppo di Azione Locale Murgia Più, e in particolare il Titolo VIII – acquisizione di forniture, lavori e servizi;

Considerato che

- il Gruppo di Azione Locale Murgia Più, a seguito di istruttoria di merito della Regione Puglia, è stato ufficialmente selezionato in quanto beneficiario della sottomisura 19.4 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 con Decreto di Concessione n. 030/7947 del 24 maggio 2018 relativamente alla domanda di sostegno n. 84250021866;
- il Gruppo di Azione Locale Murgia Più intende dotarsi di un apposito elenco di Esperti Tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più PSR PUGLIA 2014-2020 a cui aggiudicare, attraverso affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, il servizio in oggetto;
- sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Murgia Più nella seduta del 03 maggio 2021 e attuato con determinazione del Direttore tecnico n. 17 del 03 maggio 2021, si intende raccogliere candidature da parte di operatori economici (Esperti Tecnici) in possesso di adeguate qualifiche e competenze;

AVVISA

che al fine di consentire il rispetto dei principi previsti dalla L.120/2020 e dall'art. 36 c.2 del Codice Appalti (D.Lgs 50/2016), intende dotarsi di apposito elenco di Esperti Tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno afferenti alla Sottomisura 19.2 – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più - PSR Puglia 2014-2020

2. NATURA DEL SERVIZIO

Nel dettaglio, le attività riguarderanno:

a) La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consistente nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa riguarda i seguenti aspetti:
   - verifica di ricevibilità;
   - l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità;
   - la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dagli Avvisi pubblici (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo), verifica della completezza e conformità della documentazione trasmessa (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
   - la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
   - l'ammissibilità degli interventi proposti, in coerenza con gli interventi ammissibili dall'Avviso pubblico e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica; esame della corrispondenza delle spese previste dal progetto alle tipologie di costi ammissibili dettagliati nell'Avviso Pubblico; valutazione della imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza delle spese proposte;
   - la determinazione della spesa ammissibile;
   - la predisposizione e sottoscrizione di verbali e check list di istruttoria;
   - il supporto alla definizione di eventuale ricorso gerarchico o giurisdizionale;
   - implementazione dell'istruttoria sul sistema informatico SIAN.
b) Istruttoria tecnico amministrativa delle domande di pagamento (stato di avanzamento lavori e saldo) che riguarderà i seguenti aspetti:
   - verifica di ricevibilità;
   - la verifica della conformità dell'intervento realizzato, con l'operazione per la quale è stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
   - il controllo in loco (almeno uno in corrispondenza della domanda di pagamento domanda di pagamento per saldo), da effettuarsi presso la sede degli interventi ammessi a

finanziamento nel territorio dei comuni afferenti all'area del GAL, al fine di verificare la corrispondenza dell'intervento realizzato a quanto ammesso a seguito dell'approvazione della domanda di sostegno ed a quanto rendicontato;
- la determinazione della spesa ammissibile;
- la predisposizione e sottoscrizione di verbali e check list di istruttoria;
- il supporto alla definizione di eventuale ricorso gerarchico o giurisdizionale;
- implementazione dell'istruttoria sul sistema informatico SIAN.

c) Istruttoria tecnico amministrativa delle richieste di variante relative alle domande di sostegno ammesse a finanziamento, redazione del verbale di istruttoria e specifiche check list, nonché l'implementazione dell'istruttoria sul portale SIAN.

Il Gruppo di Azione Locale Murgia Più si riserva la facoltà di affiancare ai professionisti individuati attraverso il presente avviso, per l'espletamento delle sopracitate attività, personale interno della società.

Eventuali istanze di riesame o attività di supporto alla definizione di ricorsi gerarchici e giurisdizionali delle stesse pratiche saranno espletate senza alcun onere aggiuntivo per il Gruppo di Azione Locale Murgia Più. Le attività istruttorie saranno svolte in forma collegiale o individuale sulla base degli incarichi che saranno comunicati, di volta in volta, dal Direttore tecnico, per ciascuna domanda da esaminare.

Il servizio dovrà essere espletato nei termini riportati nella comunicazione di incarico.

Tutte le attività svolte dovranno risultare da appositi verbali e check list di istruttoria che, sottoscritti dai professionisti incaricati, saranno consegnati al personale responsabile. In ciascun verbale i professionisti dovranno rilasciare dichiarazione sostitutiva di atto notorio sull'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi con i soggetti beneficiari.

Gli incarichi professionali di cui al presente avviso sono regolati dalla disciplina civilistica del lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e ss. del codice civile, escludendosi qualunque vincolo di subordinazione.

Gli incarichi saranno svolti in piena autonomia, con carattere episodico e secondo le indicazioni che saranno impartite dal personale responsabile.

3. SOGGETTI AMMESSI ALL'ISCRIZIONE

Sono ammessi all'iscrizione i professionisti singoli in possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti generali

- inesistenza delle cause di esclusione di cui art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- regolarità contributiva;

Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale

- possesso di partita IVA attiva in qualità di libero professionista singolo;
- possesso di diploma di laurea quinquennale o magistrale/specialistica in ingegneria edile/civile o architettura;
- iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale (ingegneri o architetti) da almeno 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
- copertura assicurativa RC professionale specifica per ingegneri o architetti, con massimale non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);

- possesso di patente B ed automunito/a, con autonomia di spostarsi nell'ambito del territorio dei comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola;
- massima disponibilità per l'espletamento degli incarichi che dovranno essere portati a termine a regola d'arte e con la massima celerità, nei tempi che saranno indicati dal Gruppo di Azione Locale Murgia Più, sulla base delle esigenze operative del GAL medesimo;
- possesso di dispositivi di protezione individuale e strumentazione tecnica idonea e necessaria per effettuare sopralluoghi e rilievi in cantieri edili;
- assenza di situazioni di conflitto d'interesse o incompatibilità con l'attività da svolgere per il Gruppo di Azione Locale Murgia Più;
- competenze informatiche e capacità di utilizzo del pacchetto Office.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- fatturato specifico (servizi di ingegneria e architettura) realizzato negli ultimi tre anni, antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, cumulativamente non inferiore a Euro 3.000,00 (tremila/00).

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Il professionista interessato a iscriversi nell'elenco dei professionisti cui affidare i servizi dovrà inviare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo galmurgiapiu@pec.it la seguente documentazione firmata digitalmente:

- istanza di partecipazione (**Allegato A**), scaricabile dal portale internet *www.galmurgiapiu.eu* nell'apposita sezione "Avvisi pubblici";
- curriculum vitae in formato europeo.

Le richieste di iscrizione all'elenco devono essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto dell'avviso sul BURP secondo le modalità su indicate.

Tutte le istanze pervenute oltre i termini di cui sopra non saranno prese in considerazione.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE E CANCELLAZIONE

Sono escluse le candidature presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui al par. 3, presentate con modalità difformi da quelle previste al par. 4, e/o pervenute oltre i termini di cui al par. 4.

La cancellazione dall' elenco dei soggetti iscritti si effettua d'ufficio nelle seguenti ipotesi:

- qualora un incarico conferito non sia espletato entro i termini assegnati e/o non a regola d'arte;
- richiesta di cancellazione trasmessa dall'interessato a PEC all'indirizzo galmurgiapiu@pec.it ;
- mancata dimostrazione ovvero di accertata carenza dei requisiti speciali;
- mancata accettazione di un incarico proposto;
- falsità, in qualunque modo accertata, delle dichiarazioni rese dal candidato ai fini dell'iscrizione all'elenco;
- perdita dei requisiti per l'iscrizione;

- sopravvenute cause di incompatibilità.

Della cancellazione dall'elenco verrà data comunicazione all'interessato.

Per richiedere la cancellazione dal presente elenco è sufficiente inviare apposita comunicazione a mezzo PEC a galmurgiapiu@pec.it .

6. VALIDITÀ DELL'ELENCO

L'elenco di cui al presente avviso ha validità per tutto il periodo di durata della programmazione del PSR Puglia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più.

7. VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

L'inserimento dei tecnici nell'elenco avviene con riserva. Il GAL verifica, preliminarmente all'affidamento dell'incarico, il possesso dei requisiti dichiarati. Il GAL si riserva, altresì, di effettuare la verifica di quanto dichiarato nel curriculum vitae. L'eventuale affidamento dell'incarico, nelle modalità previste dall'art. 1 c.2 lettera a) della L. 120/2020, è subordinato all'esito positivo delle suddette verifiche.

In caso di mancata dimostrazione ovvero di accertata carenza dei requisiti in occasione delle suddette verifiche sarà comminata, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, la sanzione della cancellazione dall'elenco (par. 5), fatte salve le conseguenze penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

8. CONFLITTI DI INTERESSE

Al momento di accettazione dell'incarico, per garantire l'indipendenza nello svolgimento dell'attività, nelle verifiche, nei collaudi ecc. il professionista deve esplicitamente rendere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la propria situazione relativamente ad eventuali rapporti di collaborazione, funzionali e personali con il soggetto proponente.

L'assenza di conflitti di interesse costituisce condizione fondamentale che deve permanere per tutto l'arco di durata dell'incarico.

Il professionista deve, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui viene a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico.

9. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Gli eventuali incarichi sono conferiti dal Direttore tecnico del GAL, tenuto conto delle specifiche competenze curriculari in relazione all'oggetto e al livello di complessità delle domande da istruire, nel rispetto dei principi di rotazione e parità di trattamento. La proposta di incarico avviene via PEC e la relativa accettazione dell'incarico deve avvenire, stesso mezzo, entro tre giorni lavorativi dalla notifica. Il compenso complessivo omnicomprensivo (IVA, cassa etc.) maturato dal singolo professionista non può superare l'importo di Euro 5.000,00.

10. CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso corrispondente agli incarichi professionali è riportato nel seguente prospetto. Tali importi si intendono comprensivi dell'IVA, degli oneri previdenziali e di ogni altro onere e spesa (trasferte, strumentazioni etc.).

Fase	*Compenso*
Istruttoria della domanda di sostegno	€ 200,00

Istruttoria di richiesta di autorizzazione di variante	€ 50,00
Istruttoria della domanda di pagamento di SAL	€ 100,00
Istruttoria della domanda di pagamento di saldo	€ 200,00

Gli importi sopra indicati sono riferiti a tutti gli interventi afferenti alla sottomisura 19.2 – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Murgia Più.

Il pagamento del compenso spettante è subordinato alla presentazione, da parte del professionista incaricato, di apposita fattura elettronica, accompagnata da prospetto riepilogativo delle istruttorie espletate. Nella fattura, oltre alla descrizione del servizio erogato, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "*PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 19.4 GAL Murgia Più – CUP B62F17000810009 – Smart CIG* _____".

Il codice "smart CIG" sarà comunicato dal GAL al conferimento dell'incarico.

11. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso amministrativo o giurisdizionale, nei modi e termini previsti dalla legge.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Direttore tecnico del GAL, dott. Luigi Boccaccio.

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere formulate a mezzo PEC all'indirizzo galmurgiapiu@pec.it

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.galmurgiapiu.eu .

Il diritto di accesso viene esercitato mediante applicazione della normativa vigente.

13. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016 (di seguito GDPR), per finalità unicamente connesse al procedimento in oggetto e per il quale, ai sensi degli artt. 13-14 del suddetto Regolamento si rende agli Interessati l'Informativa allegata (**Allegato B**).

Il Responsabile del procedimento
dott. Luigi Boccaccio

Firmato digitalmente da: BOCCACCIO LUIGI
Ruolo: 4.11 Dottore Agronomo
Organizzazione: CONAF
Unità organizzativa: N. iscr. 1389Sez. Ar.
1389Ord Terr Dott Agronomi Dott Forestali BA
Data: 03/05/2021 14:59:33

ALLEGATO A - MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l.
PEC: galmurgiapiu@pec.it

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESPERTI TECNICI QUALIFICATI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 19.2 GAL MURGIA PIÙ, A NORMA DELL'ART. 1 C. 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020 "DECRETO SEMPLIFICAZIONE" DI CONVERSIONE DEL D. LGS. 76/2020. FINANZIATO CON RISORSE PSR PUGLIA 2014-2020 SOTTOMISURA 19.4 - CUP: B62F17000810009. . ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ documento di identità n._____ rilasciato il _____ da _____, residente in _____ in via/p.zza/c.so _____ al n. _____ tel. _____

PEC _____ e-mail _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco citato in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- inesistenza delle cause di esclusione di cui art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza nei propri confronti di applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- assenza nei propri confronti di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o di emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- insussistenza di conflitto di interessi con la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l.;
- assenza di cause di incompatibilità a svolgere il servizio in oggetto nell'interesse della Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l.;
- assenza di contenziosi con la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l.;

- di non avere in corso provvedimenti di sospensione dalla iscrizione all'albo professionale di appartenenza né procedimenti disciplinari attivati dal competente Ordine;
- di essere in regola con i versamenti degli oneri previdenziali alla cassa _____, e di poterne esibire, a semplice richiesta da parte di questo Ente, adeguata documentazione in caso di affidamento di incarico;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni causa di esclusione e di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- che non sussistono motivi ostativi all'esercizio della libera professione e all'accettazione dell'incarico;

Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-professionale

- possesso di partita IVA attiva in qualità di libero professionista singolo con partita IVA n. _____;
- possesso di diploma di laurea quinquennale o magistrale/specialistica in ingegneria edile/civile o architettura:
  tipo di diploma: _____
  titolo del diploma: _____
  università: _____
  data di conseguimento: _____;
- iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale (ingegneri o architetti) da almeno 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico:
  nome ordine: _____
  provincia: _____
  data di iscrizione _____
  n. di iscrizione: _____;
- copertura assicurativa RC professionale specifica per ingegneri o architetti, con massimale non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), polizza n. _____, rilasciata dalla compagnia assicuratrice _____ il _____ scadenza _____;
- possesso di patente B ed automunito/a, con autonomia di spostarsi nell'ambito del territorio dei comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Spinazzola;
- massima disponibilità per l'espletamento degli incarichi che dovranno essere portati a termine a regola d'arte e con la massima celerità, nei tempi che saranno indicati dal Gruppo di Azione Locale Murgia Più, sulla base delle esigenze operative del GAL medesimo;
- possesso di dispositivi di protezione individuale e strumentazione tecnica idonea e necessaria per effettuare sopralluoghi e rilievi in cantieri edili;
- assenza di situazioni di conflitto d'interesse o incompatibilità con l'attività da svolgere per il Gruppo di Azione Locale Murgia Più;
- competenze informatiche e capacità di utilizzo del pacchetto Office.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- fatturato specifico (servizi di ingegneria e architettura) realizzato negli ultimi tre anni, antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, cumulativamente non inferiore a

Euro 3.000,00 (tremila/00); indicare gli estremi di fatture emesse nell'ultimo quinquennio, per un importo cumulativo non inferiore a € 3.000,00:

Fatt. n.	Anno	Importo al netto dell'IVA

- che il curriculum professionale allegato è autentico e veritiero;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato B all'avviso, e di acconsentire al trattamento dei dati personali contenuti nella presente e nel curriculum allegato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente (max. 15 giorni) al GAL Murgia Più eventuali mutamenti alle situazioni innanzi dichiarate.

ATTESTA

- di avere preso visione dell'Avviso, di essere a conoscenza del contenuto del medesimo e di essere consapevole che la presentazione della domanda istanza di partecipazione ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate;

- di obbligarsi a comprovare i requisiti dichiarati nella presente qualora il GAL Murgia Più lo richieda;

- di obbligarsi a rinnovare, con cadenza annuale la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla propria situazione rispetto ai carichi pendenti e al casellario giudiziale, di cui all'art. 46, comma 1, lett. aa), bb) e bbb) del d. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm., nonché di comunicare tempestivamente al GAL Murgia Più ogni variazione della propria situazione innanzi dichiarata ostativa per l'assunzione di incarichi provenienti da una pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati forniti saranno raccolti e conservati presso la Società Consortile Gruppo di Azione Locale Murgia Più a r. l. per le finalità proprie del procedimento in oggetto.

DATA

FIRMA

Documenti allegati:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Curriculum vitae in formato europeo.

ALLEGATO B - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016 (di seguito GDPR), per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto e per la quale, ai sensi degli artt. 13-14 del suddetto Regolamento si rende agli Interessati l'Informativa allegata/che segue.

****

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (D. Lgs. 101/2018) e ai sensi e per effetto del Regolamento Europeo 679/2016 sulla protezione dei dati personali, il Gruppo di Azione Locale Murgia Più Soc. cons. a r.l. è autorizzato al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, che saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla gestione del seguente procedimento:

"Avviso pubblico per la formazione di un elenco di esperti tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento PSR Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 GAL Murgia Più, a norma dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L. 120/2020 "Decreto semplificazione" di conversione del D. Lgs. 76/2020.

Finanziato con risorse PSR PUGLIA 2014-2020 sottomisura 19.4 - CUP: B62F17000810009"

TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Gruppo di Azione Locale "G.A.L. Murgia Più" Soc. cons. a r.l. (di seguito "Titolare"), P. IVA 08006670726, con sede in Via Achille Grandi, 2 - 76014 Spinazzola (BT), in persona del Presidente pro tempore.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno custoditi presso il Titolare, saranno oggetto di trattamento, anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e telematiche su database , per le finalità istituzionali del Titolare, per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente procedura e dall'incarico che eventualmente sarà stipulato dall'esito di essa, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, adempimenti di natura contributiva, fiscale, contabile previsti dalla legge a carico del Titolare quale stazione appaltante ed eventuale controparte contrattuale dell'affidatario.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali potranno essere oggetto di trattamento, per le finalità di cui alla presente informativa, anche attraverso le seguenti modalità: telefax, telefono, anche senza assistenza di operatore, posta elettronica, ed altri sistemi informatici e/o automatizzati di comunicazione.

I dati personali verranno conservati per il periodo di durata della procedura e dell'eventuale contratto che sarà stipulato con il Titolare e per gli adempimenti conseguenti alla sua eventuale risoluzione.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

L'acquisizione dei dati personali ha natura facoltativa; tuttavia un eventuale rifiuto di fornire i dati o la revoca del consenso al trattamento può comportare l'impossibilità per il Titolare di espletare le funzione e adempiere agli obblighi previsti dalla legge con riferimento alla procedura avviata con il presente Avviso e dal contratto che sarà eventualmente stipulato all'esito di essa.

COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

I dati personali potranno essere comunicati a:

1. Collaboratori e/o dipendenti del Titolare nonché consulenti e altri professionisti che eroghino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;

2. Consulenti informatici e professionisti che assistono il Titolare nella presente procedura e per la fase successiva nell'adempimento degli obblighi contributivi, fiscali e contabili previsti dalla legge;

3. Istituti bancari e assicurativi che eroghino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;

4. Soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge e per le finalità sopra indicate;

5. Autorità giudiziarie e/o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge o di regolamento;

6. Enti pubblici per le finalità sopra indicate.

I suoi dati non saranno trasferiti né in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L’interessato ha diritto di accesso ai propri dati personali; di ottenere la rettifica, l’integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di revocare i consenso e di opporsi al trattamento; il diritto alla portabilità dei dati; di proporre reclamo all’Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 611 del 30 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 1° STOP&GO), scadenza 30/11/2020 - Secondo e ultimo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 1 – Intervento 1.3 "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi

innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio", 1° stop&go, pubblicato sul BURP n. 134 del 29 settembre 2020;

Visto che il suddetto Avviso è stato modificato con Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 05/10/2020 (prot. n. 1085) e pertanto ripubblicato sul BURP n. 140 del 08 ottobre 2020;

Visto che con Determina del Responsabile Unico del Procedimento del 23/11/2020 (prot. n. 1296) pubblicata sul BURP n. 160 del 26-11-2020 sono stati prorogati i termini di rilascio e presentazione delle Domande di sostegno, rispettivamente al 30/11/2020 e alle ore 12.00 del 04/12/2020;

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte e due (2) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 25 gennaio 2021 (prot. n. 93) pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.4 e il totale contributo concedibile sull'intervento 1.4 e premio forfettario sull'intervento 1.3;

Vista la Determinazione del RUP del 17 marzo 2021 (prot. n. 360) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica a mezzo PEC della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 21/04/2021);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 29/03/2021 che ha prorogato al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'art. 15 – principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR della convezione stipulata, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019;

Preso atto che entro i termini succitati la seguente ditta: COVERTA GIUSEPPE ha trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'avviso pubblico e il cui esito dell'attività di valutazione è positivo;

Preso atto che entro i termini succitati la seguente ditta: FABIO MITROTTI ha trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'avviso pubblico e contestualmente ha richiesto una proroga tecnica di alcuni giorni per effettuare la procedura di cambio beneficiario sul portale SIAN a causa di problemi da parte del tecnico incaricato ad effettuare l'operazione;

Vista la Determinazione del RUP del 19 aprile 2021 (prot. n. 544) di approvazione del primo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 57 del 22/04/2021;

Considerato che entro i termini di concessione della proroga il richiedente FABIO MITROTTI ha completato gli adempimenti previsti dall'art. 17) del bando e tra gli altri ha rilasciato e consegnato la domanda di Variante per cambio beneficiario (da persona fisica a società);

Considerato gli esiti dell'istruttoria finale sulla DDS succitata;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, vista la delibera del CdA del 28 aprile 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di ammettere al sostegno n. 1 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di euro 22.521,45 (9.008,58 contributo pubblico int. 1.4 e 13.512,87 premio forfettario int. 1.3);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 30/04/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio" (nuovo avviso - 1° STOP&GO), scadenza 30/11/2020

OGGETTO: SECONDO (e ultimo) PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

NUMERO DDS	CUAA	RICHIEDENTE/ INTERESSATO	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 1.4	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 1.4	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 1.4	PREMIO CONCESSO INT. 1.3	TOT. CONTRIBUTO CONCESSO (INT. 1.3-1.4)
14250022101	OMISSIS	FABIO MITROTTI/ MERCATO DEI MESSAPI SRLS	61	€ 18.543,00	€ 18.017,16	€ 9.008,58	€ 13.512,87	€ 22.521,45

Mesagne, lì 30/04/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 621 del 30 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020 - Secondo e ultimo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la determina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) del 14/10/2020

(prot. n. 1128) pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020 con la quale sono stati riaperti i termini del bando (2° stop&go);

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero cinque (5) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte le cinque (5) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 26 gennaio 2021 (prot. n. 96) pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.1 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 22 marzo 2021 (prot. n. 379) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 21/04/2021);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 29/03/2021 che ha prorogato al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'art. 15 – principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR della convezione stipulata, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019;

Vista la Determinazione del RUP del 19 aprile 2021 (prot. n. 541) avente per oggetto "primo provvedimento di concessione del sostegno delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento" con la quale sono state ammesse le seguenti tre ditte: CASINA SPINA SOC.AGRICOLA DEI GERMANI DI SPINA ANTONIO E BENIAMINO S.S., SUBLIME SRLS, AZIENDA AGRICOLA TORLEANZI DI LUIGI CIOTOLA, pubblicata sul BURP n. 57 del 22/04/2021;

Preso atto che i richiedenti: URGESE DAVIDE e FABIO MITROTTI hanno effettuato gli adempimenti previsti dall'art. 17) del bando, pertanto hanno consegnato nei termini la documentazone prevista dal provvedimento di collocazione in graduatoria provvisoria e hanno effettuato la procedura di cambio beneficiario (da persona fisicia a società);

Visto gli esiti dell'istruttoria finale delle DDS succitate;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, vista la delibera del CdA del 28 aprile 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno n. 2 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di euro 45.519,46;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 30/04/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020
Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"
Azione 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE.
Intervento 2.1 - Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio;
Nuovo Avviso pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020 e s.m.i. e riaperture
(2° stop&go - scadenza ore 12,00 del 18/12/2020)

OGGETTO: SECONDO (e ultimo) PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 2.1	CONTRIBUTO RICHIESTO INT. 2.1	INVESTIMENTO AMMESSO INT. 2.1	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 2.1
MITROTTI FABIO/MERCATO DEI MESSAPI SRLS	omissis	04250294065	46	78.439,79	39.219,90	78.439,79	39.219,90
URGESE DAVIDE/G&D DI URGESE DAVIDE E GUARINI CARMINE GABRIELE SNC	omissis	04250293422	64	12.599,13	6.299,57	12.599,13	6.299,57

Mesagne, lì 30/04/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 622 del 30 aprile 2021

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" (nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020 - Secondo provvedimento di concessione delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento.

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

Viste le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

Viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

Visto il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

Visto il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

Visto il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori" (1° STOP&GO) pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

Vista la determina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) del 14/10/2020 (prot. n. 1129) pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020 con la quale sono stati riaperti i termini del bando (2° stop&go);

Visto che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero sei (6) DdS;

Visto gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusione della quale tutte le sei (6) DdS sono state dichiarate ricevibili, giusta Determina del RUP del 26 gennaio 2021 (prot. n. 97) pubblicata sul BURP n. 18 del 04/02/2021;

Vista la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DDS pervenute e dichiarate ricevibili;

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DdS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.2 e il totale contributo concedibile;

Vista la Determinazione del RUP del 29 marzo 2021 (prot. n. 420) di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e non ammissibili a finanziamento, pubblicata sul BURP n. 46 del 01/04/2021;

Vista la Determina del RUP del 19 aprile 2021 (prot. n. 542) avente per oggetto la rettifica della graduatoria provvisoria succitata ed in particolare dell'allegato A) con la graduatoria delle DDS ammissibili a finanziamento;

Considerato che l'art. 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando prevede che entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, della collocazione in graduatoria provvisoria e prima della concessione del sostegno, le ditte ammissibili e finanziabili devono trasmettere la documentazione prevista dal succitato articolo, pena la decadenza e la non ammissione a finanziamento (scadenza prevista per il 29/04/2021);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 29/03/2021 che ha prorogato al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'art. 15 – principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR della convezione stipulata, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019;

Vista la Determinazione del RUP del 19 aprile 2021 (prot. n. 543) avente per oggetto "primo provvedimento di concessione del sostegno delle DDS ammesse a finanziamento e non ammesse a finanziamento" con la quale sono state ammesse le seguenti tre ditte: AL VOLO SRLS, TEKNIGRAF DI RICCARDO NAPOLITANO, ALBANESE MARIA ANTONIETTA, pubblicata sul BURP n. 57 del 22/04/2021;

Preso atto che il richiedente DISTANTE ELISA ha effettuato gli adempimenti previsti dall'art. 17) del bando, pertanto ha consegnato nei termini la documentazone prevista dal provvedimento di collocazione in graduatoria provvisoria;

Preso atto che il richiedente GUIDO EGIDIO entro i termini sopra citati ha presentato richiesta di proroga dei termini di presentazione della documentazione al par. 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno";

Preso atto che il richiedente PANICO TIZIANO non ha presentato nei termini previsti dalla comunicazione di NON ammissibilità della DDS memorie difensive e/o documenti idonei a sanare gli elementi di irregolarità ivi descritti;

Tutto ciò visto e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP, vista la delibera del CdA del 28 aprile 2021

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere al sostegno n. 1 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore della stessa, il contributo complessivo di euro 40.000,0;
- di rinviare ad un atto successivo la concessione del contributo per il richiedente GUIDO EGIDIO;

- di non ammettere al sostegno n. 1 DDS riportata nell'allegato B, parte integrante del prosente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 30/04/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori"

(nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020

OGGETTO: PRIMO PROVVEDIMENTO DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO 1.2	CONTRIBUTO RICHIESTO INT. 1.2	INVESTIMENTO AMMESSO 1.2	CONTRIBUTO AMMESSOINT. 1.2
DISTANTE ELISA	omissis	04250293778	30	82.166,24	41.083,12	82.166,24	40.000,00

Mesagne, lì 30/04/2021

Allegato B)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020

Azione 1 – Intervento 1.2 – "Investimenti funzionali al consolidamento e alla qualificazione dei sistemi artigianali e manifatturieri di qualità attraverso il sostegno alle strutture produttive esistenti e alla realizzazione di nuovi laboratori"

(nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza ore 12,00 del 18/12/2020

OGGETTO: ELENCO DELLE DDS NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

RICHIEDENTE/ INTERESSATO	CUAA	NUMERO DDS	INVESTIMENTO RICHIESTO 1.2	CONTRIBUTO RICHIESTO INT. 1.2	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
PANICO TIZIANO	omissis	04250293380	15.000,00	7.500,00	NON SONO RISPETTATE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DI CUI ALL'ART. 7 "REQUISITI DEL BENEFICIARIO" E 10 "TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI" (Impresa operante nel settore della ristorazione con somministrazione)

Mesagne, lì 30/04/2021

GAL TERRA D'ARNEO

Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.3 "Nuove rotte".

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 3	**Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare**
INTERVENTO 3.3	**Nuove rotte**

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 30/04/2021

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 122 DEL 01/07/2019

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16 maggio 2018;
- la Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- la Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e*

Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";

- Delibera 22/05/2020 del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., con la quale si è provveduto ad approvare il presente Avviso, le Disposizioni Attuative di Intervento (Parte A e Parte B) e la relativa modulistica Parte C;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca **n. 122** del 01/07/2019, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 – Intervento 3.3 "*Nuove rotte*", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA ed è stato autorizzato il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia *Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale* *Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca* *Servizio Programmazione FEAMP*	GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via G. Mameli, 9
CAP		70121	73010
Città		BARI	VEGLIE (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galterradarneo@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.terradarneo.it

2. OGGETTO

Il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate ad arricchire e valorizzare l'offerta di prodotti ittici trasformati localmente, a incoraggiare l'innovazione organizzativa e di processo anche attraverso la formazione di reti ed infine a promuovere servizi che possano contribuire a integrare o diversificare le attività connesse alla pesca. Nello specifico, l'intervento prevede il sostegno delle attività di diversificazione, valorizzazione, commercializzazione e promozione dei prodotti del mare, incentivando le attività di vendita diretta, di piccola trasformazione, i servizi di gastronomia e di degustazione dei prodotti ittici integrati con i prodotti tipici della terra, servizi ambientali e educativi connessi al settore della pesca, ai prodotti del mare, alle attività alieutiche e all'ecosistema marino. Saranno inoltre finanziati investimenti per promuovere ed incentivare la vendita diretta anche utilizzando strumenti e modalità innovative di vendita e di distribuzione dei prodotti (vendita itinerante, vendita on line, *box schemes* e consegna a domicilio), per conseguire riconoscimenti o aderire a reti che promuovono la tipicità, la tracciabilità e la qualità rurale del prodotto e per rafforzare la collaborazione inter-impresa.

AZIONE/INTERVENTO	
AZIONE 3	*Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare*
INTERVENTO 3.3	*Nuove rotte*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
INTERVENTO 3.3 *"Nuove rotte"*	***438.069,00***

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 75.000,00 in termini di contributo pubblico.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

L'aliquota potrà essere elevata all'**80% dei costi ammissibili nel caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (Reg. UE n. 508/2014, Art. 3 par. 2 n. 14)** come da **Reg. UE n. 508/2014** art. 95 par. 4.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso agli **Imprenditori ittici**, come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.

Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio – Regione Puglia, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL TERRA D'ARNEO: www.terradarneo.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B – Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it, Tel. +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL TERRA D'ARNEO s.c. a r.l., dott. Giosuè Olla Atzeni fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail: gal@terradarneo.it , tel.: +39 0832 970574

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 3	**Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare**
INTERVENTO 3.3	**Nuove rotte**

AVVISO PUBBLICO

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A – GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 30/04/2021

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 122 DEL 01/07/2019

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 13
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 17
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 18
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 20
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 20
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 20
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 21
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 26
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 26
9.2 VALUTAZIONE 27
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 27
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 28
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 28
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 29
10.3 RICHIESTA DI SALDO 30
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 32
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 34
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 35
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 36
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 37
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 38
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 39
18. RINVIO 39
19. ENTRATA IN VIGORE 40

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** – Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche

dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981 – Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);

- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214) aggiornato, con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132, dal D.L. 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108 e D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 54;
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 – Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 – Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 – Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 – Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;

- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018, n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;

- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La **Convenzione** tra Regione Puglia e GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **11** del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **76** del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- D.G.R. n. **411** del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di

Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **90** del 18/04/2019, con la quale si è proceduto a definire il nuovo assetto organizzativo del Servizio Programma FEAMP per l'attuazione del Programma FEAMP Puglia 2014-2020;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **94** del 25/04/2019 di adozione dell'Avviso interno per il conferimento, a personale di cat. D) della Regione Puglia, per la durata di due anni, salvo successive modifiche dell'assetto organizzativo per la gestione del programma FEAMP O.I. Regione Puglia, di 9 posizioni di Responsabilità con oneri posti a carico dello stesso Programma FEAMP;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **102** del 20/05/2019, di "Conferimento incarichi delle Posizioni di Responsabili parificate a P.O." così come definite nella DDS n. 90 del 12/04/2019;
- Nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- Delibera **22/05/2020** del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l., con la quale si è provveduto ad approvare il presente Avviso, le Disposizioni Attuative di Intervento (Parte A e Parte B) e la relativa modulistica Parte C;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca **n. 122** dell'01/07/2019, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 – Intervento 3.3 "*Nuove rotte*", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA ed è stato autorizzato il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge

ACRONIMI UTILIZZATI	
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio

ACRONIMI UTILIZZATI	
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata

ACRONIMI UTILIZZATI	
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
  - per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 del D. Lgs. 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento

dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 6, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA *Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale* *Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca* *Servizio Programmazione FEAMP*	GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via G. Mameli, 9
CAP		70121	73010
Città		BARI	VEGLIE (LE)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galterradarneo@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.terradarneo.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative – Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO – NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63

Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

Azione 3 – Intervento 3.3 "NUOVE ROTTE"

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.
Via G. MAMELI, 9, 73010 - VEGLIE (LE)

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l: www.terradarneo.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**

7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione pesca costiera artigianale, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art.3 par. 2 n. 14, Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi **Allegato C.3d**);
12. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

   a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione;[5]
      - nome del peschereccio;[6]
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[7]

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:
      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[8]
      - stazza (GT)[9]
      - lunghezza fuoritutto[9].

2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;

6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in

commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. numero UE del peschereccio;
c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
d. codice fiscale o Partita IVA;
e. punteggio;
f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. totale del contributo concesso;
k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., www.terradarneo.it, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto di concessione, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., www.terradarneo.it.

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**) deve essere presentata al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taci, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 – SSL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. – Intervento 3.3 – C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli

eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *time sheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio

equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – SSL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. – Intervento 3.3 – C.U.P._____*"", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;

m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** – debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

Il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

Il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;

- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque, il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte B Specifiche dell'Avviso;

- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In particolare, i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla Legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia a:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.;
- Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative – Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 24/05/2018;

- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 3	**Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare**
INTERVENTO 3.3	**Nuove rotte**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B – SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 30/04/2021

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 122 DEL 01/07/2019

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 8
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 9
6. LOCALIZZAZIONE 10
7. CRITERI DI SELEZIONE 10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 11

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP)	
MISURA 4.63 – ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL TERRA D'ARNEOs.c.ar.l	
RIFERIMENTO NORMATIVO	**Reg. (UE) 508/2014, art. 63, lettere b, c, d in complementarietà con artt. 30 e 42**
AZIONE	**Azione 3 – Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare**
INTERVENTO	**Intervento 3.3 – Nuove rotte**
FINALITÀ	**Sostegno alle attività di diversificazione, valorizzazione, commercializzazione e promozione dei prodotti del mare**
BENEFICIARI	**Imprenditori ittici** *(come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni)*

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 3.3 "Nuove Rotte" prevede il sostegno delle attività di diversificazione, valorizzazione, commercializzazione e promozione dei prodotti del mare, incentivando le attività di vendita diretta, di piccola trasformazione, i servizi di gastronomia e di degustazione dei prodotti ittici integrati con i prodotti tipici della terra, servizi ambientali e educativi connessi al settore della pesca, ai prodotti del mare, alle attività alieutiche e all'ecosistema marino. Saranno inoltre finanziati investimenti per promuovere ed incentivare la vendita diretta anche utilizzando strumenti e modalità innovative di vendita e di distribuzione dei prodotti (vendita itinerante, vendita *on line*, *box schemes* e consegna a domicilio, ecc.), per conseguire riconoscimenti o aderire a reti che promuovono la tipicità, la tracciabilità e la qualità rurale del prodotto e per rafforzare la collaborazione inter-impresa.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici *(come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni)*
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e agli artt. dal 136 al 140 del Reg. (UE) n. 1046/2018
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRAD'ARNEO coincidenti con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Iscrizione nel Registro delle imprese di pesca e regolare licenza di pesca
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli investimenti dovranno essere finalizzati all'esercizio di attività nei settori previsti dal presente bando, come specificati al successivo punto 1.4
Gli investimenti dovranno essere supportati da un piano aziendale che ne dimostri la sostenibilità economica e finanziaria
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali marittimi del territorio di competenza del GAL (Gallipoli e Porto Cesareo) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico
L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata (cfr. art. 2 Allegato B - Parte A)

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal

presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi riguardanti:

a) Vendita diretta di prodotti ittici;
b) Piccola trasformazione di prodotti ittici;
c) Servizi di gastronomia e di degustazione dei prodotti ittici integrati con i prodotti tipici della terra;
d) Servizi ambientali e educativi connessi al settore della pesca, ai prodotti del mare, alle attività alieutiche e all'ecosistema marino.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- ristrutturazione, ammodernamento e adeguamento funzionale di immobili esistenti destinati all'attività, ed interventi di sistemazione degli spazi circostanti;
- acquisto di strutture e vetrine, fisse e amovibili, collegate e funzionali allo svolgimento dell'attività e alla commercializzazione dei prodotti;
- acquisto di macchinari, attrezzature, arredi ed impianti strettamente funzionali all'attività;
- spese per materiale promozionale, di informazione e di comunicazione;
- investimenti finalizzati a migliorare il processo produttivo e della commercializzazione (servizi comuni, logistica, ICT e *software* gestionali, ecc.) e a creare processi di collaborazioni tra imprese;
- onorari di consulenti, progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra nonché spese generali sino a un massimo del 12% dell'investimento ammesso a finanziamento.

Segue una **lista** delle spese ammissibili:

- acquisto di mezzi/attrezzature dedicati al trasporto e idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali
  - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto di sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici – per i quali non si può interrompere la catena del freddo – esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); *oppure*
  - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibile dalla motrice.
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;

- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);
- acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- operare murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti al progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico-sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- altri investimenti in attrezzature e macchinari per svolgere l'ittiturismo;
- acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.);
- spese per materiale promozionale, di informazione e di comunicazione strettamente connesse al progetto (trasformazione, commercializzazione e vendita diretta, ittiturismo e pescaturismo);
- spese generali
  - onorari di progettisti e tecnici per la direzione lavori;
  - consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
  - spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologiche, etc.);
  - spese per la costituzione di ATI/ATS;
  - spese per la garanzia fideiussoria;
  - spese per la tenuta del conto corrente dedicato.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;

18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 8 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"Per gli investimenti innovativi a*

bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";

- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nelle aree eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidenti con i territori dei Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò.

L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL (Gallipoli, Porto Cesareo) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA		
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**PESO (PS)**
	CRITERI TRASVERSALI	
T1	Titolare di impresa individuale di sesso femminile	5
T2	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile	5
T3	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile	3
T4	Titolare di impresa individuale di età inferiore a 40 anni	5
T5	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	5
T6	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	3
T7	Impresa di nuova costituzione	5
T8	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 6 soggetti	30
T9	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 3 soggetti	15
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**30**
	CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE	
O1	Utilizzo di tecniche eco - compatibili nella fase produttiva (risparmio energetico) e nella gestione di reflui e rifiuti	10
O2	Progetti che assicurino la piena tracciabilità dei prodotti ittici	10

OPERAZIONE A REGIA		
O3	Progetti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici e delle condizioni di lavoro	10
O4	Grado di innovazione del progetto	10
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**40**

Precisazioni:

T2: 100% del capitale sociale a partecipazione femminile

T3: 51% del capitale sociale a partecipazione femminile

T4: 40 anni devono essere compiuti entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T5: 100% del capitale sociale posseduto da soci con età inferiore a 40 anni da compiere entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T6: 51% del capitale sociale posseduto da soci con età inferiore a 40 anni da compiere entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T7: Impresa costituita entro 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

O1:	C= (costo in investimento tematico/ costo totale dell'investimento) x100	C= 0 **C** 0 0<C<=5 **C** 0,5 C>5 **C** 1	**C**oefficiente espresso in valore %.
O3:	C= (costo in investimento Tematico/ costo totale dell'investimento) x100	C= 0 **C** 0 0<C<=5 **C** 0,5 C>5 **C** 1	**C**oefficiente espresso in valore %.
O4:	Ottimo Buono Sufficiente Non presente	**C** 1 **C** 0,6 **C** 0,3 **C** 0	Presenza di un elemento che dimostri il grado di innovazione del progetto (ICT, miglioramenti organizzativi, ecc.) oppure attività innovative previste dal progetto che perseguano un incremento del valore aggiunto.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 6 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al più giovane.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'**intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento**, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

L'aliquota potrà essere elevata all'**80% dei costi ammissibili nel caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (Reg. UE n. 508/2014, Art. 3 par. 2 n. 14).**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL TERRA D'ARNEO

AZIONE 3	**Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare**
INTERVENTO 3.3	**Nuove rotte**

PARTE C – MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 30/04/2021

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE FEAMP 2014/2020
CON DETERMINA N. 122 DEL 01/07/2019

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c. a r.l.

ALLEGATO C.1 SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA D'ARNEO SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso: / Comune di nascita: (__)	
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (riportare Comuni)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici *(come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni)*
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e agli artt. dal 136 al 140 del Reg. (UE) n. 1046/2018
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidente con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Iscrizione nel Registro delle imprese di pesca e regolare licenza di pesca
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli investimenti dovranno essere finalizzati all'esercizio di attività nei settori previsti dal presente bando, come specificati al punto 1.4 delle Disposizioni attuative dell'intervento PARTE B – SPECIFICHE
Gli investimenti dovranno essere supportati da un piano aziendale che ne dimostri la sostenibilità economica e finanziaria
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali marittimi del territorio di competenza del GAL (Gallipoli e Porto Cesareo) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico
L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata (cfr. art. 2 Allegato B – Parte A)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

N.	CRITERI DI SELEZIONE	
T1	Titolare di impresa individuale di sesso femminile	
T2	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile	
T3	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile	
T4	Titolare di impresa individuale di età inferiore a 40 anni	
T5	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T6	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T7	Impresa di nuova costituzione	
T8	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 6 soggetti	
T9	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 3 soggetti	
O1	Utilizzo di tecniche eco - compatibili nella fase produttiva (risparmio energetico) e nella gestione di reflui e rifiuti	
O2	Progetti che assicurino la piena tracciabilità dei prodotti ittici	
O3	Progetti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici e delle condizioni di lavoro	
O4	Grado di innovazione del progetto	
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 70	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell’Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell’art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO		N. DOCUMENTI
1	*Riportare elenco della documentazione così come riportata nel paragrafo 8 delle Disposizioni attuative dell’Intervento Parte A – Generale e paragrafo 5 Parte B – Specifiche*	
2		
3		
4		
5		
6		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO scarl, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e del Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL e dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di privati:

- di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 del Reg. (UE) n. 1605/2002).

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.3 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B – Specifiche;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett. a), lett. b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza – nel corso della precedente programmazione FEP 2007/2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014/2020 – per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., www.terradarneo.it;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
  - verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.,

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

www.terradarneo.it, nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;

- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 16 delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n. 2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:

- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2d DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3a DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti:

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1) Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2) Partita IVA* _____

3) Denominazione/ragione sociale* _____

4) Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. __

5) Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6) Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7) Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8) C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9) Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.3 "Nuove rotte" della SSL 2014-2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL TERRA D'ARNEO SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE_____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO [3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M) [4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P) [5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A
Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.

[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.

[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____

il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____,

in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____

Matr. _____ N. UE_____, per numero di carati _____,

in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____

iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____

ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla via _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla via _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento 3.3 – Nuove rotte della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO:

che l'imbarcazione da pesca _____ Matricola n. _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento 3.3 – Nuove rotte:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __ / __ __ / __ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4a NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE 3 "TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE" - INTERVENTO 3.3 "NUOVE ROTTE"

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI) *IN CASO DI BENEFICIARI PRIVATI/PESCATORI*	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

OPERAZIONE A REGIA		
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**PESO (PS)**
	CRITERI TRASVERSALI	
T1	Titolare di impresa individuale di sesso femminile	
T2	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile	
T3	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile	
T4	Titolare di impresa individuale di età inferiore a 40 anni	
T5	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T6	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T7	Impresa di nuova costituzione	
T8	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 6 soggetti	
T9	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 3 soggetti	
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	
O1	Utilizzo di tecniche eco – compatibili nella fase produttiva (risparmio energetico) e nella gestione di reflui e rifiuti	
O2	Progetti che assicurino la piena tracciabilità dei prodotti ittici	
O3	Progetti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici e delle condizioni di lavoro	
O4	Grado di innovazione del progetto	
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	

Precisazioni:

T2: 100% del capitale sociale a partecipazione femminile

T3: 51% del capitale sociale a partecipazione femminile

T4: 40 anni devono essere compiuti entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T5: 100% del capitale sociale posseduto da soci con età inferiore a 40 anni da compiere entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T6: 51% del capitale sociale posseduto da soci con età inferiore a 40 anni da compiere entro la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

T7: Impresa costituita entro 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURP

O1:	C= (costo in investimento tematico/ costo totale dell'investimento) x100	C= 0 **C** 0 0<C<=5 **C** 0,5 C>5 **C** 1	**C**oefficiente espresso in valore %.
O3:	C= (costo in investimento Tematico/ costo totale dell'investimento) x100	C= 0 **C** 0 0<C<=5 **C** 0,5 C>5 **C** 1	**C**oefficiente espresso in valore %.
O4:	Ottimo Buono Sufficiente Non presente	**C** 1 **C** 0,6 **C** 0,3 **C** 0	Presenza di un elemento che dimostri il grado di innovazione del progetto (ICT, miglioramenti organizzativi, ecc.) oppure attività innovative previste dal progetto che perseguano un incremento del valore aggiunto.

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4c DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 3.3 "NUOVE ROTTE" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 8 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;
2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 6 dell'Avviso;
3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL TERRA D'ARNEO SCARL al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL TERRA D'ARNEO SCARL, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL TERRA D'ARNEO SCARL.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL TERRA D'ARNEO SCARL per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL TERRA D'ARNEO SCARL.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL TERRA D'ARNEO SCARL nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario).

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere

confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II. .
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di_____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria).*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

_____

_____

_____

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

_____

_____

_____

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di Rappresentante Legale _____

con sede legale in _____,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __ / __ __ / __ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____, in qualità

di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente)

con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445

del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA D'ARNEO SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA D'ARNEO SCARL**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL TERRA D'ARNEO SCARL i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento 3.3 NUOVE ROTTE** della SSL 2014/2020 del GAL TERRA D'ARNEO SCARL, alle prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____	_____	__ __ / __ __ / _ __ __

In fede

_____, lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA D'ARNEO SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica *Es. Superficie, localizzazione, ecc.*
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario *Causale*

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL _____ (riportare Comuni)

☐ IVA rendicontabile

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. | Causale Variante

Importo concesso | €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. | Data presentazione

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici *(come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano in forma singola o associata l'attività di pesca professionale e/o di acquacoltura, ricadenti in aree eleggibili FEAMP del GAL Terra d'Arneo e navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Gallipoli, iscritte in uno degli uffici Marittimi del territorio di competenza del GAL Terra d'Arneo alla data di presentazione della domanda e con l'impegno a non modificare tali iscrizioni per la durata di 5 anni)*
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e agli artt. dal 136 al 140 del Reg. (UE) n. 1046/2018
Le operazioni devono essere localizzate nelle aree del territorio eleggibili FEAMP di competenza del GAL TERRA D'ARNEO coincidenti con i Comuni di Galatone, Gallipoli, Porto Cesareo, Nardò
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Iscrizione nel Registro delle imprese di pesca e regolare licenza di pesca
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli investimenti dovranno essere finalizzati all'esercizio di attività nei settori previsti dal presente bando, come specificati al punto 1.4 delle Disposizioni attuative dell'intervento PARTE B – SPECIFICHE;
Gli investimenti dovranno essere supportati da un piano aziendale che ne dimostri la sostenibilità economica e finanziaria;
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali marittimi del territorio di competenza del GAL (Gallipoli e Porto Cesareo) alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico
L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata (cfr. art. 2 Allegato B – Parte A)

N.	CRITERI DI SELEZIONE	
T1	Titolare di impresa individuale di sesso femminile	
T2	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione femminile	
T3	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione femminile	
T4	Titolare di impresa individuale di età inferiore a 40 anni	
T5	Imprese in forma societaria ad esclusiva partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T6	Imprese in forma societaria a prevalente partecipazione di soggetti con età inferiore a 40 anni	
T7	Impresa di nuova costituzione	
T8	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 6 soggetti	
T9	Imprese in forma aggregata (reti di impresa, consorzi, Associazioni di impresa, ecc.) composte da almeno 3 soggetti	
O1	Utilizzo di tecniche eco - compatibili nella fase produttiva (risparmio energetico) e nella gestione di reflui e rifiuti	
O2	Progetti che assicurino la piena tracciabilità dei prodotti ittici	
O3	Progetti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza dei prodotti ittici e delle condizioni di lavoro	
O4	Grado di innovazione del progetto	
	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE MAX 70	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE
INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE
ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____

Alla Cortese attenzione di

GAL TERRA D'ARNEO SCARL
Via G. Mameli, 9
73010 VEGLIE (LECCE)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: _____ Data di scadenza: _____

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

terra d'Arneo

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL TERRA D'ARNEO SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE 3 – TRA LA TERRA E IL MARE C'È DI MEZZO IL FARE INTERVENTO 3.3 – NUOVE ROTTE ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ DEL _____
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL TERRA D'ARNEO SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n. civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

Data termine lavori

_ _/ _ _/ _ _ _ _

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL TERRA D'ARNEO SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 – S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile".

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di aprile alle ore 17.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione delle Misure FEASR e P.O. FEAMP 2014/2020: Adempimenti varie Misure.
2. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2020 e adempimenti consequenziali.
3. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando e Parente Giovanni. Assenti giustificati: Rollo Carmelo

Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

…OMISSIS…

Si passa all'esame del Primo punto all'ordine del giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione delle Misure FEASR e P.O. FEAMP 2014/2020: Adempimenti varie Misure.

…OMISSIS…

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il seguente argomento: Bando pubblico Azione 2 "Qualità rurale dell'accoglienza" Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" - riapertura dei termini per l'accesso ai benefici.
Il Presidente invita il RUP dott. Giosuè Olla Atzeni ad esporre l'argomento. Il RUP comunica ai presenti che alla precedente scadenza del 15 marzo 2021 sono pervenute nove domande di Sostegno, già dichiarate ricevibili e affidate alla CTV per l'istruttoria tecnico amministrativo, e quattro Domande di Sostegno che, alla data odierna, sono collocate nelle liste di perfezionamento. Tuttavia le somme richieste a beneficio con le stesse Domande Di Sostegno non esauriscono le risorse pubbliche disponibili essendo complessivamente pari ad euro 318.517,37 (trecentodiciottomilacinquecentodiciassette/37). Il monitoraggio delle risorse residue ancora disponibili rileva che le stesse ammontano ad euro 272.492,43 (duecentosettantaduemilaquattrocentonovantadue/43). Sentito il parere del RUP, il Presidente propone al Consiglio di procedere con la riapertura dei termini del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" per la presentazione di nuove DDS.
Il Presidente:
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;
VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato "Modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO";
PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di Domande di Sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando pubblico per la prima scadenza erano pari ad euro 1.200.000,00;
PRESO ATTO che dal monitoraggio finanziario delle Domande di Sostegno già ammesse a finanziamento e delle Domande di Sostegno tuttora in fase di istruttoria tecnico amministrativa risultano risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;
PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" ammontano ad euro 272.492,43 (duecentosettanta duemilaquattrocentonovantadue/43);

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 06 maggio 2021 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 05 luglio 2021.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 05 giugno 2021 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 25 giugno 2021 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro 272.492,43 (duecentosettanta duemilaquattrocentonovantadue/43);
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 05 giugno 2021**;
- di fissare al 25/06/2021 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 05 luglio 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro 272.492,43 (duecentosettanta duemilaquattrocentonovantadue/43);
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 05 giugno 2021**;

- di fissare al 25/06/2021 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 05 luglio 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…OMISSIS…

Il SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 – S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale".

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di aprile alle ore 17.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione delle Misure FEASR e P.O. FEAMP 2014/2020: Adempimenti varie Misure.
2. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2020 e adempimenti consequenziali.
3. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando e Parente Giovanni. Assenti giustificati: Rollo Carmelo

Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

…OMISSIS…

Si passa all'esame del Primo punto all'ordine del giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione delle Misure FEASR e P.O. FEAMP 2014/2020: Adempimenti varie Misure.

…OMISSIS…

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio l'argomento successivo: Bando pubblico Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" - riapertura dei termini per l'accesso ai benefici.

Il Presidente invita il RUP dott. Giosuè Olla Atzeni ad esporre l'argomento. Il RUP comunica ai presenti che alla precedente scadenza del 15 marzo 2021 sono pervenute nove Domande di Sostegno, tutte dichiarate ricevibili e affidate alla Commissione Tecnica di Valutazione per l'istruttoria tecnico amministrativo. Tuttavia le somme richieste a beneficio con le stesse Domande Di Sostegno presentate alla precedente scadenza, non esauriscono le risorse pubbliche disponibili essendo complessivamente pari ad euro 186.308,49 (centottantaseimilatrecentootto/49). Il monitoraggio delle risorse residue ancora disponibili rileva che le stesse ammontano ad euro 509.588,69 (cinquecentonovemilacinquecentoottantotto/69). Sentito il parere del RUP, il Presidente propone al Consiglio di procedere con la riapertura dei termini del bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" per la presentazione di nuove DDS.

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato *"Modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO";*

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di Domande di Sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando per la prima scadenza erano pari ad euro 840.000,00 (ottocentoquarantamila/00);
PRESO ATTO che dal monitoraggio finanziario delle Domande di Sostegno già ammesse a finanziamento e delle Domande di Sostegno tuttora in fase di istruttoria tecnico amministrativa risultano risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;
PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" ammontano ad euro 509.588,69 (cinquecentonovemilacinquecentoottantotto/69);

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 06 maggio 2021 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 05 luglio 2021.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 05 giugno 2021 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 25 giugno 2021 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro 509.588,69 (cinquecentonovemilacinquecentoottantotto/69);
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 05 giugno 2021**;
- di fissare al 25/06/2021 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 05 luglio 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro 509.588,69 (cinquecentonovemilacinquecentoottantotto/69);
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 05 giugno 2021**;

- di fissare al 25/06/2021 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 05 luglio 202**1;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…OMISSIS…

Il SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

GAL VALLE D'ITRIA

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO AZIONE 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
VALLE D'ITRIA SCARL

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

AZIONE 6
FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA

Consiglio di Amministrazione del 26/04/2021

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA 10
5. LOCALIZZAZIONE 11
6. RISORSE FINANZIARIE 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI 11
8. DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO FORMATIVO 11
9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
10. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 14
11. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 16
11.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 17
11.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 20
11.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 20
12. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 20
13. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 22
14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 23
15. 1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO 25
15. 2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLE DDS 25
16. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI 27
17. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 31
18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO 32
19. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO 33
20. TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ 34
21. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA 34
22. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP 35
22.1 DDP DI ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 36
122.2 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 37
23. VARIANTI IN CORSO D'OPERA 39
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 41
25.RICORSI E RIESAMI 41

26.RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 41
27.VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 42
28.DISPOSIZIONI GENERALI 42
29.OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 44
30.RELAZIONI CON IL PUBBLICO 45
31.INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 45

1. PREMESSA

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'Azione 6 "FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE SVILUPPATE NELLA STRATEGIA". Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.
L'intervento prevede la realizzazione di progetti di formazione.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

a) **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26/10/2012 pag. 0001 – 0390;
b) **Decisione (CE) di esecuzione della Commissione n. c(2017) 5454 del 27 luglio 2017** che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
c) **Decisione (CE) di esecuzione della Commissione n. c(2017) 3154 del 05 maggio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini** della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;
d) **Decisione (CE) di esecuzione della Commissione C2017499 del 25 gennaio 2017** di approvazione della modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
e) **Decisione (CE) della Commissione C20158412 del 24 novembre 2015** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020;
f) **Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
g) **Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014** della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
h) **Regolamento (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
i) **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

j) **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
k) **Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 del 11 marzo 2014** della Commissione che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
l) **Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR art. 14;
m) **Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013**, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;
n) **Reg. (UE) n. 1306/2013, del 20 dicembre 2013**, del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, art. 30, art. 62/63, art. 78 ;
o) **Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)**;
p) **Regolamento (UE) n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013** che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;
q) **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
r) **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

Normativa nazionale

- **Legge 7/08/1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998 n. 252 "**Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1° dicembre 1999** su "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445**, su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- **Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82** "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006 n. 296** sulla Regolarità contributiva;
- **Decreto 11 marzo 2008 del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali** su "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";

- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Legge del 13 agosto 2010 n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni"
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- **Decreto Legislativo del 15 novembre 2012 n. 218 "**Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18 novembre 2014 n. 6513,** riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013**;**
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n.162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 2 febbraio 2015 n. 1420,** riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n.1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014- 2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180,** riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020;

Normativa regionale

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017** di Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 145 del 11/07/2017** di modifica dei criteri di selezione approvati dall'Autorità di Gestione con determinazione n. 191 del 15/06/2016;

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 1 del 11/01/2017** di modifica dei criteri di selezione approvati dall'Autorità di Gestione con determinazione n. 191 del 15/06/2016;
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2016 n. 2152** – Condizionalità ex-ante programmazione comunitaria 2014-2020. Regolamento 'Disciplina delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ai sensi del decreto MIPAAF 31 luglio 2015' - Presa d'Atto;
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 6 settembre 2016 n. 1408** – Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione del Programma d'Azione Nitrati di seconda generazione;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** – Approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7/10/2019**, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019";
- **Determinazione del Dirigente Sezione Alimentazione del 15 febbraio 2016, n. 49** 'Attuazione Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successivi di applicazione, approvazione modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigente Settore
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013**, pubblicata sul BURP n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- **D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali"**;
- **Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);
- **Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009**;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004** pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **L.R. n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della formazione professionale"**;
- **Determinazione del Dirigente Settore Alimentazione n.356 del 30/08/2007** pubblicata sul BURP n. 132 del 20/09/2007 recante approvazione dei criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura.
- **Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l.** e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale (SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l.** sottoscritta in data 8 novembre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 297.

Provvedimenti Agea

- **Comunicazione Agea Prot. n. DPMU.2013.1021 del 26/03/2013**, Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "**Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- **Istruzioni Operative Agea n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/04/2021 N.3** del GAL VALLE D'ITRIA s.c.ar.l., con cui si è provveduto a prendere atto del presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione e Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi della strategia di sviluppo locale in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

Progetto formativo: attività formativa comprendente una o più iniziative di formazione collettiva (corsi brevi, medi e lunghi).

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di

sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

TFUE: Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013

PMI: Comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro (a norma della Racc. 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE).

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'Azione 6 ha come obiettivo la realizzazione di interventi di formazione destinati ad operatori economici interessati dalla strategia e ad altri potenziali soggetti attivi sul tema di sviluppo rurale dell'area della Valle d'Itria. L'attività interesserà gli operatori del territorio che a diversi livelli intervengono nei processi di sviluppo, a partire dagli amministratori locali per passare ai tecnici ed agli imprenditori per formarli su temi che riguardano i diversi modelli di sviluppo che un territorio può darsi in funzione delle diverse potenzialità endogene.

L'Azione sostiene corsi di formazione, anche integrati con attività seminariali, al fine di favorire il trasferimento di conoscenze e di innovazioni a imprenditori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, dei settori agricolo e turistico.

Le tematiche generali su cui dovranno ricadere gli interventi formativi sono:

a. Aumento sostenibile della produttività, della redditività ed efficienza delle risorse negli agro-ecosistemi, anche attraverso la riduzione del consumo di acqua;
b. Coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura;
c. Qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e alimentari e stili di vita sani;
d. Promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti locali e delle aziende agroalimentari;
e. Tecniche di innesto per olivi monumentali;
f. Funzionalità dei suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura.

L'Azione contribuisce a soddisfare la Priorità 6 e le Focus Area (FA) 6A in modo indiretto e 6B in modo diretto.

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto
	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati nei territori dei seguenti comuni: Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando sono pari a euro **€ 150.000,00**. Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute dal fornitore (beneficiario del sostegno) per far partecipare alle attività di formazione gli imprenditori e i dipendenti (destinatari finali) di imprese agricole e turistiche.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono gli Organismi privati iscritti nell'Elenco della Regione Puglia degli Organismi di Formazione Accreditati ai sensi della normativa regionale vigente e aventi sede operativa nel territorio del GAL VALLE D'ITRIA.

8. DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO FORMATIVO

In considerazione delle tematiche da trattare nelle attività formative di cui al presente avviso pubblico, sono destinatari dell'attività di formazione tutti gli addetti dei settori agricolo, alimentare e turistico, i gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali. Nello specifico i seguenti soggetti con sede legale e/o operativa (conduzione terreni) nel territorio del GAL Valle d'Itria (Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca):

1. soggetti direttamente interessati nell'attuazione della strategia e operatori del settore turistico (agriturismi, case vacanze, B&B, soggetti interessati alla costituzione di reti, operatori della ristorazione e dell'agroalimentare);
2. imprenditori agricoli;

3. gestori del territorio;
4. giovani imprenditori insediati ai sensi della misura 6.1 del PSR PUGLIA 2014-2020.

Possono partecipare all'attività formativa anche i lavoratori dipendenti (anche a tempo determinato), i coadiuvanti e partecipi familiari.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Gli interventi di cui al presente Bando devono ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5.
- Gli interventi devono essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7.
- L'ammissibilità dell'iniziativa è subordinata alla presentazione di un Progetto formativo che includa l'analisi dei fabbisogni formativi, la descrizione degli obiettivi delle attività formative e delle modalità didattiche, il modello di gestione del trasferimento di conoscenze, i meccanismi di verifica, il monitoraggio e valutazione degli esiti.
- I progetti formativi, per essere considerati ammissibili devono riguardare almeno una delle seguenti tematiche:

a. Aumento sostenibile della produttività, della redditività ed efficienza delle risorse negli agro-ecosistemi, anche attraverso la riduzione del consumo di acqua;
b. Coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura;
c. Qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e alimentari e stili di vita sani;
d. Promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti locali e delle aziende agroalimentari;
e. Tecniche di innesto per olivi monumentali;
f. Funzionalità dei suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura.

Ciascun intervento formativo potrà riguardare più tematiche tra quelle sopra citate.

- Il beneficiario è tenuto a dotarsi di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità sulle tematiche indicate nel Piano Formativo. Tale competenza sarà valutata sulla base di una documentata esperienza nell'insegnamento della materia oggetto del corso (almeno n. 5 corsi). L'incidenza dei docenti in possesso di tale specifica comprovata competenza e professionalità rispetto al totale dei docenti coinvolti nel piano formativo dovrà essere almeno pari al 15%.
- Il punteggio minimo ai fini dell'ammissibilità del progetto è pari a 30 punti, nel rispetto dei singoli punteggi soglia stabiliti; il punteggio massimo attribuibile è 90. Il punteggio sarà attribuito sulla base di specifici criteri di selezione come indicati al paragrafo 'Criteri di selezione e attribuzione di punteggi'.

5. Nella selezione dei destinatari delle attività formative, il Beneficiario dovrà garantire la partecipazione a soggetti che abbiano la sede legale e/o operativa (conduzione

terreni) nel territorio del GAL Valle d'Itria (Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca);

Inoltre,

- il richiedente non deve essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica proposta progettuale a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità delle domande di sostegno.

10. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

L'Organismo di formazione risulta a tutti gli effetti l'unico soggetto responsabile nei confronti del GAL Valle d'Itria. Il medesimo deve assicurare la gestione in proprio delle fasi operative connesse con la realizzazione delle iniziative formative senza possibilità di delegare l'attività, in tutto o in parti ad altri soggetti/organismi.

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

OBBLIGHI:

a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);

IMPEGNI:

a. aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;

b. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

c. mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso per tutta la durata della concessione;

d. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

e. osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;

f. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
g. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
h. consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
i. Comunicazione di eventuali variazioni relative al progetto formativo approvato;
j. mantenere il punteggio in graduatoria;
k. Osservare i termini di presentazione della Domanda di SAL/Saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Progetto formativo approvato e da eventuali altri atti correlati
l. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.

Inoltre

m. garantire la completezza e l'aggiornamento dei registri di partecipazione;
n. comunicare le variazioni al calendario delle attività secondo le modalità prevista dal provvedimento di concessione e/o da altri atti eventualmente correlati, e comunque tramite PEC;
o. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito nella **Delibera della giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019**- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni

ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

11. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

L'Azione 6 sostiene corsi di formazione, anche integrati con attività seminariali, orientati al trasferimento di conoscenze e di innovazioni e rivolti esclusivamente ad imprenditori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, addetti ai settori agricolo e turistico.

L'intervento è realizzabile attraverso modalità formative quali corsi collettivi e seminari in presenza, con metodologie sia tradizionali che innovative (tecnologie multimediali e di internet).

I corsi di formazione collettiva consistono in attività didattica svolta in aula o in campo distinti in tre classi di durata:

a. **corsi lunghi**: corsi ed attività di gruppo di durata compresa **tra 90 e 150 ore**;
b. **corsi medi**: corsi ed attività di gruppo di durata compresa **tra 30 e 89 ore**;
c. **corsi brevi**: corsi ed attività di gruppo di durata **uguale o inferiore a 29 ore**.

I corsi di formazione dovranno avere una durata **non inferiore alle 20 ore** e non superiore alle 150 ore. In caso di attività di esercitazione pratica dovranno essere fornite ai partecipanti le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza.

I **seminari**, integrati ai corsi di formazione, dovranno offrire occasioni di apprendimento collettivo attivo. Complessivamente il totale delle ore dedicate ai seminari non potrà superare il **20%** delle ore previste per la formazione. Trattasi di incontri formativi e/o di aggiornamento di gruppo, che potranno essere svolti in aula o fruiti con modalità on line.

Il numero massimo di partecipanti per ogni singolo corso di formazione è pari a **22 unità,** laddove la struttura dell'aula didattica lo consenta.

Per quanto riguarda **i costi ammissibili**, atteso che gli stessi sono disciplinati dal paragrafo 8.2.1.3.1.5 della scheda di sottomisura 1.1 del PSR 2014 – 2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, si precisa quanto segue.

Sono ammissibili le spese riguardanti:

a. attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
b. attività di docenza e tutoraggio;
c. noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
d. acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
e. affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;

f. spese per eventuali visite didattiche: spese per noleggio mezzi di trasporto, nei limiti del costo orario;

g. spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile.

Per le attività di formazione collettiva, ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile, viene applicata **l'unità di costo standard orario** (UCS) definita in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art. 67 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17/12/2013, e consta di tre valori espressi in euro, riportati nel successivo paragrafo n. 13.

11.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Le attività e le relative spese previste sono quelle descritte nel Piano formativo presentato ed ammesso a finanziamento.

Una spesa per essere ammissibile deve:

- essere imputabile ad un'operazione finanziata;
- esistere una relazione diretta tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta della stessa;
- essere congrua rispetto all'azione e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'operazione;
- riguardare interventi decisi secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE)n. 1305/2013.

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in Allegato A al presente avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità".

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del beneficiario. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Per le attività di progettazione, coordinamento e realizzazione, di docenza e tutoraggio delle iniziative formative, il beneficiario dovrà utilizzare i parametri di seguito indicati per il calcolo dei costi del personale e dei servizi di consulenza.

Costo del personale: il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate nel progetto e per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - con esclusione di ogni emolumento *ad personam*: indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc. - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti). Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale. Il monte ore annuo convenzionale deve essere desumibile dal CCNL applicato e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

Pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\text{Costo orario} = \frac{\text{Costo effettivo annuo lordo}}{\text{Monte ore annuo lordo}}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato per il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.

Il calcolo del costo orario per ogni qualifica va evidenziato nel prospetto allegato (**Allegato 7**) al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene richiesta la compilazione di un **time sheet mensile** che deve essere firmato dalla persona contrattualizzata e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, da cui risulti il dettaglio delle ore complessivamente lavorate dal dipendente, nel quale vengono esposte tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprese ferie permessi e trasferte svolte.

Spese per servizi di consulenza specialistica: il costo dovrà essere giustificato in termini di giornate/uomo. Il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MASSIMA AMMISSIBILE GIORNALIERA
I	>15 anni	250,00 €
II	11-15 anni	200,00 €
III	6-10 anni	150,00 €
IV	0-5 anni	100,00 €

Ai fini del principio di "ragionevolezza" per l'acquisizione di servizi il relativo costo deve essere dimostrato sulla base di opportuni metodi di valutazione (n. 3 preventivi, prezziari, ecc.).

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di formazione: le spese devono essere riferibili ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile e devono rispettare i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Le spese saranno considerate eleggibili a partire dalla data di presentazione della DdS.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo il merito all'ammissibilità ed ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali sulla base dell'intesa sancita in conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020.

11.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario.

11.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

a. interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b. imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA."

12. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF – Dipartimento delle politiche competitive, del mondo rurale e della qualità – vigenti alla

data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre a partire dalla data di presentazione della DdS.

Lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, e altri documenti aventi valore probatorio equipollente, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;
- buste paga nel caso di utilizzo di personale aziendale e collaboratori.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d. **Bollettino postale** effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso**). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi (compresi gli emolumenti e gli oneri fiscali e previdenziali) devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse spese.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario (intendendo per "soggetti diversi dal beneficiario" anche i singoli partner/soci aderenti all'ente).

13. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale e consiste nel rimborso dei costi sostenuti dal beneficiario del sostegno (ente di formazione accreditato) per far partecipare alle attività di formazione e di trasferimento gli imprenditori e i dipendenti (destinatari finali) di imprese agricole, turistiche, gestori del territorio.

Per le attività di formazione collettiva, ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile a contributo, viene applicata, fino al numero di ore previsto per ciascun corso, l'unità di costo standard orario definita in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art. 67 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17/12/2013, e consta dei seguenti tre valori (**UCS**) espressi in euro:

a. Valore di spesa ammissibile pari a **25,00 EUR** per allievo e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività gruppo di durata uguale o inferiore a **29 ore**;

b. Valore di spesa ammissibile pari a **23,18 EUR** per allievo e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di durata compresa tra **30 e 89 ore**.
c. Valore di spesa ammissibile pari a **21,11 EUR** per allievo e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di durata compresa tra **90 e 150 ore**.

Per le attività di formazione collettiva, nel caso in cui l'allievo:

a) frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore previste per l'azione formativa, per tale allievo, non essendo stato raggiunto alcun obiettivo formativo, non sarà riconosciuto alcun finanziamento;
b) frequenti un numero di ore pari o superiore al 75% delle ore previste dall'azione formativa, in ragione del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sarà riconosciuto il finanziamento per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo per l'intero valore dell'UCS di riferimento.

Ogni progetto informativo dovrà essere svolto:

• su argomenti che riguardano prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato di funzionamento UE (settore agricolo primario e prodotti che, se trasformati, rimangono nell'allegato 1), di cui all'art. 42 del TFUE.

La percentuale d'aiuto è pari al 100 % delle spese ammissibili.

Il massimale di spesa per ciascun progetto formativo è pari a **€ 50.000,00.**

Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione collettiva realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore previste) per il valore dell'unità di costo standard (UCS) applicabile, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate, come di seguito specificato:

$$D = A \times B \times C$$

A=numero di allievi

B=UCS

C= numero delle ore di frequenza effettiva

D=contributo complessivo riconosciuto

Si precisa che per le attività didattiche collettive nelle "ore di formazione" da considerare per il calcolo dell'unità di costo standard, non rientrano le ore di durata degli esami per i quali sia istituita un'apposita commissione.

14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso, preliminarmente alla presentazione della Domanda di Sostegno, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN. Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
- a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del modello 1 allegato al presente bando.
- i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Avviso pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello 2. **L'invio del modello 1, 2**, da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica indicata sul modello stesso, devono avere ad oggetto: **"Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno per l'Azione 6- intervento 1 Formazione"**.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 14/05/2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 14/07/2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galvalleditria.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione

della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galvalleditria.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 21/07/2021 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante). **Il plico, in busta chiusa con i lembi controfirmati, dovrà essere consegnato a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato, presso l'ufficio del GAL Valle d'Itria sito in Cisternino- (BR) – Contrada Figazzano, n. 47 .**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Azione 6 Intervento 1 -Formazione".**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

15.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il progetto formativo può comprendere una o più iniziative formative (corsi brevi, medi e lunghi). Ciascun beneficiario potrà presentare, nell'ambito di una DdS, un progetto di formazione (che potrà includere più iniziative formative) fino ad un importo complessivo massimo di **€ 50.000,00**.

Ogni progetto di formazione dovrà essere redatto secondo il format allegato al presente avviso, che è composto dalle seguenti parti:

a. **Allegato 1** - Format di progetto;
b. **Allegato 2** - Scheda di previsione finanziaria delle attività formative. Tale scheda riepiloga il costo complessivo previsto per le attività formative, sulla base degli allievi partecipanti, del costo standard di riferimento.

Ciascun allegato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente di formazione proponente.

15.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLE DdS

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. copia di idoneo documento di riconoscimento del rappresentante legale del beneficiario, leggibile ed in corso di validità;
2. elenco del personale docente e non (con la specifica del ruolo) che realizzerà il progetto formativo, sottoscritto dal richiedente l'aiuto, per ciascun progetto formativo;
3. curriculum formativo e professionale, autocertificato e sottoscritto ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, corredato dal relativo documento di riconoscimento, del personale di cui al punto 2, che realizza il progetto formativo, da cui si evinca chiaramente l'esperienza specifica maturata nell'insegnamento della materia oggetto del corso, nonché il numero dei relativi corsi;
4. atto costitutivo, statuto e delibera dell'organo amministrativo di adesione all'avviso pubblico in oggetto in caso di richiesta da parte di società/associazione;
5. ***allegato 1*** – format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente di formazione proponente;
6. ***allegato 2*** – scheda di previsione finanziaria di riepilogo delle attività formative previste, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente di formazione proponente;
7. ***allegato* 3** – dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale/mandatario **sul possesso dei requisiti** del richiedente il sostegno;
8. ***allegato* 4** – dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul **rispetto degli impegni e degli obblighi** previsti dall'avviso pubblico;
9. copia del certificato di accreditamento dell'ente ed eventuali copie delle richieste di accreditamento di ulteriori sedi (se previste);
10. comunicazione di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi (se previste);
11. Certificato attestante l'indirizzo di Posta Elettronica certificata (PEC);
12. Visura Camerale aggiornata alla data di presentazione della DDS;
13. Documento Unico di Regolarità Contributiva aggiornato alla data di presentazione della DDS;
14. Certificato del casellario giudiziale;
15. **Allegato 5** - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
16. almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa prevista dal progetto formativo (forniture e servizi); si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario

fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;

17. Check list (**Allegato 6)** comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
18. Prospetto di calcolo orario per il personale dipendente (se previsto) come da **Allegato 7** debitamente firmato dal rappresentante legale;
19. preventivi per i consulenti esterni di cui il progetto intende avvalersi (docenti e relatori), almeno tre (debitamente datati e firmati);
20. relazione tecnico economica giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

16. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio da attribuire al progetto formativo avviene sulla base dei criteri di selezione approvati dall'Autorità di Gestione con Determinazione n. 191 del 15/06/2016 e successivamente modificati con DAG n. 1 del 11/01/17. I criteri di selezione sono stati elaborati partendo dai principi e rispettando una stretta coerenza tra principio e criterio al fine di garantire una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi SWOT del PAL del GAL Valle d'Itria in coerenza con gli obiettivi dell'azione stessa e del PSR Puglia 2014- 2020.

Si precisa, infine, che:

i criteri di selezione sono stati elaborati per essere automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili, anche con l'ausilio di schede/check list/istruzioni dettagliate che permettano di garantire la trasparenza.

La Commissione di valutazione, preliminarmente all'avviso delle istruttorie, definirà le griglie contenenti le modalità e i criteri in base ai quali procederà alla valutazione del progetto e all'assegnazione dei punteggi.

La valutazione sarà assegnata in funzione dell'adeguatezza della proposta ai criteri presentati secondo la griglia che segue:

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL PUNTEGGIO	
Valutazione	**Motivazione**
Ottimo	Punteggio assegnato alle proposte che rispondono in pieno ai criteri indicati
Buono	Punteggio assegnato alle proposte che presentano limitate aree di miglioramento
Sufficiente	Punteggio assegnato alle proposte che pur rispondendo ai criteri indicati hanno punti di debolezza
Insufficiente	Punteggio assegnato alle proposte che non rispondono completamente ai criteri indicati

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, i criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nel seguente macro-criterio:

• Tipologia delle operazioni attivate;

MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 -Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi dell'azione, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)	Punti
Obiettivi formativi Il progetto formativo definisce chiaramente gli obiettivi formativi che devono essere coerenti con i fabbisogni individuati dall'analisi SWOT del PAL; inoltre sarà valutata la coerenza con almeno uno degli obiettivi trasversali del PSR, ambiente, clima e innovazione	
Ottimo	15
Buono	10
Sufficiente	5
Insufficiente	2
Metodologie formative Il progetto formativo deve descrivere puntualmente le metodologie formative; queste verranno valutate in base all'adeguatezza del metodo didattico e delle specifiche tecniche rispetto alle tematiche trattate	
Ottimo	15
Buono	10
Sufficiente	5
Insufficiente	2

Scelte organizzative: Le scelte organizzative sono valutate sulla base della coerenza e adeguatezza del progetto formativo rispetto agli obiettivi con specifico riferimento ai moduli formativi, alla durata del corso, alla tempistica di svolgimento, alla logistica intesa come localizzazione e idoneità della sede	
Ottimo	15
Buono	10
Sufficiente	5
Insufficiente	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**45**
PUNTEGGIO SOGLIA	**15**

Principio 2 -Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	Punti
Qualifica dei docenti nel settore/materia oggetto del corso L'adeguatezza del personale docente impiegato nell'attività formativa sarà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata in relazione all'incidenza % dei docenti altamente qualificati ([1]) rispetto al totale del personale docente, secondo le classi di seguito indicate	
≥ 70%	15
≥ 50% e <70%	10
≥ 30% e <50%	5
Competenza dei docenti nel settore/materia oggetto del corso La competenza del personale docente impiegato nell'attività formativa verrà valutata sulla base di una documentata esperienza nell'insegnamento della materia oggetto del corso (almeno n. 5 corsi). La priorità verrà assegnata in relazione all'incidenza % di tali docenti, rispetto al totale dei docenti impiegati nel corso, secondo le classi di seguito indicate	
≥ 70%	15
≥ 50% e <70%	10
≥ 30% e <50%	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**30**
PUNTEGGIO SOGLIA	**10**

[1] Per docenti altamente qualificati si intende: docenti in ruolo del sistema universitario/scolastico, personale inquadrato, ai sensi del CCNL, da almeno due anni, come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattata

Principio 3 -Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)	
Qualità e affidabilità del sistema di verifica Il progetto di formazione deve prevedere un sistema di verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Questo sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio n. presenze), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento /mitigazione degli stessi	
Ottimo	15
Buono	10
Sufficiente	5
Insufficiente	3
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**15**
PUNTEGGIO SOGLIA	**5**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione

MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
1- Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi dell'azione, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)	45	15
2- Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	30	10
3- Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)	15	5
TOTALE	**90**	**30**

Il **punteggio minimo** ai fini dell'ammissibilità del progetto è pari a **30 punti**, nel rispetto dei singoli punteggi soglia; il **punteggio massimo attribuibile è 90**. La sommatoria di tutti i punteggi così attribuiti alla proposta progettuale, consentirà di stabilire la posizione che la stessa assumerà all'interno della graduatoria. I progetti formativi verranno finanziati in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria del presente avviso pubblico.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.

Gli elementi alla base dei criteri di selezione del progetto formativo che hanno consentito l'attribuzione del punteggio assegnato in fase di istruttoria della domanda di aiuto, saranno verificati in sede di istruttoria anche prima della liquidazione del saldo.

17. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I Controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica della conformità e completezza della documentazione richiesta a corredo della DdS di cui al paragrafo 15.2 e riguarderanno i seguenti aspetti:

- presenza dei documenti elencati nel paragrafo 15.2, ove pertinenti, redatti conformemente a quanto previsto nel presente avviso;
- avvenuta sottoscrizione, secondo le modalità indicate: dell'elenco del personale che realizza il progetto formativo, dei curricula vitae, degli allegati delle dichiarazioni di cui al paragrafo 15.2.

Costituirà motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni.

A conclusione dei controlli di ricevibilità si provvederà a redigere due distinti elenchi: un elenco relativo alle domande ricevibili ed un elenco relativo alle domande non ricevibili con l'indicazione delle relative motivazioni.

Per le DdS non ricevibili, si comunicherà ai titolari delle stesse, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro i termini consentiti.

Qualora la valutazione delle controdeduzioni avesse esito negativo, si procederà con apposito provvedimento dirigenziale a prendere atto dell'elenco delle domande non ricevibili, riportando per ciascuno di esse l'indicazione della motivazione.

L'elenco delle DdS ricevibili sarà trasmesso alla Commissione tecnica di valutazione, nominata dal GAL valle d'Itria al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione di cui al paragrafo 16.

La verifica di **ammissibilità** della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà espletata sulle DDS risultate ammissibili e comporterà:

- la valutazione di merito della documentazione allegata alla DdS prevista al paragrafo 15.2 'Documentazione da presentare a corredo della DdS' e della documentazione da produrre a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, così come indicato al par. 18;
- la valutazione di merito degli interventi proposti in progetto con riferimento a quanto indicato al paragrafo 11 – Tipologia degli investimenti e costi ammissibili;
- la valutazione della pertinenza, congruità e ragionevolezza della spesa in base ai principi enunciati al paragrafo 11.1 - Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.

Detta istruttoria è finalizzata a definire l'ammissibilità a finanziamento del progetto formativo, la spesa ammissibile e conseguentemente il contributo concedibile.

Saranno ritenuti ammissibili agli aiuti i progetti formativi per i quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito positivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili con il presente avviso.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, si comunicherà a mezzo PEC al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica con la relativa motivazione. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro i termini consentiti.

Qualora la valutazione delle controdeduzioni confermasse l'esito negativo, si procederà con apposito provvedimento a prendere atto dell'esito istruttorio negativo, riportandone la motivazione. Avverso tale provvedimento i richiedenti gli aiuti potranno presentare ricorso entro i termini consentiti.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galvalleditria.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL Valle d'Itria sito in c.da Figazzano 47 - 72014 (CAP) - Cisternino (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione

1. elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario;
2. schede di adesione al corso, debitamente compilate e sottoscritte dei soggetti destinatari, con allegati i documenti di riconoscimento dei partecipanti all'attività formativa **(Allegato 8);**
3. Dichiarazione del destinatario finale resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sulla dimensione di Impresa **(Allegato 10)**;
4. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle categorie dei destinatari **(Allegato 9);**
5. documentazione contrattuale (lettere di incarico, contratti) inerente i rapporti di lavoro del personale docente, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 9- Condizioni di Ammissibilità;
6. documentazione attestante il riconoscimento dell'accreditamento della sede;
7. documentazione comprovante la disponibilità all'utilizzo della sede, in caso di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi.

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la **pubblicazione della graduatoria finale** con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galvalleditria.it.

In caso di inammissibilità agli aiuti, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività e/o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comporteranno assunzioni di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL e, pertanto, resteranno completamente a carico degli stessi richiedenti.

19. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC.

Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di **accettazione del sostegno**, secondo **l'allegato 11** (allegato al presente bando), ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galvalleditria@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Il beneficiario, successivamente, dovrà inviare, tramite PEC, **entro e non oltre 6 giorni** lavorativi di anticipo rispetto alla data prevista per l'inizio dell'attività formativa la seguente documentazione contenente:

a) la **data di avvio** di ogni singolo progetto formativo approvato, secondo il format **allegato 14** al presente avviso;
b) **il calendario didattico** completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format **allegato 13** al presente avviso;
c) l'elenco dei docenti, tutor e direttore del corso;
d) l'elenco degli iscritti (destinatari dell'intervento formativo) completo di dati anagrafici.

20. TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

Nel provvedimento di concessione saranno specificati: l'importo dell'aiuto pubblico concesso, le modalità ed i termini per l'esecuzione del progetto formativo, per l'erogazione del contributo pubblico, il termine per l'ultimazione delle attività.

21. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA

Il soggetto beneficiario che attua l'attività formativa è tenuto ad avviare, svolgere e concludere l'attività secondo i tempi, i contenuti e le modalità della proposta formativa così come presentata ed approvata nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni di date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa) dovranno essere comunicate (con documento firmato digitalmente), per PEC, almeno **entro 2 giorni** prima della data prevista per l'attività formativa.

Ciascuna attività formativa deve disporre di un apposito "Registro presenze", nel quale verranno indicati in ordine alfabetico i nominativi dei partecipanti. Il registro dovrà essere articolato in un numero di fogli giornalieri, redatto secondo **il Format Registro Giornaliero delle Presenze allegato 15** al presente avviso, tale da consentire la registrazione giornaliera e l'apposizione delle firme quotidiane di presenza da parte di ciascun allievo (entrata/uscita, per ciascuna lezione), del tutor e dei relativi docenti.

Il Registro, completo di tutte le indicazioni previste, va compilato giorno per giorno a cura del tutor e del docente che dovrà riportare tutte le informazioni richieste (nome del modulo, argomento della lezione, data e orario, registrazione delle assenze e di eventuali scostamenti di orario). Le assenze devono risultare sempre e comunque registrate all'inizio della lezione, barrando gli appositi spazi firma.

Lo stesso è tenuto ad utilizzare per la tenuta del registro, il rilevamento delle presenze sul registro e per tutte le attività inerenti lo svolgimento delle attività formative, compresi i questionari di gradimento e le verifiche didattiche effettuate, la posta elettronica certificata, secondo modalità tecniche che saranno dettagliate nei successivi provvedimenti, nonché ad inserire e tenere aggiornati i dati relativi alle presenze degli allievi, registrando giornalmente le firme di inizio e di fine attività dei partecipanti, docenti e tutor.

A conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque **entro le ore 24:00**, l'ente di formazione dovrà scansionare ed inviare via PEC il foglio registro contenente le firme di inizio e di fine attività degli allievi, docenti e tutor.

In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso PEC **entro 2 ore dopo** l'orario di inizio previsto.

La violazione delle predette modalità di rilevamento delle presenze (foglio registro giornaliero) e della loro trasmissione, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera/e giornata/e formativa/e.

Si precisa che le modalità, i termini ed i dettagli relativi alla stampa e compilazione dei registri presenze, all'invio dei registri e delle previste comunicazioni e/o documenti saranno regolamentate da successivi provvedimenti.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli interventi formativi ammessi, il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

22.TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

22.1 DDP DI ACCONTO SU STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

E' possibile presentare richieste di liquidazione dell'aiuto corrispondenti ad interventi formativi parzialmente erogati. Il SAL può essere richiesto una sola volta, rendicontando una spesa minima pari al 30% del contributo concesso. Il SAL erogabile **non potrà superare l'80%** del contributo concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

1. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. relazione tecnica sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente di formazione, illustrativa dell'avanzamento dell'attività formativa attuata fino alla data di presentazione della DdP, con riferimento specifico alle ore di formazione espletate, al numero degli allievi partecipanti al corso;
3. materiale didattico e/o documentale prodotto ed utilizzato, copia dei questionari di gradimento e verifiche di apprendimento somministrati fino a quella data. Tali documenti dovranno essere prodotti su supporto digitale;
4. elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario.
5. report delle ore di formazione complessive erogate **(allegato 16)** fino alla data della DdP, completo dei dati anagrafici riguardanti gli allievi partecipanti, tutor d'aula, docenti sottoscritto dal direttore tecnico del progetto e dal tutor d'aula;
6. prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili **(allegato 17)** rilevate fino alla data di presentazione della DdP firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione e dal responsabile di progetto, contenente per ciascun allievo:
    a. il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza in aula/seminario;
    b. la percentuale di partecipazione del singolo allievo rispetto al monte ore complessivo del progetto formativo;
7. quadro economico riepilogativo di tutti i progetti formativi realizzati **(allegato 18)** contenente il numero di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore formative previste, il relativo costo standard applicato, il numero delle ore di frequenza effettiva, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione.

Il contributo complessivo richiesto sarà calcolato come segue:

$$D = A \times B \times C$$

A =numero di allievi
B = UCS
C = numero delle ore di frequenza attiva
D = contributo complessivo richiesto

8. Buste paga, note spese o fatture del personale impiegato nel progetto e relativo F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'agenzia delle entrate attestante il pagamento;

9. Documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, **(allegato12)** sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata la dicitura: "Spesa sostenuta per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Valle d'Itria, Azione 6, Intervento 1- CUP n.……..;
10. D.U.R.C.;
11. **Allegato 5** - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
12. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata
13. elenco dei documenti presentati.

Tutti i documenti dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli interventi formativi ammessi, il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

122.2 DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Il progetto formativo ammesso ai benefici deve essere completato entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti le attività formative risulteranno completate. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi formativi.

La domanda di pagamento nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre **30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi formativi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

1. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. relazione finale dettagliata firmata dal legale rappresentante beneficiario della azione 6 sulle attività formative concluse e sui risultati conseguiti, in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel progetto formativo approvato;
3. materiale didattico e/o documentale prodotto ed utilizzato, copia dei questionari di gradimento e verifiche di apprendimento somministrati, verbali di esami se non prodotti nella precedente DdP in acconto.
4. report delle ore di formazione complessive erogate dalla data di presentazione del I SAL alla data di conclusione del corso, completo dei dati anagrafici riguardanti gli allievi partecipanti, tutor d'aula, docenti e delle relative sottoscrizioni **(allegato 16);**
5. prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili **(allegato 17)** rilevate dall'inizio dell'attività formativa fino alla data di conclusione del corso, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione e dal responsabile di progetto, contenente per ciascun allievo:
    a. il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza in aula/seminario;
    b. la percentuale complessiva di partecipazione del singolo allievo rispetto al monte ore complessivo dell'attività formativa (ore del corso).
6. quadro economico riepilogativo di tutti i progetti formativi realizzati **(Allegato 18)** contenente il numero di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore formative previste, il relativo costo standard applicato, il numero delle ore di frequenza effettiva, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione.

Il contributo complessivo richiesto sarà calcolato come segue:

$$D = A \times B \times C$$

A =numero di allievi
B = UCS
C = numero delle ore di frequenza attiva
D = contributo complessivo richiesto

7. scheda riepilogativa del personale docente e non, impegnato nel progetto formativo;
8. buste paga, note spese o fatture del personale impiegato nel progetto e relativo F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'agenzia delle entrate attestante il pagamento;
9. documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, **(allegato 12);** sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere la dicitura:

"Spesa sostenuta per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Valle d'Itria, Azione 6, Intervento 1- CUP n……..;

10. D.U.R.C.;
11. Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
12. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata
13. elenco dei documenti presentati.

Tutti i documenti dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

a. la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo presentato con la domanda di sostegno;
b. la regolare esecuzione delle attività formativa in conformità al progetto formativo approvato ed al calendario/programma delle attività trasmesso;
c. che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli interventi formativi ammessi, il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

23. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante **deve essere motivata**. Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino

modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione e ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa. Le variazioni del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque
   2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
   2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Restano salve le condizioni di salvaguardia delle finalità del progetto.

Ogni variante, **non può causare un aumento dell'importo concesso**. Fatte salve cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una **riduzione della spesa superiore al 40%** rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile. La variante **non può essere concesso oltre 180 giorni** antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. Variante progettuale
2. Variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
3. Variante per cambio beneficiario
4. Variante per ribasso d'asta.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi/parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa, o che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro e non oltre il limite del 10% della spesa ammessa al sostegno. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso e il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche o soluzioni tecniche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione, accompagnata dalla documentazione necessaria e pertinente.

In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo che si va a sostituire, a parità di punteggio attribuito al progetto formativo (principio n.2 dei criteri di valutazione), l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante, almeno **15 giorni prima** del suo utilizzo. Tale richiesta dovrà pervenire via PEC e sarà sottoposta ad espressa autorizzazione, pena la non finanziabilità del progetto formativo.

In **caso di sostituzione di uno o più allievi** non contemplati nei casi precedenti occorre trasmettere entro la data di presentazione della domanda di acconto la scheda di adesione al corso, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto destinatario, redatta conformemente **all'allegato n. 9**.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Per gli interventi che riguardano prodotti compresi nell'allegato I del TFUE non si applica la normativa sugli Aiuti di Stato (l'art. 81, comma 2 del Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale prevede che le norme di aiuto di stato non si applicano alle misure del PSR concernenti interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 del TFUE - prodotti dell'Allegato I del TFUE).

25. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL entro e non oltre 30 giorni consecutivi dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori a mezzo via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galvalleditria@legalmail.it o al seguente indirizzo:

GAL VALLE D'ITRIA scarl
Contrada Figazzano, n. 47– 72014 Cisternino (BR)

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

26. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Consiglio d'Amministrazione del GAL ed all'ufficio che detiene il fascicolo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sulla misura 6 intervento 1 del PAL del GAL Valle d'Itria,

con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

27.VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto delle condizioni, degli obblighi e degli impegni oggetto di controllo amministrativo è verificato sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

28.DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda

all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2: <<Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28>>.

29.OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto formativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

30.RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL VALLE D'ITRIA al seguente indirizzo di posta elettronica info@galvalleditria.it – Tel. 0804315406. I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dott. Antonio Cardone.

31.INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è IL GAL Valle d'Itria.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il RUP Dott. Antonio CARDONE.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità

dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

GAL VALLE D'ITRIA

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO
AZIONE 7 – INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 2" INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE".

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
VALLE D'ITRIA SCARL

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 7 – AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI

INTERVENTO 1 – AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI

SOTTOINTERVENTO 1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL VALLE D'ITRIA DEL 26/04/2021

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO E INDIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 8
5. LOCALIZZAZIONE 9
6. RISORSE FINANZIARIE 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI 10
7.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI 10
7.1 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE 10
8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 10
8.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI 11
8.2 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE 12
9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 15
10.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI 15
10.2 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE 15
A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 18
B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 19
C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 19
11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 20
12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 21
12.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI 22
12.2 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE 22
13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 22
14 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 24
15 CRITERI DI SELEZIONE 27
16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 28
17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 28
18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 31
18.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI 31
18.2 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE 32
A. DDP DELL'ANTICIPO 32
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 32
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 34
19 RICORSI E RIESAMI 35
20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 35
21 VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 36
22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 37
23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 38
24 DISPOSIZIONI GENERALI 38
25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO 38
26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 39

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Valle d'Itria è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori di Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce la realizzazione di un sistema turistico integrato e sostenibile che permetta una crescita armonica del territorio a partire dalle sue peculiarità sostenendo parallelamente la crescita sinergica delle filiere produttive locali attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attivano due sottointerventi del**l'Azione 7.1 – Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali "** del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL Valle d'Itria all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 360/2011 del Consiglio del 12 aprile 2011 che attua l'articolo 16, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia;
- Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione “CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei” giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014.
- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”;
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull’ambiente o Codice dell’ambiente);
- Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”;
- D.P.C.M. del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";
- Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
- Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- DGR n. 582/2016 Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Valle d'Itria e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e*

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. sottoscritta in data 10/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/04/2021 N. 3 del GAL Valle d'Itria s.c.ar.l., con cui si è provveduto a prendere atto del presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a. **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

b. **Attività agricola**: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
   - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
   - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
   - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

c. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

d. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

e. **Coadiuvante familiare**: ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

f. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

g. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

h. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

i. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

o. **Organismo Intermedio (OI)**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione.

p. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

q. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

r. **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

s. **Persone fisiche delle zone rurali**: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.

t. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

u. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

v. **Piccola impresa**: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

w. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

x. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

y. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

z. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO E INDIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'azione è finalizzata a sostenere investimenti per la nascita di nuove imprese e/o diversificazione di quelle esistenti nei settori chiave ed emergenti dell'economia rurale e costiera, con l'intento di rinnovare e innovare il tessuto imprenditoriale e creare nuova occupazione qualificata nell'area GAL, in funzione del raggiungimento Obiettivo Specifico della Strategia "Stimolare l'avviamento di micro-imprese innovative favorendo in tal modo la creazione di nuovi posti di lavoro, la diversificazione produttiva e il mantenimento del tessuto sociale".

L'Azione si compone di due differenti tipologie di Sottointerventi:

SOTTOINTERVENTO 7.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

Il presente Sotto-intervento si propone di sostenere, attraverso la concessione di un premio all'avviamento, la creazione di nuove micro-imprese e piccole imprese che avviino attività extra-agricole o micro-imprese e piccole imprese già attive che intendono diversificare la loro attività extra-agricola.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Il premio di cui al Sotto-intervento 1 sarà concesso **esclusivamente** se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sul Sotto-intervento 2.

SOTTOINTERVENTO 7.1.2 – INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

Il presente Sotto-intervento si propone di sostenere la creazione di nuove micro-imprese e piccole imprese che intendono avviare attività extra-agricole e lo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti.

È concessa la possibilità di candidare un progetto nell'ambito del Sotto-intervento 2, senza accedere al premio di cui al Sotto-intervento 1, **esclusivamente** in caso di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti e, che alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, siano titolari di partita IVA riportante il codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento.

L'azione 7 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Valle d'Itria ed in particolare è in linea con i due ambiti tematici individuati:
- "Turismo sostenibile";
- "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali".

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'azione contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 3 "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura", l'Obiettivo Tematico n. 8 "Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" nonché la Priorità d'intervento n. 4 del PO FEAMP "Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale".

La natura trasversale dell'azione "Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: sviluppo dell'innovazione e difesa dell'ambiente.

5. LOCALIZZAZIONE

I sotto-interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Valle d'Itria coincidente con i territori dei Comuni di **Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca**.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro cinquecentosessantamila (Euro 560.000/00)**, così ripartite per sotto-interventi:

SOTTO -INTERVENTO		RISORSE FINANZIARIE
CODICE	DESCRIZIONE	
7.1.1	Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali	€ 135.000,00
7.1.2	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	€ 425.000,00

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

7.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

1) Persone fisiche residenti o che acquisiscono la residenza entro il termine previsto per il completamento del piano e che insediano l'attività economica oggetto dell'intervento (START UP: persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa nell'Area GAL. Tali beneficiari dovranno Costituirsi in forma singola o associata, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e comunque prima della presentazione della domanda di sostegno);

2) Imprese ed operatori economici già esistenti ricadenti nell'area che rientrano nella categoria di piccole e microimprese e che insediano l'attività economica oggetto dell'intervento. Tali beneficiari non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento. Tale codice ATECO dovrà essere attivato in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Possono inoltre beneficiare del sostegno anche le Imprese ed operatori economici già iscritti alla Camera di Commercio con un codice ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento. In tal caso il Codice ATECO deve risultare inattivo.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS.

7.1 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

1) Persone fisiche residenti o che acquisiscono la residenza entro il termine previsto per il completamento del piano e che insediano l'attività economica oggetto dell'intervento (START UP: persone fisiche che intendono avviare una nuova impresa nell'Area GAL. Tali beneficiari dovranno Costituirsi in forma singola o associata a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e comunque prima della presentazione della domanda di sostegno)

2) Imprese ed operatori già esistenti ricadenti nell'area che rientrano nella categoria di piccole e microimprese, e che insediano l'attività economica oggetto dell'intervento. Tali beneficiari non devono essere ancora in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento. Tale codice ATECO dovrà essere attivato in fase di

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

presentazione della domanda di sostegno.. Possono inoltre beneficiare del sostegno anche le Imprese ed operatori economici già esistenti che pur iscritti alla Camera di Commercio con un codice ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento. In tal caso il Codice ATECO deve risultare inattivo.

3) Piccole e microimprese di attività extra agricole già esistenti e ricadenti nell'area oggetto dell'intervento. Tali beneficiari devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, del codice ATECO di cui **all'allegato "G".**

8 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti suddivisi per Sotto-intervento:

8.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

L'aiuto all'avviamento di cui al presente Sotto-Intervento può essere concesso a imprenditori o futuri imprenditori che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7;
2. non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.
   Il sostegno può essere, infatti, concesso a:
   - nuove start-up: persone fisiche o giuridiche costituitesi a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e comunque prima della presentazione della domanda di sostegno;
   - imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
3. il richiedente deve avere la piena disponibilità degli immobili o fondi condotti di cui al successivo Paragrafo 17;
4. essere coerenti con il piano urbanistico del Comune e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali;
5. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
6. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Valle d'Itria (Comuni di Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca);
7. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
8. raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a **20 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 14;
9. il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
10. presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sul sottointervento 2;

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

11. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
12. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso;
13. il progetto rispetta i requisiti di innovatività;
14. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
15. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n. 231/01;
16. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
17. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
18. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
19. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
20. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
21. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

8.2 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

L'aiuto al sostegno di cui al presente Sotto-intervento può essere concesso ai richiedenti che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. essere realizzati da soggetti beneficiari in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7;
2. essere imprese esistenti o di nuova costituzione in possesso della partita IVA e iscritti alla CCIAA con codice ATECO di cui all'allegato "G";
3. il richiedente deve avere la piena disponibilità degli immobili o fondi condotti. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico) alla data di presentazione della domanda di sostegno;
4. essere coerenti con il piano urbanistico del Comune e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali;
5. il progetto rispetta i requisiti di innovatività;
6. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

7. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
8. raggiungimento del punteggio minimo di accesso pari a **20 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 14;
9. il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
10. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Valle d'Itria (Comuni di Cisternino, Fasano, Locorotondo e Martina Franca);
11. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente;
12. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al paragrafo 10 del presente Avviso;
13. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
14. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 231/01;
15. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31/2009;
16. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
17. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
18. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
19. non aver ancora provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
20. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Nel caso il presente sotto-intervento sia inserito nell'ambito di un Piano Aziendale ai sensi del sotto-intervento 1, il Piano deve riportare il dettaglio previsto dal precitato sotto-intervento.

9 DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
b. comunicare la PEC;
c. avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 18 mesi (540 giorni), salvo eventuali proroghe concesse. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;
d. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
e. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
f. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
g. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
h. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc.) purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP e pagate con modalità che consentano la tracciabilità del pagamento stesso.
i. non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 20 "Trasferimento dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia degli impegni".

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
b. comunicare eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
c. osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

d. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
e. mantenimento del punteggio in graduatoria;
f. osservare i termini di presentazione della domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano aziendale approvato e da eventuali atti correlati;
g. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
h. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
i. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
j. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito nella Delibera della giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

10 TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia degli investimenti e dei costi ammissibili è così suddivisa per Sotto-intervento:

10.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del Piano Aziendale che dovrà essere realizzato nel sotto-intervento 2.

10.2 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

Il sostegno è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.

Sono previsti:
- interventi finalizzati allo start-up di micro-imprese capaci di creare occupazione aggiuntiva e sviluppare attività innovative, con riferimento ai servizi alla persona, ai servizi alle imprese in tutti i settori produttivi (con particolare riguardo per lo sviluppo di sistemi e applicazioni ICT), alla tutela e

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

manutenzione del territorio e dell'ambiente, alle energie rinnovabili, al turismo, all'artigianato ed al commercio anche on-line;
- l'introduzione di tecnologie innovative e sostenibili a servizio della popolazione e delle imprese del territorio (efficientamento energetico e attività volte a favorire l'accessibilità all'ICT);
- servizi collettivi alla popolazione rurale (es. gestione e manutenzione di aree verdi, servizi ambientali, trasporti);
- la fornitura di specifici servizi alle aziende agricole e non che svolgono attività connesse come ad es. masseria didattica, agriturismi, ecc.;
- la creazione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso lo sviluppo di formule innovative (gruppi di acquisto, e-commerce);
- il miglioramento dell'attrattività dell'area attraverso un'offerta turistica rurale variegata e qualificata;
- servizi ricreativi in ambito rurale;
- attività artigianali dirette a conservare o recuperare prodotti della tradizione del territorio ed il recupero di antichi mestieri.

I settori di diversificazione interessati sono:

1. *creatività, cultura e turismo rurale*: attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della cultura, turismo rurale, intrattenimento e tempo libero.
   Sono quindi contemplate nuove attività economiche che ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale, con approcci caratterizzati da creatività e innovazione atti a valorizzare la cultura del territorio. Le attività di impresa in questo ambito concorrono a implementare processi di innovazione sociale, poiché la cultura e la creatività e un sistema di servizi innovativi nel turismo rurale possono generare effetti multipli sugli individui così come sulla comunità;
2. *bioeconomia*: attività produttive ed economiche basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi.
   Per quanto riguarda la produzione di beni, la bioeconomia consiste in un'attività economica ecocompatibile in cui le risorse provenienti dal settore agricolo e forestale, così come i rifiuti, vengono utilizzati come input per le attività manifatturiere come definite "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007". È ammessa anche la produzione di servizi basati sull'utilizzo sostenibile degli input agricoli, mentre sono esclusi dal sostegno della misura i settori dell'agricoltura e la selvicoltura;
3. *ambiente e green economy*: attività produttive ed economiche basate su attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti.
   Sono quindi comprese le attività di impresa finalizzate alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente e alla fornitura di servizi e tecnologie per la riduzione dell'impronta di carbonio, nonché i servizi innovativi per l'aumento dell'efficienza energetica nelle attività economiche e civili. Sono altresì finanziabili le attività economiche finalizzate a favorire l'utilizzo di processi di produzione a basso impatto ambientale e a minor consumo di risorse e le attività per lo sviluppo e implementazione di metodi e strumenti per la valutazione quantitativa degli impatti ambientali indotti dalle tecnologie e dai prodotti innovativi;
4. *servizi sociali*: servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione. Si tratta di servizi innovativi per la tutela dei diritti sociali e alle persone, che siano coerenti con i mutevoli bisogni emergenti e consentano di rinnovare il sistema di welfare dell'area GAL mediante interventi sociali flessibili, efficaci e sostenibili economicamente. Sono contemplati servizi di assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità e altri soggetti svantaggiati;
5. *pubblica amministrazione*: attività e servizi per rendere più semplice e veloce l'interazione tra cittadini e burocrazia;
6. *artigianato*: attività artigianali tradizionali di prodotti finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

7. *commercio*: creazione e sviluppo di attività commerciali esclusivamente relative ai prodotti tradizionali e tipici del territorio (non compresi nell'allegato 1 del trattato);
8. *servizi TIC*: servizi innovativi inerenti alle attività informatiche e alle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) a supporto della popolazione e delle imprese del territorio. Si tratta di servizi digitali innovativi di informazione e comunicazione, assenti o scarsamente diffusi sul territorio e a basso impatto ambientale, che migliorino la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese dell'area GAL. Sono esclusi i servizi informatici e di telecomunicazione di base quali: i servizi di configurazione e riparazione di computer e altri dispositivi mobili; i servizi di hosting ed elaborazione dati.

Ad ogni modo, l'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili del presente Avviso.

Non sono finanziabili, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzano materia prima e realizzino produzioni contenute entrambe nell'allegato 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sotto-misura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- costi di elaborazione dei piani di gestione forestale e loro equivalenti;
- IVA solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA e nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 69 par. 3, punto c);
- spese generali fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale ammesso, quali:
  - spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
  - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
  - le spese per garanzie fideiussorie.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) la cui eleggibilità decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza. Non vanno compresi tra gli impianti, bensì tra le attrezzature varie, i beni che sono legati al processo produttivo o commerciale dell'impresa completando la capacità funzionale di impianti e macchinari. Questi beni si differenziano dagli impianti perché caratterizzati anche da un più rapido ciclo d'usura.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. I preventivi dovranno essere acquisiti necessariamente secondo le nuove modalità di Gestione preventivi, presenti sul sistema Sian e secondo le modalità indicate dal manuale Agea.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, e le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;

l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente; In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

a. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.

b. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione.

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11 AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12 TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Intervento:

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

12.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

Il sostegno è erogato sotto forma di aiuto forfettario allo start-up per un importo minimo di **€ 7.500,00** e fino ad un massimo pari ad **€ 15.000,00**. Il premio è determinato in maniera proporzionale all'investimento relativo all'intervento 2. Partendo da un minimo d'investimento pari ad Euro 40.000,00 corrispondente all'aiuto di avviamento di Euro 7.500,00 per terminare ad un massimo di investimento di 70.000,00 Euro a cui corrisponde un premio di avviamento di 15.000 Euro.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **100%** della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale e secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di concessione;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, avverrà entro 2 anni dalla concessione dell'aiuto.

In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi.

12.2 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **50%** della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in **€ 70.000,00**.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad **€ 35.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "*aiuti de minimis*" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Valle d'Itria: galvalleditria@legalmail.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti che intendono partecipare sia al sotto-intervento 1 (avviamento) sia al sotto-intervento 2 (sostegno) dovranno presentare una Domanda di Sostegno c.d. "Multi-misura" con la quale devono essere richiesti contemporaneamente gli aiuti per entrambe le tipologie di sotto-interventi.

In caso di persone fisiche, la Domanda di Sostegno c.d. "Multi-misura" dovrà essere presentata dalla nuova micro-piccola impresa, la quale deve risultare iscritta, esclusivamente dopo la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, al Registro delle Imprese presso la CCIAA con codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

I soggetti che intendono partecipare esclusivamente al sotto-intervento 2 (sostegno) dovranno presentare un'unica Domanda di Sostegno.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati dalla data **del 14/05/2021 (termine iniziale) alle ore 23,59 del 14/07/2021 (termine finale).**

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire con l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galvalleditria.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galvalleditria.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 21/07/2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Corriere accettante, apposta sul plico)**.** Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Valle d'Itria s.c.ar.l.
Azione 7
Intervento 1 – Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" - Sotto-intervento 1 o 2
Domanda presentata da …….., via …….., CAP ……..,
Comune…….Telefono ……. – email ……. – PEC ……

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico. Il plico, in busta chiusa con i lembi controfirmati, dovrà essere consegnato al

GAL Valle d'Itria s.c.ar.l.
C.da Figazzano n. 47, 72014- Cisternino (BR)

Il GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione unica per entrambi i Sotto-Interventi:

1. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;

2. elenco della documentazione allegata;

3. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;

4. certificato di attribuzione del numero di Partita IVA con indicazione del codice ATECO dei settori oggetto di sostegno;

5. visura camerale aggiornata;

6. Certificato attestante l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivata;

7. certificato di disoccupazione, al fine di attribuzione del punteggio di cui al punto 3 dei criteri di selezione;

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

8. fascicolo aziendale aggiornato e validato;

9. curriculum vitae in formato europeo del soggetto richiedente sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli art. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000

10. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente Avviso;

11. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

12. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;

13. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato D** al presente Avviso;

14. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente e/o dei Soci in caso di Società;

15. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

16. DURC in corso di validità. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

17. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;

18. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, ove pertinente;

19. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdS;

20. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro, aggiornato alla data di presentazione della DdS. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;

21. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico) e potrà essere presentato al GAL entro il termine massimo di 30

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità e, comunque, prima del provvedimento di concessione. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**

22. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
23. autorizzazione del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;
24. ove pertinente, evidenza dell'iscrizione nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese prevista per le start-up innovative;
25. Relazione tecnica di progetto;

26. elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in:
    - planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;
    - piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato), riportante il lay-out degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi.
27. computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
28. progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello di progettazione esecutivo.

29. per forniture di beni e servizi e per ogni altra voce di spesa la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezziario di riferimento, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;
30. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
31. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.
32. certificato rilasciato dall'amministrazione comunale competente o perizia giurata di un tecnico abilitato con cui si attesti che l'immobile, sede dell'attività oggetto della domanda di sostegno, abbia caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati (trulli, lamie, lamie annesse a trulli, casine, masserie, realizzati entro il 1950), ove pertinente;
33. qualora già in possesso, copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi attraverso la presentazione della seguente documentazione:
    - autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

- dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che per la realizzazione dell'intervento richiesto a finanziamento non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature) e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento;

34. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno di cui all'allegato 5. Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15 CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione unici per entrambi i sotto-interventi:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Imprese condotte da giovani di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della DdS (*)	**10**
2	Il soggetto richiedente, è di genere femminile. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue: • ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; • per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne; • per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).	10
3	Domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati: • per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da disoccupati e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da disoccupati; • per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da disoccupati (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).	**10**
4	Investimenti per la creazione di una nuova impresa (investimenti presentati da persona fisica o impresa costituita successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso)	**10**
5	START UP INNOVATIVE: possesso degli specifici requisiti e delle condizioni necessari all'iscrizione nell'apposita sezione speciale presso il Registro delle Imprese per start up innovative di cui all'art.25, comma 8, del D.L. 18 ottobre 2012 n.179, convertito nella L. 221/2012	**10**
6	Miglioramento delle strutture da destinare alle attività (risparmio energetico, abbattimento delle barriere architettoniche)	**5**

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

7	Interventi che prevedono il recupero di trulli o strutture storiche del territorio aventi caratteristiche compatibili con le specificità architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati ed edificate entro il 1950	**5**
8	Valutazione delle competenze dei proponenti. Possesso di: a. titolo di studio coerente con l'oggetto della proposta progettuale (diploma di scuola media superiore e/o laurea); b. attestato di frequenza di master, dottorato e/o corsi di formazione coerenti con l'oggetto della proposta progettuale; c. esperienza lavorativa maturata nel settore specifico da almeno 3 anni. Presenza di 3 criteri punti 20 Presenza di 2 criteri punti 10 Presenza di 1 criterio punti 5	**max 20**

(*)In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

16 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **80.**

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria provvisoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 20.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più progetti, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore, in caso di parità di importo si darà precedenza al richiedente più giovane.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galvalleditria.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- Presentazione della DdS e della relativa documentazione allegata nei termini e modalità stabiliti al paragrafo 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quanto stabilito nel paragrafo 13;
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo)**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" **e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galvalleditria.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in c.da Figazzano 47 - 72014 (CAP) - Cisternino (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

a. copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi attraverso la presentazione della seguente documentazione:
   - autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
   - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che per la realizzazione dell'intervento richiesto a finanziamento non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature) e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento.

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galvalleditria.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galvalleditria@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro e non oltre 9 mesi (270 giorni)** dalla data di concessione del sostegno ed essere **conclusi entro e non oltre 18 mesi (540 giorni)** dalla data di avvio del Piano Aziendale, salvo eventuali proroghe concesse. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 45 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18 TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascun Sotto-Intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Nel rispetto dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione, le modalità di erogazione degli aiuti sono le seguenti:

18.1 SOTTO-INTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI

L'erogazione del premio all'avviamento sarà effettuata in due rate:

1. la prima rata, pari al 60% dell'importo del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa comunicazione di avvio del Piano Aziendale che

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

dovrà avvenire entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dal suddetto provvedimento. Il beneficiario, per richiedere la prima tranche, dovrà presentare la comunicazione di avvio del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, redatta secondo il modello di cui all'**allegato F**;

2. la seconda rata, pari al 40% del sostegno spettante sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale da effettuare entro e non oltre 18 mesi (540 giorni) dalla data di avvio del Piano Aziendale. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranche, dovrà presentare la comunicazione di conclusione del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario secondo il modello di cui all'**allegato H**, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, gli eventuali investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

18.2 SOTTO-INTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori – SAL;
- DdP del saldo.

A. DDP DELL'ANTICIPO

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre occorrerà allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (All. H).

B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi al 90% del contributo concesso.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. computo metrico estimativo relativo ai lavori realizzati;
d. copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (*ove pertinenti*);
e. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
f. layout della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente;* documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti in originale dovrà essere riportata in modo indelebile, , la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Valle d'Itria, Azione 7, Intervento 2, CUP N.…….;
   - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
   - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E**;
   - copia del registro IVA sugli acquisti;
g. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
h. DURC in corso di validità;
i. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (All. H).

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

C. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. computo metrico estimativo finale dei lavori realizzati; documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, in originale dovrà essere riportata in modo indelebile, , la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Valle d'Itria, Azione 7, Intervento 2, CUP N.....,
   - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
   - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E**;
   - copia del registro IVA sugli acquisti;
d. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, *ove pertinente*;
e. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
f. layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
g. certificato di agibilità, *ove pertinente*;
h. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
   i. ; DURC in corso di validità;

j. copia eventuali autorizzazioni necessarie per la messa in esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19 RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. in Via Cisternino n. 281 – 70010 Locorotondo (BA) – PEC: galvalleditria@legalmail.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20 TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. in Via Cisternino n. 281 – 70010 Locorotondo (BA) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: galvalleditria@legalmail.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

21 VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante deve essere motivata. Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione e ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa. Le variazioni del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque

   2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando

   2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Restano salve le condizioni di salvaguardia delle finalità del progetto.

Ogni variante, non può causare un aumento dell'importo concesso. Fatte salve cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile. La variante non può essere concesso oltre 180 giorni antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. Variante progettuale
2. Variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
3. Variante per cambio beneficiario
4. Variante per ribasso d'asta.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi/parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa, o che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro e non oltre il limite del 10% della spesa ammessa al sostegno. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso e il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche o soluzioni tecniche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione, accompagnata dalla documentazione necessaria e pertinente.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galvalleditria@legalmail.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 65/2011.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22 VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

23 NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24 DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

25 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galvalleditria.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Valle d'Itria s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica galvalleditria@legalmail.it– Tel. –Fax 0804315406.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dott. Antonio Cardone.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galvalleditria@legalmail.it.

26 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Valle d'Itria s.c.ar.l..

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel/ Fax : +39 080 431 54 06
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto D.D. n. 2258 del 23 aprile 2021. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.a..

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale ex art.20 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i - L.R. n.11/01 e s.m.i. "*Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e nuova realizzazione di tratti di condotta della rete di distribuzione urbana del gas situati all'interno di canali e/o lame naturali attraversanti il territorio del comune di Bari", comprendente n.5 Progetti:* **PROGETTO *2) Spostamento della condotta in media pressione che corre in parallelo al percorso ferroviario della FAL all'interno del canale deviatore della lama Lamasinata per il tratto che va dal ponte di via delle Canestrelle fino al viadotto della S.S. 16*"**
Proponente: Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A. Via Accolti Gil Z.I. - BARI

IL DIRIGENTE

" ..... omissis..... "

DETERMINA

Per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità al parere del Comitato VIA, agli esiti della conferenza di servizi che qui si intendono integralmente richiamati, e richiamando tutte le prescrizioni indicate dagli Enti intervenuti nel procedimento che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **escludere dalla procedura di V.I.A,** ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. il **PROGETTO n.2)** denominato ***"Spostamento della condotta in media pressione che corre in parallelo al percorso ferroviario della FAL all'interno del canale deviatore della lama Lamasinata per il tratto che va dal ponte di via delle Canestrelle fino al viadotto della S.S. 16"*** presentato dalla RETE GAS BARI Azienda Municipale Gas S.p.A. con sede Via Accolti Gil Z.I. Bari, subordinatamente alle prescrizioni/condizioni impartite da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, di cui ai pareri in premessa riportati agli atti del procedimento, di seguito richiamati:

   a) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota del 15/09/2020 prot. n. 17403;
   b) Comune di BARI - Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene, nota prot. n.202965 del 14/09/2020;
   c) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio nota n. 852-P del 01.02.2021;
2. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
3. di trasmettere il presente provvedimento a: Comune di Bari - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia-Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia - Arpa Puglia - Regione Puglia Sezione LL.PP. Servizio Autorità Idraulica -Regione Puglia Sezione Ecologia - Rete Ferroviaria Italiana FRI S.p.A. - Ferrovie Appulo Lucane FAL - Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, nonché alla società proponente;
4. di comunicare, per opportuna conoscenza al Servizio Polizia Metropolitana di Bari e al Sindaco della Città Metropolitana di Bari;
5. di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
7. di dare atto che la presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.
8. Si rende noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena

conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso provvedimento, ai sensi degli artt. 8 ss del DPR del 24 novembre 1971 n. 1199.

Dirigente ad interim
Ing. M. Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto D.D. n. 2259 del 23 aprile 2021. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.a..

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale ex art.20 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i - L.R. n.11/01 e s.m.i. "*Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e nuova realizzazione di tratti di condotta della rete di distribuzione urbana del gas situati all'interno di canali e/o lame naturali attraversanti il territorio del comune di Bari", comprendente n.5 Progetti:* **PROGETTO 1)** ***"Sostituzione di un tratto della condotta esistente in media pressione in "attraversamento inferiore" con la FAL che corre lungo l'argine sinistro del canale deviatore della lama Lamasinata dalponte di strada Torrebella al ponte di via delle Canestrelle***".
Proponente: Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A. Via Accolti Gil Z.I. - BARI

IL DIRIGENTE

" ..... omissis..... "

DETERMINA

Per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità al parere del Comitato VIA, agli esiti della conferenza di servizi che qui si intendono integralmente richiamati, e richiamando tutte le prescrizioni indicate dagli Enti intervenuti nel procedimento che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di escludere dalla procedura di V.I.A**, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. il ***PROGETTO n.1)*** denominato ***"Sostituzione di un tratto della condotta esistente in media pressione in "attraversamento inferiore" con la FAL che corre lungo l'argine sinistro del canale deviatore della lama Lamasinata dal ponte di strada Torrebella al ponte di via delle Canestrelle"*** presentato dalla RETE GAS BARI Azienda Municipale Gas S.p.A. con sede Via Accolti Gil Z.I. Bari, subordinatamente alle prescrizioni/condizioni impartite da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, di cui ai pareri in premessa riportati agli atti del procedimento, di seguito richiamati:

a) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota del 15/09/2020 prot. n. 17403;
b) Comune di BARI - Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene, nota prot. n.202965 del 14/09/2020;
c) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio nota n. 852-P del 01.02.2021;

2. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
3. di trasmettere il presente provvedimento a: Comune di Bari - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia-Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia - Arpa Puglia - Regione Puglia Sezione LL.PP. Servizio Autorità Idraulica -Regione Puglia Sezione Ecologia - Rete Ferroviaria Italiana FRI S.p.A. - Ferrovie Appulo Lucane FAL - Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, nonché alla società proponente;
4. di comunicare, per opportuna conoscenza al Servizio Polizia Metropolitana di Bari e al Sindaco della Città Metropolitana di Bari;
5. di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
7. di dare atto che la presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.
8. Si rende noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena

conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso provvedimento, ai sensi degli artt. 8 ss del DPR del 24 novembre 1971 n. 1199.

Dirigente ad interim
Ing. M. Montalto

CONSORZIO ASI LECCE

Deliberazione Del Consiglio Di Amministrazione n. 27 del 09 aprile 2020.

Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Lecce – Piano Particolareggiato del 2° agglomerato di Lecce approvato nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29/01/2009 e pubblicata sul BURP n. 35 del 05/03/2009 – Reiterazione vincoli di destinazione previsti.

L'anno duemilaventuno il giorno 09 del mese di Aprile alle ore 16,00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato nelle norme di Legge. Presiede l'adunanza il Dott. Massimo Albanese nella sua qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.ri :

		Presenti	Assenti
Presidente:	ALBANESE Massimo	__**P**____	_____
Vice Presidente:	MARTI Francesco	__**P**____	_____
Consiglieri:	D'AMICO Antonio	__**P**____	_____
	FILONI Rossella	__**P**____	_____
	COLUCCI Giacinto	__**P**____	_____
COLLEGIO DEI REVISORI:			
Presidente:	DELL'ANNA Maria Luciana	__P____	_____
Revisori Effettivi:	PORTALURI Fernando	__P____	_____
	MORCIANO Vittorino	__**P**____	_____

Assiste in qualità di Segretario la Dirigente **Avv. Lea Cosentino**

Il Presidente

Verificata la presenza della maggioranza dei consiglieri, dichiara aperta la seduta validamente costituita, ed invita a trattare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione

PREMESSO

- che con Decreto del Presidente della Repubblica n. 789/71 veniva riconosciuto ai sensi dell'art. 21 della legge 29/07/1957 n. 634, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Lecce;
- che lo stesso Consorzio ASI di Lecce, già dotato di P.R.T. approvato con DPGR n. 905 del 03.05.1976, con delibera del Consiglio Generale dello stesso Consorzio, n. 13 del 21.12.1981, ha inteso approvare varianti ed aggiornamenti al P.R.T. in parola, sia per adeguarlo alle prescrizioni contenute nella delibera G.R. n. 5640 del 27.11.1975 (e relazione urbanistica n. 995 del 08.11.1975) di approvazione del Piano stesso, sia per aggiornare ed adeguare le previsioni a suo tempo formulate alle nuove realtà infrastrutturali nel frattempo intervenute (nuova viabilità stradale e ferroviaria, acquedotto del Pertusillo, metanodotto algerino, ecc.);
- che con Deliberazione della G.R. n. 2289 del 18.03.1985 e n. 160 del 13.01.1986, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia n. 45 del 22.03.1986, veniva approvato il Piano Regolatore Territoriale definitivo, comprendente gli agglomerati di LECCE-SURBO, GALATINA-SOLETO, NARDO'-GALATONE, MAGLIE-MELPIGNANO, GALLIPOLI E TRICASE-MIGGIANOSPECCHIA;
- che il Piano di cui innanzi oltre a contenere le cartografie relative alle zonizzazioni ed ai servizi dei vari agglomerati industriali, contiene anche le cartografie con indicata la localizzazione degli agglomerati industriali futuri (tav. n. 12);
- che essendo l'Agglomerato Industriale di Lecce-Surbo praticamente saturo, si rendeva necessaria

l'attuazione di un secondo agglomerato industriale già previsto dal P.R.T. dell'ASI di Lecce e recepito dal vigente P.R.G. della Città di Lecce;

- che con delibere del Consiglio di Amministrazione, n. 103 del 26.04.1995 e n. 183 del 12.06.1995, veniva affidato l'incarico per la redazione dell'aggiornamento e della variante al P.R.T. del Consorzio ASI di Lecce all'ing. Antonio Albanese; all'Arch. Rodolfo Fontefrancesco ed all'Arch. Massimo Evangelista;
- che i tecnici sopradetti provvedevano a redigere il Piano del 2° Agglomerato di Lecce in forma preliminare, adeguato alle indicazioni della Commissione Tecnica del Consorzio ASI che, in merito, nella seduta del 16/01/1997 esprimeva parere favorevole;
- il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 43 del 24/02/1997 approvava il progetto del 2° Agglomerato di Lecce;
- che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 31/07/2008, veniva adottata la variante al P.R.T. del Consorzio ASI di Lecce – Progetto del 2° Agglomerato di Lecce;
- che in data 06/10/2008, con nota prot. 2023 del 03/10/2008, veniva trasmessa alla Regione Puglia – ai sensi della Legge n. 237/93, art. 2, commi 11, 11bis e 11ter – copia della Delibera n. 99 del 31/07/2008 di adozione della variante con tutti gli elaborati progettuali costituenti la stessa variante al P.R.T. - progetto del 2° agglomerato di Lecce;
- che la variante inviata da questo Ente e ricevuta dalla Regione il 06/10/2008, è stata redatta alla stregua di quanto stabilito dall'art. 5, comma 5 lettera a) della L.R. n. 2/2007 e dall'art.14 dello statuto consortile, secondo le procedure previste dalla L. 341/95 art. 11 comma 1 e dal D.L. n. 149 del 20/05/1993, art. 2 commi 11, 11bis e 11ter, convertito nella Legge n. 237 del 19/07/1993, che disciplinano uno speciale ed accelerato modulo procedimentale per la formazione dello strumento urbanistico consortile;
- che l'art. 2 della L. 237/93 prevede che le proposte di Varianti al P.R.T., unitamente alla deliberazione di adozione *"devono essere inviate alla Regione territorialmente competente la quale, in applicazione dei principi di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, assicura alle stesse la massima pubblicità e fissa un termine non superiore a trenta giorni, entro il quale le associazioni o i comitati che abbiano interesse riconosciuto possano formulare al Presidente della Giunta Regionale le proprie osservazioni …. entro i successivi sessanta giorni dalla scadenza del termine ….."* suindicato, *"...e comunque entro il termine di novanta giorni dal ricevimento delle proposte di cui al comma 1I, la Regione tenendo conto delle osservazioni pervenute, esprime il proprio parere vincolante; trascorsi tali termini senza che la Regione si sia espressa, le proposte si intendono accolte"*;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29/01/2009, il Consorzio prendeva atto dell'intervenuto accoglimento per decorrenza dei termini, ai sensi della L. 341/95 art. 11 comma 1 e dal D.L. n. 149 del 20/05/1993, art. 2 commi 11, 11bis e 11ter, convertito nella Legge n. 237 del 19/07/1993 da parte della Regione Puglia, della variante al P.R.T. del Consorzio ASI della Provincia di Lecce – Progetto del 2° agglomerato di Lecce;
- che, con la stessa Deliberazione il Consorzio dava atto che la succitata approvazione del Piano in oggetto aveva valenza di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi ivi proposti e costituiva apposizione di vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dallo stesso e che le NTA avevano validati ed efficace nel 2° agglomerato di Lecce;
- che la suddetta deliberazione veniva pubblicata sul BURP n. 35 del 05/03/2009;

VISTO

- le istanze pervenute al Consorzio per la localizzazione di alcune importanti iniziative produttive aventi ampia ricaduta occupazionale nella zona e sullo sviluppo del tessuto produttivo;

RITENUTO

- di non poter soddisfare tali richieste nell'Agglomerato di Lecce-Surbo;
- pertanto, necessario rendere attuativo il Piano del 2° agglomerato che dovrà essere il riferimento vincolante per ogni attività imprenditoriale o di sviluppo economico di trasformazione urbanistica del territorio di riferimento;
- che i piani regolatori dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale (ASI) hanno, per legge, l'efficacia propria dei piani territoriali di coordinamento, ossia quei piani sovracomunali che non disciplinano direttamente l'uso del territorio, ma rilevano soltanto come prescrizione cui i comuni debbano uniformarsi in sede di redazione dei rispettivi piani regolatori (cfr. Consiglio Stato, sez. IV, 07 aprile 1988, n. 308) e che, conseguentemente, al pari degli strumenti di pianificazione generale la loro validità non è soggetta a termine;
- che ai sensi dell'art. 53 del DPR 218/78 *"le opere occorrenti per l'attuazione delle iniziative di cui agli articoli 50 e 56, sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili"*;
- che ai sensi dell'art. 52 del DPR 218/78 i vincoli di destinazione previsti dai piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale hanno efficacia per la durata di dieci anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione;
- che per effetto della scadenza della dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle aree soggette ad esproprio per l'infrastrutturazione ed urbanizzazione del 2° Agglomerato, e quindi dell'individuazione puntuale degli standard, le aree sono tornate ad essere qualificate indistintamente industriali/produttive secondo le previsioni del PTR;
- che nessuna indennità è prevista per la reiterazione del vincolo imposto da previsioni urbanistiche, qualora l'area non sia inclusa in zone già edificabili, poiché l'art. 39 del DPR 327/2001 stabilisce una speciale indennità *"in caso di incidenza di previsioni urbanistiche su particolari aree comprese in zone edificabili"*, poiché la disposizione tiene conto del fatto che il proprietario dell'area, diversamente da quanto accade in caso di occupazione d'urgenza o di vincolo di aree edificabili, continua ad utilizzare l'area stessa e potrebbe in concreto ricavare da tale utilizzo una utilità analoga a quella sempre goduta;
- che nel caso, il 2° agglomerato non è localizzato in aree edificabili;

VISTO

- la Legge Regione Puglia n. 2 del 8.03.2007 e s.m.i.
- la L. 341/95 art. 11 comma 1 e dal D.L. n. 149 del 20/05/1993, art. 2 commi 11, 11bis e 11ter, convertito nella Legge n. 237 del 19/07/1993;
- gli artt. 50, 51, 52 e 53 del DPR 218/78;
- il DPR n. 327 del 8 giugno 2001;
- lo Statuto Consortile;
- il Regolamento di Gestione Suoli
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori

tutto ciò premesso, visto e ritenuto

DELIBERA

- di confermare le destinazioni e gli assetti urbani previsti nel PRT del Consorzio ASI di Lecce - Piano Particolareggiato del 2° agglomerato di Lecce, come approvato nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29/01/2009 e pubblicata sul BURP n. 35 del 05/03/2009;
- di dare atto che la conferma delle destinazioni ha valenza di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi ivi previsti;

- di demandare ai preposti Uffici dell'Ente tutti gli ulteriori successivi adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia urbanistica ed espropriativa.

La presente deliberazione e' con separata votazione resa immediatamente esecutiva.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Taurino

Il Presidente
Dott. Massimo Albanese

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Decreto di occupazione preordinata all'esproprio prot. n. 4023 del 21 aprile 2021.

DECRETO DI OCCUPAZIONE PREORDINATA ALL'ESPROPRIO

(Titolarità Poteri Espropriativi art. 9 comma 6 L.R. 13 marzo 2012 n.4)

Oggetto: Lavori di sistemazione idraulica del canale "Jesce" in agrodi Altamura. P.O.R. Puglia 2014-2020 - Azione 6.3 - Attività 6.3.1.

Autorizzazione all'occupazione anticipata di immobili di proprietà privata e determinazione provvisoria delle relative indennità.

CUP: D71H13000170002

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta n. 1804 del 18/9/2012 la Regione Puglia approvava il "Piano d'Azione per il risanamento del torrente Jesce" con il quale, tra l'altro, il Consorzio, unitamente al Comune di Altamura, veniva individuato quale ente garante della manutenzione del canale;
- con deliberazione commissariale n. 344 del 05/08/2013 veniva approvato il progetto definitivo dei "Lavori di sistemazione idraulica del canale "Jesce" in agro di Altamura" predisposto dal Servizio Tecnico ed inoltrato alla Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e Sicurezza Ambientale-Servizio Tutela delle Acque e conseguente ammissione a finanziamento nell'ambito di attuazione delPiano di d'Azione per il risanamento del torrente Jesce;
- con nota della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Risorse Idriche - Servizio Sistema Idrico Integrato prot. A00_075/0007486 del 18/12/2015 veniva comunicata l'ammissibilità al finanziamento a valere sulle risorse di cui alP.O.R. Puglia 2014-2020 - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Sub Azione 6.3.1.b, del progetto " Lavori di sistemazione idraulica del canale Jesce in agro di Altamura";
- con deliberazione commissariale n. 533 del 20.11.2018 il Consorzio povvedeva, a seguito delle richieste formulate dal comitato tecnico regionale della sezione autorizzazioni ambientali, alla riapprovazione del progetto definito con rimodulazione del quadro economico di concessione;
- con deliberazione commissariale n. 630 del 12.11.2019 è stata dichiarata,ai sensi degli artt. 12-13 del DPR 86/2011 n. 327, la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere in oggetto;
- di quanto dichiarato con la deliberazione suindicata è stato dato avviso al Comune di Altamura interessato dalla realizzazione dei lavori con nota prot. 8651 del 12/11/2019;
- visto che il Comune di Altamura con la Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 05/03/2020 è stato preso atto del progetto esecutivo ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo diretto all'adozione della variante al vigente strumento urbanistico, per le aree di proprietà private interessate dalle opere di sistemazione idraulica del canale "Jesce", e ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., degli art. 7 e 8 della Legge n.241/1990 e s.m.i; con avvenuta pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio comunale;
- visto che in data 10 marzo 2020 il R.U.P. Ing. Marta Barile, giusta delibera di nomina n. 687 del 16/12/2019, ha predisposto atto di validazione in uno al rapporto di verifica e al quadro economico del progetto esecutivo;
- visto che con Deliberazione Commissariale n. 158 del 15/04/2020 è stato approvato il progetto esecutivo per dell'Intervento di "Sistemazione idraulica del canale Jesce" in agro di Altamura, POR PUGLIA 2014–2020 - Asse VI, Codice CUP: D71H13000170002;
- i tempi di compimento delle procedure espropriative devono intendersi fissati entro i cinque anni dalla intervenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 4, del D. Lgs. n. 327/2001;
- ai sensi della L.R. n. 4/2012 - ex art. 9 comma 6 - il Consorzio, con riferimento alle opere la cui realizzazione

è affidata in concessione, è titolare di tutti i poteri espropriativi, fin dalla redazione dei relativi progetti ai fini del DPR/327/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare realizzazione delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche;
- ricorrendo le condizioni previste dalla lettera "b" del comma 2 dell'art. 15 della L.R. n.3 del 22.02.2005, è possibile emanare senza particolari indagini e formalità decreto che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione, nonché disponga l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dei lavori in premessa citati;
- allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di occupazione anticipata degli immobili espropriandi, con contestuale determinazione provvisoria delle relative indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

RILEVATO che la determinazione dell'indennità è stata effettuata sulla scorta dei valori immobiliari dei terreni agricoli della provinca di Bari".

RITENUTE congrue sia la stima del valore degli immobili espropriandi e/o occupandi, sia le relative indennità calcolate, da offrire in via provvisoria, fatta salva la valutazione delle osservazioni eventualmente prodotte dalle ditte catastali proprietarie, in ordine alle indennità offerte a seguito della esecuzione del presente provvedimento;

RILEVATO che non occorre provvedere ad adempimenti contabili, non comportando il presente atto alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio consortile;

VISTI:

- l'art. 22 bis del D.P.R. 8/6/2001 n.327;
- l'art. 15 della L.R. 22.2.2005 n.3 e s m. e i;
- l'art. 9 della L.R. n. 4/2012 (comma 6 – Titolarità dei Poteri Espropriativi);

a norma delle vigenti disposizioni.

DECRETA

1) E' autorizzata, in favore del Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" di Bari (C.F. 93238890722), ai sensi dell'art. 15 L.R. 22.02.2005 n.3 (commi 1 e 2 b), in qualità di soggetto attuatore e promotore dell'espropriazione, l'occupazione anticipata degli immobili da espropriare e/o da occupare temporaneamente, individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, occorrenti per l'esecuzione di lavoridi sistemazione idraulica del canale "Jesce" in agro di Altamura -P.O.R. Puglia 2014-2020 - Azione 6.3 - Attività 6.3.1., giusta progetto definitivo approvato con deliberazione commissariale 533 del 20.11.2018 e successiva declaratoria preventiva di pubblica utilità delle relative opere espressa con deliberazione commissariale n. 630 del 12.11.2019 , ai sensi dell'art. 8 della predetta L.R. n.3/2005 e s.m.e successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 05/03/2020 di avvio del procedimento amministrativo diretto all'adozione della variante al vigente strumento urbanisticoe successiva approvazione del progetto esecutivo di cui alla Deliberazione Commissariale n. 158 del 15/04/2020 del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
2) Sono determinate in via provvisoria le indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, da offrire ai proprietari catastali degli immobili assoggettati alla disposta occupazione anticipata, nella misura indicata accanto a ciascun di essi nell'elenco di cui al precedente art.1, fatta salva la valutazione delle osservazioni dei medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, eventualmente pervenute, nei termini di legge, a seguito della esecuzione del presente provvedimento;
3) Ai proprietari degli immobili espropriandi è dovuta l'ulteriore indennità prevista dall'art.50 del D.lgs. 327/2001 e s.m., per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso degli stessi e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio.
4) Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è

disposta l'occupazione anticipata, dovrà aver luogo, a cura, del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, nelle forme previste dall'art. 24 del D.Lgs.327/01 e successive modifiche, entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dalla data dello stesso provvedimento.

5) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga eseguito nei termini previsti dal precedente punto 4) ovvero, nel caso di intervenuta esecuzione, qualora non venga emesso il decreto di espropriazione entro il termine fissato per il compimento delle procedure espropriative ai sensi dell'art. 13 comma 4 e art. 22 bis comma 6 del D.P.R. n.327/2001;
6) La redazione dei verbali di immissione in possesso e contestuale stato di consistenza dei beni immobili nonché notifica di copia conforme del presente provvedimento alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art.14 della L.R. n.3/05. L'Atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisorie offerte, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili espropriandi e/o temporaneamente occupandi;

   Il presente atto, composto da n. 7 facciate, oltre l'allegato facente parte integrante, è adottato in unico originale.

   Il Commissario Straordinario del "Consorzio Terre d'Apulia", nominato con decreto D.P.G.R. n.65 del 08.02.2017 esuccessivo n.42 del 10.02.2021

Dott. Alfredo Borzillo

ELENCO DITTE OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA
DEMANIO DELLO STATO	209	164
DE MARI NICOLA	209	40
DE MARI STEFANO		
FORTE MICHELE		
FORTE PIETRO		
FORTE VITTORIO		
LORUSSO MARIA		
LORUSSO PASQUALE		
NUZZI FRANCESCO		
DE MARI NICOLA	209,00	163,00
DE MARI STEFANO		
FORTE MICHELE		
FORTE PIETRO		
FORTE VITTORIO		
LORUSSO MARIA		
LORUSSO PASQUALE		
NUZZI FRANCESCO		
BERLOCO DONATANGELO	209	209
DEMANIO DELLO STATO	209	162
BERLOCO DONATANGELO	209	90
BERLOCO DONATANGELO	209	208
DEMANIO DELLO STATO	209	160
FERRULLI ANGELA	209	89
FERRULLI ANGELA	209	207
DEMANIO DELLO STATO	209	159
BERLOCO ANGELANTONIO	209	206
BERLOCO CATERINA		
BERLOCO TERESA		
CALIA LORENZA ANNA		
FIORE FRANCESCO ANTONIO DANIELE	209	88
DI BENEDETTO NICOLA	209	267
DIBENEDETTO DONATO		
DI BENEDETTO NICOLA	209	266
DIBENEDETTO ANDREA		
DI BENEDETTO NICOLA	209	265
DIBENEDETTO ANGELO		
DEMANIO DELLO STATO	209	167
DEMANIO DELLO STATO	209	165
SANROCCO ANTONIO	209	130
SANROCCO GIOVANNI	209	178
DEMANIO DELLO STATO	209	158
BERLOCO ANTONIA	209	161
BERLOCO DONATO		
BERLOCO DONATO		
BERLOCO GIUSEPPE		
BERLOCO MARIA		
BERLOCO PASQUALE		
BERLOCO SAVERIO		
MIGLIONICO CATERINA		
DEMANIO DELLO STATO	209	49
PERRUCCI VINCENZO	209	222
PERRUCCI VINCENZO	209	221
PERRUCCI VINCENZO	209	220
DI BENEDETTO NICOLA	209	156
DIBENEDETTO ANGELO		
CARLUCCI GIOVANNI	209	157
GIORDANO MARIA	209	34
CANNITO ROSA	210	65
CANNITO ROSA	210	35
CREANZA CESAREA	210	67
PINTO CATERINA		
PINTO PASQUA		
PINTO SERGIO		
CASANOVA ROSA	210	15
VULPIO MICHELE		
VULPIO PAOLO		
CREANZA CESAREA	210	33
PINTO CATERINA		
PINTO PASQUA		
PINTO SERGIO		
INCAMPO ANNUNZIATA	211	201
BERLOCO DONATO	225	29
INCAMPO MARIA		
FORTE ANGELO ANTONIO	225	134

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE		
DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA
Cagnazzi Francesco	249	91
Cagnazzi Francesco	249	19
DEMANIO DELLO STATO	249	92
LORUSSO Anna nata a	249	45
LORUSSO Francesco		
LORUSSO Giovanni		
LORUSSO Mariantonia		
LORUSSO Michele		
LORUSSO Pasquale		
LORUSSO Pietro		
LORUSSO Rosa		
LORUSSO Salvatore		
LORUSSO Vito		
LORUSSO Anna nata a	249	96
LORUSSO Francesco		
LORUSSO Giovanni		
LORUSSO Mariantonia		
LORUSSO Michele		
LORUSSO Pasquale		
LORUSSO Pietro		
LORUSSO Rosa		
LORUSSO Salvatore		
LORUSSO Vito		
DEMANIO DELLO STATO	249	97
TEDESCHI Giuseppe Vincenzo	249	20
DEMANIO DELLO STATO	249	94
TEDESCHI Giuseppe Vincenzo	249	26
TEDESCHI Giuseppe Vincenzo	249	36
DEMANIO DELLO STATO	249	95
LORUSSO Anna nata a	249	41
LORUSSO Francesco		
LORUSSO Giovanni		
LORUSSO Mariantonia		
LORUSSO Michele		
LORUSSO Pasquale		
LORUSSO Pietro		
LORUSSO Rosa		
LORUSSO Salvatore		
LORUSSO Vito		
LORUSSO Anna nata a	249	64
LORUSSO Francesco		
LORUSSO Giovanni		
LORUSSO Mariantonia		
LORUSSO Michele		
LORUSSO Pasquale		
LORUSSO Pietro		
LORUSSO Rosa		
LORUSSO Salvatore		
LORUSSO Vito		
MIGLIONICO Domenico	249	127
Cagnazzi Francesco	249	108
DEMANIO DELLO STATO	249	71
MIGLIONICO Domenico	249	70
SCHIRALDI Vincenzo	250	26
SCHIRALDI Vincenzo	250	2
DEBERNARDIS Caterina	250	22
LOSURDO Antonio		
LOSURDO Domenico		
LOSURDO Marieteresa		
LOSURDO Paolo		
LOSURDO Rosa		
SCHIRALDI Nicola	250	47
CAGNAZZI Pietro	250	8
SCHIRALDI Giovanni	250	4
SCHIRALDI Nicola	250	48
SCHIRALDI Nicola	250	51
SCHIRALDI Nicola	250	50
DEBERNARDIS CATERINA	250	55
LOSURDO Antonio		
LOSURDO Domenico		
LOSURDO Marieteresa		
LOSURDO Paolo		
LOSURDO Rosa		
DEBERNARDIS CATERINA		

DEMANIO DELLO STATO	225	137
DEMANIO DELLO STATO	225	135
BERLOCO DONATO	225	136
INCAMPO MARIA		
FORTE CARLO	225	290
DEMANIO DELLO STATO	225	139
DEMANIO DELLO STATO	225	141
DEMANIO DELLO STATO	225	138
DEMANIO DELLO STATO	225	140
DEMANIO DELLO STATO	225	142
DEMANIO DELLO STATO	225	143
NATRELLA GRAZIA	225	133
NATRELLA GRAZIA	225	132
DEMANIO DELLO STATO	225	144
NATRELLA GRAZIA	225	82
DEMANIO DELLO STATO	225	145
VULPIO CORRADO	225	30
VULPIO CORRADO	225	151
MARTINO LAURA	227	104
MARTINO LAURA	227	102
DEMANIO DELLO STATO	227	86
DEMANIO DELLO STATO	227	90
DEMANIO DELLO STATO	227	89
MARTINO LAURA	227	88
DEMANIO DELLO STATO	227	85
MARTINO LAURA	227	83
DEMANIO DELLO STATO	227	84
MARTINO LAURA	227	142
LOIZZO ANTONIA	228	3
DEMANIO DELLO STATO	228	94
DEMANIO DELLO STATO	228	97
TEDESCHI GIUSEPPE VINCENZO	228	99
COMUNE DI ALTAMURA	228	29
CORNACCHIA MICHELE		
COMUNE DI ALTAMURA	228	91
CORNACCHIA MICHELE		
DEMANIO DELLO STATO	228	96
DEMANIO DELLO STATO	228	98
DEMANIO DELLO STATO	228	95
DEMANIO DELLO STATO	228	100
TEDESCHI GIUSEPPE VINCENZO	228	46
DEMANIO DELLO STATO	229	57
DEMANIO DELLO STATO	229	56
CARONE ANGELA	267	20
SANROCCO MICHELE		
DEMANIO DELLO STATO	267	128
MORAMARCO RAFFAELE	269	23
DEMANIO DELLO STATO	269	22
MORAMARCO RAFFAELE	269	24
MORAMARCO RAFFAELE	269	50
MORAMARCO RAFFAELE	269	33
MORAMARCO RAFFAELE	269	34
MERCADANTE ANTONIO	272	57
MERCADANTE FRANCESCO		
MERCADANTE LUCIA		
MERCADANTE MICHELE GIUSEPPE		
VICENTI VINCENZA		
DEMANIO DELLO STATO	272	59
DEMANIO DELLO STATO	272	64
MERCADANTE ANTONIO	272	65
MERCADANTE FRANCESCO		
MERCADANTE LUCIA		
MERCADANTE MICHELE GIUSEPPE		
VICENTI VINCENZA		
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	272	27
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	272	68
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	272	70
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	272	67
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	272	66
MERCADANTE ANTONIO	272	53
MERCADANTE FRANCESCO		
MERCADANTE LUCIA		
MERCADANTE MICHELE GIUSEPPE		
VICENTI VINCENZA		
DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO TRATTURI	272	28

LOSURDO Antonio	250	56
LOSURDO Domenico		
LOSURDO Mariateresa		
LOSURDO Paolo		
LOSURDO Rosa		
LOSURDO Stefano	250	21
COMUNE DI ALTAMURA	268	3
Tirelli Angelo Antonio		
SCHIRALDI Rosa	268	11
TEDESCHI Giuseppe Vincenzo	249	93
TIRELLI Angelo Antonio	268	20
MANICONE Maddalena	268	32
MORAMARCO Sante		
MANICONE Maddalena	268	25
MORAMARCO Sante		
MANICONE Maddalena	269	35
MORAMARCO Sante		
MANICONE Maddalena	269	43
MORAMARCO Sante		
MORAMARCO Raffaele	269	50
MORAMARCO Raffaele	269	33
Demanio dello Stato	269	22

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 12/22b/DA del 25 febbraio 2021. Decreto di asservimento relativo a immobili siti nel Comune di Mesagne.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T, del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T, del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD, del 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Legge n. 315, del 29 maggio 196,9 recante "Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati" e il D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, recante "Regolamento di esecuzione della Legge n. 315/69";
- VISTA la propria Delibera n. 40/22/ASS, del 20 settembre 2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la Pubblica Utilità per il *"Progetto del potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza della linea Taranto - Brindisi, mediante la costituzione di una servitù di passaggio - su sedimi di viabilità (private) esistenti e sterrati nonché eventuali collegamenti alla viabilità pubblica esistente, finalizzato alla chiusura dei PL Privati ai km 52+509, km 52+947, km 53+387, km 57+728 e km 58+713, in ambito del Comune di Mesagne (BR)";*
- VISTA la propria Delibera n. 43/22bis/OCC, del 24 settembre 2019, con la quale - ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel Comune di Mesagne ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- VISTA la propria Delibera n. 44/22bis/OCC, del 24 settembre 2019, con la quale - ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento degli immobili siti nel Comune di Mesagne ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di asservimento per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che la Delibera n. 43/22bis/OCC e la Delibera n. 44/22bis/OCC sono state regolarmente eseguite, in data 15 ottobre 2019, attraverso la redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione nel Possesso;
- VISTA la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità n. 11/22b/PAG, del 26 marzo 2020, - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono stati disposti i pagamenti dell'indennità accettate;

- VISTA la propria Ordinanza di Deposito delle Indennità n. 27/22b/DEP, del 3 giugno 2020 - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con la quale sono stati disposti i depositi dell'indennità non accettate;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte interessate;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto deposito, a mezzo bonifici bancari, delle indennità spettanti alle Ditte interessate;
- VISTI i "Verbali di Accordo" sottoscritti dai soggetti autorizzati - ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 753/1980 - all'uso dei Passaggi a Livello privati ai km 52+509 e/o km 52+947 della linea Taranto – Brindisi;
- TENUTO CONTO che i soggetti autorizzati, appresso indicati, hanno dichiarato di rinunciare irrevocabilmente al diritto di utilizzo dei Passaggi a Livello privati ai km 52+509 e/o km 52+947 della linea Taranto – Brindisi:

➢ DE FAZIO Angelo nato a Mesagne il 25/01/1973 – Residente in omissis;

➢ D'AMICO COTRINA, nata a Latiano il 11/08/1962 - Residente in omissis;

➢ RUBINO VALENTINA COSIMA, nata a Mesagne il 26/04/1979 - omissis;

➢ GALLONE MASSIMO, nato a Mesagne il 17/12/1975 - Residente in omissis;

➢ BAGNARDI COTRINO, nato a Mesagne il 18/10/1962 - Residente in omissis;

➢ ALBANESE ANTONIA, nata a Mesagne il 09/02/1968 - Residente in omissis;

➢ BAGNARDI PIETRO, nato a Latiano il 06/06/1960 - Residente in omissis;

➢ DISTANTE MARIA, nata a Latiano il 30/04/1961 - Residente in omissis;

- ACCERTATO che sussiste in loco la possibilità di raggiungere i fondi oggetto delle Convenzioni all'attraversamento tramite l'apposita viabilità alternativa realizzata da R.F.I. S.p.A., e che tale viabilità garantisce la continuità di accesso ai fondi, sostituendo l'accessibilità un tempo garantita dai Passaggi a Livello privati ai km 52+509 e km 52+947 della linea Taranto – Brindisi;
- TENUTO CONTO che si sono verificate pertanto le estinzioni dei diritti di transito attraverso i Passaggi a Livello privati in parola, per il venir meno dei presupposti dell'interclusione, e che si sono verificate le condizioni per la soppressione dei Passaggi a Livello privati ai km 52+509 e km 52+947 della linea Taranto - Brindisi, ai sensi della Legge n. 315/1969;
- ACCERTATO che agli aventi diritto all'attraversamento sono stati riconosciuti gli oneri di manutenzione della viabilità alternativa, nella misura pari alla capitalizzazione al cento per cinque della stimata spesa media annua di manutenzione delle strade, ai sensi del D.P.R. 1101/1976;
- CONSIDERATO che il termine di efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità non risulta ancora scaduto.

DECRETA

La servitù di passaggio pedonale e carrabile della larghezza media di **mt. 5.50,** sui seguenti immobili; Foglio 37, Particelle 1290, 261, 1282, 1302, 1303, 1304, 262, 1296, 1297, 258, 259, 1288, 1289, 1276, 1265, 159, 158, 157, 156 e 275 meglio indicati e riportati, in tinta blu, nell'allegato stralcio grafico-descrittivo, del comune di Mesagne, che costituisce parte integrante del presente decreto.

A far data dall'emissione del presente Decreto, così come stabilito dal citato D.P.R n. 1101, del 1 ottobre 1976, i proprietari degli immobili aventi diritto all'attraversamento prendono in consegna, ai fini della manutenzione, i nuovi tratti di strada sostitutivi e per loro costruiti.

Pertanto agli immobili qui di seguito elencati, oggetto delle Convenzioni all'attraversamento, sono associati i rispettivi oneri percentuali di manutenzione:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	% su oneri di manutenzione
Mesagne	37	156	**2,7%**
		157	**4,3%**
		158	**5,9%**
		159	**5,6%**
		160	**5,4%**
		151	**2,6%**
		212	**10,1%**
		90	**32,2 %**
		230	**31,2 %**
			100,0%

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, costituisce servitù sugli immobili descritti alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.
Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Adempiute le suddette formalità eventuali diritti, relativi agli immobili asserviti, potranno essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Bari, lì 25 febbraio 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

COMUNE DI MESAGNE (BR)

ELABORATO GRAFICO-DESCRITTIVO

ALLEGATO AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
n. 12/22b/DA del 25/02/2021

n. ORDINE	FONDO SERVENTE						FONDO DOMINANTE			
	DATI CATASTALI				TITOLO	INDENNITA' TOTALE	DATI CATASTALI			
	DITTA	FOGLIO	MAPPALE	Sup. Asservimento Mq			DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE
1	**KRASSELT EIKA ,** nata i Germania il 17/05/1953 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINI RODOLFO,** nato a Mesagne il 10/03/1945 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2;	37	1290	85	Servitù di Passaggio	€ 460,42	**PAGANO ANNA MARIA,** nata Mesagne il 30/06/1960 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	Mesagne (BR)	37	261
					Servitù di Passaggio		**EPIFANI DANIELA ,** nata a Mesagne il 01/11/1980 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINO Emanuele ,** nato a Mesagne il 24/12/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	Mesagne (BR)	37	262
					Servitù di Passaggio		**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	Mesagne (BR)	37	1288
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	1289
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	Mesagne (BR)	37	1276
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	1277
					Servitù di Passaggio		**MICCOLI COSIMO SECONDO ,** nato a Mesagne il 07/02/1952 - Cod. Fisc. .: omissis - USUF. 1/2; **MICCOLI DARIO ,** nato a Mesagne il 29/04/1981 - Cod. Fisc. .: omissis - NUDA PROP. 1/4; **MICCOLI DARIO ,** nato a Mesagne il 29/04/1981 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/4; **MICCOLI GIANLUCA,** nato a Mesagne il 24/06/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - NUDA PROP. 1/4; **MICCOLI GIANLUCA,** nato a Mesagne il 24/06/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/4;	Mesagne (BR)	37	1282
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	1283
					Servitù di Passaggio		**FALCES MASSIMILIANO ORESTE ,** nato a MESAGNE (BR) il 14/04/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	Mesagne (BR)	37	1302
					Servitù di Passaggio		**GUARINO FRANCESCO ,** nato a MESAGNE (BR) il 03/08/1967 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	Mesagne (BR)	37	1303
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	1304
					Servitù di Passaggio		**GUARINO DANIELA RITA ,** nata a MESAGNE (BR) il 05/08/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2; **LAVINO MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 02/10/1977 - Cod. Fisc. .: omissis -	Mesagne (BR)	37	1296
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	1297
					Servitù di Passaggio		**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	Mesagne (BR)	37	258
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	259
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	Mesagne (BR)	37	1265
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	1266
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	Mesagne (BR)	37	159
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	160
					Servitù di Passaggio		**ALBANESE ANTONIA ,** nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO ,** nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	Mesagne (BR)	37	90
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	Mesagne (BR)	37	230
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. .: omissis - NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA ,** nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	Mesagne (BR)	37	275
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	Mesagne (BR)	37	158
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	157
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	156
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	Mesagne (BR)	37	151
					Servitù di Passaggio			Mesagne (BR)	37	212

					Servitù di Passaggio		**KRASSELT EIKA ,** nata I Germania il 17/05/1953 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINI RODOLFO,** nato a Mesagne il 10/03/1945 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1290***
					Servitù di Passaggio		**MICCOLI COSIMO SECONDO ,** nato a Mesagne il 07/02/1982 - Cod. Fisc. .: omissis - USUF. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1282***
					Servitù di Passaggio		**MICCOLI DARIO ,** nato a Mesagne il 29/04/1981 - Cod. Fisc. .: omissis - NUDA PROP. 1/4; **MICCOLI DARIO ,** nato a Mesagne il 29/04/1981 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/4; **MICCOLI GIANLUCA**, nato a Mesagne il 24/06/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - NUDA PROP. 1/4; **MICCOLI GIANLUCA,** nato a Mesagne il 24/06/1978 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/4;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1283***
					Servitù di Passaggio		**FALCES MASSIMILIANO ORESTE** , nato a MESAGNE (BR) il 14/04/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	***1302***
					Servitù di Passaggio		**EPIFANI DANIELA ,** nata a Mesagne il 01/11/1980 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINO Emanuele ,** nato a Mesagne il 24/12/1976 - Cod. Fisc.	**Mesagne (BR)**	*37*	***262***
					Servitù di Passaggio		**GUARINO FRANCESCO** , nato a MESAGNE (BR) il 03/08/1967 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1303***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1304***
					Servitù di Passaggio		**GUARINO DANIELA RITA ,** nata a MESAGNE (BR) il 05/08/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2; **LAVINO MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 02/10/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1297***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1296***
					Servitù di Passaggio		**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***258***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***259***
2	**PAGANO ANNA MARIA,** nata Mesagne il 30/06/1960 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	*37*	*261*	*287*	*Servitù di Passaggio*	**€ 1.654,58**	**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1288***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1289***
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1276***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1277***
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1978N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	***1265***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	***1266***
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***159***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***160***
					Servitù di Passaggio		**ALBANESE ANTONIA** , nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO** , nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***90***
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***230***
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA** , nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF. ;	**Mesagne (BR)**	*37*	***275***
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***158***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***157***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***156***
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. . omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	***151***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***212***
					Servitù di Passaggio		**FALCES MASSIMILIANO ORESTE** , nato a MESAGNE (BR) il 14/04/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	***1302***
					Servitù di Passaggio		**PAGANO ANNA MARIA,** nata Mesagne il 30/06/1960 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	**Mesagne (BR)**	*37*	***261***
					Servitù di Passaggio		**EPIFANI DANIELA ,** nata a Mesagne il 01/11/1980 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINO Emanuele ,** nato a Mesagne il 24/12/1976 - Cod. Fisc.omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***262***
					Servitù di Passaggio		**GUARINO FRANCESCO** , nato a MESAGNE (BR) il 03/08/1967 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1303***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1304***
					Servitù di Passaggio		**GUARINO DANIELA RITA ,** nata a MESAGNE (BR) il 05/08/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1297***
					Servitù di Passaggio		**LAVINO MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 02/10/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1296***
					Servitù di Passaggio		**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***258***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***259***

3	**MICCOLI COSIMO SECONDO ,** nato a Mesagne il 07/02/1952 - Cod. Fisc. .: omissis - USUF. 1/2; **MICCOLI DARIO ,** nato a Mesagne il 29/04/1981 - Cod. Fisc. .: omissis - NUDA PROP. 1/4; **MICCOLI DARIO ,** nato a Mesagne il 29/04/1981 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/4; **MICCOLI GIANLUCA,** nato a Mesagne il 24/06/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - NUDA PROP. 1/4; **MICCOLI GIANLUCA,** nato a Mesagne il 24/06/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/4;	*37*	*1282*	*155*	*Servitù di Passaggio*	**€ 839,58**	**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1288***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1289***
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1276***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1277***
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	***1265***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	***1266***
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***159***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***160***
					Servitù di Passaggio		**ALBANESE ANTONIA** , nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO** , nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***90***
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***230***
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA** , nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	***275***
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***158***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***157***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***156***
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	***151***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***212***
4	**FALCES MASSIMILIANO ORESTE ,** nato a MESAGNE (BR) il 14/04/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	*37*	*1302*	*128*	*Servitù di Passaggio*	**€ 693,33**	**PAGANO ANNA MARIA,** nata Mesagne il 30/06/1960 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	**Mesagne (BR)**	*37*	***261***
					Servitù di Passaggio		**EPIFANI DANIELA ,** nata a Mesagne il 01/11/1980 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINO Emanuele ,** nato a Mesagne il 24/12/1976 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***262***
					Servitù di Passaggio		**GUARINO FRANCESCO** , nato a MESAGNE (BR) il 03/08/1967 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1303***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1304***
					Servitù di Passaggio		**GUARINO DANIELA RITA ,** nata a MESAGNE (BR) il 05/08/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2; **LAVINO MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 02/10/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1297***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1296***
					Servitù di Passaggio		**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***258***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***259***
					Servitù di Passaggio		**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1288***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1289***
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1276***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1277***
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	***1265***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	***1266***
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***159***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***160***
					Servitù di Passaggio		**ALBANESE ANTONIA** , nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO** , nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***90***
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***230***
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA** , nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	***275***
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***158***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***157***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***156***
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	***151***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***212***

5	**GUARINO FRANCESCO ,** nato a MESAGNE (BR) il 03/08/1967 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	37	1303	130	*Servitù di Passaggio*	€ 758,33	**EPIFANI DANIELA ,** nata a Mesagne il 01/11/1980 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINO Emanuele ,** nato a Mesagne il 24/12/1976 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***262***
					Servitù di Passaggio		**GUARINO DANIELA RITA ,** nata a MESAGNE (BR) il 05/08/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2; **LAVINO MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 02/10/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1297***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1296***
					Servitù di Passaggio		**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***258***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***259***
					Servitù di Passaggio		**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1288***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1289***
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1276***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1277***
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	***1265***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	***1266***
			1304	10	*Servitù di Passaggio*		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***159***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***160***
					Servitù di Passaggio		**ALBANESE ANTONIA ,** nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO ,** nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***90***
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***230***
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA ,** nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	***275***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***158***
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***157***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***156***
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	***151***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***212***
6	**EPIFANI DANIELA ,** nata a Mesagne il 01/11/1980 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINO Emanuele ,** nato a Mesagne il 24/12/1976 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	37	*262*	*221*	*Servitù di Passaggio*	€ 1.197,08	**GUARINO DANIELA RITA ,** nata a MESAGNE (BR) il 05/08/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2; **LAVINO MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 02/10/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1297***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1296***
					Servitù di Passaggio		**GUARINO FRANCESCO ,** nato a MESAGNE (BR) il 03/08/1967 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1303***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1304***
					Servitù di Passaggio		**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***258***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***259***
					Servitù di Passaggio		**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1288***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1289***
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1276***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1277***
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	***1265***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	***1266***
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***159***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***160***
					Servitù di Passaggio		**ALBANESE ANTONIA ,** nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO ,** nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***90***

					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***230***
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA** , nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	***275***
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***158***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***157***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***156***
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	***151***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***212***
					Servitù di Passaggio		**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***258***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***259***
					Servitù di Passaggio		**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1288***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1289***
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1276***
			1296	***10***	*Servitù di Passaggio*			**Mesagne (BR)**	*37*	***1277***
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	***1265***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	***1266***
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***159***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***160***
7	**GUARINO DANIELA RITA ,** nata a MESAGNE (BR) il 05/08/1977 Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2; **LAVINO MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 02/10/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	*37*			*Servitù di Passaggio*	**€ 855,83**	**ALBANESE ANTONIA** , nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO** , nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***90***
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***230***
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA** , nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	***275***
			1297	***148***	*Servitù di Passaggio*			**Mesagne (BR)**	*37*	***158***
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***157***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***156***
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	***151***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***212***
					Servitù di Passaggio		**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***1288***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***1289***
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	***1276***
			258	***178***	*Servitù di Passaggio*			**Mesagne (BR)**	*37*	***1277***
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	***1265***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	***1266***
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	***159***
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	***160***
8	**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*37*			*Servitù di Passaggio*	**€ 1.977,08**	**ALBANESE ANTONIA** , nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO** , nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***90***
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	***230***

			259	*187*	*Servitù di Passaggio*		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA** , nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	*275*
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*158*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*157*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*156*
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	*151*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*212*
					Servitù di Passaggio		**SCODITTI COSTRUZIONI SRLS** con sede in MESAGNE (BR) - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*258*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*259*
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	*1276*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*1277*
			1288	*25*	*Servitù di Passaggio*		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	*1265*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	*1266*
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*159*
								Mesagne (BR)	*37*	*160*
9	**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2	*37*			*Servitù di Passaggio*	**€ 487,50**	**ALBANESE ANTONIA** , nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO** , nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*90*
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*230*
			1289	*65*	*Servitù di Passaggio*		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA** , nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	*275*
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*158*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*157*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*156*
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	*151*
								Mesagne (BR)	*37*	*212*
					Servitù di Passaggio		**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N- Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne**	*37*	*1265*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne**	*37*	*1266*
					Servitù di Passaggio		**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*159*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*160*
					Servitù di Passaggio		**ALBANESE ANTONIA** , nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO** , nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*90*
10	**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	*37*	*1276*	*125*	*Servitù di Passaggio*	**€ 709,68**	**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*230*
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA** , nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	*275*
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*158*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*157*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*156*
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	*151*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*212*
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. omissis- PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	*1276*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*1277*

11	**CUCINELLI MONICA ,** nata a MESAGNE (BR) il 24/03/1976N-Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **MONTERO PENIDO MAXIMILIANO CARLOS ,** nato in ARGENTINA il 12/07/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	*37*	*1265*	*439*	*Servitù di Passaggio*	**€ 2.377,92**	**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*159*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*160*
					Servitù di Passaggio		**ALBANESE ANTONIA ,** nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO ,** nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*90*
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*230*
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA ,** nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	*275*
					Servitù di Passaggio		**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*158*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*157*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*156*
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	*151*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*212*

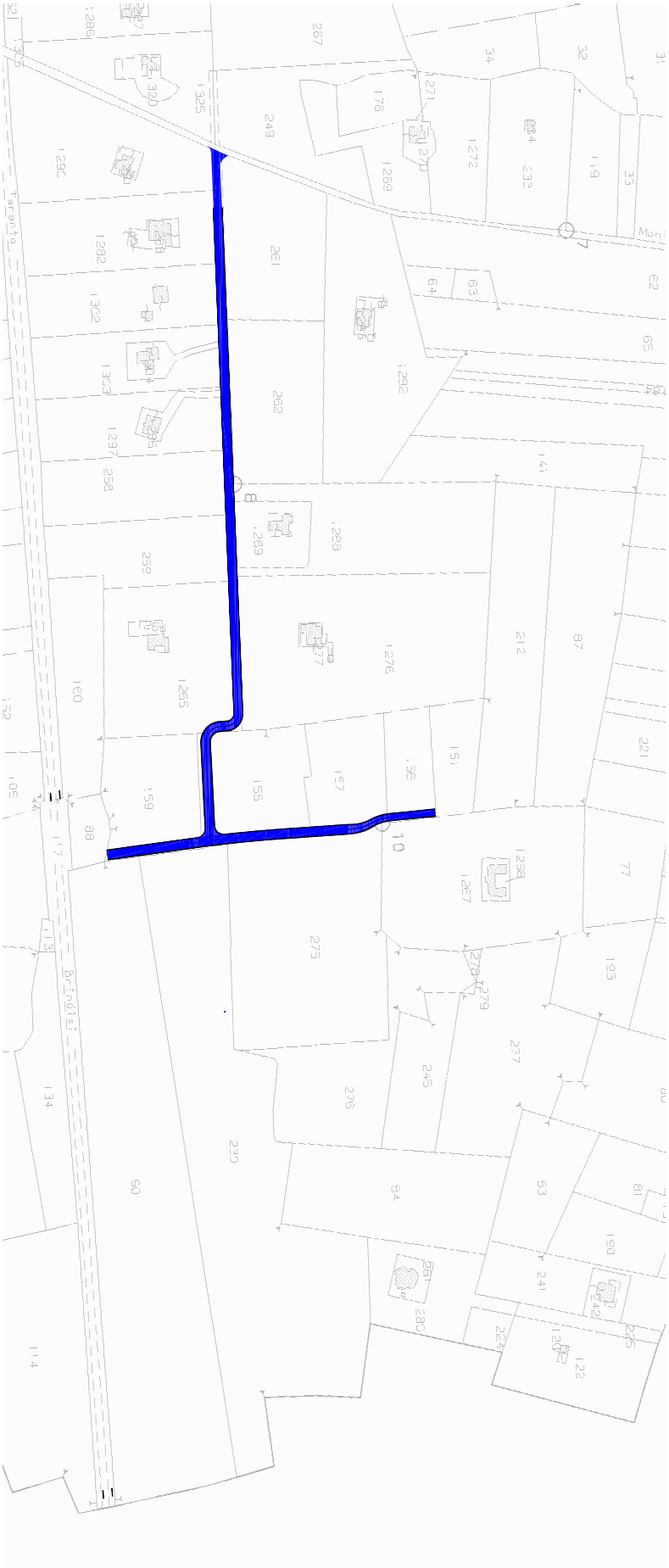
12	**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*37*	*159*	*601*	*Servitù di Passaggio*	**€ 2.628,79**	**ALBANESE ANTONIA ,** nata a LATIANO (BR) il 09/02/1968 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **BAGNARDI COTRINO ,** nato a MESAGNE (BR) il 18/10/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*90*
					Servitù di Passaggio		**BAGNARDI PIETRO ,** nato a LATIANO (BR) il 06/06/1960 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2 **DISTANTE MARIA** nata a LATIANO (BR) il 30/04/1961 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*230*

13	**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*37*	*158*	*672*	*Servitù di Passaggio*	**€ 5.010,83**	**D'AMICO COTRINA ,** nata a LATIANO (BR) il 11/08/1962 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*159*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*160*
					Servitù di Passaggio		**EPIFANI DANIELA ,** nata a Mesagne il 01/11/1980 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **VALENTINO Emanuele ,** nato a Mesagne il 24/12/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*90*
					Servitù di Passaggio		**POLITANO GIUSEPPE ,** nato a Mesagne il 28/06/1950 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SELTMANN ANDREA ELFRIEDE ,** nata in Germania il 06/08/1953 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2	**Mesagne (BR)**	*37*	*230*
					Servitù di Passaggio		**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA ,** nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	**Mesagne (BR)**	*37*	*275*
					Servitù di Passaggio		**BERARDI MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 15/11/1956 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/2; **SANTORO GIUSEPPE ,** nato a MESAGNE (BR) il 04/02/1958 - Cod. Fisc: omissis - PROP. 1/2;	**Mesagne (BR)**	*37*	*157*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*156*
					Servitù di Passaggio		**RUBINO VALENTINA COSIMA** nata a MESAGNE (BR) il 26/04/1979 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	*151*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*212*

14	**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*37*	*157*	*121*	*Servitù di Passaggio*	**€ 902,25**	**FALCES MASSIMILIANO ORESTE** , nato a MESAGNE (BR) il 14/04/1976 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1	**Mesagne (BR)**	*37*	*156*
					Servitù di Passaggio		**GUARINO FRANCESCO** , nato a MESAGNE (BR) il 03/08/1967 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*151*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*212*

15	**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	*37*	*156*	*162*	*Servitù di Passaggio*	**€ 1.207,96**	**GUARINO DANIELA RITA** , nata a MESAGNE (BR) il 05/08/1977 - Cod. Fisc. omissis - PROP. 1/2; **LAVINO MARIA CARMELA ,** nata a MESAGNE (BR) il 02/10/1977 - Cod. Fisc. .: omissis -	**Mesagne (BR)**	*37*	*151*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*212*

16	**D'ORIA ANTONIO ,** nato a MESAGNE (BR) il 17/08/1963 - Cod. Fisc. omissis- NUDA PROP. 1/1; **D'ORIA NICOLA ,** nato a ANDRIA (BA) il 03/02/1927 - Cod. Fisc: omissis - USUF.;	*37*	*275*	*356*	*Servitù di Passaggio*	**€ 1.349,83**	**DE FAZIO ANGELO ,** nato a MESAGNE (BR) il 25/01/1973 - Cod. Fisc. .: omissis - PROP. 1/1;	**Mesagne (BR)**	*37*	*157*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*156*
					Servitù di Passaggio		**PAGANO ANNA MARIA,** nata Mesagne il 30/06/1960 - Cod. Fisc.: omissis - PROP. 1/1.	**Mesagne (BR)**	*37*	*151*
					Servitù di Passaggio			**Mesagne (BR)**	*37*	*212*


Taranto
Brindisi

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 15/22b/DE del 30 marzo 2021. Decreto di esproprio beni immobili siti in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG).

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

Visto l' Ordine di Servizio n. 04 del 06.04.2016, con il quale il Referente di Progetto pro-tempore ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i "*Lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico nella stazione di Ascoli Satriano, connessi con l'ammodernamento della linea ferroviaria Foggia – Potenza tra il km 30+881 e il km 31+365, in ambito del Comune di Ascoli Satriano"*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302;

Vista la Delibera n. 05/22bis/OCC del 04.05.2016 con la quale, il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Bari, ha determinato l'indennità di espropriazione in via provvisoria e l'indennità di occupazione temporanea, risultante dall'elenco dei proprietari degli immobili ubicati nel Comune di Ascoli Satriano (FG), necessari per l'esecuzione delle opere di che trattasi e ne ha autorizzato l'occupazione d'urgenza.

Visto l'elenco n. 1 dei proprietari dei beni stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché il relativo Piano Parcellare, allegati all'elenco medesimo;

Visti gli atti di accettazione ed i verbali di accordo, con i quali i proprietari hanno condiviso le indennità di espropriazione;

Vista la documentazione - prodotta da ciascuna Ditta proprietaria - attestante la piena ed esclusiva proprietà dei beni da espropriare e l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi;

Visto il Tipo di Frazionamento n. 2019/FG0081487 approvato in data 18 giugno 2019, con il quale sono state definite le superfici ed assegnate le particelle interessate dalle opere di che trattasi;

Vista la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, delle indennità di acconto e saldo, spettanti alle Ditte interessate;

Visto il "Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli – Bari – Lecce – Taranto" nel quale veniva sottoscritto un accordo programmato - relativo al potenziamento infrastrutturale - tra i Ministeri per la Coesione Territoriale e delle Infrastrutture dei Trasporti nonché le Regioni della Campania, della Basilicata e della Puglia;

Visto che in detto accordo di programma è compreso l'ammodernamento della linea ferroviaria Foggia – Potenza e che le aree da espropriare - occorse per i lavori indicati in oggetto - rientrano nella fascia di rispetto delle ferrovie ai sensi del D.P.R. 11-07-1980 n. 753;

Considerato il giusto procedimento preventivo, rispetto all'opposizione dei vincoli - consono all'intervento della messa a modulo, nella stazione di Ascoli Satriano - conformemente a quanto stabilito dalla norma, mediante comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90 ed ai sensi del D.P.R. 8 Giugno 2001, n.327;

Considerato che, a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, devono essere ristabilite le comunicazioni stradali, nonché i canali e fossi in genere esistenti, di natura pubblica e privati, interrotti a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria;

Visto l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione.

D E C R E T A

E' pronunciata l'**ESPROPRIAZIONE,** a favore della **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** – con sede in Roma, alla piazza della Croce Rossa, n. 1, Codice Fiscale **01585570581** e Partita IVA **01008081000** - dei beni immobili siti in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), occorsi per l'esecuzione dei "*Lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico nella stazione di Ascoli Satriano, connessi con l'ammodernamento della linea ferroviaria Foggia – Potenza tra il km 30+881 e il km 31+365, in ambito del Comune di Ascoli Satriano"*, di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Atto.

Il presente Decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità. Detto Atto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. provvederà, altresì, a sua cura e spese a notificare il presente provvedimento, secondo quanto stabilito dal 3° comma dell'art. 23 del citato D.P.R. 327/2001, ai proprietari espropriati e successivamente, ad eseguire le trascrizioni relative agli immobili espropriati.

Bari, 30 marzo 2021

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe MARTA)

A L L E G A T I A L D E C R E T O
D I E S P R O P R I A Z I O N E

Prot. N. 15/22b/DE DEL 30/03/2021

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
(Ing. Giuseppe Marta)

MARTA
GIUSEPPE
RFI
30.03.2021
07:40:15
UTC

ALLEGATO n. 1

(N°1 e 2 di Elenco N°1 di Piano)

Comune di ASCOLI SATRIANO

Ditta intestata in Catasto: PADALINO MARIA ARCANGELA nata a Candela (FG) il 12/08/1945
Cod. Fisc.: – proprietario per 1/1;

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	61	193	01.85.11	81,26	57,36

Ditta proprietaria: PADALINO MARIA ARCANGELA nata a Candela (FG) il 12/08/1945

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2019/FG0081487 – 18/06/2019**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
61	385 (ex. 193)	902	3,96	2,80	per sede stabile ferrovia

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA		Euro	**6.524,00**

ALLEGATO n. 2

(N°3 e 4 di Elenco N°2 di Piano)

Comune di ASCOLI SATRIANO

Ditta intestata in Catasto: **SANTORO FILOMENA nata ad Ascoli Satriano (FG) il 29/03/1967**
Cod. Fisc.: – proprietario per 1/3
SANTORO ROSA nata ad Ascoli Satriano (FG) il 17/11/1965
- Cod. Fisc.: – proprietario per 1/3
TOZZA IRENE nata ad Ascoli Satriano (FG) il 05/09/1938
- Cod. Fisc.: – proprietario per 1/3

DATI CATASTALI ORIGINARI:

PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	RD.€.	RA.€.
	61	15	01.19.20	52,33	36,94

Ditta proprietaria: **SANTORO FILOMENA nata ad Ascoli Satriano (FG) il 29/03/1967**

SANTORO ROSA nata ad Ascoli Satriano (FG) il 17/11/1965

TOZZA IRENE nata ad Ascoli Satriano (FG) il 05/09/1938

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLA PARTICELLA ORIGINARIA SOPRA ESPOSTA, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2019/FG0081487 – 18/06/2019**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
61	383 (ex. 15)	310	1,36	0,96	per sede stabile ferrovia

INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE
COMPRENSIVA DELL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

T O T A L E INDENNITA' DEFINITIVA	Euro	**9.649,00**

ALLEGATO n. 3

(N° 1 di Elenco N° I di Piano)

Comune di ASCOLI SATRIANO

Ditta intestata in Catasto: **STRADE PUBBLICHE** (Ex.Tratturo Cervaro – Bovino)

DATI CATASTALI ORIGINARI:

VARIAZIONE CENSUARIA (Aggiornamento ausiliario strade)	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE	Dati censuari	RD.€.	RA.€
	61		00.89.17	302	0,00	0,00

Ditta proprietaria: **RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI**
con sede in Roma – Piazza della Croce Rossa, n. 1

DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ESPROPRIARE DERIVANTI DALLE PARTICELLE ORIGINARIE SOPRA ESPOSTE, COME DA **FRAZ.TO TIPO N° 2015/FG0164322 – 22/07/2015**

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE(mq)	R.D.€.	R.A.€.	
61	381 (ex. strade)	159	0,00	0,00	per sede stabile ferrovia

Considerato che a norma degli art. 229 e 230 della legge sui LL.PP. 20/03/1865 n. 2248, le Ferrovie, a propria cura e spese, devono ristabilire le comunicazioni pubbliche e private interrotte a seguito dell'esecuzione dell'opera ferroviaria; il trasferimento/espropriazione, della citata particella 768 del Foglio 121, a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma, avviene senza la corresponsione dell'indennità.-

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n.23/22b/PAG del 29 aprile 2021. Ordinanza di pagamento diretto delle indenni definitive di espropriazione e asservimento relativo a immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari.

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 36 del 8 marzo 2021, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all' Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28 febbraio 2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21 settembre 2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, registrata presso la Corte dei Conti il 03/08/2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità valida fino al 02/08/2022;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;
- VISTO che in corrispondenza della sede ferroviaria da realizzarsi, vi è l'immobile individuato al Catasto fabbricati del Comune di Bari al foglio 62 con la particella 534 sub 1 (la torre) e con le particelle 384 sub 1, 532 sub 1 e 533 sub 1 (i relativi accessori) ed al Catasto terreni al medesimo foglio con la particella 535 (le ulteriori aree adiacenti) dove è ubicata una torre autoportante per telecomunicazioni completa di sistemi radianti ancorati alla struttura in acciaio di altezza m. 120 e accessori, oggi di proprietà della MATEL ELETTRONICA s.n.c., regolarmente autorizzata;
- VISTO che la realizzazione dell'opera comporta la necessità di espropriare ed asservire l'area su cui sorge il suddetto impianto, e di provvedere allo smantellamento dello stesso, con esclusione delle fondazioni, e alla sua ricostruzione in area adiacente;

- VISTO che risulta necessario garantire la continuità delle telecomunicazioni erogate attraverso il suddetto impianto, alcune delle quali consentono anche primari servizi pubblici, l'espropriazione dell'area in questione e lo smantellamento dell'impianto possono avvenire solo a valle della costruzione di un analogo impianto in zona adiacente;
- VISTO che in data 30/10/2018, la ditta MATEL ELETTRONICA s.n.c., ha sottoscritto una Convenzione con R.F.I. con la quale sono state concordate le modalità per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'impianto sopra menzionato;
- VISTO che in ottemperanza a quanto concordato con la sopracitata Convenzione, giusto art. 3, in data 06/10/2020 si è proceduto all'accertamento dell'avvenuto completamento dei lavori di demolizione della torre per telecomunicazioni (ad eccezione delle fondazioni) ed allo smaltimento dei relativi materiali di risulta, nonché all'immissione in possesso delle aree interessate dai lavori in oggetto;
- VISTO che, la ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, in data 11/11/2020 ha manifestato l'accettazione dell'indennità per espropriazione e per servitù di passaggio di complessivi € 53.705,86, come rideterminata da Italferr S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, con la sottoscrizione del verbale di accordi;
- VISTO che, in esito a detto accordo è stato regolarmente corrisposto l'acconto delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR, pari ad € 42.964,69;
- VISTO che, per gli immobili oggetto del procedimento, la ditta beneficiaria del pagamento di cui alla presente ordinanza, ha prodotto idonea documentazione attestante l'attuale proprietà dell'immobile da espropriare ed asservire, nonché l'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Bari;
- VISTO che le unità immobiliari sono state soppresse al catasto fabbricati e di seguito riportate al catasto terreni mediante la redazione dell'atto di aggiornamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Bari;
- VISTA l'istanza del 26/04/2021 prot. n. DGPI.PES.0043053.21.U presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità accettate relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione e asservimento, relativa agli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari, a favore della ditta proprietaria, il tutto come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva €
182	MATEL ELETTRONICA DI FRAGASSI Vito & C. s.n.c. con sede in Bari c.f.: *omissis*	62	746 (ex 535)	1766		1.766		Esproprio € 28.584,36 Asservimento € 4.987,90 Acquisizione Reliquato € 3.339,63 Svalutazione proprietà residua € 7.373,52 Demolizione Soprassuoli € 9.600,00 **Totale € 53.885,41** Acconto pagato (a detrarre) € 42.964,69 **Saldo da corrispondere € 10.920,72**
		62	747 (ex 535)	279		279		
		62	534 (ex 534 sub 1)	517		517		

		62	748 (ex 534 sub 1)	83			83	
		62	745 (ex 535)	1612			380	
		62	532 (ex 532 sub 1)	23		23		
		62	533 (ex 533 sub 1)	28		28		
		62	384 (ex 384 sub1)	54		54		

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 bis e 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, lì 29 aprile 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

STUDIO LEGALE ELIA

Estratto ricorso R.G.C. n. 3733/2020 Tribunale di Brindisi per dichiarazione di piena proprietà per intervenuta usucapione speciale terreno sito in agro di Ceglie Messapica.

TRIBUNALE di BRINDISI

Con ricorso depositato il 04/11/2020 il Sig. Filomeno Michele nato a Ceglie M.ca il 04.6.1954, ha adito il Tribunale di Brindisi per ottenere decreto dichiarativo della piena proprietà per intervenuta usucapione speciale del terreno sito in agro di Ceglie Messapica, alla c.da Spasimato riportato in Catasto Terreno e Fabbricati al fg. 15 p.lla 5, in catasto fabbricati foglio 15 p.lla 5 sub 1, in Catasto fabbricati foglio 15 p.lla 5 sub 2 , in Catasto terreni foglio 15 p.lla 6. Il Giudice (Dr. Roberta Marra) con decreto del 23/04/2021 disponeva le formalità previste ex L.346/76 e la pubblicazione di un estratto di tale ricorso sul Foglio Annunzi legali del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini di un'eventuale opposizione da parte di controinteressati nel termine di giorni novanta e fissava altresì l'udienza del 14/10/2021 per la verifica e l'escussione di due testi di parte ricorrente.

Avv. Pietro Elia

STUDIO LEGALE MARIANI E STUDIO LEGALE MASCIOPINTO

Notifica per pubblici proclami. Decreto n. 110/2021 del Presidente TAR Puglia Sezione Terza ed estratto ricorso R.G. n. 395/2021.

N. 00395/2021 REG.RIC.

Pubblicato il 21/04/2021

N. 00110/2021 REG.PROV.PRES.
N. 00395/2021 REG.RIC.

Firmato digitalmente

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 395 del 2021, proposto da Delmedico Costruzioni S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Giuseppe Mariani e Giovanni Masciopinto, con domicilio digitale come da p.e.c. da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Triggiano, in persona del Sindaco p. t., non costituito in giudizio;

per l'accertamento

dell'inutile decorso del termine di trenta giorni, *ex* art. 2, comma 2, della legge n. 241/1990, dall'assegnazione al Comune di Triggiano con atto di diffida notificato il 23.12.2020 e, constatata la violazione, da parte dell'Amministrazione, dell'obbligo di provvedere ad estinguere l'illecito permanente in uno dei modi sopra indicati, ed affinché sia ordinato al Comune di Triggiano di dare risposta all'istanza medesima nel termine di giorni 60 dalla notificazione o comunicazione dell'emananda sentenza;

N. 00395/2021 REG.RIC.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza, redatta in calce al ricorso, di autorizzazione alla notifica del ricorso stesso mediante pubblici proclami a tutti i controinteressati che possano subire conseguenze da un ordine di restituzione della volumetria e di rimessione in pristino, ovvero subire le conseguenze economiche di un provvedimento di acquisizione sanante (dato l'alto numero e la difficoltà di individuare la residenza di ciascuno);

Ritenuto di poter autorizzare la notifica del ricorso, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3, del codice del processo amministrativo, con le seguenti modalità:

1) pubblicazione del presente decreto e del ricorso - per estratto - sulla Gazzetta del Mezzogiorno (o altro quotidiano di diffusione nazionale) e sul bollettino della Regione Puglia, con onere di indicazione dei nominativi dei soggetti destinatari della notificazione e con le seguenti indicazioni: a) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) numero di registro generale del ricorso; c) nominativo della parte ricorrente e dell'Amministrazione intimata; d) oggetto del giudizio;

2) pubblicazione del presente decreto e del ricorso - in copia integrale - sul sito web del Comune intimato che viene, quindi, onerato di collaborare nell'espletamento di tale adempimento;

Ritenuto infine che l'integrazione del contraddittorio con le indicate modalità debba essere eseguita entro il termine di 15 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa del presente decreto e che dell'avvenuta esecuzione debba essere depositata attestazione presso la Segreteria di questo Tribunale nei successivi 5 giorni, a cura della ricorrente;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari, Sezione Terza, ordina l'integrazione del contraddittorio, con autorizzazione alla notifica del ricorso nei

N. 00395/2021 REG.RIC.

modi e nei termini indicati in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso il giorno 20 aprile 2021.

Il Presidente
Orazio Ciliberti

IL SEGRETARIO

Studio legale avv. Giuseppe Mariani via Giovanni Amendola n. 21 70126 Bari tel. Fax 080 5533172 pec: avvgiuseppemariani@pec.it	Studio legale AVV. GIOVANNI MASCIOPINTO via De Gasperi 39 70019 TRIGGIANO TE./FAX 0804681674 PEC: AVV.MASCIOPINTO@LEGALMAIL.IT

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

I sottoscritti avvocati Giovanni Masciopinto, titolare di indirizzo pec nella casella avv.masciopinto@legalmail.it, con studio in Triggiano alla via Alcide De Gasperi n. 39 e Giuseppe Mariani, titolare di indirizzo pec nella casella avvgiuseppemariani@pec.it, con studio in Bari alla via Amendola n. 21, in qualità di difensori della DELMEDICO COSTRUZIONI s.r.l., corrente in Triggiano alla via Alcide De Gasperi n. 65, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, Del Medico Giuseppe, nato a Bari il 30.5.1975 e Del Medico Vito, nato a Bari il 21.12.1971, ed in esecuzione di quanto disposto dal Presidente della Sezione Terza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia pubblicato il 21.4.2021 n- 00110/2021 del Registro dei Provvedimenti presidenziali reso nell'ambito del giudizio di cui al Ricorso n. 00395/2021 del Registro Ricorsi,

notificano

ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3, del codice del processo, ai seguenti soggetti:

I. Intestatari catastali subalterni Foglio 9 - della Particella 2034 in Triggiano, Via Falcone n. 23 -25

sub 3

1. Rubino Domenico nato a Bari il 17/06/1995, - nuda proprietà per 1/2;

2. Rubino Teresa nata a Carbonara di Bari il 19/09/1990, - nuda proprietà per 1/2;

3. Rubino Vito nato a Triggiano il 29/01/1956, - nuda proprietà per 500/1000 e usufrutto per 1000/1000;

sub 4

4.- Ippolito Riccardo nato a Bari il 21/10/1934;

sub 5

5.- Patano Guido nato a Triggiano il 02/03/1965;

sub 6

6.- Vitale Antonio nato a Ostuni il 23/10/1959;

sub 7

7.- Petaroscia Paola nata a Bari il 19/09/2001;

sub 8

8.- Rubino Domenico nato a Bari il 17/06/1995, - nuda proprietà per 1/2;

9.- Rubino Teresa nata a Carbonara di Bari il 19/09/1990, - nuda proprietà per 1/2;

10.- Rubino Vito nato a Triggiano il 29/01/1956 - nuda proprietà per 500/1000 e usufrutto per 1000/1000;

sub 9

11.- Finamore Gabriele nato a Triggiano il 04/06/1970;

sub 10

12.- Defrenza Giovanni nato a Triggiano il 14/04/1961;

sub 11

13.- Maino Francesco nato a Triggiano il 17/01/1965;

sub 12

14.- Maino Andrea nato a Triggiano il 06/11/1955

sub 13

15.- Andreozzi Letizia nata a Napoli il 09/11/1980, - proprietà per 1/2;

16.- Recano Salvatore nato a Napoli il 13/09/1978, - proprietà per 1/2;

sub 14

17.- Rinascita – società cooperativa edilizia a.r.l. lastrico solare F/5;

sub 16

18.- Maino Francesco nato a Triggiano il 17/01/1965;

sub 17

19.- Maino Andrea nato a Triggiano il 06/11/1955;

sub 18

20.- Vitale Antonio nato a Ostuni il 23/10/1959;

sub 19

21.- Finamore Gabriele nato a Triggiano il 04/06/1970;

sub 20

22.- Petaroscia Paola nata a Bari il 19/09/2001;

sub 21

23.- Andreozzi Letizia nata a Napoli il 09/11/1980, - proprietà per 1/2;

24.- Recano Salvatore nato a Napoli il 13/09/1978 - proprietà per 1/2;

sub 22

25.- Defrenza Giovanni nato a Triggiano il 14/04/1961;

sub 23

26.- Patano Guido nato a Triggiano il 02/03/1965;

sub 24

27.- Ippolito Riccardo nato a Bari il 21/10/1934.

II. Intestatari catastali subalterni Foglio 9 - della Particella 2036 in Triggiano Via Lorenzo Milani 5.

sub 3

28.- Ferrara Michele nato a Triggiano il 20/12/1962

sub 4

29.- Ferrara Michele nato a Triggiano il 20/12/1962

sub 5

30.- Valerio Gaetano nato a Triggiano il 03/06/1963

sub 6

31.- Ottolino Giuseppe nato a Triggiano il 07/08/1972;

sub 7

32.- Procaccio Rosalba nata a Triggiano il 27/02/1968;

sub 8

33.- Procacio Vincenzo nato a Triggiano il 20/01/1963;

sub 9

34.- D`Addosio Vincenzo nato a Triggiano il 20/04/1956;

sub 10

35.- Maino Camillo nato a Petralia Sottana il 30/04/1977;

sub 11

36.- Renna Giuseppe nato a Manduria il 11/05/1969;

sub 12

37.- Fiore Pasquale nato a Triggiano il 13/11/1963;

sub 13

38.- Lagioia Pietro nato a Mola di Bari il 02/10/1978;

sub 16

39.- Valerio Gaetano nato a Triggiano il 03/06/1963;

sub 17

40.- Ottolino Giuseppe nato in Germania il 07/08/1972;

sub 18

41. Procaccio Rosalba nata a Triggiano il 27/02/1968;

sub 19

42.- Procaccio Vincenzo nato a Triggiano il 20/01/1963;

sub 20

43.- D`Addosio Vincenzo nato a Triggiano il 20/04/1956;

sub 21

44.- Renna Giuseppe nato a Manduria il 11/05/1969;

sub 22

45.- Lagioia Pietro nato a Mola di Bari il 02/10/1978;

sub 23

46.- Fiore Pasquale nato a Triggiano il 13/11/1963;

sub 24

47.- Maino Camillo nato a Petralia Sottana il 30/04/1977;

III. Intestatari catastali subalterni Foglio 9 - della Particella 2038 in Triggiano Via Giovanni Falcone n. 11

sub 4

48.- Rugo Patrizia nata a Triggiano il 19/08/1971;

sub 5

49.- Rugo Patrizia nata a Triggiano il 19/08/1971;

sub 6

50.- Capasso Filippo nato a Triggiano il 30/08/1953;

sub 7

51.- Tangorra Michele nato a Triggiano il 16/05/1935;

sub 8

52.- Cioce Serafina nata a Bari il 08/02/1957 - proprietà per 4/6;

53.- Travaglio Deborah nata a Triggiano il 12/06/1987 - proprietà per 1/6;

54.- Travaglio Valentina nata a Triggiano il 28/07/1982 - proprietà per 1/6;

sub 9

55.- Marzulli Giuseppe nato a Bari il 01/03/1960;

sub 10

56.- Bolognini Pasquale nato a Triggiano il 19/06/1970;

sub 11

57.- Lagioia Michele nato a Triggiano il 25/01/1963;

sub 12

58.- Lombardi Francesco nato a Triggiano il 22/09/1963;

sub 13

59.- Di Mola Giovanni nato a Bari il 05/11/1957;

sub 14

60.- Grandolfo Caterina nata a Triggiano il 29/05/1977;

sub 17

61.- Di Mola Giovanni nato a Bari il 05/11/1957;

sub 18

62.- Bolognini Pasquale nato a Triggiano il 19/06/1970;

sub 19

63.- Grandolfo Caterina nata a Triggiano il 29/05/1977;

sub 20

64.- Lombardi Francesco nato a Triggiano il 22/09/1963;

sub 21

65.- Cioce Serafina nata a Bari il 08/02/1957 - proprietà per 4/6;

66.- Travaglio Deborah nata a Triggiano il 12/06/1987 - proprietà per 1/6;

67.- Travaglio Valentina nata a Triggiano il 28/07/1982 - proprietà per 1/6;

sub 22

68.- Capasso Filippo nato a Triggiano il 30/08/1953

sub 23

69.- Tangorra Michele nato a Triggiano il 16/05/1935;

sub 24

70.- Marzulli Giuseppe nato a Bari il 01/03/1960;

sub 25

71.- Lagioia Michele nato a Triggiano il 25/01/1963;

sub 26

72.- Bolognini Pasquale nato a Triggiano il 19/06/1970;

IV. Intestatari catastali subalterni Foglio 9 - della Particella 2039 in Triggiano Via Giovanni Falcone n. 15

sub 4

5

73.- Giannelli Nicola nato a Triggiano il 03/06/1960;

sub 5

74.- Reale Giuseppe nato a Triggiano il 10/08/1957;

sub 6

75.- Ardito Filippo nato a Noicattaro il 18/08/1952

sub 7

76.- Battista Michele nato a Triggiano il 14/09/1949;

sub 8

77.- Viterbo Filippo nato a Triggiano il 01/11/1947;

sub 9

78.- Mariani Vito nato a Triggiano il 10/04/1969;

sub 10

79.- Fanelli Antonio nato a Triggiano il 03/02/1961;

sub 11

80.- Dicosola Vincenzo nato a Triggiano il 02/10/1962;

sub 12

81.- Dicosola Rocco nato a Triggiano il 30/05/1958;

sub 13

82.- Giannelli Nicola nato a Triggiano il 03/06/1960;

sub 14

83.- Cicerone Giovanni nato a Acquaviva delle Fonti il 16/06/1955;

sub 17

84.- Viterbo Filippo nato a Triggiano il 01/11/1947;

sub 18

85.- Cicerone Giovanni nato a Acquaviva delle Fonti il 16/06/1955;

sub 19

86.- Reale Giuseppe nato a Triggiano il 10/08/1957;

sub 20

87.- Battista Michele nato a Triggiano il 14/09/1949;

sub 21

88.- Mariani Vito nato a Triggiano il 10/04/1969;

sub 22

89.- Dicosola Rocco nato a Triggiano il 30/05/1958;

sub 23

90.- Ardito Filippo nato a Noicattaro il 18/08/1952

sub 24

91.- Dicosola Vincenzo nato a Triggiano il 02/10/1962;

sub 25

92.- Fanelli Antonio nato a Triggiano il 03/02/1961;

V. Intestatari catastali subalterni Foglio 9 - della Particella 2040 in Triggiano Via Giovanni Falcone n. 19 e 21

sub 3

93.- Barresi Rosa nata a Bari il 25/02/1952;

sub 4

94.- Barresi Rosa nata a Bari il 25/02/1952;

sub 5

95.-Curlo Giovanni nato a Triggiano il 12/01/1969;

sub 6

96.- Favia Vito nato a Triggiano il 09/08/1960;

sub 7

97.- Vitale Vincenzo nato a Irsina il 08/04/1961;

sub 8

98.- Urbano Chiara nata a Triggiano il 11/03/1951;

sub 9

99.- Cataldo Raffaele nato a Bari il 24/01/1947;

sub 10

100.- Bianchi Arcangelo nato a Carbonara di Bari il 12/05/1945;

sub 12

101.- Delmedico Giorgio nato a Triggiano il 13/07/1967;

sub 13

102.- Tinelli Sonia nata a Taranto il 16/10/1975;

sub 14

103.- Chiumarulo Pasquale nato a Bari il 14/03/1977 - proprietà per 1/2;

104.- Stradiotti Carmela Flavia nata a Bari il 03/12/1983 - proprietà per 1/2;

sub 16

105.- Bianchi Arcangelo nato a Carbonara di Bari il 12/05/1945;

sub 17

106.- Delmedico Giorgio nato a Triggiano il 13/07/1967;

sub 18

107.- Favia Vito nato a Triggiano il 09/08/1960;

sub 19

108.- Urbano Chiara nata a Triggiano il 11/03/1951;

sub 20

109.- Vitale Vincenzo nato a Irsina il 08/04/1961;

sub 21

110.- Chiumarulo Pasquale nato a Bari il 14/03/1977 - proprietà per 1/2;

111.- Stradiotti Carmela Flavia nata a Bari il 03/12/1983 - proprietà per 1/2;

sub 22

112.- Cataldo Raffaele nato a Bari il 24/01/1947;

sub 23

113.- Tinelli Sonia nata a Taranto il 16/10/1975;

sub 24

114.- Curlo Giovanni nato a Triggiano il 12/01/1969

sub 25

115.- Chiumarulo Pasquale nato a Bari il 14/03/1977 - proprietà per 1/2;

116.- Stradiotti Carmela Flavia nata a Bari il 03/12/1983 - proprietà per 1/2;

VI Intestatari catastali subalterni Foglio 9 - della Particella 2043 in Triggiano Via Don Lorenzo Milani n. 7

sub 4

117.- Fornarelli Giuseppe nato a Bari il 26/02/1960;

sub 5

118.- Campobasso Antonio nato a Triggiano il 02/12/1967 - proprietà per 2/30;

119.- Campobasso Gaetano nato a Triggiano il 06/02/1980 - proprietà per 2/30;

120.- Campobasso Lorenzo nato a Triggiano il 08/10/1973 - proprietà per 2/30;

121.- Campobasso Maria nata a Triggiano il 13/11/1972 - proprietà per 2/30;

122.- Campobasso Teresa nata a Triggiano il 01/03/1969 - proprietà per 2/30;

123.- Natuzzi Immacolata Vita Maria nata a Castellaneta il 29/11/1945 - proprietà per 20/30;

sub 6

8

124.- Roberto Anna Teresa nata a Triggiano il 01/10/1952;

sub 7

125.- Maltone Nicola nato a Torino il 29/03/1971;

sub 8

126.- D`Amore Luigi nato a Triggiano il 10/08/1966;

sub 9

127.- De Leo Vito nato a Bari il 11/05/1958;

sub 10

128.- Fornarelli Giuseppe nato a Bari il 26/02/1960;

sub 11

129.- Mastromarino Maria nata a Triggiano il 13/04/1962;

sub 12

130.- Mongelli Mattia nato a Triggiano il 09/09/1969;

sub 13

131.- Casalino Antonia nata a Bari il 30/04/1976 - proprietà per 1/2;

132.- Verardi Emilio nato a Bari il 20/04/1967 - proprietà per 1/2;

sub 14

133.- Cianci Giuseppe nato a Bari il 02/06/1969 - proprietà per 2/9;

134.- Cianci Immacolata nata a Bari il 10/03/1966 - proprietà per 2/9;

135.- Cianci Vincenzo nato a Bari il 01/08/1967 - proprietà per 2/9;

136.- Rella Domenica nata a Triggiano il 19/04/1943 - abitazione per 1/1 e proprietà per 1/3;

sub 17

137.- Roberto Anna Teresa nata a Triggiano il 01/10/1952;

sub 18

138.- Mongelli Mattia nato a Triggiano il 09/09/1969;

sub 19

139.- Maltone Nicola nato a Torino il 29/03/1971;

sub 20

140.- Campobasso Antonio nato a Triggiano il 02/12/1967 - proprietà per 2/30;

141.- Campobasso Gaetano nato a Triggiano il 06/02/1980 - proprietà per 2/30;

142.- Campobasso Lorenzo nato a Triggiano il 08/10/1973 - proprietà per 2/30;

143.- Campobasso Maria nata a Triggiano il 13/11/1972 - proprietà per 2/30;

144.- Campobasso Teresa nata a Triggiano il 01/03/1969 - proprietà per 2/30;

145.- Natuzzi Immacolata Vita Maria nata a Castellaneta il 29/11/1945 - proprietà per 20/30;

sub 21

146.- D`Amore Luigi nato a Triggiano il 10/08/1966;

sub 22

147.- Cianci Giuseppe nato a Bari il 02/06/1969; - proprietà per 2/9

148.- Cianci Immacolata nata a Bari il 10/03/1966 - proprietà per 2/9;

149.- Cianci Vincenzo nato a Bari il 01/08/1967 - proprietà per 2/9;

150.- Rella Domenica nata a Triggiano il 9/04/1943 - abitazione per 1/1 e proprietà per 1/3;

sub 23

151.- Mastromarino Maria nata a Triggiano il 13/04/1962;

sub 24

152.- Casalino Antonia nata a Bari il 30/04/1976 - proprietà per 1/2;

153.- Verardi Emilio nato a Bari il 20/04/1967 - proprietà per 1/2;

sub 25

154.- De Leo Vito nato a Bari il 11/05/1958,

che

la DEL MEDICO COSTRUZIONI s.r.l., con il patrocinio dei sottoscritti avvocati, ha depositato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari sezione terza, il ricorso R.G. n. 00395/2021 contro il Comune di Triggiano, in persona del Sindaco pro tempore, avente ad oggetto la domanda di **accertamento** dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere in merito alla **diffida**, notificata a mezzo pec in data **23.11.2020,** con la quale la società ricorrente, con riferimento ai diritti volumetrici destinati ad edilizia residenziale pubblica e rivenienti dalle proprietà della società istante, incluse nel piano di lottizzazione denominato "San Lorenzo", convenzionato con atti pubblici del 27 maggio 2005 e dell'11 dicembre 2009, asservite in assenza di atti ablatori o di costituzione coattiva di servitù, in favore dei volumi, già edificati e destinati ad edilizia economica e popolare, ha domandato al Comune di Triggiano di **provvedere alternativamente: A.- restituire** alla società istante la complessiva volumetria illegittimamente asservita in via di fatto in favore dei lotti destinati all'edilizia economica e popolare, disponendo la conseguente demolizione, a propria cura e spese, delle opere di edilizia economica e popolare realizzata in assenza della preventiva acquisizione di tale volumetria, ancora in capo alla società ricorrente, ovvero, **B.- AVVIARE IL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SANANTE** di cui all'**articolo 42 *bis* comma 6 del**

DPR n. 380/2001, disponendo la costituzione coattiva di servitù della volumetria medesima ed offrendo alla società istante gli importi dovuti, *ex lege* per il pregiudizio patrimoniale, per quello non patrimoniale oltre all'indennità per il periodo di **occupazione della volumetria,** *sine titulo,* a decorrere dall'epoca di rilascio delle concessioni edilizie fino alla data di eventuale adozione del provvedimento di adozione sanante.

Si allega copia del decreto del Presidente della terza sezione del TAR Puglia sede di Bari del 21.4.2021 n. 00110/2021 reso nell'ambito del giudizio di cui al ricorso R.G. n. 00395/2021.

Avv. Giuseppe Mariani Avv. Giovanni Masciopinto

Firme digitali

MASCIOPINTO GIOVANNI Firmato digitalmente da MASCIOPINTO GIOVANNI Data: 2021.04.29 17:42:29 +02'00'

MARIANI GIUSEPPE 30.04.2021 08:22:25 UTC

Rettifiche

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. 19 aprile 2 marzo 2021, n. 214 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

Nel BURP n. 60 del 29 aprile 2021, nella sezione "Avvisi" a pag. 30377, è pubblicato l'avviso della Società Snam Rete Gas "Pubblicazione D.D. 19 aprile 2 marzo 2021, n. 214 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni".

Per mero errore materiale, occorre rettificare la data del provvedimento in oggetto, intendendosi la data riportata "19 aprile 2 marzo 2021" rettificata correttamente in "19 aprile 2021".

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
06.05.2021
13:52:15
UTC